Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Malta, Tunisi, Tripoli, Africa	L. 6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	„ 11	22	44
America del Sud e Asia	„ 15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	„ 20	40	80

FANFULLA

Num. 210

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Giovedì-Venerdì 1-2 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Il N. 31 anno XII del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 4 agosto in tutta l'Italia

Contiene:

Romanzi moderni. *Gualtiero L. Ferri* — Dal giornale di una monaca. *E. G. Bauer* — I primi tasti del Teatro di Tor di Nona: I melodrammi del 1672. *A. Adamollo* — Le estasi religiose ed una lettera di una santa. *Alfredo Fabrizi* — Perchè? *Fulcieri* — Libri nuovi — Cronaca — Libri ricevuti in dono.

Cent. 10 il Numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno L. 28. *Fanfulla* quotidiano e settimanale per il 1889 Anno L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7.75

Amministraz. Roma, Piazza Montecitorio, 130

Mendicanti

Sant'Agostino benedetto, che sciolte sulle rose della Questura di Roma, oppure voi santo assessore Crispigni che presiedete al servizio delle guardie municipali; e sangari tutti due beatissimi custodi dell'ordine, della decenza e della moralità nella pubblica strada, ascoltatemi.

Da un po' di tempo in qua la noiosa piaga dell'accattonaggio ha preso a Roma un tale sviluppo che il camminare per le strade è diventato una tattica non solo per i forestieri non abituati nelle loro peregrinazioni a incontrare tanti mendicanti, ma per noi stessi abitanti di Roma che, pur troppo, poco o tanto ci siamo sempre stati avvezzi.

Qualche anno fa erano le ciociarine fiorite e i fanciulli cameriferari che ci si trovavano tra i piedi con la gamba polposa della loro età, e uno scappellotto dato a tempo senza far gran male agli innocenti, offeva uno a un certo punto a rivoltarvene.

Ma come si fa a prendere a scappellotti una megera che ha un lattante in collo, una bimbetta lercia sudicia come la spazzatura, tendente su un occhio, che forse è migliore dell'altro, o un giovinastro che vi offre i cerini, o una dozzina di accattoni che appena vi fermate a discorrere delle faccende vostre con un amico si cacciano in mezzo, e non vi lasciano ben avere, se non date loro un soldo, salvo a ridomandarvelo sfacciatamente quando, cinque minuti dopo fatta la elemosina, ripassate dalla loro tesa.

Perchè oramai la mendicità si pratica come una caccia alla tesa. Gli accattoni s'impostano a una cantonata, vicino a una galleria, sui gradini di una chiesa, e vi aspettano al varco. E quando non andate alla galleria o alla chiesa, ci sono le mendicanti sedute sulla gradinata che vi spediscono dietro una piccola messe piagnucolosa, che rende loro più di qualunque altro proficuo lavoro, e che un po' a pizzicotti, un po' per tornaconto è addestrato al mestiere di impietosirvi.

Se la vostra disgrazia vi lascia scapolo, in questa stagione, o solo siete sulla strada, e andate a sedervi a un tavolino di caffè o a una tavola di trattoria, incomincia la processione degli accattoni di tutte le età, che non vi lasciano bene avere. E in questo caso la noia di questi mendichi insistenti come le mosche cavalline è doppiamente penosa, perchè in realtà fa male il trovarsi a tavola e essere costretti a cacciare di lì il guarda-diecimosi affamato; no dall'altra parte potete sperare al guaio di distribuire pubblo e soldi e sentirvi dare dei cretini, perchè non avete pensato a dare un pezzo di pane a quella povera donna che ha fame, o a quel bambino che ha bisogno di latte.

I barattieri, le bische, le bettole, i postriboli sono [illegible] le città [illegible] pochi dicono che [illegible] accusato di non avere un [illegible] municipale all'altezza del progresso civile si avverava questo sospetto in proporzioni così gravi come le attuali. Ecco dicono che ai mendichi si pensava con la distribuzione delle minestre alla porta dei conventi, con l'obbligo di non stazionare [illegible] porte delle chiese, ecc. ecco tollerati [illegible] fiera speculazione [illegible] che non invadessero la pubblica via: ma adesso l'invasione è piena e incontestata, pare che i ricoveri, i dormitori, le cucine economiche, e tutte le nostre gloriose istituzioni filantropiche, abbiano moltiplicato invece che annullato l'accattonaggio, e se si dura così, a Roma non sarà lecito vivere che andando sempre in legno, o stando tappati in casa.

Non esagero. Dal caffè Aragno in faccia a Bocconi, fino a piazza Venezia, io, che meditando questo articolo, ho contato gli accattoni, sono stato importunato sette volte: uno scultore mio amico ha contato, nella salita Barberini, undici, dico undici, mendicanti di ambo i sessi e di varia età.

È una cosa alla quale bisogna provvedere per il decoro urbano e per un naturale sentimento di umanità. Le guardie municipali e quelle di questura, ma più le prime che le seconde, perchè alle prime spetta anzitutto la pulizia delle strade, dovrebbero, senza brutalità, ma senza eccezioni, allontanare tutti gli accattoni.

Delle persone di giudizio e di cuore dovrebbero pensare a esaminare bene le loro condizioni, e provvedere al ricovero di chi non può vivere, come alla punizione di chi specula sulla bontà naturale del prossimo.

Si spendono tanti quattrini per ripulire le strade dalle toglie di cavolo che stanno male, ma non danno noia!...

Ebbene, io credo che convocato un plebiscito, il pubblico direbbe: lasciateci qualche foglia di cavolo di più, ma levateci dai piedi tanta miseria, finta o vera, che poco a poco caccerà forestieri e romani dalla città, per rimanere padrona assoluta delle piazze e dei marciapiedi.

San Crispigni, Sant'Agostino, aiutateci!

Nanni

GIORNO PER GIORNO

La lettera triestina pubblicata da me senza cedere al vecchio dubbio o di sospetto meno che onorevole ha suscitato un vero vespaio.

Ieri sera nella *Tribuna* è comparsa una corrispondenza nella quale ci sarebbero dei dati statistici e delle notizie utili per una serena polemica politica, ed eccola qua, ma mi duole nell'animo di non poter permettere al mio corrispondente di Trieste di aprirla perchè nella replica del redattore della *Tribuna* trovo che si dice al *Fanfulla* che è stato sgarbato. Quando si arriva a questi argomenti, io non solo non mi stizzisco, ma alzo le spalle, come se mi sentissi dire la tre o perricciola. È una miseria tale che mi fa pietà per chi se ne giova.

Se non sapessi che la passione di parte spiega anche la fregola, domanderei alla *Tribuna*:

– Sul serio, in coscienza, credete proprio che al *Fanfulla* siamo spie?...

Ma penso che nelle polemiche partigiane la coscienza c'entra così poco, che mi astengo dalla mia oziosa domanda.

Prendo dunque delicatamente il numero della *Tribuna* spiegazzato, tra le molle e lo poso adagio adagio sul cestino che faccio ruotare immediatamente.

Spero che la *Tribuna* mi darà altre occasioni per disputare con lei; questa volta proprio non la posso servire.

* * *

Il generale Boulanger pare che abbia già preparato e stabilito tutto il piano da mandare ad esecuzione il giorno della rivincita.

La riproduco nelle linee principali sulla scorta della *Indépendance belge* che ha da un amico intimo del generale.

[illegible]

[illegible] di governare contro la maggioranza della Camera, appoggiandosi al Senato, [illegible] Luigi dei patrioti [illegible] del Re [illegible] repubblicani [illegible] ministri [illegible] Parigi [illegible] Boulanger [illegible] Consiglio [illegible] Boulanger [illegible] portafogli da stabilirsi e chiamerà Laisant alla guerra, Andrieux alla giustizia, Laguerre all'interno, Billing agli esteri e Naquet al ministero importante del nostro Lacava.

Gli altri portafogli saranno messi a disposizione della Destra.

La base del programma ministeriale sarà la persecuzione legale di tutti i ministri, impiegati e cittadini che tradirono la patria facendo opposizione a Boulanger.

Le proscrizioni di Silla.

Meno male che per dar corpo al gran progetto ci vuole il permesso dei superiori, quello, cioè, degli elettori: e le cantonate delle elezioni cantonali di domenica hanno provato troppo bene che i calcoli dei boulangisti sono ancora problematici.

Pure tutto è possibile in Francia: *même l'impossible*.

* * *

La prima notizia che, sfogliando i giornali, mi capitò sott'occhi è di quelle che l'Italia, pur troppo! non è per ora abituata a dire per conto suo.

A voi:

– Il municipio di Berlino è in deficit, avendo chiuso il bilancio del [illegible] con un avanzo di cinque milioni di marchi.

Oh! a poter mandare i sindaci di certe città in villeggiatura in Italia o in pellegrinaggio a Berlino! Quei cinque milioni d'avanzo rappresentano la più miracolosa tra le reliquie degne di culto. Chi sa quegli egregi zerbinotti ne sarebbero tocchi nell'anima, e si convertirebbero alla religione dell'economia.

La cosa è tanto più notevole, che Berlino si trova essa pure nella fase degli sventramenti. Negli ultimi tredici anni si è ampliata, rinnovellata, abbellita: e i suoi lavori edilizi procedono con sempre maggiore alacrità. Come diamine vi riesca senza che il suo municipio si ingolfi nei debiti, e appunto quello che i municipi pellegrini dovrebbero ingegnarsi a discoprire studiando la questione sui luoghi.

E c'era una domanda.

Quanti sono i municipi d'Italia che possono gloriarsi d'un bilancio in avanzo?

Spero che qualche zerbinotto diligente raccoglierà la domanda.

* * *

Il governatore di Candia, dicono gli odierni dispacci, ha lasciato l'isola di Candia diretto " per alla volta „ di Stambul, senza aver seco la Commissione che vi lo doveva accompagnare perchè essa non ebbe tempo di costituirsi.

Ieri la Stefani annunciava che la predetta Commissione, anzi " Deputazione dell'Assemblea candiotta „ doveva essere composta di due *conservatori* di due *liberali* e di due *musulmani*.

Prima di tutto vorrei sapere dalla suddetta Agenzia a che religione appartengono quei quattro primi signori; poi, a qual partito appartengono gli ultimi due.

Un'altra domanda, se è lecita.

I *conservatori* in parola, vogliono *conservare* la loro isola ai Turchi, o la vogliono conservare per conto proprio?

E i *liberali* sono partigiani di Ruggero Bonghi, degli onorevoli Andrea Costa e Antonio Mordini o dei *cittadini* Amilcare Cipriani?

Son dessi assidui del *Secolo* o della *Perseveranza*?

Un po' di spiegazione *Stefaniana*, in proposito, non sarebbe fuor di luogo, come appendice alle *Fortune delle parole*, del barone Manno.

* * *

Avevo ragione io l'altro giorno a dubitare dell'effetto della torre Eiffel sullo Scià di Persia. Oggi il mio corrispondente parigino mi telegrafa che dopo aver visitato l'Esposizione e aver fatto qualche spesuccia nella sezione dei gioiellieri, lo Scià ha rifiutato di salire sulla torre gigantesca e ha ordinato al ministro di andare a stupefarsi per conto suo.

Lui proprio lui in coscienza non si contenta la voglia di meravigliare e per il colpo [illegible] giallo [illegible] nuova Babele.

[illegible] Le [illegible] dell'autocrate parigino per la [illegible] sono [illegible] dicono tutti [illegible] che il Re [illegible] non corrisponde all'ospitalità repubblicana con altrettanto entusiasmo per la torre Eiffel.

[illegible] pensare [illegible] Persia [illegible] Il [illegible] guardia [illegible] qualche indigestione [illegible] mettersi a letto, [illegible] partire il suo sovrano.

* * *

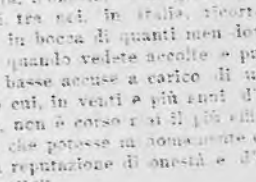
Per fare:

Si sta leggendo ad alta voce un articoletto del *Popolo Romano* che illustra una [illegible] rappresentante il Pantheon. Il [illegible] proprietà [illegible]

Il Pantheon [illegible] nell'anno di [illegible] Agrippa genero di Augusto, nel terzo suo consolato; fu terminato nel 728. Prese il nome di Pantheon dalla forma sferica della sua volta. „

Quando la risata omerica che accoglie il pettirosso è un po' calmata, Tegani esclama arditamente:

– Sicuro! L'etimologia è giusta. Pantheon: Panettone!



La Sicilia e l'on. Crispi

PALERMO, 31. — La riunione, promossa dal sindaco, e tenuta oggi allo scopo di invitare il presidente del Consiglio onorevole Crispi, a recarsi a Palermo, è riuscita imponente.

Fu approvato all'unanimità di dirigere l'invito all'onorevole Crispi e fu costituito il comitato composto di due senatori, due deputati, due consiglieri provinciali e due consiglieri comunali per preparare le accoglienze.

Subito stante fu redatto il seguente telegramma:

" Sua Eccellenza Crispi – Roma.

– Numerosissima radunanza di senatori, deputati, consiglieri provinciali e comunali, raccolta nel palazzo municipale, esprime il suo vivo compiacimento per la speranza di una vostra visita a questa città, la quale in voi ammira l'illustre cittadino, il benemerito deputato, il savio e vigoroso reggitore del governo nazionale.

– Firmato: Sindaco DELLA VERDURA „.

Continuano le adesioni dei municipii della Sicilia.

SULLA QUESTIONE DEI TEMI

Al chiarissimo Prof. Giacomo Barzellotti.

Caro Professore

Voi dite che, in questa brutta materia dei temi – a tutto forse il sale della vita – a tutto fuorchè a un'unica e piccolissima cosa – alla morale e al sentimento dell'onesto e del dovere, che in questi giorni è stato profondamente ferito da calunnie e da confessioni, altrettanto strane quanto più eran battute là, a tacchi, tresca e a cuor leggero, innanzi a tutti e a tutti –

Voi domandate come si possa parlare di moralità, d'onestà, d'integrità, uomini che, oramai, tra noi, in Italia, siccome ognuno spesso in bocca di quanti non dovrebbero usarli, quando vedete accolte e pubblicate le più basse accuse a carico di un uomo contro cui, in venti e più anni d'insegnamento, non è corso mai il più ombroso sospetto che potesse in nessun modo offuscare la sua reputazione di onestà e d'integrità indiscutibili.

Leggete, vi prego, il numero del 31 luglio della *Gazzetta d'Italia*, poi ditemi se si poteva condire i nomi più degni e splendidi, la più turpe e intima delle calunnie!

Voi che avete sentito uno degli interessati a parlare venir fuori tronco e sorridente e dire: *Io ho accettato come volevo quel giornale*, con lo stesso viso con cui uno direbbe: *Ecco qua un bicchier d'acqua!* Voi che avete, come me, giustamente avvertito *la fotografica strana*, " mentre si trattava di un brutto strappo fatto nella legge, e mentre il rispetto rischiava di cadere ciecamente, anche su gl'innocenti [illegible] voi, senza dubbio vi domanderete in qual modo un giornale ha potuto accogliere, colorire e diffondere, in nome della integrità, onestà e moralità pubblica, un sospetto come quello che si è scagliato contro un uomo che non ha fatto mai parte di commissioni per conti di licenza liceale o tecnica, e che non dirige, da dieci anni in qua da alcuna divisione degli studi secondari.

Ma cesserà la vostra meraviglia quando sapete chi sia stato colui che ha date tutte queste indegne informazioni al giornale, e che interesse abbia egli avuto ad accreditare e diffondere per insinuazioni maligne [illegible] sospetti [illegible] contro un uomo di cui il [illegible] Antonio Martinati [illegible] dall'egregio Bonelli [illegible] e con [illegible] e la [illegible] il nome.

Quelle che [illegible] informato il giornale è stato proprio il figlio del professore Martinati, il direttore [illegible] della *Gazzetta* me lo ha detto.

[illegible] [illegible] [illegible] [

Sempre marito.

Il metropolita Michele di Serbia ha diramata una pastorale che è una condanna di quanto operò il suo predecessore Teodosio. Il prelato serbo non intende riconoscerne gli atti, dei quali il più importante è stato il divorzio dell'ex re Milano. Il metropolita pare li voglia sottoporre alla revisione di un sinodo episcopale che, indetto da lui, rimetterà Milano sotto il giogo matrimoniale, e consegnerà probabilmente la Serbia ad una guerra civile, che la pettini per bene.

Ma lo figuro quel povero ex re non più scapolo, come contava d'essere, ma rimaritato per forza. Il gaio è che la questione passa meno tra marito e moglie che fra politica e politica. Il divorzio annullato rimetterebbe in fiore l'influenza russa a danno dell'austriaca. È vero che quest'ultima un gran colpo l'aveva ricevuto dall'abdicazione di Milano. A ogni modo, povera Serbia, il cui avvenire è in una questione coniugale!

Don Peppino

TEATRI ED INTENDENTI

Berlino, luglio.

D'inverno, un paio d'anni fa, il signor von Huelsen, intendente dei due teatri reali di Berlino, fu sotterrato sotto un subbisso di fiori, ma la prima neve non li aveva ancora ricoperti che i suoi amici ed ammiratori, annoverando le qualità che doveva avere il suo successore, confermavano le critiche a cui era stato bersaglio durante circa un trentennio.

L'Huelsen, promosso da tenente ad intendente generale, aveva trasformato i teatri reali in caserma, e per rimborghesarli, il vecchio imperatore Guglielmo gli nominò a successore il conte Hochberg.

Noto soltanto per avere organizzato alcune grandi feste musicali e scritto alcune canzonette, il conte Hochberg non ha menomamente corrisposto alla aspettazione generale, e se rivivesse lo stesso imperatore Guglielmo converrebbe a riconoscere che nella scelta non ebbe, contro la sua abitudine, la mano felice.

Allampanato, stecchito, taciturno, ostinato, gelosissimo della propria autorità, l'attuale intendente personifica il magnate silesiano, paladino ad oltranza del principio autoritario e feudale.

Appena entrato in carica proibì l'accesso ai suoi teatri al celebre quanto bisbetico critico Hans von Buelow e shalestrò dal seggio di direttore d'orchestra il maestro Stranz che lo occupava da una eternità e vi si era attaccato come l'ostrica allo scoglio. Ambo gli incidenti fecero chiasso, e il secondo terminò con un processo che l'intendente guadagnò di fatto, ma perse irreparabilmente innanzi al pubblico.

Sbarazzandosi delle persone ostili o retrattarie, sostituendole con altre accette e più malleabili, nei due ultimi anni, l'intendente ha rinnovato il personale dei suoi teatri. Per fatalità si è sempre lasciato sfuggire gli attisti giovani ed abili, difficilissimi a surrogarsi, e adesso si trova con un nucleo di artisti veterani avariati, che non hanno altro ideale che la pensione.

Ad ogni nuovo conflitto, il pubblico si persuade sempre meglio che lo spettacolo tra le quinte vale meglio di quello alla ribalta, e si compensa della musoneria che regna sovrana nei teatri reali ridendo alle spalle dell'intendente e della sua corte.

Nello stesso tempo che i teatri comunali mettono in scena una trentina di novità, quelli reali ne mettono appena un paio e laboriosamente.

All'*Operahaus*, il ciclo dei *Nibelungen* è stato dato in giugno, quando la migliore parte del pubblico popola le stazioni balneari e le villeggiature, di cui ha apprezzata tutta l'utilità respirando l'aria della platea.

Senza repertorio adeguato alla importanza dei teatri affidatigli, senza artisti capaci di sostenere in onore il repertorio dei nostri nonni, un bel giorno il conte Hochberg ebbe l'idea geniale d'aumentare tutti i prezzi, portando il biglietto di platea a sei marchi all'*Operahaus*, e a cinque al *Schauspielhaus*.

Ma i teatri privati che offrono più e meglio abbassarono all'unisono i prezzi, e il pubblico non ha nemmeno più l'imbarazzo della scelta, a pregiudizio della cassetta privata dell'imperatore. I provinciali per cui una visita ai teatri reali è di prammatica, i forestieri facoltosi che in gioventù erano abituati a considerarli come il non *plus ultra* dell'arte scenica, costituiscono l'attuale pubblico dei teatri reali, precisamente come gli artisti.

Invece d'andare a spettacolo finito alla trattoria, come è uso generale qui, ove i teatri finiscono alle 10, gli abituati dei teatri reali consumano adesso, per ritarsi dell'aumento dei prezzi, una quantità di panini gravidi tra un atto e l'altro, diffondendo effluvi eminentemente prosaici.

A tutte le sue deficienze il conte Hochberg contrappone uno zelo riformatore in confronto al quale impallidisce quello di Lutero stesso. Ha bandito le opere eccessivamente libere, ha allungato i sottanini delle ballerine, ha costretto ad andarsene i suoi dipendenti, specialmente femminili, che non misurano la virtù alla sua stessa stregua.

L'*Operahauss* e il *Schauspielhaus* si sono trasformati in un falansterio ove terminano in pace i loro giorni, bellezze ritornate che non suscitano più nemmeno l'ombra di una illusione nel più romantico dei collegiali. Al principio la contessa Hochberg era inconsolabile che suo marito avesse accettato un posto salariato, ma ora dimostra uno zelo evangelico maggiore di lui, ed ha organizzato, a quanto affermasi, delle serate ascetiche per le ballerine non più giovani.

Ultimamente, il conte Hochberg accettò la presidenza d'una associazione sorta forse a sua iniziativa per combattere l'immoralità tra gli uomini, e ne presiede le adunanze non sempre edificanti. Così una debolezza individuale diviene una manifestazione pubblica, e gli scrittori sorridono vedendo l'intendente camuffato da missionario, i giornali umoristici lo tartassano, quelli politici lo accusano d'adattarsi servilmente all'aura che spira. I teatri affidatigli perdono quel tantino di considerazione a cui avevano diritto se non altro per le loro tradizioni, e vanno a rotta di collo; mentre colle risorse di cui dispongono potrebbero, abilmente diretti, essere i primi di tutta la Germania. L'imperatore sono sa precisamente quanto gli costino: ma se è vero che pensi a fissare un massimo a sovvenzione determinato, si può dar fede che egli stesso non intende permettersi alla lunga simile lusso. Una riforma è tanto più necessaria, che senza volerlo l'imperatore è un impresario a cui nessuno può tener testa.

Oltre ai teatri reali di Berlino ha a proprio carico quelli delle capitali degli Stati annessi di fatto alla Prussia nell'ultimo trentennio. - Hannover, Braunschweig, Cassel, Wiesbaden - e se non avesse cose più importanti da fare, basterebbero ad occupare tutto il suo tempo.

Non racconterò come a Wiesbaden un critico bandito dall'intendente rientrasse in teatro, in forza d'una sentenza, accompagnato da un usciere in mazza e toga, tanto più che l'appello riconoscendo nell'Aristarco l'intenzione di nuocere all'impresa, annullò la prima sentenza e dichiarò legale il procedimento dell'intendente, quantunque l'espulso fosse regolarmente abbonato.

Posso però assicurare che gli intendenti tutti, ufficiali ed aristocratici della più bell'acqua, sono su per giù eguali, e che per poco che i magistrati continuino ad approvare il sistema delle espulsioni, la stirpe dei critici teatrali sparirà dalla faccia della Germania. I teatri reali non si potranno più stroncare che nei giornali stranieri

Allora gli intendenti in generale potranno fare eseguire sul palcoscenico, come novità, dai soldati che ora assistono allo spettacolo ad uso, o quasi, le ultime modificazioni degli esercizi, e il conte Hochberg in particolare cederà i suoi teatri al conte Waldersee, capo dello stato maggiore, e al predicatore di corte Stoecker.

L'imperatore potrebbe, è vero, romper le ova nel paniere al conte Hochberg, dandogli torto in qualche prossimo conflitto, ma il suo successore sarebbe probabilmente il tenente von Chelius, intimo suo, genero dell'ex-ministro Puttkammer, dilettante e sinite di musica e apostolo intollerantissimo di Wagner.

La crisi servirebbe a confermare semplicemente che in Prussia i militari prevalgono anche in teatro e in chiesa, subordinandosi soltanto al sovrano che è il sole in questo sistema planetario militare, e che come il sole riscalda e vivifica le cose più grandi e le più minute.

Brunicio

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 31. — Si approva in seconda lettura, e senza scrutinio, il *bill* sugli appannaggi dei figli del principe di Galles.

Wallace ne aveva domandato il rigetto. La discussione speciale è fissata a domani.

Fu approvato in terza lettura il *bill* per l'Università della Scozia.

LA BANDA MUNICIPALE

Partendo da Roma per un simulacro di villeggiatura, il siciliano marchese Italo Scicoli lasciò detto o scritto, che la Banda municipale suonasse in piazza Colonna non più due, ma tre volte la settimana.

E lunedì scorso, infatti, i giornali annunziavano un bel programma di concerto che avrebbe eseguito in quella sera la Banda: ma i suonatori non vennero, e il palco patibolare di piazza Colonna rimase vuoto.

Il pubblico brontola. Ridotto com'è nella torrida estate romana, a scegliere fra i due soli divertimenti della stagione - la Banda in piazza, e l'*Ebrea* o il *Rigoletto* al Quirino - vorrebbe un po' più spesso disertare il teatro, e goders*i gratis* sinfonie e marcie, con lo spettacolo obbligato delle belle signore sedute in giro alla colonna Antonina.

Ma non hanno torto i componenti la Banda municipale, se protestano contro l'irrispettato aggravarsi d'un servizio che era già oneroso.

Per due serate di musica occorrono quattro prove la settimana di tre ore ciascuna: per tre serate occorrerebbe provar tutti i giorni. Ora i suonatori non vivono dalle sessanta, delle quaranta, o delle venti lire al mese larghe a ciascheduno, secondo il grado, dall'amministrazione del comune: tutti hanno una professione, un'industria, un mestiere, e quasi tutti accettano scritture per i teatri. Obbligarli a perdere mezze giornate nelle prove, impedire loro di andare per tre sere nelle orchestre teatrali, e se tirate le somme, avrete per risultato una sottrazione. Anche l'aritmetica ha i suoi capricci.

Eppure occorrerà che la Banda suoni tre sere ogni settimana: ma senza abbracciature, senza ripetizione troppo frequente dello stesso programma, con un seguito non interrotto di prove. Già da due anni il così detto Concerto municipale, per opera del maestro Vessella, è salito in grande fama, e fuori di qui anche se ne parla come d'una delle migliori Bande del regno. Bisogna dunque che, per dar retta a un assurdo sentimento di tirchieria, non si sciupi quel poco di buono che abbiamo: e se il Comune avrà un lieve sacrificio pecuniario da sopportare, pensi che chi paga sono le migliaia di contribuenti a cui sorride un po' di svago la sera, e che s'immaginano erroneamente di sentir gratis i cinque pezzi del programma.

Di molte cose la Banda municipale ha bisogno. Le occorre una sala per le prove (fin dall'inverno scorso provano all'Ammazzatoio fuori di porta del Popolo, fra i clamori delle lavandaie e i ganniti e i muggiti delle vaccine): le occorre un Archivio musicale tenuto in ordine, e un archivista responsabile che risponda di tante partiture acquistate coi denari della città: le occorre insomma d'esser considerata quale uno dei principali servizi municipali, servizio oramai indispensabile con tanta pubblicità di vita all'aperto, con tante accompagnature funebri e solenni, inaugurazioni, scoprimenti, arrivi e partenze, feste capitoline e Giordani Bruni.

Che almeno a proposito della Banda dipengano i nostri Edili quell'odio feroce che per che nutrano per la musica - informi per tutti la vecchia questione della dote al teatro - e per cominciar bene, sopprimano quella sgrammaticata parola "Concerto„ per dire "Banda„, come si è detto sempre, perfino sui manifesti dei teatri.

Tom

BAGNI E VILLEGGIATURE

Senigallia, 31 luglio.

Come annunziai nella mia del 29 p. p., iersera, martedì, ebbe luogo in questo teatro Comunale la prima rappresentazione del ballo *Excelsior*, diretto dal cav. Romualdo Marenco. Il successo fu senza dubbio superiore a qualsiasi aspettativa. Uno studio di graziose e simpatiche signore e signorine in eleganti *toilettes* brillavano dai palchetti, e un numeroso pubblico attendeva impaziente lo svolgimento delle splendide azioni coreografiche del Manzotti.

L'esecuzione però dell'opera *Rigoletto* che fu al bello come d'intempestivo preludio rimase alcun poco inferiore alla quasi inappuntabile dell'domenica scorsa. Tutti hanno fatto chi meglio, chi discretamente, meno l'incertezza dei cori, l'orchestra benissimo, solamente, perchè imparziale, rivolgo una calda raccomandazione all'egregio maestro Ratalsei, di farci più distintamente sentire la voce dei cantanti, la quale egli talvolta ricopre quasi interamente coll'orchestra.

Le azioni varie del ballo, accolte con entusiasmo degli spettatori impazienti, furono eseguite con ordine e precisione inappuntabile, riuscendo così di un effetto veramente meraviglioso. È cosa quindi superflua il dire che acclamatissimi furono in specie il merito il maestro Roberto Bartolini e il cav. Marenco, il quale, per ben sei volte, fu chiamato all'onore della ribalta.

△

Venerdì prima festa da ballo nelle sale dello Stabilimento balneare: mi riservo quindi di parlarvene sabato prossimo e di porvi innanzi agli occhi un'accurata notizia delle signore e signorine che compongono l'allegra e geniale colonia dei bagnanti accorsi a respirare le profumate e sane aure di questa spiaggia ridente.

Fanno.

Spezia, 31 luglio.

Il soggiorno qui dei Duchi di Genova ha intanto rianimato la stagione balnearia. L'*Hotel Croce di Malta*, ove alloggiano i Principi, è pieno di forestieri, ed anche gli altri alberghi fan buoni affari. Il seguito delle LL. AA. RR. è numeroso e da Torino vennero parecchie vetture di gala e relative pariglie stupende.

Ieri sera c'è stato pranzo ufficiale all'*Hotel* offerto dai Principi agli ammiragli Racchia, Lovera, Frigerio e Nicastro con relative signore.

Si parla di molte feste pubbliche che vogliono farsi, come regate, gare di tiro a segno, luminarie, ecc... le occasioni sarebbero parecchie. Si dice che all'arrivo qui dell'incrociatore *Piemonte*, un comitato di signore piemontesi, con a capo la principessa Letizia, verrebbe a Spezia per offrire all'equipaggio della nave una bandiera d'onore; ci sarebbe pranzo, festa da ballo e divertimenti pubblici variati. Si dice ancora che S. M. il Re verrebbe ad imbarcarsi qui per andare nelle Puglie, ed in quell'occasione assisterebbe ad una rivista navale...

Intanto le belle signore continuano ad arrivare a Spezia, e fra le famiglie più distinte noto: da Milano la signora e signorino Ottolenghi, la signora Stella; da Firenze la contessa Pandolfini, la signora Barrini; da Torino la contessa Nasini, la contessa Barbavara di Gravellona, la contessa e contessina Lazzari, le signore Marchesi, e da Napoli il duca e la duchessa Carafa di Noja. Oltre alla signora Racchia, che è alla testa dello stato maggiore femminile della regia marina.

Insomma, l'elemento per una stagione balnearia c'è: è questione di un po' di buona volontà perchè i bei progetti non restino progetti. Speriamone bene.

Tonio

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *logogrifo* di ieri:

PANNI - PIPA - PAGGI - AGI - ANAGNI
PAPA - PANNA - PAGANA - API
APPANNAGGI.

Anagramma.

— Siam sei per il grammatico,
oppure avvenimenti.
— I Parigini, in genere,
son meco compiacenti.

Parola in croce.

— Mi trovan tutti in piedi, io petto in pancia.
— Leone io sono e senatore in Francia.
— Trastullausi con me i ragazzi vispi.
— Desidero la visita di Crispi.
— Sai bene ch'io do nome a le minchiate.
— Oh! quante belle tinche ho mai pescate!
— Nessuno può negar ch'esisto in Tronto.
A infolorirmi tanto non sei pronto?

Fra le Quinte e fuori

Teatro Quirino.

Chi volesse conoscere la principessa Mignon, Miss Marta Brown, la generalessa Toth (forse parente di *Don Peppino* per parte dell'America), il principe Midg e Ernesto Schoffer vada stasera al teatro Quirino, e li vedrà traversare il palcoscenico in vettura, poi li sentirà eseguire nove pezzi di musica a piena orchestra.

Si tratta insomma della celebre Compagnia americana dei Nani, alti ciascheduno poco più d'un soldo di cacio, ma carini a vedersi, graziosi nelle movenze, pieni di brio e di dignità.

Lo spettacolo incomincia stasera alle 9 e si rappresenta il *Rigoletto*. I Nani agiranno negli intermezzi.

× I reduci da Londra.

Erano centosessanta circa, tornati l'altra sera a Milano dopo i trionfi di Londra nell'*Otello*. Nella stazione centrale ambrosiana una folla di parenti e di amici aspettava gli artisti, e non è a dire con che abbracci ed applausi sieno stati accolti, con che interesse si sono sentiti i racconti episodici degli entusiasmi inglesi per il capolavoro del Verdi.

La signora Cattaneo, l'applaudita *Desdemona*, è rimasta a Londra, sperando di ripescare nella cassa incendiata che abitava i gioielli perduti. Ma la gentile artista è probabile non perderà nulla, perchè i milanesi dell'alta società si quoteranno per restituire alla signora Cattaneo altrettanti gioielli.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Fulvio Testi — **Quirino** (ore 9), Rigoletto.

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Volli conoscere la mia sorte e calmare Clelia o partire.

La fermai e le dissi con voce rotta dalla commozione:

— Clelia!

Mi guardò, sorpresa, come se non mi riconoscesse, e ricominciò a camminare senza rispondermi.

— Clelia!... - ripetei trattenendola sulla strada una seconda volta - non mi riconoscete?

— Vi riconosco - mi rispose colla voce più calma, più ferma, più chiara di questo mondo - siete il luogotenente Roberti, *l'amico di mio fratello*.

Queste ultime parole furono pronunziate con un'affettazione palese.

— Clelia! - continuai, supplichevole - ho sofferto tanto, anch'io, non mi perdonerete il male che vi ho fatto?

Un lampo le brillò negli occhi; ma ritrasse subito il suo sangue freddo, riflettè un momento, poi mi disse:

— Seguitemi.

Entrammo in una chiesa, e mi disse come un giudice:

— Parlate! Vi ascolto!

XLVIII.

Qui, il vecchio Fenestrange interruppe il suo racconto e s'immerse in una profonda meditazione.

— Continua, mio buon amico - disse il curato. - Nessun destino umano fu mai più strano e più fatale del tuo: nessun uomo deciso, ardito ad accorto come te è mai stato così poco padrone della sua vita. Per me, che ti conosco fin dall'infanzia: che so quanto hai sempre abborrito la menzogna; che serbo come un sacro deposito tutti i documenti autentici, tutte le prove irrefragabili della verità del tuo racconto; ammiro e biasimo nello stesso tempo l'altera indifferenza colla quale hai sempre disprezzato la calunnia, accanita sempre contro di te. Perchè non hai smentito i tuoi accusatori, o perchè non hai permesso a me di smentirli? Il tuo peccato capitale è sempre stato il peccato di Satana: l'orgoglio!

— Curato - rispose Fenestrange - non ho altri giudici che la mia coscienza e Dio. Non voglio giustificare le mie azioni di fronte a una folla imbecille e malevola; non voglio raccontare a tutti i miei segreti pensieri: non voglio accusare quelli che non sono più. No, amico mio, *cinghiale* sono nato, come dicono tutti, e cinghiale morrò! Che m'importa se le vecchie pettegole e scimunite tremano quando mi vedono passare e raccontano sul conto mio mille leggende assurde? Il loro terrore e le loro chiacchiere più che nuocermi mi fanno comodo. Quando arrivo io tutti si chetano e nessuno ha il coraggio d'interrogarmi. È vero che si ritirano quando sono andato via, ma chiudo volontariamente gli occhi e le orecchie. È uno scimunito colui che vuol sapere che cosa pensa la gente di lui, e che si affligge o si rallegra, secondo che si sa biasimato o lodato dagli altri uomini. Del resto, non sono debitore di questo silenzio verso la memoria di Clelia? Non sono debitore verso Dio di tutte le umane mortificazioni? La mia è una storia di delitti fatali e di vittorie trionfali. Tacendola compio un dovere di espiazione e di umiltà... Ah! curato! la principale virtù che ho acquistato nella mia vita, così crudelmente avventurosa, è la virtù di Dio: la rassegnazione!... E se oggi parlo, è, come sapete, a patto che la mia storia, ma vivente, non sia raccontata.

— Continua il tuo racconto - disse il curato. - Dicevi che Clelia entrò con te in una chiesa...

— S'appoggiò a una colonna - continuò Fenestrange - e restò in piedi durante tutto il colloquio. Il lutto e il dolore avevano cambiato l'espressione, una volta così gaia e così fiera, della sua fisonomia. Ma quel viso era ancora più bello. Una tristezza profonda, ma non priva di dolcezza, dava un nuovo incanto a' suoi occhi Clelia, colpita da una sciagura irreparabile, aveva conservato tutto il suo coraggio e pareva che avesse anche la serena tranquillità che proviene da una risoluzione definitiva.

Ho osservato queste sfumature più tardi, a forza di riflessione solitaria; quel giorno ero troppo sconvolto, troppo fuori di me per riflettere e osservare.

— Prima di tutto - le dissi - non m'accusate d'infamia, Clelia, come avete fatto or ora, quando m'avete chiamato nemicamente l'amico di vostro fratello. Sì, sono amico di Tiberio e amico vostro.

Si scosse a queste parole, ma non fiatò, e continuai:

— Ma, lo giuro per questo Dio che ci ascolta, non ho cercato io quest'amicizia: anzi, avrei fatto di tutto per evitare d'incontrar Tiberio. Ma il destino ci ha spinti uno verso l'altro! Il giorno del combattimento di Reggia, egli si faceva uccidere con tutti i suoi: io l'ho saputo e son corso a soccorrerlo. Lo volevo salvare o volevo morire con lui, per voi!

Nuovo movimento di Clelia; ma eguale silenzio.

— Era il solo mezzo per espiare e riparare il mio delitto. Potevo io credere che m'odiaste tanto da non volermi donare la salvezza di vostro fratello? L'anima filiale ed espansiva di Tiberio s'è data interamente a me. Mi ha voluto bene; io ho voluto bene a lui come un fratello. Ahimè! ritrovavo voi in lui!... Gli ho voluto bene come a un amico; gli ho voluto bene - perdonate quest'audacia - a un nemico che odiate - come al fratello di Clelia!

Abbassò gli occhi, e voltò un po' la testa, come per nascondere la sua emozione.

— Credetemi, Clelia: anche dopo quella terribile sventura...

— *Sventura!*... - interruppe amaramente - Ella è indulgente per sè stesso, signor Roberti di Fenestrange.

Dopo quel delitto, se volete, di cui il rimorso mi perseguiterà eterno, il mio primo pensiero fu di offrirmi alla vostra vendetta. Sì, mi volevo gettare ai vostri piedi, presentandovi un pugnale e supplicarvi di uccidere voi stessa l'infelice che non poteva più vivere, dopo aver meritato il vostro odio. Fortunatamente, non potei eseguire quel progetto insensato: eravate ferito gravemente, e la mia vista poteva provocare una crisi mortale. Poggi... Ma giurai solennemente a me stesso che in qualunque luogo e in qualunque tempo vi piacesse di chiedermi la vita, ve la darei senza esitazione, senza rimpianto, senza tentativo di difesa... Basta un primo delitto: non ne commetterò un secondo... Sono cosa vostra, Clelia, la mia vita è nelle vostre mani: disponetene.

— Perchè dovrei versare anch'io del sangue? - mi rispose con intonazione più dolce - Avete salvato la vita a mio fratello, e avete ragione di rammentarmelo. Roberto di Fenestrange non poteva essere completamente un scellerato. Quello che ha...

Esitò un momento, e riprese:

— Quello che ho conosciuto altra volta non era uno scellerato... prima di...

Tacque e nascose la testa fra le mani.

M'inginocchiai davanti a lei, senza pensare a quel che facevo, per implorare il mio perdono e per prenderle la mano. Mi respinse, e mi disse severamente:

— Rialzatevi!

Pareva vivamente commossa. Era l'orrore o la pietà, che produceva quella commozione? Non lo potei indovinare; ma obbedii senza resistenza e, in piedi dinanzi a lei, le dissi:

— Una cosa sola vi darà un'idea dei miei rimorsi. Anche lontano da voi, quando fui obbligato a fuggire, vi volli obbedire ancora. M'avevate ordinato una volta d'arruolarmi nell'esercito della Repubblica. Ve ne ricordate? Fu quella sera così dolce, in cui credei per un momento che... mi amaste... Nessun'ombra era ancora fra di noi... Perdonate a uno sciagurato rammentarvelo... Ero meno infelice, il solo momento felice della sua vita. Come vi amavo, Clelia!

Continua

ROMA

1° agosto.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, la banda del 5° fanteria:

1. *Le due Gemelle* - Marcia - Ponchielli.
2. *Il Vid* - Sinfonia - Massenet.
3. *Rigoletto* - Duetto nell'atto 2° - Verdi.
4. *Il Torneo* - Fantasia descrittiva - Carini.
5. *Boccaccio* - Divertimento sul 2° e 3° atto - Suppè.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sulzer al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 29.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 31.0 - Minima, 16.3

Temperature alle 7 di stamani (1) nelle più sottoindicate città:

Costantinopoli 23.2 - Roma 20.4 - Odessa 18.4 - Budapest 17.0 - Mosca 16.2 - Zurigo 15.9 - Vienna 14.5 - Amburgo 12.6 - Pietroburgo 11.5 - Shields Inghilterra 15.0.

Temperature massime del 31 luglio, da 0 in su:

Foggia 31.0 - Milano 30.2 - Parma 30.2.

ONOMASTICI E COMPLEANNI

Domani Sant'Alfonso de' Liguori.

Il *Calendario d'oro* registra la festa di Donna Antonietta Orsini, del marchese Alessio Antaldi-Viti, dell'avv. Alfonso Badini Confalonieri deputato, del barone comm. Alfonso Barracco senatore, dell'avv. Alfonso Caterini deputato, del conte Alfonso Crotti di Costigliole senatore, del duca Alfonso di Sartirana marchese di Breme senatore, di Don Alfonso Doria-Pamphili duca d'Avigliano, dell'avv. Alfonso Lazzarini deputato, del conte Alfonso Moroni, di Alfonso Pulieri deputato, del prof. Alfonso Ruspoli deputato, del conte ing. Alfonso Silvestrino-Vimercati senatore, del marchese Alfonso Theodoli di San Vito, del Pare Alfonso Vastarini dei Marchesi Cassi deputato e dell'onorevole Alfonso Visocchi deputato.

Domani anniversario della nascita di S. A. R. Costantino duca di Sparta, principe ereditario di Grecia 1868 e della nascita di S. M. Donna Adelaide regina dei Belgi 1858.

ARRIVI E PARTENZE.

Sono tornati oggi di nuovo in Roma il ministro e l'ufficio di Detoli, che hanno preso alloggio in via Viminale, 38.

S. E. il generale Ciarlini è partito per Livorno.

S. E. l'onorevole Compans è partito per Napoli.

S. E. l'onorevole Biancheri è partito per Torino.

L'onorevole Baccelli Guido è partito ieri sera per Perugia, ove è stato chiamato per una vertenza delle acque potabili.

È arrivato da Napoli S. E. l'onorevole Parlatore.

L'onorevole marchese Stanislao Gavotti e sua signora partiranno domani per Recoaro.

ALLA PREFETTURA

Si aduna oggi presieduta dal prefetto marchese Gravina, la direzione provinciale di Roma e regno nazionale.

Erano presenti [illegible] rappresentanti [illegible] consiglieri provinciali [illegible] Capri Galletti e cavaliere Venturi, il segretario comunale cavaliere Grandi e il maggiore cavaliere Cicotti.

Il comandante del distretto militare si trova [illegible] malato.

Aperta la seduta, il prefetto comunicò [illegible] fatta dalla Società di Roma per l'impianto di un campo di tiro ai prati [illegible] e di quanto presso il nuovo Ippodromo [illegible] Società del Lazio.

Parlarono lungamente in merito il cavaliere Capri Galletti, il cavaliere Grandi e il cavaliere Cicotti, e tutti infine approvarono in massima la proposta della Società di Roma che venne diretta al ministero dell'interno per la definitiva approvazione, essendo la proposta stessa collegata alla costruzione del gran campo di tiro per la Zona nazionale.

SULLA R. INTENDENZA DI FINANZA.

La parola è all'[illegible]

Roma, 1° agosto 1889.

Altro che aver *fatti attendere*!

Ho dovuto aspettare un'ora d'orologio per riscuotere quattrini. E non vedete [illegible] alla Regia Intendenza di finanze.

Il perchè...

Perchè – disse gentilmente l'egregio e [illegible] – quel contegno a chi alle 9 antimeridiane, ora regolamentare, d'aprire gli sportelli, già pongasi la pretesa [illegible] perchè, essendo avvenuto [illegible] ritardo, l'avremo a respingere [illegible]

[illegible]

[illegible] avesse dovuto [illegible] gli [illegible] quattrini [illegible] effettuare [illegible] una ricevuta per [illegible] quattrini [illegible]

Ma trattandosi di [illegible] personale [illegible] degli impiegati che di [illegible] al pari che Sacerdote [illegible] primo, e [illegible] e [illegible] per [illegible] scrivo il [illegible] [illegible] [illegible]

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO
52, Via Spiga - Portoni Porta Nuova - Via Manzoni, 52

EMPORIO
dei migliori
BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
Inglesi.

CATALOGHI A RICHIESTA

FERNET BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati alle primarie Esposizioni Mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.
Esso è efficace contro le febbri intermittenti ed è sorprendente nel guarire in poche ore quel malessere predotto dallo *spleen*, palema d'animo, nonchè il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o vecchiaia. Esso è vermifugo anticolerico.
Effetti garantiti da celebrità mediche e corpi morali.
Se ne prende ogni ora un cucchiaio da tavola in due simili d'acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale
Fratelli Branca e C.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il FILTRO INGLESE il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Per casa e provvista estiva fa risparmiare**

N. 1 da	1 gallone	L.	25
N. 2 da	2 id.	L.	42
N. 3 da	3 id.	L.	60
N. 4 da	6 id.	L.	95
N. 5 da	9 id.	L.	120
N. 6 da	12 id.	L.	150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.
Imballaggio gratis.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 120** e franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.
L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.
La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTU
Conservazione della vista

Acqua Inglese

preparata dal Prof. GELESY, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo la vista.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi velo.
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i cristalli.
CONSERVA il liquido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 8 la bottiglia con istruzione. — Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379 — in Firenze, via de' Panzani, 26

Giovedì e Giorni Festivi

Treno celere straordinario di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi e i Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata:		Ritorno:	
Roma (Termini) part. ore	7,10 a.	Civitavecchia part. ore	9,40 p.
» (S. Paolo) »	7,29 a.	Roma (S. Paolo) arr. »	11,21 p.
Civitavecchia arr. ore	9,12 a.	» (Termini) »	11,43 p.

I biglietti di andata e ritorno da Roma a Civitavecchia, validi soltanto per questo **Treno straordinario**, saranno venduti a prezzi ridotti come appresso:

da ROMA

Termini; 1ª cl. L. 9,10 — 2ª cl. L. 6,65 — 3ª cl. L. 4,15
S. Paolo: 1ª cl. » 8,20 — 2ª cl. » 6,— — 3ª cl. » 3,75

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.
Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori ecc., sono utili a tutti.
Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.
Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante scatola e corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 25.
Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 2 Franco di porto in tutto il Regno.
Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze. Via Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.
Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:
Per l'Italia, anno . . L. 50
» sei mesi . » 26
Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.
Prezzo del piede di legno Lire 5.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

UFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE
"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"
Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salutare
VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE*

AGENZIA GENERALE
LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA
Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

CEMENTO — CERAMICA
Colla a freddo per attaccare vetro, porcellana, cristalli, marmi, terraccotte, pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tutta la durezza del marmo.
Prezzo del doppio tubetto unito allo stesso cemento, L. 1 50. — Franco per posta postale, L. 1.
Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 — Firenze, via dei Panzani, 26

— Cura del Sangue —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato
LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
E DI
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.
La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità. **M. SEMMOLA**
Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Presso di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75.

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria

Vendita nelle principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi

MUNICIPIO DI MESSINA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per esame e per titoli a sette posti di medici condotti titolari, con lo stipendio di lire 3000, ed a cinque posti di medici aggiunti con lo stipendio di lire 2500 pel servizio medico-chirurgico ostetrico nelle borgate di Messina.

I documenti in cui son particolareggiate le condizioni del concorso e dell'impiego, saranno trasmessi a chiunque ne farà domanda al segretario generale del Municipio, per lettera o cartolina postale con firma leggibile, e con le indicazioni necessarie per assicurarne il recapito.

Messina 15 luglio 1889.

IL SINDACO
C. FANCIOLO

Il Segretario Generale
A. MOSCHELLA

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparario al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.
Si vende nelle principali drogherie e nei magazzini coloniali del regno.
Prezzo: Cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo
Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via de' Panzani 26.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5,10 a.	7,50 a.	1,10 p.	4,30 p.	11,25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9,— a.	9,15 a.	1,30 p.	5,45 p.	11,15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5,55 a.	10,20 a.	5,45 p.	10,20 p.	—	—	—
Pisa-Livorno-Genova	7,20 a.	8,30 a.	3,10 p.	9,50 p.	—	—	—
Frascati	6,40 a.	9,50 a.	12,— mer.	3,— p.	5,— p.	6,30 p.	—
Fiumicino	7,— a.	4,55 p.	—	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7,— a.	9,25 a.	6,55 p.	—	—	—	—
Albano Laziale	8,10 a.	9,20 a.	1,10 p.	6,55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6,15 a.	9,30 a.	2,20 p.	5,— p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6,40 a.	2,24 p.	7,05 p.	9,50 p.	—	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	6,40 a.	1,5 p.	6,5 p.	—	—	—	—
Ancona-Foligno	11,10 a.	3,10 p.	9,30 p.	—	—	—	—
Genova-Livorno-Pisa	6,45 a.	1,55 p.	9,— p.	10,50 p.	—	—	—
Frascati	7,27 a.	10,1 a.	12,50 p.	6,37 p.	8,15 p.	9,45 p.	—
Fiumicino	9,55 a.	8,12 p.	—	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	7,50 a.	9,21 a.	3,36 p.	11,— p.	—	—	—
Albano Laziale	7,50 a.	2,21 a.	7,5 p.	11,— p.	—	—	—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9,25 a.	2,50 p.	8,10 p.	10,55 p.	—	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11,40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7,35 ant.
» » » (giovedì e fest.) » » 2,55 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1,10 pom.
» » » (giovedì e fest.) » » 9,15 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma..... part. 5,40 | 8,40 ant. | 12,20 | 3,40 pom.
Roma..... arr. 9,55 | 11,35 ant. | 6,20 | 9,05 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia
(Giovedì e giorni festivi)

Roma..... partenza 7,10 ant. | Roma..... arrivo 11,45 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5,30	7,35	9,13	10,44 a	3,02	4,—	6,10 p
Tivoli	arr.	7,21	9,23	10,52 a	12,35	4,46	5,47	7,57 p
Tivoli	part.	5,01	7,57	9,43	11,12 a	3,25	5,32	6,36 p
Roma	arr.	6,49	8,47	10,33	11,27 a	12,51	7,23	9,21 p

Treno Festivo Tivoli partenza 8,40 pom. — Roma arrivo 10,10 pom.

Libri italiani illustrati a centesimi 5 la dispensa

NUOVISSIMA EDIZIONE POPOLARE

G. BOCCACCIO

IL DECAMERONE

Cent. 5 la Disp. ILLUSTRATO DA 120 ARTISTICI DISEGNI **Cent. 5 la Disp.**

Usciranno 4 disp. per settimana — Opera completa 41 dispense

PROGRAMMA:

Il Decamerone è un libro classico per eccellenza, un testo di lingua, un'opera che ha il suo posto riservato nelle più severe biblioteche. Eppure nulla di meno noioso di quel novellare gaio, spigliato, divertente, senza ostentazione di scrupoli retorici o di misteriose reticenze, più pericolose delle libere parole — come comportavano i tempi, tanto più giocondi, festevoli e sinceri dei nostri.
E traversarono i secoli e giunsero a noi vive, fresche, palpitanti senza una ruga che ne deturpi la bellissima parvenza, o ne scemi l'altissimo interesse.
Cento novelle, narrate in dieci giorni: ecco la ragion del titolo Decamerone.
La nuova edizione che ne intraprendiamo sarà splendidamente illustrata, uscirà in dispense, di 8 pagine cadauna a cent. 5.
Inviando L. 2 all'Editore E. Perino, Roma, via del Lavatore, 88, si riceverà l'opera completa, rilegata in vol., franco in tutta Italia.

VOLUMI PUBBLICATI DEL MEDESIMO FORMATO:

A. MANZONI — **I Promessi Sposi**. Un volume di pagine 168, illustrato con 20 artistici disegni . . . L. 1 00
G. ROSINI — **La Monaca di Monza**. Un vol. di pag. 176 illustrato . . . » 1 00
M. D'AZEGLIO — **Ettore Fieramosca**. Un volume di pag. 176 illustrato . . . » 1 00
M. D'AZEGLIO — **Niccolò dei Lapi**. Un volume di pagine 176 illustrato . . . » 1 00

Dirigere Commissioni e vaglia alla Casa Editrice E. Perino di Roma.

PEI PRIVATI
Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Fortissimo nero pieno » 10 »

Giovane impiegato che da... corrispondenza in lingua francese e italiana desidererebbe occuparsi nelle ore della sera per l'intera durata del libero dalle ore 8 pom. in poi, per scritture di corrispondenza, ecc. Scrivere P. C. 15 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore che... scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno a prezzi... Rivolgersi all'ufficio di Pubblicità... Roma.

QUANDO dovendo... rare stabile... ricordarsi di volgersi... dove trovasi... quantità di... Italiana Finzi e Bianchelli, Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

Brioche, Secchi, Lavapiedi
in Magazzino presso la... cedibili all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

L'ITALIE

XIIe ANNEE — XIIIe ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

Le commencement du journal **L'Italie** offrira ses souscripteurs des primes qui seront faites d'une façon...
Tous les abonnements souscrits avant le 1er Juillet auront droit à une des primes suivantes au choix...

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

La Germania — Il Don Chisciotte

...ABONNEMENT

	Trois mois	Six mois	Un an
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour l'étranger s'adresser à l'administration du journal **L'Italie**, à Rome, ou bon de poste sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL
Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Stati Uniti, Tripoli, Africa, ecc.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Borneo e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 211

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e all'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Venerdì-Sabato 23 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Irredentismo rosso e nero

Il nostro redattore ordinario [illegible] scrive dalla Istria una lettera che speriamo varrà a rimettere sulla buona via della serena, onesta e garbata polemica la questione suscitata dalla lettera scritta da Trieste. Quella lettera se poteva e doveva essere discussa, non avrebbe dovuto aver luogo e costituire stupido e addirittura fatale di tradimento della patria.

In fatto di patriottismo, il *Fanfulla*, per quanto il suo stato maggiore non tenga il linguaggio severo, non cessa di segnalare insegnamenti ai dimostranti che spadroneggiano a Roma, anche quelli che stanno a Trieste.

Tutti quei bravi signori abusano tanto della parola patriottismo, da far credere che non ne conoscono il significato preciso ed intero.

Nel suo *Programma* sentenziava che il patriottismo, per essere vero, impone di dovere e di merito. Per patriottismo si rinuncia alle [illegible] per patriottismo si ritira la [illegible] che speculazione elettorale si trastulla [illegible] di mettersi in mostra, si rinuncia alla vana gloria di farsi follemente applaudire. Il patriottismo secondo noi non esiste solo a correre [illegible] nel sangue. Il patriottismo suppone in chi [illegible] [illegible] [illegible]

" Il vaiuolo, nella nostra città, è mantenuto in gran parte dal fatto che il male è più o meno esteso nel territorio che la circonda ...

Sono parole gravi. Ma, come ho detto, oggi siamo in una consolante diminuzione. E i pochissimi casi, se meritano che se ne faccia caso per ridurli al nulla, non meritano che ci si allarmi.

<>

Sorvolo ai matrimoni che spesseggiano fra gli esercenti e i mercatinoli e sono rari fra i professionisti: sorvolo ai 12569 nati che abbiamo avuto l'anno scorso, dei quali 1438 disgraziati trovatelli: e mi fermo all'istruzione e alle opere pubbliche.

Tutti sanno come Milano stia trasformandosi. Non dirò che si [illegible] bene il senatore Massarani in pieno Consiglio comunale affermò che a Milano si fabbrica peggio che altrove), ma ricorderò che si fabbrica molto. Nel nuovo Corso Sempione sono già in piedi grandi case destinate a essere enormi alveari umani. Alcune non hanno ombra di pretensione artistica: qualche altra, invece, fa già pompa dei propri sopraccarichi come una mercantessa arricchita, alla quale la grande maggioranza fa di cappello, sorda ai lagni [illegible] dei buongustai malcontenti.

Basta... Nell'88 si sono incassati 3,787,511 lire e 81 centesimi per cessione d'aree e " relinquati " di stabili, ecc., di compendio (come dicono) del piano regolatore: e se ne sono spese in opere pubbliche 401,202 13, l'una sopra l'altra. L'illuminazione pubblica è costata qualche cosa di più: lire 505,617 21, ed oggi i Milanesi si rallegrano che (mercè l'onorevole Colombo) la città è una delle meglio illuminate d'Europa, e lieta d'un semi-diluvio di luce elettrica che non ha finito di dilagare: tutt'altro.

<>

Torino spende assai per la pubblica istruzione: ma neanche Milano scherza. Veggo notato 1,914,157 39. Eppure potrebbero, oso dire dovrebbero, essere di più, qualora si consideri quanto ci sia d'uopo di buone biblioteche popolari circolanti. Parigi spende per codeste biblioteche tanto utili, qualche cosa come 250000 lire. E Milano nostra che cosa spende?... Sono registrate: mille lire!

Una volta, se ben ricordo, si sussidiava una biblioteca circolante pei maestri: e adesso non si sussidia più. E forte la spesa per il personale insegnante fisso: 1,914,375; ma i buoni libri, si creda pure, valgono molte scuole.

<>

A proposito di libri: Una volta, si scontavano i propri tali andando in Palestina: oggi si scontano andando alla Biblioteca nazionale di Brera. Scomparso il povero Ghiron, uno studioso che voglia fare qualche ricerca, deve perdere la santa pazienza: la confusione è in *loco*, e forse la sola!...

Se che il governo, certo a quattrini, esige riduzioni di spese, e sia. Si abbiano pure pochi libri nuovi, ma, almeno, qualcuno di quelli già esistenti, si possa avere dopo un'ora sola, o due, di rassegnata aspettativa, e dopo averne già indicata ai distributori la collocazione precisa, cercata come sempre si fa sui cataloghi.

Sua Eccellenza, l'onorevole ministro Boselli, si compiaccia di vedere... e di provvedere, se è possibile!

<>

Dal pane della scienza, passiamo al pane nostro quotidiano, che non si sa se domani comparirà sulle mense ambrosiane.

I fornai lavoranti, che parevano placati dalle assicurazioni dei padroni, del sindaco, e da uno di loro che, in piena Arena, in una canzone, li chiamò " leoni ", non vogliono assolutamente lavorare più alla notte, la

" ... dolce mandra
Delle tristi parvenze e de le care ...

e minacciano uno sciopero che da Milano dovrebbe estendersi per tutta quanta la terra dei fiori e delle farine.

I " leoni " sudditi minacciano. Vedremo domani.

TRISTANO CALCO

La visita di Guglielmo II alla Regina Vittoria

LONDRA, 2. — La flotta tedesca che accompagna l'Imperatore Guglielmo, imbarcata sul *yacht Hohenzollern*, è passata ieri sera a sette ore, dinanzi [illegible] Mandò i saluti col [illegible] batteria della costa.

Il conte [illegible] de Hatzfeldt-Wildenburg, ambasciatore di Germania, ha rimesso all'Imperatore Guglielmo un dispaccio della regina Vittoria.

La flotta tedesca è quindi ripartita per Cowes.

Il principe e la principessa di Galles, il principe Alberto Vittorio e le principesse Vittoria e Maud s'imbarcheranno, oggi, a Portsmouth per andare incontro all'imperatore Guglielmo.

Il principe di Galles salirà a bordo del *yacht Hohenzollern*.

L'imperatore e il principe sbarcheranno a Cowes, donde si recheranno al castello di Osborne in carrozza di corte.

La regina, accompagnata da Lord Salisbury, riceverà l'imperatore Guglielmo all'ingresso del palazzo.

Durante la sua permanenza, l'imperatore Guglielmo occuperà un appartamento nel palazzo.

Sabato avrà luogo la rivista navale a Spithead.

Domenica vi sarà una visita alle corazzate a Spithead e alla sera pranzo presso la regina.

Lunedì l'imperatore e il principe di Galles assisteranno a Spithead alla partenza delle navi per le manovre. A sera vi sarà banchetto nel castello d'Osborne.

Martedì il principe di Galles visiterà le corazzate tedesche a Cowes.

La partenza dell'imperatore avrà luogo nel giorno successivo.

CORRIERE POLITICO

Aurelio Saffi.

Il Triumviro della Repubblica romana è irredentista. Lo è nel senso, che per lui Roma è città irredenta mentre la tiene la monarchia.

Uscitone quarant'anni fa, proprio in questi giorni, egli non l'ha più visitata. Il nostro cannone per lui aprì invano la breccia di Porta Pia. A suo giudizio la monarchia dev'essere un temporalismo *sui generis*.

Come Luigi Kossuth, egli è irremovibile nel programma del 1848-49. Irremovibile però Kossuth è per conto proprio soltanto: per gli altri, i lettori di *Fanfulla* ricorderanno le dichiarazioni ch'egli fece, or son due mesi alla Commissione ungherese che andò a visitarlo a Torino. Egli lasciò esplicitamente i radicali del suo paese, che esagerano l'opposizione al regime dualistico, a che se fossero al potere comprometterebbero l'avvenire dell'Ungheria.

Del resto, sono presso a poco queste anche le convinzioni dell'antico triumviro, [illegible] una sua lettera ad un giornale [illegible] polemizzava di *Il resto del carlino* [illegible] gli irredentisti a ogni costo.

Della sua lettera s'occupano oggi diffusamente la *Nazione* e la *Riforma*. Della sua lettera il fondo è questo: gli irredentisti hanno trasceso: col volere il troppo rischiano di compromettere il tutto. E se ne rimette ai criteri d'Orazio, facendo precedere, in guisa d'epigrafe alla sua lettera, la nota sentenza:

... Sed verbi decipiar ipsis,
Quos abiens excepit, nec consistere rectum.

Questa sentenza, a dir il vero, egli l'applica non solo ai membri del disciolto comitato per Trento e Trieste, ma anche al l'autorità che, disciogliendolo, avrebbe, al suo avviso, ceduto. Fra parentesi, noto che la *Riforma* cotesto rimprovero glie lo passa quasi buono. Ma poi scrive:

"... Quando si tratti d'impresa alla quale sia necessario, coll'appoggio della volontà e delle forze dell'intero paese, il concorso delle circostanze propizie, e dal cui successo dipenda la salute della patria, allora il consiglio che di questi indispensabili elementi tien conto e provvidamente misura i mezzi al fine, è dovere: le noncuranza dei medesimi colpa verso quella stessa causa che intendiamo di propugnare.

" La questione delle terre [illegible] irredente, e segnatamente quell[illegible] Trieste e dell'Istria, si connette [illegible] un complesso di condizioni che hanno importanza non solo italiana, ma europea ...

Aurelio Saffi, dunque, riconosce che, oltre l'Italia, in Europa ci son anche... l'Europa, la quale, soggiungo io, può avere delle idee che non sono completamente le nostre. E di non assentire alle nostre egli accusa la triplice alleanza nelle due potenze che ci stanno ai fianchi. Vorrei sapere da lui se la potenza con la quale amoreggiano i radicali italiani - precisamente quelli che or son quarant'anni lo espulse dal Campidoglio - sia proprio quella che vi consente con sincerità.

L'Asmara.

E nostra?

Che dovesse diventarlo era, sino a ieri, opinione generale. In Africa non ci siamo andati per far da granchi, e tenerci alla sola spiaggia del mare.

Che oggi lo sia diventata, l'afferma un dispaccio al *Popolo romano*, così concepito:

" *Massaua*, 1, ore 8 [illegible] — L'Asmara, senza incidenti rimarchevoli, è stata occupata da un nostro distaccamento, con truppe di fanteria ed artiglieria. "

L'Italia nera, dunque, si allarga a beneficio della bianca. L'Asmara, lo so, non conta fra le regioni che si contendono il vanto biblico di essere state il paradiso terrestre. Ma c'è terra, c'è acqua, c'è temperie di clima non intollerabile: alla mano dei futuri nostri coloni l'impegno del resto. Io non ho ancora tutte le disposizioni d'animo occorrenti per farmi battezzare africanista. Ma Kerem, i Bogos e l'Asmara sono argomenti che mi inducono a farmi, intanto, catecumeno di quella tale là, una fede che si va estendendo, e ha già guadagnata mezza l'Europa, tanto è vero che non c'è Stato europeo il quale non siasi accaparrato il suo pezzo d'Africa.

Il nostro è adesso, che si viene arrotondando. Massaua, quantunque la similitudine artica sia in aperto contrasto con il suo clima equatoriale, è stata la paliettolina di neve che ha formata la valanga. Lo strano è che l'ha formata non scendendo per la china della montagna, ma precisamente al contrario, salendo sulla cima della medesima.

Ci vuole una divisa per quella valanga là. Propongo questa:

Quo non ascendam?

Guglielmo in Inghilterra.

L'Inghilterra è il paese classico dei Guglielmi: ha avuto, se non erro, cinque sovrani di questo nome. Il primo, Guglielmo duca di Normandia, la conquistò sopra i sassoni che l'avevano occupata.

Egli vi mise il piede l'ultimo giorno del settembre 1066.

Nove secoli dopo, un altro Guglielmo scende in Inghilterra, ma non da conquistatore. Vi scende col proposito di cementare le forze conservatrici [illegible] l'Inghilterra [illegible] benefica opera della triplice alleanza. Combinazione vuole che la regina e cui il giovane imperatore s'apparecchia a rendere omaggio si chiami Vittoria. Bell'auspicio questo nome al suo viaggio.

Intanto i giornali accompagnano coi voti più fervidi l'augusto viaggiatore, in questo ch'io non esito a chiamare suo apostolato.

Cos'è che egli chiede all'Inghilterra? Una semplice adesione alla politica di pace che è il fine supremo della triplice alleanza. E l'avrà: se n'ha il presentimento, quasi direi che lo si vede. Lo vede, a buon conto, la *New York Press*, la quale ragionando sulla gita in Inghilterra dell'imperatore di Germania, scrive che malgrado le alcune divergenze di carattere coloniale tra le due potenze, non si può disconoscere che tra l'Inghilterra e le potenze centrali esista nelle grandi questioni europee una indiscutibile comunanza di vedute e di interessi.

" L'Inghilterra - conchiude il foglio viennese - non ha l'intenzione di unirsi alla triplice alleanza con un trattato, ma le condizioni dell'Europa fanno sì che essa debba procedere d'accordo con le potenze alleate ...

Un più che un voto, una speranza.

" Pax tecum ...

[illegible] spira sui mari, spira sulla terra [illegible] un aureola, che se non tempra gli ardori dell'atmosfera di agosto, calma i nervi della politica e ispira la quiete.

I fatti d'Incidente svizzero-germanico è in via d'appianamento.

Il divorzio di re Milano, che, [illegible] avrebbe cagionati nella Serbia gravi disordini, sarà mantenuto. Il metropolita Michele vuole si sappia ch'egli non ha mai avuta l'intenzione d'infirmarlo.

D'altra parte, Lord Salisbury ha testè dichiarato che l'Inghilterra non aspira al dominio di Candia. Ci sono degli altri che vi aspirano, ma la Grecia, per quanto piccola, non può, in nome di cotesta sua piccolezza, pretendere che si venga meno, per farle piacere, al principio dell'equilibrio del Mediterraneo.

Ci sarebbe poi la questione, che dirò leonina.

Ma c'è poi questa questione? Un dispaccio particolare da Madrid ce ne dà notizia:

" Un giornalista, intervistando Sagasta, gli chiese se il Papa, abbandonando Roma, potrebbe contare che il governo spagnuolo gli offrisse un asilo.

" Sagasta non volle rispondere categoricamente: però disse che l'idea di offrire un asilo al Papa non gli sembrava in massima cattiva, ma non credeva che attualmente esistesse una causa seria e potente da motivare la partenza del Papa da Roma.

" Soggiunse che credeva personalmente che il Papa non dovesse mai abbandonare Roma perchè la storia dimostra che i Papi che abbandonarono Roma non vi rientrarono facilmente.

" Terminò dicendo che in caso di guerra sarebbe possibile fare qualche cosa, ma provvisoriamente e senza abbandonare il Vaticano ...

Don Peppino

Reclami del Pubblico

Roma, 2 agosto.

Ho letto il *Fanfulla* dell'altra sera e mi affretto a portare il mio contingente ai reclami del pubblico diretti all'onorevole Lacava.

In piazza Montecitorio esiste l'ufficio postale succursale N. 1.

Premetto che il personale di questo ufficio, sia per educazione che per intelligenza e cortesia, non lascia certo a desiderare. N'è mestieri che io tessa l'elogio del giovane funzionario ad esso preposto.

Colle modificazioni apportate dal nuovo regolamento, specialmente per ciò che concerne il servizio dei pacchi postali e quello delle accertazioni dei telegrammi, il lavoro è indubitatamente aumentato del doppio.

[illegible] possibile che in relazione all'aumento del lavoro non si debba aumentare anche il personale?

È giusto che il pubblico che paga attenda mezz'ora prima di avere la ricevuta di un pacco, di una raccomandata o di un vaglia?

Mentre gl'impiegati fanno quasi l'impossibile per contentare tutti?

Faccia sentire la sua voce, e per il suo autorevole appoggio attendiamo soddisfazione e risposta dall'onorevole ministro delle poste e telegrafi.

Genova, 1 agosto.

Una lettera di un commerciante genovese che avete pubblicata tempo fa per il cattivo servizio postale, diceva che le corrispondenze dal versante Adriatico meridionale, le quali potrebbero essere a Genova alle 7 del mattino e non ci arrivano invece che con un treno il quale, secondo l'orario, dovrebbe esser qui alle 9,18 ant., non vengono poi distribuite a domicilio prima delle 2 e mezzo pom. circa, quando cioè non si è più in tempo ad operazioni con Banche od Istituti di credito, che chiudono generalmente le casse dalle 2 alle 3 pom.

Sapete che cosa risponde la Direzione provinciale delle poste di Genova? Che le corrispondenze dalle linee adriatiche meridionali, come quelle dalla Lombardia e [illegible] estero (via Ala giungono a Toscana e [illegible] il quale per Genova *con un treno merci*, [illegible] *essere sempre in ritardo*, cioè *quasi arriva passo*, non permette una distribuzione più sollecita, quantunque un carro della Posta stia *in permanenza* in piazza Principe ad aspettare che il citato *treno merci* si risolva a tutto suo comodo, ad entrare in stazione!

È una confessione preziosa!: le corrispondenze dall'estero e da importanti regioni italiane viaggiano per Genova in un *treno-merci*!

Nè basta. La sorte medesima tocca alle corrispondenze da Roma, Napoli e Sicilia che pure viaggiano col diretto n. 1 che arriva qui alle 9,5 ant. Anche queste non si hanno a domicilio che *cinque ore e mezzo* dopo arrivate: dimodochè mentre in tutti i chioschi di Genova, i giornali di Roma, alle 2 e mezzo sono già in vendita, gli abbonati direttamente non li ricevono prima delle 2 e mezzo pom., quando cioè hanno letto stampate nei fogli locali, che escono al tocco, le notizie riprodotte dai giornali stessi. In compenso però i giornali possono, da oggi, pesare 30 invece che 10 grammi!

T.

Ritagli e Scampoli

Firenze, agosto.

Gli esami finali sostenuti dagli alunni dell'Istituto convitto nazionale riuscirono sotto ogni rapporto lodevolissimi — tanto che il signor commissario, presidente della commissione esaminatrice, fece i più sentiti rallegri al direttore ed ai valenti professori insegnanti. Questi i frutti di un istituto veramente serio, che risponde in ogni sua parte al difficile mandato che si è imposto, quello di ben educare e istruire la gioventù nostra.

Fra le Quinte e fuori

I NANI.

Chiusa la Camera, non c'è pericolo che i Nani del Quirino facciano concorrenza a quelli altri della politica. Mancando dunque lo spettacolo diurno delle tribune di Montecitorio (dove fra gli altri inconvenienti c'è la proibizione di fumare) tutti i buoni romani vorranno accorrere ad ammirare i cinque Nani meravigliosi.

Meravigliosissima, fra tutti, la principessa Mignon: una creaturina così graziosa, che fa nascere il desiderio di portarsela a casa e metterla sul cassettone; una bamboccetta così minuscola, che può entrare comodamente nella tasca del *paletot* come un canino maltese. Passeggia e sorride con una petulanza così birichina, e guarda il pubblico con certe occhiate così maliziose, che verrebbe voglia d'invitarla a cena dopo il teatro: ma una cena imbandita con piattini da bambola, su tavolinetti da bajocchi, in una stanza che abbia il soffitto distante un mezzo metro da terra.

Quando ieri sera la carrozzetta, tirata da due cavallini microscopici, ebbe fatti i tre giri di prammatica sul palcoscenico, e i quattro Nani più grandi (scrivo grandi per non dire meno piccoli) vennero in fila sulla ribalta a salutare il pubblico, un applauso unanime li accolse: ma quando poi, sgattaiolando fra due quinte, apparve saltellante come un topino l'affascinante Mignon, le grida entusiastiche del pubblico non ebbero più limite. In un momento tutti i cuori furono conquistati, e più d'un cronista si affrettò a cercare l'ingresso del palcoscenico per incominciare la sua brava corte alla diva, anzi alla diretta, o meglio ancora alla di...vina.

Canzoni inglesi, tedesche, francesi, napoletane, venivano modulate in a soli, in duetti, in ritornelli di coro dai quattro ar-

---

— 12 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore responsabilizzato

Un sorriso strano e indefinibile le illuminò per un momento il volto.

— E adesso — continuò ancora — che cosa debbo fare? Debbo dire addio a Tiberio? Mi vorrà trattenere. Non potrà condannare perchè respingo la sua amicizia: mi crederà un ingrato e un perfido. Lo vuole disingannare? Lo obbligherete ad un duello che a qualunque costo vorrei evitare; non perchè abbia paura della morte nessuno, spero, oserebbe crederlo; ma perchè darei tutto il mondo per non trovarmi armato dinanzi a lui.

— Taccio — disse Carlo.

— Debbo abbandonare Parigi?

— No, rimanere! Mio fratello rimarrebbe sorpreso di non rivederci. Fabrizio, che sa tutto e sorveglia tutto quello che si fa e si dice, ci ha visto entrare in chiesa. Glie lo ridirà o Tiberio potrebbe rispettare qualche cosa. Venite a pranzo da lui, alle sei.

— E ci sarete anche voi, Carlo?

— Ci sarò.

— E mi perdonerete?

Non rispose e uscì di chiesa.

Errai per due o tre ore nelle vie di Milano, aspettando con impazienza l'ora del pranzo.

Anch'egli, pare, era impaziente di rivedermi: mi fece un'accoglienza tutta fraterna.

— Scrivi a vedere — mi disse. — Clelia vicino subito è andata dal traditore, perchè la mia casa non è ancora ben montata... a proposito, l'hai incontrata e le hai parlato? Fabrizio l'ha vista entrare in chiesa con lei. Che te ne pare?

— Mi par che sia buona e bella! — dissi con emozione.

Ero sicuro che ti sarebbe piaciuta. Di che cosa avete parlato?

— Non mi rammento bene. Di pittura credo, e d'architettura.

Ah, ah! Avrai detto delle gran belle cose! Giacchè di pittura mi pare che tu ne capisca quanto d'astronomia.

— Sì, per giù, sì, ma lei mi spiegava il significato e la bellezza dei quadri, io guardavo lei... e così la pittura non m'ha entusiasmato.

Tiberio mise a ridere. Cent'altre diverrai sia felice di veder Clelia così lieta di tutto, anche della sua balbuzietta.

— Perchè insomma — dicevo — senza quel bravo ragazzone che m'ha ferito, non avrei sdraiato in un buon letto, non aspetterei un buon pranzo, non avrei con me un buon amico, e la mia buona sorella non sarebbe venuta da Grenoble per farmi compagnia. Il che dimostra ancora una volta che tutto il male non [illegible] per nuocere. Non è vero Clelia?

Clelia entrare in quel momento.

— Non m'avevi detto — continuò Tiberio — ho dal cavallo di carne con Fabrizio.

XLIX.

Sarete forse sorpresi della clemenza di Clelia, e l'accuserete di aver dimenticato un po troppo presto l'assassinio di suo padre. Assistendo non [illegible] ancora [illegible] mondo ha mutato la

— Esca ai guardo, e disse:

Ah! Ho parlato di pittura col tenente?... E che cosa ho detto?

— Non se ne rammenta più, perchè non l'ascoltava.

— Ah!

— Ti guardava soltanto.

Diventò rossa e non rispose.

Il pranzo fu allegrissimo. La gaiezza era così franca, così comunicativa che finii col dimenticare le mie tristi preoccupazioni. Del resto, dopo il colloquio della chiesa non temevo più le rivelazioni di Clelia e godevo con piena tranquillità la gioia di vederla.

Perchè mai l'avevo amata tanto. L'anima mia, indurita dallo spettacolo quotidiano dei campi di battaglia, si deliziava in quella nuova atmosfera. Contemplavo avidamente la mia Clelia adorata, che credevo perduta per sempre. Parlo di lei mi pareva sommamente [illegible]

Cose strane! anche il terribile segreto che la separava da me, era fra di noi un nuovo e misterioso legame.

Verso la fine del pranzo, quando raccontai la storia di quell'omicidio eroico a cui avevo fatto involontariamente il Tiberio tenendolo per il collotto, Tiberio, secondo il solito fece delle parole risate, e anche Clelia non potè fare a meno di sorridere.

Ci separammo a mezzanotte, e io ritornai all'albergo col cuore pieno di gioia, d'amore... e quasi di speranza.

L.

more e il rispetto di tutti, è quella donna di cui racconto la storia, insieme alla mia.

Quanto a me, non riflettevo più, perdevo il sentimento della realtà. Presente, l'adoravo senza avere il coraggio di dirglielo: assente, non pensavo che a rivederla.

Ma mi accadeva raramente d'incontrarla sola. Tiberio, obbligato dalla sua ferita a non uscir di camera, malediva il [illegible] che gli impediva d'andare a trovare la sua cara Emilia. Sera e mattina mandava messaggio su messaggio alla bella marchesa: e il discreto Fabrizio, confidente discreto di quell'amore ardente, aveva l'incarico di sorvegliare le azioni della signora.

Disgraziatamente, le azioni della signora diventarono molto equivoche: e un bel giorno - il terzo, dopo il mio arrivo a Milano - sentii la seguente conversazione che riassumeva in poche parole la posizione dei due amanti:

Tiberio, rintanato in una [illegible] da camera, stava steso per la prima volta a guardare chi passava, dalla finestra.

Clelia non c'era, e io solo gli tenevo compagnia, quando Fabrizio entrò.

— Ebbene? Che cosa ha detto?

— Signor capitano — disse Fabrizio con aria di mistero - devo parlare davanti a questo signore?

— Parla pure, non ho segreti.

— Ah... Allora, la signora marchesa ha detto che va bene.

— E nient'altro?

— Nossignore.

— Nessun'altra risposta?

E Tiberio fece un gesto d'impazienza. Evidentemente, aveva sperato qualche cosa di più o di meglio.

— Ma — disse il servitore [illegible] dalla cosa nuova.

— E allora parla!

— Signor capitano, lei è ingannato.

— Da chi?

— Dalla signora marchesa.

— Con chi?

— Col conte Ettore Spada.

— Che vada al diavolo! — disse Tiberio, arrabbiato. — Quello lì, finchè non mi decido a dargli una sciabolata, me lo troverò sempre fra i piedi. Ma che prove hai

— Ma... lei sa, signor capitano — riprese Fabrizio con una certa vanità - che il suo servo fedele è un appassionato per il bel sesso.

— Tu?

— Io, sissignore.

Tiberio si mise a ridere e c'era di che. Fabrizio, butterato dal vaiuolo, non pareva destinato a fare strage di cuori.

— E il bel sesso ti ricompensa di questi tuoi sentimenti?

— Sissignore, il bel sesso non è ingrato - riprese Fabrizio con un'imperturbabile serietà.

E potevo anche darsi che dicesse la verità. Era brutto, è vero, ma ci sono delle donne curiose di tutto, e così abbandonate da Dio... e dagli uomini!...

— Ora - continuò Fabrizio - la cameriera della marchesa... Marina, che lei deve conoscere - un bel musino color di rosa, con due occhi lucenti...

— La descrizione è inutile, la conosco.

— Dunque, Marina è tutt'altro che crudele con me, e sapendo che servo i suoi interessi, signor capitano, mi diceva stamani, in confidenza, che il conte Ettore ha raccolto la sua eredità.

Ah! la perfida! Ma [illegible] una ruina.

(Continua)

tisti principali della compagnia, e quasi tutto il programma dovette ripetersi per la comica gravità di quella esecuzione a scartamento ridotto. Se fosse possibile scambiare con l'udito la vista, io direi che la musichetta dei Nani si sente con un cannocchiale da teatro alla rovescia.

Il successo ieri sera è stato grande, e crescerà nelle rappresentazioni successive: tanto più che il pubblico, negli intermezzi, può giudicare della esistenza reale dei Nani che vengono a passeggiare in platea. Sono così piccoli, che se tra gli spettatori ci fosse il deputato Mari, parrebbe grande, a dir poco, come il principe di Teano.

T.

× Teatro Nazionale.

Il bravo attore caratterista signor Giovanni Tamberlani darà stasera, nel simpatico teatro Nazionale, la sua beneficiata. Se non bastasse il nome del simpatico artista a chiamar molta gente, c'è l'attrattiva d'una bella novità che s'intitola *Il Piccolo Ludovico*, commedia in tre atti, [illegible] di Bernard e Grisafulli. Precederà *Scellerato!* del Rovetta, e chiuderà lo spettacolo la brillante commediola *Risvolto di fantasia*.

Un altro reduce da Londra.

È il nostro concittadino Aristide Franceschetti il baritono signorile che tiene un piede nel mondo elegante, e con l'altro piede cammina sulla strada della fama artistica.

I concerti che il Franceschetti ha dati nelle decorse settimane a Londra nei salotti dell'aristocrazia hanno avuto un successo grandissimo, tantochè l'impresario del *Covent-Garden* ha creduto bene di scritturare l'artista romano per il suo teatro, con un contratto di quattro anni.

Nel palazzo reale del principe di Galles il Franceschetti è stato festeggiatissimo, e perchè il principe, come tutti sanno, è appassionato per la musica italiana, ha voluto che il nostro artista vuotasse tutto il sacco del suo repertorio.

Un mirallegro di cuore al simpatico e valente signor Franceschetti.

× A ognuno il suo

Giorni fa, un nostro corrispondente da Belluno qualificava la signorina Adelina Pellis come allieva di Santa Cecilia. Ora veniamo a sapere che la signorina Pellis è allieva dell'egregio maestro signor Vanni di Roma, al quale per conseguenza va una parte del successo che la Pellis ha ottenuto nella *Forza del Destino* a Belluno

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Il piccolo Ludovico — **Quirino** (ore 9). Rigoletto.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione dell'*enigramma* di ieri:

CASI - SCIA,

e della *parola in croce*:

P
SAV
PALLA
PALERMO
CARTE
AMO
O

Logogrifo.

Coi platani più d'uno ci mantiene
Rammemoro La Mecca e Maometto.
È un tatto che sta bene chi mi ha buona.
Per me talor si perde l'intelletto.
Dei sigari faccio un di lo spaccio.
Per i Candiotti or sono in un impaccio.

ROMA

2 agosto.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sucipi al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi [illegible].

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, [illegible] - Minima, 16°.7.

Temperature alle 7 di stamani [illegible] nelle più sottoindicate città:

Algeri [illegible] - Atene 25 - Vienna 21.8 - Costantinopoli 2[illegible] - Monaco Baviera 21.4 - Nizza 2[illegible] - Madrid 2[illegible] - Lisbona 35.2 - Budapest [illegible] - Parigi [illegible] - Amburgo [illegible] - Odessa [illegible] - Nizza [illegible] - Inghilterra [illegible] - Pietroburgo [illegible] - Roma 18.

Temperature massime del 1 agosto, da 9[illegible] in su:

Foggia 31.2 - Milano 29.2 - Modena 30.6 - Parma 30.2 - Verona 29.6 - Forlì 30.6 - Urbino 29.2 - Livorno 30.1

CORSI DI AMSTERDAM

Il borgomastro di Amsterdam ha fatto dono al comune di Roma di alcune pubblicazioni relative ai servizi amministrativi municipali di quella città, e di una pianta cromolitografata dell'antica Amsterdam.

L'amministrazione ha ricambiato il dono inviando una copia di tutte quelle pubblicazioni edite dal comune di Roma di maggiore interesse storico e amministrativo.

IL MONUMENTO A MICHETTI

Oggi doveva adunarsi la Commissione per il monumento a Marco Minghetti. Per varie cause però l'adunanza è stata rinviata a sabato prossimo.

LE SCUOLE DI EQUITAZIONE

Gli esercizi fatti nell'ippodromo di Tor di Quinto dai cavalieri allievi ufficiali sono stati assai soddisfacenti.

Principieranno ora il tiro gli altri reggimenti del presidio, compresi gli allievi carabinieri.

TRUPPE E MANOVRE

Molti battaglioni di truppe del distretto di Frosinone hanno fatto ritorno in Roma dalle grandi manovre che hanno avuto luogo a Terni. Con un treno straordinario, le truppe stesse sono [illegible] partite [illegible] comando del [illegible].

Le grandi manovre sono compiute con regolerità e disciplina.

Si sono avuti durante i venti giorni del campo appena il 2 per cento di malati, e si è avuta a deplorare la morte d'un soldato per insolazione.

IL GIUOCO DELLA PALLA.

Ecco le partite che saranno giuocate domani sabato e domenica 4 corrente, dalle 6 alle 7 1/2 pomeridiane nel solito locale in via Quintino Sella:

Sabato.

Del Pinto S.	-	Ubaldelli
Nunzi	-	Narducci Goffredo
Magalotti	-	Cavallettimarc. Giuseppe

Domenica.

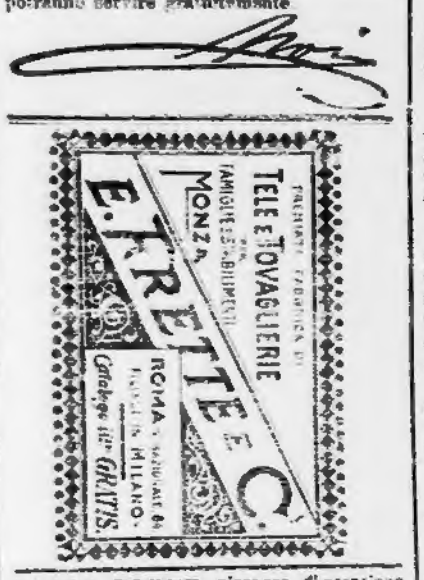
Borcesi Garibaldo	-	Ubaldelli
Pacini	-	Nunzi
Samoggia	-	Tagliavini.

Ci si prega di avvertire che la Società non ha imposta alcuna tassa d'ingresso nel locale del giuoco: la piccola tassa che si riscuote è un diritto del concessionario del terreno.

TELEFONI.

La Società cooperativa aprirà quanto prima una posta telefonica in piazza Venezia nel negozio alla fermata dei tramways, angolo di tabacchaio.

I non soci pagheranno 10 centesimi per ogni comunicazione e gli abbonati se ne potranno servire gratuitamente.



CASSA FORTE vienesse d'occasione da vendere. Dirigersi all'Amministrazione dell'*Italie*, Piazza Montecitorio, 127 - Roma

NOSTRE INFORMAZIONI

Si annunzia per domenica mattina l'arrivo in Roma di S. M. il Re unitamente a S. A. R. il Principe di Napoli.

Avrà luogo nella mattina il Consiglio dei ministri al Quirinale, e saranno stabilite così le ulteriori formalità pel viaggio nell'Italia meridionale.

La regina in Val d'Aosta.

Telegrafano da Gressoney, 1:

" Tutto il paese è pavesato a festa per la venuta di Sua Maestà la regina.

" Il tempo è bello. La bandiera nazionale sventola sul campanile, sulle case, sui monti.

" La regina è giunta, col suo seguito, alle ore cinque pomeridiane, alla palazzina De Peccoz fra una grande folla di popolo che l'acclamava con entusiasmo indescrivibile.

" All'ingresso della palazzina, Sua Maestà fu salutata da tre signorine vestite nel brillante costume antico del paese, le quali Le presentarono un mazzo di fiori alpestri.

" La folla continuò ad acclamare lungamente e calorosamente Sua Maestà.

" Stasera vi fu una grande fiaccolata in onore della regina.

" Tutta Gressoney si è recata al palazzo De Peccoz, facendo un'entusiastica dimostrazione a Sua Maestà che assisteva allo spettacolo da una finestra.

Chiusura della sessione.

Con decreto pubblicato questa sera, portante la data del 2[illegible] luglio, è stata chiusa la sessione parlamentare.

All'Asmara.

L'occupazione dell'Asmara, come abbiamo sempre detto, è decisa, ma non è confermata finora che sia già avvenuta, come annuncia un telegramma del *Popolo romano*.

Questione orientale.

Si ha da Atene che l'Assemblea candiotta diresse un appello al pan-ellenismo domandando il suo concorso per la lotta di difesa e realizzare le aspirazioni nazionali. L'Assemblea dice che la situazione è estremamente critica.

Pubblicando tale appello parecchi giornali invitano i patriotti greci ad adempiere il loro dovere. Tale appello produsse viva emozione. Il governo greco continua a mantenersi riservato, ma certi circoli politici sono convinti che i Greci non potranno restare indifferenti all'appello dei Candiotti se il sangue fosse versato.

La stampa greca diversamente meno riservata, disapprova la misura che proibisce l'esportazione dalla Grecia della polvere da sparo.

Secondo recenti notizie, il numero degli insorti nell'isola di Candia è in aumento. Dieci battaglioni armati comparvero [illegible] alle porte di Canea e di altre città.

Le Porte invia nuovi rinforzi.

Secondo notizie da Costantinopoli, il sultano ritirerebbe [illegible] annunzio ria, ma accorderebbe tutte le altre domande dell'Assemblea candiotta.

Abbiamo da Londra che a Creta aumenta il panico nelle famiglie cristiane. Molte sono sbarcate a Cerigosira. Circa tremila uomini di truppe turche sono accampati presso Canea. Si annunciano altri assassinii di cristiani. Da Costantinopoli si riferisce che le potenze amiche della Turchia hanno consigliato il Sultano a fare concessioni ai Candiotti per evitare che la insurrezione si estenda.

A Costantinopoli le voci del ritiro del Granvisir Kiamil pascià sono ora contraddette. Il Sultano gli ha manifestato la sua fiducia.

Abbiamo da Belgrado che in seguito alla grande ordinazione di fucili Mannlicher per l'esercito austriaco, la fabbrica di fucili di Steyr è nella assoluta impossibilità di consegnare prima dell'agosto 1890 i fucili ordinati dal governo bulgaro. Questi ha quindi deciso di acquistare in Russia 30,000 fucili Berdan. Il governo russo non solo non solleverà alcuna difficoltà, ma agevolerà, al contrario, l'acquisto e l'invio [illegible] in Bulgaria.

Il *Journal de Saint-Pétersbourg* felicita Lord Salisbury per il suo discorso che rende giustizia all'attitudine corretta della Russia negli affari dei Balcani.

Una nota dell'Agenzia Havas afferma che il ministro degli affari esteri, Spuller, non ha mai tenuto il linguaggio che gli venne attribuito dal *Times*, sulla questione dell'isola di Candia.

I dispacci di stasera da Atene dicono che ieri la colonia candiotta, riunita nei dintorni d'Atene, approvò una proposta di invitare il governo a spedire nell'isola di Candia i membri validi della colonia con armi per combattere insieme ai Candiotti pel trionfo delle idee elleniche.

La riunione nominò quindi una Commissione composta di notabili candiotti per trattare col governo sugli accordi ulteriori.

Si smentisce che il governo greco abbia proibito l'esportazione della polvere da sparo.

Notizie da Candia, arrivate stanotte, recano non esservi nessun cambiamento nella situazione.

La stampa greca conta molto sulla prudenza e moderazione del nuovo commissario imperiale, Djevet pascià, per impedire le ostilità con opportune concessioni.

Notizie da Erzaram recano che gli armamenti militari e i movimenti di truppe russe continuano nel Caucaso. Un parco di artiglieria è giunto a Kars, e si organizza la cavalleria irregolare. Il governatore generale del Caucaso ha ispezionato tutte le strade che conducono in Armenia. I giornali militari inglesi, parlando del concentramento di truppe alla frontiera meridionale della Russia, osservano che la stagione è già troppo avanzata per le operazioni militari.

Si ha da Berlino, 2:

" Il governo germanico ha espresso il desiderio che la nave da guerra inviata dal governo italiano nelle acque di Candia protegga anche i sudditi tedeschi residenti nell'isola. Il governo italiano ha aderito a tale richiesta. "

La *Kreuzzeitung* si occupa dell'alleanza austro-tedesca e accenna che non è stata conchiusa soltanto per la sicurezza esterna, ma anche per quella interna dei due Stati. Essa domanda se i nemici interni dell'alleanza in Austria riusciranno a danneggiarla e continua: Noi ci domandiamo: la preferenza accordata agli elementi ostili ai Tedeschi, è un mezzo giusto per impedire che l'alleanza sia scossa? No certo. I dieci, o dodici milioni di tedeschi austriaci non sono soltanto i rappresentanti della coltura, ma anche i sostenitori della forza dell'impero. Il volerli indebolire a vantaggio delle piccole nazionalità, scema le forze della monarchia. Il mantenimento di quelle forze è una necessità per l'Austria e per la Germania, la quale non ha certo concluso l'alleanza affinchè l'Austria-Ungheria sotto la sua protezione si cambi in un assembramento di popoli ostili alla Germania stessa.

Sull'origine del tanto commentato brindisi del generale Bronsart di Schellendorf, comandante del primo corpo d'armata tedesco, il *Corriere di Ammera* riceve le seguenti notizie. Prima che il generale facesse quel brindisi si era sparso nella Prussia orientale la notizia che per ragioni strategiche lo stato maggiore tedesco avrebbe ritirato le truppe dietro la Vistola nel caso di un attacco per parte della Russia e così quella provincia sarebbe stata abbandonata al nemico. Il generale nel fare una ispezione in quella provincia seppe questa notizia, e per questo prese la parola per dichiarare che il suo corpo d'esercito avrebbe difeso validamente le frontiere.

Notizie dei giornali russi da Odessa recano che la regina Natalia tornerà presto in Serbia. Gli [illegible] Società di navigazione russa del Danubio prende i provvedimenti per la partenza della regina che stimasi ritorni sul Serbio che è giunto a Belgrado.

Dalla Polonia annunziano ai giornali ufficiosi tedeschi che è infondata la notizia della riapertura del seminario cattolico di Posen.

Il re di Grecia è arrivato ieri a Corfù [illegible].

Il processo Boulanger.

A Parigi il [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Sibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI.

Il **MELROSE** rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343; Giulio Berini via Giubbonari 69; Augusto Berini, via Nazionale, 88; Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37; Simmberghi, via Condotti, 61; Rocco Chieco, via Maddalena, 46; Bereni via Frattina 117; Mantegazza via Nazionale 146; Nereo Costantini, via Nazionale 23; Ricco e Materozzoli P. in Lucina, 5; G. Baker e C. P. Spagna 41; Brugia, Corso 344; Bellet Senes e Cournes, Corso 385.

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America — Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. -Carlo R. - Regina - San Gottardo,

Rivolgersi: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agenzie per passeggieri di 3.a classe, Piazza Nunziata, 41 - Agenzie per imbarco merci, Vico Cartai N. 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta dei Marmoreto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1881, alle Esposizioni Scientifiche ed ai Congressi Medici.

PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in specie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica, **Renella, Ulcerazioni orinifere e gottose.**

LITONTRITICA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Calcare** delle vie biliari, della vescica, nella **Ipereamia cronica del fegato** e nella **Litiasi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Premunite a provvedervene in tempo**

N. 1 da	1 gallone	L.	26
N. 2 da	2 id.	L.	42
N. 3 da	3 id.	L.	60
N. 4 da	6 id.	L.	95
N. 5 da	9 id.	L.	120
N. 6 da	12 id.	L.	150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 130** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottengono coll'uso delle vere

Acqua Inglese

preparata dal Prof. MELSY, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi acido.
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. - Aggiungere 5 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 119

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli o della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 3.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed anche per levare le pellicole dalla testa. — E **la bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

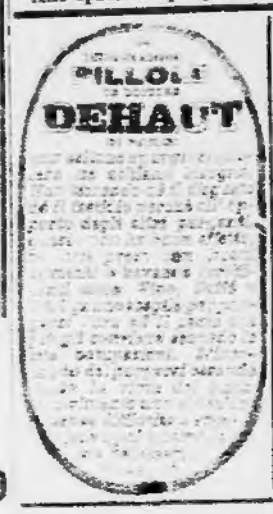
Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.



BIELLA-PIAZZO

STABILIMENTO IDROTERAPICO

Dott. G. Pavesio *Direttore*

Elettricità - Cura chirurgica delle malattie uterine. Massaggio. *Annesso* **Grand Hôtel** esercito dal sig. G. Introzzi prop. *Hotel des Britanniques* a Bordighiera.

Nuovi Reggitiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli. Roma, via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani 26

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2.95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. Mack Ulm)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di prepararlo al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto incido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-7[illegible] — In Firenze via de' Panzani 26.

Posateria argentata

DI

ANE SI

FABBRICAZIONE ROMANA

al filo **CHRISTOFLE** garantito

Modello « Bagnette »

PREZZI

Modello « Bagnette »

Cucchiaio da tavola	L. 2,50		Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50		Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,25		Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.10 — Cucchiaione da zuppa L. 12.50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono fornitare complete per Conviti, Clubs, Cafe, Restorandi, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma. Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. - In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

I Classici italiani illustrati a centesimi 5 la dispensa

NUOVISSIMA EDIZIONE POPOLARE

G. BOCCACCIO

IL DECAMERONE

Cent. 5 la Disp. — ILLUSTRATO DA 120 ARTISTICI DISEGNI — Cent. 5 la Disp.

Usciranno 4 disp. per settimana — Opera completa 41 dispense

PROGRAMMA:

Il **Decamerone** è un libro classico per eccellenza, un testo di lingua, un'opera che ha il suo posto riservato nelle più severe biblioteche. Eppure nulla di meno noioso di quel novellare gaio, spigliato, divertente, senza ostentazione di scrupoli ridicoli o di misteriose reticenze, più pericolose delle libere parole — come comportavano i tempi, tanto più giocondi, festevoli e sinceri dei nostri.

E traversarono i secoli e giunsero a noi vive, fresche, palpitanti senza una ruga che ne deturpi la bellissima parvenza, o ne scemi l'altissimo interesse.

Cento novelle, narrate in dieci giorni: ecco la ragion del titolo: **Decamerone.**

La nuova edizione che ne intraprendiamo splendidamente illustrata, uscirà in dispense, di 8 pagine cadauna a cent. 5.

Inviando L. 2 all'Editore E. Perino, Roma, via del Lavatore, 88, si riceverà l'opera completa, rilegata in vol., franco in tutta Italia.

VOLUMI PUBBLICATI DEL MEDESIMO FORMATO:

A. MANZONI	— **I Promessi Sposi.** Un volume di pagine 168, illustrato con 20 artistici disegni.	» 1 00
G. ROSINI	— **La Monaca di Monza.** Un vol. di pag. 176, illustrato con 22 artistici disegni.	» 1 00
M. D'AZEGLIO	— **Ettore Fieramosca.** Un volume di pag. 152, illustrato con 19 artistici disegni.	» 1 00
M. D'AZEGLIO	— **Niccolò dei Lapi.** Un volume di pagine 284, illustrato con 35 artistici disegni.	» 1 80

Dirigere Commissioni e vaglia alla Casa Editrice **E. Perino**, Via del Lavatore, 88 ROMA (Stabile proprio)

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 5[illegible]
» sei mesi . » 2[illegible]

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità: Roma, 127, Piazza Montecitorio — Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

PEI PRIVATI

[illegible] . . . L. 5 a [illegible]
10

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 100 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

UFFICIO per INSERZIONI

Piazza Montecitorio 127

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9.— a.	9.15 a.	1.30 p.	5.15 p.	11.15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	5.15 p.	10.20 p.	—	—	—
Pisa-Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Frascati	6.40 a.	9.50 a.	12.— mezz.	3.— p.	5.— p.	6.30 p.	—
Fiumicino	7.— a.	4.— p.					—
Anzio-Nettuno	7.— a.	9.21 a.	6.55 p.	—	—	—	—
Albano-Laziale	6.40 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Subiaco	6.15 a.	9.10 a.	2.20 p.	5.— p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.30 a.	2.21 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	9.10 a.	1.50 p.	6.50 p.	—	—	—	—
Ancona-Foligno	11.20 a.	3.10 p.	9.30 p.	—	—	—	—
Genova-Livorno-Pisa	8.45 a.	1.55 p.	9.— p.	10.50 p.	—	—	—
Frascati	8.27 a.	10.1[illegible] a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	—
Fiumicino	9.35 a.	8.12 p.		—	—	—	—
Nettuno-Anzio	7.50 a.	2.21 p.	3.30 p.	11.— p.	—	—	—
Albano-Laziale	7.30 a.	2.21 p.	7.[illegible] p.	11.— p.	—	—	—
Subiaco-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.5[illegible] p.	—	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno arr. 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenze ore 7.55 ant.
» » » (giovedì e fest.) » » 2.55 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1.10 pom.
» » » (giovedì e fest.) » » 9.45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma . . . . . part. 5.40 | 8.40 ant. | 12.20 | 3.40 pom.
Roma . . . . . arr. 9.55 | 11.55 ant. | 6.20 | 9.01 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(Giovedì e giorni festivi)

Roma . . . . partenza 7.10 ant. | Roma . . . . arrivo 11.43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5.30	7.35	9.13	10.11 a	3.02	4.—	6.10 p	— —
Tivoli	arr.	7.31	9.23	10.52 a	12.35	4.46	5.47	7.57 p	— —
Tivoli	part.	5.01	7.57	9.43	11.12 a	3.25	5.32	6.31 p	— —
Roma	arr.	6.49	8.47	9.53	11.27 a	12.51	5.13	7.27	8.24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 8.40 pom. — Roma arrivo 10.10 pom.

XXIV ANNEE — XXIV ANNEE

L'ITALIE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'**Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois, à partir du 1.er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1.er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix.

L'Administration met en outre a disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1.er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10** francs **pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois; de **9** francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1.er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, a Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127

— ROMA —

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 212

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINIST[illegible] DEL GIORNALE

[illegible] Pubblicità
ROMA - [illegible] ZE - PARIGI
(Vedansi p[illegible] la pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Sabato-Domenica 3-4 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Mendicanti (bis)

AL DIRETTORE DEL "FANFULLA"

Cittadino,

Non ti meravigliare se ti do del tu. I miei principii non mi permettono di fare altrimenti... scrivendo: *Liberté, égalité, fraternité*: tutta la formula. Quando chiedo l'elemosina, allora do del lei: perchè sono nell'esercizio della mia professione d'accattone, e la formula in quel caso è solamente: *égalité*.

Domando la parola per un fatto più che personale. Io sono non soltanto un mendicante: ma dieci o dodicimila mendicanti di cui rappresento gl'interessi e le idee. Nota bene: la rappresentanza non me l'ha legalmente conferita nessuno: ma me la sono presa da me. Vedo che fanno tutti così, magari le carovane che vanno a Parigi: non c'è ragione perchè non lo faccia anch'io.

Rispondo all'articolo scritto contro di noi dal tuo *N. Nonni*, che ha molto spirito: vale a dire mi sembra un buffone feroce e cannibalesco. Deve essere un signore di certo... intendo un signore di nascita e di educazione, spregevole come tutti i suoi pari: perchè a quattrini si dovrebbe trovare un po' certo. Il suo articolo non è che un pretesto per non pagare il tributo dell'elemosina. Sparlante e rettorico... tutti così quegli straccioni aristocratici!...

Veniamo al grano. Lui, *Nonni*, si raccomanda al protettore Sant'Agostino, all'assessore Grisogni vergine e martire, e a tutti i santi del suo vile calendario, perchè rimandino via, noi mendicanti, dalla pubblica strada.

Ci mandino via!... E con qual diritto?... Siamo cittadini come te e lui, figli della madre patria, fratelli allo stato d'anime della parrocchia e allo stato civile del comune. E paghiamo le tasse!... o almeno tu non potresti con documenti provare il contrario. Che ne sai tu?... Ci sono - forse - più possidenti fra di noi che fra gli scrivani di tutti i giornali d'Italia.

Mandarci via... allontanarci... come sarebbe a dire? O che per pigliare un individuo e trasportarlo un po' più in là, non ci vuol più l'autorizzazione dell'autorità competente?... Siete pazzi, voialtri giornalisti?...

Vorrei più - in base a certi regolamenti municipali che non hanno forza di legge perchè non furono discussi e approvati dall'autorità legislativa - si potrebbe sostenere che può esserci impedito sul suolo pubblico l'esercizio della nostra industria. Ma dati gli [illegible] principii, sarebbe una vera ingiustizia. Tutte le industrie sono permesse anche quelle rumorose, ingombranti, pericolose e vanesalondo. Non faccio eccezioni non già per un riguardo a te, ma per riguardo mio, io sono delicatissimo di stomaco.

La nostra industria piglia poco posto, non seggetta e non ingombra permanentemente l'aria e l'area comunale, non lascia sedimenti sul terreno, e non appesta l'ambiente come il fetore di lezzo delle cucine di trattoria, e il miasma di rifresco e di truccolo che vien su dai depositi di salumi.

La nostra si potrebbe chiamare *l'agricoltura morale*. Noi coltiviamo il cuore umano come l'agricoltore coltiva la terra, spargendoci il seme della carità per raccogliere il frutto dell'elemosina. Usiamo, è vero, qualche artifizio; ma anche il contadino adopera mille stratagemmi per ottenere un buon raccolto. Non di rado ci serviamo ancora di mezzi poco... odorosi; ma, dico io, o che la concimazione dei terreni è roba da profumerie?... Sarei per asserire che la nostra è l'industria più morale e più poetica. Noi non adoperiamo strumenti pericolosi, taglienti, contundenti, perforanti, atti a sparviare e alterare la nostra materia prima: noi non ci serviamo di miscugli venefici, di sostanze nocive alla salute; noi non facciamo - come tanti altri industriali che operano sull'opinione pubblica - appello alle più malvagie e brutali passioni; anzi eccitiamo i sentimenti più gentili e più sacrosanti: la generosità, la pietà, la compassione, l'amor del prossimo...

Ci dovrebbe essere una legge per proteggere i mendicanti e per riconoscere e consacrare i loro diritti. Anzi, la legge c'è. L'hanno votata le Camere nella sessione decorsa. Noi dobbiamo essere mantenuti, sotto certe forme, a spese dei Comuni o dello Stato. Finchè quella legge non sia scrupolosamente applicata, che garanzia ci offrite, voi, per tutelare il nostro credito?... Altro che mandarci via!... Se ci seccate un altro po', noi vi citeremo in giudizio per inscrivere a nostro favore un'ipoteca legale sui beni dei Comuni, delle Provincie e dello Stato, di cui siamo in parte usufruttuarii.

E possiamo chiamarci modesti. Perchè a leggere bene le colonne di prosa di certi giornali vostri confratelli, si potrebbe concludere che noi siamo i veri proprietari d'ogni cosa. Tutto quel che avete voi - voi che fate l'elemosina alle nostre preghiere importune e ai nostri piagnistei lugolanti - è roba rubata al *povero*. E il *povero* che viene spogliato: è il *povero* che si trova muto, è il *povero* che paga. Chi è che mantiene i vostri impiegati, i vostri soldati, i vostri fornitori?... Il *povero* che non ha quattrini.

Il povero sono io... io rappresentante di tutti gli accattoni del Regno.

Ringraziate Dio che ci contentiamo di domandare per carità quello che oggi ci insegnano si potrebbe pretendere per forza.

Mandarci via?... Il tuo *Nonni* vaneggia!... Noi invece ci costituiremo in corpo morale, domanderemo d'esser riconosciuti come una Società cooperativa. Abbiamo tutto quello che ci bisogna per ottenere il *relativo decreto*. Tutt'al più si dirà che ci manca la bandiera... ma ce la faremo... Una bandiera di toppe, tutta nera di cinquanta neri differenti, orlata di bruciaticcio, e piena di frittelle nel campo, col motto: *chi è senza macchia scagli la prima saponetta*. E interverremo colla bandiera a tutte le cerimonie: dal corteggio funebre del membro deceduto, alla commemorazione di qualunque siasi Giordano Bruno passato, presente e avvenire.

Domanderemo un brevetto d'invenzione e una privativa per la produzione delle amputazioni finte e delle piaghe artificiali: concorreremo a tutti i premii assegnati all'arte drammatica, all'eloquenza, all'incremento e allo sviluppo delle idee e dei sentimenti morali. Avremo magari una banda che suonerà l'inno dei *Razzenti* in Piazza Colonna.

Se ci sarà bisogno di fare un deposito, di versare una cauzione, non ci rifiuteremo.

E nomineremo nostro procuratore legale il tuo *Turbi*, che non ha un soldo da far cantare un cieco, ma ha sempre la lagrimina pronta per i bimbi abbandonati, subdici e malavvezzi.

Quell'amenissimo *Nonni*, che vuole sguinzagliare contro di noi le guardie municipali e quelle di questura, birri dove mette i piedi. Col vento che tira, quella brava gente andrà a sbattechiare in un processo criminale: nel quale noi mendicanti ci costituiremo *parte civile* per la refusione dei danni.

Che cosa desiderate voi?... L'intervento del Questore Sant'Agostino per mandare al diavolo gli accattoni? Sapete come andrà a finire?... Sarà mandato via Sant'Agostino.

Con la qual proferla, cittadino Direttore, ti saluto caramente.

Il rappresentante ufficiale
ROCCO POSTILANTE

Onorevolissimo Signore
Signor *Rocco Postilanti*
Roma.

Serve la presente per dichiararmi pronto a soddisfare le sue domande entro i limiti del poter mio: ma quanto alla procura, la S. V. Onorevolissima mi perdoni, non posso accettarla per mancanza di spazio: volevo dire di tempo.

Col più profondo rispetto
Della S. V.

Devotissimo
Gorick

L'imperatore Guglielmo è in Inghilterra

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che i preparativi che si fanno in Inghilterra per ricevervi l'imperatore Guglielmo provano le simpatie del popolo inglese per l'imperatore tedesco che fa tanti sforzi per mantenere la pace. Con tali manifestazioni di simpatia si affermano non solo i legami di parentela che uniscono l'imperatore Guglielmo e la regina Vittoria, ma benanco la comunanza d'interessi tra i due popoli tedesco ed inglese.

OSBORNE, 2. — L'imperatore Guglielmo è giunto stasera.

Tutto procedette in conformità del programma prestabilito.

Il principe di Galles si è recato ad incontrare il *yacht Hohenzollern*, a bordo del quale ha salutato l'imperatore con grande cordialità.

L'imperatore e il principe sono discesi insieme dall'*Hohenzollern* alla calata della Trinità, dove la regina li attendeva.

PORTSMOUTH, 2. — La regina, colle insegne del Gran Cordone dell'Aquila Nera, discese la scala della calata della Trinità con la principessa Beatrice per incontrare l'imperatore Guglielmo che abbracciò e baciò sulle guancie, dandogli il benvenuto.

Lord Salisbury ed altri alti personaggi furono presentati dalla regina all'imperatore.

Poscia l'imperatore, la regina e tutti i membri della famiglia reale assistettero ad un grande banchetto nel quale l'imperatore sedeva alla destra della regina.

I giardini del Castello erano illuminati. La baja di Cowes presentava un magnifico spettacolo. Tutti i *yacht* erano illuminati con migliaia di lumi.

OSBORNE, 2. — L'imperatore di Germania fu nominato ammiraglio onorario nella marina inglese.

LONDRA, 2. — Il *Times* spera che l'aspetto della flotta britannica impressionerà l'imperatore Guglielmo.

Soggiunge però che l'Inghilterra preferisce la amicizia alle alleanze. Esistono ragioni che impediscono all'Inghilterra di entrare nella triplice alleanza, ma nulla le impedisce di mostrare simpatia per le potenze che desiderano il mantenimento della pace.

GIORNO PER GIORNO

La chiusura.

" Visto l'articolo nono dello statuto, ecc.:

" Udito il Consiglio dei ministri:

" Abbiamo decretato e decretiamo:

" La Sessione legislativa 1888-1889 del Senato del Regno e della Camera dei deputati è chiusa ...

Si dice che tra le ombre vagolanti solitarie, o quasi, nei limbi di Montecitorio questa chiusura, perchè inaspettata, abbia suscitata paura d'imminente scioglimento.

Eh! tutto è possibile, e questa paura non mi pare irragionevole.

La Camera attuale non è certo per il ministero una cattiva Camera. Ma è una Camera vecchia: una Camera che dovrebbe votare delle imposte proprio alla vigilia di ripresentarsi agli elettori.

Io ho una grande opinione del coraggio civile di una assemblea che ha saputo affrontare l'impopolarità e l'opinione pubblica fino a decretarsi l'inviolabilità, anche contro le sentenze dei tribunali; ma penso che certe prove di coraggio civile vanno domandate a tempo e luogo.

Supponete che la Camera sia un uomo e ditele: Salva quel naufrago che lotta con la morte: ci affogherai, ma vivrai eterna nell'ammirazione dei posteri!

Quell'uomo si stropiccierà il naso, si gratterà la testa, tutt'al più si cavorà lentamente le scarpe, e quando avrà le mani sulla cintura dei calzoni, il naufrago sarà sparito... e l'uomo si rimetterà le scarpe, dicendo: - Non ho potuto!

Ma dite a quella Camera o a quell'uomo: - Salvami il naufrago ti assicuro che camperai un'altra intera legislatura!

E l'uomo o la Camera faranno il salvataggio.

La chiusura può essere anche stata suggerita da altre cause.

C'era una legge sulle preture, nella quale l'onorevole Zanardelli avrebbe lasciato la sua penna maestra.

C'era una legge sulle Opere pie, che era forse meno popolare nella Camera che non lo sia un nuovo macinato nel pubblico.

Con la chiusura questi impicci cadono. Senza contare che, chiusura semplice o scioglimento, può essere utile far udire al paese la parola del Re; la situazione in Africa avviata a una soluzione onorevole e definitiva, e la situazione finanziaria che urge più che mai, sono già due eccellenti ragioni perchè la Corona dica agli Italiani quali siano le idee del suo governo.

E notate che non parlo della situazione europea.

Per ora non pare ci siano timori di prossime complicazioni: ma sorgessero pure, la parola del Re giungerebbe ancora più opportuna.

Quanto a un decreto che sciolga la legislatura, se dovesse venire, ci potrebbe far coincidere le elezioni nostre con le elezioni generali francesi, e quindi profittare del momento di sosta in ogni genere di preoccupazioni.

Tutto sommato, forse è il caso di dire serenamente ai nostri onorevoli: *Requiescant in pace*.

* * *

La *Tribuna* trova che il mio rifiuto d'occuparmi delle cose stampate quattro giorni sono da lei, è una resipiscenza.

Lo dice e non lo prova, al solito, perchè la *Tribuna* suole non citare mai le mie parole alle quali contraddice.

È un metodo comodo col quale può persuadere il suo pubblico che io ho cantato tutti i sette salmi penitenziali, e mi son vestito di sacco, come il re Davide al cospetto del popolo ebreo.

Io che ho abituato invece il pubblico mio a un metodo differente, lascio giudicare ad esso, quale sia più convincente.

Non ho proprio di che pentirmi, e alle stiracchiate appassionate di tutti i colori, oppongo la prosa calma del conte Aurelio Saffi, che è d'un colore solo.

La *Tribuna* dice che il mio rifiuto " è una vecchia scappatoia ... e ciò dimostra che è vecchio del pari il vizio suo, e che già altre volte io ho dovuto respingere qualche odiosità inventata come l'accusa di spia: la scappatoia è vecchia, sia pure: io non contraddirò la consorella che lo ammette.

A mia volta poi, prevalendomi del metodo della *Tribuna*, le dirò che chi si pente è lei quando dichiara la polemica chiusa proprio al momento in cui poteva farla con calma.

E dicendo che si pente sono persuaso che non me ne sarà grata: perchè in casi simili è onesto il pentirsi e il deplorare di avere scritto delle contumelie inutili alla propria tesi, contrarie alla verità notoriamente riconosciuta, e bandite oramai dalla polemica dei giornali per bene.

La *Tribuna*, sempre senza citare mi come io ho costantemente usato di citare lei, dice infine che la mia replica dell'altro giorno " è una cantata ...

Le risponderò che la sua è una " *calembour* ...

E se dirà che la sua metatora non è musicale, e significa " piccola cavata ,, le risponderò che non è musicale neanche la mia.

* * *

Per la storia dei costumi... e per l'istruzione dei giovinetti che vanno a scuola nelle Associazioni repubblicane.

L'onorevole Le Hérissé, deputato al Parlamento nella Repubblica francese, consigliere generale rieletto, e sindaco del comune di Antrain, è stato testè revocato dalla carica di sindaco, per le note sue tendenze verso il *bonapartismo*.

All'annunzio della sua destituzione l'onorevole Le Hérissé ha indirizzato al ministro dell'interno la seguente lettera:

" *Signor ministro*,

" Apprendo dai giornali, ritornando a Parigi oggi stesso, la mia destituzione dall'ufficio di sindaco di Antrain.

" Quella risoluzione, presa da voi in mancanza del giorno in cui gli elettori del comune di Antrain mi avrebbero una maggioranza di voti più abbondante del solito, non mi fa nessun dispiacere.

" Trovo naturale che mi vogliate colpire voi, nemico del suffragio universale, perchè ho commesso il delitto abominevole di rimanere in comunione d'idee coi miei elettori.

" Voi mi accusate - a quel che pare - di aver presieduto un certo numero di riunioni politiche, nelle quali il governo di cui voi fate parte, sarebbe stato fortemente maltrattato.

" Sono nell'impossibilità di negare l'esattezza delle informazioni fornite dal vostro prefetto.

" Difatti ho assistito a molte adunanze dove ho ripetuto quanto vi dissi pochi giorni indietro dalla tribuna della Camera, cioè: — che il vostro vero posto non è al banco dei ministri, ma sul banco dei rei al tribunale correzionale o alla Corte d'assise.

" Dopo avervi detto come deputato e come candidato che *voi siete un concussionario*, ve lo ripeto qui come cittadino... e vi sfido di nuovo a darmi una querela per questo.

" Ricevete, signor ministro, l'espressione del profondo disprezzo, col quale ho l'onore di non salutarvi.

" R. LE HÉRISSÉ. "

Sarebbe davvero difficile immaginare un deputato più *hérissé*, cioè più irto, più spinoso, più acuminato di lui!...

* * *

Il corrispondente del *Secolo* da Londra telegrafa al suo giornale:

" Gli Inglesi chiamano asciuttamente l'imperatore " Guglielmo II ,, e lo considerano un'autocrata militare, ecc. ,,

Se gli Inglesi considerano l'imperatore di Germania come vuole il corrispondente telegrafico del *Secolo*, e lo considerino in una maniera più simpatica, non mi pare il caso di discutere senza perdita di tempo.

Gli amici del corrispondente del *Secolo* probabilmente la pensano come lui: l'imperatore di Germania ne sarà desolato: ma per quanto autocrata militare, non ci avrà proprio che fare. Quanto agli altri inglesi, probabilmente ignoreranno l'opinione loro attribuita dal *Times* italiano e non protesteranno.

Ma che gli inglesi chiamino *asciuttamente* Guglielmo II l'imperatore di Germania, sono un'offesa che l'autocrata militare non potrà perdonar mai. La triplice dopo questa rivelazione può rinunziar per sempre alla speranza di diventare quadruplice.

Se gli inglesi avessero avuto un po' di quella cortesia d'apparenza, che impone l'ospitalità, avrebbero dovuto trovare qualche nome più bagnato, più addolcato, più dolce di quell'odioso pseudonimo col quale la rigida etichetta teutonica obbliga l'imperatore di Germania a firmare i suoi decreti.

Mi viene un'idea. Se l'avessero chiamato, per esempio, Sadi Carnot?

* * *

E a proposito di Sadi Carnot e di ospitalità.

Il corrispondente parigino della *Gazzetta Piemontese* nota il fatto che quando lo Sadi e Carnot salirono in carrozza la folla prorompe nelle grida di: *Vive Carnot, vive la République!*

È un bel modo di accogliere un imperatore e un ospite, non c'è che dire.

Un corrispondente asiatico appartenente a un giornale che fa opposizione alla triplice intercontinentale Russia-Francia-Persia ha telegrafato subito al suo paese:

" I Francesi chiamano l'imperatore e re del re *ascialtamente* " Sadi ,, come se si trattasse di un semplice genovese, e lo considerano, ecc. ecc. ...

* * *

Da Piazza Armerino, per la mia collezione, ricevo il seguente

Avviso al pubblico.

Da oggi innanzi si è aperto una fabbrica di tintoria di permanenza in questa città Piazza Armerino, nell'largo S. Giovanni al N. 17 di rimpetto alla Badia.

Si tingono scialli di seta di tutti colori, cilindristi, si serassiono e si smacchiono ogni sorte di abiti, tanto d'uomo come di donna. Si tinge cotone fiammeggiante a tutti colori, per calzetti ed altri. L'abiti d'uomini sono garendite senza stingere le mutande.

Così prega al pubblico di essere onorato e di avere una numerosa clientela ed una buona concorrenza.

Piazza Armerino, luglio 1889.

Il tintore
EMANUELLO SALVATORE.

* * *

Per finire.

Una signora sale in un tram di cui tutti i posti sono occupati, ed ella rimane in piedi sulla piattaforma.

Un muratore, mal vestito, che la vede, fa cenno al conduttore di volersi alzare per cedere il posto alla signora.

Questa rimane sulla piattaforma e dice:

Non voglio togliere il posto al solo gentiluomo che sia qua dentro.

Io Fanfulla

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni*. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, rispondendo a Sammers, dice che si assicura che i disordini attuali nell'isola di Candia sono cagionati da lotte tra i partiti politici.

I membri di questi partiti attaccarono alcune case ed assassinarono i loro avversari, cagionando un panico nelle località ove non esistono guarnigioni. Molti, trovandosi senza difesa, si ricoverarono nelle località occupate dai loro amici. Si domandarono alla Porta rilorme, ma non sembra che esista un'insurrezione contro l'autorità del Sultano.

Fergusson, rispondendo poi a Mac Arthur, dice che presentemente non vi è alcuna speranza di riunire una Conferenza internazionale relativa al Marocco. Teme quindi che non si avrà un'occasione prossima di mettere le Corti consolari sopra un piede migliore.

Si apre poscia la discussione sugli articoli del *bill* relativo agli appannaggi reali.

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni*. — Tutti gli articoli del *bill* relativo agli appannaggi reali sono approvati.

La terza lettura è quindi fissata per lunedì.

FINANZA SPERIMENTALE

Tutte le novità hanno dovuto, in ogni tempo, lottare contro la indifferenza, la ignoranza e i pregiudizi secolari, prima di essere accettate dal pubblico. Questa della « finanza sperimentale » scoperta dalla *Tribuna* – è una novità destinata, per una fortunata eccezione, a non incontrare contrasti, ostacoli o difficoltà. Tanto è chiara, limpida, luminosa che si impone subito, per forza di convinzione e di persuasione, anche ai più retrivi, ai più ignoranti e ai più testardi.

Ecco come, secondo la *Tribuna*, si fa la finanza sperimentale. Si tarpano – deputati permettendo – quanto più è possibile le spese effettive e quelle dei lavori parlamentari... voglio dire lavori pubblici: si medita sulla diminuzione delle entrate determinata da cause costanti o passeggere: e si aspetta che si scorgano... da lontano, gli effetti dell'opera dell'onorevole Doda. Poi si prendono le risoluzioni del caso, e tutto cammina come nel migliore dei mondi possibili.

L'onorevole Luzzatti, a cui la *Tribuna* non pare disposta a perdonare l'antico ufficio di presidente della Commissione del bilancio, è dunque avvisato.

È inutile che egli, in un articolo pubblicato nella *Nuova Antologia*, istituendo confronti che solo ai miopi possono sembrare magistrali fra la odierna situazione finanziaria nostra e quella nella quale di battevasi l'Inghilterra nel periodo 1878-1880, avverta i pericoli gravi ai quali il paese va incontro e chiami le menti e gli animi a provvedimenti atti ad evitarli.

Che importa se ai finanzieri della scuola dell'onorevole Luzzatti, i quali credono troppo ciecamente all'aritmetica, l'alienazione dei debiti consolidati può sembrare un provvedimento fiacco e snervante, una sorgente di maggiori oneri per l'Erario, un pericolo grave?

Che importa se si provvederà alla deficienza fra le entrate e le spese con debiti nuovi?

L'onorevole Luzzatti è troppo audace e battagliero: egli vorrebbe combattere subito i disavanzi, e nel caldo appello che fa per la immediata, risoluta, energica risurrezione della finanza italiana si lascia sfuggire un pensiero che offende la coscienza dei ministri i quali mai e poi mai vorranno mandarlo ad effetto.

Si tratterebbe, nientemeno, che di mettere *nuove tasse* facendo a fidanza sul patriottismo « che con pronte e improvvise intuizioni risarcisce una lunga serie di errori ».

L'errore, gravissimo, secondo la *Tribuna*, moderna innazione della finanza democratica e scopritrice della finanza sperimentale, sta in questo: che i pedanti censori, eterni adoratori di un passato finito per sempre, non vogliono intendere i tempi *nuovi*.

Una volta, è vero, c'era il pregiudizio di commisurare le spese con le entrate: di assegnare l'incremento medio dell'entrata alle spese maggiori eventuali e al miglioramento della situazione finanziaria, movendo dall'ipotesi, tutt'altro che eccessiva, che le entrate possono restringersi secondo le annate: c'era, in quei tempi nefasti, il proposito feroce di conservare le imposte col pretesto che fossero una necessità del presente e un presidio dell'avvenire.

Con questo programma – ha ragione per una volta tanto l'onorevole Luzzatti – il ministro delle finanze era un personaggio antipatico. Ma che cosa non era allora antipatico, mio Dio!...

Immaginate: un ministro delle finanze che si lasciava guidare da quello scipito e infantile opuscoletto che è l'abbaco, e che si ispirava ad esso con criteri gretti, angusti, meschini, da maestro elementare.

Ma ora, fortunatamente, un soffio benefico di vento rigeneratore ha portato in alto un ministro simpatico e ha spazzato via tutta quella miserevole meschinità. Alla scuola elementare abbiamo sostituito la grande accademia con due accademici immortali e simpatici entrambi; alla politica finanziaria cieca e analfabeta d'una volta la grande finanza... politica democratica, la quale assorgendo via via nel cielo luminoso della scienza, è già arrivata al metodo sperimentale. È una finanza simpaticona, tutta cuore e mente, la quale procede spedita e sicura su due vie parallele destinate pur troppo a non incontrarsi mai: le entrate e le uscite.

Dall'una parte il ministro delle finanze per alienare da sè le antipatie, svolge il suo programma morale, democratico e sentimentale mediante la alienazione delle odiose tasse.

Dall'altra il ministro del tesoro, per seguire il metodo sperimentale, fa quello che abbiamo saputo dalla *Tribuna*, e prepara quella alienazione delle rendite che sarà una vera manna per il povero popolo.

Perchè, vedete, fino ad ora la rendita era considerata come un oggetto di lusso di cui solo i ricchi potevano godere.

C'è stato un tempo – vergogna e disonore – in cui il feudale privilegio del possesso di un po' di rendita costava un occhio del capo. Per 1 e 31 miserabili lire di rendita ne occorrevano 100!...

Adesso invece le cose muteranno radicalmente coll'aiuto dei radicali francesi. La rendita italiana è scesa in due mesi a Parigi da 98 a 92,85. È qualche cosa, ma non è ancora tutto: con un po' di buona volontà e di energia si arriverà alla metà. Lasciate che il Tesoro abbia dato effetto alla alienazione dei 240 milioni di rendita costituenti quel fondo morto della cassa pensioni, che era una vera vergogna, e vedrete la rendita discendere a colpo d'occhio.

Allora, finalmente, avremo la rendita a poco prezzo, la rendita simpatica e sperimentale, alla portata di tutte le borse e di tutte le intelligenze; la rendita popolare a pochi centesimi, come abbiamo ora la scienza popolare a cinque centesimi la dispensa e le macchine fotografiche a dieci lire.

E ci arriveremo, non dubitate, mercè la applicazione del programma sentimentale del ministro delle finanze e del metodo sperimentale del ministro del Tesoro, l'uno e l'altro a base – come direbbe il *Popolo romano* – di alienazione, per modo che il programma finanziario del governo si può riassumere brevemente così:

Alienazione { Senti / Speri } mentale...

PANTALONE.

Le ceneri di Lazzaro Carnot

MAGDEBURGO, 2. — Il trasporto solenne alla stazione delle spoglie mortali di Lazzaro Carnot ebbe luogo oggi nel pomeriggio. In testa al corteo era il comandante generale prussiano Schauroth, seguito da due squadroni di ussari e quattro battaglioni di fanteria.

Dietro il feretro, che era coperto da una bandiera tricolore, venivano il fratello ed i figli del Presidente della Repubblica francese ed il Prefetto della Senna. Poubelle: seguivano poscia le autorità tutte ed il Corpo degli ufficiali.

CORRIERE POLITICO

L'" Armada invincible "

Usci, or sono quattro secoli, dai porti spagnuoli, minacciando rovina all'Inghilterra, in nome di Filippo II. E fu tanto *invincible* che non c'è stato neppure il bisogno che altri si cimentasse ad affrontarla. Una fiera tempesta la colse in vista delle coste inglesi, e l'ammiraglio Black non ebbe che a spingersi colle sue navi in mezzo alla confusione per compierne la disfatta.

L'" Armada invincible " che rappresentava al suo tempo l'estremo sforzo navale, giace distrutta nel canale della Manica.

Di essa probabilmente oggi non rimane più traccia. Ma sulle acque stesse che la divorarono oggi si spiega dinanzi agli occhi dell'imperatore Guglielmo un altro sforzo navale, cento e più navi di battaglia. Sono il: " *Rule, Britannia!* " parlante.

Io corro col pensiero a Spithead. Vi corro per ispiegarmi, come il buon Tommaseo direbbe, il segreto d'un fatto palese, quello della preponderanza mondiale dell'Inghilterra.

Divise in due squadre, d'offesa e difesa, quelle navi assommano 206,265 tonnellate, 1329 cannoni e 20,463 marinai, senza contare la flottiglia delle torpediniere, le navi-deposito, i rimorchiatori, ecc., ecc.

Ventisei grandi corazzate, il cui tonnellaggio dal massimo di 11,880 scende a 5,630. E poi arieti, incrociatori, tutte le forme, tutte le nomenclature nautiche, non esclusa una tregata in legno, che deve sentirsi ben vecchia, ben debole, in mezzo a tanta giovanezza di nuovi tipi, in mezzo a tanto acciaio. Forse gli Inglesi l'hanno voluta mettere in linea pensando all'ammiraglio Ferragut e al suo grido eroico: Navi di legno, cuori di ferro.

E il segreto delle vittorie.

Riverberi medioevali.

Il discorso, che l'erede presuntivo della corona bavarese, il principe Luigi, pronunciò inaugurando la grande gara ginnastica di Monaco, è un inno all'unità germanica e alla triplice alleanza.

E il suggello di una trasformazione, che nessuno trent'anni fa avrebbe creduto possibile.

Non va dimenticato che la Baviera diede in moglie due sue principesse a quelli ch'erano allora i più accaniti nemici della nostra unità: l'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria e Francesco Borbone di Napoli. E neppure va dimenticato che la Baviera nel 1866 associò le sue alle armi austriache, scendendo in campo contro la Prussia, la grande unificatrice. Quattro anni dopo l'idea unitaria aveva fatto in Baviera tanto cammino, che fu appunto il re Luigi di Baviera colui che prese l'iniziativa e diè il segnale della proclamazione dell'impero germanico.

Alludendo lontanamente a questo fatto il principe Luigi dedicò all'Italia, nel suo discorso, le seguenti parole:

" Un terzo alleato è venuto a noi, l'Italia. E ora tutto quello che fu il Santo Impero del Medio Evo è di nuovo riunito. Ma quale differenza! Mentre una volta l'imperatore aveva sempre da battagliare e non aveva che di rado l'occasione di rallegrarsi d'essere imperatore, l'alleanza attuale protegge la pace dell'Europa. L'alleanza può [illegible] sul piede di guerra demettere pu[illegible] mondo non ha mai visto gli eserciti quali u[illegible] usi la pace, duti, ma essa non esiste me[illegible]rà e noi speriamo tutti che questa pace [illegible] ancora lunga ".

È una speranza, un voto a cui non c'è nessuno che non risponda con l'augurarle parola: *Amen*. Solo non mi va sino ad un certo segno quell'accenno al Medio Evo.

Dante, oggi, e in le nuove idee, non chiamerebbe l'imperatore lontano *a vedere la sua Roma che piange*. Roma, a ogni modo, non *piange* più e non è né *vedova*, né *sola*. Del resto, in bocca di un principe di Baviera appartenente alla Casa che diede al Santo romano impero tanti imperatori, il Medio Evo ha alcunchè di poetico.

Come poesia passi pure.

E dicendolo in prosa ecco i dettagli:

Squadra di difesa.

1° gruppo. — 8 corazzate, 2 incrociatori protetti, 2 arieti corazzati, 9 incrociatori corazzati, 2 incrociatori torpedinieri, 1 avviso, 3 torpediniere.

Totale: 27 navi con 985 cannoni, 3980 uomini d'equipaggio e 136,800 tonnellate di stazzatura.

2° gruppo. — 7 corazzate, 1 rimorchiatore, 1 cannoniera.

Totale: 7 navi con 28 cannoni, 1121 uomini di equipaggio e 21,587 tonnellate di stazzatura.

3° gruppo. — 1 fregata di legno, 1 corazzata, 1 incrociatore torpediniere.

Totale: 3 navi con 32 cannoni, con 974 uomini d'equipaggio e 11,290 tonnellate di stazzatura.

1°, 5° e 6° gruppo. — 2 corazzate, 3 corvette di legno, 1 ariete corazzato, 1 incrociatore torpediniere, 1 incrociatore corazzato, 9 torpediniere.

Totale: 17 navi con 82 cannoni, 13,195 uomini di equipaggio e 24,598 tonnellate di stazzatura.

Squadra d'attacco.

8 corazzate, 1 ariete corazzato, 6 incrociatori corazzati, 1 avviso, 1 *sloop*, 3 torpediniere.

Totale: 20 navi con 130 cannoni, 6971 uomini d'equipaggio e 111,995 tonnellate di stazzatura.

Totale delle due squadre: navi 115 con 1521 cannoni, 20,466 uomini d'equipaggio e 296,265 tonnellate di stazzatura.

E addette alle due squadre una divisione di 38 torpediniere con 616 uomini d'equipaggio, 1 nave deposito con 6 cannoni e 374 uomini d'equipaggio e 1 rimorchiatore con un cannone e 61 uomini d'equipaggio.

Don Pippino

BAGNI E VILLEGGIATURE

Nocera Umbra, 1 agosto.

A Nocera ci si diverte non solo perchè c'è molta gente, ma anche perchè non manca chi dà l'iniziativa, la spinta ad altri.

Primi tra tutti questi benemeriti sono il commendatore Guarrasi e la sua signora. Il Guarrasi è un alto magistrato il quale, deposta la toga, è un vero uomo di società.

L'altra sera dovemmo all'iniziativa del signore e della signora Guarrasi dei bellissimi quadri viventi. L'insieme era illuminato a luce di magnesio sotto la direzione dell'ottimo ingegnere Busiri.

È inutile di aggiungere che le signorine che vi presero parte sono tutte belle. Un gruppo rappresentante un'odalisca (signorina Concetta Micolao) e due schiave (signorine Maggiorani e Ruspoli) era un amore. Belle e graziosissime la signorina Ingami vestita da contadinella, e la piccola Micolao che rappresentava Saffo.

Insomma tutto andò bene, anche per i poveri giacchè, a proposta di quell'ottimo cuore di donna della principessa Ruspoli, si impose una piccola tassa di ingresso che fruttò benino. Avemmo dopo un poco di musica, e la signora Concetta Micolao cantò applauditissima.

Ora si sta organizzando la recita di una commedicla, e si parla di altri quadri viventi. Per domenica avremo un concerto dato dal maestro di musica di Nocera Umbra.

Qui musica si ha da per tutto, in sala ed in chiesa. Nel giorno molte signore si recano il giovedì e la domenica all'Eremitaggio, dove sono ora a villeggiare le monache dell'Assunzione, e alla benedizione cantano, e cantano molto bene.

Il vescovo di Nocera, monsignor Rocco Anselmini, l'altro giorno è andato a dire la messa dalle monache che lo hanno ricevuto con molta festa.

ALFREDO.

Anderno, 3.

La festa di beneficenza all'Hotel dello stabilimento idroterapico Sella ebbe un immenso successo. Il ballo fu animatissimo: ammirate le splendide *toilettes* delle signore contesse Gherardesca, Rodocanacchi, Sinigaglia, Maroni, Errera.

Incasso considerevole.

Ritagli e Scampoli

Arezzo, 2 agosto.

Il ricevimento dato la sera del 30 ultimo scorso nel locale della R. Accademia dei Costanti dai consiglieri comunali all'ufficialità delle truppe componenti il campo di istruzione, riuscì splendidamente. All'invito del sindaco risposero tutti gli ufficiali superiori delle diverse armi e quasi tutti gli altri ufficiali: il prefetto della provincia con tutte le autorità civili e giudiziarie, il senatore conte Fossombroni e grandissimo numero di cittadini e residenti in città: e con essi le loro gentili signore, seguite da un *quietto scione* di vezzose fanciulle, impazienti dei suoni della banda cittadina collocata nella sottostante piazza, per incominciare il ballo. Il ballo non era compreso nel programma ufficiale, ma si sapeva che doveva essere il fine della festa. Infatti, dopo suonati e cantati alcuni pezzi di musica, poco prima delle 11 si cominciò a ballare e si continuò col massimo [illegible] fino [illegible] antimeridiane.

Il ge[illegible] successivo grande animazione e gran concorso [illegible] ieri paesi per la *festa del campo*. I grotteschi tra[illegible] dei soldati, la abilità e la destrezza di quei bravi figliuoli negli svariati giuochi ed esercizi, trattennero piacevolmente per oltre tre ore un'immensa folla nell'anfiteatro del pubblico prato: mentre i giovani ufficiali delle varie armi facevano egregiamente verso gli invitati gli onori della festa.

Nemmeno il più piccolo inconveniente, tranne quello di non essere i palchi costruiti di materia elastica per poter contenere almeno il triplo degli spettatori che vi si erano agglomerati. La sera una fiaccolata di bellissimo effetto percorse al suono di tre bande musicali le vie principali della città: e chiudeva la festa un altro ballo improvvisato nella sala dei Costanti, presto terminato, dovendo i militari partire di buon'ora per l'ultima manovra del campo.

Ancora due giorni e tutto ritornerà nella solita quiete, poichè il 4 i reggimenti e i reparti ritorneranno alle rispettive sedi, meno l'unico battaglione del 58° qui di guarnigione.

Questa riflessione mi fa sovvenire di una raccomandazione rivolta al ministro della guerra nella recente discussione di quel bilancio. Gli si faceva osservare esservi parecchie città capoluoghi di provincia che non sono sedi di reggimento: mentre si hanno piccole città capoluoghi di circondario ed anche di semplice mandamento (?) presidiate da uno e perfino due reggimenti. Ora se ragioni di ordine militare giustamente consigliano l'accentramento di truppe in un luogo piuttosto che in un altro, non è meno vero che ragioni di giustizia distributiva consigliano che nel reparto dei militari presidii sia tenuto conto dell'importanza di tutte le principali città italiane, delle loro tradizioni come delle loro presenti condizioni. Onde è da augurarsi che la raccomandazione trovi benigne le orecchie di chi è preposto alle cose militari.

E.

Livorno, 1° agosto.

I deferiti al potere giudiziario per i noti fatti dell'11 giugno sono comparsi oggi davanti il tribunale correzionale. L'aula era affollatissima: i quindici imputati di grida sediziose erano tutti negativi: la maggior parte di essi voleva provare l'alibi. Quasi tutti dissero di avere emesse grida anticlericali. Si esaminarono moltissimi testi di accusa e difesa. È notevolissima la deposizione di un brigadiere delle guardie, che, a richiesta della difesa, se cioè la polizia avesse in quella occasione della commemorazione di Giordano Bruno dato ordine agli agenti dipendenti di lasciar correre, rispose: " Per istruzioni avute dai superiori dovevamo soltanto riferire la sera, dopo la dimostrazione ".

Il pubblico ministero Ciancaglini fu felicissimo nella sua requisitoria.

Il tribunale assolvette tre degli imputati e condannò gli altri alla pena del carcere oscillante dai 2 ai 4 mesi.

* *

Ancora della milizia comunale.

Si fa un gran parlare dell'arresto di un caporale e di quattro militi comunali. Nessuno ha potuto saper nulla di preciso in proposito. Sta in fatto soltanto questo: quei cinque, smontando la guardia erano andati a deporre le armi nel solito locale in vicinanza del picchetto, quando dai carabinieri fu loro intimato l'arresto.

Si ha pure notizia dell'arresto di due individui che insultarono un milite comunale di sentinella alla Tesoreria. Quei due non erano ubriachi per quanto si fingessero tali.

UGO.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *logogrifo* di ieri:

ACESI - EGIRA - CERA - IRA - REGIA

GRECIA

Logogrifo.

3. Mi si versa nella chiechera
4. e mi assolda la questura.
1. Ci manzionano i cronologi.
4. Servo ai polli di clausura.
6. Io denomino la vipera.
5. Ci s'impiega a far minestra,
4. e ci puoi trovar benissimo
nella manca e nella destra.
3. Per un gran dolor mi esclamano
tanto i matti quanto i savi.
8. Oggi accolsi nella Manica
un bel numero di navi!

Metagramma.

— Prodotto io son del grano, non del tiglio.
— Aspetto a giorni l'Umberto con suo figlio.

Fra le Quinte e fuori

Le rappresentazioni Wagneriane.

Una coltissima signora, partita apposta dall'Italia per assistere in Bayreuth alle rappresentazioni Wagneriane, a cui non credeva, ha scritto ad un amico nostro le impressioni ricevute, tanto più sincere perchè non destinate alla stampa. Debbiamo alla cortesia dell'amico di poter pubblicare alcuni brani di quella lettera:

" Bayreuth, 30 luglio 89

" Mi dichiaro sconfitta. Ha vinto Wagner! Sono prostrata innanzi al *Parsifal!* Sublime, divino, paradisiaco. Le parole mancano per dire quello che provo. Finito il primo atto, ritornata la luce, non mi pareva possibile di strapparmi da quella visione, e dover rientrare nella vita. Ma che si racconta un'impressione simile:

" Tutto è sublime! Il concetto del *Parsifal*: mistico, ispirato. La musica: sopranaturale, direi *parlata*, sempre esprimente la situazione e le parole in modo così insinuante che penetra fino all'animo, e la capire ciò che l'artista grande ha voluto dire, e anche ciò che ha pensato e travolto.

" Io non parlo artisticamente, perchè non so parlare di musica, e di una tal musica; ma [illegible] per esprimere la mia impressione, ma [illegible] che è stata tanto gra[illegible]

" Sorridete pure, ma durante una scena del primo atto, che rappresenta nel tempio, le che tempio! che *divin* magico! il miracolo del San Graal, io ho pregato e pianto di emozione santa, con quelli che, prostrati sotto la volta, fattosi a un tratto scura, adoravano il calice miracoloso che s'illuminava, mentre delle chiare voci invisibili cantavano, dall'alto, una musica celestiale.

" Che maestria di *mise en scène!* Tutti gli effetti possibili sono cercati, studiati, e raggiunti: *perfezione in tutto!* Ora comprendo che si venga da tutte le parti del mondo per vedere e sentire queste rappresentazioni!

" Avevamo per telegrafo ritenuti i posti per la serie di rappresentazioni: 28, 29, 31 luglio. Stando così quattro giorni a Bayreuth, si sentono le tre opere che dànno quest'anno: *Parsifal*, *Tristano* e *Isotta* e *Maestri Cantori*.

" Che vita strana qui a Bayreuth! Ogni cosa per il teatro. Alle tre tutti cominciano ad andare, e allora è come un corso di carrozze, tutte per la stessa strada, eppoi per il lungo viale, in fondo al quale si inalza il teatro, poeticamente, fra i boschi. La gente del paese fa ala a questa fiumana che pedestremente, o in vettura, se ne va al tempio della musica. Alle 4 comincia lo spettacolo. Quando si alza il sipario, i lumi della sala sono abbassati in modo che si vede appena chi ci sta accanto. Tutta la luce e tutta l'attenzione devono essere concentrate là, su quella magica scena. Ma ho detto male; i lumi si smorzano quando comincia il preludio, e il telone essendo chiuso, siamo quasi nell'oscurità, e la musica dell'orchestra viene di sotto terra. È di un effetto inaudito, e si comincia subito ad avere i bordoni. Miracolo per me: non ho sentito stanchezza, e l'orologio solo mi diceva che erano lunghi gli atti, e non mi pareva possibile. Il primo atto è durato dalle 4 alle 6 meno 1/4; e io dicevo alla fine: peccato sia così corto!...

" Insomma, siamo rimasti, fra dentro e fuori, dalle 3 alle 10 di sera; ed è passato il tempo come un sogno.

" Ieri sera *Tristano e Isotta*. L'avevo sentito a Bologna, l'anno passato, e ci capii poco.

" Qui mi ha fatto tutt'altra impressione: fra le due interpretazioni ci corre come dal giorno alla notte. Ma però trovo l'opera sempre lunga e faticosa in certi eterni duetti, che stancano la pazienza ed i nervi.

" Domani sera, 31, avremo i *Maestri Cantori*. Non conosco punto quest'opera, non so che impressione riceverò, e se arriverò a capirla. Ma mi consolo pensando che dopodomani sera risentirò il *Parsifal*. Quella è l'opera *mia*: mi piace anche più del *Lohengrin*, che mi fece pure tanta impressione, anche da noi, con una esecuzione che farebbe giustamente sorridere quanti assistono in Bayreuth all'apoteosi del grande maestro...

N. N.

⁂ I Nani al Quirino.

Anche ieri sera, con un teatro affollatissimo, apparvero per la seconda volta i meravigliosi Nani del Barnum. Per una di quelle illusioni ottiche che non si spiegano, i Nani parvero ieri sera anche più piccoli, più lillipuzziani, più microscopici della prima sera, e ottennero un successone.

La principessa Migaen è la grande attrattiva, e di lei si contano già a ventine i corteggiatori.

Stasera terza rappresentazione, e domani domenica avremo le due penultime rappresentazioni: una alle 5 1/2 l'altra alle 9.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Il piccolo Ludovico — **Quirino** (ore 9), Rigoletto. — **Manzoni** (ore 9), Margherita Pusterla.

ROMA

3 agosto.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, la banda municipale:

1. Marcia.
2. Ponchielli. *I Lituani* Sinfonia.
3. .... Pot pourri.
4. Verdi. *Forza del Destino* (Reminiscenze.
5. Thomas. *Mignon* (Sintonia).

Questo il programma, al quale accorrerà, come al solito, la gaia falange delle superstiti romane. È una buona notizia è questa che per ordine del Municipio la Banda municipale suonerà d'ora innanzi non più due, ma tre volte la settimana: lunedì, mercoledì, sabato. Ringraziamo in nome della popolazione, per la sollecita adesione a un comune desiderio di cui ci siamo fatti eco tre giorni fa.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 30.0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 30.1 - Minima, 16.0

Temperature alle 7 di stamani (3) nelle qui sottoindicate città:

Atene 21.1 - Costantinopoli 23.6 - Algeri 23.1 - Vienna 20 - Madrid 19.6 - Lisbona 18.1 - Monaco (Baviera 17.8 - Budapest 17.6 - Parigi 17.1 - Shields (Inghilterra 12.9 - Pietroburgo 13.8.

Temperature massime del 2 agosto, da 29 in su:

Foggia 33.9 - Milano 32 - Palermo 32 - Modena 31.9 - Parma 31.7 - Firenze 31.6 - Verona 31 - Aquila 30.9 - Forlì 30.6 - Pesaro 30.5 - Catania 30.4 - Ancona 30.3 - Alghero 30.1.

FESTE E COMPLEANNI.

Domani San Domenico confessore.

Il calendario d'oro registra i seguenti onomastici:

Cardinale Domenico Agostini patriarca di Venezia, comm. avv. Domenico Bartoli senatore, prof. Domenico Berti deputato, barone Domenico Carutti di Cantogno consigliere di Stato, generale Domenico Chiochiari senatore, generale Domenico De Morra senatore, Domenico Farini presidente del Senato romano, Domenico Gianelli senatore, conte prof. Domenico Ilneli consigliere municipale di Roma, monsignor Domenico Jacobini arcivescovo di Tiro segretario generale di Propaganda Fide, marchese Domenico Merlo di S. Elisabetta [illegible] natore [illegible] comm. prof. Domenico Morelli senatore, Don Domenico dei principi Orsini, marchese Domenico Pandolfi Guttadauro, Gian Domenico Petroni deputato, generale Domenico Primerano, barone Domenico Sciacca della Scala deputato, Domenico

...ainv deputato, avv. Domenico Zeppa de...putato

L'ACCATTONAGGIO

La *Tribuna* è meravigliata che noi abbiamo stampato un articolo di fondo contro l'accattonaggio, e trova che facciamo *stupore* [illegible] perchè vogliamo liberare la città nostra indigena e forestiera da questo ...age, o più no oso ancora della politica.

Questo argomento [illegible] amore municipale è per lo meno curioso in un giornale che, durante l'anno santo e lungo, non fa che ...erar male tutto ciò che le autorità fanno, e peggio tutto quello che non fanno.

Secondo la *Tribuna* il nostro articolo è una risorsa di cronisti a spasso, i quali ...ecano [illegible] per empire le co... [illegible] a cronaca all'articolo di ... [illegible] La ... i cronisti in ... [illegible] ...ole. Si ricorda ... [illegible] proprio al posto dell'arti... [illegible] ...seguato a informare ... [illegible] ...ttezza [illegible] ...ore a... [illegible] ...erino ... [illegible] non ha ancora ... [illegible] ...ta ... [illegible] ...ene ...ento ...cade... [illegible] ...cata ... [illegible] ...ti cicerata a diritto.

... [illegible] romano di Roma ... [illegible] che le ...eganze del ... [illegible] ...ere le ...accattonaggio ... [illegible] ...enari romani assai più le... [illegible] ...e a *Je...* [illegible] ...ero de... Be... che dev'essere grata, ... [illegible] ...ore V... [illegible] ...arile rac...

... [illegible] ...ola posticcia.

... [illegible] ...a dare ospitalità a ...

... [illegible] ...o-Ceccoli a migliorare ... [illegible] ...a locale ... [illegible] ...a direzione ... [illegible] ...

... [illegible] ...

... [illegible] ...

ISTITUTO PRIVATO

idoneo per l'insegnamento ed educazione di giovinetti

di Alois Waldherr in Laibach

[illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

[illegible] FERRO BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro

[illegible]

Bibita [illegible] Soda

[illegible] Farmacie, Droghieri, Caffè e Bar.

H. ROBERTS & C.

FABBRICA DELLA LEGGENDARIA BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina
Num. 36 e 37

FIRENZE
Via Tornabuoni, 17

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

[illegible]

Prezzo della bottiglia: **Fr. 350**, franco di porto in tutto il Regno.

Si spedisce dalla suddetta Farmacia dirigendone le domande accompagnate dal relativo importo, e si trova presso le principali Farmacie del Regno. Si mette in guardia contro le frodi e falsificazioni ed assicura che ogni bottiglia porta il nome di

H. Roberts & C.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 420

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 120

[illegible]

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

[illegible]

BELLEZZA E GIOVENTU

Acqua Inglese

[illegible]

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

[illegible] Casseruole Sauter, Bagni-Maria Stagni per [illegible] Latte, Marmitte, Secchi, Imbuti, Mestoli, Padelle da cucina, Tegami stagnati, [illegible] Forme Italiane [illegible] Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 [illegible] de' Panzani, 28.

E. A. GALLEGHI

Ufficio per forniture [illegible] **Piazza Montecitorio, 712**

Le Autorità Sanitarie, gli esercenti, commercianti ed altre persone, che desiderassero patenti per fognamure e doccionate secondo il *Brevetto Norton*, vol. XLIII [illegible] Agosto 1887 [illegible] N. 15 possono dirigersi per lettera *Ufficio Harry R. Norton*, Ingegnere, Weybridge, *Surrey* [illegible] Inghilterra.

PEI PRIVATI

[illegible] 5 [illegible]

[illegible] 10

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

(autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la 1ª Classe) e scuola preparatoria alle altre classi

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e dirigente
Franz Scholz
Professore ginnasiale patentato

GRAZ

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 3.95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via [illegible] Panzani, 28.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di rivelare la camera oscura delle istruzioni e direzioni.

Con questi apparecchi si ottengono [illegible] originale diretta alla natura, senza cambiare la lastra, indispensabile negli Reporters, Alpinisti, Artisti, Cacciatori [illegible] ad ogni e tutti.

Per la loro forma e le loro [illegible] si raccomandano in particolare sotto il quale o sotto il vestito, fanno parte [illegible] elemento dell'abbigliamento [illegible] non si vede, senza che si [illegible] se ne [illegible] se ne accorga, si ottengono vedute e ritratti che per il pregio [illegible] meritano a ricevere.

Presso dell'apparecchio completo [illegible] seguente modello [illegible] corredo di una lastra sensibile [illegible] 25 [illegible] L. 38.

Le lastre sensibili [illegible] [illegible] [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Germania, Svizzera, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
[illegible] e America [illegible]	11	22	44
[illegible] Asia [illegible]	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 213

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Domenica-Lunedì 4-5 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

[illegible] sera piange, un po' [illegible] pare, sulle sorti della [illegible] Portsmouth e di Londra [illegible] splendido [illegible] più attraente se [illegible] a bere, se [illegible] che non [illegible] decisi- [illegible] giornalistico che [illegible] *Figaro* [illegible] ne alla [illegible] sire [illegible] severo con l'inglese [illegible] giornali- [illegible] dello recchio [illegible] Gran Bretagna, e quando [illegible] la parola [illegible] estero e [illegible] Sia [illegible]

La squadra navale inglese ha determinato [illegible] dalla [illegible] non sono [illegible] la *Tribuna* [illegible] che le navi inglesi [illegible] 2-0 me- [illegible] salute

Queste lunghezze fenomenali sono nella [illegible] con un inflesso, ma in [illegible] inglese! la *Tribuna* ha messo i me- [illegible] e lunghezze i piedi li ha serbati [illegible]

[illegible] l'imperatore un [illegible] bajoe *Pe-* [illegible] erede [illegible] glio di sua fi- [illegible]

La *Tribuna* che mutò le misure del naviglio inglese, cambia anche ora le parentele della famiglia reale e fa del principe [illegible] un [illegible] della regina Vittoria [illegible] Guglielmo, il principe [illegible]

Ma ciò che più è questo. Nel collocare la composizione del numero [illegible] primo brano del "Corriere [illegible] è stato [illegible] un pezzo intitolato *Ritratti di re*. Le [illegible] e la ripartizione [illegible] e della rivista.

Inviando [illegible] ai colleghi del rilievo e [illegible] [illegible] esatto il *Ca-* [illegible] [illegible] [illegible]

cause particolari, si sono avuti effetti opposti. A Londra la cessazione degli invii dell'oro dall'America e il movimento dei cambi a sfavore dell'Inghilterra e le richieste continue di oro dalla parte della Francia, hanno ridotto considerevolmente lo *stock* metallico della Banca e fatto temere un rialzo di sconto. Il ribasso sui fondi italiani [illegible] stonato al punto da far cessare [illegible] da 99 11 a 99.

A Vienna [illegible] agli affari le voci di guerra peggiorano di giorno in giorno e le importazioni scarseggiano di cereali tutte all'estero.

La [illegible] settimana è stata, in complesso, discreta e i risultati buoni come dimostrano i seguenti aumenti: 3 00 francese 1 10; spagnuolo 0 65; ungherese 1 [illegible] rendita turca 0 25, eguano 9 36 aumento veramente... piramidale): Suez 19; rendita italiana 20 centesimi a Parigi, 25 a Londra 10 a Berlino.

È un avvenimento però sul quale, viste le cause diverse che lo hanno determinato io non consiglierei di fare troppo a fidanza, tanto più che non è difficile che nella settimana prossima la Banca di Candia i Baring e gli arbitri finanziari incomincino a [illegible] per prepararsi al [illegible] da cani.

* *

Dopo avvertito che le cose sono anche [illegible] dei [illegible] aggiungere che da non [illegible] a Roma, secondo il solito [illegible] in Italia come [illegible] disastrosi che [illegible] preparare. La [illegible] contro la [illegible] Nord [illegible] stato il [illegible] che altri [illegible] superiori [illegible] dovranno [illegible] esperimenti [illegible] in ogni [illegible] tempo alla stregua [illegible] di [illegible] speciale con cui far fronte [illegible] perdite eventuali. I ribassisti [illegible] a quella causa come [illegible] e hanno [illegible] una volta spadroneggiato [illegible] che nella settimana [illegible] Banca [illegible] Banca di Torino [illegible] Banco [illegible] sete [illegible] Libertà [illegible] Mobiliare [illegible] perdita di un coupon [illegible] Banco Roma [illegible] Obbligazioni [illegible] Industriali [illegible] Immobiliari [illegible].

Immaginate da quella causa quanti clienti in sofferenza saranno stati tiri

CAMPI E MANOVRE

Nella valle del Cordevole (Piave)

Agordo, 2 agosto

[illegible] ottimo tempo [illegible] Luglio, per le [illegible] grandi manovre [illegible] per la [illegible] per [illegible]

[illegible] tre [illegible] [illegible] [illegible]

Per famiglie. Si impara presto il tedesco, francese inglese. Scienze commerciali, ecc. nell'Istituto Maschile I. MISCELI, in Kriegstetten presso Soletta (Svizzera tedesca). — Prezzi moderati. — Per programmi rivolgersi al Direttore

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Generale: ROMA

Sedi Compartimentali: PALERMO-GENOVA

Linee postali da BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO

Partenze postali [illegible] 25 d'ogni mese — Partenze commerciali [illegible] per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore [illegible] part. 1 Agosto 1889

PERSEO [illegible] 8 »

UMBERTO I [illegible] 1 Settembre »

[illegible]

Per Rio Janeiro e Santos (Diretto)

Partenze [illegible]

Partenze [illegible] per Valparaiso, Callao ed altri [illegible] Pacifico

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

[illegible]

a Montevideo e Buenos-Ayres

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze regolari [illegible] direttamente da Palermo per New York.

[illegible] NELLA [illegible] part. il 5 Agosto 1889

Per [illegible] rivolgersi alla Direzione in ROMA, Corso 335 - Uffici Commerciali: PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA [illegible] Agenzie in NAPOLI, via Piedigrotta, e di VENEZIA, Piazza XXII Marzo, 15, nonché [illegible]

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

[illegible] per sole Lire 130 e [illegible] di ferrovia dell'Italia [illegible] — [illegible] a domicilio fino al [illegible] Ventilatore [illegible] uso da le [illegible] [illegible] 189 [illegible] prodotto [illegible] [illegible] la per le pe[illegible]

[illegible] Fratelli Franco-Italiani **Finzi** e [illegible] nelle [illegible] Via del Corso 375-379, Firenze, via de' Panzani, 26

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso chilog. 120

Produce Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130;

[illegible] GRATIS [illegible]

[illegible] Fratelli Franco-Italiani **Finzi** e Bianchelli in Roma via del Corso 375-379, Firenze, via de' Panzani, 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

[illegible] 1878 il più raccomandato [illegible] Mediche **Pem[illegible] sono la tempo**

[illegible] da 1 a [illegible]	[illegible]	L. 25
[illegible] a [illegible] 2	id.	L. 32
[illegible]	id.	L. 60
[illegible]	id.	L. 96
[illegible]	id.	L. 120
[illegible] da 12	id.	L. 160.

[illegible] da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene soltanto dalla vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. MELESY, adoperata in Inghilterra [illegible] Flacone L. 7, cent. 50, con splendido successo da un quarto di secolo.

[illegible] per lungo tempo il primitivo colore [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per [illegible] sessanta giorni.

Prezzo L. 6 la bottiglia con istruzione. — Aggiungere 1 [illegible] per il pacco postale.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Corso, 375-379 — In Firenze via de' Panzani, 26

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 712

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è

l'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in tiale (flacons) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 3.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza ed anche per levare le pellicole dalla testa. È la composizione la più accreditata che esista, perchè in poco e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 5.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sauter, Pescionere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiottere ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79 — In Firenze, via de' Panzani, 26.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare l'al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 per 2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

Posateria argentata

DI

ANE SI — Marca — FABBRICAZIONE ROMANA al titolo **CHRISTOFLE** garantito

Modello (Baguette) — Modello (Bagnette)

PREZZI

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	½	Cucchiaio da dessert	L.	2,25
Forchetta id.	» 2,50	½	Forchetta id.	»	2,25
Coltello id.	» 2,25	½	Coltello id.	»	2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.50 — Cucchiaio da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a ragout L. 8 — Trinciante e trinciante L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Restaurants, ecc.* — *Si rimargentano posate Christofle usate.*

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375-379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Careggi.

XIXe ANNEE

L'ITALIE

XIXe ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **L'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques oeuvres illustrées.

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, et 9 francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Asmara et dépendances, Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser à l'administration du journal **L'Italie**, à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome Place Montecitorio, 127 — Rome.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio — Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del pacco di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379 e in Firenze via de' Panzani, 26.

PEI PRIVATI

[illegible] 5 »

[illegible] 10 »

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

— Cura del Sangue —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 6,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75.

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	3.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.		
[illegible] Terracina [illegible]	9.— a.	9.— a.	1.— p.	8.45 p.	11.— p.	—	—
Velletri Albano	5.— a.	10.20 a.	3.15 p.	10.20 p.		—	—
Orte Firenze [illegible]	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.30 p.	—	—	—
Firenze	6.40 a.	9.50 a.	12.— m.	5.— p.	6.30 p.		
Civitavecchia	7.— a.	1.30 p.	—				—
Ancona	7.— a.	9.25 a.	6.55 p.	—	—		—
Milano [illegible]	6.10 a.	9.30 a.	1.10 p.	9.55 p.			
Torino Modane Susa [illegible]	6.10 a.	9.00 a.	2.20 p.	8.— p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.20 p.	7.05 p.	9.10 p.		—	—
[illegible] Terracina [illegible]	9.10 a.	1.— p.	[illegible]				
Velletri Albano	11.10 a.	3.10 p.	9.— p.			—	—
Orte Firenze [illegible]	9.15 a.	5.55 p.	9.— p.	10.50 p.			
Firenze	7.27 a.	10.— a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	
Civitavecchia	9.55 a.	5.— p.					
Ancona	2.50 a.	2.25 p.	5.25 p.	11.—			
Milano [illegible]	7.50 a.	2.25 p.	7.55 p.	11.—			
Modane Susa Torino	9.20 a.	5.50 p.	8.10 p.	10.55 p.			

Treno Festivo Roma-Napoli, ore 11.40 p.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI

Roma per Ladispoli [illegible]

» da » [illegible]

» » » [illegible]

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	[illegible]	[illegible]	12.30	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma	[illegible]	Roma	[illegible]

Tramway Roma-Tivoli

Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Tivoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Tivoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Nota

Treno Festivo [illegible]

IL RADDRIZZATORE APPLICATO ALLA SEDIA

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

[illegible]

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone sofferenti ad *esaurimento, paralisi* o ad altre maggiori [illegible] dal solo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo averlo su posto, e il suo fra le mani la catenella avvolta al perno

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose ma se ne distruggono i germi ed [illegible] una perfetta guarigione, e più si *previene* qualsiasi attacco nervoso

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** deve essere il consigliere delle persone nevropatiche. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila e a metallo dorato a [illegible], elegantissimo a forma di ricetta, [illegible] di carbone da elettrici a doppia corrente Costa solo L. 5 e si spedisce [illegible] con istruzione contro rimessa di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso [illegible], Firenze Via de Panzani, 26

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITA'

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza comperare le lastre indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori ecc. sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio ricchissima e elegante scatola corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 20

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 2 Franco di porto in tutto il Regno

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze Via Panzani, 26

QUANDO dovete comperare qualsiasi oggetto per la vostra Casa, se lo volete solido, durevole, e veramente perfetto, dovete andare ad assortirlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 62.

Vecchie, Sacchi, Lavapiedi

in Zinco e Latta

esibiti all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 39.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie e Tunisi (Egitto, Africa I.	6	12	24
[illegible]	11	22	44
[illegible]	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 214

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e all'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Lunedì-Martedì 5-6 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

SILENZIO!...

[illegible] giornali d'Italia, a uno per [illegible] annunziano il loro bravo articolo a proposito del recente Decreto di chiusura della Sessione parlamentare, e [illegible] meravigliamente attento e [illegible] silenzio maestoso e — se [illegible] — un sentimento della [illegible] e la stampa politica ha [illegible] e [illegible] di dire per tutti i versi.

[illegible] come sia e ne malagevole [illegible] proprio criterio [illegible] quelli per trovare [illegible] così repentina, [illegible] che [illegible] per [illegible] per [illegible] le [illegible] gatta [illegible] senz'altro sotto i [illegible] la partenza per [illegible] immaginarii, [illegible] documenti [illegible] alcuni [illegible] politica generale.

[illegible] possono suggerire alla ripresa [illegible] per [illegible] per tutto [illegible] Governo deve emanare [illegible] Camera che emana [illegible] e [illegible] la Camera [illegible] per [illegible] per [illegible] per

pella ha sorpresa vagolanti, in grandi pensieri i Popoli di Montecatorio si trassero che, fino a tutto un certo punto. Non ne tu la come distinto della Deputazione è stato ai Bagni di Recoaro, i giunse per cui egli de mezzo porta appunto alla carenza del l'orologio un simbolo della fine del suo mandato.

Smentite offerte

Sono di N. I. — « Non la fondamento la voce che il principe di Bismarck e Friedrichsruhe.

Benissimo, una cosa buona comune Bismarck e il vino, che usati con sobrietà la salute se ne rinfranca, ma non se ne deve abusare.

Sono di Fra N. " — « Non merita maggior fede la notizia di dissensi tra l'onorevole Crispi e l'onorevole Zanardelli

" Tale notizia, che fa periodicamente il giro dei giornali, e che questa volta ha leggenda di una lettera che il primo gli avrebbe scritto a proposito del Congresso per leggersi di maggioranza nella politica interna, non è questa volta più vera del solito.

Dissensi e lettera non esistono che nella mente di chi la ha imaginata. »

E di nuovo benissimo. All'onorevole Zanardelli che ci annunzia andato a Monte Mario, questo articolo farà un bene che maggiore non gli si potrebbe augurare. La tanto turgida fede del [illegible] gli ripeterà [illegible] il riposo [illegible]

E qui dato servizio [illegible] certe notizie arrivano [illegible] dove importerebbe che arrivassero [illegible] Così ad esempio [illegible] della Maestà a Friedrichsruhe prima [illegible] ha avuto agio e tempo di fare il giro [illegible] Europa. O gli [illegible] a Roma coi giornali [illegible] una [illegible] pesa la colazione dei [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible]

Questa [illegible] l'ho fatta perchè le notizie troppo [illegible] conservano generalmente un'aria di *bonne fortune*.

Una [illegible] *allons donc* non mi sembra la più sicura del fatto suo.

Il « casus fnederis »

L'Italia e il suo stesso tempo il segreto dei segreti della [illegible] Probabilmente [illegible] ereditò [illegible] e [illegible] [illegible]

Sperando [illegible] [illegible] [illegible]

Per il 20 secondo quanto ci si assicura, [illegible] la cerimonia del battesimo del giovane [illegible] Aosta, e per quell'epoca [illegible] trovarsi colà le Loro Maestà [illegible] principi e i grandi Ufficiali della Corte.

La parte del personale della real casa [illegible] giungerà [illegible] giorno e [illegible] prenderà stanza nel [illegible] a Sua Altezza [illegible] di Napoli.

[illegible] positivo circa [illegible] Puglie [illegible] prenderà [illegible] sul regio [illegible]

LA CASA DEL RE.

[illegible] una piccola festa di famiglia [illegible] presenza [illegible] cerimonia [illegible] a nipotina del ministro, [illegible] Nino Carnevali e [illegible] ministro delle finanze.

LA SUA MANIA.

[illegible] giustamente che la [illegible] abbia [illegible] assai più importanti [illegible] di [illegible] leoni di [illegible] grande acquisto per [illegible] a per patto di [illegible] più presto [illegible] città nel caso in [illegible] fosse [illegible] e continue [illegible] dolori [illegible] resta senz'acqua [illegible] [illegible] [illegible]

Polvere **CHICHISIZIA** di Riso alla Gliccrina *deposée*

S procederà a termini di legge contro i falsificatori

UNICA CIPRIA ALLA GLICERINA

Premiata all' Esposizione mondiale di Barcellona 1888

Unica Cipria veramente **igienica, rende le pelle morbida, vellutata e d'una freschezza infantile. Guarisce tutte le malattie della pelle senza bisogno di altro rimedio**, col suo uso sono per sempre prevenute le screpolature causate dai venti e dai cambiamenti repentini di temperatura

Non sono macchie e manifestazioni erpetiche e salsose che resistono al suo effetto salubre

Indispensabile **Cipria pei bagni**, rimpiazza tutte le acque per toilette e produce un eccellente bagno

Con un sol pezzo di **« Chichisizia »** ne l'acqua del bagno si ottengono risultati ben superiori all'impiego di qualunque acqua per toilette tanto per amorbidire quanto per profumare la pelle. Ruarda al massimo grado la formazione delle **rughe** Qualunque epoca eminente per quanto ruvida, sarà morbida e col uso giornaliero della **« Chichisizia »** diventerà d'una freschezza invidiata — **Elegantissima scatola (Bianca-Rosa-Giallo) L. 3, 4, 5 scatole L. 9, franco, in tutto il Regno — Dettaglio Corso Vittorio Emanuele, 36, Milano macchè presso i principali Profumieri e Farmacisti del Regno.**

Preparata unicamente dalla Premiata Fabbrica **M. MADDALENA** e C.ia Via Borgonuovo, 27 Milano vendita al dettaglio: In Roma presso FINZI e BIANCHELLI, Corso 375 al 379.

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita ai Kola Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

MALATTIE STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE PATERSON

Le Pastiglie e Polvere Paterson sono preparate con sostanze vegetali e quindi sono il rimedio più sicuro e più efficace contro il Mal di stomaco Mancanza d'appetito Digestione laboriosa Acidità Vomiti Flatulenze Coliche Nausee Gastralgie e Fermenti delle stomaco e degli intestini

Prezzo L. 4 la scatola

Spedizione franco in tutta Italia contro vaglia postale di L. 4 50 diretto a Paterson 48 Via Nazionale Roma

SANDALO di MIDY

Sopprime il Copaiva, il Cubebe e le Injezioni. Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattie della vescica, chiarifica le orine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero il nome

MIDY

PRESSO TUTTE LE FARMACIE

UFFICIO per INSERZIONI Piazza Montecitorio 127

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far scomparire il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia quella tinta abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e conserva la delicata fragranza e bellezza tutte del giglio e della rosa. È un latticello, cremoso e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ritornare la bellezza della gioventù

Si vende da tutti i Farmacisti in Inghilterra e presso i Profumieri e Parrucchieri Falconer e Pardon 114 Oxford Street London, Rose, W.C., e a Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Piacedi, Corso 343, Giulio Bernt via Giubbonari 69, Augusto Berani via Nazionale 88, Roberise C Piazza S. Lorenzo in Lucina 36-37, Sinimberghi, via Condotti 64 Rocco Checo, via Maddalena 46, Bereoti, Via Frattina 117, Mantegazza, via Nazionale 146, Nerco Costantini via Nazionale 23, Ricci e Mazzrozzoli in Lucina 5, G. Baker e C. Spagna 41 Brugia Corso 315 Bellet Sones e Courtines, Corso 483

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante

VENDITA ANNUA 12,000,000 BOTTIGLIE

AGENZIA GENERALE

A COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

SEMENTE — GERANIEA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellane, cristalli, marmi, terrecotte pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tosto la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito nello stesso cestello, L. 1 50. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze, via de' Panzani, 26

BELLEZZA E GIOVENTU

Acqua Inglese

preparata dal Prof. NELKSI, adoperata in Inghilterra, Francia, Russia, Italia, con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualunque odore.
RINFRESCA la pelle
AMMORBIDISCE, dispelli.
CONSERVA, usato per circa sessanta giorni,
NON SPORCA la pelle.

Prezzo L. 6 la bottiglia con istruzione. — Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Genio di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e servirà agli intuitivi e divertenti.

Con questo apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori ecc., sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare Pestremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante scatola + corredo di sei lastre sensibili. (per 36 fotografie) L. 25

Le quattro scatoline in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 2 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco - Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze Via Panzani, 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvederverne in tempo**

N. 1 da 1	gallone	L.	28
N. 2 da 2	id.	L.	45
N. 3 da 3	id	L.	60
N. 4 da 6	id.	L.	95
N. 5 da 9	id.	L.	130
N. 6 da 12	id.	L.	150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis

Esperienza di parecchi anni ha dimostrato fino all'evidenza che quella **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi in tutte le località più montuose, e anche del peso di circa 180 Chilogrammi, con una forza di uomo ed il suo prodotto in media è di circa 7 HL Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è pronta e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all' ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS = Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma via del Corso 375-379. Firenze, via Panzani, 26

L'ITALIE

XXIe ANNEE — XXIe ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre a ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnes anciens ou nouveaux de 3 mois, a partir du 1er Juillet auront droit a un des volumes suivants, a leur choix

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnes de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889 auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix

L'Administration met en outre a disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques oeuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplement de **10 francs pour chaque ouvrage** pour les abonnes de 3 mois, de **5 francs pour les abonnes de six mois**

L'envoi devant être fait par chemin de fer est a la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Rome et l'Italie Turin, La Vénerie Suse, Alexandrie d'Egypte, Naples de Perse	Fr. 10 —	19 —	36 —
Pays de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent a partir du premier de chaque mois. Pour l'abonnement aux suppléments du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome **Place Montecitorio. 127 — Rome.**

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare il borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto incodo e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

Posateria argentata

DI

ANE SI

FABBRICAZIONE ROMANA

CHRISTOFLE

Modello « Bagnette » — Modello « Bagnette »

PREZZI

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	1/2	Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50	3/4	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,75	1/4	Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,10 — Cucchiazione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta — **CINTURINO GALVANO ELETTRICO CON PILA** — Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso* facendo uso del **Cinturino Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Cinturino Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti portandolo mentre si applica sul petto o tenuto fra le mani in catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Cinturino Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione e un preservativo qualsiasi attacco nervoso.

Il **Cinturino Galvano Elettrico Piuma** devessere il compagno inseparabile delle persone nervose. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Cinturino Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo dorato a fuoco, ornamentato a forma di bocetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con certificato contro ricevuta di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26.

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITA'

E. E. ORLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio 127

— ROMA —

Emporio Franco-Italiano FINZI & BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie Elettricità e sapere applicati ai giuocattoli istruttivi
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi disegni
SPECIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

FINZI & BIANCHELLI

NOVITA' in Ronoliere e Panieri a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio per coltellerie
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc.
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina.
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototype e vero Christofle
MOBILIO per Sala da pranzo

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI & BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Governo di San Marino, Svizzera, Austria-Ungheria, Francia, Inghilterra, Belgio, Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia, Egitto, Tunisi, Malta, Algeria, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Russia, Germania, Stati Uniti e America del Nord	6	12	24
Stati Uniti del Messico, Repubblica Argentina, Brasile, Perù, Chili, Uruguay, Repubblica di Colombia, Repubblica di Venezuela, Repubblica di Haiti, Repubblica di Bolivia, Repubblica di Costarica, Repubblica di Honduras, Repubblica di Nicaragua, Repubblica di Salvador, Repubblica di Guatemala, Repubblica di Equatore, Repubblica di Paraguay, Repubblica di Santo Domingo, Repubblica di Cuba, Repubblica di Portorico, Repubblica di Liberia, Repubblica di Transvaal, Repubblica di Orange, Repubblica di Natal, Repubblica di Capo di Buona Speranza, Repubblica di Nuova Galles del Sud, Repubblica di Queensland, Repubblica di Nuova Caledonia, Repubblica di Nuova Zelanda, Repubblica di Tasmania, Repubblica di Nuova Zelanda	11	22	44
Australia, Asia, Africa	15	30	60
Australia, Polinesia, Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 215

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e all'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli avvisi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Martedì-Mercoledì 6-7 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

RIVISTE E ALLEANZE

[illegible] ericamente par[illegible]

★

★

GIORNO PER GIORNO

A proposito del tema ruinato, di cui si continua sempre a parlare, Ferdinando Martini nel Corriere di Napoli racconta come si proceda per mantenere il segreto sugli argomenti trattati in consiglio tra segretario generale per la pubblica istruzione

A principio era dato un cinquino la mattina ogni anno; agevole a darsi e a mettersi, perchè, come è facile intendere di non capito mai molto numero di parole. Vera una giunta locale a la quale spettava assegnare i temi, composta di tre persone: del senatore Mario Pelagrini, di Giuseppe Revere e del professore Valentino Cerruti. La sera antecedente a quello dell'esame, uno dei tre consegnava in [illegible] sigillata nelle proprie mani del segretario generale il tema. Il segretario generale [illegible] la serbava chiusa nella propria cassetta. La mattina, [illegible] ora degli esami, dell'uno telegrafo all'altro al ministero [illegible] mandava trasmettere, sotto i suoi occhi, [illegible] segretario generale [illegible] secretario [illegible] agiato della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli esaminandi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Δ

Forse non occorreranno molti anni per conoscere le conseguenze che avrà avuto la visita dell'imperatore Guglielmo ad Osborne.

Per la pace europea è desiderabile che egli non salga sull'*Hohenzollern* con la stessa disposizione che la sua politica non spesseggi nei governanti inglesi la stessa disinvoltura che uscito nei loro quella di Napoleone III.

Forese

BOULANGER

PARIGI, 5. — Il presidente del Senato, Lerover, telegrafò oggi ai senatori invitandoli ad assistere alle udienze dell'Alta Corte di giustizia per giudicare Boulanger, Dillon e Rochefort, e che cominceranno giovedì venturo

LONDRA, 5. — Il generale Boulanger diresse un lunghissimo proclama al popolo francese che chiama il suo solo giudice.

Nel proclama egli esamina le accuse contenute contro di lui nello incartamento dell'Alta Corte di giustizia e recentemente pubblicate, dichiarandole con linguaggio vivissimo che tutte quelle accuse sono infami calunnie.

CORRIERE POLITICO

L'erario.

Dal *Popolo romano*:

" Telegrammi da Roma a taluni giornali delle provincie hanno affermato che il ribasso verificatosi negli scorsi giorni sulla rendita italiana era dovuto a grosse vendite di consolidato, ordinate dal ministero del tesoro in conto della rendita, che l'abolizione della Cassa pensioni aveva messo a sua disposizione

Il ministero del tesoro smentisce recisamente la notizia; non soltanto neppure un centesimo di rendita fu alienato finora dallo Stato, ma per i bisogni del tesoro non occorrerà punto ricorrere in epoca anche vicina a questa risorsa.

Sono parole che paiono scritte sulla falsariga dell'ufficiosità. Ora speriamo lo siano anche sul quella dell'ufficialità. Par troppo qualche volta le due famiglie non combinano tra di loro.

A buon conto, l'erario non ha per ora bisogno di certi ripieghi. Se ne pigli nota, perchè le casse ben fornite sono il primo fattore della ricchezza d'uno Stato.

Ma e il *deficit*

Oh Dio buono! un *deficit* non è poi cosa esclusivamente nostra. Lo si conosce anche in Germania, dove, stando a recenti notizie, le imposte, nell'anno finanziario testè chiuso, hanno dato quindici milioni meno della previsione, più che appoppa al suo bilancio un *deficit* di venti milioni

Una buona proposta

Più che di una buona proposta, possiamo dire che si tratta di pratiche già avviate tra il ministero della guerra e quello dell'istruzione pubblica per la soluzione d'un problema che il *Caffaro* di Genova, in un articolo molto assennato, esprime così:

Non vi è frazione, non vi è oramai casa, si può dire, laddove non si trovi chi non abbia prestato il servizio militare. Ritornare con speciali ordinamenti le scuole reggimentali per rivolgerle al duplice fine di migliorare la cultura del soldato e addestrare i migliori all'insegnamento; autorizzare i comuni a valersi, per le scuole delle loro frazioni rurali, di ex-militari che fossero all'uopo abilitati, determinare speciali norme per questo servizio affinchè l'applicazione risulti pratica, agevole ed economica – ecco la sintesi del problema che gli onorevoli ministri di pubblica istruzione e della guerra si sono accinti a risolvere.

E un problema su cui *Fanfulla* potrebbe vantarsi di aver molte volte chiamata l'attenzione dei ministri della guerra e della istruzione pubblica.

Grazie sieno dunque agli onorevoli Bertolè Viale e Boselli che si propongono d'estendere a tutta l'Italia un esperimento che in Lugania ha fatto già buona prova e ha dato incoraggianti risultati.

Una lezione ai socialisti

Trascrivo dalla *Venezia* una breve, ma conclusiva lettera da Padova, 3 agosto:

" Nella sala della Gran Guardia ebbe luogo l'adunanza per la formazione di una Società cooperativa del lavoro tra gli operai appartenenti alle classi costruttrici.

" Quantunque tale società sia promossa dal Circolo radicale Campanella, pure il municipio concesse l'uso della sala, avendo avuta promessa dai promotori che sarebbe stata esclusa la politica. La parola fu mantenuta.

" Presiedeva il deputato Marin, che dopo esposto il fine dell'associazione, quello cioè di sopprimere l'appaltatore per modo che gli stessi operai possano assumere direttamente le imprese di lavori edilizii, invitò il professore Panebianco a dar lettura dello statuto, avvertendo che avrebbe concesso la parola solo agli operai costruttori e nei limiti dell'ordine del giorno.

" S'alzò allora per parlare certo Socrano, noto radicale-anarchico socialista.

" Marin gli ritirò la parola.

" Quegli protestò vivamente.

" Panzacchi, altrettanto noto socialista, appoggiò con frasi veementi il compagno Socrano.

" Urli e fischi dell'assemblea gli soffocarono la parola.

" Ne nacque un parapiglia. Si gridò: *Alla porta!* e Socrano e Panzacchi dovettero ritirarsene.

" Restituita la calma, Panebianco lesse lo statuto che venne approvato, e il notaio Muneghini estese l'atto di formazione della società.

Quindi si procedette alla nomina delle cariche sociali ...

La vivace ed energica opposizione, che gli operai fecero all'elemento perturbatore dei loro interessi va notata. Essi gli hanno data una lezione, che dimostra qualmente a Padova ci siano dei professori anche fuori dell'Università.

Osborne.

Il Marte navale di quest'isola s'è fatta una reggia e il mare che la circonda è la sua palestra.

Seguiamone attentamente le esercitazioni. Forse non si preparano alla guerra, ma ad ogni modo vi si tien preparato.

Nei giornali trovo oggi i particolari telegrafici della grande rivista navale di ieri. Ecco:

" Alle 7 20 pomeridiane, l'imperatore, i principi e le principesse della famiglia reale si sono imbarcati sul yacht *Alberta* alla calata della Trinità and Coves che li condusse a bordo del yacht reale *Victoria and Albert* per assistere alla rivista navale. Sul yacht oltre il seguito dell'imperatore e dei principi si imbarcarono anche i Lords dell'ammiragliato. Subito dopo si formò il corteo. Precedeva la *Galatea*, seguiva il *Victoria and Albert* e venivano poi ad una certa distanza i due yachts dell'ammiragliato, *Enchantress* ed *Ulva Osborne*, l'*Hohenzollern* la nave-trasporto *Tamar* col corpo diplomatico al completo, l'*Orpheus* coi membri della Camera dei Lords, la *Serapis* coi deputati alla Camera dei Comuni. Seguiva la *Magdalen* col Lord Mayor ed il Consiglio municipale di Londra ed una nave coi rappresentanti della stampa. Il corteo percorse le tre file delle navi inglesi che erano su tre linee parallele, delle quali quella del centro aveva una lunghezza di circa due miglia e mezzo e le altre due ciascuna la lunghezza di un miglio e tre quarti.

" La prima linea era formata da venti grandi navi sotto il comando del vice ammiraglio Baird a bordo del *Northumberland*.

" La seconda linea era formata da ventisette navi sotto il comando del vice-ammiraglio Sir George Tiron a bordo dell'*Hercules*, e del vice ammiraglio Tracey a bordo del *Rodney*. Nel centro della seconda linea vi era la nave *Hood* avendo a bordo l'ammiraglio Commerell, comandante in capo della rivista.

" La terza linea era formata da ventisette navi aggruppate in cinque squadre.

" Gli altri yachts, vapori e piccole navi da guerra erano schierate in vari punti della baia di Spithead.

" La squadra tedesca era ancorata di fronte alla prima linea della rivista. Le torpediniere erano schierate su due file dietro la terza linea della rivista.

" Il corteo percorse le tre linee, mentre le navi issavano la gran gala di bandiere, le artiglierie tuonavano ed i marinai salutavano l'imperatore cogli *hurrahs!*

" Giunto presso l'*Hood* il yacht *Victoria and Albert* si ancorò e coi segnali fu ordinato ai comandanti delle squadre di recarsi a bordo.

" Quivi ebbe luogo la presentazione degli ufficiali all'imperatore che si congratulò dell'esito della rivista e si intrattenne affabilmente con loro ...

Io con gli occhi della mente, occhi fatti per vedere le cose invisibili, su tutto quest'immenso apparato di vittoria, vedo l'ombra di Nelson e l'odo ripetere il famoso ordine del giorno di Trafalgar:

" L'Inghilterra aspetta che ciascun di voi faccia il suo dovere ".

Dato il caso, poco del resto invocabile, i marinai d'Osborne lo faranno come i loro padri.

Dopo la rivista navale la regina s'imbarcò a bordo dello yacht *Alberta*, fece il giro della flotta e ritornò ad Osborne alle ore 7 pomeridiane.

La regina portava una sciarpa dai colori del reggimento dei dragoni tedeschi di cui fu nominata capo.

Giovanni Corradino.

L'il nome del marinaio italiano ucciso alla Canea.

Tre giorni ci sono voluti, perchè ci fosse dato poterlo conoscere. L'un grazie alla *Riforma*, che gli ha prestato questo pietoso ufficio.

Giovanni Corradino!

Ma dov'è nato?

Una famiglia Corradino, famiglia di marinai, l'ho conosciuta molti anni sono a Torre del Greco, presso Napoli. Forse l'ucciso era il monello, che si baloccava, allora, sulle mie ginocchia. Era bello, era vispo e aveva negli occhi un ceruleo riflesso di quel mare sulla cui riva era nato.

Pace a lui, se è lui, e sol un altro, pace egualmente.

La *Riforma* ci fa conoscere anche il nome del suo uccisore. È certo Ibraim-Mula-Cassaneki, il quale ne' tumulti avvenuti il giorno prima dell'assassinio, aveva avuto ucciso un fratello.

Il sangue invoca il sangue: legge barbara, ma profondamente scritta nel cuore dell'umanità.

Nel medio evo la vendetta era una religione. Dante, nella sua visione dell'*Inferno*, credette ravvisare un suo consanguineo morto di morte violenta che lo guardò con occhio torvo, perchè nessuno della sua casa n'avea tratta vendetta.

Il poeta ne scrisse in maniera da lasciar credere ch'egli sentisse rimorso di questo odio.

Oh! questo rimorso lo sentirò anch'io, se il nostro povero Nicolò andrà sotterra, non dirò senza vendetta, ma senza le debite riparazioni.

Don Peppino

Reclami del Pubblico

Ricevo da Trento, 5 agosto 1889:

" Al Signor *io Fanfulla!*

" Vista la rubrica che avete aperta pei " reclami postali " ve ne do materia coll'unirvi una sopracarta di una lettera impostata a Padova, affrancata con centesimi 25 e coll'indirizzo chiaro per Trento.

L'impiegato posta e la spedisce invece a Treviso, dove non si curano di leggere indirizzo, ma cercano l'individuo cui è indirizzata la lettera, passandola per mano di cinque portalettere od impiegati, come ne fanno fede i timbri.

" Naturalmente non lo si trovò, e perciò l'impiegato scrisse a tergo " Sconosciuto " e la ritorna a Padova. Qui evidentemente si accorgono dell'errore e perchè non abbia a ripetersi, ci scrivono a lapis celeste " Trento " come se quello scritto a penna non fosse abbastanza leggibile!

" N. B. La lettera era affrancata con 25 centesimi e non con 20.

" Con perfetta stima

" E. O. "

Sport e Coreografia

Senigallia, 4 agosto.

Le corse d'oggi sono riuscite interessantissime e brillanti: grazie alla splendida giornata da cui furono protette ed alla affluenza straordinaria della gente accorsa.

La *Società Ippica* non potrebbe essere meglio appagata nello scopo che si è proposto, e quantunque conti due soli anni di vita, tutto fa ripromettere una lunga esistenza, tanto più che di questo genere di riunioni, nuove per le nostre Marche, si apprezza la vera importanza

Il campo delle corse presentava uno stupendo colpo d'occhio. Affollatissime le tribune del *pesage*, le altre e l'immenso circo riservato ai pedoni.

Alle 4, dalla tribuna della direzione vien dato il segnale della prima corsa. Premio delle Marche lire 1,000. Corrono i due cavalli iscritti, *Lucilio* del cav. Bertone e *Corsaro* del marchese Benzoni.

Lucilio vince facilmente di cinque lunghezze il suo competitore.

Brillantissima è riuscita la seconda corsa *Handicap*. Premio Senigallia di lire 5,000.

Di 12 cavalli iscritti entrano in pista S. Arriva primo *Dragot* del principe Ottajano sorpassando di due teste *Veritas* del marchese Fassati, e terzo *Rincette* del marchese Birago.

La terza corsa, premio del ministero di agricoltura, è vinta da *Caledonia*: giunge secondo *Vattelapesca* del marchese Fassati e terzo *Azalea* di J. Freeman.

Il premio Ascoli (corsa di siepi *Handicap*, lire 2000 è conteso ad *Hellenica* di John Pound, la quale vince per mezza lunghezza *Arlequine* del marchese di Roccagiovine. Buon terzo *Medor* di A. Francescangeli.

Brillantissima è stata la corsa *Military* alla quale hanno preso parte parecchi ufficiali di cavalleria qui di presidio. *Hirondelle* del marchese Ludovico Beccadelli passa di cinque lunghezze *Charlotte* del tenente Roberto Brussi. *Fido* del conte S. Miceli arriva terzo. Segue *Amor*, bellissimo cavallo saltatore del capitano Angelo Bozza.

Lo *steeple chase* è stato vinto dal cavallo *Report* del signor Mericofire, montato da Pound: giunse secondo *Inconnu* di Don Marino Torlonia, montato dal marchese di Roccagiovine. *Mr. Sponge* caduto al primo e rimontato era già arrivato.

Domenica 11 agosto avrà la giornata di corse.

Fra le signore più eleganti che ho ammirato alle tribune, per debito di *reporter* cito la signora contessa Bezzi e figlia la baronessa Capelletti, la contessina Marzi, la contessa Crivelli sorella a Marcello, contessa Pasqui, contessa Gherardi Benedetti, contessa Riccardi Zanteska, le marchesi Battolucci, contessa de Bellegarde contessa Della Croce, marchese Accoretti, marchesa Ubaldini contessa Lavinia Bocca, contessa Vitoni contessa Isolani, contessa Ranieri. La contessa Barbara Maraviani giunta sul campo delle corse in un suo splendido attacco alla mezza postigliona. Contessa Roberti, contessa Carambi, le signore Merlini Carolina, Belini, Gabrielli, Lavatori, De Basis, Senino, Gherardi, Rossini, Pasquini, Ricci, Battaglia, Fabrini, Michelangioli, Padovani, Filippini Burattini, Morandi, Teleschi, Borelli Clandi, Medi, Rossi Battaglia, e moltissime altre attraenti e piene di eleganza.

Fra le signorine sono degne di nota la Pancerasi, le Benedetti, le Puilini le contessine Ranieri, la Plancia, la Bertrandi Giuseppina Vittorina De Luca, le Costa le Bedini e tutto un mondo incantevole della più ammirabile gioventù marchigiana e forestiera.

Il servizio della musica fu fatto dalla distinta banda di Chiaravalle.

Nessun inconveniente e nemmeno il più piccolo incidente.

Domenica avremo la seconda riunione e non paiono improbabili, ad epoca non ancora determinata, le corse a biroccini.

×

Il ballo *Excelsior*, splendidamente riprodotto e messo in iscena, attira in teatro una grande quantità di gente. Può dirsi un vero spettacolo di prim'ordine.

Anche il *Rigoletto* è benissimo interpretato dalla signora Adele Feretti, dal baritono Felici, dal basso Balsardi, dal tenore Procacci, dalla signora Zanchi.

Buone le masse, eccellente l'orchestra diretta dal maestro Barattani.

CONDOR

La nuova Sorbona

PARIGI, 5. — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione della nuova Sorbona.

Vi assisterano il presidente della Repubblica, Carnot, i ministri, parecchi ambasciatori, tra i quali il generale Menabrea, i membri delle Accademie e molte delegazioni di studenti esteri.

Gli studenti acclamarono il signor Carnot.

Chantemps, presidente del Consiglio municipale, e Fallières, ministro dell'istruzione pubblica, diedero il benvenuto agli studenti stranieri in nome della città di Parigi e del governo, e tratteggiarono la storia della Sorbona.

La folla acclamò gli studenti esteri così all'andata che al ritorno.

ROMA

5 agosto.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 8 alle 11, la banda municipale:

1. Marcia
2. Weber *Oberon*, Ouverture
3. Meyerbeer *Africana*, divertimento.
4. Idem idem, Marcia indiana.
5. Ponchielli, *I Lituani*, Pot-pourri.
6. Idem idem, Sintonia.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado segnò all'Osservatorio del Collegio Romano:

alle ore 9 ant. 25.0

Temperatura centigrada 25.1 - Ore 21 - Algeri 22 - Roma 21.8 - Budapest 21.7 - Vienna 21.8 - Pietroburgo 15.2 - Mosca 11.8 - Parigi 14.1 - Salisbury (Inghilterra) 13.1

Temperature massime del 5 agosto superiori ai 20°:

Foggia 24.1 - Modena 21.1 - Catanzaro 23.0 - Forlì 23.1 - Parma 23.2 - Pesaro 23.1 - Firenze 23 - Lecce 23 - Milano 22.9 - Ancona 22.2 - Verona 22.1 - Caltanissetta 2[illegible] - Porto Maurizio 2[illegible] - Chieti 21.1 - Aquila 2[illegible] - Catania 2[illegible] - Siracusa 2[illegible] - Venezia 20.

CALENDARIO D'ORO.

Domani San Gaetano confessore. San Donato vescovo.

Il calendario d'oro registra gli onomastici seguenti:

Carlo Gaetano Alimonda arcivescovo di Torino, Carlo Gaetano Adolfi Maestro, conte Gaetano Andreozzi, marchese Gaetano Bartolucci Gadolini, Comm. ing. Gaetano Bompiani cons. municipale di Roma, Gen. Gaetano Cacciabue C. I. P., aiutante di campo onorario di Sua Maestà il Re, avv. Gaetano Calvi deputato, principe Gaetano Di Castagneta Caracciolo, avvoc. Dorotteo Di Marzo deputato, marchese Gaetano Di Santa Elisabetta senatore, marchese Gaetano Ferraioli, dott. Gaetano La Loggia senatore, dott. comm. Gaetano Moscuzza senatore, avv. Gaetano Pagnolio consigliere Corte dei conti, conte Gaetano Rasponi arcivescovo, Gaetano Scaduti senatore, conte Gaetano Sanni

M. CAVALIERE LUIGI PAPI

facciamo le nostre congratulazioni per la onorificenza ricevuta da S. M. il reggente

---

- 4 -

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Alcuni giorni dopo Tiberio mi raggiunse al campo, e fui la compagna con me. Eravamo insieme a Ivrea, dove io mi condussi in modo tale che Napoleone mi diede la sera stessa il comando d'una compagnia.

Poi venne il passaggio del Tagliamento. Ma quello che ci debbo raccontare ora è storia sua e non quella della campagna d'Italia.

Profittai d'un congedo temporaneo per rivedere Clelia.

La pace era fatta, e la maggior parte degli ufficiali non pensavano, dopo cinque anni di guerra, che a rivedere le loro famiglie. Seguii, o piuttosto detti l'esempio, partendo in posta con Tiberio.

Questa volta ero felice e senza nessuna inquietudine. Avevo scritto per cinque mesi a Clelia ed essa mi aveva risposto. Le sue lettere erano, è vero, molto riservate, e non alludevano mai al passato, ma era già molto aver ottenuto di permesso d'amarla e di dirglielo.

[illegible] ma l'arroganza non fa per questo [illegible]

Quando suo fratello l'ebbe abbracciata, la spinse verso di me, dicendomi:

Coraggio, Robert, abbraccia anche tu. Te lo permetto io, che sono il suo tutore.

Ma uno sguardo di Clelia m'avvertì che sarebbe stato temerario per parte mia di profittare di quell'autorizzazione. Mi contentai dunque di baciarle la mano.

— Dunque? .. - disse Tiberio, dopo pranzo - Quando sposate, figliuoli miei?

— Per ora - rispose Clelia - non abbiamo deciso nulla. Non c'è fretta.

Allora - continuò Tiberio - giacchè siete ancora ai preliminari diplomatici, io vado al teatro. Forse ci sarà Emilia, di ritorno da Roma, e ci potremmo riconciliare. Buona sera.

E uscì, canterellando allegramente.

Quanto a me, non so se ero felice o spaventato di trovarmi solo con Clelia. Capivo che la conversazione doveva esser decisiva, e che dovevo definitivamente sapere se Clelia mi amava, o se non vedeva in me che l'assassino di suo padre.

Clelia, meno imbarazzata di me, e desiderosa forse di rilevare una spiegazione necessaria, mi parlò prima della mia gesta guerresche

— Ho saputo - mi disse - che siete stato portato più d'una volta all'ordine del giorno. Ma io, gettandomi ai vostri piedi, le domandai:

Mi avete perdonato?

Non risposi; ma la vidi così commossa che parve giunto il momento di tentare l'assalto. Le confessai quanto l'avevo amata, [illegible] fedele [illegible]

[illegible] ma non [illegible] Ma credendo di leggere l'amore negli occhi, pensai che bisognava risparmiarle una confessione che le doveva costar gran fatica, e fuli dicendole:

Clelia, se mi odiate ancora, parto: ma se l'amore più fedele e più appassionato ..

— Alzatevi – rispose – alzatevi, Robert di Fenestrange. Volete che io sia vostra moglie, malgrado il terribile ostacolo che ci divide e che ci dovrebbe rendere eternamente odiosi uno all'altro? .. Ebbene, lo voglio anch'io. .

Un grido di gioia mi uscì spontaneo dal cuore.

Clelia continuò:

— Se questo matrimonio è empio e sacrilego, se darà più tardi amari frutti, rammentatevi che tutta la colpa è vostra.

— Oh! Clelia mia adorata! - esclamai – La mia vita è tua, e la consacrerò tutta a farti felice!

In ogni caso vi pongo il mio castigo non sarà minore del vostro. Fra due mesi me la darete.

Perchè aspettare? di [illegible] Voglio che una nuova sciagura cada su di noi e ci divida per sempre? .. Sii generosa e buona fino in fondo. Ho un permesso di quindici giorni. Sposiamo fra una settimana, davanti al console di Francia, o davanti a un prete lombardo.

Acconsentì anche a questo – mi disse dopo un momento di riflessione – ma a un patto, che rimarrò libera nel matrimonio quasi che vi avrò detto io stessa che siete mio marito e che io sono vostra moglie.

Accettai.

Il giorno tanto desiderato giunse, alla fine, [illegible] la [illegible] Il [illegible] sogno [illegible] Clelia, [illegible] che [illegible] di me. Sono tanto [illegible] a prender Clelia, che Tiberio conduceva egli stesso al console. Molti ufficiali francesi assistevano alla cerimonia e invidiavano la mia felicità.

Uscendo, marito e moglie, detti il braccio a Clelia secondo l'uso, la volli condurre in un bell'appartamentino che avevo preso in affitto, per passarci la luna di miele. Ma essa mi disse:

— Entriamo ancora una volta da mio fratello.

Obbedii.

Giunti in casa di Tiberio, Clelia abbandonò il mio braccio, si levò il velo da sposa e la corona di fior d'arancio, e disse:

— Ascoltami ora, Tiberio, e anche voi, Robert.

Di quel che ci disse allora serberò memoria fino al giorno del giudizio universale.

LII.

— Prima di tutto – disse Clelia - datemi tutti e due la vostra parola d'onore di non m'interrompere, ch'io possa arrivare

Tiberio parve sorpreso della solennità di quelle parole. Quanto a me, senza indovinare il disegno di Clelia, mi sentii profondamente commosso.

Avuta la nostra parola, Clelia continuò:

— La risoluzione che ho preso e che non conoscete ancora è così grave che debbo, mio caro Tiberio, rivelarvene prima i motivi.

Mi spaventi - disse Tiberio cercando di scherzare - Prender marito è una cosa grave, ma convengo, ma non ho mai visto nessuno prender quell'aria lugubre prima di principiare la luna di miele. La cosa è poco lusinghiera per [illegible] Robert.

M'hai promesso di non m'interrompere. Robert mantiene la sua parola, credo che comprenderai a capire

Non capivo nulla, ma ero spaventato

— Sapete senza dubbio, Robert continuò - (Tiberio ve l'ha dovuto raccontare varie volte) quale orribile sciagura ha colpito la nostra famiglia il 5 termidoro, anno II.

A questo esordio impallidii. Pensai che fosse diventata pazza.

— Mio padre fu ucciso sul ponte di Banze, insieme a cinque gendarmi, da una banda di ladri e d'assassini di cui il capo si chiamava Roberto di Fenestrange. Ve ne rammentate, Robert? Ve l'ha detto mio fratello?

Feci un segno affermativo. Era così colpito che non potevo pronunciare una parola.

— Non soltanto - seguitò Clelia - quell'uomo era il capo della banda, ma fu l'autore principale del delitto. Lui solo e mio padre erano i miei unici passi da me. Ma vuol sapere Tiberio un particolare più orrendo. Quell'uomo, quel Fenestrange aveva avuto sei mesi [illegible] il coraggio di amarmi e di dirmelo [illegible] io ebbi fede nella sua sincerità. Sono stata di averlo amato anch'io. Ho amato. Ebbene! Premi? .. Oh! è troppo presto, non ho finito. Però rassicuratevi, ora non lo amo più [illegible]

Tiberio ascoltava pensieroso. [illegible] di trattenere tutto [illegible] per sostenere il terribile assalto che prevedevo e che non dipendeva più da me di impedire. Una cosa sola mi stupiva: se Clelia da quel giorno fatale non pensava [illegible]

Continua

di Baviera che lo insignì della croce del-
[illegible] di Sant'Alberto

L'onorificenza è meritata perchè il l'api
[illegible] la grande mac-
china pirotecnica in Monaco di Baviera, in
occasione del centenario dell'indipendenza
bavarese

[illegible] Carlo Battisti.

[illegible] sezione di P. S. del rione
[illegible] è stato trasferito alla questura di
[illegible]

[illegible] questura perde uno tra i
[illegible]

[illegible] Battisti nominato tempo fa
[illegible] in Artena quando in
[illegible] sciolto il Consiglio co-
munale.

[illegible] del Mandamento

[illegible] l'organiz-
[illegible] dei possessori danneggiati dalle
[illegible] già funzionante

[illegible] ASSISTENZA

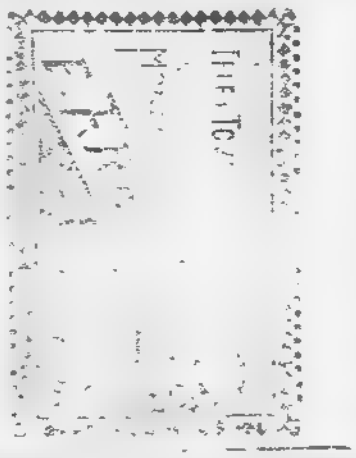
[illegible] tenutasi in Roma terza
[illegible] Direzione per l'e-
[illegible] ordine del giorno:
[illegible] per le ele-
[illegible] Nomina di soci o-
norari.

[illegible] FERROVIARIE

[illegible] per l'im-
[illegible] ed Ufficio
[illegible] e i fab-
[illegible] della stazione,
[illegible] principalmente e la
[illegible] Statistiche.

[illegible] Ufficiale forestale provve-
[illegible] per obbligare i
[illegible] per riparare le strade tri-
[illegible] state colpite
[illegible] Ministeri di Roma.

Ufficio Medico di DENTI
e MENTIERA del VULCANO
[illegible]
Visita di Medicina Gra-
[illegible]
[illegible] Dr ADLER
[illegible] ROMA pp



[illegible]

[illegible]

[illegible]

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Torino - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** composizione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica** che salita e vantaggi questa che non ha sono necessarie altre acque consumidella Provincia, in quantità, dicente Prof. Cav. Dott L. de Barth, Direttore del I. Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità d'**arsenico** in essa contenuto.

Sono provate nelle diverse malattie effetti della stessa nella clorosi-anemia, nelle varie malattie cutanee, nervose reumatismi ecc. **La cura non si limita** ai bagni, ma si esercita anche ad abitata e fangature.

Lo stabilimento di Levico sta a 570 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Marzo all'Ottobre, nel mentre il filiale di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1150 m. dal 15 Giugno al Settembre.

Anche gli Stabilimenti offrono tutti i comforts, sono cortesi da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da affittare, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giupponi in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Unzarj** Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Illia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro

Vedete nome scritto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA

Piazza San Lorenzo in Lucina Num. 36 e 37

Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE di COOPER.

Rimedio raccomandato per le malattie biliose, male di fegato, mala bile, mancanza di appetito, emicranie, indigestioni, ecc. Queste pillole sono composte di essenze puramente vegetali, e vengono di effetto col solo uso di poco tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta. Esse operazione e sono trovate così vantaggiose nelle affezioni del sistema umano, che ogni garantiamo totalmente ingannevoli. nel loro effetto. Esse forti. Sparo le facilità di vomito, nausee, dolore di capo, dal fegato e dagli stomaco, forte, vertigini, malattie che seguono male di testa, affezioni nervose, malattie [illegible]

Si vendono in scatole al prezzo di **1 o 2** Lire.

Si [illegible] dalle principali Farmacie, dietro domanda [illegible] pubblico nel [illegible] Farmacia [illegible] Via Tornabuoni, 17.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

[illegible] **per sole Lire 150**, franco [illegible] — [illegible]

[illegible] **Turbinintrier** e la più [illegible] trasportarsi in [illegible] località [illegible] peso di circa 180 Chilogrammi [illegible] ed il suo prodotto in media [illegible] ettolitri il grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 25.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

[illegible]

Prodotto Esclusivo di [illegible]

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

[illegible] CRATI [illegible]

[illegible] all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 25.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,25

[illegible] Via del Corso [illegible] Via de' Panzani.

NON PIÙ STRINGIMENTI.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante i Confetti vegetali Costanzi senz'arrecare alcun disturbo di stomaco [illegible] come [illegible] numerosi attestati inseriti nell'[illegible] qui sotto indicato — I medesimi riescono oltremodo efficaci per le difficili digestioni. Effetto ottenuto [illegible] una eccezionale coli[illegible] ne da oltre due mila attestati [illegible] ettere di ringraziamenti di ammalati guariti, e certificati medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi dall'esercente Federici 18, a presso Per [illegible] I. V. Costanzi, garantito dall'autore agli [illegible] pagamento dopo la guarigione con trattenuta [illegible] convenuta. Scatola da 50 confetti L. 3.80 con dettagliata istruzione unita ad un estratto d'importantissime lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1887, estratti che il Prof. Costanzi rimette su [illegible] richiesta. I detti confetti si trovano in tutte le buone farmacie e droghiere del Regno. — A ROMA presso la Società farmaceutica Romana, Piazza Venezia, Farmacia A. Plini [illegible] Sangiorgio, Ex A. Taloca, Via di Sciarra, 62, che [illegible] spedisce anche in provincia a 1[illegible] di pacco postale, mediante [illegible] di Cent. 70. Rimettendo vaglia all'autore in Napoli [illegible] spedisce ovunque senza aumento di spesa. 1

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed al Congresso Medico.

PROPRIETÀ MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in specie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica. **Renella, Affezioni nefritiche e gottose.**

CHALYBEA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie biliari, **Ipertrofia cronica del fegato** e nella **Ittiasi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

Giovedì e Giorni Festivi

Treno celere straordinario di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi e i Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata:		Ritorno.	
Roma Term.	part. ore 3,10 p.	Civitavecchia	part. ore 7,40 p.
» S. Paolo	» 3,20 p.	Roma S. Paolo	arr. » 11,21 p.
Civitavecchia	arr. ore 6,52 p.	» Termini	» 11,33 p.

I biglietti di andata e ritorno da **Roma** a Civitavecchia [illegible] per questo **Treno** straordinario.

[illegible] prezzi ridotti come appresso:

Da ROMA

[illegible] 9,00 — [illegible] L. 4,15

[illegible] 8,30 — [illegible] » 3,15

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società [illegible] Capitale [illegible] — Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 11 e 21 di ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Roma — Regina Margherita — Duchessa di Galliera — Vittoria — Matteo Bruzzo — Europa — Napoli

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. — Carlo R. — Regina — San Gottardo.

Rappresentanza Società Anonima di Navigazione della Società marittima Napolitana 17 — Agenzie e passeggeri da San Giacomo Pizzo Nuovo 41 — Agenzie per merci a Molo Vecchio Calata [illegible]

[illegible] in ROMA [illegible] Salvatore, in Milano [illegible] Carlo 32 — [illegible] Torino [illegible] Roma, 28

1889

MONACO (BAVIERA)

ESPOSIZIONE ANNUALE

di opere d'arte di tutte le nazioni nel regio Palazzo di cristallo

aperto dal 1° Luglio al 15 Ottobre

La Società degli artisti di Monaco.

---

29. 4. Caro tesoro mio Perchè non mi hai più scritto? Che forse i divertimenti [illegible] ou ti lasciano un momento libera? Non lo credo, ma sai che [illegible] bbi però due notizie e scoppi che stavo bene. Oggi [illegible] scrivere avere nuovamente Mille baci

---

BIELLA-PIAZZO

STABILIMENTO IDROTERAPICO

Dott. G. Parvis Direttore

Elettricità - Cura chirurgica delle malattie uterine. Massaggio. Lauto **Grand Hôtel** esercito dal sig. G. Ferrazzi prop. *Il dei Rois Britanniques* a Bordighera

---

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più ampiamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . L. 50

» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità: Roma, 125, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

PEI PRIVATI

[illegible] 5 [illegible]

[illegible] 10

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma

---

QUANDO dovete comperare qualsiasi oggetto per la vostra Casa, non le volete solide, durevole, e veramente perfette, dovete andare ad acquistarlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso 375-379 — in Firenze via de' Panzani, 25

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7, 40 a.	1, 00 p.	4, 30 p.	11, 25 p.	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9, — a.	9, 15 a.	1, 30 p.	5, 45 p.	11, 15 p.	—
Ceprano-Ancona	5, 55 a.	10, 20 a.	2, 15 p.	10, 20 p.		—
Pisa-Livorno-Genova	9, — a.	8, 30 a.	3, 40 p.	9, 50 p.	—	—
Frascati	6, 40 a.	9, 50 a.	12 — me.	4, 4[illegible]	5, — p.	6, 30 p.
Fiumicino	7, — a.	1, 15 p.				
Anzio-Nettuno	7, 5 a.	9, 2[illegible]	6, 55 p.	—	—	—
Albano-Lariccia	6, 10 a.	9, 20 a.	1, 10 p.	6, 35 p.	—	—
Frosinone-Sulmona	6, 15 a.	9, 30 a.	2, 20 p.	5, 1[illegible]	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6, 40 a.	2, 24 p.	7, 05 p.	1, 10 p.	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	9, 10 a.	1, 5[illegible] p.	6, 50 p.		—	—
Ancona-Foligno	11, 10 a.	3, 10 p.	9, 30 p.		—	—
Genova-Livorno-Pisa	9, 45 a.	1, 50 p.	9, 40 p.	10, 50 p.		—
Firenze	7, 27 a.	10, 1[illegible] a.	12, 50 p.	4, 15 p.	9, 15 p.	9, 45 p.
Frascati	9, 55 a.	8, 12 p.				
Nettuno-Velletri	4, 30 a.	2, 24 a.	3, 2[illegible] p.	—	—	—
Albano-Lariccia	7, 50 a.	2, 24 a.	7, 5 p.	11 —	—	—
Subiaco-Avezzano-Sulmona	9, 25 a.	2, 50 p.	8, 10 p.	10, 5[illegible] p.	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11, 40 pom

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7,55 ant

» » » (giovedì e festivi) » » 4,55 pom.

» da » Ladispoli arrivo » 1,10 pom.

» » » (giovedì e festivi) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5,10	8,40 ant.	12,20	3,15 pom.
Roma	arr. 9,55	11,55 ant.	6,35	9,05 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

corse di andata e ritorno festive

Roma. . . partenza 7,10 ant. | **Roma** . . . arrivo 11,15 pom

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5,30	7,35	9,13	10,41 a.	3,02	4 —	6,10
Tivoli	arr.	7,21	9,23	10,52 a.	12,35	4,46	5,47	7,57
Tivoli	part.	5,01	7,55	9,13	11,12 a.	3,25	5,27	6,36
Roma	arr.	6,49	8,47	9,53	11,57 a.	12,51	6,13	7,7

Treno Festivo - Tivoli partenza 8,40 pom. - Roma arrivo 10,40 pom.

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO COX PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone sofferenti ad *esaurimento nervoso* o ad altra malattia provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila a **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella a guisa di polso.

Quello del **Ciondolo Galvano Elettrico** usato si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne descrivono i [illegible] dono una perfetta guarigione, e più [illegible] qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** devesi ora il compenso meritevole [illegible] per [illegible] nevrotiche. La sua azione [illegible] e come stimolatore degli organi vitali e [illegible] facilita a digestione e conforta i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** [illegible] dentro a tasca, [illegible] forma di [illegible] di cotone la elettrica a doppia corrente. [illegible] L. 5 e si [illegible] [illegible] contro rimessa di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso, 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 25

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITA'

Amido Doppio Mack

(Succes) fabricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e conferisce della [illegible] che risparmiano di preparare al borace etc., prima di adoperare. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto [illegible] non [illegible] al ferro

Si vende [illegible] nei negozi di droghieria e nei negozi coloniali del regno

Prezzo [illegible] per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 25

XXIV^e ANNÉE

L'ITALIE

XXIV^e ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre a ses abonnés des primes qui seront dans [illegible] bien ailleurs.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, a partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, a leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

Il faut ajouter un supplément de **10** francs **pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois et de 6 mois, pour les abonnements d'un an

Les conditions [illegible] pour [illegible] de l'Italie et la [illegible] de l'Abonné.

PRIX DE L'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, La Goulette Suez, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	fr. 10 —	19 —	36 —
Reste de l'Europe [illegible]	» 15	26 —	51 —

Les abonnements [illegible] partir du 1er et du 15 de chaque mois. Pour [illegible] l'Italie [illegible] Via [illegible] 32 — [illegible] Torino, via Roma, 28

PRIX DU JOURNAL

[illegible] — Rome.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

ANESI

al titolo CHRISTOFLE garantito

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert L. 2,25
Forchetta id. . . . » 2,50		Forchetta id. . . . » 2,25
Coltello id. . . . » 2,75		Coltello id. . . . » 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si ricevono *posate Christofle* usate

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gibilterra, Malta, Tunisi, Tripoli, Smirne, Costantinopoli	6	12	24
Paesi d'Europa e America	11	22	44
Africa (Egitto e Asia)	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 216

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Mercoledì-Giovedì 7-8 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

LA CHIUSURA E LA FINANZA

Appena uscito il decreto che ha chiuso la sessione parlamentare, una opinione ha [illegible] nella che il ministero [illegible] elezioni

[illegible] di tere male, come il grande stanziere [illegible] splendidamente

[illegible] affermare [illegible] banzieri di Europa, forse al più ricchi negli [illegible] altro [illegible] danza

[illegible] dato a posto all'on. revole Perazzi, che, in [illegible] vole Sagliani non s'è ritirato davanti a una manifestazione della Camera, ma se [illegible] per ragioni [illegible] sta sera.

[illegible], lasciamo che il bilancio gal- [illegible] gliardi non s'è ritirato davanti a una manifestazione della Camera, ma se [illegible] per ragioni [illegible] sta sera.

GIORNO PER GIORNO

[illegible] governo [illegible] giorno [illegible] [illegible] [illegible]

ca Brest, dove la municipalità è ancora più esaltata che ad Avigrore e a Mordigmallaltro, reumano de Marsiglia e di Girondini [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

per diramare alle potenze per venire in aiuto alle vittime dell'agitazione di Candia.

Adesso poi... Ieri un dispaccio alla *Riforma* dopo aver segnalata la cattura dell'assassino del povero Corradino, soggiungeva

" I fratelli I. Fratellen percorrono la città minacciando strage

" In una scaramuccia sarebbe rimasto ferito un marinaio italiano. "

Ce altro Corradino?

Se c'è equivoco, lo si corregga. Se non è l'onorevole Crispi sa quello che deve fare

Don Peppino

NOTA SIBILLINA

[illegible] nel XI verso del [illegible] che spiegasi

[illegible] = 3 - 17 = KANT

[illegible] = SAPONE = 1 - 34

[illegible]

AL PUNSTOCK

REGINA = DENARI

Logogrifo.

[illegible] signore = la signora

[illegible] interiora

[illegible] Toscana.

[illegible]

[illegible] mu ica coi fiocchi

[illegible] quanto mai

[illegible]

[illegible] diritta

[illegible] l'amo la sconfitta

C.

Ritagli e Scampoli

L'anno 4 agosto

[illegible] partito stamane nuova destinazione [illegible] stamani attendesi suo [illegible]

[illegible] un manifesto [illegible] delle [illegible] grave [illegible]

[illegible] Nessun altro [illegible] l'articolo era sottoscritto [illegible] splendida [illegible] giugno, ad [illegible]

[illegible] minenti [illegible] le grandi [illegible] per [illegible] armonie [illegible] delle bande [illegible] entrano [illegible] TELEGRAMMI [illegible] che [illegible] con [illegible] giurati sono [illegible] Venerdì [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] come [illegible]

[illegible] Martini col [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

RUE GAILLON 2-R. DAUPHINE, 1 accanto all'Opera PARIGI **Prezzi moderati**

ELATINA CIUTI

Accreditatissima per combattere tutte le affezioni catarrali. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, è bastevole per raccomandarla. Si avvertono i consumatori di ricusare le bottiglie che non sono munite della marca di fabbrica regolarmente depositata, con cui è chiuso l'involto che racchiude la bottiglia. La marca di fabbrica è un'etichetta dorata rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti**. Si vende alla di lui farmacia, via del Corso, 4, FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO** e **RUBATTINO**

Capit. statutario L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale: ROMA

Sedi Compartimentali: PALERMO-GENOVA

Linea postale del **BRASILE, la PLATA** ed il **PACIFICO**

Partenze postali il **1°** e **15** d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'**8** e il **22** per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale ORIONE . . part. 1 Agosto 1889
" PERSEO . " 15 " "
" UMBERTO I. . " 1 Settemb. "
" REG MARGHERITA " 15 " "

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per **Montevideo** e **Buenos-Ayres**

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie facoltative direttamente da **Palermo** per **New York**

Piroscafo LATELLA . . . . . part il 6 Agosto 1889

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 335 - Alle sedi Compartimentali di PALERMO, Molo Piazza Carolina, e di GENOVA Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Pietro Colletta, 39-40, e di VENEZIA, via XXII Marzo, 13, nonchè a tutte le agenzie della Società.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Per non esporsi provvederselo in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	36
N. 2 da 2 id.	L.	42
N. 3 da 5 id.	L.	60
N. 5 da 6 id.	L.	96
N. 5 da 9 id.	L.	120
N. 6 da 12 id.	L.	180

Filtri tascabili da L. 4 e L. 17,50

Imballaggio gratis

Inviare domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 376-378.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi** e **Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 25.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso Kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS; = Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli. Roma. via del Corso 375-379. Firenze. via Panzani, 25.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via Panzani, 25.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA

Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della Giovinezza

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHINA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'**ACQUA ANTICANIZIE** A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incoloriti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù, ed anche per lavare le pellicole dalla testa. È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANSELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo.

Fabbricato a Southampton e Londra.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343, Giulio Bertini via Giulbonari 69, Augusto Bertini via Nazionale, 88, Roberts e C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 37, Sammberghi, via Condotti, 61, Rocco Checo, via Maddalena, 46, Beretti via Frattina 117, Manegazza via Nazionale 146, Nervo Costantini, via Nazionale 23, Ricco e Materozzoli P. in Lucina, 5, G. Baker'e C. P. Spagna 41, Brugia, Corso 344, Bellet Senes e Courmes, Corso 365.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 719

SOCIETA' ITALIANA PER LE

STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

Società Anonima sedente in Milano — Capitale L. 180,000,000 versato 153,000,000

Esercizio 1888-89

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

dal 21 al 31 Luglio 1889

	Rete principale (1)			Rete secondaria		
	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenze	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	4024	4024	—	681	531	+ 150
Media	4024	4024	—	681	531	+ 150
Viaggiatori	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 6,501 [illegible]
Bagagli e cani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a G. V. e P. V. acceler.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a P. V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	3,510,364 [illegible]	3,453,894 51	+86,469 84	105,725 [illegible]	92,18[illegible]	+ 13,93[illegible]

Prodotti dal 1° al 31 Luglio 1889.

Viaggiatori	4,901,726 07	4,941,651 83	-50,071 21	144,18[illegible]	129,00[illegible]	11,128 [illegible]
Bagagli e cani	187,321 25	170,248 05	17,25[illegible]	2,[illegible]	[illegible]	988,[illegible]
Merci a G. V. e P. V. ac eler.	854,613 [illegible]	815,797 [illegible]	38,81[illegible]	20,6[illegible]	[illegible]	3,[illegible]
Merci a P. V.	4,8[illegible]	4,601,761 [illegible]	+ 23[illegible]	129,01[illegible]	109,28[illegible]	+ 15,72[illegible]
TOTALE	[illegible]	9,559,419 80	+ 41[illegible]	288,31[illegible]	[illegible]	+ 2,[illegible]

Prodotto per chilometro.

della decade	204 [illegible]	8[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
riassuntivo	2,47[illegible]	2,365,80	+ 102,42	423,[illegible]	382,[illegible]	+ 40,[illegible]

(1) La linea Milano-Chiasso (Km. 59) comune colle Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

— Cura del Sangue —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

Ch.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

"Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità. **F. SEMMOLA**

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75.

Vendita nelle principali **Farmacie, Droghorie, Caffè e Liquoristi**

SPECIALITÀ PER TOELETTA preparate dal Profumiere *GHINO BENIGNI*

LIVORNO — Via della Tazza, 24 — LIVORNO

Alle Signore! L'aria frizzante è la grande nemica della donna perchè ne altera la carnagione del viso e screpola di macchie e rosse cose grande offesa alla sua bellezza — Il rimedio radicale immediato un trasformista per ogni pelle.

Polvere di Riso grassa [illegible] alla pelle [illegible] e Chi [illegible] non l'abbandona più. Prezzo Lire 1 50 [illegible]

LA VELOUTINE senza [illegible] provata da Consulto Medico e raccomandata per signore e per bambini. — Lire 1,50 [illegible]

La caduta dei capelli è arrestata in modo radicale dalla **Pomata o Lozione Etrusca** [illegible] qualunque sia la causa che la produsse. Specifico garantito. esito certo. — Prezzo Lire 3.

Depilatorio del Serraglio. Unico prodotto che toglie i peli in pochi minuti [illegible] senza alcuna irritazione L. 2,50 [illegible]

GRAN SUCCESSO

ACQUA CELESTE ITALIANA Specialità per [illegible] barba [illegible] prima [illegible] — Ogni [illegible] [illegible] operando poco [illegible] Lire 1,75 [illegible]

Si Livorno [illegible] preparatore profumiere [illegible] e specifico franco per posta in Roma da A. [illegible] Corso [illegible] Bella e da PLACIDI [illegible]

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI — **IL FERRO BRAVAIS**

DEBOLEZZA CONSUNZIONE — **IL FERRO BRAVAIS**

Esperimentato dai più grandi medici del mondo agisce direttamente nell'economia senza occasionare il menomo turbamento. Esso arricchisce i colori e ricostituisce il sangue e gli dà il grado necessario. Non annerisce mai i denti.

Guarisce radicalmente le persone affette di anemia di debolezza provenienti da malattie, da eccessi di lavoro, da soggezione nei paesi caldi, da [illegible] giovani di ambi i sessi e delle donne maritate per le conseguenze di parti o altre perdite. La [illegible] [illegible]

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI Esigere la firma **R. BRAVAIS** stampata in rosso

Deposito nella maggior parte delle Farmacie

VENDITA ALL' INGROSSO . 40 et 42 Rue Saint-Lazare, PARIS

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare [illegible] borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca [illegible] d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 25.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA al titolo CHRISTOFLE garantito

ANE SI — Marca

Marca

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . . L. 2,25
Forchetta id. . . » 2,50		Forchetta id. . . » 2,25
Coltello id. . . » 2,75		Coltello id. . . » 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conviti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 25, Palazzo Carega.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Santer, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 25.

PEI PRIVATI

Anno scolastico . . . . 5 la per
Corrispondenza privata . 10 "

Un professore [illegible] una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2

Anno XX

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

	Tre	Sei	Un
[illegible]	6	12	24
[illegible]	11	22	44
[illegible]	15	30	60
[illegible]	20	40	80

FANFULLA

Num. 217

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA [illegible]

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

l'Ufficio Principale di Fanfulla
ROMA - [illegible]

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Giovedì-Venerdì 8-9 Agosto 1889

BENEDETTO CAIROLI

7-8 Agosto 1889

...personaggi uno dei più distinti del...
...Bruxelles, Bruxelles, a Brandelli, il quale vende un vecchio attraverso il Palais Royal viene a cadere tutto intriso di sangue sulle porte della tesoreria. Il colpo fallisce, mentre un aiutante di campo di Lafayette, Bureau de Paris, è alla sbarra d'Assemblea, si esperimenta al Palais Royal la mozione di portare la sua testa in trionfo in cima di una picca.

...Aprile, la regione Manconseil diretta all'Avenue, alla municipalità ...di Parigi che essa non riconosce più Luigi XVI per re dei Francesi. Il suo presidente un capo-sarto, e il suo segretario, un droghiere del mercato dei Cinquanta, appoggiano il loro manifesto a tre versi di tragedia che sono stati nella ...rivoluzione, e danno convegno a tutti gli uomini di buona volontà per la domenica seguente sul boulevard de la Madeleine-Saint-Honoré.

...agosto, un contesso della posta, Verdier, a capo dei più sinistri del Campo di Marte, mentre l'Assemblea il programma ...Gabriel, Varennes, Varennes, Varennes

...maturi nonché il vice-direttore Nervi, e ...rese ... parole amabili per l'Italia e ...gli ospiti italiani.

Il municipio si propone di mettere ...ture a disposizione dei concertisti per visitare le curiosità di Berlino e ha deciso di organizzare una marittata musicale in onore degli ospiti italiani.

Ritagli e Scampoli

Lucca, 7 agosto.

...scorso ...orso si è adunato al nostro Re... le Belle Arti una Commissione ... artistica composta dei professori cav. A... ... cav. Giovanni Casaglia, com... ... cav. Lorenzo Cardacci, commen... ...re Michele comm. Bernardino ... ...ro Sarrocchi per giudicare i ...saggi eseguiti dagli alunni nello scorso ...stico.

... Commissione rimase soddi... ...e l'incarico al comm. Ca... ... ...ale ... ...i e pri... ...legi agli insegnanti dei no... ...ed al indirizzo che in esso ...dato a ...segnamento delle arti belle.

— Fu ...corso per l'erezione ... ...che ricordi... il senatore Fran... ...cesco Carrara nella sala del Consiglio pro...

... stato recentemente vinto ... ...ra, cosicché tra pochi mesi il ... stesso sarà eretto.

— Ieri il nostro Consiglio provinciale scolastico sospese per un mese ed ordinò a traslocazione della maestra Caterina A... ... di Lucchio, comune dei Bagni di ... ...; ... alunni e ...segnamento antinazionale che im... ...alla sua scuola.

— ... si aprirà il nostro Co...

... la signora Banu, il tenore ... ...sso P...

...e ... curatore il cav. Usiglio.

Livorno, 7 agosto.

... Remogmino ...ronsi a ricevere ...

...a ferrovia.

... ... Tosca ... Irani... ... ...

Grandi Treni Festivi

CIVITAVECCHIA

Tutte le Domeniche e Feste Comandate partirà da Roma (Stazione S. Pietro) alle ore 8 antimeridiane un treno speciale di 1ª e 2ª classe per Civitavecchia.

Roma (Stazione S. Pietro) partenza ore 8 antimeridiane — arrivo a Civitavecchia ore 11 —

Civitavecchia partenza ore 2 pomeridiane — arrivo a Roma (Stazione S. Pietro) ore 5 pomeridiane.

Per le corse di ritorno da Roma a Civitavecchia vedi orario speciale del treno straordinario, che trovasi affisso nelle stazioni.

DA ROMA

Terracina — 1ª cl. L. 6.60 — 2ª cl. L. 4.95 — 3ª cl. L. 3.30

Sperlonga — 1ª cl. » 7.75 — 2ª cl. » 5.80 — 3ª cl. » 3.75

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro

Si vende presso tutte le principali Farmacie, Droghe, Caffè e Liquoristi

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

È il FILTRO INGLESE il più raccomandato dalle celebrità mediche. Ponetelo, provvedendovene in tempo

N. 1 da	1 gallone	L.	26
N. 2 da	2	id.	L. 42
N. 3 da	3	id.	L. 60
N. 4 da	5	id.	L. 86
N. 5 da	9	id.	L. 130
N. 6 da	13	id.	L. 160.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Indirizzo gratis

Dirigere domanda e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, Via del Corso 378-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

per sole Lire 120

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Dato Litri 12

Produce Litri 10 all'ora

PREZZO L. 1350

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 3.50

Deposito generale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, Corso 378-379 — In Firenze Via de' Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTU

si conservano colla vera

Acqua Inglese

per sole Lire 3.50

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, Corso 378-379 — In Firenze Via de' Panzani, 26.

Specialità per Tosse, Bronchiti e Raucedini

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, Corso 378-379 — In Firenze Via de' Panzani, 26.

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO

Via Solferino (Corsoni Porta Nuova) Via dei Fiori n. 12

EMPORIO

dei migliori

BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS

Inglesi.

CATALOGHI A RICHIESTA

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ,

autorizzato dal R. Ministero con idoneità per la I. Classe e scuola preparatoria alle sue classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco

Direttore e deputato
Franz Schulz
Professore e maestro patentato

GRAZ

SONNAMBULA

Le macchine descritte sono costruite con speciale riguardo alla sicurezza del lavoro, e sono munite di tutti i dispositivi che possono rendere impossibile qualsiasi accidente. Il Signor Matilde D'Amico, Via Bassi 2, Milano, ha ricevuto una Sonnambula.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Bagnomaria, Scaldavivande, Stampi per budini, Tegami, Padelle, Secchi, Imbuti, Colini, Mestoli, Schiumarole, Pentole per latte, Pentole per conserve, Pentole per marmellate, Pentole per pesce, Pentole per polenta, Pentole per pomidoro, Pentole per salse, Pentole per zuppa, Pentole per zuppiera, Pentole per zuppiera, Pentole per zuppiera

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Per tutto il Regno, Colonie, Svizzera, Tunisi, Austria, Ungheria	6	12	24
Unione postale d'Europa e America	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Borneo e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 218

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Venerdì-Sabato 9-10 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

LA LEGA LATINA

La convenzione monetaria del [illegible] gennaio [illegible]. Ma la denunzia deve essere fatta [illegible] se non si denunzia [illegible] si prorogano [illegible] altri mesi, e saremo di [illegible]

[illegible] Unione Latina per [illegible] e per [illegible] Lega [illegible] a Francia e all'Italia [illegible] Lega [illegible]

[illegible] per la [illegible]

[illegible] ban a di [illegible] la circolazione monetaria del-

[illegible] Circolazione monetaria [illegible] Diminuire da molte cinquantine e soprattutto potenza economica di ciascun paese, [illegible] che nessuno dei paesi dell'Unione [illegible] qual ora, bene o male, si dibatte [illegible] Lega [illegible] Lega [illegible] Lega latina [illegible] Francia all'Italia e al Belgio non reste-rebbe forse altro che passare dal bimetalli-[illegible] argento demonetizzato [illegible] de argento [illegible] allora il problema monetario [illegible] prezzi di ogni sorta di [illegible] rebbero [illegible] Lega latina [illegible] grande [illegible] paesi sarebbe messa in giuoco.

[illegible] fatta al governo italiano sulla [illegible] dei metalli preziosi [illegible] [illegible] [illegible]

ministero, ne per provvedere [illegible] di baracche e [illegible] di [illegible] di [illegible] della Lega.

Questa [illegible] Richter [illegible] lauger [illegible] pace, di [illegible] ra.

Il [illegible] [illegible] [illegible]

delle poste: non dipendono tutti e due dal medesimo ministero Postelegrafico?
Se crederai di chiederne la spiegazione me ne saprai ri onoscente

LE INDUSTRIE IN ITALIA

Un libro utile e confortante.

[illegible] avvicinato Daneo nella sua monografia [illegible] *Forze Idrauliche* [illegible] Poli perchè [illegible] un pagina che [illegible]

[illegible] dere eziandio [illegible] se [illegible] sormontano e- [illegible] e tutte le [illegible] speciale di questo [illegible]

[illegible] che sapesse [illegible] trarsi lavorare [illegible] Consiglio [illegible] sarà [illegible] Ine [illegible] trare a maggior [illegible]

[illegible] a ma- [illegible] ragione a [illegible] per [illegible] a [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

Medaglie - FELICE BISLERI - Medaglie

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente disciolto

Ribilla all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di grandezze diverse a prezzi modici

Londra, Parigi e New-York.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343 Giulio Bertini, via Gambaro 61, Augusto Bertini, via Nazionale, 88 Roberts e C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 37, Saumbarchi, via Condotti 61, Rocco Chicco, via Maddalena, 46 Bertini via Frattina, 117 Marcozzi via Nazionale 186 Nerco Costantini via Nazionale 23 Rocco e Marcucci P.za in Lucina, G. Balsamo e C. P. Spagna 41, Brugue, Corso 344, Bellet Senes e Cournes, Corso 385.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 120** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto

Inviasi gratis e franco Porto a carico del committente

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via del Corso 375-379. Firenze via Panzani 26.**

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. GELEST, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualsiasi acido.
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli** in Roma, Corso, 375-79. — In Firenze via de' Panzani, 26

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Sautet, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

LA VELOCE

'Navigazione italiana a vapore'

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 9 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunato R. -Carlo R. - Regina - San Gottardo.

Rivolgersi: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agenti per passeggieri di 3a classe. Piazza Nunziata, 41 - Agenti per imbarco merci, Vico Cartai N 8

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	26
N. 2 da 3 id.	L.	49
N. 3 da 3 id.	L.	69
N. 4 da 6 id.	L.	95
N. 5 da 9 id.	L.	120
N. 6 da 12 id.	L.	150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

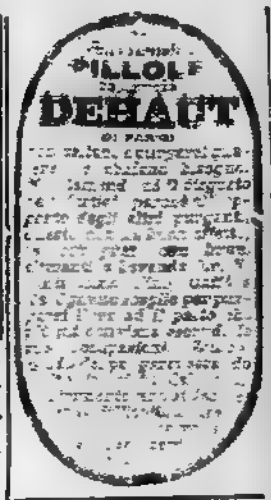
Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza smontare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori, ecc., sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante scatola corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 25.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 3 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze Via Panzani, 26.



INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi . » 25

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7, 50 a.	1, 10 p.	4, 10 p.	11, 25 p.	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9, — a.	9, 15 a.	1, 3[illegible] p.	5, 45 p.	11, 15 p.	—
Foligno-Ancona	5, 55 a.	10, 20 a.	5, 45 p.	10, 20 p.	—	—
Pisa-Livorno-Genova	7, 20 a.	8, 30 a.	3, 10 p.	9, 50 p.	—	—
Frascati	6, 40 a.	9, 50 a.	12, — mer.	3, — p.	5, — p.	6, 30 p.
Fiumicino	7, — a.	4, 35 p.	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7, — a.	9, 20 a.	6, 55 p.	—	—	—
Albano Laziale	6, 10 a.	9, 20 a.	1, 10 p.	6, 55 p.	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6, 45 a.	9, 50 a.	2, 20 p.	5, 5 p.	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6, 40 a.	2, 24 p.	7, 05 p.	9, 10 p.	—	—
Bologna-Firenze Chiusi	6, 10 a.	1, 5 p.	6, 50 p.	—	—	—
Ancona-Foligno	11, 10 a.	3, 10 p.	9, 30 p.	—	—	—
Genova-Livorno-Pisa	6, 45 a.	1, 55 p.	9, 6 p.	10, 50 p.	—	—
Frascati	7, 27 a.	10 [illegible]	12, 50 p.	6, 37 p.	8, 15 p.	9, 45 p.
Fiumicino	9, 55 a.	8, 12 p.	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	7, 50 a.	2, 24 a.	3, 30 p.	11, — p.	—	—
Albano Laziale	7, 50 a.	2, 24 a.	7, 5 p.	11, — p.	—	—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9, 25 a.	2, 50 p.	8, 10 p.	10, 55 p.	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno art. 11, 40 pom

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) parte ore 7,55 ant
» » » (giovedì e fest.) » » 2,55 pom.
» da » (giornaliero, arrivo » 1,10 pom
» » » giovedì e fest) » » 9,45 pom

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part 5,40	8,40 ant	12,20	3,40 pom
Roma	arr 9,55	11,50 ant	4,35	9,00 pom

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Giovedì e giorni festivi

Roma . . partenza 7,10 ant. | Roma . . arrivo 11,13 pom

Tramway Roma Tivoli

Roma	part	5,30	7, 5	9,15	10 [illegible]	2,02	4, [illegible] 10 p
Tivoli	arr	7,21	9,23	10,42a	12,25	4,16	5,47 7,25 p
Tivoli	part.	7,01	7,56	9,43	11,12a	3,25	5,27 7,56 p
Roma	arr	6,49	8,17	9,53	11,27a	12,01	5,15 7,25 8,21 p

Treno Festivo Tivoli partenza 8,40 pom Roma arrivo 10,10 pom.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto nitido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-71 in Firenze via de' Panzani 26

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, e tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sicuro e pronto rimedio contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ostacolandone una perfetta guarigione, e può si *prevenire* qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** deve essere il compagno indivisibile di tutte le persone nervose. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e ne rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila e in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5.50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio-Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26.

LA SALUTE RISIEDE NELL'ELETTRICITA'

L'ITALIE

XIXe ANNEE — XIXe ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois, a partir du 1.er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1.er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1.er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de 5 francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent a partir du 1.er et du 16 de chaque mois. Pour l'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** a Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

Brocche, Secchie, Lavapiedi

in Zinco e Latta

vendibili all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127

Emporio Franco-Italiano FINZI & BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e sapere applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

FINZI E BIANCHELLI

NOVITA' in Rosoliere e Panieri a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc.
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina.
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototype e vero Christofle
MOBILIO per Sala da pranzo

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta **FINZI E BIANCHELLI**

ROMA — Corso, N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord. . . . . „	11	22	44
America del Sud e Asia . . . . . „	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda „	20	40	80

Cent. 5 in tutta Italia

FANFULLA

Num. 219

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Roma, Sabato-Domenica 10-11 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

ONORANZE FUNEBRI A BENEDETTO CAIROLI

CAIROLI-MASSAIA

Napoli 9 agosto.

Che [illegible] non a Dio piaccia detto, [illegible] non rileggano oggi tutti gli italiani [illegible]. Per troppi e troppi gravi dolori, sentiti insieme, sono un vero patto di fratellanza. Vedete che profondità di compianto! I giornali non riescono a trovar frasi, e i [illegible] saranno poveri l'onorevole Arnaldo Lorenzo Caporale tenerissimo non sapeva [illegible] che questa sera ieri a Capodimonte [illegible] piangerà pure [illegible] Donadio [illegible] morto che piangeva [illegible] e Cremona e Cairoli e Bronchi, e Bertani e Parisi, i due [illegible] raccolta nel parco piangeva [illegible] Quale uno diceva sotto [illegible] Prima Mancini, [illegible] Crispi, poi Depretis, Depretis [illegible] Campostano [illegible] Cairoli, per le [illegible]... Parevano di sopra [illegible] bra ciate: ne facevano ghirlande; ne smargavano sul letto: le ghirlande e[illegible] spose [illegible] stessa, e [illegible] e rimesse da una mano irrequieta, [illegible] Rosati, dovevano [illegible] la tua gaiezza incrollabile! e come [illegible] terribile e prepotente il dolore di cotesti [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

GIORNO PER GIORNO

La notizia comunicata ieri dalla Tribuna e data da molte parti si deplorano i tristi incidenti che hanno funestato la sua breve chiassata. I giornali vendono moltissimo, ma non vogliono strafare per disgustare la clientela e perdere le copie inutili.

Abbiamo letto soltanto come si è compromettere l'equilibrio delle nostre forze difensive.

Il Corriere della Sera corregge se ci riesce i resoconti degli entusiasmi e la causa del resto si è la Col se penale tu nata.

Su questa via il ministro della guerra si mette poco e ne conclude che sono già state commesse molte infrazioni e seguite.

Il Secolo [illegible] la Lega ne dei patriotti [illegible] il Col. [illegible] la cerimonia sulle un pedagogo! Bisogna [illegible] popolo manifestazioni [illegible] potrebbe in [illegible] per il [illegible] e per il [illegible] Egli [illegible] Regolo, che in luogo [illegible] parve a far ritorno [illegible] Carthagine [illegible] Regolo [illegible] con [illegible] spiega [illegible] comunali [illegible] entrare [illegible] Lega [illegible]

* * *

Le accuse che si lanciano i giornali francesi sono la cosa più curiosa che vanno registrate per tener vivo il buon umore [illegible]

Togliamo una predica da un articolo di Jules Guiaine, *Le scandale et demain*, pubblicato nel *Le Figaro* del 1 agosto.

L'autore, dopo aver detto che a Buenos-Ayres sono spaventati e seguono con dell'assassinio dei delitti [illegible] assassina in pieno giorno, aggiunge:

" È riconosciuto ormai che questo aumento di delitti è dovuto in gran parte all'elemento italiano, che non [illegible] di affluire verso la regione [illegible] governo del Re Umberto accompagnato le sue forze [illegible] mercato [illegible] numero [illegible] italiani [illegible] gente. Ecco, del resto, [illegible] che usa per giungere al suo scopo, veduto che [illegible] coraggio.

A Buenos-Aires si può uccidere anche per [illegible] che [illegible] sono abbastanza [illegible] Crispi non sa più [illegible] dove rifugiare quella [illegible] popolazione, e non [illegible] [illegible] paese. Che cosa fanno [illegible] autorità? Con [illegible] grazie alle leggi [illegible] generale [illegible] sono [illegible] emigrante [illegible] [illegible] [illegible]

e si invadono le cantine dove la folla si ubriaca. — Per più di quindici giorni dice Mercier si camminò su i frantumi di innumerevoli bottiglie. Dei mascalzoni vestiti dei paramenti reali si assidono sul trono; una mercenaria [illegible] bassi e volgari [illegible] nella scena tregenda. [illegible] godono dell'opera loro, non sospettano neanco di essere diventati Nelle corti del Carosello, dove nove[illegible] tese di tappezzerie sono in fiamme, [illegible] ora tentano invano, altre volte, [illegible] Ma la lettura sopra [illegible] gettarla in mezzo [illegible] viene minacciata [illegible] Assemblea nel avvertire [illegible] e diramazione [illegible] non sarà [illegible]

PANCRAZIO.

[illegible]

[illegible] del scorso di

[illegible]

[illegible]

Benedetto Cairoli

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

ISTITUTO PRIVATO

idoneo per l'insegnamento ed educazione di giovinetti

di **Alois Waldherr** in Laibach

esistente da 33 anni.

Il I semestre 1880-81 comincia il 15 Settembre 1880. Gli ulteriori schiarimenti si rilevano dai prospetti che a richiesta saranno spediti gratis. Le informazioni verbali, sono impartite dalla Direzione tutti i giorni dalle 10 alle 12. Questo istituto si trova in Via Cassa N. 6 nella Beethovenstrasse appositamente costrutta a questo scopo, situata nella posizione più salubre di Laibach, nelle vicinanze del viale Lattermann e del bosco Tivoli, e provveduta di bellissimi giardini per la ricreazione.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed a Concorsi Medici.

PROPRIETÀ MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente di una efficacia quasi eguale a quella **Diatesi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica, **Renella, Affezioni nefritiche e gottose.**

LITIOSSINA nei **Catarri** della stomaco, **Digestioni difficili, debolezze di stomaco, Catarro** nei suoi bilari, della vescica, nella **Sperenia cronica del fegato** e nella **Lieta Bilare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 120** e franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa ARE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso da cucina, come Casseruole, Sautet, Pescionere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc. trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. In Firenze, via de' Panzani 26.

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE A PRIMA [illegible] S.

Società Anonime per azioni

FONDIARIA INCENDIO	FONDIARIA VITA
Capitale Sociale . . . . . 8,000,000 di Lire	Capitale sociale . . . . . 25,000,000 di Lire
	Capitale versato . . . . . 12,500,000 Lire
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e degli apparecchi a vapore	Assicurazioni in caso di morte o in caso di vita
Assicurazioni speciali militari	Assicurazioni Contro i casi *fortuiti* di qualunque siasi natura che possano colpire le persone

LA FONDIARIA

paga i sinistri a cassa aperta ed a presentazione dei documenti da parte degli interessati

Sede sociale delle due Compagnie: FIRENZE, Via Tornabuoni, 17

Agenzie Generali in tutte le principali città d'Italia.

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini

garantiti di pura uva

	In cassa da 12 bot.	Per bottiglia
Champagne Beccaro	30	
Moscato passito	18	(90)
Moscato Strevi	14	(70)
Moscato secco	14	(60)
Chiaretto passito	18	(90)
Barbera fina	14	(60)
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	(60)
Aceto bianco di Moscato	14	(60)
Da pasto fino		50
Da pasto comune	—	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

IL CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e [illegible] petenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le **sole Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	10	circa L.	2.10
» »	15	» »	2.60
» »	25	» »	3.10
» »	[illegible]	» »	3.60
» »	45	» »	4.60
» »	55	» »	5.40

Franco stazione Acqui. — Si spediscono pure i tralci con almeno [illegible] di vino. Per quantità oltre 50 di un genere sconto a convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità, pigia e sgrana perfettamente quindici quintali d'uva all'ora, bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva, perchè con questa pratica si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi.** Esso resiste a lunghi viaggi senza intorbidire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col graspo, essendo assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. 280 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca di porto alla Stazione d'Acqui — PAGAMENTO PER CONTANTI.

La prima ordinazione [illegible] vale a dire [illegible] vale a dire [illegible] vale a dire

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Svizzera, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	[illegible]	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 220

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
piazza di Montecitorio, 130

I SUOI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e all'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Domenica-Lunedì 11-12 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Questione di scudi

Da [illegible] le risorse [illegible] un deputato [illegible] questione, e per [illegible] della [illegible]

[illegible] che [illegible] tra giornali e [illegible] per paura di tirar [illegible] d [illegible] quindici anni [illegible] la Lega [illegible] questa ma- [illegible] le [illegible] le [illegible] e [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible]

dovuto ricorrere per arrestare le spedizioni d'oro verso la Francia, ha avuto sul mercato di Londra l'effetto che era da aspettarsene.

Perchè è da ricordare che l'Inghilterra può rimanere indifferente e sorridere anzi dei movimenti delle truppe turche, delle rivolte di Candia e dei dissensi governativi bellicosi ma essa ha troppo di più da perdere, il gran pagante ed arbitro del mondo, se scoppia di botto il cannone, l'Inghilterra, posa pacifico per eccellenza, non può e non vuole, col presidio della sua supremazia, turbare il modo a rannuvolarsi e a comunicarsi.

Il lavoro delle Borse durante la settimana è riuscito, per le ragioni test enunciate, privo assolutamente di importanza. Le transazioni sono state in ribasso quasi ogni giorno, e i prezzi chiusero a sensibile ribasso sul loro corso di sabbato. Le rendite francesi quasi non ebbero variazioni, pochi centesimi di ribasso e la rendita italiana che ne ha avuto molti di più ritornò a 95.

Quasi eguale ritorno ebbero i valori tranviari, da 512 a 512, da 512 a 512. I consolidati inglesi hanno perduto 1/8 per cento, i ungharesi 1/2 la rendita austriaca 1/4, la rendita turca 1/2. Peggiorano 1/4, il rublo carta 1/8 per cento.

Intorno alla principessa Mignon voglio dire la reputazione di avventurata ancora più che non goda il gentile giudizio di *Punch*, il quale vuole attribuirsi il merito di una profezia che essa non ha mai pensato di fare.

Intanto ha percorso altri cento e passa chilometri a Parigi, a Londra e 50 a Berlino!

* *

Disgraziatamente, quei valori tendono a ribassare sfavorevolmente, e le banche di speculazione continuano nella loro opera di liquidazione e di speranza di ridurre i valori a più normale proporzione e perciò hanno più coraggio a fare la voce grossa. Il pubblico resta assente.

Dopo [illegible] negli ultimi giorni della scorsa settimana, [illegible] si mette la parola [illegible] Ma [illegible] Bene [illegible] Ma [illegible] Bene [illegible] Ma [illegible] Bene

SPORT

Lucca, 10 agosto.

Il signor Paolo Volpi, presidente della società delle corse, ci cui pubblichammo il programma ci scrive per avvertire che le corse non si faranno in Lucca nel prossimo settembre come era stato annunziato, ma nei giorni 1, 21 e 22.

La ragione va ricercata nel fatto che il governo ha ordinato la mobilitazione di parecchi reggimenti di cavalleria, e quindi la mancanza di uno dei principali elementi di riuscita delle corse.

Ritagli e Scampoli

Caro [illegible] del Fanfulla

[illegible] che hai voluto [illegible] Antonio Fogazzaro [illegible] industriosa [illegible] della [illegible] con cui [illegible]

Ma [illegible] muoiono domande [illegible] vero [illegible] perchè [illegible] francese

[illegible] sulla *Revue* [illegible] e tratto da *Revue* [illegible] è dichiarata in francese [illegible]

[illegible] pagato la tua [illegible] a me

[illegible] Carlo Daneo

Fatti Varietà e fiuti

[illegible] sesso [illegible] Pa[illegible] Le [illegible] Spettacoli d'oggi

Nazionale [illegible] — **Quirino** [illegible] **Manzoni**

ROMA

[illegible] Lago

Musica

[illegible] per [illegible] la banda [illegible]

Temperatura di oggi

[illegible] Collegio [illegible]

Massima [illegible]

[illegible] Verc[illegible] Aur[illegible]

[illegible] Alessandria 207 - Milano

[illegible]

La [illegible] da Sua [illegible] proposta del ministro di [illegible] Corona [illegible]

Noghera Luigi, residente in Roma, Esdra Settimio, commerciante, Gigli Gaetano, possidente di Anagni, Mazzanti ing. Luigi, direttore delle terrerie di Terni, Chicca Filippo, possidente di Roma, Pagella Giovanni, industriante di Poggio Mirteto, Balestra Giuseppe, possidente di Roma, e Serafini Antonio, industriale di Roma, furono nominati cavalieri nell'ordine della Corona d'Italia.

LA SALMA DI CAIROLI.

Non dal tocco dopo la mezzanotte la nostra stazione incominciava ad affollarsi. Il capo stazione aveva ordinato saggiamente che le porte fossero aperte al pubblico.

Pochi momenti prima che venisse il treno ci saranno state nella stazione un migliaio di persone circa, e i rappresentanti di varie associazioni con bandiere. Abbiamo notate [illegible]

Reduci dalle patrie battaglie: Società della guardia nazionale; Reduci Casa Savoia e Veterani; Società indipendente tra i cappellai; Società [illegible] con rappresentanza [illegible] Società Pro Patria; Università degli studi; Unione elettorale monarchica; Fratellanza; Circolo [illegible] Società del mare; Società [illegible] Società [illegible] Società [illegible]

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

(Capitale sociale [illegible])

Sede [illegible]

Sedi Compartimentali [illegible]

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO

Partenze postali il 5 e 15 di ogni mese — Partenze commerciali [illegible] e 22 per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

[illegible] SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore [illegible] partirà [illegible]

Per Rio Janeiro e Santos (*Brasile*)

Partenza [illegible]

Partenze dirette per Valparaiso, Callao *ed altri scali del Pacifico*

ogni [illegible]

Viaggi straordinari diretti [illegible] da Napoli

[illegible]

a Montevideo e Buenos-Ayres

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze mensili regolari dirette da **Palermo per New York**

Piroscafo ITALIA [illegible] partirà [illegible] Agosto 1889

Per informazioni [illegible] rivolgersi alla Direzione Centrale in PISA, Corso 355 - Agenzie Compartimentali di PALERMO, Via Porta Nuova, e di GENOVA, Piazza Acquaverde [illegible] ed in NAPOLI, via Depretis, [illegible] e in ANCONA, via XXIV Marzo, 3, nonchè a tutte le agenzie della Società.

VAGLIO VENTILATORE
A DUE MOVIMENTI

Peso [illegible]

Prodotto brevettato di alto merito

Prezzo L. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ital[illegible]

375-[illegible]

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire [illegible]

Deposito [illegible] e Bianchelli, Via del Pozzo [illegible]

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

[illegible]

Sautez [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

dell'[illegible]

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

[illegible]

Commissione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dirigere domande a Finzi e Bianchelli, Firenze, Via [illegible]

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

e il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Per non essere prevenuti in tempo**

N. 1 da	1 gallone	L.	36
N. 2 da	2	id.	L. 48
N. 3 da	6	id.	L. 60
N. 4 da	6	id.	L. 96
N. 6 da	9	id.	L. 120
N. 8 da	12	id.	L. 160.

Filtri trasportabili da L. 6 a L. 17.50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande a vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Pozzo 375-379

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni, — Piazza Montecitorio, 712

Vino di Peptona

di CHAPOTEAUT

Farmacista in Parigi

La Peptona è cagionata dalla pepsina o dallo stomaco stesso in conseguenza della digestione della carne di manzo. Si nutriscono così i malati, i convalescenti e tutte le persone anemiche spossate, di digestioni difficili, che hanno ripugnanza per gli alimenti, affette di febbri, di diabete, di tisi, di dissenteria, tumori, cancheri, di malattie del fegato e dello stomaco.

Deposito in tutte le Farmacie del regno

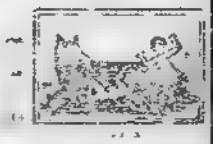
Posateria argentata

DI

ANESI

FABBRICAZIONE ROMANA

al rito **CHRISTOFLE**



Modello Bagnolet			Modello Bagnolet	
Cucchiaio da tavola.	L. 2.50		Cucchiaio da caffè	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,00		Forchetta id.	» 2.25
Coltello id.	» 2.35		Coltello id.	» 2.50

Cucchiaino da caffè L. 1.10 — Cucchiaione da zuppa L. 12.50 — Cucchiaio a *ragout* L. [illegible] — [illegible] L. [illegible] — [illegible] per insalata L. 12. — [illegible] per tavola Casa Caffè, Ristorante, [illegible] — Si [illegible] posta [illegible]

[illegible] Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via [illegible]

GONDOLA GALVANO ELETTRICO
CON PILA

ad uso cattedra o ad uso [illegible]

[illegible] Gondola Galvano elettrico [illegible]

[illegible] Gondola Galvano elettrico [illegible]

[illegible] Gondola Galvano elettrico

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Regno, Repubblica di San Marino, Impero Austro-Ungarico, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Portogallo, Egitto, Turchia, Grecia, Romania, Serbia, Montenegro, Bulgaria, Stati Uniti d'America, Messico, Repubblica Argentina, Brasile, Perù, Cile, Uruguay, Repubblica di Venezuela, Colombia, Ecuador, Costa Rica, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Salvador, Haiti, Repubblica Dominicana, Cuba, Giappone, Cina, Siam, Persia, Indie Inglesi, Australia, Oceania e Nuova Zelanda	6	12	24
Francia, Inghilterra, Germania, Russia, Penisola Scandinava, Algeria, Tunisia, Canadà, Repubblica di Panama, Colonie Olandesi, Colonie Inglesi, Colonie Francesi, Colonie Spagnuole, Colonie Portoghesi	11	22	44
Africa Centrale, Africa Orientale, Africa Occidentale, Africa Meridionale, Arabia, Isole Filippine, Isole Sandwich, Isole Hawai, Isole Figi, Isole Samoa, Isole Tonga, Isole Marchesi, Isole Salomone, Isole Nuove Ebridi, Isole Nuova Caledonia, Isole Nuova Guinea, Isole Nuova Britannia, Isole Nuova Irlanda, Isole Nuova Pomerania, Isole Nuova Hannover, Isole Nuova Lauenburg, Isole Nuova Meclemburgo, Isole Nuova Pomerania, Isole Nuova Hannover, Isole Nuova Lauenburg, Isole Nuova Meclemburgo	15	30	60
Australia, Oceania e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 221

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Lunedì-Martedì 12-13 Agosto 1889

5 in tutta Italia

COMMERCI IN AFRICA

[illegible] parecchi anni a questa parte i commerci [illegible] o per dir meglio per [illegible] che paiono se non [illegible] a favore del commercio [illegible] bisogna [illegible] da [illegible] ma [illegible] [illegible] [illegible]

...spettacolo dei pizzicagnoli e dei tornai i quali hanno deciso di chiudere bottega...

...Ma come fare a persuadere un operaio non ha come fare a persuadere un padrone a mandare a spasso... quella... che... ha voglia di lavorare?...

...Il caso Pio... ha posto... questo problema... Ma... ha provato... che... quella condizione che domani col sapere crescente... del cooperativismo... diventerà generale...

...Vedremo come la risolverà il professore Loria, che... ha... missionario di queste... occasioni deve assolvere certo predestinato... e anche gli inconvenienti...

* * *

...

* * *

...

...

...

chesa Ricci Foschi, la contessa Gommi, la contessa Giovannelli, la contessa Bruschetti, la contessa Carambi, la marchesa Fonti, la marchesa Serafini Mancinforte, la marchesa Honorati, la marchesa Costa, la marchesa Forelli, la contessa Ubaldini, la contessa Benincelli, la contessa Bracci, la contessa Bezzi e figlia, la contessa Bellegarde, la contessa Marazzani, le famiglie Merolli, Benedetti, Vezzani, le signore Martinori, Rossi, Levi Mondolfo e figlie, Pasqui, Botta ga, Borelli, Ricci, Battaglia, Salvi, Modder, Quaretto Clementina, le contessine Marefoschi, la contessina Marzi, le signorine Benedetti in compagnia della egregia gentildonna contessa Riccardi Lantoska, la baronessa Capelletti, la signorina Vittorina De Luca, la signorina Plancia, la signorina [illegible] la signorina Salvi, le signorine [illegible] e le signore Boni, Piangerelli, Pregom Barattini Stefanini Suarbati Cer[illegible]

Le [illegible] dato venerdì sera nelle sale [illegible] e riuscirà animata [illegible]

△

[illegible] si da al nostro Comune [illegible] ogni sera il [illegible] per quanto [illegible] la più grande attrazione [illegible] sera, ma [illegible] per [illegible] complesso artistico, non potrebbe avere migliore esecuzione.

CONDOR.

NOTA SIBILLINA

[illegible] di ieri

CARTA-[illegible]

[illegible]

ROSPIGLIOSI

Parola in croce

[illegible] servirsi in carne. [illegible] e Luigi Borgarate [illegible] aver Grazie [illegible] DANTE [illegible] [illegible] [illegible]

UNICA CIPRIA ALLA GLICERINA

Premiata Esposizione mondiale di Barcellona 1888

Polvere **CHLORIZIA** di Riso alla Glicerina deposée

Si procederà a termini di legge contro i falsificatori.

Unica Cipria **veramente Igienica, rende la pelle morbida, vellutata e d'una freschezza infantile. Guarisce tutte le malattie della pelle** senza bisogno di altro rimedio col suo uso sono per sempre tolte le screpolature causate dai venti e dai cambiamenti repentini di temperatura. Non sono macchie e manifestazioni erpetiche e volevo dire rest ...bo al suo effetto salubre. È indispensabile **Cipria pei bagni**, rimpiazza tutte le ...que per toilette e prodotti cosmetici per bagni. Con un sol pizzico di **« Chlorizia »** ... ne acqua ... si ottengono risultati ben superiori all'impiego di qualunque altra pasta per toilette tanto per ammorbidire quanto per profumare la pelle. Basta al bisogno ... solo la fin... one delle **rughe** qualunque epoca dell'anno per quanto rivelate, smascherate e coll'uso giornaliero della **« Chlorizia »** diventando d'una freschezza infantile. — **Elegantissima scatola (Bianca-Rosa-Rachel) L. 3, 4, 5 scatole L. 9, franco, in tutto il Regno. — Dettaglio Corso Vittorio Emanuele, 326, Milano** ... che presso i principali Profumieri e Farmacisti del Regno.

Preparata unicamente dalla Premiata Fabbrica **M. MADDALENA** e C^ia^ Via Borgonuovo, 23 Milano vendesi al dettaglio in Roma presso FINZI e BIANCHELLI, Corso 375 al 379

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.

VENDITA ANNUA **12,000,000** *BOTTIGLIE*

AGENZIA GENERALE:

A COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

CERAMICA — CERAMICA

Colla a freddo per ristaurare vetro, porcellane, cristalli, marmi, terraccotte pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo eccezionale acquista tosto la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito colla stecca ed istruzione, L. 1 50. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso 375-79 - Firenze, via de' Panzani, 26.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra 114 & 115 South ampton Row, W.C., e a Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Piacidi, Corso 343; Giulio Bertini via Babbonari 69, Augusto Bertini via Nazionale 68, Roberto C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37, Sinimberghi, via Condotti 34, Rocco Chicco, via Madda lena 46, Beretti, Via Frattina 117; Mantegazza, via Nazionale 146, Nereo Costantini, via Nazionale 23, Rocco e Materozzoli P. in Lucina, 3, G. Baker e C. P. Spagna 41, Brucia, Corso 345 Bellet Senes e Courmes, Corso 483

PEI PRIVATI

Avvisi commerciali . . Cent. 5 la parola

Corrispondenze private » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italia*, Roma.

Grucche, Secchia, Lavapiedi

in Zinco e Latta

vendibili all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 2[illegible]

Perdo[illegible] ti scrissi e accetta augurio mille e mille ringraziamenti per ciò che spero potrà esserm[illegible] presto mia cara. Ti mando i baci che vorrei darti.

MALATTIE DI STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE PATERSON

(SUCCHI e LATTICINI)

Queste Pastiglie e Polvere antiacide, digestive, guariscono i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche, non ristringono, ma regolarizzano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE L. 6. — PASTIGLIE: L. 3.

Si fanno anche spedizioni Si vende dal Signor PATERNA e in tutte le Case di SALUBRITÀ

Ch. BETHAM, Farmacista in PARIGI

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50

» sei mesi. » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

marca

Modello «Baguette»

PREZZI

Modello «Baguette»

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	½	Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50	½	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,25	½	Coltello id.	» 2,50

Cucchiaione da caffè L. 1.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5. 10 a.	7. 50 a.	1. 10 p.	4. 30 p.	11. 25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9. — a.	9. 15 a.	1. 3 p.	5. 45 p.	11. 1. p.		—
Foligno-Ancona	5. 55 a.	10. 20 a.	5. 45 p.	10. 20 p.	—		
Pisa-Livorno-Genova	7. 20 a.	8. 30 a.	3. 40 p.	9. 50 p	—	—	
Frascati	6. 40 a.	9. 50 a.	12. — mer.	3. — p.	5. p.	6. 30 p.	
Fiumicino	7. — a.	1. — p.					—
Anzio-Nettuno	7. — a.	9. 2 a.	—			—	—
Albano Laziale	6. 40 a.	9. 20 a.	1. 10 p.	6. 55 p.			
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6. 15 a.	9. 30 a.	2. 20 p.	5. 5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6. 40 a.	2. 24 p.	7. 05 p.	9. 10 p.			—
Bologna-Firenze-Chiusi	6. 10 a.	1. — p.	6. 5 p.				—
Ancona-Foligno	11. 10 a.	3. 10 p.	9. 30 p.	—		—	—
Genova-Livorno-Pisa	6. 45 a.	1. 55 p.	9. 6 p.	10. 5 p.	—		—
Frascati	7. 27 a.	10. 1 a.	12. 50 p.	6. 37 p.	8. 55 p.	9. 15 p.	
Fiumicino	9. 55 a.	8. 12 p.	—	—			
Nettuno-Anzio	8. 50 a.	2. 24 a.	3. 30 p.	11. — p.			—
Albano Laziale	7. 50 a.	2. 24 a	7. 5 p.	11. 1.	—		—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9. 25 a.	2. 50 p.	8. 10 p.	10. 55 p.	—	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno. art. 11. 40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7,55 ant.

» » » (giovedì e fest.) » » 2,55 pom.

» da » (giornaliero) arrivo » 1,10 pom.

» » » (giovedì e fest.) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5,40	8,40 ant.	12,20	3,10 pom.
Roma	arr. 9,55	11,55 ant.	6,26	9,06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Giorni e giorni festivi

Roma..... partenza 7,10 ant. | **Roma**.... arrivo 11,43 pom.

Tramway Roma Tivoli

Roma	part	5,30	7,35	9,13	10,41 a	3,02	4.—	6,10 P	— —
Tivoli	arr	7,21	9,25	10,57 a	12,25	4,46	5,47	7,57 P	— —
Tivoli	part.	5,01	7,57	9,43	11,12 a	3,25	5,32	6,38 P	— —
Roma	arr.	6,49	8,47	9,53	11,27 a	12,51	5,13	7,27	7,24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 8,40 pom. — Roma arrivo 10,40 pom.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

BIBITE ALL' ACQUA SELTZ E SODA

OGNI BICCHIERINO CONTIENE 17 CENTIGRAMMI DI FERRO PERFETTAMENTE SCIOLTO

Gentilissimo Signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che "**esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie quando non esistono cause malvagie o anatomiche irresolubili**„. L'ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. Seminola

Professore di Clinica terapeutica dell'Universita di Napoli — Senatore del Regno.

Vendesi presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Caffettieri e Liquoristi

Bevetelo prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gerbetta, Suss, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 11	22	44
America del Sud e Asia	» 15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 20	40	80

FANFULLA

Num. 222

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA – MILANO – FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Martedì-Mercoledì 13-14 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Pensieri sul Vaticano

Con questo titolo, che si potrebbe anche mutare in quello di *Torti del Vaticano*, un liberale che non ha rinunziato ad essere cattolico mi manda alcuni articoli che mi sembrano destinati ad avere un'eco di qua e di là del Ponte Elio

I

[illegible] Manno ha scritto un curioso [illegible] *Amore* so ne [illegible] scrivere uno su la loro disgrazia. Nessun sapra mai quali conseguenze possano derivare, prima o poi, dalle parole [illegible] e si direbbe che talvolta [illegible] attraversi alle generazioni [illegible] insieme alle anime [illegible] la fatina della metempsicosi, per [illegible] nel più grave im-

[illegible] per avere [illegible] Amorei, disse [illegible] era molto lungi [illegible] quella sua parola, molti, [illegible] che intendevano stol[illegible] [illegible] lettera, [illegible] tutto tiro a Galileo. [illegible] allora, quando quella stessa [illegible] filosofo Voltaire e [illegible] – se i morti si [illegible] cade nel mondo – [illegible] avere [illegible] sentire che la [illegible] soldato fervente, [illegible] scomunica scientifica da [illegible]

[illegible] sole non è soltanto [illegible] rischiarare il mondo, [illegible] spirituale [illegible] con [illegible] e delle arti irra[illegible] e nel mondo [illegible]

[illegible] che da quando Voltaire alla [illegible] lapidisti attac[illegible] [illegible] costoro si [illegible] di un tratto, come se fosse loro mancata la luce, che [illegible] essi s'erano fer[illegible] [illegible], e alla ve[illegible] [illegible] da opporre se [illegible]

[illegible] Voltaire in poi dove [illegible] [illegible] la dottrina, e [illegible] [illegible] le arti che [illegible] [illegible] romana [illegible] [illegible] e dal [illegible]

[illegible] Esse si trovano al [illegible] [illegible] del secolo passato, e rari sono quei libri che portano date posteriori al millesettecento e tanti! [illegible] non avera fermato in [illegible] [illegible] intelletto [illegible] [illegible] [illegible] quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] moderno non appare [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]

La guerra mossa dai Volterriani alle dottrine antiche non era per cosa grande da [illegible] scompiglio.

Quale [illegible] ripeto, la spiegazione [illegible]

[illegible] il risveglio della [illegible] la [illegible] Roma [illegible]

[illegible]

Se [illegible] è acuto scalpello che notomizza [illegible] cervello umano ci abbia scoperta [illegible] non ve n'è del pari alcuno che [illegible] incontrato un argomento valido a [illegible]. Se non vi è telescopio per [illegible] potente che ci abbia fatto scorgere al di là delle stelle Uno immortale ed onnipotente, neppure vi è stata forza di lente che scrutando il creato abbia potuto irriverentemente negare il Creatore.

A nostro parere, Scienza e Religione vanno ognuna per il suo cammino senza mai doversi dare noia vicendevolmente.

Mentre, dicono i teologi, si ha la Fede per effetto della Grazia, si crede, dice la Filosofia più pratica e più positiva dei nostri giorni, perchè il credere corrisponde ad un istintivo bisogno del sentimento umano.

Neppure gli stolti inquisitori di Galileo sono riusciti a creare un incolmabile abisso tra la Religione e la Scienza. Li per lì hanno condannato il contraddittore del giudice d'Israele, ma i loro successori hanno detto poi ciò che si sarebbe potuto dire sino da principio, senza creare ai danneso conflitto cioè che Giosuè si era servito del solo linguaggio che poteva essere intelligibile per i suoi contemporanei. La Chiesa e gli Stati hanno ugualmente adottato il sistema copernicano divulgato da Galileo, e così si è chiuso per sempre lo spiacevole incidente.

Perchè dunque questo arresto di produttività nella cultura cattolica, dall'assalto di Voltaire in poi?

Forse che i cattolici sopraffatti dall'odio dei loro avversari, hanno preso a prestito dai loro fratelli musulmani la rassegnazione fatalisti a, ed incrociate le gambe, e copertisi il capo col mantello, aspettano da un secolo che cessi il *Simoun*?

Oppure, invece di chiamare la loro gente a raccolta, di concentrare le forze, e lavorando, reagire, si sono persi in garrule recriminazioni contro i loro avversari?

Potrebbe essere proprio così...

Basta; morto Pio IX, è asceso al soglio pontificio un Papa di elevato ingegno, ornato di vastissima cultura amici ed avversari l'hanno riconosciuto all'unisono.

Nel mondo dei credenti si è cominciato a sperare che dovesse cessare quel brutto tiro fatto al sole della scienza cattolica dal patriarca di Ferney, che da tanto tempo lo teneva immobile. Ed in fatti, l'astro di Leone XIII ha brillato subito di luce vivissima: ma disgraziatamente le fitte nebbie dell'ignoranza sono rimaste così dense sul Vaticano, che poca luce ne è penetrata in Roma almeno e nell'Italia «*Sceleratæ vaticanis castra*» dicevano gli antichi romani: e notisi che vogliamo parlare di luce scientifica, e non ha punto intenzione di entrare nella politica

Leone XIII arrivato ad impugnare le sommo chiavi, ed a coprirsi del gran manto, gettando uno sguardo d'intorno ha subito veduto dove era la principale deficenza; ed ha stimato che per sollevare la cultura, si doveva incominciare dalla Filosofia: scienza, che se al nostro tempo positivo non molto conclude, ha pur l'inestimabile virtù di rafforzare e temprare l'intelletto umano, forse anche a preferenza delle matematiche.

La Filosofia non è molto in auge nè ha molti cultori in un secolo preoccupato [illegible] vita pratica e dedito alle scienze esatte. Però anche il secolo nostro ha prodotto dei grandi filosofi, o creduto a caso lo Stuart Mill, lo Spencer, Auguste Comte, Schopenhauer, ma costoro sono del campo degli Amorrei.

Nel campo dei cattolici si sta molto peggio. Due grandi filosofi che il clero ha prodotto hanno passato il campo: il Gioberti ed il Lamennais; al terzo, il Rosmini, è toccata la strana sorte di essere condannato quaranta anni dopo di essere morto quasi in odore di santità, senza avere avuto campo di ritrattarsi colla solita formula: «*Laudabiliter se subjecit et opus reprobavit*» e nessuno di sorto che li aggangli.

Leone XIII vedendo la Filosofia andare nuda e povera ne per picchiare che facevia darlesi asilo, come altra volta, nel chiostro e nel presbiterio, pensò di sollevarla da tanta abiezione: e per primo, appoggiandosi ad una delle maggiori colonne della Chiesa intraprese l'opera gigantesca della pubblicazione di tutti gli scritti dell'angelico dottore, corredata da quelli di tutti i suoi commentatori.

Poi, presa la penna, con forbita lingua latina, serrata argomentazione, e facile eloquio, scrisse un'enciclica richiamando la Filosofia in onore presso i fedeli.

Questa enciclica menò immenso scalpore nel mondo colto, senza distinzione di parte o di religione, sia per la potenza degli argomenti, sia per la squisita forma latina che faceva contrasto col latino maccheronico che si usava dalla Chiesa prima di Lui.

Ma cessata appena l'eco dei primi applausi, la pubblicazione delle opere di San Tommaso col commentario, va tanto a rilento, che la vedranno compiuta, se Dio vuole, i nostri tardi nipoti, qualora abbiano il giudizio di campare vecchi.

I tre grandi filosofi moderni del clero cattolico restano sempre Gioberti, Lamennais e Rosmini: oramai condannati tutt'e tre.

La povera Filosofia s'aggira più derelitta che mai; contempla con dolore fra gl'illustri morti che le furono seguaci, cardinali, monaci, preti e laici devoti, nè per lamentarsi che faccia, sorge fra costoro novello cavaliere che se difenda le ragioni.

L'enciclica del Papa è stata come un lampo, che per un momento ha rischiarato di viva luce il mondo; ma poi le tenebre si sono fatte più fitte di prima.

N.

Inglesi e Dervisci

KOROSKO, 12. — Il generale Grenfell è arrivato.

Wad-el-Nimmi, che fu ucciso a Toski comandò i Dervisci che distrussero l'esercito di Hicks pascià e comandò pure i Dervisci che presero Karthum.

LONDRA, 13. — *Camera dei Lords*. — Lord Carnarvon domanda al governo di dichiarare se l'Inghilterra resterà in Egitto.

Lord Salisbury ricorda dettagliatamente i miglioramenti che il governo attuale introdusse in Egitto, la cui situazione è molto progredita sotto tutti i rapporti. Soggiunge che il governo spiegò spesso la sua politica riguardo all'Egitto e prese impegni in proposito, ma non può dichiarare che il soggiorno degli Inglesi in Egitto sia permanente e che il regime inglese in Egitto sia quello di un paese conquistato. Egli conchiude: «Vogliamo mantenere tutti gli impegni, ma non allargarli; vogliamo osservare fedelmente la legge europea.»

GIORNO PER GIORNO

Re Umberto è in viaggio. Augurii e voti all'augusto viaggiatore.

Dante chiama il paese che il Re visiterà:

– corno d'Ausonia, che s'imborga
Di Bari, di Gaeta e di Crotona –

Si dubbiche il poeta, profetando, abbia fissato qui l'itinerario del Re. Infatti il Re lasciando la Spezia [illegible] dal mare Gaeta vedrà i luoghi su cui sorgeva Crotona, e Bari l'avrà, ospita invocato, tra le sue mura.

A Lecce si vedrà sorgere dinanzi agli occhi, dedicato all'eternità, un monumento al grande e glorioso suo genitore

A [illegible] la marina adriatica [illegible] tante [illegible] italiane [illegible] spiegheranno [illegible]

[illegible] adriatica e poi giù giù la [illegible] e la [illegible] furono [illegible] di gloria a Saturo Rodi Lecce dal colore [illegible], essa che diè gloriosa divisa ai cavalieri della SS. Annunziata

E Taranto? La vecchia città, creazione dei coloni di Sparta, oggi divide con la Spezia l'onore d'essere il baluardo marittimo dell'Italia. Il Re la visiterà, e la sua visita non avrà alcuna significazione di minaccia, checchè insinuino certi giornali parigini che, tra la Spezia e Taranto, pare abbiano perduto la bussola, e un pochino anche l'anima. Gli è che Taranto e la Spezia saranno per l'Italia dei nostri figli, argomenti di grandezza navale

* * *

Già sorgono frettolose e molteplici da tutte le parti le proposte di postume onoranze alla cara memoria di Benedetto Cairoli. Si parla non solo di commemorazioni solenni nel trigesimo giorno della sua morte, ma anco di busti marmorei, di statue, di monumenti: tutti progetti che sorgono dall'iniziativa dei patriotti e dall'entusiasmo meno palese ma più operoso degli... scultori. Fra tutte le arti belle, la scultura è quella che professa il culto più ardente per le glorie del paese e per gli uomini che le rappresentano.

Se non ci andasse di mezzo la solita storia dei Comitati promotori, e poi delle sottoscrizioni pubbliche, e più tardi dei concorsi, dei bozzetti, delle Esposizioni, delle Commissioni giudicanti, si potrebbe sperare in una risoluzione definitiva a breve scadenza. Ma pur troppo abbiamo imparato che quella dei monumenti è una faccenda lunga assai.

Più pratica e più spicciativa ci sembra la proposta di collocare frattanto una lapide commemorativa sulla casa in cui Benedetto Cairoli abitò, in piazza San Carlo ai Catinari, l'ultima volta che venne a Roma, ospite del Comm. Bernardo Tanlongo. Appena un anno fa, quando un miglioramento improvviso rinverdì le speranze di Benedetto Cairoli e quelle della sua dolce compagna e de' numerosi suoi amici, il più affettuoso e il più devoto fra questi ultimi – il Comm. Tanlongo – offrì al convalescente la sua casa e lo accolse come un fratello, e lo circondò di amorevoli cure e di delicate attenzioni, per guisa che quei giorni di troppo breve permanenza in Roma furono tra i più felici nella vita travagliata del povero Cairoli.

Una lapide che ricordi l'ultima apparizione di Benedetto Cairoli fra noi, nell'asilo dell'amicizia, nel palazzo d'onde ogni anno partono le schiere dei patriotti morenti al Gianicolo, è una cosa presto deliberata e presto fatta, lodevole per il pensiero e per la forma... e vogliamo sperare che passi senza indugio dal campo delle idee a quello dei fatti.

* * *

Il Senato francese, costituito in Alta Corte di giustizia, ha ascoltato per tre giorni consecutivi la requisitoria del Ministero Pubblico contro il generale Boulanger. Adesso i senatori, raccolti nel segreto della Camera di Consiglio, stanno esaminando i documenti del voluminoso processo, e meditando sulle accuse e sulla difesa. È un momento solenne che dovrebbe passare nel silenzio e nella calma.

Ah! sì! proprio la calma e il silenzio!... Bisogna leggere i giornali parigini per farsi un'idea molto approssimativa dell'agitazione, del baccano, del tramestio che si scatena intorno all'aula della Giustizia per disturbarne le meditazioni. Non c'è epiteto contumelioso che non si scaraventi come un proiettile o come un'immondizia sulla faccia dei giudici: non c'è ignobile accusa, imputazione oscena, ingiuria sanguinosa che i partigiani della condanna e dell'assoluzione non si scaglino reciprocamente sulla testa

I due partiti sono d'accordo in una cosa sola: che la Repubblica è il regime del l'arbitrio e dell'imbroglio, dove tutto è possibile fuorchè l'impero della legge, dove tutto è facile fuorchè ottenere giustizia dove la Camera è una cloaca, il Senato un ammazzatoio, il Tribunale un trabocchetto il potere un banco di affari equivoci e il suffragio universale un mercato.

Arranne tocchi da ambe le parti; ma comunque l'attuale processo vada a finire per l'imputato, i documenti dell'istruttoria rimarranno a gettare una luce bieca sul regime che la Francia paga tanto caro.

Lo Scià di Persia, che è partito stringendo la mano al portinaio dell'Esposizione e voltando le spalle all'onorevole Clovis Hugues, deputato e poeta, ha mostrato d'essere un sovrano di spirito

E quel povero signor Carnot!... Come deve chiamarsi contento di esercitare il *supremo potere* in uno Stato dove tutti comandano fuorchè lui!...

* * *

A proposito dell'insurrezione di Candia

Le potenze europee giurano in questo momento a [illegible] caricabarili. Sono come i monelli che, colti in flagrante birichinata si accusano a vicenda

Fino dal primo giorno che scoppiarono i torbidi ne l'Isola, i telegrammi da Costantinopoli, da Vienna, da Berlino e da Londra furono concordi nel fare risalire la colpa del movimento agl'intrighi combinati della diplomazia russa e francese.

Si annunziò di più che la Porta possedeva le prove di quest'accordo e di questa azione simultanea.

A sentire i giornali francesi, la grande colpevole è invece la triplice alleanza, che ha fatto il diavolo a quattro per mandare a fuoco e a fiamme la patria di Minosse.

Il principe di Bismarck per la stampa francese il cancelliere di ferro dispone a capriccio delle tre nazioni contraenti avrebbe pensato di dare l'isola di Candia alla Grecia, a fine di attirare questo regno microscopico nell'orbita della *triplice*.

Troppa grazia, sant'Antonio!

* * *

Infatti tempo addietro era la Turchia che aveva aderito all'accordo delle potenze centrali: dopo il viaggio di Guglielmo II anche l'Inghilterra avrebbe aperto le braccia all'amplesso della triplice; poi c'è stato il turno della Grecia

Così vedremo, a dispetto dell'abbaco, una *triplice* alleanza formata di... *sei* potenze!...

Pare la storiella dei *quattro* evangelisti ch'erano *tre*: Luca e Matteo!

* * *

Alessandro I di Serbia compie domani il tredicesimo anno; e come il più umile figlio d'un orologiaro o d'un droghiere, fa i suoi bravi corsi di terza ginnasiale

Parla già il francese, si occupa di tedesco, e mastica un po' d'inglese. Della lingua russa ancora non si discorre, ma verrà anche per lui il suo turno.

L'imberbe re ha un orario non troppo piacevole.

Si alza alle sei e mezzo, e deve andare a letto alle dieci. Ma fra questi due poli della sua giornata ha otto ore di lezioni, per essere in grado fra un anno, diciamo anzi addirittura in *bel... grado*, di prendere l'esame di passaggio alle classi liceali.

* * *

Francamente: se avrò un figliuolo, non lo tirerò su nel mestiere di pretendente ad una Corona. Non mi pare la più piacevole vita di questo mondo.

È vero che, studiando per il Liceo, un vantaggio lo avrebbe sempre: di non dover ripetere l'esame per compra illecita e anticipata del tema scritto.

* * *

Dinah-Salifu, questo povero diavolo di re-parodia, che da due mesi faceva ridere il mondo, rappresentando, per far piacere alla repubblica, la parte di re *comme il faut* all'Esposizione universale, ha abbandonato la Francia.

Sia pace all'anima sua!

Dinah-Salifu fu fin condotto, la vigilia della partenza, ad una rappresentazione nel teatro della Porta Saint Martin.

Il pubblico l'accolse con una ovazione clamorosa.

Allora il re si alzò in piedi nel palco e con un bicchiere... di limonata alla mano fece atto significativo di bere al popolo francese.

Questo brindisi all'agro di limone, invece di far ridere la gente, destò l'entusiasmo della platea che rispose con una triplice salva d'applausi

* * *

Se ne parte uno, ne arriva subito un altro: il governo della repubblica ne trova in Africa a serque e con poca spesa.

Il successore di Dinah Salifu è Burkan-Bey, che impera sul paese microscopico di Gibati, nei dintorni di Obock.

Se è vero che sono felici solo i popoli che non hanno storia, Burkan Bey deve essere il re contento di gente più contenta che mai

Infatti neanche gli immaginosi contrafratelli francesi ci sanno dir niente su lui e del suo regno

Che sia fatto ad imbarcare dei principi assabesi che figurarono all'esposizione di Torino nell'84?

* * *

Per finire

Lezione paterna.

— Ricordalo bene, Milton, il gran de poeta inglese, era cieco.

Dopo qualche giorno il papà domanda improvvisamente al figlio:

— Che disgrazia aveva Milton?

- Era poeta.

IL VIAGGIO DEL RE

Nostri telegrammi particolari

Spezia, 13 (ore 7 1)

Stanotte il tempo è stato nuvoloso.

Alle 5 è incominciata la pioggia che cessò quasi subito.

Gran folla alla stazione. All'interno di essa si radunano le rappresentanze del municipio, della sotto-prefettura, del comando della marina, della guarnigione, della Banda. Vi sono i Veterani con la loro bandiera

A ricevere Sua Maestà sono presenti Sua Altezza il principe Tommaso, il ministro Brin, gli ammiragli Lovera, Racchia Canevaro, Morin, Nicastro, Frigerio e generali Rolandi e Scala

Sotto la tettoia stanno schierati i civici pompieri.

La staffetta arriva alle 5 35, e il treno reale alle 5 58.

Sua Maestà il Re, scendendo dal vagone, con la solita affabilità porge la mano ai singoli astanti, siccome a vecchi amici. S'intrattiene a lungo col Brin

Sua Altezza Reale il principe Vittorio Emanuele è fatto oggetto delle osservazioni di tutti.

Anch'egli prodiga strette di mano.

Alle 6 sono tutti in carrozza.

Nella prima prendono posto con Sua Maestà il sindaco di Genova, venuto col treno reale, quello della Spezia, e Sua Eccellenza il ministro

Nella seconda il principe ereditario, il sottoprefetto, e i contrammiragli Lovera De Maria e Nicastro.

Segue una lunga fila di carrozze.

All'apparire del Re la folla scoppiò in applausi.

Lungo il percorso i balconi delle case sono gremiti di gente; e dinanzi all'albergo della Croce di Malta, si accalca la folla acclamando al Re.

Il cielo piovoso stamani si è rasserenato.

Spezia (ore 12 45

La città è animatissima tanto che a molta gente riesce impossibile trovare alloggio.

Sventolano numerose bandiere.

Alle otto il Re e i Principi col seguito si sono recati in carrozza all'Arsenale applauditissimi dalla cittadinanza affollata per le vie.

Han visitato le officine, la Darsena, i bacini di careenaggio, gli stabilimenti d'artiglieria, chiedendo informazioni agli operai di cui assistevano al lavoro.

Hanno visitato pure i lavori della *Sardegna*.

Le navi ancorate nel golfo hanno issate le bandiere di gala. Le corazzate parate hanno fatto tiri di salva

Ventun colpi di cannone furono sparati dalla corvetta portoghese avante a bordo gli allievi di marina.

Lungo il percorso il Re e i Principe erano accompagnati da ufficiali superiori di marina e del genio.

Nell'entrata i marinari eran o schierati, mentre l'intuonavano la marcia reale.

Gli operai dell'arsenale alla vista del Re gli hanno fatta una entusiastica dimostrazione, e urlavano a squarciagola.

Più tardi Egli fece una visita alla squadra

Spezzia, (ore 1 P.

Il Re ha visitato i magazzini, le officine, le fonderie, e in treno si è recato a vedere l'arsenale di San Vito, ora tutto rimodernato, dove si lavora alla grande corazzata *Sardegna* che trovasi sul cantiere.

Il Re assistette al maneggio del cannone da 100 tonnellate, e si mostrò soddisfatto.

Oggi gli operai hanno avuto il soprassoldo di mezza giornata.

In questo momento nella sala terrena dell'albergo della Croce di Malta ha luogo un *lunch* di famiglia.

Spezzia, ore 1,30.

Il Re dovette fermarsi pure domani a Spezia, perchè dopo aver visitato oggi l'arsenale e le fortificazioni ha intenzione di visitare anche domani le case operaie.

Spezzia ore 4 P.

Il *lunch* di famiglia al padiglione dell'albergo della Croce di Malta fu di 25 coperti. Intervennero il Re, il principe di Napoli e la famiglia del duca di Genova coi seguiti.

Stasera c'è un pranzo offerto alle autorità di 40 coperti circa.

Dopo il *lunch* il Re e i principi uscirono per continuare la visita agli arsenali.

Seguitarono dovunque le acclamazioni

Giochino

IL PROCESSO BOULANGER

PARIGI, 12. — L'Alta Corte di giustizia si è riunita oggi in Camera di consiglio

Buffet parla sulla contraddizione di date rilevate nella requisitoria Oscar Bille e Lamy, quindi la discussione sulla questione di competenza. Lenglé risponde a Lamy, Demange a Bille.

Si dice che Lerover domanderà ai membri dell'Alta Corte l'impegno d'onore od anche il giuramento di mantenere il segreto sulle deliberazioni prese. La Destra rifiuterebbe.

PARIGI, 12. — *Alta Corte di giustizia.* Al principio dell'udienza, Lerover domanda il segreto sulle deliberazioni prese e prega i senatori di non comunicare nulla alla stampa.

Baragnon (Destra) risponde che la requisitoria essendo stata largamente resa pubblica ed avendo affermato, non soltanto contro gli accusati, ma eziandio sopra molte altre persone assenti fatti estremamente gravi, egli crede che l'opinione contro la quale condanna abbia gli stessi diritti di dare alle sue ragioni un'ampia pubblicità.

Buffet sostiene l'incompetenza dell'Alta Corte, dice che il complotto non è di competenza dell'Alta Corte, ma delle Assise quanto all'attentato, per cui l'Alta Corte sarebbe competente ma la dimostra che esso abbia realmente esistito.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza continua la discussione sulla questione di competenza dell'Alta Corte.

Lenglé presenta una lunga mozione motivata, la quale passa in rivista i fatti di accusa e la requisitoria e dice che i fatti allegati non constituiscono attentato, nè lo constituito di attentato, talmente che il governo dopo quei fatti come per esempio dopo la stazione di Lione, lasciava Boulanger prendere possesso del suo comando e lo mantenevalo parecchi mesi.

Quindi l'Alta Corte, non essendo abbastanza provati i fatti di attentato o di tentativo d'attentato contro le istituzioni, deve dichiararsi incompetente.

Riguardo all'accusa di complotto, per essa è pure incompetente, perchè l'Alta Corte può essere costituita soltanto per l'attentato, essendo il complotto di giurisdizione del diritto comune.

Riguardo alle altre accuse, come quella di storno dei pubblici denari, queste non possono essere di competenza dell'Alta Corte.

Per tutti questi motivi, la Corte si dichiara incompetente.

La mozione è firmata dai senatori Kerdrel, Baragnon, Grandperret ed altri.

Dopo discorsi di Trarieux, che sostiene la competenza, e una risposta di Kerdrel, che svolge la suddetta mozione della destra, l'Alta Corte decide con 212 voti contro 51 di unire la questione di competenza al processo sulla sostanza dell'accusa, opinando la sua competenza stabilita dal fatto stesso della sua riunione.

La destra si ritirerà e non prenderà parte al seguito della discussione.

La seduta è levata e l'udienza è rinviata a domani.

PARIGI, 12. — La destra, riunitasi dopo la seduta dell'Alta Corte, decise d'indirizzare al presidente Leroyer una lettera annunziantegli che non parteciperà più alle sedute.

PARIGI, 12. — Secondo la *France*, undici impiegati delle ferrovie sono stati destituiti per boulangismo.

PARIGI, 12. — Il generale Boulanger ha diretto una lettera a Rochefort, nella quale spiega che la somma di 120,000 franchi che egli è accusato di avere estorto, venne distribuita da Driant e da due capi ufficio come soccorso a vedove e ad orfani figli di militari, ad amputati e vecchi soldati.

Secondo il *XIX^me Siècle*, cinque testimoni, inquilini della casa del boulevard Malesherbes, dove abitava la signora Pourpe, furono chiamati dal presidente dell'Alta Corte, Leroyer, e affermarono, sotto giuramento, che avevano veduto il generale Boulanger a Parigi il 14 luglio 1887.

PARIGI, 13. — Kerdrel, a nome della Destra senatoriale, diresse al presidente Leroyer una lettera nella quale dice:

Domandiamo all'Alta Corte di deliberare circa la sua competenza prima di ogni altra questione. La Maggioranza riconoscerà. Convinto che non siamo competenti, mi pregio di dichiarare a mio nome e a nome degli altri cinquantadue firmatari della mia mozione, che non possiamo partecipare alle deliberazioni dell'Alta Corte sulla sostanza del processo.

PARIGI, 13. — Il Consiglio di Stato annullò le elezioni di Boulanger come consigliere generale, non avendo egli le condizioni di eleggibilità richieste dalla legge.

CORRIERE POLITICO

Il mulattiere dello Scià.

Il *Pungolo* di Napoli ci fa sperare in un avvenire più o meno prossimo l'amicizia della Russia.

O perchè non ce la dà bell'e stretta al momento? Posta, com'è, a contatto con la Persia, potrebbe renderci un buon servigio immediato. Gli è che tra noi e la Persia corre una vertenza che invoca pronta soluzione. Cosa non grave, ma incresciosa. Giudicatene.

Il nostro concittadino Consonno tiene a Teheran, capitale della Persia, un'importante casa di commercio. Ma non pare che i funzionari delle dogane locali gli siano eccessivamente propizie. Egli, di fronte a governo persiano, dovette sollevare una vertenza per arbitrii sofferti in occasione dello sdoganamento alla frontiera di novant'adue casse di merci spedite alla sua casa di Teheran sette anni fa.

Il signor Donato, nostro ministro presso la Scià in seguito alle istruzioni del governo italiano, accertati i fatti, chiese formalmente che il nostro concittadino fosse indennizzato. Il governo persiano tergiversò. È il suo costume.

Il governo italiano, allora, notificò allo Scià che avrebbe ritirato il proprio rappresentante ove non venisse fatta piena ragione ai reclami del Consonno. Il governo persiano, messo alle strette, riconobbe di dovere un indennizzo, ma domandò che la vertenza fosse deferita all'arbitrato dell'ambasciatore inglese a Costantinopoli. La sentenza arbitrale fu pronunciata, ma nuove tergiversazioni del governo persiano mandarono e seguitano a mandar le cose all'infinito.

Ma alla Consulta, pare, ne sono stufi, e la *Perseveranza* crede si voglia assumere un contegno più deciso e rispondente agli interessi della dignità nazionale. Che mai ne uscirà? Una guerra no di certo, ma il Governo Persico non dev'essere ignoto alle nostre navi commerciali s'intende.

Quanto allo Scià, il bello è che la vertenza deriva da lui indirettamente. Il funzionario che offese gli interessi del nostro concittadino è un suo favorito, Emin-Sultan, che da semplice mulattiere salì ai gradi supremi.

L'isola dei labirinti

Ho nominata Candia. Candia ridiventata, com'era ai tempi eroici, vale a dire un labirinto inestricabile. Tricoupis, il capo del ministero ateniese, rinnova la tradizione del figlio di Dedalo, ed eccolo in pieno labirinto perplesso tra il fare e non fare, e pauroso che l'opinione pubblica gli vinca la mano e lo costringa ad abbracciare la causa dell'insurrezione di Candia.

L'Europa, colle risposte che diede alla Nota ellenica, rese al nuovo Teseo il servigio che all'antico rese la bella Arianna: gli porse un filo per aiutarlo ad uscire dal labirinto. Lo consigliò a serbarsi neutrale. Ma lo potrà? L'eccitazione del popolo ateniese è già arrivata al sangue.

Tumulti, morti, feriti. Questo in Atene. A Candia nuovi conflitti, nuove carneficine fra musulmani e cristiani. Ma cristiani e musulmani, stando alle ultime informazioni si ralgeno. Odii personali più che nazionali o religiosi così dall'una come dall'altra parte. Quindi fomiti, piuttosto che di rivoluzione vera e propria, di guerra intestina.

Senza aiuti e incoraggiamenti dall'estero il nuovo cadrebbe da sè per esaurimento di forza impulsiva. Ma c'è forse chi ha interesse a rinnovargliela cotesta forza, e che intanto si fa sentire nella rimanente penisola balcanica dove corrisponde un Creta e Italia rovescia che raccomandasse di spargere le polveri troppo asciutte.

Manifesto da Odessa al *Daily News*:

« La Russia sarà costretta presto o tardi ad intervenire per proteggere i legittimi diritti della Serbia, anche di esigere l'exregno Milano causa i suoi intrighi e l'autorità che esercita, come tutore del re Alessandro ».

Una delle forze d'impulso e così rivelata.

C'è poi un'altra, quella che potrebbe indurre il principe di Bulgaria a proclamare il suo indipendente. Questa è ancora quella che si tien chiusa in tale penombra che gli occhi della diplomazia non riescono a penetrare. Conclusione: l'Oriente è pieno di minacce. N'andasse di mezzo il solo Macedonio, anno male. Ma ross'ed occhio mi sembra che per quest'anno sia Cristo nel deserto e vera essenza del cristianesimo: la pace.

Briciche

Nel venturo mese a Vienna si riunirà un congresso di vescovi. Programma della riunione sarebbe il ordinamento delle scuole, ma come si fa a mettere faccia a faccia, non dico venti, ma due soli vescovi, senza sentirli uscire in qualche aspirazione temporalesca?

Del resto, s'accomodino: per conto nostro il temporalismo ha fatto il suo tempo, e giacchè è dal tempo che si denomina lo pigliamo in parola.

La *Gazzetta della Croce* pubblica una nota relativa alla singolare affermazione del generale Boulanger, il quale pretese che una somma notevole dei fondi segreti era stata impiegata a far copiare, in una notte, presso uno degli addetti militari dell'ambasciata di Germania a Parigi, dei documenti segreti e importanti.

Secondo la *Gazzetta della Croce*, si tratterebbe semplicemente di questo: il colonnello Villaume, entrando in casa, avrebbe un giorno notato che un copista, che egli impiegava, nascondeva della carta sotto il braccio: egli non avrebbe voluto avere l'aria di accorgersi del furto, sapendo che l'individuo non poteva trovare nel suo ufficio che carte ufficiali senza importanza, non avrebbe voluto fare delle indagini limitandosi a non impiegare più quel copista. Qualunque fede si dia a questa versione, si trova unanimemente che, anche per giustificarsi, un ex ministro non ha il diritto di servirsi di argomenti della specie di quelli usati da Boulanger.

Toh! Giusto la biscia che bacca il ciarlone, no, volevo dire: il Boulanger.

— Il Consiglio federale svizzero decise di vietare il congresso internazionale che i socialisti tedeschi Bebel e Liebknecht volevano tenere in Basilea.

Dopo il fiasco dei clericali di monsignor Lavigerie a Lucerna, quello dei socialisti a Basilea. Dopo i neri, i rossi.

Non c'è che dire: la Svizzera ha un solo peso ed una sola misura per tutti... meno che, forse, per i contrabbandieri.

Don Peppino

L'imperatore d'Austria a Berlino

BERLINO, 12. — L'imperatore Francesco Giuseppe è giunto alle 5 10 pomeridiane alla stazione del Thiergarten, ove era atteso dall'imperatore Guglielmo, dai principi della Casa reale, dal principe di Bismarck, dal maresciallo conte di Moltke, dal conte Herbert di Bismarck.

I due sovrani si abbracciarono colla massima cordialità. Essi erano molto commossi. Dopo di aver passato in rivista la Compagnia d'onore salirono nella carrozza di Corte, e si avviarono al Castello fra due file di soldati appartenenti alle guarnigioni di Berlino, di Potsdam e di Spandau.

Il corteo passò alle ore 5 25 per la porta di Brandenburg, salutato dalle artiglierie. Apriva la marcia uno squadrone di guardie del corpo. Veniva quindi la carrozza di due imperatori; poscia quella del principe Enrico e dell'arciduca Francesco Ferdinando. Seguivano quelle degli altri principi. Il principe di Bismarck ed il conte Kalnoky erano nella stessa carrozza; il maresciallo di Moltke ed il generale Beck in un'altra.

La folla era enorme e animata dal maggior entusiasmo.

I sovrani giunsero alle 5 30 al Castello reale, ove furono ricevuti dall'imperatrice Augusta Vittoria e dall'imperatrice vedova Augusta.

BERLINO, 12. — Il *Reichsanzeiger* saluta l'arrivo dell'imperatore Francesco Giuseppe come amico ed alleato del suo sovrano, dell'augusto Guglielmo, e come capo dell'impero vicino legato alla Germania dalle tradizioni storiche, dagli interessi comuni e dallo stesso amore per la pace.

La *Nordd'sche Allgemeine Zeitung* e tutti gli altri giornali contengono pure articoli ispirati a viva simpatia per l'imperatore Francesco Giuseppe.

Stasera, alle 7, vi fu al Castello un pranzo di famiglia al quale assistettero i due imperatori e l'imperatrice.

Il capo sezione al ministero degli esteri austro-ungarico, conte Szogyeny, ed il consigliere di Legazione conte di Widenbruck si recarono stasera al palazzo del principe di Bismarck e vi rimasero abbastanza a lungo.

BERLINO, 12. — Il pranzo di famiglia che ebbe luogo stasera, l'imperatrice sedeva fra l'imperatore d'Austria-Ungheria e l'arciduca Francesco Ferdinando. L'imperatore Guglielmo sedeva in faccia all'imperatrice Augusta, le principesse Irene e Federico Leopoldo. Non vi era musica e non venne fatto alcun brindisi.

BERLINO, 12. — Stasera, alle ore 8 30, incominciò al Lustgarten, davanti alle Camere, un cuore dell'imperatore Francesco Giuseppe, la grande ritirata con fanfare, eseguita con tutte le musiche e tutti i tamburi della guardia imperiale.

I due imperatori coll'imperatrice vi assistevano dalle finestre del Castello.

Una folla enorme circondava il Castello.

Le musiche suonarono l'inno austriaco. I sovrani, che sedevano, si alzarono in piedi. La folla gridò: *Hoch! Hurrah!*

L'imperatore Francesco Giuseppe ringraziò, inchinandosi verso la folla.

DALLA VERDE STIRIA

Pachern, agosto.

Il principe Schwarzemberg non è che un principe, titolo abbastanza comune in Austria, dove l'hanno attribuito anche a molte sedi vescovili; ma i suoi possessi sono così vasti che si usa dire *il regno di Schwarzemberg*, basterebbe la sua possidenza qui sull'alta Mur per costituire un ragionevole principato, fra campi, boschi, case, ferriere e castelli.

La piccola e graziosa città di Murau pare nient'altro che la dipendenza di un enorme castello che le sta a ridosso, e del quale non potrei darvi le misure, ma posso dirvi che conta un duecento finestre grandi fra il primo e il secondo piano: più i granai, il piano terreno e i sotterranei. Il castello di Murau è in buon ordine e ben ristaurato, poichè vi abitano colle loro famiglie gli agenti e i fattori del principe.

A questo pure appartiene l'altro grandissimo castello di Schrattemberg, assai vicino alla ferrovia che conduce a Vienna; così che sulle bandiruole, in vetta ai tetti piramidali e alle cupole bizantinesche delle sue torri, si possono distinguere l'aquila bicipite austriaca, la strana bestia a due code che in araldica rappresenta la Stiria, e il *P* sbarrato di casa Schwarzemberg.

×

E anche Schrattemberg è per i padroni un castello abbandonato; conviene fare a piedi piattosto che in vettura la pessima strada che vi conduce.

Arrivati lassù, bisogna fare i conti con ringhiosi hôtoli che abbaiano e con grossi cani da guardia che vi mordono scrupolosamente, intanto che la ragazza del custode prende le chiavi.

L'edifizio è massiccio: il cortile d'onore è rachitico e quattro grandi corpi di fabbrica, con cortili di loggie, la costruzione sono veramente principesche: le colonne di marmo rosso, gli stipiti delle porte sono in pietra nera, cosa non comune a Vienna, sebbene pesanti, le decorazioni a stucco dei soffitti; le bussole di legno artisticamente intagliato e intarsiato, dappertutto colossali congegni di ferro per le serrature ed enormi stufe di maiolica verde e gialla, bene architettate istoriate con pretesa di magnificenza.

Le numerose stanze da letto sono male provviste: in un angolo di un grande armadio alla rococò, il quale non nasconde nulla, e invece mascherà un po', lo dico francamente in italiano se mi ha lo dicessi in francese o in inglese o in tedesco non odorerebbe lo stesso.

×

Una sola cosa non è degli spettacolo: occupa intero uno dei quattro lati per altezza di tutti e due i piani; gli otto finestroni vi buttano dentro luce vivissima, sebbene ancora armati di piccoli vetri tondi e piombati.

Dipinti, ossia scarabocchiati alla peggio, e coloriti a brinca, tutti gli Dei maggiori e minori dell'Olimpo classico stanno boccheggiando sul soffitto. Apollo vi lungheggia tra le Muse e le Grazie, Diana e Venere fan la civetta nelle lunette tra ghirlande di fiori e di frutta e stucco altri soggetti mitologici.

Anche più brutte, anzi orribili sono le pitture in tela che coprono, in luogo di arazzi, le pareti delle altre stanze: Susanna, per quanto nuda, vi è tale da rendere inverosimile l'attentato dei vecchioni.

— 71 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARIGI — 1600

I duellisti sotto l'Imperatore.

Le chiese la contadina Clelia? - domandò per interrompere quell'inventario.

Come? Non la conosce? È la signora Fénestrange, povera e pia benefattrice che aiuta noi avuto vita sotto la cappa del cielo. Suo padre fu ucciso da un birbaccione che si chiamava il barone di Fénestrange, e che poi, dice, l'ha sposata perchè ha preso un nome antico e ne ha ricevuto scudi. La sposa, se non erro, è italiana e sempre (questa parola era ripetuta di sovente) vestita di nero, ha fatto voto di non veder più nessuno. Vive sola coi servitori e con una bambina che ha portato d'Italia e che è, dice, sua figlia. Non parla mai, ma nessuno gl'insegnò più bella, più buona di lei. Tutti sanno che non è per superbia, e dà tutti i suoi quattrini alla povera gente.

Insomma, la buona donna non smetteva più di fare di Clelia tutti gli elogi possibili e immaginabili. Ed io non mi stancavo mai di parlare, più io di stare a sentire; ma al punto che cominciava a discendere verso l'orizzonte, m'avvertì che era tempo d'andare a raggiungere Foucard.

Presi del pane, del vino e del formaggio e andai a raggiungere il mio prigioniero, che m'aspettava, molto inquieto. Gli sciolsi le mani e lo esortai a mangiare. Vi garantisco che non si fece pregare.

Mentre mangiava, si fece buio. Si sentivano belare le pecore che tornavano alla stalla, muggire i buoi, nitrire i cavalli, abbaiare i cani.

Quando tutte le porte del castello furono chiuse, quando il rumore confuso degli uomini e degli animali fu completamente cessato, quando non sentii più nulla, altro che il tracasso del Thorion che si frangeva sugli scogli, in fondo alla collina, legai di nuovo le mani a Foucard, lo portai nel parco, scavalcando il cancello, poi andai a picchiare alla porta principale del castello.

Un contadino, col fucile in mano, mi venne ad aprire e mi domandò chi ero.

Mi chiamo Corsi - risposi. - Sono un viaggiatore di commercio italiano. Ho smarrito la strada nella montagna e...

Aspetti - interruppe il contadino.

Richiuse la porta, lasciandomi fuori, e andò a consultar Clelia. Dopo pochi minuti ritornò e mi disse:

Venga con me, signor Corsi.

Lo seguii intatti, ed egli mi condusse nella gran cucina di Fénestrange, che io conoscevo tanto bene.

Tutti cenavano e fui invitato a sedere alla tavola dei contadini. Accettai senza difficoltà, ma invece di mangiare, considerai con tristezza quella vecchia casa che per tanto tempo era stata della mia famiglia, e ripensai agli anni della mia infanzia.

A mezzo di quelle tristi mie riflessioni, fui avvisato che la cittadina Clelia mi voleva parlare, e che m'aspettava nella gran sala del castello.

VI

Clelia era seduta accanto al caminetto. Leggeva il libro che le avevo visto in mano la mattina, o piuttosto faceva le viste di leggere per darsi un contegno e dissimulare la sua emozione.

Quanto a me, ero così turbato dalla gioia e dalla tristezza, dalla speranza e dalla disperazione, dall'amore e dalla pietà, che non potevo parlare. Sapevo che la mia sorte avvenire si doveva decidere in quel colloquio, eppure non avrei saputo dire quello che desideravo.

Clelia si alzò per ricevermi, e mi tese la mano, che io baciai, troppo teneramente, pare, perchè la ritirò subito, senza attaccazione e senza collera, e mi fece segno di sedere.

Obbedii e rimasi per qualche tempo in silenzio, tanto avevo paura della mia propria parola.

Roberto, mi disse Clelia finalmente, mi avete voluto rivedere?

La sua voce era commossa, e quell'emozione mi diede un po' di coraggio.

Credevo, continuò, che fossimo separati per sempre.

Per sempre, Clelia? E, come avete potuto pensarlo? Non siamo noi legati insieme e separati per tutta la vita? Non v'ho io forse amato d'un amore profondo, unico, appassionato?... E non m'avete forse amato anche voi?

Fece un movimento.

Non lo negate! continuai. Me lo avete detto voi stessa in quel giorno funesto. Clelia, davanti a Dio e davanti agli uomini, non sono forse vostro marito? Non m'avete fatto la vostra sola liberamente, quando mi credevate capace d'un abominevole delitto? Volete dunque essere sempre inesorabile?

Inesorabile, io!... - dissi, con un sorriso melanconico. - Volesse Iddio che potessi perdonare a me stessa come vi perdono! Volesse Iddio che l'immagine sanguinosa del mio Tiberio ucciso per colpa mia, non fosse sempre tra voi e me. Sì, Roberto, è il delitto che non mi perdonerò mai. Quello - aggiunse a voce più bassa - e un altro che non ho commesso. Ecco che cosa ci divide per sempre.

Quell'anima generosa e fiera non si poteva rassegnare alla sua sciagura. L'irreparabile delitto di Mauléon l'aveva quasi avvilita ai suoi propri occhi. Mi amava sempre, lo credevo, ma temeva di dover arrossire dinanzi a suo marito. Quella povera vittima d'un atroce destino si condannava da sè all'isolamento.

Tutte queste cose io le sentivo; ma non disperavo di ridurla a più miti propositi. Eppure un segreto istinto, un fondo, proprio in fondo all'anima, m'avvertiva che forse aveva ragione di rimanere inflessibile. Sì, malgrado il mio amore, ammiravo la sua risoluzione: e non la disapprovavo, benchè facessi i più grandi sforzi per vincerla.

Mi volli gettare in ginocchio; ma essa mi rialzò, e mi disse, mostrandomi un quadro, attaccato al muro sopra al caminetto:

Roberto, Tiberio vi guarda!

Alzai gli occhi, e vidi infatti il ritratto di Tiberio, ch'egli stesso s'era fatto fare a Milano da uno dei primi pittori d'Italia. Lo riconobbi subito: povero e caro amico! pareva che sorridesse al suo uccisore.

A quella vista mi sentii mancare il cuore, e gli occhi mi s'empirono di lacrime.

I bei giorni passati mi tornarono in mente: le lunghe serate sotto la tenda, i bivacchi all'aria aperta, le cariche di cavalleria fatte insieme e l'allegra voce di Tiberio che mi gridava:

— Su, Robert, un'altra sciabolata per la Repubblica e per l'onore delle belle dame!

Ahimè! quei tempi fortunati non erano più. Non dovevamo più rivederci che al di là della tomba. Ma li ritroverò Tiberio; mi perdonerà... Mi ha già perdonato, lo so, lo sento, e i miei rimpianti che finiranno solo colla vita non saranno più misti di rimorsi. Ritroverò nel regno delle anime tutti quelli a cui ho voluto bene: Tiberio, Clelia e tanti altri.

Il vecchio Fénestrange s'interruppe, commosso; poi, dopo un po', riprese il suo racconto.

- Per un momento le mie lacrime si confusero con quelle di Clelia, perchè lo stesso ricordo, lo stesso pensiero ci aveva colpiti entrambi. Mi tese la mano e mi disse:

— Roberto, in presenza a quel morto, a cui abbiamo voluto tanto bene, l'amore sarebbe un sacrilegio!

Non ebbi il coraggio di rispondere nulla. Dopo un silenzio abbastanza lungo aggiunse:

Pensiamo piuttosto a eseguire le sue ultime volontà. Roberto, il vero uccisore di Tiberio non siete voi, è quell'infame Mauléon. Lui bisogna punire. Conducete qui Foucard. Dove l'avete lasciato?

— Qui fuori, non molto lontano.

— Guardate sopratutto che nessuno lo veda. Lo voglio interrogare da me.

Continua

Ma è interessante per la storia del costume la parabola del Figliuol prodigo: in essa il pittore, invece di vestire gli Ebrei da Turchi, ha rappresentato dal vero la vita di un giovane signore scapestrato, nei banchetti, al giuoco, tra le donne, alla fine del secolo XVII e in paese tedesco: quindi parrucche, guardinfanti, galloni e merletti: specialmente curiosi i particolari della musica e delle tavole sontuosamente imbandite. Senza musica quei vecchi Tedeschi non sapevano stare allegri, neppure facendo baldoria colle contadine. E queste nel baccanale stoggiavano vesti sontuose, quasi da regine però, stando al dipinto, non usavano alze, accontentandosi di piccole ricamature d'oro.

Insomma gli antichi signori di Schratzenberg cercando nel Vangelo come nella mitologia soggetti a quadri di sensuale rappresentazione, si rivelano anch'essi seguaci [illegible] franco epicureismo che veramente [illegible] nobiltà tedesca dopo la guerra dei trent'anni.

><

Degli esteri [illegible] vuote quasi affatto [illegible] mobilissimi a mammoma dell'evitare [illegible] per rallegrarmi non ci [illegible] spettacolo che dalla terrazza [illegible] si gode sulle due vallate [illegible] Mur e della Weiz: in questa, sul [illegible] e candido castello [illegible] che ora appunto vi scrivo, vedevo sventolare la bandiera italiana.

Grandi [illegible] nè baroni per via [illegible] negozianti e industriali [illegible] lavoro gli Italiani [illegible] e nella alta Stiria [illegible] ragguardevoli possessi [illegible] che trasportano [illegible] italiane pesanti carichi [illegible] abete e di larice pro[illegible] a parte da questi paesi [illegible] che il taglio e [illegible] stiriano e carin[illegible] ente in mano di [illegible]

[illegible] gli strutturatori di bo[illegible] gli Italiani bo[illegible] od operai muratori.

[illegible] permolte stagioni su la linea di là di Pontebba si sente [illegible] italiano poco meno che tedesco.

[illegible] non dà punto om[illegible] a superiorità ia[illegible] ana e [illegible] almente [illegible] e oggi valgono [illegible] un bene le[illegible] hanno al[illegible] de avere

><

[illegible] esempio dagli [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centg. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **peso kilog. 120** franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso, 375-379. — Firenze, via Panzani, 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvederverne in tempo**

N. 1	da 1 gallone	L. 26
N. 2	da 2 id.	L. 42
N. 3	da 3 id.	L. 60
N. 4	da 6 id.	L. 95
N. 5	da 9 id.	L. 130
N. 6	da 12 id.	L. 150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

Giovedì e Giorni Festivi

Treno celere straordinario di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi e il Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata:		Ritorno:	
Roma (Term.) part. ore	7,10 a.	Civitavecchia part. ore	9,40 p.
» (S. Paolo) »	7,20 a.	Roma S. Paolo arr. »	11,21 p.
Civitavecchia arr. ore	9,12 a.	» (Termini) »	11,43 p.

I biglietti di andata e ritorno da **Roma** a **Civitavecchia**, validi soltanto per questo **Treno straordinario**, saranno venduti a prezzi ridotti come appresso:

Da ROMA

Termini;	1ª cl. L. 9,10	2ª cl. L. 6,65	3ª cl. L. 4,15
S. Paolo:	1ª cl. » 8,20	2ª cl. » 6,—	3ª cl. » 3,75

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America - Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. - Carlo R. - Regina - San Gottardo,

Rivolgersi: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agente per passeggieri di 3.a classe Piazza Nunziata, 41 - Agente per imbarco merci, Vico Cartai N. 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 719

XIXe ANNEE — XIXe ANNEE

L'ITALIE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'**Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate -- La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. -- Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1869, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania -- Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9** francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse			
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** à Roma, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome – Place Montecitorio, 127 – Rome.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di prepararlo al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via de' Panzani 26.

Nuovi Reggipiastri

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina Num. 36 e 37

FIRENZE
Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE di COOPER.

Rimedio rinomato per le malattie biliose, male di fegato, male allo stomaco ed agli intestini. Utilissime negli attacchi d'indigestione, per il mal di testa e nelle vertigini, queste Pillole sono composte di sostanze puramente vegetali, nè cessano di efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta. La loro azione è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le facoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini a portar via quelle materie che cagionano molti disturbi, affezioni nervose, irritanti, ventosità, ecc.

Si vendono in scatole al prezzo di 1 e 2 Lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia dietro domanda accompagnata dal relativo importo, più 50 cent. pel pacco postale, e si trovano presso tutte le Farmacie del Regno.

NB. - Guardarsi dalle numerose contraffazioni. Osservare bene che sopra ogni scatola vi sia impressa con inchiostro rosso la firma H. Roberts.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo CHRISTOFLE garantito

ANE SI — marca

marca

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . L. 2,25
Forchetta id. . . » 2,50		Forchetta id. . . » 2,25
Coltello id. . . » 2,75		Coltello id. . . » 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 9 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

CONSULTI

per Malattie

30 E PIÙ ANNI DI FELICE SUCCESSO

della celebre Sonnambula

ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, rinomato magnetizzatore, Professore **Pietro D'Amico,** si è solidamente acquistata, e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civilizzato, molte lettere di ammalati, desiderosi di riacquistare la salute.

Il Professore **D'Amico** e la sua consorte **Anna** sono conosciuti, non solo in Italia, ma pure in tutte le principali Città dell'Estero, propagando ovunque la sublime scienza magnetica, che tanto bene reca all'umanità sofferente.

I numerosi ammalati completamente guariti, sono ora una vera garanzia per tutti coloro che, trovandosi privi della salute, ricorrono per consulti alla Celebre Sonnambula Anna, che colla sua chiaroveggenza, sa scrutare gli animi e scorgere sino le più minute interne affezioni.

Gl'innumerabili fatti, in trenta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze e si dirigono al Professor **D'Amico.**

Alla sua consorte spesso vengono offerti premi di rilevante valore e distinte dichiarazioni, da malati che ne ottennero la guarigione senza aver tenuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza.

L'**Anna D'Amico** ha guarito una infinità di mali quali sono: **malattie di petto con tosse e sputi di sangue, tendenze alla tisi, palpitazione di cuo e e insufficenze valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi, impedimenti di urina, piaghe, dolori reumatici, idropisie, asme, febbri intermittenti, malattie degli occhi, malattie di utero, del fegato e della milza, malattie cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche** che solo possono guarire coi rimedi trovati, nel sonno magnetico, dalla chiaroveggente **Anna.**

Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviandogli un vaglia postale di **L. 5,20**, ed avranno in immediato riscontro un consulto coll'indicazione del male e relativa cura.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 5 ed un francobollo, dentro lettera raccomandata.

In ognuna delle lettere per consulto, si richiedono i sintomi della malattia, affinchè su di essa possa, il Professore **D'Amico,** pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del Magnetismo, per consulto, si diriga al Professore PIETRO D' AMICO, Via Ugo Bassi N. 29, p. 2°, in BOLOGNA (Italia).

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 223

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e all'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedasi elenco inserzioni in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Mercoledì-Giovedì 14-15 Agosto 1889

Cent. 5 in tutte le città del Regno

Domani non si pubblica il Giornale

Il processo Boulanger

Parigi, 13 agosto.

[illegible] Bea[illegible]re. [illegible] Boulanger. [illegible] Il Gaulois [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

dali relazioni fra i due paesi vicini e che il generale Thornmel più fare sempre assegnamento sull'appoggio della reggenza e del governo per mantenere interamente e [illegible] ulteriormente le amichevoli relazioni

QUESTIONE DI SCUDI

L'*ex-deputato* dell'altro ieri diceva: — la convenzione monetaria del 1885, nella quale è la clausola della liquidazione degli scudi, ci ha inflitto una perdita di quattrocento milioni.

Ero assente e non ho potuto rispondere subito. Ma non posso lasciar passare sotto silenzio una così grave affermazione, che implica per i negoziatori italiani, e per l'amministrazione dell'onorevole Magliani, un'accusa tremenda. Figurarsi! Non è mica uno scherzo regalare 400 milioni alla Francia.

L'*ex deputato* s'è lasciato andare a una grande esagerazione. Avendo forse conversato col signor Frère Orban, che dalla clausola di liquidazione fu un avversario convinto e potente, egli subisce tuttora l'influenza della parola colorita del l'economista belga.

Di accordo perfettamente coll'*ex-deputato* in ciò, che fu per parte nostra un errore l'aver accettato l'obbligo di scambiarsi vicendevolmente gli scudi in oro allo sciogliersi della Lega latina. Ma vede, del senno di poi son piene le fosse! Nel 1885, quando a Parigi si negoziava, si era appena usciti dal corso forzoso, e le cose procedevano maguificamente. I cambi ci erano favorevoli, l'inchiesta di moneta effettiva era modernissima, le riserve metaliche erano composte prevalentemente d'oro. Se si fosse andati innanzi cautamente, chi lo sa, forse non sarebbe avvenuto quel che poi è avvenuto.

Ma, fatti baldanzosi, abbiamo allungato il passo, e soltanto ora ci accorgiamo di averlo fatto troppo lungo. Il governo non si è mai pensato di infrenare la speculazione che, sin dal 1881, avea cominciato ad allargare le ali anzi l'incoraggiò direttamente e indirettamente lodando in special modo che gli istituti di emissione spendessero biglietti senza misura per affari che non avevano nè capo nè coda. A ciò si aggiunse la insufficienza dei raccolti per tre anni di seguito, e i cambi ci si sono rivolti contro, e le scorte metalliche si sono assottigliate. Nel 1887, il governo e i negoziatori della convenzione monetaria ripresero una invasione di metallo bianco, oggi pur troppo, e che da temere di restare senza metallo bianco e giallo.

Il Belgio nel [illegible] come oggi si trovava a fare i conti con [illegible] e ci rimandò a casa [illegible] monete da scudi, e se ha [illegible] chiaro di noi non che a pretenderci subito, dovere cambiare un giorno o l'altro i suoi scudi in oro era [illegible] evidentemente benefico [illegible] dalla clausola di liquidazione.

Ma è poi vero che l'obbligo di cambiare [illegible] ci abbia costretti a [illegible] una perdita di 400 milioni? Mai no.

Per dare enorme una tale affermazione che io nemmeno riesco a comprendere da quale punto di vista l'*ex-deputato* intenda giudicare le cose.

Perchè non sono inferi dei milioni nemmeno tutti gli scudi che portano l'impronta italiana. Se io mi [illegible] dell'83 mi [illegible] convenzione [illegible] argento a pieno titolo [illegible] milioni di [illegible] d'argento e [illegible] ritirare occorre [illegible] perchè l'obbligo [illegible] prendere [illegible] monete erose [illegible] da quando [illegible] Lega latina [illegible]

Quanti di quei 344 milioni di scudi si trovino nella Banca di Francia, anzi all'estero non [illegible] in Italia ce n'è pochini sì [illegible] ma non è un'ipotesi fallata [illegible] che almeno gli scudi nostri, [illegible] [illegible] delle casse dello Stato [illegible] [illegible]

Non è quindi lecito parlare di una possibile perdita di 400 milioni.

Nè si può dire che la perdita sarà di 200 o 250 milioni, cioè altrettanti quanti sono gli scudi, che si dovranno ritirare.

A parte che la convenzione del 1885 impone l'obbligo di cambiare in oro, a cura del governo, soltanto la metà degli scudi esistenti all'estero, l'altra metà dovendo penetrare nel paese d'origine per la via naturale del commercio, resta il fatto che l'argento da ritirarsi rappresenta sempre un valore. Un valore oberato sì, ma un valore. Essendo condiscendenti sino all'estremo, la perdita sarà dunque uguale ad un quinto degli scudi da ritirarsi, perchè di un quinto è la differenza tra il valore legale e l'effettivo dell'argento.

Non intendo riaprire una polemica, che, al tempo in cui i negoziatori stavano trattando a Parigi, fu dibattuta ampiamente. Ripeto l'aver accettato la clausola della liquidazione del 1885 può rappresentare un errore. Se l'Italia si fosse associata alle viste del Belgio, la Francia probabilmente avrebbe dovuto cedere. Ma in Italia le cose si giudicavano allora da un punto di vista che, a fatti, si dimostrò in seguito assolutamente falso.

D'altra parte, non è nemmeno oggi senza valore il ragionamento che i fautori della clausola di liquidazione facevano nel 1885.

Essi dicevano: liquidazione o no, i nostri scudi ci ritorneranno ad ogni modo. Se non ci ritorneranno a cura dei governi interessati, ritorneranno a cura dei privati. Nessun governo può rinnegare da un momento all'altro la moneta che esso ha fatto coniare, ma può, anzi deve rinnegare la moneta degli altri, se gli impegni presi vengono a cessare. Rotta la lega, respinta dalle Casse pubbliche la moneta estera, gli scudi debbono ritornare al paese d'origine, perchè soltanto nel paese d'origine conservano il loro valore pieno.

Certo sarebbe stato meglio lasciare ai privati l'incarico di far rimpatriare gli scudi per la via naturale del commercio. L'operazione si sarebbe compiuta gradatamente, e senza oneri per il bilancio dello Stato. Ora è inutile recriminare: acqua passata non macina più.

Ora bisogna evitare di farci piombare addosso d'un colpo le conseguenze dell'errore commesso nel 1885. E a questo proposito non occorre aggiungere nulla a quanto ho già detto.

Ad. Ax.

Oggi stesso riceviamo dall'egregio professor De Johannis la seguente lettera, nella quale si sostiene la tesi svolta sopra. Il professore De Johannis è uno degli espositori della questione di liquidazione tanto più devesi rispettare non soggetta la sua autorevole parola.

" Egregio Direttore,

" Non vi è peggiore alleato quando si discute una questione, di quello che ci sostenendoci esagera e sproposita.

" Ella aveva ragione di pubblicare con tutte le riserve la lettera di un *ex-deputato* sulla questione degli scudi e l'*ex-deputato* avrebbe avuto più ragione di starsi zitto almeno quindici mesi per studiare le cose che in quindici anni di assenza aveva perduto di vista.

" Nel 1885 solo o quasi solo in Italia ho combattuta con tutte le mie forze la clausola della liquidazione degli scudi: trovai alleati solo in Belgio ed in Germania. Ed oggi, che si riprende la questione, non risparmio, quando ho occasione, punture e rimproveri ai negoziatori di allora.

" Ma, per carità, se adesso molti si sono convertiti *perchè le condizioni politiche sono cambiate*, se molti adesso parlano mentre allora tacevano è questa una buona ragione per dire cose così esagerate da offrire agli avversari mezzo di adoperare il ridicolo contro di noi?

" Ma viene a dire l'*ex deputato* che l'Italia ha regalato quattrocento milioni in scudi? Vivadio, se daremo 400 milioni in oro per riceverne 400 in argento, quell'in argento avranno sempre un valore, e la perdita non sarà che della differenza. Del resto non saranno nemmeno 400 milioni quelli che dovremo ritirare e la perdita non sarà lontana dai 50 milioni.

" Dunque stiamo nel vero; delle ragioni ne abbiamo troppe per andare ad aggiungere dei falsi zeri alle cifre!

" Con tutta stima

" Firenze, 12 agosto 1889

" *Devmo*

" Prof. A. I. de Johannis "

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *logogrifo* di ieri:

[illegible] - [illegible] - GENERO - [illegible] - [illegible] - [illegible] - SEGO SERVO - E - EGO - [illegible] - [illegible] - GESSO - [illegible] - [illegible] - GRESSONEY

Anagramma.

Sto al fuoco e ci ho due manicli
e costo... Ma un inezia!
Mi mangian con le lodole
a Lèvere, a Venezia
M'ha visitato in regola
quest'oggi il Re alla Spezia

Parola decrescente.

— *Fanfulla* intende darsi a me domani.
Giacevo ove c'è Termini al presente.
— A' ciabattini insulticio le mani
Ci cerca nel panciotto molta gente.
- Di chi ci ha scienza in copia mi si dice.
Mi trovi tanto in quadro che in cornice.

CORRIERE POLITICO

Groppello-Cairoli.

Scrivono da Vicenza a *Fanfulla*:

" Mi rincresce dover ricordare a *Don Peppino* che l'antica *Repellium* fino dal marzo 1886 si chiama Groppello Cairoli.

Accetto la rettifica, non i rincrescimenti. Se con la mia proposta sono arrivato un po' tardi e a cose fatte, non posso che dichiararmi felice di vederle già fatte. Vuol dire che l'Italia, in punto gratitudine verso un illustre patriotta, non ha bisogno di maestri, e l'assenza di questo bisogno vuol dire a sua volta che il patriottismo in Italia è grande.

Il gentile corrispondente vicentino mi ha procurata un'occasione di più di sentirmi orgoglioso d'appartenere ad una simile patria.

L'enigma del giorno.

L'olo

Perchè, lungo l'onorevole Crispi non ha raggiunto alla Spezia il Re?

Le soluzioni venute a mia conoscenza finora sono due. La prima è della *Nazione* che scrisse da Roma telegraficamente:

" La gravità della situazione in Creta trattiene il Crispi in Roma. Finora è incerto se raggiungerà il sovrano a Napoli.

Io, per esempio, dubito forte che la situazione di Creta sia quella che ha trattenuto l'onorevole Crispi. I telegrammi attenuti della *Riforma* sono pressochè rassicuranti. Vi si dice:

" Il governo ellenico, diramata la sua circolare per rispondere al sentimento popolare si appagherebbe che la Porta riuscisse a ristabilire l'ordine in Candia, anche dietro le esortazioni delle potenze, le quali non possono volere che, estendendosi, l'insurrezione diventi questione internazionale.

Grecia consigliata, mezza salvata. Non è per Candia, no, che l'onorevole Crispi è rimasto.

La seconda soluzione dell'enigma ce la dà il *Popolo romano* con le seguenti parole:

L'onorevole Crispi ha sospesa la sua partenza per la Spezia in seguito alla crisi di Torino, della quale si occupa attivamente per attenuarne le conseguenze e per ristabilire un po' d'andamento normale nel nostro mercato.

La crisi di Torino è finanziaria e di carattere locale per giunta. Cosa deplorabile, ma che non interessa la politica generale del paese. L'onorevole Crispi, del resto, fa bene ad occuparsene, chè nella genealogia metropolitica della nuova Italia Torino è la nonna.

Rispetto alla nonna! E ringraziamone all'onorevole Crispi, che s'è assunto il filiale incarico di mostrargli.elo per tutti noi.

Come sta il Papa?

Ingenua domanda!

L'*Osservatore romano*, dirigendosi all'*Italie*, che, del Papa, avea date notizie non assolutamente buone, scrive:

" Se lo vedessi con gli occhi tuoi potresti attestare ch'egli, malgrado i suoi ottant'anni, è fresco e vegeto; che sta egregiamente sulle gambe; che non ha bisogno di nessun appoggio; e che, nelle sue passeggiate, scende di carrozza e cammina con una sveltezza ed un vigor giovanile da dar dei punti a molti giovani ritinti di nostra e tua conoscenza.

E io dico: tanto meglio. E lo dico a rettifica della notizia in contrario accolta ieri anche da *Fanfulla*.

Del resto, a sentire i giornali vaticanini le notizie più o meno cattive sul Papa, noi liberali, le andiamo divulgando con certa compiacenza e quasi in forma di voto per una catastrofe.

Non so degli altri giornali, ma quanto a *Fanfulla*, io credo pure l'*Osservatore*, augura al Papa che possa vedere gli anni di Pietro e sorpassarli come il suo predecessore. E gli fa un altro augurio: quello di mettersi in condizioni di poter vedere la nuova Roma, ciò che metterebbe noi pure in condizioni di potere veder lui, di accertarci coi nostri propri occhi del suo florido stato e augurargli salutandolo per via tutte le possibili prosperità... non temporali.

Don Peppino

Miserie umane

Rammento sempre che l'anno scorso, quando mi avviai a visitare l'« Asilo Savoia » per l'infanzia abbandonata, io formulai un desiderio, il desiderio di trovarlo vuoto. L'asilo era appena inaugurato, e io chiesi della direttrice e, mentre l'attendevo in una stanza dai mobili puliti e semplicissimi, quel desiderio mi faceva sempre più vivo. Applaudivo al pensiero pietoso di un uomo di Stato che aveva provveduto a la massima tra le umane miserie, ma sperava sempre che non vi fosse nessuno che abbandonasse i propri figli, sperava che l'asilo rimanesse sempre deserto.

La direttrice mi accolse cortesemente e cominciò dal mostrarmi i dormitorii, con i lettini addossati alle pareti, piccoli, mobili adattati per i bambini, e mentre mi diceva:

Abbiamo posto [illegible] una ventina di letti al primo [illegible] municipio in aggiunta di [illegible] altri letti; io speravo che di quei letti non ce ne fosse mai bisogno e che in quei lettini puliti non fosse portato mai nessun bambino.

Visitai le guardarobe, le sale di scuola, l'infermeria, il refettorio, e non scorgendo bambini lì in nessun luogo, credevo fossero in giardino, poichè era lì che si poteva darsi che facessero ricreazione.

Ma quando dai refettorio passai in giardino, uno di quei giardini all'italiana con una pergola da un lato e le grandi piante di limone crescenti nei *dolium* di terracotta coperti di musco, non vidi altro che un bambinello che guardava i grappoli d'uva maturi pendenti dalla pergola.

— E i bambini abbandonati dove sono? — domandai volgendo mi alla direttrice.

Non ne abbiamo punti — mi rispose ella con rincrescimento — per prendere quel bambino lo abbiamo intanto i regolamenti. Sua madre fa i mezzi servizi nelle case e ci ha pregato di accettarlo. Visto che l'asilo era vuoto, l'abbiamo preso, ma non si stabilì punto, poichè il bambino non era abbandonato.

Mi sentii allargare il cuore a quella confessione che umiliava la direttrice come se l'asilo vuoto fosse un disdoro per lei.

— Dunque le guardie, nessuno è mai venuto a bussare qui durante la notte?

— Nessuno. Passi anzi dal portiere e veda come è stato provvisto, affinchè i piccoli vagabondi non portino nell'asilo i loro stracci e il sudiciume della strada. Essi giungendo passano dalla stanza del portiere in uno stanzino attiguo dove sono spogliati, poi in un altro dove fanno il bagno, e in un terzo dove si vestono di nuovo.

Capii che sarebbe stata una gioia per la direttrice di sentire più volte la notte suonare il campanello, di sapere che gli ospiti affluivano, i letti si popolavano e quei letti vuoti che erano una umiliazione per lei, erano una consolazione per me, poichè mi dicevano che i bambini stracciati e scalzi che vediamo per le strade sotto la pioggia dirotta, nelle giornate tristi staccarsi dal muro per chiederci di giorno e di notte l'elemosina, hanno anch'essi una casa dove ricoverarsi, hanno chi pensa a loro, non sono così infelici da meritare di essere albergati nell'« asilo Savoia ».

E durante l'inverno, quando leggevo nei giornali che l'asilo era vuoto, sempre vuoto, provavo la stessa consolazione che avevo provato quel giorno che io visitai, e pensavo a quei letti nuovi, a quel refettorio deserto, e anche mi compiacevo dell'umiliazione di quella direttrice.

Δ

Ma se quell'asilo è vuoto, pur troppo non è detto che non vi sieno nel mondo bambini infelicissimi, pur troppo non è vero che molti di essi non preferirebbero essere abbandonati nella strada piuttosto che essere esposti inermi alle sevizie di una madre che li odia.

Il recente processo della « Madre snaturata » di Milano, di quella donna che teneva a catena, come un cane, la sua bambina che le faceva soffrire la fame, la percuoteva, ha destato un tremito d'orrore in Italia, e ora un fatto più triste ancora, ha commosso l'Austria e commoverà quanti lo conosceranno.

Giuseppe Sinek, un bambino di sette anni, poichè era nato nel 1882, era figlio di una lavandaia di Vienna che lo aveva lasciato a balia a Grinzelsdorf uno anni sono. Siccome era obbligata a mantenerlo a scuola lo fece andare a Vienna e lo maltrattava tanto benchè studiasse che il bambino non faceva altro che piangere. Non sapendo come sottrarsi ai maltrattamenti, impaurito taglivo di casa e quando tornava trascinato da fame e da la stanchezza, lo aspettavano percosse e peggio. Per risparmiarsi il bambino era costretto a rubare pane e quanto trovava.

Ne tormentarlo era sopra la padrona a lei si univa anche una sorellina di dodici anni, e tra tutti e due gli avevano resa così amara, così intollerabile la vita che in dei giorni scorsi, non potendone più, fuggì in soffitta, si rinchiuse in uno stanzino e, sentendo la voce irata della madre che lo minacciava di nuove sevizie, si gettò dalla finestra e si precipitò nel cortile dove fu raccolto cadavere con la testa fracassata e il corpicino intranto.

Che capriccio che desta mai quella grande miseria infantile che dà a un bambino di sette anni l'idea del suicidio e la forza di compierlo!

Noi adulti, che della vita conosciamo tutte le amarezze, tutti gli sconforti e ripensiamo all'infanzia come a un tempo di pace dell'anima, d'inconsapevolezza del dolore, come a un tempo lieto che la mente nostra ricerca e nel quale si riposa come in una pianura serena cosparsa di non primaverili, non si concepisce quasi la desolazione di quel bambino, le lotte e la disperata risoluzione di lui. In quella età in cui l'idea della morte è una idea indefinita, in cui tutto ci parla di vita, di avvenire in cui ci pare di essere eterni, occorre una immensa dose di amarezza per ridurre al silenzio il potentissimo istinto della con

---

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

[illegible] spagnolo)

Un duello sotto l'Impero.

I traversai la cucina [illegible] e con [illegible] erano già [illegible] [illegible] aprì la porta da sè.

Il povero [illegible] [illegible] dal freddo mi aspettava [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Cielia.

La faccia del mio prigioniero, contratta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

servazione, per far tacere tutte le voci amare di speranza, per aprire il cuore al desiderio di riposo, per far preferire la morte alla vita!

Quel bambino che si suicida quando sente la voce minacciosa della madre, di quella che dovrebbe amarlo, curarlo, proteggerlo dagli sconforti, dai dolori, è una immagine così straziante di umana miseria che lacera il cuore, e in confronto a lui sono felici i piccoli abbandonati che la carità accoglie negli ospizi per l'infanzia.

Ferdinando

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

LA ROMA CHE SE NE VA

Un critico letterario

La pubblicazione di alcuni sonetti e di alcune commedie di Gian Gherardo de' Rossi, banchiere non troppo fortunato, ma in riga di compensazione poeta non dispregevole, amatore delle arti belle e nonno materno dell'onorevole Onorato Caetani, suggerì al Marchetti questo malizioso bozzetto di esso

" Conoscitore mercantesco di letteratura ed arte, lavolatore teatrale, più saiso dell'acqua di pozzo e meno agro della pera cotogna, biasima in silenzio tercendo il gr... e loda con sommessa voce, compassionevole ...

Quantunque la fama i miei contemporanei fosse conosciuto il dottor Viale Prelà, ... medico e chirurgo di archiatro di Pio IX – un vecchietto arzillo, acerbo e rachitico – ... possiede la chiave dell'enigma da Marforio mpato a suo carico.

Fu ... nuto eunuco di vergine ... degli ... d'ipocondria si ... ualche volume di san Bernardo ... passi nei quali con ... modi si ragiona dei ... Ciò calma i rancori di altissimo ...

... mettere in omaggio al ... Mauri monsignore del ... e di qualche altro. ... e di monsignor Ni ... sulla coltivazione delle ... agli ... medicazione di ... storie accademiche ... con premio

... e criminale, pubblico ... perchè le paga ... sentenze: se si giudi ... la cedo invece di una ... negro in mano un ba... Conservatore fu uno di ... ...

... Marchetti ... care al ... Veneziani ... cattedra di ... ... Dante ... Inferno ...

... aveva pel suo ... ne ... ne la ... Marchetti ... Dante ... che ... sostenta.

... *Inguis latrans, lingua an... ... di una bifida, ca... ... spar...*

Varietà – Il serpente tschis, ... La mia lingua è pieghevole alle ... ma schietta a ... se vado colla ... non per ... vergogna. ... del principe ... Pio ... non ... ricevette ...

Il diavolino continua anche per buona stagione. Però l'episodio di tutti questi artisti come era buona abitudine, la organizzazione per ordine del cardinale Consalvi col *Fa-*

baldone e la chiusura del caffè al Clementino.

PADRE ZAPPATA.

Fra le Quinte e fuori

× Teatro Quirino.

Fra le riprese estive di Roma bisognerà mettere d'ora innanzi anche i *Lombardi alla prima crociata*. L'ardore religioso che animò i conquistatori del santo Sepolcro era grande di certo, e per questo si marita volentieri agli infocati ardori del nostro termometro.

Sudavano i lombardi, e sudano nel sentirli cantare i romani. Sotto la tenda di Arvino la bellissima Giselda soffre negli acuti spasimi della sete, perchè nel campo non c'è acqua, e gli spettatori del Quirino guardano sospirando al lucernario, e cercano invano i torrenti d'acqua Marcia che dovevano rinfrescare l'ambiente.

E così pareggiate le condizioni e affratellate le simpatie, anche ieri sera i Lombardi scesero dal colle sacro, con accompagnamento di quella famosa Marcia che nel 1848 faceva balzare in piedi la gente.

E venne – l'uom della caverna „ e venne Pirro benefico traditore che apre ai cristiani le porte d'Antiochia.

La signora Mercantini, quantunque oppressa dalla sete, cantò squisitamente il duetto d'amore; il tenore Pini Corsi le fu degno compagno e nel duetto e nel terzetto; mentre il baritono Sabellico amministrava l'acqua del santo battesimo attingendola dal Giordano.

Tutti ebbero applausi, e ne ebbe anche il Pucissier per la bella esecuzione dello stupendo *a solo* di violino.

Così un'altra opera viene ad aggiungersi a quelle che si mantengono decorosamente sui manifesti del teatro Quirino.

× Teatro Nazionale.

La signora Emilia Aliprandi Pieri dà stasera la sua beneficiata con la *Principessa di Bagdad*, la strana e sempre bella commedia del Dumas figlio. La valente attrice saprà dare un'interpretazione personale al carattere di Lionetta, e tutti quelli che ammirano il molto ingegno della signora Aliprandi Pieri vorranno accorrere stasera per festeggiarla.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), La principessa di Bagdad — **Quirino** (ore 9), Jone **Manzoni** ore 9). La Favorita.

ROMA

14 agosto.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 7 alle 10 1/2, la banda del 13° fanteria

Marcia militare – 10. Minotto

Valzer *Successi* – Waldteufel.

Fantasia – *Un ballo in maschera* – Verdi

Atto IV – *La forza del destino* – Verdi

Sinfonia *Zampa* – Herold.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sa... segnò al corso, oggi alle 2 pom., segnava gradi 28.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 29.0 – Minima, 15.0

Temperature alle 7 di stamani (14 nelle qui sottoindicate città

Atene 25.4 – Costantinopoli 26.4 – Odessa 22.7 – Roma 19.6 – Mosca 15.7 – Vienna 14.8 – Budapest 14.7 – Madrid 14.7 – Parigi 14.6 – Shields (Inghilterra 12.4 – Amburgo 12.2 – Zurigo 11.5

Temperature massime del 13 agosto, superiori ai 30:

Lecce 31.4 – Foggia 32.5 – Caltanissetta 32.4 – Palermo 32.1 – Chieti 31.4 – Cosenza 31.2 – Catania 31.2 – Venezia 30.2

CALENDARIO D'OGGI.

Domani, giovedì San Napoleone ed Assunzione di Maria Vergine

Festa del principe Napoleone Bonaparte, del conte Napoleone Cancellare contrammiraglio dell'armata del generale barone Napoleone Gennet, di Don Napoleone Ruspoli, del comm. Napoleone Vecchi direttore generale al ministero dell'interno.

Dopo domani San Rocco e San Giacinto.

Festa del generale Giacinto Bertetti, del comm. Rocco Camerata Scovazzo senatore del regno dell'onorevole Vincenzo Ciarlantini deputato, dell'on. Joachino Chiaradia deputato, dell'on. prof. Giacinto Pandolfi relatore della legge sul Rocco De Zerbi deputato.

ARRIVO

Stamane, col treno delle 11.50, è ritornato a Roma il ministro Giolitti

ONORIFICENZA.

La *Nefasi* ha da Monaco di Baviera 13 il seguente telegramma:

– Il giurì di questa Esposizione internazionale di belle arti conferì la medaglia d'oro di seconda classe al pittore Kunnepfer di Roma.

IL COMMENDATORE BASTIANELLI

ha fatto ritorno in Roma completamente guarito dal disturbo cui andò soggetto nel viaggio di ritorno da Napoli.

Egli ha ricevuto delle cortesissime prove di amicizia dal consigliere cavaliere Indi, che rimase presso di lui a Cassino mentre al capo di gabinetto cavaliere Tocco.

Anche il sindaco di Cassino, i medici di quella città e il proprietario dell'albergo Pompei prodigarono all'egregio dottor Bastianelli le cure più affettuose.

ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA.

L'onorevole Panghi, presidente dell'Associazione della stampa, ha diretto la seguente lettera di ringraziamento all'impresa del teatro Politeama di Napoli per la cortesia usata ai soci della stampa romana nella loro recente visita a Napoli:

Ditta fratelli Treves di Milano, già pubblicato in diversi giornali, e ad altro telegramma di giornali napoletani del quale diamo qui appresso il contenuto

" Giornali settimanali di Napoli confidano patrocinio cotesta Associazione ottenere vengano loro accordate stesse facilitazioni postali promesse giornali quotidiani. *San Carlino – Caporal terribile – Tribuna giudiziaria – Scoglio* „

" Onor. signor comm. R. Bonghi

" Le restituisco la lettera dei fratelli Treves ed il telegramma di alcuni pubblicisti di Napoli.

" I fratelli Treves si lagnano perchè avendo presentato sabato scorso 3 corrente molti giornali illustrati, letterari e di moda e moltissime circolari non ebbero corso coi primi treni. E questa è la verità, ma non è tutta la verità.

" I giornali illustrati, letterari e di moda, e le circolari ammontavano a molte migliaia, e furono presentati anzichè in abbonamento, come per lo passato, tutti affrancati senza nessun preavviso.

" Gli impiegati sopraffatti dalla mole del lavoro occorrente all'obliterazione dei francobolli non poterono dar corso a tutti i periodici coi primi treni ma per non ritardare la spedizione ai centri principali diedero corso a quelli diretti a Torino, Firenze, Roma, Napoli, Genova e Venezia *senza annullare i francobolli*, avvertendo del fatto gli Uffici di destino, affinchè provvedessero alla bisogna.

" Aggiungerò anzi, che l'*Illustrazione italiana* fu affrancata con soli due centesimi, mentre pesava più di cento grammi, e che gl'impiegati di Milano, anzichè dar corso al giornale gravandolo di sopratassa, avvertirono l'editore dello sbaglio esortandolo a completarne la francatura. Come Ella vede, si tratta di un caso isolato nel quale non si può far colpa agl'impiegati cui certo non mancò la buona volontà di compiere il proprio dovere. Se la Casa Treves avesse avvertito l'Ufficio alla stazione che non intendeva di sottoporsi alle nuove condizioni di abbonamento, e che avrebbe francato tutti i giornali, il capo dell'Ufficio avrebbe indubbiamente provveduto ad aumentare provvisoriamente il personale, ed i giornali avrebbero avuto il loro corso colla celerità desiderata.

– Riguardo al telegramma degli editori dei giornali settimanali di Napoli poco mi resta a dirle dopo la conferenza che ho avuto il piacere di avere con Lei ieri. I giornali settimanali possono aver corso come in passato in abbonamento e colle modalità convenute. L'abbonamento a 6 millesimi di cui si tratterà alla riapertura della Camera deve, a parer mio, essere riservato ai giornali politici quotidiani. Pei giornali ebdomadari conviene mantenere la tassa di un centesimo e mi sembra che essendo stato elevato il limite di peso da 50 a 70 grammi gli editori di essi non abbiano ragione di lagnarsi.

" In ogni modo la questione verrà risolta dalle Camere.

" Me le confermo sempre colla massima considerazione e con profondo ossequio

" Obbmo ed aff.mo suo

Firmato " C. COMPANS „

ANNUNCIAMO CON PIACERE

che il dottor Vincenzo Montenovesi, dei cui pubblicammo il triste caso occorsogli a Fiuggi, è completamente guarito ed ha lasciato il letto da qualche giorno.

CASSA FORTE ... Ingegnere ... All'Amministrazione del FANFULLA

NOSTRE INFORMAZIONI

Il Santo Padre ... meglio oggi ... discese in ... e ... ricevute ... persone colle quali si ... intrattenuto brevemente

Le risposte alle firme.

Il *Fanfulla* ... " Le tre potenze alle quali si è unita pure l'Inghilterra, hanno risposto alla nota circa del 6 negativamente. Le risposte sono in fondo le stesse, si basano sugli stessi motivi, ma non sono identiche. Non si sa quale delle risposte ... e francesi, ma tutto fa supporre ... Pietroburgo e a Parigi ... gurbrand ... l'incoraggiare la Grecia a ... Il ... pio della Triplice ... pare ... che quella questione ... di essere una faccenda interna della Turchia. Questo vuole pure l'Inghilterra „

Da Costantinopoli ... che la nomina di ... pascià a governatore di Creta ... è ... volontà del sultano, il quale non ha voluto affidare questo ... a un uomo energico, ritenendo che colla mitezza si potrà più facilmente ... la questione.

La Porta ha intenzione di reprimere la insurrezione di Candia e poi, dopo aver punito l'isola e avervi ristabilito la propria autorità, entrare in trattative con gli abitanti e far loro tutte quelle concessioni che sono conciliabili col mantenimento della sovranità.

Il *Times* ha da Vienna

" Il conte Kalnoky dichiarò all'ambasciatore turco che nessuna grande potenza negherebbe al Sultano il diritto di ristabilire l'ordine nell'isola di Candia.

" Il conte Herbert di Bismarck fece una analoga dichiarazione all'ambasciatore di Turchia a Berlino. L'Austria Ungheria e la Germania incoraggiano così il Sultano, di cui è nota l'indecisione „.

Nei circoli ottomani si crede che la proclamazione dello stato d'assedio di Creta sia per ora misura sufficiente a ristabilire la tranquillità nell'isola.

Da Copenaghen si annuncia che il re Giorgio di Grecia (che trovasi attualmente in Danimarca) dichiarò ai rappresentanti delle potenze, autorizzandoli a riferire le sue parole ai loro governi, che, secondo il suo avviso, è necessario, se vuolsi evitare l'intervento greco nella questione di Creta, che le grandi potenze tacciano passi atti a risolverla.

Abbiamo da Belgrado che al solenne *Te-Deum* cantato nella cattedrale per il compleanno del Re Alessandro assistevano oggi Alessandro e Milano, i reggenti, i ministri, le autorità civili e militari, il clero, con a capo il metropolita Michele.

Tanto all'andata che al ritorno dalla cattedrale il Re Alessandro fu molto applaudito. Dopo vi fu ricevimento e pranzo al Konak.

I giornali inglesi occupandosi delle cortesie scambiatesi tra gli imperatori di Germania e d'Austria, manifestano il parere che esse da nulla vieta un carattere altamente politico. I giornali conservatori dicono che l'Inghilterra si rallegra di ogni manifestazione tendente a mantenere lo *statu quo* nel continente.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* parlando dei *meetings* progettati in Germania contro la condotta degli Inglesi in Africa, dice che ciò dispiacerebbe al governo, causa la grande importanza dell'amicizia tra la Germania e l'Inghilterra.

Il tunnel sotto la Manica.

Alla Camera dei Comuni il *bill* relativo ai lavori preparatori per un tunnel sotto il Canale della Manica è stato ritirato.

Da Parigi annunciano che il principe di Galles è passato ieri per Colonia diretto ad Homburgo.

Per Benedetto Cairoli

Il Consiglio comunale di Napoli ha commemorato ieri Benedetto Cairoli. Dopo uno splendido discorso del sindaco ha deliberato d'intitolare a Cairoli una piazza del piano di risanamento. Quella levata a seduta in segno di lutto.

Oggi alle 2 sotto la presidenza del professore Pargioni Tozzetti, si sono radunati i professori Lawley, Fagiuoli, Canevaro e Costa e il comm. Nicola Miraglia per prendere provvedimenti sulla ... ossera.

La *Gazzetta ufficiale* di stasera pubblica il seguente decreto:

– Il nostro Consolato in Vienna è soppresso. Tale soppressione avrà effetto dal giorno successivo a quello in cui l'attuale titolare del Consolato cederà il suo posto „.

La *Vittoria Lauro* ... *Pesaro* e *Carroccio* sono partite ... da Vigo per Lisbona.

La mattina del 15 corrente ... arriveranno sulla nave ... nel porto di Livorno, i giovani ... risultati vincitori al concorso straordinario tenutosi nei primi giorni del corrente ... Livorno, e che furono nominati all'... la ... classe nella regia Accademia navale.

Si ha da Napoli 13:

– È partito oggi il *Palestro* per Massaua con 14 ufficiali e 380 soldati.

Notizie d'Africa

Telegrafano da Massaua, 11:

– I capi già sotto gli ordini di Debeb si ... dichiarati pronti a ... sottomettersi al ... che sarà designato dal comando superiore.

... presentato ... Asmara De... con pochi ... suoi e ... a Massaua.

... che Ras Alula con poche truppe ... verso il ...

" Il tempo è assai migliore. La salute delle truppe è ottima „.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 14

Il voto dell'Alta Corte ieri è stato decisivo. Del resto, per mera formalità Bourlinger sarà condannato alla deportazione a vita in ... Dillon e de Lefort saranno condannati alla deportazione semplice.

L'Alta Corte non tenne conto delle contraddizioni della requisitoria, le quali vennero in lubbricamente provate, visto che si trattava di processo politico.

Il *Gaulois* riunì in un supplemento tutte le smentite e rettificazioni che vennero fatte alla requisitoria.

BORSA DI ROMA

14 agosto

Il nostro mercato ha esordito pressochè incerto; è andato però man mano rinfrancandosi sulle buone notizie della Borsa torinese, nonchè sui corsi fermi di Parigi.

A contante la Rendita ebbe scambi a 93.42 1/2 e 93.75, e per fine da 93.80 a 93.87 1/2.

Banche romane 1088 nominali. Generali 679 a 682. Gas 1190 a 1202. Acque Pie 1551 a 1548. Tramways 515 a 510. Immobiliari 622 a 620.

Cambi: Francia, chèques, 100.90. Londra tre mesi 25.15.

Ore 3. – Rendita 93.87 1/2, 93.90. Immobiliari 628.

BORSA DI PARIGI del 14 agosto.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 3 0/0 am. a.	88.95	88.97
» » 3 0/0 perp.	85.15	85.17
» » 4 1/2 0/0.	101.30	101.25
Rendita Italiana 5 0/0.	92.80	92.80
Cambio sopra Londra, ...		25.23 1/2
Consolidati Inglesi ...		
Cambio sull'Italia ...		5/8
Rendita Turca ...	16.12	16.32
Banca di Parigi ...	—	735
Esercizio 6 000, ...	455.—	454.—
Rendi. Spa... ...	...	...
Banca Sconto di Parigi ...	511 —	511 —
Credit ...	...	1.26 —
A...		2.26 —
Azioni Panama ...	10	12
Ferrovie Meridionali ...	— —	0.3

BONAVENTURA SETTIMJ, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

ANZIO
GRANDE ALBERGO DELLE SIRENE
(Nuovo Proprietario)

Camere sul mare con un letto, L. 3.50; con due letti, 5 – Sulla campagna con un letto, 2.50 – con due letti, 4

Tutto servizio compreso

Esce ogni 17 anno XXI° la **Settimana vinicola**. Esso contiene

Sommario – I vini e gli alcool – Notizie settimanali – Corrispondenze speciali – La fabbricazione dell'acquavite e cognac — Il problema della peronospora risolto con una sola formula – La fermentazione dei mosti nei paesi meridionali — Nostre informazioni

La **Settimana vinicola** è pubblicata ogni domenica in ROMA, ... via ... PINI. Il prezzo di abbonamento per un anno di lire 10, per sei mesi lire 5, si può pagare a mezzo vaglia postale. Sono ricevute a Direzione del giornale, per comodo degli abbonati, un **Ufficio tecnico** per l'enologia ed un altro simile un **Ufficio traduzioni** ed un **Ufficio commissioni** in vini e spiriti.

Ferro Bravais
(Vedi avviso in quarta pagina

DA VENDERE
un elegante **Villino** costruito di recente, a poca distanza da Porta Pia, nel nuovo quartiere di Villa Patrizi.
Dirigersi alla Banca Generale – Roma.

Da cedersi il diritto della
Caccia al Cinghiale
e d'ogni genere di caccia grossa e minuta in una delle più ... tenute della provincia di Pisa, ... di oltre ... ettari di terreno ... la più gran parte boschivo. La ... tenuta essendo ... da buon ... provvista anni ogni specie di cacciagione vi è in grande abbondanza. Stazione ferroviaria in mezzo alla tenuta. Dirigersi per lettera al signor E. Fongi, 124, Piazza Monte... torio Roma.

CERCASI ... **carrozzella** da piazza ... milordina in buono stato. Dirigersi Ufficio Pubblicità, Montecitorio, 127, P. p.

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE
originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via le Panzani 25

DA VENDERE
POTENTISSIMA
Pompa da Miniera
quasi nuova, della Casa Taugyés Co. Ltd di Birmingham. Aspira da 8-10 metri e spinge l'acqua sino a 70 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza.

Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera, è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che metri 1,20 × 0,85, e può lavorare anche sospesa nel pozzo per esser calata man mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

ELATINA CIUTI

A credit assima per combattere tutte le affezioni catarrali. Le tosse, anche le più ostinate se ne fa per tre flac. Si raccomanda specialmente per raucedine, asma e bronchite. Si avverte il pubblico a ricusare le bottiglie che non siano munite della marca di fabbrica regolarmente depositata, con cui è chiuso l'involto che racchiude la bottiglia. La marca di fabbrica è rappresentata da una etichetta dorata rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti.** Si vende alla sua farmacia, via del Corso, 3, FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

SONNAMBULA

Il sottoscritto desiderato consulti da persona di corrispondenza per affari di premura e di piacere possa le adoperarsi dalla chiara veggente sonnambula schiarimenti sulla buona o cattiva riuscita dei contratti desiderate avere le domande con lettera che si desidera con rispondere e inviare L. 5 in vaglia postale a favore della Signora **Matilde D'Amico**, via [illegible] Roma.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Sede Centrale, ROMA

Sedi Compartimentali PALERMO-GENOVA

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO

Partenze postali il 5 e il 25 di ciascun mese — Partenze commerciali facoltative il 10 e il 22 per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale ORIONE part. 1 Agosto 1889
PLATA » 25 » »
UMBERTO I. » 1 Settembre »
REGINA MARGHERITA » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze sospese

Partenze dirette per Valparaiso, Callao *ed altri porti del* Pacifico

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per Montevideo e Buenos-Ayres

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie mensili dirette da **Palermo** per **New York.**

Piroscafo UNDELLA partirà il 5 Agosto 1889

Per [illegible] biglietti rivolgersi alla Direzione generale a ROMA Corso 335, alle Sedi Compartimentali PALERMO e GENOVA, Filiali a NAPOLI, via Piliero 30, a LIVORNO, via [illegible] 2, a VENEZIA, via [illegible] 2, Bocca di Piazza, e presso le Agenzie locali.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

[illegible]

Fabbricante [illegible] di Santa Medicine

[illegible]

FERNET BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con gran premio all'Esposizione di Vienna

[illegible] la preziosa virtù di guarire radicalmente quel malessere prodotto dalle *agre esalazioni d'acqua*, nonchè il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione e da [illegible] disgustoso.

Efficacemente garantito da celebrità mediche e corpi morali.

Se ne prende ogni qual volta ci sembri da tavola in due [illegible] di acqua, vino bianco, caffè, vermouth, ecc. Ad ogni [illegible] si prende [illegible] ho non sia pronto.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere [illegible] la firma trasversale Fratelli Branca e C.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Stufer, Fasciniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**: specialità e vantaggi questi che non possono accumunare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recarsi sotto il **controllo governativo** una analisi per dichiarare l'acqua di Levico prosciuché **unica** per la cospicua quantità **d'Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati, l'azione di essa nella clorosi enemia, nei mali cutanei, erpetosi, nevrosi nei postumi sifilitici, reumatismi, ecc. La cura è limitata al bagno, ma si estende a quella di bibita e tanto più

Lo Stabilimento di Levico sta aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il Fiele di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose **a tutti visibili** - a 1400 m. dal 15 Giugno al Settembre.

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i comforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da affittare, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, e non apposite carrozze.

La Lingua del Trentino è il [illegible] per tutto il Regno d'Italia - **Carlo Giuppani in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Ungaro**, Jasomirgott strasse 2 Vienna.

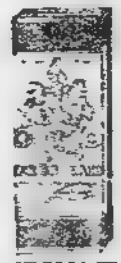
I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la natura [illegible] delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI



DEBOLEZZA CONSUNZIONE

IL FERRO

BRAVAIS

[illegible] la firma stampata in rosso

[illegible] 42 et 4 Rue Saint Lazare, Paris

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

La migliore delle **Acque per lavar la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:**

L'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. MIGONE e C.i**

Si vende in flaconi da once da L. **2 — 1.50 — 1.25** ed in bottiglie da litro L. **8.50** la bottiglia

L'ACQUA CATTIVAZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi od indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventezze ed anche per tenere le pellicole dalla testa. È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 3 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 - Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 5

PEI PRIVATI

[illegible] Cent. 5 la parola

[illegible] 10

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più [illegible] di quanti furono messi in vendita. Prezzo [illegible]

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere le commende e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso 375-79 e in Firenze via de' Panzani, 26.

Stabilimento Idroterapico COSSILLA

a 1[illegible] ora da **BIELLA**

[illegible]-Idroterapico-Ginnastico

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO

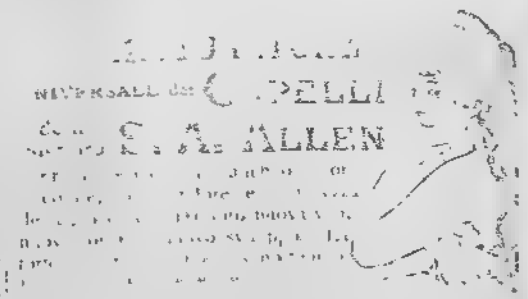
Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue GLUCK, 2 - Rue RICHEPANSE, 1

accanto all'*Opera* PARIGI **Prezzi moderati**



In Roma vendesi presso Picchi, Corso 343, Giulio Berra, via Gambonari 69, Augusto Berra, via Nazionale, 88, Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37, Sabbatelli, via Condotti, 61, Rocco Checco, via Muratella, 46, Beretta, via Frattina 117, Manzi, piazza del Nazionale 146, Nerco Costantini, via Nazionale 53, Rossi e Mayenza, Piazza Lucina, G. Baker e C. Piazza di Spagna 41, Brugia, Corso 344, Belleseures e Courmes, Corso [illegible]

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO

52 Via Spiga - Per [illegible] Porta Nuova - Via Manzoni, 52

EMPORIO

dei migliori

BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
inglesi.

CATALOGHI A RICHIESTA B.

BAGNAROLE

Semicupi, Bagni a doccia, e Bagni di tutti i sistemi. Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via dei Panzani, 26.

- Cura del Sangue -

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
E DI
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi erronei postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità. M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 1[illegible] Bottiglia L. 2,75.

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

- Preservativo contro le febbri prodotte da miasmi -

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

[illegible]	5.10 a.	7.30 a.	1.15 p.	4.40 p.	11.27 p.	—
[illegible]	9 a.	9.15 a.	1.35 p.	5.— p.	11.15 p.	—
[illegible]	5.55 a.	10.20 a.	2.45 p.	10.30 p.	—	—
[illegible]	7.40 a.	8.20 a.	3.40 p.	9.30 p.	—	—
[illegible]	9.15 a.	2.20 p.	12.— a.	5.— p.	6.30 p.	—
[illegible]	4.— a.	1.35 p.	—	—	—	—
[illegible]	7.55 a.	9.20 a.	6.55 p.	—	—	—
[illegible]	7.40 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.5 p.	—	—
[illegible]	9.40 a.	2.20 p.	6.30 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

[illegible]	6.20 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	—
[illegible]	6.10 a.	1.— p.	1.51 p.	—	—	—
[illegible]	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.	—	—	—
[illegible]	6.57 a.	1.55 p.	9.6 p.	10.5 p.	—	—
[illegible]	7.37 a.	10.1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.
[illegible]	9.55 a.	8.12 p.	—	—	—	—
[illegible]	7.50 a.	2.21 a.	3.36 p.	11.— p.	—	—
[illegible]	7.50 a.	2.21 a.	7.— p.	11.— p.	—	—
[illegible]	9.25 a.	2.40 p.	8.10 p.	10.— p.	—	—

Treno Festivo - Arrivo Nettuno ore 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.55 ant.
» » » giovedì e festivi » 2.55 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1.10 pom.
» » » (giovedì e fest.) » 9.45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma..... part. 5.40 | 8.40 ant. | 12.20 | 5.40 pom.
Roma..... arr. 9.55 | 11.55 ant. | 6.30 | 9.05 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Giovedì e giorni festivi

Roma... partenza 7.10 ant. | Roma... arrivo 11.15 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma..... part.	5.30	7.35	9.15	10.45 a.	3.02	4.—	6.10 p.	— —
Tivoli..... arr.	7.41	9.45	10.55 a.	12.55	4.16	5.47	7.57 p.	—
Tivoli..... part.	5.01	7.05	9.11	11.12 a.	3.25	5.37	6.36 p.	— —
Roma..... arr.	6.49	8.47	9.53	11.27 a.	12.51	5.13	7.27	8.24 p.

Treno Festivo Tivoli partenza 8.40 pom. Roma arrivo 10.40 pom.

L'ITALIE

X^e ANNÉE — XII^e ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois à partir du 1er Juillet 1889 auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate - La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. - Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889 auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées.

La Germania - Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9 francs** pour les abonnés de six mois.

L'envoi devra être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suez Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Pays de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour l'abonner, adresser à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome - Place Montecitorio, 127 — Rome.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare l'al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1[illegible] Kilo e 90 2[illegible] Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127,

— ROMA —

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	21
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 224

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA – MILANO – FIRENZE – PARIGI
(V. le indicazioni in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Giovedì-Venerdì-Sabato 15-16-17 Agosto 1889

5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

Nostro telegramma particolare

Spezia, 14 sera. Ritardato.

Alle ore 2 1/2, terminato il *lunch*, il Re esce per compiere il programma delle sue visite. L'accompagnano il principe di Napoli, il principe Tommaso, l'onorevole Brin, il contrammiraglio Morin, il contrammiraglio Lovera Di Maria, i generali Pasi e Canonetti, il colonnello Grasso, tutti in alta tenuta.

Seguono altre carrozze col prefetto Municchi, il sottoprefetto Colbertaldi, il sindaco, la Giunta municipale, parecchi consiglieri, il professore Capellini rettore dell'Università di Bologna e parecchi di spezzino di nascita.

Ieri alla residenza reale faceva il servizio una compagnia del 94° fanteria con bandiera e musica: oggi fu sostituita da una compagnia del corpo reali equipaggi.

Molta gente attende i Reali all'uscita, acclamando.

Le carrozze attraversano a corsa la città. La gente [illegible] passaggio, gremisce [illegible]

[illegible] delle truppe. Seguono il Re [illegible] ufficiali, le cui si recano ad attendere nella prossima via Carrozzata di nuova quartiere operaio, costruito [illegible] con un prestito speciale votato dopo la grave epidemia [illegible]

Il Re si reca all'ospedale militare, a [illegible] quella del [illegible] Visita le cameratte attenta [illegible] malati, rincuorandoli, ha [illegible] gradimento per il [illegible] Dopo due ore [illegible] ritornano alla via Cavour [illegible] folla immensa di [illegible]

La [illegible] pubblica non si preoccupa [illegible] lasciare il passo sufficiente alle carrozze reali, appena queste sono passate, la folla [illegible] dietro. I Re e quindi compagnia [illegible] sono operai, [illegible] e [illegible] caratteristici [illegible]

In [illegible] Re scende a piedi fra il saluto [illegible] e [illegible] seguito [illegible] principe di Napoli, il principe Tommaso, il [illegible] Via Cavour, si passa [illegible] una via lunghissima nel [illegible] quartiere operaio intitolato a [illegible] Luna ha tutte a edifizi per gli operai, costruiti con tutte [illegible] La più parte degli [illegible] alcuni sono ancora [illegible]

[illegible] gente [illegible] hanno avuto una [illegible] Le [illegible] plaudono [illegible] la città acclamando [illegible] [illegible] gremita di gente, e sui [illegible] operai numerosi [illegible] superbi. Si entra [illegible] si batte le [illegible] e [illegible]

[illegible] Re [illegible] dice [illegible] grato [illegible] Vivi [illegible] [illegible] la [illegible] soddisfazione [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] Il Re [illegible] [illegible] [illegible]

SPORT

Senigallia, 15 agosto.

Come vi ho annunciato nella mia precedente corrispondenza, oggi ha avuto luogo la prima corsa al trotto sul nostro *Turf* - Impresa Bonnetti.

La nota afosa del caldo delle scorse domeniche è sensibilmente migliorata da un fresco e salubre venticello che giunge assai a proposito.

Non ostante la magnifica giornata, il concorso d'oggi alle tribune è minore della scorsa riunione, mentre invece è imponente la folla riversatasi sul vastissimo prato riservato ai pedoni ed alle vetture.

A giudicare dall'assieme è d'uopo convenire che anche questo genere di corse così gradite e tanto comuni in Romagna non riscuotano un vero e grande interesse per quanto siasi cercato di attenuarne in questi giorni l'importanza.

La direzione è composta dai signori D. Marino Torlonia, da Gabani Gaetano, da Lavatori, da Pasquini T., dal conte Perozzi, dal conte Torelli, dal conte Giulio Losak e da D. Guido Torlonia.

Della prima batteria entrata in pista, *Clauser* di D. G. Torlonia, guadagna la méta - *Poker* del barone Franchetti è vincitrice della seconda batteria, e *Sultano* del conte Lauri, della terza.

Un *dilettevolissimo* divertimento che ha proprio nulla di comune colle *sport*, è l'estrazione di una tombola di lire 1000 che ha luogo dal palco della direzione delle corse.

La prima prova della partita obbligata di cavalli di razza italiana è vinta da *Mes-sina* del barone Ruggeri.

La corsa di decisione fra i cavalli vincitori delle prime tre batterie e guadagnata da *Clauser*, di D. G. Torlonia, che percorse metri 1 W in tre minuti ed un secondo.

La seconda prova della partita obbligata è vinta la corsa più interessante della giornata da *Messina* del barone Ruggeri guadagnando il primo premio *Leona*, del Casino, secondo e *Tiger* del barone Franchetti terzo.

Verso mezzogiorno era assai affollata e tra numerose ed eleganti signore ne splendeva...

×

La [illegible] assai bene e veramente accetta [illegible] giorni e tutte le corse [illegible] sul finire della stagione debbono [illegible] nella lunedì scorso la quale [illegible] delle signore, per il brio e per la [illegible] nulla di più attraente poteva ripromettersi.

Lunedì ventuno si darà la consueta annuale festa da ballo a favore del Civico asilo, ed a tal uopo si è già costituito un patronato di signore sempre disposte a gareggiare di zelo dinnanzi alla beneficenza.

×

Al teatro perdura la solita amenità, e l'impresa cittadina non poteva ripromettersi affari migliori.

Corbon

IL PROCESSO BOULANGER

PARIGI, 14. — L'Alta Corte di giustizia, nella seduta pomeridiana, dichiarò Boulanger colpevole di storni e di sottrazione di pubblici denari, e respinse le circostanze attenuanti.

L'Alta Corte pronunziò quindi la pena della deportazione in un luogo fortificato contro Boulanger, Dillon e Rochefort.

PARIGI, 14. — L'Alta Corte, dopo pronunziata la pena, sospese l'udienza segreta per redigere il testo della sentenza che sarà votata in udienza segreta, e quindi sarà letta in seduta pubblica.

PARIGI, 14. — *Alta Corte di giustizia.* — Si aprono le porte delle tribune per la seduta pubblica.

L'udienza è aperta alle 6 30 pom. Si procede all'appello nominale.

Il presidente legge la sentenza, che è lunghissima, e condanna Boulanger, Dillon e Rochefort alla deportazione in un recinto fortificato ed alla spesa.

L'udienza è levata alle 6.55 pomeridiane.

PARIGI, 14. — I tre gruppi della Sinistra del Senato, riunitisi tra le due sedute dell'Alta Corte di giustizia, decisero di domandare al governo di fare rispettare la sentenza dell'Alta Corte dopo la sua separazione, d'invitare i membri delle loro presidenze, presenti in Parigi, di mettersi in rapporto col governo per comunicargli tutte le informazioni sulla situazione dei loro dipartimenti, e di reclamare dal governo misure riguardo ai funzionari ed ufficiali più gravemente compromessi nella propaganda boulangista.

PARIGI, 15. — La condanna del generale Boulanger produce una mediocre impressione. La calma [illegible]. Non si [illegible] alcun [illegible] nell'attitudine [illegible] della popolazione.

I giornali repubblicani moderati dichiarano che approvano pienamente la sentenza della Alta Corte di giustizia.

I giornali conservatori e quelli boulangisti sperano che il suffragio universale riformerà la sentenza.

I principali membri del comitato boulangista sono partiti ieri sera per Londra, onde redigere con il generale Boulanger un proclama al paese.

LONDRA, 15. — I giornali inglesi commentano la condanna di Boulanger e generalmente la biasimano, trovandola troppo severa.

Lo *Standard* dice che il governo francese non deve contare sulla possibilità dell'estradizione di Boulanger.

Il *Times* opina che la misura è inefficace, giacchè esistono in Francia molte persone che, ritornatevi dalla deportazione, hanno avuto una parte politica considerevole.

PARIGI, 16. — Nell'odierno Consiglio dei ministri, il ministro della guerra, Freycinet, annunziò che sottoporrebbe al prossimo Consiglio di martedì i provvedimenti da prendersi contro gli ufficiali ed impiegati del ministero della guerra compromessi per boulangismo.

PIETROBURGO, 16. — Il *Journal de Saint Pétersbourg* dice che giuridicamente Boulanger ed i suoi complici sono morti per la Francia, ma si domanda se il boulangismo non gli sopravviverà dal punto di vista della politica sociale. Il giornale teme che i repubblicani non ricomincino la lotta tra loro.

Gli altri giornali dubitano che l'azione di Boulanger sia interamente terminata.

La *Novoje Vremja* dice: " La Francia pronunzierà la sentenza definitiva su Boulanger alle elezioni generali ".

Scampoli di Statistica

Voltando (tra il vento ed io, come dice il poeta) le pagine di alcune tavole ufficiali, testè comunicate al Parlamento, ne ho tolti parecchi dati che abbandono alle meditazioni di coloro che non amano leggere " il suicidio di ieri ,, o " l'assassinato di questa notte ,, o " la solita coltellata ,,.

Cominciando dalla popolazione delle principali nostre città, troviamo, nel parallelo tra il 31 dicembre 1871 e il 31 dicembre 1888 che Roma da 214 mila abitanti (lascio gli spiccioli) è salita a 401 mila.

Napoli	da 448 a 512	mila
Milano	da 261 a 491	„
Torino	da 212 a 305	„
Palermo	da 219 a 251	„
Genova	da 161 a 206	„
Venezia	da 125 a 149	„
Firenze	da 167 a 182	„

Pare, dalle cifre, che le *fame* e la *miseria* che i radicali nostri e francesi *arcades ambo*, regalano all'Italia, influiscano sul l'aumento della popolazione!

Debiti comunali. — In questa corsa Roma guadagna il pallio con quasi 70 milioni.

Milano, il secondo premio con 46 milioni cifra tonda.

Genova segue buon terzo con 41 milioni.

Torino è alla coda con 11 milioni.

Ma *niente paura*, come diceva l'amico che di quattrini ce n'è ancora.

Lo cui intatti Milano, che tiene in serbo nelle Casse di risparmio ordinarie e banche popolari, un gruzzolo di 200 milioni.

Roma ne ha 28, Torino 61, Genova 42, senza tener conto di quel tanto che è custodito dalle Casse postali di risparmio... Sommato tutto, c'è ancora margine per qualche debituccio avvenire.

Ed ora passiamo alla *letteratura:*

Milano, nell'ultimo anno finanziario, ha scritto quasi 10 milioni di lettere, 3 milioni di cartoline, spedite 35 milioni di stampe, 501 mila telegrammi.

Roma, lettere 8 milioni, cartoline quasi 2 milioni, stampati 48 milioni, telegrammi 477 mila.

Torino ha per conto suo 6 milioni di lettere, un milione di cartoline, 19 milioni di stampati, 251 mila telegrammi.

Genova ha scritto 4 milioni e mezzo di lettere, spediti 421 mila telegrammi, un milione di cartoline, 7 milioni di stampe.

Fra le quattro città la cifra degli stampati ascende a 111 milioni in un anno! Se usasse ancora il classico gemito dei torchi, quale immenso coro di gemiti!

Il Segretario

L'imperatore d'Austria a Berlino

BERLINO, 14. — Gli imperatori di Germania e d'Austria-Ungheria assistettero oggi alle manovre a fuoco presso Spandau e vi rimasero fino a mezzodì, facendo colazione sotto una tenda da campo.

Le manovre furono interessantissime per chè una parte delle truppe impiegava polvere senza fumo, mentre l'altra, che adoperava l'antica polvere, era sempre circondata dal fumo.

Gli imperatori tornarono al tocco a Berlino con treno speciale.

BERLINO, 14. — L'imperatore Guglielmo e l'imperatore Francesco Giuseppe, colla imperatrice Augusta Vittoria, si recarono nel pomeriggio a Babelsberg e pranzarono presso l'imperatrice Augusta.

Le Loro Maestà ritornarono alle ore 8 pomeridiane a Berlino.

BERLINO, 15. — L'arciduca Francesco Ferdinando si recò alle cinque di stamane alla caccia a Wildpark, presso Potsdam, ritornando alle ore 1 1/2.

L'imperatore Francesco Giuseppe con l'arciduca ed il loro seguito assistettero stamane, alle ore 9, alla messa nella chiesa cattolica di Santa Edvige.

Una folla compatta li acclamò.

BERLINO, 15. — L'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto a mezzodì il principe di Bismarck, che fece una lunga visita al conte Kalnoky.

Al tocco i due imperatori si recarono alla caserma del reggimento Francesco Giuseppe e lo passarono in rivista facendo quindi colazione cogli ufficiali.

Poscia gli imperatori visitarono l'esposizione degli strumenti contro gli accidenti del lavoro.

Alle 6,30 pomeridiane ebbe luogo il pranzo al Castello reale al quale assistettero tutti i principi ed i grandi dignitarii.

BERLINO, 15. — L'imperatore d'Austria-Ungheria è partito stasera alle 9 per Ischl.

L'imperatore Guglielmo e tutti i principi l'accompagnarono alla stazione. Il congedo fu estremamente cordiale. I due imperatori si abbracciarono ripetutamente.

La folla nelle vie acclamò l'imperatore Francesco Giuseppe.

L'arciduca Francesco Ferdinando, il conte Kalnoky ed il resto del seguito partirono, mezz'ora dopo, per Praga e Vienna.

BERLINO, 16. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, riassumendo le impressioni prodotte dall'intervista dei due imperatori, dice che l'imperatore Francesco Giuseppe ritorna in Austria-Ungheria col sentimento di una fedeltà reciproca incrollabile, che resterà nella memoria delle due nazioni e dei due imperi dopo un'intervista il cui risultato è l'aumento delle garanzie di pace per il mondo intero.

Il N. 33 (anno XII) del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 18 agosto in tutta l'Italia

Contiene:

Tipi Goldoniani, *Attilio Sarfatti* — L'opera dell'Abuna Messias Cardinale Massaia), *Giulio Salvadori* — L'ultimo dei Maonrys, *Leconte de Lisle* — Marano lagunare. *G. Marradi* — Rina di Valenza (leggenda), *G. Barzellini* — Fuochi fatui — Trittico (contin. e fine), Libri nuovi — Cronaca — Libri ricevuti in dono.

Centesimi 10 il Numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno, L. 5.
Fanfulla quotidiano e settimanale per il 1889: Anno L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,75

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 120

PROVINCIA ROMANA

Civitavecchia, 16 agosto

Si passa di festa in festa.

Ieri c'è stata una mondazione di Romani, i quali per metà sono rimasti anche oggi e rimarranno fino a domenica sera.

Per le strade non si sente che questo dialogo:

Come? Sei a Civitavecchia?

— Già.

Come stai?

Non c'è male e tu?

Sai che ti sei ingrassato?

È il più terribile tra quanti dialoghi convenzionali incretiniscano l'esistenza. Un mio amico, che ha occasione d'andare spesso a Napoli, ogni volta che vi incontra un conoscente lo affronta con coraggio, e, prima che l'altro abbia aperto bocca, gli scarica a bruciapelo questa cantafera:

— Sì, amico mio, sono a Napoli, sto bene ed anche la famiglia: tu pure stai benone, e quei di casa benissimo; io mi sono un po' ingrassato, e, se ti piace, dimagrito, riparto tra otto giorni; non vengo a fare penitenza con te... Ed ora, se vuoi, parliamo d'altro!

△

Il concorso dei Romani è stato, quest'anno, maggiore del solito, causa le feste del Millenario, complicate con quelle di Santa Fermina.

Le feste del Millenario sono presto accennate: una bella conferenza del professor Calisse; lo scoprimento d'una lapide commemorativa murata sopra un tratto delle antiche mura di Civitavecchia, con relativo breve discorso dell'assessore Lamberti: un banchetto, offerto alle persone autorevoli giunte da Roma per la circostanza.

Questo banchetto ha avuto luogo al Pirgo, e vi hanno preso parte, oltre alle autorità cittadine, i tre deputati del collegio, l'onorevole Mariotti rappresentante il ministro della pubblica istruzione, l'onorevole Grimaldi e il consigliere Bartorini, rappresentante il comune di Roma.

Debbo dirvi i brindisi, o amate piuttosto che ve li risparmi?

Ecco: terrò una via di mezzo; e non recherò che alla frase latina pronunciata dall'onorevole Mariotti in risposta al brindisi del sindaco di Civitavecchia:

— *Civitatem referent reipublicæ* — ha detto l'egregio sotto-segretario per l'istruzione.

Io non posso che associarmi a lui in questa cortese espressione.

Repetamus pure e non [illegible]

Alle 8 illuminazione del porto: una cosa realmente incantevole. E alle 9 fuochi artificiali e ricevimento alla sottoprefettura, ove c'erano *tutti*: civitavecchiesi e romani con le relative civitavecchiesi e romane, una fioritura di belle dame e d'incantevoli signorine...

Scrivo, ed ho ancora innanzi agli occhi la figura della principessa Odescalchi, più tizianesca che mai. Era imponente!

Alla sottoprefettura s'è ballato fino a notte alta e ancora si ballerebbe, se l'egregio cavaliere Coccanari l'avesse permesso.

E poi osate dire che fa caldo?!

△

Durante il ballo.

Una signorina tralascia bruscamente di ballare, e chiede all'imberbe giovinetto, che le fa da cavaliere:

— Le piace molto, a lei, il valtzer?

— (*Con un sospiro*). Immensamente!

La signorina, voltandogli bruscamente le spalle:

— Ma, allora... perchè non l'impara?

Stellino

L'isola di Candia

CANEA, 15. — I musulmani uccisero presso Candia un cristiano ed un turco sospetto di spionaggio. Si segnalano pure depredazioni nelle campagne da parte dei briganti.

La città di Candia è più calma: Canea è tranquilla, ma nelle campagne regna l'anarchia.

Il governo si oppone alla partenza delle famiglie cristiane indigene: la questione dei viveri si fa grave a Canea, Candia e Rettimo per le famiglie povere cristiane e musulmane.

ATENE, 15. — Dispacci da Candia annunziano che i negoziati sono cominciati tra Chakir pascià ed i Candiotti sulla base delle ultime domande da parte di questi.

COSTANTINOPOLI, 15. — Chakir pascià, governatore dell'isola di Candia, chiede alla Porta un rinforzo di 10,000 uomini, indipendentemente da tutti gli altri rinforzi già chiesti.

Lo stato d'assedio fu proclamato, ieri, a Candia.

ATENE, 16. — Chakir pascià attribuisce ai cristiani la responsabilità della situazione nell'isola di Candia.

ATENE, 16. — Le risposte di tutte le potenze alla nota greca sulla questione di Candia sono sostanzialmente identiche e rifiutano di intervenire nella questione candiotta, che considerano come d'ordine interno della Turchia.

CANEA, 16. — Si fa evidente esser necessario, per ristabilire la tranquillità, di far ritornare ai loro villaggi i rifugiati nelle città, e specialmente i musulmani e di aiutarli con soccorsi. Una sottoscrizione fu aperta fra i musulmani di Canea, ma è insufficiente.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del'*anagramma* di ier l'altro PENTOLA - POLENTA - " LEPANTO, „ e della *parola decrescente:*

RIPOSO
IMERA
PECI
ORE
SA
O

Logogrifo.

1. Devo essere un quadrupede africano,
5. e Lei mi ha senza dubbio in faccia, in mano.
4. Ben fritto e cal le, abbiamo buon sapore.
5. È in me che si batteva il gladiatore.
4. Mi si misura a metri a Roma, in Francia,
1. e poi si fa per empiere la pancia.
4. Mi scarico nel Tevere ogni giorno
1. Talvolta al lesso io servo di contorno
1. In genere mi ha truce la canaglia
4. Rammemoro quest'oggi una battaglia

In Bulgaria

SOFIA, 15. — Ebbe luogo un banchetto a palazzo. Il principe Ferdinando pronunziò un discorso applaudito.

Sua Altezza constatò quale sia stato dal suo avvenimento al trono lo sviluppo morale e materiale del paese; quali i sacrifizi del popolo per conservare l'autonomia e la libertà e quali gli sforzi per mantenere l'ordine e la pace, che valsero al governo non soltanto le simpatie del mondo civile ma anche gli elogi di uno dei più illustri e più potenti monarchi d'Europa e degli uomini di Stato più eminenti.

Il presidente del Consiglio Stambuloff, erigendo il principe per i suoi ritratti e la abbellimento apportati in Bulgaria, disse: " La forza della nazione negli ultimi anni ha superato la vittoria sui campi di battaglia ".

Il ministro della guerra, Mutkuroff, rispose in nome del " gabinetto.

SOFIA, 15. — La festa di ieri, anniversario dell'avvenimento al trono del principe Ferdinando, è compiuta secondo il programma. Fu cantato un *Te Deum* nella cattedrale. La rivista è riuscita brillantissima. La folla, entusiasmata, acclamava al principe. Sua Altezza ha ricevuto poscia le autorità e dato loro un pranzo di gala.

Nessuna manifestazione politica.

ROMA

16 agosto.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Succi al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 28.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 28°.5 - Minima, 16°.8.

Temperature alle 7 di stamani 16 nelle qui sottoindicate città:

Atene 24.8 - Costantinopoli 21.6 - Shields 22.7 - Odessa 19.3 - Roma 19.0 - Parigi 17.1 - Budapest 16.3 - Vienna 15.9 - Amburgo 15.8 - Monaco (Baviera) 14.6 - Zurigo 14.2 - Pietroburgo 13.9 - Mosca 11.9.

Temperature massime del 15 agosto, superiori ai 30°:

Palermo 31.2 - Foggia 30.5 - Venezia 30.2 - Lecce 30.1.

CALENDARIO D'ORO

Domani, sabato, sant'Emilia.

Onomastico di Donna Emilia Doria Pamphili, duchessa d'Avigliano, nata duchessa di Newcastle, della principessa Donna Emilia Odescalchi, nata contessa Rucellai di Donna Emilia Ruspoli nata Landi e della contessa Emilia Salimei.

Genetliaco dell'onorevole Giampietro, dell'Eminentissimo Don Mariano Rampolla del Tindaro (16), segretario di Stato di Sua Santità, e di Don Giacinto dei principi Ruspoli.

ROMA IERI.

Ci scrivono:

" Caro *Fanfulla*

. . . . . .

" A ogni passo, botteghe chiuse e fabbriche in gran parte (tutte, dico io, a differenza del testo manzoniano) deserte le strade " indicibile spettacolo... „ di solita dune, perchè i Romani, antichi e moderni, in conseguenza della " fame „ e della sete, erano [illegible] Castelli „ e alle prossime marine dove, per soddisfare quegli impellenti bisogni, ci vogliono dei baiocchi e non delle gerenziadi „ di cui si servono molti " a parecchia piena „ per commiserare il povero popolo!

" Il terragosto Romano ieri l'ha fatto in regola a dispetto della miseria italiana proclamata a tutto pasto dai pessimisti.

" E se non l'ho potuto celebrare anch'io, non è per colpa del Regno d'Italia, ma per colpa del [illegible] nel quale [illegible] la sconsolante abitudine di [illegible] trenta di luglio dal

In sostanza

Abbiamo qui innanzi molte altre lettere di [illegible] che vorrebbe [illegible] per [illegible] altro tanto [illegible] dalla presa dei biglietti per [illegible] ai suddetti luoghi all'uscita dalla stazione al ritorno.

" FANFULLA DELLA DOMENICA "

Raccomandiamo ai nostri benevoli lettori il numero di domani del *Fanfulla della Domenica*. Tutti i numeri naturalmente sono buoni dal primo all'ultimo; ma il nostro consigliano vuole per questo di domani un'eccezionale raccomandazione.

Giulio Salvadori ha dettato un articolo magistrale su tutta l'opera del cardinale Massaia, il glorioso martire [illegible] l'Africa mettendo in splendida luce i beni [illegible] che potrà trarre l'Italia da quei trentacinque anni, vissuti dal coraggioso francescano in terra di barbari.

Attilio Sarfatti vi ha scritto in stanze veramente delici *fini quid* [illegible] pieni di arguzia e di buon umore e che la legge come i caratteri della commedie di Goldoni rivivono oggi un po' trasformati, ma vivono della stessa vita di un secolo fa.

Nello stesso numero del *Fanfulla domenicale* è anche stampata l'ultima stupenda poesia di Leconte de Lisle, di cui l'insigne autore ha permessa la traduzione in prosa, per il nostro giornale, a L. Saner.

LA SALMA DEL CARDINALE MASSAIA.

deposta in una cassa di piombo, fatta apposta per ordine della Congregazione di Propaganda Fide, è stata tumulata a Campo Verano nel sepolcreto di tale Congregazione.

SCUOLE DI DISEGNO

I concorrenti ai due posti disponibili di disegnante in questa scuola via Incoronati N. 8 non più tardi del 25 corrente.

A PADOVA

in occasione del XIII Congresso della Associazione medica italiana, nella seconda quindicina di settembre, si farà un'esposizione di oggetti attinenti ai diversi rami della medicina.

Non vi saranno ammessi che i prodotti di origine italiana.

IL MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

notifica che, modificando in parte quanto venne già prescritto in ordine al funzionamento dei giornali, ha stabilito:

a che da oggi in poi la impostazione possa essere fatta indifferentemente nell'ufficio centrale ed in quello alla stazione;

b che l'ufficio alla stazione dia corso ai giornali in abbonamento per le spedizioni cogli ambulanti, anche se presentati un po' più tardi dell'ora fissata, purchè in tempo da poter effettuare il controllo colla pesatura, ed operare il carico sulle vetture;

c che un solo libretto di conto corrente serva per le impostazioni nei due uffici, il carico [illegible] e quello alla stazione, lasciando ferma la condizione che il conto medesimo debba sempre risultare con un credito degli editori verso l'amministrazione delle poste.

d che venga una sola dichiarazione, mod. di n. 247, comprendente la quantità di esemplari da spedirsi nella giornata, invece di tante dichiarazioni quante sono le partenze consegne, e che essa sia presentata all'atto della prima spedizione: salvo

per quei giornali che hanno più edizioni dello stesso numero, i quali potranno presentarle coll'ultima spedizione.

Rimane intanto stabilito che gli editori i quali impostano nella stessa giornata all'ufficio centrale ed a quello della ferrovia, devono presentare a ciascuno dei due uffici una identica dichiarazione per il numero complessivo della intera spedizione. Una delle dichiarazioni sarà stesa per duplicato. —

LUCE ELETTRICA.

Gli ingegneri hanno già terminati gli studi per la trasmissione della forza elettrica da Tivoli a Roma.

Ora stanno cercando i luoghi migliori per l'appoggio delle linee e subito saranno [illegible] i lavori, e si crede che in meno [illegible] dieci mesi potremo avere la luce elettrica trasmessa dalle forze idrauliche di [illegible]

[illegible] ROSSA

Pubblichiamo il listino della quattordicesima estrazione del prestito a premi della Croce Rossa Italiana

serie	N.	Premio L.	15,000
[illegible]	2	[illegible]	2,000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,000
[illegible]	12	[illegible]	1,000
11444	41	[illegible]	1,000
[illegible]	35	[illegible]	500
1104	10	[illegible]	500
[illegible]	28	[illegible]	50
[illegible]	14	[illegible]	50
3337	19	[illegible]	50
4703	23	[illegible]	50
4681	10	[illegible]	50
2348	16	[illegible]	50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	50
[illegible]	14	[illegible]	50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	50

[illegible] per Obbligazione tutti i numeri da [illegible] delle seguenti serie [illegible] 9189 - 4494 - 11589 - [illegible] - 12535 - 4910 - 4756 -

[illegible]

[illegible] arrivo dei vigili [illegible]

[illegible] con 37 [illegible] invio di [illegible] ADLER [illegible] dalle 9 alle [illegible]

E. FRETTE e C.

Premiata Fabbrica di

Tele, Tovaglierie, ecc.

speciale per

Famiglie e Stabilimenti

MONZA - MILANO

Deposito in ROMA Via Nazionale, 64-65

Si eseguiscono

Servizii da Tavola ed Asciugamani

con altre tessute

Prezzi di Fabbrica

Catalogo illustrato gratis.

Per comodità dei lettori pubblichiamo [illegible] quarto pagina

ORARIO DELLE FERROVIE

In Serbia

BELGRADO [illegible]

[illegible] Milano

[illegible]

LONDRA [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto **Ettolitri 10 all'ora**

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma**, via del Corso 375-379. Firenze, via Panzani, 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da	1 gallone	L.	28
N. 2 da	2 id.	L.	42
N. 3 da	5 id.	L.	60
N. 4 da	6 id.	L.	85
N. 5 da	9 id.	L.	105
N. 6 da	12 id.	L.	150

Filtri tascabili da 1 a 2 a L. 17 50

Istruzione gratis

Dirigere ordinazioni e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli** Roma, Via del Corso 375-379

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95!

Deposito speciale presso l'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli** in Roma, Corso 375-79 — **In Firenze via de' Panzani 26.**

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **pesante kilog. 170** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quasi cento anni ha dato campo fino all'evidenza che queste **trebbiatrice** sono le più solide le più resistenti e le più facili a trasportarsi anche località le più montuose e difficili dei passi di circa 180 Chilogrammi. Azione a forza di uomo ed il suo prodotto in media è di circa a THE Etolitri a grande altezza.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379 Firenze Via de' Panzani 26.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STERN

Sono di proprietà [illegible] e perciò [illegible]

Questi apparecchi si vendono [illegible] istantanee, senza ogni altra [illegible] indispensabili agli Amatori, [illegible] Agenti Generali [illegible] dell'Italia.

Per la loro forma e [illegible] si raccomandano [illegible] silenziosi sotto il gilet e [illegible] il vestito, facendo [illegible] momenti, dei ritratti [illegible] sorpresa.

Sconto [illegible] per [illegible] rivolgersi in elegante scatola [illegible] corredato di [illegible] scrivere acclusa (per 5 fotografie) L. 25

Inviamo [illegible] in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio [illegible] Finzi e Bianchelli Roma, Via del Corso 375-379 — Firenze [illegible] de' Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. Edwards, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con successo da un quarto di secolo.

[illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** Roma, Via del Corso, 375-379 — In Firenze via de' Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sautoir, Bacinelle, Stampi, Padelle, Lavande, Ghiaccie [illegible] per cucina, per [illegible] Bianchelli di Roma, via del Corso [illegible] de' Panzani 26.

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 11 e 24 l'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America — Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Gattaro Bruzzo Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. - Carlo R. - Regina - San Gottardo,

Rivolgersi: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agente per passeggieri di 3a classe Piazza Nunziata, 41 Agente per imbarco merci, Vico Cartai N. 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15.

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale 111 Southampton Row, **Londra**, Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Piarola, Corso 343 Giulio Berini via Giubbonari 69, Augusto Berini, via Nazionale, 88, Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37; Sinimberghi via Condotti, 61, Rocco Chirico, via Maddalena, 46, Boretti via Frattina 117, Mantegazza in Nazionale 146, Nerco Constantini, via Nazionale 23, Rocco e Materozzoli Piazza in Lucina 5, G. Baker e C. P. Spagna 41, Brugia, Corso 341, Bellei Genes e Cournes, Corso 385

DEHAUT

SANDALO di MIDY

Sopprime il Copaiva, il Cubebe e le Injezioni. Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattie della vescica, chiarifica le orine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero il nome.....

MIDY

PRESSO TUTTE LE FARMACIE

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7, 50 a.	1, 10 p.	4, 30 p.	11, 25 p.	—
Chiusi Firenze-Bologna	9, — a.	9, 15 a.	1, 30 p.	5, 45 p.	11, 15 p.	—
Bologna Ancona	5, 55 a.	10, 20 a.	5, 45 p.	10, 30 p.	—	—
Pisa-Livorno-Genova	7, 20 a.	8, 30 a.	3, 40 p.	9, 50 p.	—	—
Frascati	6, 40 a.	9, 50 a.	12, — mer.	3, — p.	5, — p.	6, 30 p.
Fiumicino	7, — a.	1, 50 p.	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7, 55 a.	9, 2 a.	6, 55 p.	—	—	—
Albano Laziale	6, 40 a.	9, 20 a.	1, 10 p.	6, 55 p.	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6, 45 a.	9, 40 a.	2, 20 p.	5, — p.	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6, 10 a.	2, 24 p.	7, 05 p.	9, 10 p.	—	—
Bologna Firenze-Chiusi	6, 10 a.	1, 5 p.	6, 5 p.	—	—	—
Ancona-Bologna	11, 10 a.	3, 10 p.	9, 30 p.	—	—	—
Genova-Livorno-Pisa	6, 45 a.	1, 55 p.	9, 6 p.	10, 5 p.	—	—
Frascati	7, 27 a.	10, 1 a.	12, 50 p.	6, 37 p.	8, 15 p.	9, 45 p.
Fiumicino	7, 55	8, 12 p.	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	—	9, 24 a.	3, 35 p.	11, — p.	—	—
Albano Laziale	—	9, 24 a.	7, 5 p.	12	—	—
Sulmona Avezzano-Tivoli	9, 25 a.	7, 40 p.	8, 10 p.	10, 25 p.	—	—

Treno Festivo — Notturno — 11, 40 pom.

GUIDANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (Stazione) parte ore 7,55 ant.
» » » giornaliero » » 2,55 pom.
» da » (Giornaliero) arrivo » 1,10 pom.
» » » (Festivi e feriali) » » 9,15 pom.

Roma-Palo-Ladispoli

Roma..... part. 5,40 | 8,13 ant | 1[illegible] | [illegible] pom.
Roma..... arr. 9,55 | 11,55 ant | 6,25 | 9,06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(Festivi e giorni feriali)

Roma..... partenza 7,10 ant. | Roma..... arrivo 11,43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma..... part.	5,30	7,5	9,13	10,11a	3,02	4,—	6,10 P
Tivoli.....	7,01	9,43	10,52a	12,55	4,46	5,47	7,57 P
Tivoli..... part.	6,01	7,52	9,11	11,12a	3,5	5,32	6,36 P
Roma..... arr.	6,47	8,37	9,53	11,57a	12,51	5,13	7,27

8,24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 8,10 pom. — Roma arrivo 10,40 pom.

L'ITALIE

XIIIe ANNEE — XIIIe ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'Administration du Journal l'Italie offre a ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, a leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1880, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés, partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **20** francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	Six mois	Un an
Royaume d'Italie, France, La Goulette Suez, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Pays de l'Union postale	» 15 —	28 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour l'abonner, adresser, à l'Administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome

BUREAUX DU JOURNAL

[illegible] Piazza di Montecitorio, 127 — Rome.

COLLA

GENERALE — GERMANIA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellane, cristalli, marmi, terrecotte pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tutta la durezza del marmo.

Prezzo due doppie fiale unite colla stessa scatola, L. 1 50. — Franco per posta postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 — Firenze, via dei Panzani, 26.

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e digestiva

VENDITA ANNUA 12,000,000 BOTTIGLIE

AGENZIA GENERALE.

LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta — **CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CONTINA** — Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori procedenti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un effetto ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** è pronta e **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti posti almeno 5 minuti dopo applicato sul petto, o tenuto fra le mani in catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più si previene qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** dev'essere il compagno indivisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con guaina in metallo dorato a fuoco, è elegantissimo, a forma di boccetta portato intorno al collo a mezzo di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITA'

Posateria argentata

ANE SI — marca — DI FABBRICAZIONE ROMANA al titolo **CHRISTOFLE** garantito

Marca

Modello «Bagatelle»	PREZZI	Modello «Bagatelle»
Cucchiaio da tavola . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . L. 2,25
Forchetta id. . » 2,50		Forchetta id. . » 2,25
Coltello id. . » 2 75		Coltello id. . » 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1 10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *regout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffe, Ristoranti ecc.* — Si ricargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere commissioni e vaglia all'Emporio Franco Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparlo (al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto nuido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

ridona e perfeziona al capello il suo naturale colore biondo, castagno o nero, ed il colore ricuperato è talmente bello che riesce impossibile scoprire e sospettare che si faccia uso di un preparato chimico

Prezzo: 6 a Bottiglie

Aggiungere per [illegible] per i luoghi postali dirigere i vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 in Firenze via de' Panzani 26.

NUBIAN

Lucido per scarpe, L. 0,95 al flacone

Dirigere commissioni e vaglia all'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26

PEI PRIVATI

Avvisi ordinari . Cent. 5 la p.
Corrispondenze urgenti » 10 »

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

Nuovi Reggitiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi

Prezzo del piede di legno Lire 5

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli di Roma, Corso 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio 127

ROMA —

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie Stati Uniti, Egitto, Austria	6	12	24
Unione postale, Francia e Inghilterra	11	22	44
Argentina, Brasile	15	30	60
Australia, Giappone e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 225

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Sabato-Domenica 17-18 Agosto 1889 — cent. 5 in tutta Italia

Il Re a Caprera

[illegible] scrivere questa [illegible] il [illegible] popolo [illegible] si [illegible] il tempo [illegible] si dica [illegible] minuirne la grandezza morale, a raffreddare l'ardore degli entusiasmi che hanno fatto divampare nel cuore dei patriotti sinceri, e devieve in cento piccoli rigagnoli la corrente impetuosa dell'affetto che travolge tutte le menti innamorate della virtù.

La visita del Re Umberto alla tomba [illegible] tratti [illegible] sola tinta di un po- [illegible] e a circondare d'una [illegible] vita più [illegible] discen- [illegible] leali, il [illegible] schiatta [illegible] rendarlo, [illegible] nato da [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

belle, ne dice una bellissima. " Sarebbe pur bello che qualche nostro colto e fervido ingegno ritornasse allo studio del Vico e ne chiarisse quallo specie di pregi e difetti, che io non sapendo trarre di lì, ho [illegible]

[illegible]

L'AVVENTURIERE

[illegible]

Un duello sotto l'Impero.

[illegible]

No poco de stravento!
Oh, che paroni!
De sa mattina, via,
Se deve magnà!

I poeta milanese avrebbe certamente dato la sua interpretazione a queste parole. Per noi, che siamo [illegible] aggiungo [illegible]

Echi

Feste a Livorno

LIVORNO, 15. — Le grandi manovre navali [illegible] sono [illegible] sabato. Domenica [illegible] al Forte dei Marmi [illegible] Ieri [illegible] Oggi [illegible] Domani [illegible] Sabato [illegible] Domenica [illegible] Lunedì [illegible] Martedì [illegible] Mercoledì [illegible] Giovedì [illegible] Venerdì

...ice Silvestri. Qui Arcoli impera. Roma ...ra marchesa ... una piccola rappresentazione compensa lo spirito acuto e ... della signora Manganelli la scar...

Lelio

...mpagnia del Publico

Il pubblico delle Sirene ha confermato il successo ottenuto a Roma l'inverno scorso. Sembra quindi che il ministero di pubblica istruzione possa senz'altro decretare all'autore uno di quei tali premi per l'incoraggiamento dell'arte drammatica, che, pare impossibile, non si trova modo di dare a nessuno. Gli attori, malgrado dovessero sostenere il confronto coll'arte squisita di Duse e Novelli, se la cavarono molto bene, e se non abbiglio, se la cavarono per ...che non c'era altro modo di ... del palcoscenico.

Rise divine anche le ombre, e bellissima la ...dia.

Dopo il teatro, e di nuovo del *Norsa* ...cente ... tutte e lingue, in modo che gl'italiani ... bravissimo il tedesco, e i Tedeschi ... il tedesco, e i Tedeschi capivano l'inglese... inglesi, che non c'erano, non capivano l'italiano, naturalmente si ricadde nel ...

Le sirene erano presso a poco quelle ... che la sera prima si erano dato convegno al Lido. Simili Mancarono a cune, ... aggiunte.

... stimato la portato via dalla ... Buon viaggio, signori! ... e signore, quelli che ... ...

Per ... dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

ROMA

... agosto

... C

... Maria ...

... 17 ...

... Rocco ...

... Pancrazio ...

... Agapito ...

... Eleuterio ...

... Filippo ...

... Lorenzo ...

... Bernardo

Milano Sa[illegible] e Cen-

[illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

[illegible] di Ferro

[illegible]

H. ROBERTS & C.

[illegible]

FIRENZE

Via Tornabuoni, 1[illegible]

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

[illegible]

Prezzo [illegible]50, franco di porto in tutto il

[illegible]

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso chilog. 12.

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

[illegible]

Acqua Inglese

[illegible]

Prezzo [illegible]

Direzione [illegible]

SOCIETÀ ITALIANA

PER LE

STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

[illegible] Milano - Capitale L. 180 milioni [illegible] Versato L. 135.000.000.

Esercizio 1889-90

Prodotti approssimativi del traffico

dal 1 al [illegible] Aprile 1889.

Rete principale			Rete secondaria		
ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenze	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenze
4024	4024		681	531	+ 150
4024	4024		681	531	+ 150
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8.27[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prodotti dal 1° luglio 1888 al 20 aprile 1889.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	132[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prodotto per chilometro.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il [illegible] deve essere [illegible] e [illegible] dato per la sola metà

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONE A PREMIO FISSO

Società Anonima per azioni

FONDIARIA VITA

Capitale sociale . . . . 25.000.000 di Lire

Capitale versato . . . . 12.500.000 Lire

Assicurazioni

di rendita vitalizia in caso di vita

Assicurazioni

contro i casi fortuiti [illegible] qualunque specie di natura

che possano colpire le persone

FONDIARIA

[illegible] Via Tornabuoni, 11

Agenzie in tutte le principali città d'Italia

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

[illegible]

Arrivi dalle linee di

[illegible]

Treno Festivo [illegible] Settembre, ore 11.45 p.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (Cerveteri) partenze [illegible]

" da " [illegible]

Roma-Ladispoli

[illegible]

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

[illegible]

Roma [illegible] | Roma arrivo 11.15 pom.

Tramway Roma-Civitavecchia.

[illegible]

Treno festivo [illegible] Roma arrivo 10.10 pom.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127,

— ROMA —

ISTITUTO PRIVATO

[illegible] per l'insegnamento ed educazione di giovinetti

[illegible] Waldherr in Laibach

[illegible]

Stabilimento Idroterapico

COSSILLA

a 1/2 ora da BRESCIA

[illegible] per [illegible] e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO

POSTI PRIVATI

[illegible] 10

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di parecchi anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida, più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa Due Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto è uguale a circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Fiozi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

[illegible] Apparecchi [illegible] Tascabili [illegible]

Per la loro forma [illegible] almeno sotto [illegible] utremità [illegible] possono [illegible]

Prezzo [illegible]

Le stesse [illegible] franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande [illegible] Via Corso 375

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 719

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO

BREVETTATO

ad uso collana o dal capo [illegible]

[illegible] Ciondolo Galvanico

[illegible] del Ciondolo [illegible]

[illegible]

Il Ciondolo Galvanico [illegible] durata [illegible]

[illegible] franco di porto [illegible]

Dirigere richieste e vaglia [illegible] Tappi e Bianchelli in Roma Via del Corso [illegible]

LA SALUTE [illegible]

1re ANNÉE

L'ITALIE

2me ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'Italie [illegible] aux abonnés des primes qui seront aussi [illegible]

Tous les abonnés anciens ou nouveaux [illegible] auront à choisir [illegible] un des volumes suivants, [illegible]

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois [illegible] auront droit respectivement à deux ou [illegible]

L'Administration met en vente à [illegible] à partir du 1er Juillet les ouvrages suivants [illegible]

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément [illegible] pour les abonnés de 3 mois [illegible] pour les abonnés de six mois.

L'envoi de ces [illegible] aura lieu le 1er

PRIX D'ABONNEMENT

Royaume d'Italie, [illegible]

Alexandrie [illegible]

Etats de l'Union [illegible]

Les abonnements [illegible] Pour s'abonner, adresser [illegible] l'ordre [illegible] poste ou un mandat à Vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Repubblica San Marino, Impero Austro-Ungarico	L. 6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 11	22	44
America del Sud e Asia	» 15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 20	40	80

FANFULLA

Num. 226

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent 5 in tutta Italia

ROMA, Domenica-Lunedì 18-19 Agosto 1889

cent. 5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

Nostro telegramma particolare

Taranto, 18.

Ferve i preparativi all'arsenale per la venuta [illegible] per il trasporto dei materiali [illegible] lo scheletro [illegible] fatta con dei [illegible] delle cifre del Re [illegible] Napoli.

[illegible] quello ove gioverà [illegible] ricevimento [illegible] a terra [illegible] una tinozzata [illegible] Così il bagno [illegible] Il [illegible] Delfi [illegible] tutto cosa degna davvero [illegible]

[illegible] una diga artificiale [illegible] interamente [illegible] visiteranno il [illegible] meccanica [illegible]

[illegible] dove Inghe, gl'ingegneri [illegible] meccaniche [illegible] costruzione per le grandi navi.

Per assistere e augurare l'arrivo del ministro Lacava che alloggerà all'albergo di Europa, tutte le case dispongono [illegible] dai numerosi forestieri [illegible] sospirato arrivo del Re.

Qui il maestro Mario Costa con i chitarristi e mandolinisti napoletani. Sono [illegible] molto [illegible]

[illegible] da Lecce che quel sindaco ha [illegible] Associazione della Stampa [illegible] per [illegible] può mettere a [illegible] dei giornalisti una sala nel [illegible] per assistere all'inaugurazione [illegible]

Vandalo

Messina, 18.

[illegible] attende con interesse che Umberto faccia sosta domani a Messina, al suo passaggio per Taranto, per ricevere gli omaggi [illegible]

[illegible] Alle ore [illegible] annunziata la [illegible] reale è in vista.

[illegible] andranno ad incontrarla su barche a vapore [illegible]

[illegible] civili e militari, i deputati ed i [illegible] attendono lo sbarco del Re e del [illegible]

[illegible] — Durante la traversata [illegible] Napoli [illegible] essendo [illegible] assistere [illegible] Furono [illegible] Durante la notte vennero [illegible] Diversi [illegible]

Giunta al mattino nel golfo di Napoli la squadra reale compiva diverse evoluzioni alla presenza di Sua Maestà e del principe di Napoli, [illegible] dirigeva verso l'ancoraggio.

Alle ore [illegible] meridiane il *Savoia* si segnalava da [illegible] reale salutato dalle salve [illegible] e si ormeggiava nel porto militare mentre la squadra si ancorava a Santa Lucia.

I [illegible] del Consiglio, onorevole Crispi, [illegible] si recarono tosto a bordo del *Savoia* ad ossequiare Sua Maestà.

Il Re, [illegible] alle premure fattegli, ha acconsentito a prolungare il suo soggiorno a Napoli.

Il *Savoia* partirà domani sera per Taranto.

NAPOLI, 18. — Alle ore [illegible] annunziavasi [illegible] il Re e il principe di Napoli non sono ancora sbarcati.

Sua Maestà ricevette a bordo [illegible] l'onorevole Crispi, il prefetto, [illegible] i generali Bertolè-Viale, l'ammiraglio [illegible] Martini, gli ufficiali delle [illegible] ed l'ungaro, l'onorevole senatore Riega e il questore.

Manovre di cavalleria

MODENA, 17. — Si stanno compiendo esercitazioni di avanscoperta di cavalleria, sotto la direzione del generale Medici.

Ieri, vi fu una brillante fazione sul fiume Secchia, presso Rubiera, in presenza del generale Dezza.

Oggi, le operazioni continuano verso l'Enza. Il combattimento è stato trasportato a Reggio.

Le esercitazioni saranno proseguite nei territori di Correggio, Carpi, Cavezzo e San Felice. L'ultima fazione si svolgerà fra Pivale e Ferrara.

GIORNO PER GIORNO

L'onorevole Delyannis, il capo dell'opposizione nella Camera elettiva del Regno di Grecia, se ne sta in questo momento prendendo i freschi a Milano!... Una tale stravaganza climatica non deve meravigliare alcuno. GIACOMO *per lassarli passare ogni volta*.

Mano tanto è spiegabile questa partenza per un periodo così agitato, ricco di [illegible] d'inquietezze, qual'è quello che l'insurrezione di Candia ha aperto agli Elleni, un uomo politico dell'importanza del signor Delyannis si tenga lontano dal campo di azione. La sua autorità sulle masse, il suo prestigio sui deputati dell'opposizione, avrebbero potuto forse influire sulle gravi determinazioni che sta per prendere... o per abbandonare... il Gabinetto d'Atene.

Ma chi sa!... forse anche in Grecia l'opposizione ha bisogno di un corso di bagni, di sudore. Forse il signor Delyannis è un appassionato erborista, orticultore emerito, e non seppe resistere alla tentazione di raccogliere sul territorio Ambrosiano una bella collezione di radici greche intorno al Bretotrotio, al Gerontocomio, al Tecnomasio, all'Ipotonocomio, e alle fabbriche di Theobroma per le vicinanze del Famedio. Forse ancora un'idea politica o la spinta a studiare *sul luogo* i congegni della Stazione di smistamento. Tutto il segreto della politica odierna consiste nel sapere *smistare* a tempo.

C'è un pericolo solo: che la democrazia ellenica s'impermalisca dell'abbandono del signor Delyannis, e che alle prossime elezioni - trovandolo troppo greco nelle sue passeggiate in Ausonia - lo lasci *sulle* trombe, ripetendogli l'adagio dei bassi tempi: GIACOMO - *sul, non galoni* EMILIO...

* * *

I morti viaggiano.

Le ceneri di Pasquale Paoli, generale e dittatore, dal loro sepolcro di London - terra d'esilio per lui - ritorneranno fra pochi giorni in Corsica nella tomba di famiglia, presso la stretta di Morosiglia, in piève di Rostino, dove il grand'uomo nacque nel 1725.

Francesco Domenico Guerrazzi ha reso tanto popolare il nome di Pasquale Paoli, che ormai si può fare a meno di ritesserne la storia.

Fu un prode figlio di un prode, un generale figliuolo di un generale, un patriota discendente da una progenie di patriotti: solamente l'idea della patria, ma intendeva a modo suo. Per lui la patria era la Corsica, e la nazione era il popolo dell'isola... niente di più.

Col padre e col fratello combattè da semplice soldato nella guerra di ribellione al dominio della Repubblica di Genova, guerra che cominciò nel 1734 e... non finì nel 1769. Salito rapidamente al comando supremo delle forze armate, e alla più alta magistratura civile, dittatore, legislatore riformatore, vittorioso in guerra e sapiente in pace, una sola cosa mostrò di non capire mai bene: che lo straniero è sempre un cattivo ausiliatore ai popoli che vogliono la indipendenza. Nato italiano e repubblicano, piuttosto che accettare la pace e la libertà da Genova, la chiese prima alla Francia, poi combattuto, vinto e fugato dalle truppe francesi sbarcate nell'isola - all'Inghilterra. La Francia, più tardi, lo dichiarò ribelle e lo condannò all'esilio: l'Inghilterra trattò la sua popolarità per impadronirsi della Corsica, ma lo privò del potere e lo tenne a Londra, malcontento, sdegnoso, inconsolabile di vedere il suo paese tornato in potere della Francia sotto il comando di un Corso, poco amico della Corsica. E là morì nel 1807.

Tornerà adesso morto alla sua patria: e quel sepolcro potrà essere agli isolani giorgento di giusto orgoglio, e di acerbe - ma utili - riflessioni!

* * *

I giornali di Vienna dicono che l'avere l'imperatore d'Austria dato un reggimento al maresciallo Moltke è una prova della stima che Francesco Giuseppe nutre per colui che gli arse provare tutte le [illegible] della giornata di Sadowa.

Intanto, da 200 anni che esiste l'esercito austriaco, questo onore non è toccato altro che a quattro persone prima del maresciallo Moltke.

Arturo duca di Wellington, il vincitore di Waterloo, l'« Iron Duke » come lo chiamavano gl'Inglesi, ebbe dall'imperatore Francesco nel 1815 il 22 reggimento di fanteria; il maresciallo russo Ivan Feodorovitsch Paskiewitsch-Criwanski principe di Varsavia, vincitore della insurrezione polacca, ebbe nel 1850 dall'imperatore attuale il 35° reggimento fanteria; il maresciallo conte Federigo Wrangel, comandante in capo degli eserciti alleati contro la Danimarca, ebbe nel 1851 il 2° reggimento dragoni; il maresciallo russo Federigo Guglielmo conte di Berg ebbe nel 1854 il reggimento N. 30 di Peterveradino.

Quest'ultimo era stato nel 1849 capo di stato maggiore del principe Paskiewitsch nella lotta contro il dittatore Kossuth.

Tutti questi marescialli dovevano l'onorificenza ricevuta al fatto di avere insieme con generali austriaci comandato le truppe imperiali.

Il Moltke è il primo per il quale si deroga dalle consuetudini, e per questa onorificenza accordatagli acquista nuovo significato.

* * *

Non è la prima volta che un reggimento austriaco porta il nome di Moltke. Il reggimento Sassonia Lauenburg N° 13, creato nel 1618 dall'imperatore Mattia e disciolto nel 1800, fu conferito da Carlo VI nel 1737 al maresciallo Filippo Luigi barone di Moltke, antenato del grande taciturno, e per quarantatrè anni, fino al regno dell'imperatore Giuseppe II, quel reggimento di fanteria fu considerato come un corpo scelto.

Il reggimento N° 71, che ora è destinato a portare il nome del celebre maresciallo, è reclutato nel contingente sloveno e fa parte dei più recenti corpi dell'esercito austriaco, poichè fu formato nel 1860 e conferito a Leopoldo II ex granduca di Toscana, che ne fu proprietario fino al 1870 epoca della sua morte. Dopo fu conferito al maresciallo di Rossbacher, un soldato valoroso e un uomo di sentimenti liberali.

* * *

Secondo la *Neue Freie Presse* dice il *Fanfulla* l'imperatore Francesco Giuseppe ha inviato la croce di cavaliere dell'Ordine di Leopoldo al maestro Brahms, « che è il primo artista a cui l'Austria abbia conferito una decorazione *riservata* finora ai *generali* e ai *marescialli* ».

È una *riserva* un po' fuori di posto, perchè quell'ordine fu istituito dall'imperatore Francesco I l'8 gennaio 1808 per « ricompensare le virtù ed i servizi *civili* », e, fra l'altre leggende, reca questa: *Integritati et merito*.

L'ordine equestre esclusivamente *militare*, che si conferisce ai « *generali* e ai *marescialli* », è quello di « Maria Teresa », istituito da questa imperatrice-regina 142 anni fa, ed equivale al nostro « Ordine militare di Savoia ».

È quindi naturalissimo che Francesco Giuseppe abbia fatto cavaliere dell'ordine in parola un provetto artista di note musicali, siccome pochi giorni sono egli ne fece Gran Croce « in brillanti » il conte Herbert di Bismarck, lui pure artista, ma incipiente di note... diplomatiche.

* * *

Con *ukase* imperiale di questi giorni sono state modificate in Russia le leggi relative alla riorganizzazione delle autorità provinciali per gli affari dei contadini, alle [illegible] rurali e ai giudici di pace.

La Stefani, che ci dà la notizia, aggiunge che queste leggi non saranno applicabili alla Polonia, alla Russia bianca, alla Russia rossa e alle provincie del Baltico.

A prima vista la cosa pare o una corbellatura dell'agenzia per noi, o una ulcera di Alessandro III per i suoi sudditi.

Perchè naturalmente si pensa subito: a chi sarà allora applicabile la nuova legislazione, se rimangono tagliate fuori la Polonia, le provincie del Baltico e due Russie, una bianca e una rossa?

Ma non per niente gli Czar portano il titolo d'imperatori di tutte le Russie. Dopo la *bianca* e la *rossa*, viene la *nera* e dopo queste la Russia *tout court*, che occupa la settima parte della superficie terrestre.

Per fare dunque un esperimento di leggi giudiziarie, ce n'è più che a sufficienza.

* * *

La mente di Edison.

Uno dei corrispondenti del *New York Herald* pubblica il resoconto di un'intervista da lui avuta con Edison a Parigi.

Ieri sera stessa del suo arrivo il grande elettricista americano fu andare con un amico [illegible] per la città. Dopo un'ora e mezzo di passeggiata l'amico gli domandò se egli era buono d'indovinare in qual punto della città essi si trovavano.

« Io chiusi gli occhi un minuto - narra Edison - per guardare la carta, e risposi che non potevamo essere a più di cento passi dalla piazza di Vendôme. Intatti la mia memoria ricordò che la risposta era esatta.

« — Scusate - interruppe il corrispondente - voi dite di aver chiuso gli occhi per guardare la carta. Di quale carta intendete parlare?

« — Di quella di Parigi. Io posso sempre rifare il piano di una città nella mia testa, dopo averlo guardato attentamente. Lo stesso mi succede colle macchine. Se io esamino una macchina nuova, allorchè voglio ricostruirla, non ho che a chiudere gli occhi e la macchina si riproduce esattamente nel mio cervello. La mia memoria funziona come se io l'avessi davanti a me. Questo è un gran vantaggio, non è vero? Eppure, vedete, io sento a ricordare le fisonomie degli individui che ho veduti.

* * *

Il corrispondente del *New York Herald* gli domandò poi se il fonografo avesse raggiunto il suo più alto grado di perfezionamento.

Io lo credo, rispose Edison, negli ultimi strumenti fabbricati nelle mie officine. I miei ultimi miglioramenti riguardano i suoi aspirati che sono il punto debole del grafofono. Per sette mesi, io ho lavorato da diciotto a venti ore al giorno su questa sola parola: *Speak*. Io diceva nel fonografo: *Speak, speak, speak* e lo strumento rispondeva: *Peek, peek, peek*. C'era da diventar pazzi. Tuttavia tenni duro fino alla mia riuscita ed ora il fonografo può ripetere 150 parole per minuto senza una sola omissione.

* * *

Adesso, secondo le dichiarazioni fatte al corrispondente del *New York Herald* Edison è preoccupato dal problema della navigazione aerea.

« Coloro che si servono del gas - egli dice - perdono il loro tempo. Non concluderanno nulla. Ecc. ecc. La direzione dei palloni deve essere risolta: Voi siete obbligati ad avere una macchina più pesante dell'aria, e occorre qualche cosa che possa trasportarla. La difficoltà sta nel trovare questo « qualche cosa ». Forse uno di questi giorni io lo troverò. Chi sa! »

E non per nulla è andato a Parigi. Forse egli conta di trovare il suo « qualche cosa » all'Esposizione!

* * *

Per finire.

Il *Liberal* di Madrid riferisce queste riflessioni che un osservatore ha fatto all'esposizione di Parigi sulla maniera che gli stranieri adoperano nello spendere i quattrini:

– Lo spagnuolo spende per vanità, il russo per gusto, il belga per necessità, l'inglese per utilità, e il tedesco per forza.

la Fanfulla

La Regina sui ghiacciai

Gressoney, 16 agosto.

Già l'anno scorso S. M. la Regina aveva mostrato la propria abilità d'alpinista affrontando la montagna nelle sue asperità difficili e tormentose, ma quest'anno vuole cimentarsi coi ghiacciai e colle punte più scabrose per meritarsi il saluto degli alpinisti, di Regina delle Alpi.

Dalle passate escursioni di Sua Maestà conto di darvi ragguaglio in una mia prossima lettera, qui attualmente vi riassumo il programma delle escursioni ed a soensioni che la Regina intraprenderà la prossima settimana.

La partenza è fissata per domenica mattina, 18 agosto. Compongono la comitiva di Sua Maestà due gentiluomini, due dame, alcune cameriste, due staffieri e per una dozzina di buone guide e robusti portatori. La comitiva è munita di tutto l'occorrente anche per una sosta permanente sulle Alpi.

Lasciato Gressoney-Saint Jean la comitiva attraverserà Gressoney La Trinité e rimonterà tosto la valle. Un sentiero accessibile ai muli s'arrampica [illegible] per la foresta, varca il Lys che s'infrange impetuoso e [illegible] tra le roccie e sbocca all'orlo di un vasto bacino di pascoli, ove sorge una cappella a Sant'Anna. Quivi si gode di una estesa veduta sui ghiacciai del Monte Rosa, sui monti confinanti colla Valsesia e sulla sottostante pittoresca valle. Valicato il colle detto [illegible] m. 2550, la comitiva [illegible] a Saint Jacques d'Ayas, dove si [illegible] breve riposo per raggiungere l'Albergo di Fiery a 1878 metri d'altezza.

Valicando il colle delle Cime Bianche, che sale a 2980 m. la comitiva si porterà al Saint Théodule, celebre passo a 3321 m. Qui dove comincia il ghiacciaio vedonsi pochi avanzi di antichi trinceramenti detti *del Forael*, costruiti nel XVII secolo per respingere le invasioni dei Vallesani. Sul colle il viaggiatore è sorpreso di trovare a ricoverarsi in un modesto albergo, proprio sulla cresta che domina i ghiacciai dei due versanti. È l'albergo più elevato che esista in Europa, e per la prima volta accoglierà nelle sue stanze una sovrana.

Dopo una notte di buon riposo, la Regina e la comitiva faranno l'ascensione del Breithorn (m. 4166) impiegandovi quattro ore di salita tutta di ghiacciaio e assai pericolosa alla sommità. Dalla vetta del Breithorn il panorama è indescrivibile per le grandiose sue bellezze.

Di qui la reale comitiva scenderà a Zermatt nella Svizzera. Ivi l'annunzio dell'arrivo della Regina ha già messo in movimento la numerosa colonia dei forestieri. Sua Maestà prenderà stanza nel grandioso albergo del Riffelalp a 2227 m. e vi soggiornerà due o tre giorni.

Il ritorno si farà collo stesso itinerario eccetto le ascensioni non più eseguite.

In tutti i paesi nelle valli per dove passerà la Regina, il suo arrivo sarà salutato dalle campane delle chiese e dallo sparo dei tradizionali mortaretti.

Rientrando in Gressoney Sua Maestà sarà presentata della pergamena artistica decretatagli lo scorso anno degli alpinisti a Bologna. La presentazione sarà fatta dai presidenti delle sezioni di Torino, Varallo e Biella.

RS

La Stefani comunica:

« GRESSONEY, 18. — Stamane alle ore 7.30 la Regina partiva col suo seguito per il Teodulo e poi per Zermatt percorrendo a Piera, comune di Ayas.

L'esposizione operaia di Brescia

BRESCIA 18. — L'inaugurazione dell'Esposizione operaia riuscì imponente. Vi intervennero le autorità, gli onorevoli deputati Gerardi, Gorio, Comini, Bonardi e Beneduce, cinquanta associazioni colle rispettive bandiere e moltissimo pubblico.

Parlarono, applauditi, Monti, presidente del Comitato promotore, il sindaco ed il prefetto.

L'Esposizione è molto bene riuscita.

NOTE PARIGINE

16 agosto

Il generale Boulanger è condannato al l'esilio perpetuo. Così furono Pyat, che è morto giorni fa, deputato Rochefort, che ritornò tranquillamente a Parigi; Luigi Napoleone, che divenne imperatore; Eudes, che ritornò generale; Clusseret, che è riapparso anche lui deputato, e insomma la maggior parte dei condannati a morte che non si ebbe la precauzione di far morire. Ritornerà anche Boulanger? Lo sapremo nel 1890.

*

L'esito - preveduto - del processo, non muta gli apprezzamenti che ve ne ho scritto. Invece del sottosegretario del signor de Beaurepaire, quanto più nobile e più giusto sarebbe stato che il signor Tirard fosse venuto alla Camera e le avesse detto:

– Il generale Boulanger minaccia la repubblica assai più che non la minacciasse il conte di Parigi e il principe Napoleone. Egli è un pericolo per la Francia e per l'Europa. Vi chiediamo la sua espulsione.

La Camera l'avrebbe votata con entusiasmo, e la *salus patriæ* sarebbe stata la sua giustificazione. Ma cercare di condannarlo con un processo come questo di cui fummo spettatori, è una *iniquità giuridica*.

*

Questo però è il lato sentimentale della questione. Il pericolo sia comunque è soppresso. La Francia – come dice Reinach il più accanito nemico di Boulanger – « si è riconquistata ». Le prossime elezioni le tara, libera dall'incubo del pretendente. E se ci fosse pericolo, Constans è lì a combatterlo. Il signor Carnot può andar tranquillamente a Fontainebleau, a godere un po' di riposo - che d'altronde ha meritato col mostrarsi indefesso, instancabile nell'adempiere le sue funzioni durante l'Esposizione.

× × ×

È morto, durante la mia assenza, un uomo ancor giovane, il Cassellari, colto da lunga e inesorabile malattia. Era un *inventore* che, col lavoro e con l'ingegno naturale, giunse a conquistare un posto eminente nella sua arte. Come uomo, il più grande elogio che si possa fargli è che non aveva nemici.

Uno dei più antichi *poloneni*, egli si era appassionato per la celebre Società, teneva a onore di non avere – lui, il solo – mancato a nessuno dei suoi pranzi e, dopo essersi fatto un po' pregare, improvvisava

sempre dai versi veneziani, di cui alcuni felicissimi

Divenne poi segretario della *Tribuna*, e uno dei crucci della sua ultima dolorosa malattia fu di non poter assistere al pranzo che ebbe luogo all'Esposizione.

Amato da tutti, gioviale, buono, la sua perdita è rimpianta da tutta la colonia. È il solo conforto che possa avere la sua povera vedova.

× × ×

C'è una nuova *Plaza de Toros* al Bois de Boulogne. Anfiteatro immenso tutto di pietra e terro, trentadue ale di gradini, loggie, anfiteatro. C'erano 10000 persone e sembrava semivuoto. Lo spettacolo è quello della *Plaza de Toros*, della via della Federazione ma più ricco e più teatrale. La sola vera novità sono i *caballeros de pica* o dei toreadores a cavallo di cui uno, il Conte, è un abilissimo cavaliere nel piantare banderille e giavellotti nella groppa del toro furibondo. Il suo cavallo è un magnifico animale, unpareggiabile.

×

Dalle grida di - Mate el toro! - non si direbbe che si tratti di un torneo. Ma c'è stato un momento di emozione vivissima. Il povero Mateito che agitava la muleta rossa davanti al furibondo toro, nell'evitare un salto troppo violento cadde. La bestia, fiutò sopra e sotto le coltre - imbottigliate di cuscini - gli tentò strappare un piccolo volo. Assolutamente come se mettesse un dado sotto un portapenne e lo lanciasse all'aria.

Mateito fu in piedi subito, senza danno, e presentò la muleta rossa al toro, come se nulla fossegli avvenuto. Figuratevi le acclamazioni! Ma - nota bene! - si gridò tanto *Bravo Mateito!* quanto *Bravo toro!*

La nuova Plaza costa 1,000,000 franchi. Se si lascierà uccidere il toro e maltrattare un po' i toreros, la speculazione può venir buona. Se no, no.

×

Edison ha inventato il fonografo e sta inventando il... come si dice? il telefoto. Vale a dire l'istrumento col quale mi vedrete da Roma mentre scrivo qui le mie *Note*. Chi sa ancora cosa inventerà Edison ma - vanità delle cose umane! - Edison è sordo e non saprà mai inventare un rimedio per non esserlo. A meno che non la sia una mistificazione da yankee. Lo minacciano di tanti diversi che forse la sordità è apocrifa, e creata espressamente... per non udirli. Intanto tutti gli inventori vanno a sottoporgli le loro invenzioni. E no che non è che un semplice adattatore... gli ha spiegato un sistema pratico di sfruttare i fonografi, che pare in breve sarà applicato a Parigi. In una di quelle solite colonne dove mettete dieci centesimi e avete un pezzo di cioccolata o delle sigarette getterete 50 centesimi e udrete, una cavatina cantata all'Opera.

Ma la Patti se non si sente completamente mebetita da questa degradazione sarà un miracolo.

×

La cosa più lacrimevole che avvenne troppo tardi per vedere lo Scia e gli sovrani italiani fu lo sbarco. Ho veduto nel 1877 e nel 1878 e poco su, poco giù, è sempre nello stesso modo. Individuo parecchio. Cioè, gli individui pedano quando erano contenuti dai militi della Repubblica o dai funzionari riverenti e che gli facevano ala che non osavano di farsi vivi da [illegible] per paura della Maestà... [illegible] Maddalena [illegible]

×

Quando gli sudditi [illegible] cercati invano [illegible] ci [illegible] fra rientrata [illegible] levarono dietro [illegible] per [illegible] entrò [illegible] dopo un'ora [illegible] Italia. E poi nulla. Ma poi [illegible] che [illegible] nel terzetto [illegible] era [illegible]

pata una torre Eiffel, e ho capito che era un falso entusiasmo. Poichè per quanto io ammiri la torre Eiffel, non posso credere che [illegible] anche un emblema universale.

* * *

Ripostiamoci con un po di *humour* inglese.

Un padre che fiuta un marito in un giovanotto che gli è presentato, gli dice:

La mia figlia maggiore ha una dote di 2000 sterline. La seconda di 1000; la primogenita di 3000.

Sento - interrompe l'altro - non ne ha una più vecchia.

×

In seguito facemo vedere a una signora un giardino.

Questa - ne dice - è la pianta del tabacco.

La signora con interesse:

In quale agenzie produce le sigarette?

Processi celebri

15 agosto

Mentre aspettiamo il processo dei temi, che temo abbia a unire prima di cominciare, occupiamoci del tema dei processi che sono all'ordine del giorno.

In Francia l'Alta Corte di giustizia ha già emesso la propria sentenza, e ha condannato Boulanger, Dillon e Rochefort a vivere eternamente in un *enfer fort*.

Nell'isola di Candia, dove è, come dicono i giornali bene informati, la cenere sotto cui cova il fuoco che dovrà arrostire tutta l'Europa, è finita l'istruttoria del processo contro l'uccisore del nostromo Pietro Corradino, e nella stessa isola cominciano molti altri processi contro gli autori delle rivolte e delle ribellioni recenti. Intanto Cakir è arrivato e s'è messo all'opera. Il primo atto compiuto da lui è stata una terribile requisitoria contro i cristiani che ha chiamato responsabili di tutti i guai avvenuti. Come si vede, il mussulmano ha messo le mani innanzi. Del resto, se è vero come assicura il *Popolo romano* che la questione candiotta si scioglie col collo e con Cakir non si può negare che tutto ciò che avviene colà sia pur troppo di processo.

E i processi continuano. Ve n'è di tutte le specie, di tutte le dimensioni: politici, finanziari e d'altro genere. Vè quello per i tarli di Terni, quello del Credito agricolo sardo, quello, eterno, dell'Impresa di Potenza, quello, famoso oramai, nella Maremma, il quale è riuscito a scuotere la proverbiale calma statuaria degli inglesi.

Ma per quanto riguarda la politica v'è di peggio, giacchè la processomania del momento ha toccato un punto acuto e pericoloso. Dove è mancato il reato si è inventato: alla mancanza di prove o di indizi sono stati sostituiti i sospetti o le insinuazioni, e i processi di invenzione, e di ben alcuni non hanno avuto tregua.

La Voce *Veneta* ha fatto una violenta requisitoria contro la triplice scossata di interviste terroristi [illegible] i giornali francesi hanno [illegible] [illegible] si regge del nostro Re a Spezia e alla Maddalena, quello dell'imperatore Guglielmo a Strasburgo e quello de l'operatore Francesco Giuseppe a Berlino. La stampa austriaca prepara intanto una [illegible] [illegible] intorno il viaggio della regina Nata ia a Belgrado, mentre, insieme con i giornali tedeschi istruisce un processo [illegible] viaggio di là da venire dello Czar a Berlino.

Di fronte a questa persecuzione processuale e degli augusti viaggiatori io no ne credo punto prudente di rimandare a momento migliore un viaggio a Frascati. Chi sa bene non si muove.

Intanto questa mania di accuse e di sospetti vedo tutto e tutti spuntare a bastanza e che la politica sia sempre in uno stato di incertezza e di inquietudine e spiega anche la prudente riserva dei mercati finanziari, i quali assistono sempre che spunti - l'ultima novella - di Faust, e fra tanti processi non trovano modo di... procedere.

L'alta Banca internazionale, persuasa anche essa che chi sta bene non deve muoversi, continua a tenersi lontana dagli affari e si gode l'ozio refrigerante delle bagnature.

Così avviene che il lavoro delle Borse riesce privo di qualunque importanza, senza indirizzo sicuro, senza slancio nè brio. Gli affari sono da per tutto limitati, i prezzi non presentano che variazioni insignificanti, le Borse somigliano a un placido mare calmo, tranquillo, come stagno. Verrà poi il soffio politico che agiterà le acque morte, e allora si avranno di nuovo i marosi i movimenti bruschi in alto e in basso, le burrasche e i naufragi.

E poichè sembra che le preoccupazioni che si avevano giorni addietro in riguardo alle difficoltà monetarie del mercato di Londra e gli effetti che ne sarebbero derivati per il movimento delle Borse internazionali siano cessate o diminuite, è da credere che allorquando le Borse ripiglieranno il lavoro interrotto esse saranno quali la politica le farà essere e dipenderanno interamente da essa. Così che se le divergenze, le accuse, i sospetti queteranno se si troverà modo di vincere le difficoltà sempre maggiori della penisola balcanica, e si riuscirà a infondere in tutti la persuasione che la pace non sarà turbata, le Borse le quali hanno guai recenti da riparare, affari sospesi [illegible] affari nuovi da trattare, e, a punto in cui si trovano, più margine a salire che a discendere, porranno, se la politica le aiuta, iniziare e proseguire con fortuna una campagna all'incanto seria e duratura.

Se invece la politica continuerà ad essere irrequieta, uggiosa, antipatica e turbolenta, come è stata e come è, allora le Borse aggiungeranno ai guai antichi nuovi guai aspettando invano il risveglio benefico e fecondo. Occhio, dunque, alla politica, arbitra e padrona delle Borse nel prossimo avvenire.

Quanto al presente, niente vale a scuotere dal sonno profondo in cui giacciono e di cui si ha una prova eloquente nelle seguenti insignificanti differenze avvenute nella settimana ultima e nelle non meno insignificanti oscillazioni intervenute durante essa.

Il 3 0/0 francese ha guadagnato 15 centesimi, mentre il 4 1/2 ne ha perduto 30; i Consolidati inglesi hanno guadagnato 1/8; la Rendita ungherese è salita di 20 cent. la Rendita austriaca in oro ha perduto 15 cent., quella in carta 5; la Rendita turca è salita da 16 22 a 16 82; la Rendita spagnuola è diminuita di 19 cent.

La Rendita italiana è salita a Parigi da 92 77 a 92 90; poi è discesa a 92 60, ed è risalita in chiusura a 92 80, con un aumento di soli 3 cent.; a Londra è ribassata da 92 1/8 a 92, e a Berlino da 91 10 a 91 30.

La chiusura è stata debolissima a Berlino, Vienna e Londra.

* * *

All'andamento calmo e tranquillo delle Borse estere, non ha corrisposto quello delle Borse italiane che sono state nella settimana agitate e convulse. Il segnale dell'allarme fu dato dall'annunzio della triste fine del comm. Noli, banchiere di Torino e vice presidente del Banco sconto e sete.

Denfert Rocherau! - esclamarono tutti - e il ricordo dell'immane e recente disastro del *Comptoir d'Escompte* e della *Società dei metalli* si impossessò degli animi. I correntisti accorsero al Banco sconto per ritirare i depositi, i valori a Torino ribassarono precipitosamente, e lo spettro di un fallimento disastroso si levò sinistro e minaccioso sulla città più laboriosa dell'Italia.

I giornali si impossessarono subito dell'argomento e, ce lo dolo alla processomania generale, si dierero alla ricerca dei colpevoli e istruirono un processo contro coloro che ritenevano responsabili della situazione.

Altri credettero invece che quella indagine fosse inutile, e che convenisse meglio applicare immediatamente i rimedi atti a salvare il paese da una crisi terribile.

Intanto una notizia che suonò come un augurio lieto ed una speranza vo' sui giornali. Il commendatore Grillo direttore generale della Banca Nazionale, era a Milano e si adoperava attivamente a trovare il modo di evitare una catastrofe. Questa notizia valse a rincuorare gli animi, giacchè tutti la persuasione che egli sarebbe certo riuscito a raggiungere l'intento, non ostante le difficoltà della situazione.

In seguito fu pure annunziata una adunanza straordinaria del Consiglio superiore della Banca a Milano, adunanza che ha avuto luogo ieri.

Ignoro quali deliberazioni sieno state prese, ma sono certo che, inspirandosi come sempre a quel sentimento di patriottismo che è una gloriosa tradizione del primo Istituto italiano, il Consiglio avrà fatto il possibile per venire in aiuto della situazione: e se non vi sarà riuscito, potrà ripetere col Manzoni: - Siate sicuri che non l'ho fatto a posta -.

E questo risulterà naturalmente dal processo verbale della adunanza, l'unico processo della settimana che, speriamo, abbia fatto del bene...

Nebal

NOTA SIBILLINA

Spiegazione [illegible] *metagramma* di ieri:

MACCHIA
R

e della *parola in croce*

M
BEN
BASTO
MESSINA
FRINE
INN
A

Logogrifo.

4. Sbocco, al norte, nell'Adriatico
5. Siam le buche d'un bel giuoco
6. Fo 'l prefetto a Panteropoli.
4. Per ch'io crepi, mi dàn fuoco
7. Ci lasciam succhiar da bamboli.
8. Ci han sul gobbo gli ortolani.
9. Io devo essere l'interprete
degli amirici Sciosani.

CORRIERE POLITICO

L'alleato nero

Grazie al suo colore, darà probabilmente occasione ai giornali clericali d'affermare che l'Italia ha stretta alleanza col diavolo. Per fortuna gli mancano le corna. Quanto alla coda, i suoi progenitori l'hanno perduta in quello stesso lavorio di selezione che trasse dal quadrumane l'uomo.

Questo almeno lo sostengono i darviniani. Per conto mio, rinunzio volontieri all'onore d'una simile genealogia.

Il nostro alleato nero, del quale dopodomani il buon popolo di Napoli potrà vedere i messaggeri, ha, del resto, o se non l'ha vanta una genealogia abbastanza rispettabile. Nel [illegible] sull'Etiopia il viaggiatore francese Paolo Soleillet ne parla così:

« Egli - Menelik - è nato nel 1842. Suo padre fu il re Hailé Malacotte, che regnò otto anni e vide il suo regno invaso da Teodoro d'Abissinia e il figlio suo caduto in prigionia di guerra.

Hailé Malacotte era figlio di Sahala Salassie che regnò trentatrè anni e mezzo.

« Sahala Salassie, moribondo, chiamò al suo letto il nipote Menelik e protestò che avrebbe avuto un regno più lungo del suo.

Oggi nello Scioa tutti credono che Menelik regnerà centoquattro anni, e che dopo essere stato prigioniero ed esule, ristabilirà l'impero degli Attics nel suo antico splendore.

« Sahala Salassie era figlio d'Ouassen-Sequed, che regnò quattr'anni e fu ucciso da una sua amante.

« Ouassen era, a sua volta, figlio, di Mezd-Hasmac Cervestie e di la principessa Atmosch-Kona della famiglia degli Attics e della prosapia di Salomone. È dalla parte di questa principessa che Menelik può pretendere all'impero: egli è della casa di Davide, erede di Salomone e cugino di Gesù Cristo ».

Egli autenticherebbe, anzi personifiche-

rebbe la tradizioni biblica ed evangelica. Se vi pare troppo, fateci pure la tara, tanto più che la tara è cosa d'attualità per via del fiume Tara che diè nome a Taranto e ad un eroe cui si attribuì la fondazione di quella città. A buon conto, se lo scrittore francese ha preso l'incarico per l'anterne, la colpa non è mia. Pigliatevela con lui.

Il nostro esercito

Com'è bello a vederlo rispecchiato nelle colonne del *Journal des Débats!* Vorrei poterlo riassumere in un soldato solo per gettargli le braccia al collo e baciarlo paternamente.

Un dispaccio da Parigi al *Popolo romano*, riassumendo per l'appunto un articolo del predetto giornale, porta:

« In Italia, più che altrove, l'esercito fu il più grande e potente strumento di unificazione.

« In Italia l'esercito è veramente scuola della nazione. Colà l'abitante d'Italia e specialmente la popolazione rurale fu iniziata non solo alla disciplina militare e materiale, ma eziandio alla disciplina intellettuale e morale. Colà non soltanto gli fu inculcata l'istruzione elementare, e metà degli uomini che sanno oggi leggere e scrivere lo impararono al reggimento; ma gli furono insegnati i doveri d'uomo e di cittadino e gli obblighi verso la patria.

« Gli italiani sanno comprendere questo grande servizio che l'esercito rende alla nazione, e quindi in nessun altro paese l'esercito gode una popolarità così sincera come in Italia. Gli Italiani hanno per esso un affetto ed una cura veramente commovente, e ne sono fieri. Però un'ombra oscura questo sentimento. Custoza e Lissa sono due piaghe che resteranno aperte sino a che si potrà metterci il balsamo riparatore di una vittoria. Questa è l'idea dominante fissa.

« Perciò il Parlamento ed il paese, malgrado le condizioni economiche, non rifiutano all'esercito il denaro necessario ed anche il superfluo.

« L'Italia, almeno, non si trincera ipocritamente dietro la formula: *Si vis pacem para bellum*. E la guerra che si prepara, la guerra a breve scadenza. »

Questo poi no: l'Italia ha un solo peculiare: quello della difesa. Combatterà se assalita in se, o nei propri alleati, ma assalitrice mai.

Ho piacere, del resto, che il *Journal des Débats* abbia mostrato ai suoi lettori il nostro esercito qual'è. Si spera che, ciò facendo, abbia cavato loro il ruzzo d'esperimentarne con un attacco senza ragione il valore e la solidità.

Una restituzione

Interpretando cavallerescamente il pensiero delle signore della Maddalena, a cui non poteva piacere la concittadinanza dell'Emma Liona, un gentile assiduo mi scrive che la triste amante di Nelson non era nata alla Maddalena, bensì in Inghilterra.

Tanto meglio! Restituiamo dunque a Inghilterra la sua concittadina, pur nella gelosia com'è di quanto è inglese me la riclamandi per le vie diplomatiche.

A mia giustificazione dirò che questo [illegible] mi ha regalato [illegible] Maddalena [illegible] Emma Liona è il Dizionario corografico dell'Italia compilato per cura del professore Amato Amati. Per dare a quell'impiastro temerina una patria meno generica, soggiungerò ch'essa nacque a Chester. Chester famosa per un formaggio gravelente, non gravelente però della fama serbata dalla sua al nome dell'amica di Carolina di Na[illegible]. Furono le sue moine, che inducendo Nel[illegible] a facerare una capitolazione solennemente stipulata, prepararono il tacco infame all'ammiraglio Caracciolo.

Oggi il Re, sbarcando a Napoli, passerà giusto sulle acque nelle quali fu visto galleggiare, respinto il cadavere di quel prode. Se [illegible] sopravvive di lui la vista [illegible] del Re [illegible] [illegible] della sua patria. L'Italia una e intera impersona la sua vendetta.

L'Asmara fortificata

Un dispaccio da Massaua [illegible]:

« Le fortificazioni dell'Asmara sono pressochè terminate.

« Ras Alula tenta, ma invano, di far defezionare alcuni capi delle nostre bande.

« Il generale Baldissera è tornato qui

71

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE SECONDA

Un duello sotto l'Impero.

Non possiamo provare che abbia preso parte all'uccisione di mio padre, perchè eccetto voi, Roberto, tutti i testimoni che sono ancora vivi, hanno interesse a stare zitti: la più di loro dei felati di cui la vittima deve arrossire quanto il colpevole. L'unico vantaggio che quel miserabile ha preso su di noi... Non ho voglia almeno di dichiarare che [illegible] voi di me stessa per i preparati i della vendetta. Partiremo per Parigi voi domani sera, io dopo due giorni, per[illegible] strade differenti. Ci ritroveremo, come per caso, fra otto giorni all'*Albergo del Déjeuner*. Io arrivando mi indirizzerò a Bourgoin, al quale ho già confidato del no[illegible] [illegible] quanto [illegible] necessario che sappia. Il segreto [illegible] che io ho voluto molto bene a mio padre, che ha contribuito molto alla sua fortuna: è di buon consiglio ci aiuterà [illegible] al bisogno, vi fornirà il mezzo di nascondervi. Voi per rappresentar meglio la vostra parte di commesso viaggiatore, lascierete la vostra *valigetta*. Vi [illegible] compero tutta e vi [illegible] [illegible] [illegible]

In proposito la *Tribuna* scrive:

" Come si vede, ai pessimisti non ne va bene una.

" A udirli, per fortificare l'Asmara, dovevano occorrere dieci mesi e dieci milioni almeno. Ecco invece l'intento raggiunto con una quantità di tempo e di denaro inopinatamente minore.

" Ce ne dispiace tanto per gli oppositori sistematici; ma le cose non vogliono proprio andare secondo i loro desiderii. "

Ma c'è un'altra cosa, ch'io vorrei sapere adesso che l'Asmara è nostra, che se ne fa? A che ci può servire? L'emigrazione al Brasile ed alla Nuova Orleans continua, io vorrei, se tosse possibile, vederla diretta all'Asmara ed a Keren, dove, per dati positivi, una colonizzazione potrebbe dare buoni risultati. Ho in mente che, organizzata sul piede, per esempio, dei Comuni Militari austriaci, vale a dire a coloni allo stesso tempo agricoltori e soldati, potrebbe dare [illegible] Sendi governo [illegible] Che se per il fatto che i Comuni Militari sono Croati gli ripugnasse e preferissero ad esempio, si ricordi che Molière [illegible] scritto " *Je prends mon* [illegible]

E non c'è che dire a seguir questa massima il grande commediografo non ci ha perduto.

Un po di tutto

Re Milano è giunto a Vienna.

— A proposito dell'asserzione del generale Boulanger che egli riuscì a fare costruire una flotta di sp e dell'addetto militare a una grande potenza, la *Post* dichiara potere asserire, in base a buone informazioni [illegible] non può trattarsi dell'addetto militare tedesco [illegible] nuale non ebbe mai una [illegible]

— Il generale Grenfell è ritornato ieri a Cairo e [illegible] dai ministri e dalle truppe inglesi ed egiziane.

— Una scossa di terremoto, che ha durato [illegible] secondi, produsse sulla ferrovia [illegible] rottura dei binari e ro[illegible]

[illegible] ca vi fu una scossa che [illegible] due secondi.

— Il [illegible] arrivato ieri a Stoccarda, e [illegible] alla stazione [illegible] si è recato alla villa Rosenstein, [illegible] venne ricevuto dal re e dal granduca [illegible] len che gli conferì l'Ordine della Fe[illegible]

— [illegible] partito boulangista organizza a Parigi per [illegible] corrente, un grande *meeting* [illegible] contro la sentenza dell'Alta [illegible] gnatoria.

— [illegible] del comitato nazionale [illegible] sterato nonchè un delegato di ogni [illegible] o rivoluzionaria di Francia.

— [illegible] da Londra reca che [illegible] legname, dei *docks* entrò ieri nella [illegible] sa. Il caricamento delle [illegible] sospeso. Il solo vapore *Yorkshire* [illegible] completare il suo carico.

Don Pippino

Per comodo dei lettori pubblichiamo a quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

ROMA

agosto.

Musica.

[illegible] gianini [illegible] e suonerà stasera [illegible] piazza [illegible] Colonna, da [illegible] alle 10 1/2 la banda [illegible]

[illegible]

[illegible] Pietro [illegible]

[illegible] Mercadante.

Temperatura di oggi

[illegible] servatorio astronomico del Collegio Romano:

[illegible] Massima, [illegible]

[illegible] di stamani. [illegible] nelle [illegible]

[illegible] Londra [illegible] Germania [illegible] Russia [illegible] Austria-Ungheria [illegible] Budapest [illegible] Amburgo, [illegible] Berlino [illegible] Vienna [illegible] Pietroburgo [illegible] Mosca [illegible]

Temperature massime del 17 agosto, superiori ai 30:

[illegible] Foggia, Venezia, [illegible] Verona, Milano, Parma, [illegible]

MERCATO D'ORO.

[illegible]

[illegible] Leone [illegible] Padre Cristoforo [illegible] Lodovico.

Natalizio degli onorevoli senatori conte Vitelleschi e conte Torre di Caprara, e del deputato Pugliese Giordina.

MINISTRI IN BREVE LICENZA

L'onorevole Finali a Vallombrosa, e l'onorevole Seismit-Doda a Terni.

L'onorevole Boselli poi è giunto ieri nel suo collegio a Livorno, ove rimarrà una settimana da tutte le autorità. Vi ha ricevuto il Corpo insegnante e visitato gli stabilimenti scolastici governativi e comunali.

Oggi ha assistito all'inaugurazione della nuova Scuola " Giuseppe Micheli " [illegible] inaugurare [illegible] celebre per la costruzione e il varo della *Maqenta* [illegible] il lancio della prima pietra d'un'altra [illegible] chiamata " Antonio Bruni " [illegible] il noto [illegible] avvocato.

IN VATICANO.

Il Papa ha celebrato stamane messa nella [illegible] privata alla presenza di molte [illegible]

Ha ricevuto poi gli auguri dei cardinali, dei prelati, dei personaggi della Corte pontificia, della guardia palatina, dell'aristocrazia romana e dei circoli cattolici.

Il Circolo di San Pietro ha presentato al Papa una ricca paniera di fiori e frutti.

Sua Santità ha ricevuto molti telegrammi di felicitazione anche dall'estero.

SUA SANTITA'

nell'odierna ricorrenza del suo onomastico ha dato le opportune disposizioni all'elemosiniere maggiore apostolico perchè vengano distribuite ai poveri di Roma le solite elargizioni per la somma di lire dodicimila.

ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA.

Il presidente dell'Associazione della Stampa ha ricevuto dal sindaco di Lecce il seguente telegramma:

" Compiacciasi partecipare giornali Roma questo municipio mette disposizione corrispondenti sala apposita Palazzo di Città, occasione inaugurazione monumento Vittorio Emanuele.

" *Sindaco:* PANZERA. "

GL'IMPIEGATI POSTALI

di Roma-stazione, radunatisi ieri per discutere sul modo di tutelare i loro interessi, hanno formulato ed approvato il seguente ordine del giorno:

" 1° Che l'orario di ciascun impiegato non ecceda sette ore al giorno, dovendosi retribuire le eccedenti ore di servizio con adeguato compenso, come si usa nell'amministrazione telegrafica ed in tutti i ministeri.

" 2° Che sia elevata l'indennità per il servizio di notte, stabilita dal decreto organico 1889, che sia pagata mensilmente e che cominci a percepirsi dalle ore 9 pomeridiane, anzichè dalle ore 11;

" 3° Che sia assicurata agl'impiegati l'annuale licenza stabilita dai decreti organici del 1880 e 1883, salvo sempre i casi di sventure nazionali, di epidemia o di gravi crisi, nei quali è dovere di ogni impiegato di trovarsi al suo posto.

" 4° Che per mantenere alto il morale e la dignità del personale, venga inibito ai signori direttori provinciali di mandare agli uffizi di stazione gl'impiegati puniti, dovendosi per questi tali adottare i mezzi repressivi di cui l'amministrazione dispone.

" 5° Che sia data comunicazione per circolare a stampa agli impiegati degli uffizi di stazione del regno del presente deliberato per ottenere la loro adesione. "

IL RICORSO DEL PROCESSO COSTA

per i fatti della Posta Vecchia, il quale dovevasi discutere ieri alla Corte di cassazione, lo sarà in altra udienza da destinarsi.

Intanto è assai probabile che l'onorevole Costa non rimpatrierà prima dell'apertura della novella sessione, per evitare gli effetti dell'interregno " sessionale.

CASSA FORTE [illegible] da [illegible] Dingersi all'Amministrazione del *Italo, Piazza Montecitorio* 127 Roma.

Fra le Quinte e fuori

Stasera al Nazionale, nella seconda rappresentazione, la compagnia Pantaleoni darà *Il ratto delle Sabine*.

Quanto prima avremo la serata d'onore del bravo brillante Pieri.

× Al Quirino nel mese di settembre darà un corso di rappresentazioni la compagnia drammatica diretta dal cavaliere Andrea Maggi.

È un pezzo d'anni che la compagnia Maggi è rimasta assente da Roma, ed il nostro pubblico la rivedrà certamente con piacere.

× Al Nazionale, nello stesso mese, verrà la compagnia Pieriboni.

× Ricevo per telegramma da Livorno che oggi stesso è stato firmato il contratto sociale fra Claudio Leigheb ed Ermete Novelli.

La nuova compagnia si costituirà nel 1891.

Veramente era da qualche tempo che Leigheb e Novelli covavano questo progetto di fusione. Ora che il connubio è avvenuto, auguriamo agli sposi — *perdon*, volevo dire ai due soci tutte le possibili prosperità.

I quattrini non potranno loro mancare. Novelli e Leigheb uniti, vale a dire i due migliori artisti comici del teatro italiano, faranno davvero furore.

Come prima scrittura della nuova compagnia parlasi della signorina Grazioso. E trattandosi di una compagnia a repertorio esclusivamente comico, la scelta non potrebbe essere migliore.

Teatri dell'altro mondo.

Ci scrivono da Buenos-Ayres che l'impresa fortunata del Ferrari procede di successo in successo, e i valenti artisti camminano di trionfo in trionfo.

L'ultima opera data in quel teatro italiano è stata gli *Ugonotti*, nella quale la signora Elena Théodorini ha ottenuto uno di quei trionfi, di cui la colonia non ricorda da molto tempo l'uguale. Non minore successo è toccato al tenore Masini, al baritono Battistini, al basso Wulman. La signorina Mantelli nella parte di paggio Urbano è stata assai applaudita, e la signora Toresella, miniando quasi la parte della Regina, ha mostrato di essere, tra i soprani leggieri, una delle prime.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Il ratto delle Sabine — **Quirino** (ore 9), La Traviata — **Manzoni** ore 9). La Favorita.

NOSTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio dei ministri ottomano ha deciso di concentrare truppe al confine greco qualora la Grecia persistesse nei suoi progetti di intervento in Candia.

Nella sua risposta alla nota greca, la Francia esprime le meraviglie che la Grecia abbandoni a un tratto il contegno corretto mantenuto sinora. Dichiara pericolosa trasformazione i dissensi di carattere locale in questione nazionale.

La Nota della Russia, in risposta alla circolare di Tricupis, concorda sostanzialmente con quelle delle altre potenze. Respinge l'intervento greco, ed esprime la speranza che la Porta metterà termine alle violenze dei musulmani.

La gendarmeria a Candia sarà formata da 500 o 600 Albanesi turchi. Sinora si compone per un terzo di Turchi e due terzi di Greci che, in gran parte, sono passati nel campo degli insorti con armi e munizioni.

Pare che l'Inghilterra si sia fatta iniziatrice fra le potenze amiche del continente di trattative per togliere le finanze turche dallo stato precario in cui sono e porle sotto miglior controllo.

L'Inghilterra e le altre potenze credono che i continui imbarazzi finanziari della Turchia possano in momenti critici essere usufruiti come mezzi politici per trascinarla in complicazione.

Abbiamo da Belgrado che il metropolita Michele desisterà dal sollevare la questione del divorzio tra re Milano e la regina Natalia a patto che l'incontro tra Natalia e il re Alessandro, suo figlio, abbia luogo a Belgrado.

Il re Milano acconsentì.

La *National Zeitung* propone che l'Austria-Ungheria, la Germania e l'Italia facciano a Berlino una e posizione comune non solo per stabilire legami d'interesse tra quegli Stati, ma per creare nuovi legami tra i popoli.

Il Reichstag tedesco sarà convocato per la seconda metà di novembre.

Il procuratore del re di Bruxelles ha invitato il commissario di Parigi a interrogare la segretaria Juliette Adam, direttrice della *Nouvelle Revue* sull'origine dei documenti di Stato da lei pubblicati e che furono sottratti dal ministero belga.

Il ministro della guerra russo, signor Wannowsky, che ha fatto tanto parlare di sè durante il suo soggiorno in Francia, deve tornare subito a Pietroburgo e di là recarsi a Sweaborg per essere ricevuto dall'imperatore.

Si assicura che il duca di Connaught che comanda ora una divisione nelle Indie, tornerà presto in Inghilterra.

Il principe di Galles che è ad Homburg, è in continui rapporti con la imperatrice Federigo sua sorella. Altri principi sono andati a visitarlo e pare che la sua salute sia migliorata perchè esce molto.

A Stoccolma è riunito in questo momento il congresso degli orientalisti. Il re [illegible] presiedette [illegible] inviato al [illegible] dell'[illegible]ne pubblica [illegible] Arvid Gustavo [illegible] l'ex ministro austriaco del commercio signor Kraemer il prof. Goldi di Roma, l'ambasciatore persiano a Costantinopoli Mohsine Khan e il ministro turco dell'istruzione Munif pascià.

Telegrafano da Berlino, 18:

" La Società [illegible] le ferrovie una riunione nella quale decise di diffidare il principe di Bismarck a una petizione per protestare contro le violazioni dei diritti dei Tedeschi da parte di sudditi inglesi, chiedendo protezione e soddisfazione per i tedeschi stabiliti all'estero.

" Il presidente della riunione rilevò che tale passo non ha carattere d'ostilità contro l'Inghilterra, ma è diretto soltanto contro gli Inglesi che disconoscono i diritti dei sudditi tedeschi. "

Scuola militare di Modena

Col primo concorso per l'ammissione alla Scuola militare non essendosi coperti i posti disponibili per il primo anno, il ministero della guerra apre un secondo concorso, al quale sono ammessi:

Per esami, tutti quei giovani che, essendo [illegible] nel primo concorso, [illegible] e coloro che [illegible] per la prima volta.

Saranno esaminati i giovani che produrranno il certificato comprovante di aver superato con buon esito gli esami di promozione [illegible] classe del liceo classico o dalla terza alle quarte classi [illegible] tecnico.

La *Tavola ufficiale* di domani, 19, pubblicherà [illegible] di questo concorso suppletivo.

Il cavaliere Gustavo De Lense, capoposizione presso il ministero della guerra, è stato delegato a rappresentare il ministero stesso in seno della Commissione per la gara nazionale di tiro a segno.

Sabato prossimo [illegible] un Bollettino militare di oltre cinquanta pagine, il quale conterrà la chiamata degli ufficiali della milizia territoriale.

Ci si assicura che alcuni quesiti sull'interpretazione dei contratti fra il governo e le Società ferroviarie, sollevati in Parlamento, siano studiati dal ministro Finali che si trova a Vallombrosa, dove è probabile si rechi pure il ministro della guerra che studierà assieme al collega alcune questioni ferroviarie d'indole militare.

Notizie d'Africa.

Dispaccio da Massaua, 18:

" La voce che il generale Baldissera fosse qui tornato è inesatta. Egli si trova sempre all'Asmara.

" Ras Alula era a Godofelassi, ma, sentendovisi mal sicuro e mancando assolutamente di viveri, partì per Gura e mandò ad Adua quanto avea seco di prezioso. Egli scrisse parecchie lettere al generale Baldissera chiedendo di far la pace cogli Italiani.

" Il piroscafo *Servia*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli, è arrivato qui ieri sera. "

Telegrafano da Tangeri, che il commendatore Cantagalli, ministro d'Italia, partirà giovedì mattina per Tetuan, per presentarvi al Sultano le credenziali ed i doni di rito.

La nomina del generale dei francescani

Ci scrivono:

" Quasi che se si trattasse della nomina d'un ministro la stampa non avrebbe fatto più chiasso di quanto ne vanno facendo certi giornali intorno alla nomina del superiore generale dell'ordine francescano, la quale deve avvenire verso la fine di ottobre.

" Da vent'anni è generale dei francescani padre Bernardino da Portogruaro, uomo mite e alieno da preoccupazioni politiche. Confermato ripetutamente dai capitoli dell'ordine, per non perdere con una successione i vantaggi annessi alla carica generalizia e conservati dalla legge sulla soppressione delle corporazioni monastiche in Roma nelle persone dei generali in carica, il padre Bernardino ottenne dai Pontefici Pio IX e Leone XIII grandi testimonianze di fiducia e di stima.

" Ma oramai è stanco, ed ha pregato il Papa di lasciarlo in pace ed i confratelli di dargli un successore.

" E si sa di bene che qui non v'è alcuna pressione di parte giacchè il padre Bernardino è da tutti ben veduto e stimato, e i provinciali dell'ordine sarebbero ben lieti di dargli per la settima volta la riconferma.

" Si è parlato d'intrighi per rimettere a nuovi stravizzi il governo dell'Ordine, ma io sono convinto di sia cosa [illegible] sai.

" Fino a [illegible] la [illegible] generalizia [illegible] [illegible] gli Italiani e gli spagnuoli, [illegible] da oltre mezzo secolo è rimasta [illegible] in [illegible] tature. Ciò avverrà [illegible] ora nella prossima elezione, se il padre Bernardino persevera nella sua risoluzione di ritirarsi.

" Sappiamo che la maggioranza dei provinciali è risoluta a voler un Padre generale di nazionalità italiana, e anzi gli sguardi sono già rivolti sopra un Padre che copre attualmente una carica importantissima nell'Ordine e divide le armi col padre Bernardino la direzione e l'amministrazione degli interessi francescani. La sola difficoltà [illegible] è minacciata da una grave malattia, che potrebbe impedirgli l'esercizio delle sue funzioni [illegible] governo e di [illegible] sentimenti [illegible].

" Anche il Santo Padre è d'avviso che si debba nominare un italiano alla carica generalizia, e che francamente [illegible] presso. "

Telegrammi particolari della FANFULLA

Parigi, 18.

I giornali che pubblicano in provincia il proclama di Boulanger furono sequestrati, la polizia venne rilasciati.

Il cardinal Lavigerie in un'intervista avuta con un redattore del *Figaro* confessò indirettamente lo scopo politico della sua crociata antischiavista. Disse sicure che fu abbandonata l'idea del congresso di Lucerna, perchè erano pochi i francesi che vi avevano fatto adesione.

Gravi parole ostili per l'onorevole Crispi e per l'Italia le quali non corrispondono pecuniariamente [illegible] da propagandare. Il cardinale Lavigerie disse che l'Italia non gli aveva dato un soldo.

Livorno, 18.

Oggi il ministro Boselli assistè alla inaugurazione della nuova Scuola tecnica Giuseppe Micheli.

Dopo il discorso inaugurale del sindaco, l'onorevole Boselli prese la parola e fu applauditissimo.

Quindi visitò parecchi istituti, ricevette il preside, ed i professori del Liceo e del Ginnasio.

Domattina riceverà gli studenti dell'Università.

Genova, 17.

La contessa Soissons-Villafranca, che si trovava da circa un mese colla famiglia ai bagni di Sestri Ponente, è ripartita per Torino.

Ieri era il proprietario del *Grand Hotel* Sestri la unione a parecchi della colonia dei bagnanti organizzò una festa in suo onore. Il ballo alla rotonda fu illuminato artisticamente.

Firenze, 18.

Oggi tenne il comizio degli inquilini per la riforma dei patti di locazione.

Siracusa, 18.

È stato arrestato Francesco Borgia, evaso dal carcere mandamentale.

LA CRONACA DEL MARE

GIBILTERRA, 17. Proveniente da New-York, è qui giunto stamane il piroscafo *Plata*, della Navigazione generale italiana, che proseguirà stasera per Genova.

PORTO SAID, 17. Diretto a Napoli e Genova, proseguì ieri per Messina il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*.

ANZIO

GRANDE ALBERGO DELLE SIRENE

(Nuovo Proprietario)

Camere sul mare con un letto, L. 3.50 — con due letti, 5 — Sulla campagna con un letto, 2.50 — con due letti, 4.

Tutto servizio compreso.

NUOVA ANTOLOGIA Il Fasc. XVI, 16 agosto 1889, contiene:

Musica e Novelle, a proposito dei "Miei Racconti" di Enrico Panzacchi. *E. Nencioni* — Il matrimonio di due grandi anime. Parte seconda ed ultima. *G. Chiarini* — Intorno al nuovo Codice penale. *E. Ferri* — Don Chisciottino, romanzo. Parte prima. *S. Farina* — Due illustri siciliani dei tempi nostri: Vincenzo Fardella di Torre Arsa e Michele Amari. *F. Brandi* — L'assicurazione degli operai in Germania. *Carlo F. Ferraris* — La Società biblica d'Inghilterra e l'ultimo suo rapporto. *F. Lega* — Notizia geografica. L'Europa in Africa. — Rassegna politica. — Bollettino bibliografico. Notizie di scienza, letteratura ed arte. — Cronaca giudiziaria della quindicina. — Annunzi di recenti pubblicazioni.

Prezzi d'abbonamento:

Per Roma. Un anno L. 40 — Semestre L. 22
» il Regno » » 42 — » » 23
Per le tere aumento spese postali.

L'Italia Enologica

RASSEGNA

dell'Industria e Commercio dei Vini

ORGANO DEL CIRCOLO ENOLOGICO ITALIANO

ANNO III

Sommario del N. 15 [illegible] agosto 1889:

[illegible] Lagrein [illegible] e suo avvenimento *Le Lager* — Clorosi [illegible] *Concerto* — Esposizione di vini del [illegible] laziale in Albano *Nomade* — Ricordi antichi [illegible] scalati attualmente — Distribuzione dei premi [illegible] alla fiera di vini nazionali del [illegible] — Rassegna della stampa italiana, francese, inglese, tedesca, spagnuola, americana — Movimento [illegible] — Corrispondenze, [illegible] — Notizie diverse — Appunti [illegible] — Prezzi dei vini [illegible].

Si pubblica [illegible] — Abbonamento annuo: Per l'Italia L. 8 — [illegible] L. 10.

Direzione e amministrazione: *Santa Maria in Via, N. 40* - Roma.

BANCA GENERALE

Società Anonima

[illegible]

Capitale [illegible] — [illegible]

[illegible]

Si [illegible] — [illegible] 337

[illegible]

Conto [illegible]

Si [illegible]

[illegible]

Per [illegible] 100,000 lire, [illegible] speciali [illegible] colla Direzione.

Il Consiglio [illegible]

[illegible] a L. 20,000

[illegible] a 20,000 a 50,000 [illegible] tre giorni di preavviso

[illegible] oltre [illegible] giorni di preavviso.

[illegible] sopra [illegible] effetti cambiari [illegible] tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiari aventi due firme di [illegible] scadenza a [illegible] mesi.

Eseguisce per conto terzi [illegible] di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

Stacca [illegible] Credito e Compera sia in Italia come all'Estero.

Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Riceve valori in semplice custodia, e il diritto che ne percepisce è fissato al 1/2 0/0 per sei mesi.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti a condizione speciale da farsi.

La Direzione.

LE VERE POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

Per famiglie. Si desidera presto il tedesco, francese ed inglese. Scienze commerciali, per uso Istituto Maschile J. BISTELA, in Kriegstetten presso Soletta (Svizzera tedesca). Prezzi moderati. — Per programma rivolgersi a Direttore.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marruchetto
proprietà
Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI
LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed a Congressi Medici.

PROPRIETÀ' MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica, **Renella, Affezioni nefritiche e gottose.**

e TELESSINA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie urinarie della vescica e nella **Ipersemia cronica del fegato** e nella **Litiasi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

GINNASIO PRIVATO
in GRAZ

autorizzato dal R. Ministero con idoneità per la 1ª Classe e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco da

GRAZ — *Professore e direttore* **Franz Scholz**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
SOCIETÀ ANONIMA
Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capit. sottoscritto L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale ROMA
Sedi Compartimentali PALERMO-GENOVA

Linea postale del **BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO**

Partenze postali il **8** e **18** d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'**8** e il **23** per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale ORIONE . . . part. 1 Agosto 1889
» PERSEO . . . » 15 » »
» UMBERTO I. . . » 1 Settembre »
» REGINA MARGHERITA . . . » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**

ogni due mesi

Viaggi straordinari direttamente da Napoli
senza trasbordo
per **Montevideo e Buenos Ayres**

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie facoltative direttamente da **Palermo** per **New York**

Piroscafo ENNELLA . . . part. 11 Agosto 1889

Per informazioni ed imbarchi rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 320 Alleanza, e dipartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA, Piazza Acquaverde - Agli Succursali di NAPOLI via Piliere, 28-29-30, e di VENEZIA, via XXII Marzo 11, nonchè a tutte le agenzie della Società.

VAGLIO VENTILATORE
A DUE MOVIMENTI

Peso Chilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Consegna a domicilio franco imballaggio facile a pericoli

Istruzioni GRATIS. Porto a carico dei committenti

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via del Corso, 375-379. Firenze, via Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTU'
si ottiene soltanto dalle vere

Acqua Inglese

preparata dal Prof. GELSSY, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualunque acido
RISTORA i capelli
AMMORBIDISCE i capelli
CONSERVA i capelli per circa sessanta giorni
NON SPORCA la pelle.

Prezzo f. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 50 centesimi per il porto postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 e Firenze via de' Panzani, 26.

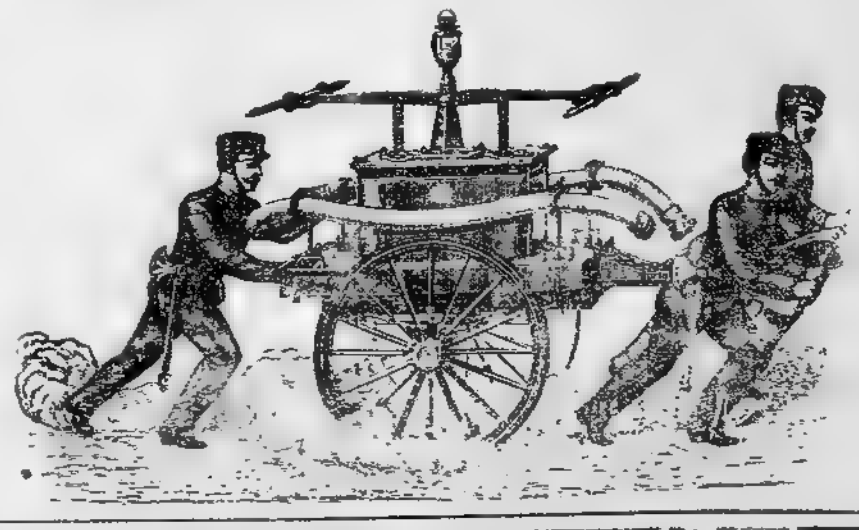
E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni, — Piazza Montecitorio, 712

PREMATA FABBRCA

di **Pompe per estinzione incendi, sistema brevettato con gruppo di valvole direttamente accessibile che, a differenza degli altri sistemi, possono venir tolte o rimesse a posto in pochi secondi, e materiale relativo.**

PIETRO BERZIA — Torino.

— *A richiesta si spediscono i cataloghi gratis* —



IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo.**

N. 1 da 1 gallone	L.	36
N. 2 da 2 id.	L.	42
N. 3 da 3 id	L.	60
N. 4 da 6 id.	L.	96
N. 5 da 9 id	L.	120
N. 6 da 12 id	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** Roma Via del Corso, 375-379

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** è franca di porto a tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze Via de' Panzani, 26.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9.— a.	9.15 a.	1.30 p.	5.45 p.	11.15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.20 p.	—	—	—
Pisa-Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Frascati	6.10 a.	9.50 a.	12. mer	3. p.	5. p.	6.50 p.	—
Fiumicino	7.— a.	4.55 p.	—	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7.— a.	9.20 a.	6.55 p.	—	—	—	—
Albano Lanuvio	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6.45 a.	9.10 a.	2.20 p.	5.— p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	—	—
Bologna Firenze-Chiusi	6.10 a.	1.— p.	6.— p.	—	—	—	—
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.	—	—	—	—
Genova-Livorno-Pisa	6.45 a.	1.55 p.	9.6 p.	10.50 p.	—	—	—
Frascati	7.27 a.	10.1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	—
Fiumicino	9.55 a.	8.12 p.	—	—	—	—	—
Nettuno Anzio	7.50 a.	2.24 a.	3.36 p.	11.— p.	—	—	—
Albano Lanuvio	8.50 a.	2.24 a.	7.— p.	11.— p.	—	—	—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.25 p.	—	—	—

Treno Festivo Anzio-Nettuno, ar. 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.30 ant.
» » » (solo nei festivi) » » 2.30 pom.
» da » (da ottobre) arrivo » 1.10 pom.
» » » (giorni festivi) » » 9.45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5.40	8.10 ant.	12.30	5.10 pom.
Roma	arr. 9.55	11.55 ant.	4.—	9.10 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma	partenza 7.10 ant	Roma	arrivo 11.14 pom.	

Tramway Roma Tivoli

Roma	part.	7.—	7.—	9.—	10.15 a.	4.02	6.10 p.
Tivoli	arr.	7.21	9.43	10.5 a.	12.—	4.10	7.57 p.
Tivoli	part.	8.01	7.—	9.43	11.12 a.	5.—	6.36 p.
Roma	arr.	8.49	8.45	9.51	11.47 a.	12.51	5.10	7.27	8.24 p.

Treno Festivo — Tivoli partenza 8.40 pom. — Roma arrivo 10.40 pom.

Posateria argentata

di

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

ANE SI — Impronta

marca

Modello «Bagnette» — **PREZZI** — **Modello «Bagnette»**

Cucchiaio da tavola	L. 2,50		Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50		Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,25		Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. – In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127,

— ROMA —

— Cura del Sangue —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità. **M. SEMMOLA**

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

XXIV ANNEE — # L'ITALIE — XXIV ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sûrement bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou nouveaux de 3 mois à partir du 1.er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1.er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1.er Juillet les magnifiques œuvres illustrees

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplement de **10** francs **pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9** francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse			
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. **10** —	**19** —	**36** —
Etats de l'Union postale	» **15** —	**26** —	**51** —

Les abonnements commencent à partir du 1.er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL
Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare [al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto nitido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno

Prezzo: **cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo**

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via de' Panzani 26

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori ecc., sono utili e lusso.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito, facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che si possono ingrandire a piacere

Prezzo dell'apparecchio raccolto, in elegante cassa corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 30.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 2

Franco di porto in tutto il Regno

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli Via de' Corso 375 e — Firenze Via Panzani, 26

INDUSTRIES
GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi. » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità. Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Tre.	Sei.	Uno
Franco di porto in tutto il Regno, Giubaldi, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 227

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

L'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA MILANO FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in 4ª pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Lunedì-Martedì 19 20 Agosto 1889

CENT. 5 in tutta Italia

Pensieri sul Vaticano

II.

[illegible] quando Berta filava e il [illegible] regnava in Roma [illegible] in [illegible] l'educazione [illegible] della gioventù [illegible] dei gesuiti [illegible] di [illegible] Storia avevano [illegible] Non [illegible] che le classi [illegible] anni [illegible] gli studi [illegible] Ricordo [illegible] altri [illegible] data a [illegible] nei giovani [illegible] il bel [illegible] precetti retorici, [illegible] Quelli [illegible] avvicinavano [illegible] Livio [illegible] Tacito [illegible] Cesare [illegible] Sallustio [illegible] Virgilio [illegible] Orazio [illegible] Cicerone [illegible] Demostene [illegible] Omero [illegible] Esiodo [illegible] Pindaro [illegible] Euripide [illegible] Sofocle [illegible] Aristofane [illegible] Platone [illegible] Aristotile [illegible] Plutarco [illegible] Luciano [illegible] Tucidide [illegible] Senofonte [illegible] Polibio [illegible] Dionisio [illegible] Erodoto [illegible] Ippocrate [illegible] Galeno [illegible] Euclide [illegible] Archimede [illegible] Apollonio [illegible] Tolomeo

Quando sono le sei e mezzo, i balconi

Vandalo

Lenorevole Boselli a Livorno

A ASSOLUTI

L'AVVENTURIERE

I un di notte sotto l'Imperatore.

Il sig

incerto

progresso intellettuale e morale delle na-

CORRIERE POLITICO

Torino

ha ripreso la sua consueta aria

Bisi Nazionale e

Le Borse Nazionali per

ha avuto

La flotta svizzera

vevo fare ma non

prezzo

Vedendo

per

Perché

Per

Ma lo sogno che mi mangi

Il cielo

Ah! Eccolo

Ah! Eccolo

Ah! Eccol

mori che si spinsero verso Montecitorio, ma non un grido di spavento, nessun impeto di fuga si manifestò nella massa. I più credettero ad un'esplosione di gas, alcuno anche che si era spenta una lampada elettrica durante il Caffè Colonna e fantasticò un'interruzione nella corrente altri sospettarono d'una cataclasia incendiata sotto il piazzale Colonna. Perciò la piazza rimase popolata e animata come prima, le signore sedute a gruppi circolanti, e la banda riprese a suonare una marcia brillante che era stata interrotta appena.

Intanto un'agglomerazione di gente si formava allo sbocco di Montecitorio, e a poco per volta la verità si conobbe e si propagò rapidamente

Una bomba metallica lanciata da mano ignota era rotolata pel selciato da Montecitorio fino ai piedi della statua di Garibaldi, e tra la piazza e la via del Parlamento, il muro delle case laterali e la via dell'Impresa. Essa era rotolata sul terreno e il miccio, acceso tra i selci per lo scolo delle acque, girava verso piazza Colonna velocità accelerata, mandando deboli scoppi e dalla miccia accesa

Il proiettile sui selci e lo videro e la miccia attirarono l'attenzione dei due carabinieri, che per ostruzione arrivarono al Sirocchio e la piazza Cesarini e Pietro Angelo della stazione di Montecitorio, di prima sentinella, [illegible] rinnovò il tentativo e [illegible] mentre [illegible] spegnere la miccia la bomba [illegible] più [illegible] animoso [illegible] lanciando al suo camerata una grave [illegible]

[illegible] anni studente [illegible] Nocera a abitante [illegible] un [illegible] piano era in [illegible] stato [illegible] [illegible] [illegible]

Polvere ISIZIA di Riso alla Glicerina *depositata*

UNICA CIPRIA ALLA GLICERINA

Premiata Esposizione mondiale di Barcellona 1888

Unica Cipria veramente igienica, rende la pelle morbida, vellutata e d'una freschezza infantile. Guarisce tutte le malattie della pelle [illegible] Riso di altre ditte, col suo uso solo per sette [illegible] per evitare le screpolature cagionate dai venti e dai continui cambiamenti di temperatura

Non sono macchie e muffe stagionali [illegible] che resistono al suo effetto salubre

Indispensabile **Cipria pei bagni**, impiegata in tutte le acque per toilette e prodotto congeneri per bagni

Con un sol pezzetto di **Glicisizia** si ottengono risultati ben superiori all'impiego di qualunque altro prodotto per profumare la pelle. Riunisce al massimo grado la formazione delle **rughe** qualunque epoca e per quanto rugata, sarà notevolmente migliorata coll'uso, per ridare quanto per profumare la pelle. Riunisce al massimo grado la formazione delle **rughe** qualunque epoca e per quanto rugata, sarà notevolmente migliorata coll'uso, per naliero della **Glicisizia** diventando d'una freschezza ed avvenenza — **elegantissima scatola (Bianca-Rosa-Nacre) L. 3, 4, 5 scatole L. 9 franco, in tutto il Regno. — Dettaglio Corso Vittorio Emanuele, 326, Palazzo Doria** e presso i principali Profumieri e Farmacisti del Regno.

Preparata unicamente dalla Premiata Ditta **G. MADDALENA e C.** Via Borgonuovo, 21 Milano, vendita al dettaglio in Roma presso FINZI e BIANCHELLI Corso 375 e 379

FERRO-CHINA BISLERI

Medaglie - FELICE BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Ebbita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. Pensate a provvederverne in tempo

N. 1 da	1 gallone	L.	26
N. 2 da	2	id.	L. 43
N. 3 da	3	id.	L. 60
N. 4 da	6	id.	L. 95
N. 5 da	9	id.	L. 120
N. 6 da	18	id.	L. 160.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli, Roma. Via del Corso 375-379**

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 130** è fra [illegible] di posto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. [illegible] forza di uomini ed [illegible] produce in media e di circa TRE Ettolitri di grano all'ora

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solida semplice funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Pronto a ricevere dei commitenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma via del Corso 375-379. Firenze, via Panzani 26

BELLEZZA E GIOVENTU

[illegible] della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. [illegible] adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc. [illegible] di secolo.

CONSERVA per lungo tempo i primitivi colore.
CHIARA come [illegible]
PURA di qualunque [illegible]
INODORA [illegible]
AMMORBIDISCE [illegible]
CONSERVA il vestito per circa sessanta giorni
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 60 centesimi per l'imballo postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso, 375-79 – in Firenze via de' Panzani, 26

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

[illegible] ai capelli il primitivo colore [illegible] ogni [illegible] che [illegible] e rispettare che il bianco [illegible] [illegible] senza alcuno

Prezzo: [illegible]

[illegible] per il pacco postale

[illegible] Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 - in Firenze via de' Panzani 26.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di sorprendente semplicità, di risultato infallibile e perciò ideali, indispensabili e desiderati.

Con questi apparecchi si eseguiscono col fotografico diversi istantanei, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori, ecc. ecc., all'aperto [illegible] si possono ingrandire, ridurre

Prezzo dell'apparecchio semplicissimo in elegante custodia [illegible] [illegible] di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. **25.**

Le lastre sensibili in scatola di sei lastre (6 fotografie) L. 2 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375 [illegible] — Firenze, Via Panzani, 26.

OFFICINA INDUSTRIALE

Diretta da SILVIO MORO Via Due Macelli 84

Si prendono ordinazioni per copertura di tetti uso terrazza con applicazioni:

di **PAGLIA contro il calore**	L. 2.00	al metro quadrato
di **POZZOLANA con preparato speciale**	» 2.50	» »
di **CEMENTO** »	» 2.75	» »

SISTEMA BREVETTATO

Si forniscono **VERNICI contro la ruggine del ferro e contro il tarlo del legno** applicabili specialmente ai **bastimenti. — Si preparano pelli, ossa,** e qualunque materia organica per impedirne la putrefazione. Prezzi da convenirsi. **Asfaltine Brevettate.**

Saponi per rendere impenetrabili i tessuti, e si prepara[illegible] [illegible] da L. [illegible] al m. q.

Si forniscono **materie contro gli incendi.** — Sistema brevettato.

MALATTIE DI STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE PAYERBON

[illegible]

Usate Pastiglie e Polvere antiacide digestive [illegible] contro i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche, per regolarizzare e Funzioni [illegible] dello stomaco e degli intestini

[illegible]

Esigere nelle etichette [illegible] [illegible] e la firma [illegible] DEPAYER [illegible]

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Ogni [illegible] il viso [illegible] effetto [illegible] bellezza, e [illegible] [illegible] [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
[illegible]	6	12	24
[illegible]	11	22	44
[illegible]	15	30	60
[illegible]	20	40	80

FANFULLA

Num. 228

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - [illegible] PARIGI
(Vedere all'indice la quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Martedì-Mercoledì 20 21 Agosto 1889

[illegible] alle

E poi?...

[illegible] del nome sull'elenco dei soci [illegible]

[illegible] esagera trasforma e intristisce. L'esagerazione del risparmio è l'avarizia; l'esagerazione della medicina è l'avvelenamento; l'esagerazione della legge provvidenziale che assicura la riproduzione del genere è il libertinaggio, l'atavismo colpisce la morte per istinimento. I comunisti partecipano perchè gli eccessi si toccano. Così l'esagerazione del liberalismo è la prepotenza.

[illegible] che dice a un cretino d'andare [illegible] sregolato scialacquatore inverecondo, « non era liberale. Era un despota di sotto in [illegible] eroine alla rovescia... Qualcuno [illegible] ha dato ascolto quel tale che ha speso [illegible] ed ecco della libertà che è [illegible] da un [illegible] di grazia nero [illegible] dall'ovo una dall'ovo del sergente [illegible] il bastone.

[illegible] quelli che proclamano [illegible] solennità per [illegible]

[illegible] gente a [illegible] protezione del [illegible] legano le loro forze a migliorare la condizione della famiglia, hanno l'adito aperto a tutte le legittime ambizioni, lavorano per sè e pei figliuoli, e trovano nella legge e nella autorità la protezione della loro vita e dei frutti del lavoro, contro la cupidigia degli oziosi, contro la prepotenza degli arrotini, contro la selvaggità degli scellerati.

E se una bestia feroce... e stupida come tutte le belve più crudeli... a cui la natura ha dato la [illegible] d'uomo per bizzarria, assolta quell'in manicomio, vigila per danaro contante quelle tenere [illegible] chiella per liberale un tirannello in [illegible] che [illegible] a ordinarle dove non sapreb[illegible] vere sotto l'impero delle legge, se n'ha a dare la colpa alla libertà?

Oibò!... la libertà non guadagna nulla da attentati così lesi e nauseabondi e spaventevoli. L'orrore del delitto, lo schifo [illegible] gli assassini [illegible] per le [illegible] inaugurate [illegible] basso nel letto dal dolore, lo sbigottimento nella gente onesta, che si vede insidiata in quel che ha di più santo, il pericolo, di più indispensabile al viver libero e quieto fanno invece gl'interessi della reazione e del ritorno alle vecchie tenebre.

Che se per caso, per disgrazia, profittando [illegible] del [illegible] e delle sue [illegible] sopra [illegible] dei buoni i cattivi riescano a imporre, e a garentire per tre giorni nella [illegible] e briaca [illegible] per [illegible] la libertà...

Avremmo anche noi la rivoluzione francese di cento anni addietro, e la Repubblica francese ne conterebbe [illegible] e poi [illegible] alzare un [illegible] della vendetta [illegible] di [illegible] giornosa, senza vedere cosa che fanno raccapricciare [illegible] dove un cittadino [illegible] sicurezza [illegible] altro [illegible] ordinato.

Gerardo

Gli anarchici in Svizzera

[illegible]

IL VIAGGIO DEL RE

Taranto

[illegible]

Parte da Napoli. Il Re [illegible] ritorna [illegible] per [illegible] Taranto [illegible] che, ispezionate alcune opere di difesa esterna nel Mare Grande, il Re, rientrando nel Mare Piccolo, assisterà a una pesca di ostriche, che è così curiosa in questo [illegible]

Giovedì mattina avrà luogo nell'arsenale la manovra di alcune macchine, poi saranno inaugurati i grandi bacini di carenaggio costruiti dall'impresa Rizzo.

La partenza per Lecce avrà luogo [illegible] veli mattina [illegible] e che il treno reale [illegible] a Brindisi.

Il treno reale giungerà stamane

Ieri sera all'albergo [illegible] Costa e la sua orchestra napoletana suonarono la nuova canzone

« Tarantella, Tarantella »

[illegible] Beato [illegible] un [illegible] gio. Che un bacio [illegible]

Vivissimo [illegible]

Taranto

Stazione, 21.

Stamane verso le ore dieci la squadra [illegible] attraverso lo stretto. Il [illegible] *Garibaldi* [illegible] fiancheggiato dalla *Duilio*, era seguito da tutte le navi che gli facevano corteggio d'onore.

Il mare era [illegible] splendida.

I legni *Ettore Fieramosca* e *Reggio* [illegible] bandierati, con musica e moltissimi cittadini a bordo, mossero incontro alla squadra reale [illegible] salutarono presso al *Saviore*, [illegible] [illegible] al suono dell'inno reale.

Tutti i legni che trovavansi in porto e [illegible] parecchi in segno di gala. Il palazzo [illegible] una [illegible] la gioia [illegible] bia fitta addosso [illegible] Lecce [illegible] La [illegible] rupe, [illegible] I [illegible] al [illegible] navi e torpediniere entrarono in quella gloria di sole. La cosa accadeva poco dopo le otto. Le autorità furono subito a bordo [illegible] che [illegible] giustizia arrivarono [illegible] per essere ricevuti. Che [illegible] Il Re, [illegible] [illegible] Borgia in [illegible] Cotrone [illegible] [illegible] Rimase [illegible] Rizzoli [illegible] Ritirossi [illegible] [illegible] [illegible] Rosati e [illegible] [illegible] [illegible]

come la coda. Ya la storia lacrimosa dei proce ssi rurali: dai moti di Bonzida a quelli del Mantovano, del Veneto, della Lombardia. Dimostra che finora il credito è stato in una tragicommedia: e che ora, con la nuova legge, lo si potrà davvero esercitare: ne indica il come e il quando, prendendo ad esempio i paesi esteri, meno la Turchia dove il provvido governo creò una cassa agricola al 12 0/0 e poi mangiò capitali e interessi.

Poi copia che l'interesse del libro è sempre in un numero solenne, in cui la presenza del Re infonde a quelle travagliate regioni un novello alito di vita ed è come l'alba di una splendida giornata.

Il cuore del Re, le preghiere del popolo, le ricerche della scienza, le visioni dei poeti, l'ingegno degli scrittori, i sogni dei soldato sono opera di tutti, s'incontrano in un punto solo: *domani!*

Domani, cioè una novella redenzione delle classi umili, il progresso civile, il risparmio necessario alla giovane rinverdita dell'Italia nuova.

Questa non è rettorica. Anche oggi, come ieri, si è in festa. I mostri di ferro tremano nelle acque di Santa Lucia, e tutta l'ampia e calma distesa del mare sembra – mandatemi buono lo sproposito! – sembra *terra italiana*. Sono le sette. La nave reale, salutata dai castelli e glorificata da tutto un popolo, leva l'ancora e precede: *sempre avanti, Savoia!* Tutti i cuori si alzano commossi e accompagnano coi voti il Re leale, adorato della nazione, che pur ieri, in un memore affetto, si è piegato reverente davanti alla tomba di un eroe repubblicano, che fu il più fedele amico di un gran Re!

Duchesse

Aspettando!

Taranto, lunedì

I forastieri aumentano: aumentano pure i giornalisti che sono convenuti qui in un numero assai superiore al vero. Ce ne sono di tutte le specie e qualità. Ogni più meschino giornale delle Puglie, della Basilicata e delle Calabrie ha voluto farsi rappresentare. Aspettando facciamo una passeggiatina per la città.

La città conserva delle memorie preziose della civiltà greca e dell'epoca romana.

Il municipio della istruzione pubblica ha fatto raccogliere in un antico convento molti oggetti che sono venuti alla luce negli scavi di questo e del vicinato.

Il cavaliere Viola, il dotto archeologo che ne è custode, ha ordinato il piccolo museo, ha ricomposto i resti di alcuni stupendi vasi greci, di molte suppellettili romane e ha messo insieme un medagliere che non ha nulla da invidiare ai più ricchi.

Anche qui, il buon cuore ha ritrovato un tesoro. L'amore ha rese tutte le monete, e a poco a poco, classificate e ordinate, vennero descritte ed illustrate. Ci sono delle monete divisionali che sono uniche nel mondo. Si crede che tutto il tesoro appartiene ad una delle collezioniste, perchè si ritrovano la moneta e monetina della enorme differenza di data.

<>

Dall'antico passiamo al moderno

Taranto diventa tra breve una città militare di primissimo ordine divisa in Spezia del mezzogiorno.

Taranto è merita di diventare una città militare perchè la natura l'ha creata di un porto naturale sicurissimo e che può ricevere non una, ma parecchie flotte insieme.

Infatti, il golfo di Taranto è un arcipelago, chiuso alle bocche da due isole: San Pietro e San Paolo. Queste due isole sono le guardiane di questo porto naturale, e anche le isole stanno fortificando a modo da rendere impossibile l'entrata nel golfo ad una squadra nemica.

Su questo golfo chiamato il Mar Grande si estende la città di Taranto e le campagne circonvicine. Poi per mezzo d'un canale naturale ampliato artificialmente, il Mar Grande traversa la città e riempie un immenso bacino, questo magnifico lago prende il nome di Mar Piccolo, ed è riparato da venti scirocchi della città di Taranto. Per mezzo del canale Mar Grande e Mar Piccolo

Nel Mar Grande torna il Mar Piccolo

Quando è cattivo tempo e portate con

Il Mar Piccolo, oltre all'essere celebre come porto naturale, oltre a divenirlo ancora più per l'arsenale militare che vi si sta costruendo, è celebre altresì, e da molti secoli, per le sue famose ostriche che godono fama in tutto il mondo. Una parte del Mar Piccolo è riservato alla coltivazione delle ostriche, da cui l'Governo ritrae un bel canone annuo.

Le ostriche appena nate nel Mar Grande, per mezzo di appositi congegni di legno, sono trasportate nel Mar Piccolo, ove crescono, restandovi anche due anni.

Dopo due anni si pescano delle ostriche di cui una sola può bastare ad una famiglia!

<>

Ecco la canzone composta per la circostanza della venuta del Re in Taranto da Peppino Turco e da Roberto Bracco

TARANTI TARANTELLA

A Mario Costa.

I.

A Taranto nce stanno
Na mare peccerille
E n'autro granne
La terra 'ntra li duje
Pare che dà vasille
E se ne fa a.
Taranti, Taranti, Tarantelle
Sti mare belle! Sti mare belle!

II

A Taranto nce stanne
Duje uocchie tale e quale
E granne granne,
Duje uocchie de fatella
Eguale, eguale, eguale
E na vucchella
Taranti, taranti, tarantelle
Chist'uocchie belle! Chist'uocchie belle!

III

Vucchella nu' scappare
Caldo staje tu, nu' staje
Stra mare e mare
Statte ca si te muore,
Nu vase che me dare
E già nu chiuove.
Taranti, taranti, tarantella
Sta vocca bella! Sta vocca bella!

IV

A Taranto nce stanne
Na mare peccerille
E n'autro granne!

Taranto, li 18 agosto 1887

Questa tarantella è stata messa in musica da Mario Costa, l'autore della *Bersagliera*, e sarà cantata mercoledì sera presso il *Savoia* ancorato nel Mar Piccolo.

Vandalo

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 19. — *Camera dei Comuni*

Labouchère chiede se sia fondata la notizia della *National Zeitung* che, cioè, durante la visita dell'imperatore Guglielmo ad Osborne fu stabilito un accordo che assicura l'identità della politica dell'Inghilterra con quella delle potenze della triplice alleanza sulle questioni europee.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, risponde che l'articolo a cui il deputato Labouchère allude si fonda solamente sopra una pura congettura e soggiunge: " La mia risposta del 15 luglio rimane interamente, cioè, che l'azione del governo inglese in caso che scoppiasse la guerra sua-percorrebbe alle circostanze particolari ed agli interessi inglesi, e che il governo non sottoscrisse alcun impegno di natura da ostacolare tale azione ".

Labouchère chiede se le parole di Fergusson significano che nessuna conversazione in proposito ebbe luogo durante il soggiorno dell'imperatore Guglielmo in Inghilterra.

Fergusson risponde che ignora se si tenne tale conversazione durante la visita dell'imperatore Guglielmo, ma è inesatto che abbia avuto luogo uno scambio di vedute.

CORRIERE POLITICO

Il Re e la Sardegna.

Al prefetto e al sindaco di Sassari che gli inviarono, alla Maddalena, felicitazioni ed omaggi, Re Umberto, con la parola dell'onorevole Brin, rispose nei termini seguenti

Il prefetto di Sassari.

Sua Maestà il Re, cui rassegnai telegramma V. S., mi ha incaricato di ringraziare Lei, Consiglio provinciale e rappresentanze e di rendersi interprete dei suoi sentimenti di affetto verso codesta provincia.

Vandalo, Brin.

Il sindaco di Sassari.

" Maddalena, 15 agosto 1887

Il Re d'Italia, Vittorio Emanuele fu Re di Sardegna.

La Sardegna, che fu già il granaio di Roma, è stata sotto questo aspetto la balia della nuova Italia.

Il nostro esercito

Il *Journal des Débats* gli consacra un secondo articolo, del quale ecco il riassunto mandato per telegrafo da Parigi al *Popolo romano*:

" ..... L'articolo parla delle origini dell'esercito italiano e dei diversi periodi della sua organizzazione e delle grandi riforme introdottevi.

Dice che l'esercito italiano contava, nel 1860, soltanto 25000 uomini. Questa cifra fu riconosciuta affatto insufficiente, e l'anno 1871 segnò per l'esercito il principio d'un'era nuova. L'Italia intraprese il compito di riorganizzare le sue forze di terra e di mare con risoluzione. La proseguì con perseveranza ed ebbe la buona fortuna di trovare dapprincipio il ministro Ricotti, organizzatore audace e prudente che seppe ammirabilmente conciliare le necessità del bilancio coi bisogni della difesa nazionale.

" I suoi successori, per colmo di fortuna, furono – almeno in maggioranza – amministratori generali di talento reale, specialmente Mezzacapo, Ferrero e Bertolè-Viale.

" Il *Journal des Débats* enumera le riforme introdotte da questi ministri, fa osservare incidentalmente che, malgrado i numerosi cangiamenti di ministero in Italia, il portafoglio della guerra cangiò relativamente poco di titolari dopo il 1870. "

Il *Journal des Débats*, come vedete, non ha che parole d'encomio. Rispetto a lui, al nostro esercito s'attagliano i versi del Tasso:

" Il giovinetto cor s'appaga e gode
Al dolce suon della meritata lode. "

Delle osservazioni del grave organo francese mi piace quella che fa sui relativamente poco numerosi cambiamenti nei titolari del ministero della guerra. *Fanfulla* ha sempre avuto la fissazione di sostenere che certi portafogli dovrebbero essere sottratti alle volubili vicende delle crisi ministeriali.

Non faccio proposte; ma giacchè è invalsa la consuetudine di sottrarre possibilmente il portafoglio della guerra a troppo frequenti passaggi, rispettiamola. Già le prerogative parlamentari non ci perdono gran che a lasciare che l'esercito non debba salutare ad ogni crisi un nuovo ministro.

Un'esposizione a Berlino

Gli allori di Parigi hanno tolto i sonni a Berlino, come quelli di Milziade a Maratona. L'avevano tolto a Temistocle. Ora Temistocle, cioè Berlino, vuole rifarsi: non anela, no, ad una Salamina, ma ad un'esposizione.

Prima a proporla è stata la *Vossische Allgemeine Zeitung*. Le si associa ora la *National Zeitung* insistendo perchè si organizzi nella metropoli tedesca un'Esposizione, cui dovrebbero prendere parte i tre Stati alleati. La *National Zeitung* dice che se la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia rappresentano unite la più gran terza militare d'Europa, possono sostenere anche sul campo il paragone il contrasto coi loro vicini. Rilevano le intenzioni pacifiche del loro delle loro vicine, ecc. dei tre popoli amici dei tre Stati concludendo dicendo che essa segnerebbe un gran passo verso l'avvicinamento dei popoli.

Un po di tutto

Il presidente della repubblica, Carnot, ricevette ieri i sindaci intervenuti al banchetto di domenica. Non ci fu alcun incidente.

È stato aperto ieri a Parigi il congresso internazionale di antropologia e archeologia preistorica. Vi assistono ventisei italiani.

— La *National Zeitung* conferma che il granduca ereditario di Russia interverrà alle grandi manovre da eseguirsi in presenza dell'imperatore Guglielmo.

Lo Scià di Persia è giunto ieri sera, alle ore 7, a Monaco di Baviera. Fu ricevuto dal principe reggente, da tutti i principi e dagli alti dignitari, e accolto calorosamente dalla popolazione.

Le sedute della conferenza dei vescovi si apriranno a Fulda domattina sotto la presidenza dell'arcivescovo di Colonia.

Vi interverranno personalmente gli arcivescovi di Colonia, Posen, Friburgo in Brisgau, il principe-vescovo di Breslavia, i vescovi di Treviri, Limburgo, Fulda, Hildesheim, Osnabruck, Ermeland, Kulm, Magonza ed il vescovo-cappellano dell'esercito, monsignore Assmann.

Il vescovo di Munster sarà rappresentato dal vicario capitolare Giese, e quello di Paderborn dal canonico Schulze.

L'imperatore e l'imperatrice sono giunti nel pomeriggio di ieri a Carlsruhe e furono ricevuti cordialmente dal granduca e dalla granduchessa.

Alla stazione si trovavano pure gli alti dignitari a rendere omaggio alle LL. MM. II., e ad una compagnia di fanteria rese gli onori militari.

I sovrani si recarono al castello, salutati entusiasticamente dalla popolazione, che fece a gara lungo il loro percorso.

La città è parata.

A Berlino si assicura che la regina Vittoria abbia regalato un bel grande ritratto al principe di Bismarck per esprimere la sua ammirazione per lo statista.

La Camera dei deputati austriaca ha cominciato a combattere il progetto di dare maggior estensione ai possedimenti tedeschi in Africa, e insiste per la concentrazione delle forze nel territorio attualmente occupato.

Gli operai addetti alla manifattura di sigarette a Cairo, [illegible] per un aumento [illegible]

San Giuseppe

Il Santo Padre con la Enciclica recente in cui parla [illegible] ha distolto [illegible] dal mese di maggio [illegible] consacrato a San Giuseppe.

Eccetto senz'altro questa consacrazione, e se ci faranno delle proteste rimanderò i protestanti al Santo Padre, il quale in fin dei fini è per diritto ereditario padrone dei calendari. Questa padronanza tutti gliela riconoscono per via del Calendario Gregoriano. Dico tutti, persino i Russi e gli Ottomani, che regolando l'anno con norme diverse, designano i giorni con due date: quella del proprio calendario e quella del nostro.

Giuseppe, del resto, è il santo che, *parlando*, in tanti risvegli operai incarna l'epoca nostra. L'iconografia sacra ce lo rappresenta che lavora di sega e di pialla, e dal Vangelo non risulta ch'egli abbia mai fatto sciopero. Ecco il punto culminante.

Quasi fosse poco, Giuseppe ha dato il nome a Garibaldi, un altro operaio del ramo: calzoleria. Ha preparata la forma e il cuoio, che servirono a fare lo stivale d'Italia.

Abbiatevi, dunque, il vostro santo, o lavoratori, perchè nell'Enciclica del Santo Padre è scritto:

" I proletari gli operai e quanti sono in bassa fortuna del buono per un titolo o diritto loro proprio, aver ricorso a Giuseppe e da lui apprendere ciò che hanno ad imitare. Imperocchè egli, sebbene di regia stirpe, unito in matrimonio con la più santa ed eccelsa fra le donne, e padre putativo del figlio di Dio, nulladimeno passa la sua vita nel lavoro, e con l'opera e l'arte sua procaccia il bisognevole al sostentamento dei suoi ".

Fate come San Giuseppe, o lavoratori, e ve ne troverete bene.

L'osservazione: la nuova enciclica papale non allude nemmeno lontanamente alla politica. Leone XIII, in essa, volea esser l'papa e nient'altro. A questo titolo rivendico la mia parte della benedizione che egli impartisce a tutti i fedeli cristiani, ed esulto in cuor mio d'essermi appropriato, nella mia qualità d'operaio in giornalismo, il nomignolo di

Don Peppino

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *metagramma* di ieri:

BRI
O
N.

e del *logogrifo*:

FAVOLA – V A – CA DI – FITTO

FATTACCIO.

Sciarada.

Il *primo* mio è ben facile.
di Cuma è la Sibilla.
Dall'*altro* umor benefico
ognora sorge e stilla;
e nell'*intier* tu scorgere
potrai d'Atene un re,
che a la sedotta Fillide
mancò la data fé.

E R

Parola a rombo.

Centro in Guiccioli e in Baccelli
Mi si dice all'uomo stolido
L'ONOREVOLE BOSELLI
A ME PURE HA FATTO VISITA
A Partinico e a Vercelli
devo esistere in qualche organo,
come esisto in zolfanelli. *Cfs*

Chiacchiere drammatiche

Pochi giorni addietro, un mio egregio collega, parlando di una delle più distinte tra le nostre giovani prime attrici, buttava al vento non senza scontorto questa domanda:

Perchè mai quell'attrice così valente, così coscenziosa, così brava, non ha da trovare scrittura in una delle nostre compagnie primarie?

Il direttore dell'*Arte drammatica* di Milano – un uomo che per la lunga consuetudine del teatro e per i continui rapporti coi comici, è in grado di sapere meglio di ogni altro come vanno gli affari loro – alla domanda dava questa risposta:

— La ragione di un simile stato di cose sta nel fatto che i capocomici oggi non possono spendere 20 o 25, o magari 18 o 15 mila lire all'anno soltanto per pagare lo stipendio di una prima donna. In generale tutte le prime donne di merito o sono ridotte a esercitare esse stesse il capocomicato, come la Duse, o ad essere consocie del capocomico loro marito. Tali sono ad esempio senza citarne altre, la Virginia Marini, la Pia Maggi, la Silvia Pietriboni.

Io non voglio entrare in discussione su quello che può esservi di specioso nella risposta. Secondo me, una prima attrice che abbia – per dirla in termine barbaro – un valore produttivo di 40 mila lire, sarà sempre un'ottima speculazione per quel capocomico che la scritturi a 25 mila. E se i capocomici non si attentano a corrispondere alte paghe, egli è semplicemente perchè ha dovuto di necessità manifestarsi in questi ultimi tempi uno squilibrio fra la facoltà produttiva degli artisti, e i compensi da loro domandati. Altrimenti il fenomeno, cui il mio egregio collega accennava, non si spiegherebbe. Ora che questo equilibrio si debba esclusivamente alle esigenze delle prime donne, non credo in parte, forse non in parte, e grandissima lo si deve al sistema come le compagnie drammatiche da un pezzo in qua vengono formate.

Ad ogni modo, lasciando per ora da parte questo argomento sul quale ci sarebbe parecchio da dire, e venendo a tirar fuori il sugo della risposta del direttore dell'*Arte drammatica*, questo in ultima analisi se ne conclude. Oggi in Italia le compagnie drammatiche fanno generalmente difetto

Vero, verissimo. Nè può esser e altrimenti, e peggiori – mi dispiace essere profeta – li faranno in avvenire. Ogni anno che passa, il mestiere del capocomico si rende più difficile ed aspro. E la ragione? La ragione vera, essenziale, una sola. Troppe compagnie in Italia.

Ricordo, saranno tre o quattro mesi, scorrendo il movimento delle compagnie italiane che l'*Arte drammatica* pubblica di quando in quando, di averne contate altre centoventa, una diecina di compagnie di operette comprese. Queste tolte, e tolte pure un'altra quindicina di compagnie di prosa erranti nei teatri del Sud-America, ne rimangono ancora un centinaio per uso esclusivo e consuntivo dei pubblici italiani. Cento compagnie di prosa! che per vivere hanno da recitare tutti i dodici mesi dell'anno, e per le quali occorrono di conseguenza ogni anno 1200 piazze disponibili, in un paese come il nostro, dove si possono citare parecchie città di 14 e 15 mila abitanti e anche più, le quali aprono il loro teatro una volta ogni lustro, e dove altre ve ne sono o che non hanno affatto teatro, o che lo tengono perpetuamente chiuso.

★

La qual cosa spiega come la concorrenza che le compagnie drammatiche sono ridotte a farsi fra di loro, sia ormai delle più terribili ed aspre. Perchè è appunto il risultato di questa concorrenza, se le esigenze dei proprietari di teatri sono aumentate, o se quelle degli autori, specialmente francesi, sono divenute tali da assorbire quasi per intiero tutto l'utile che può dare una produzione a successo felice.

La qual cosa spiega come si affollino le compagnie, tanto primarie che di secondo ordine, a battere alla porta dei teatri delle grandi città, nella speranza di un più largo e più produttivo concorso di pubblico, senza por mente che il pubblico delle grandi città, a furia di vedere e di sentire ripetere continuamente le solite cose, ha finito per pigliare in uggia il teatro di prosa, e a meno di una grande novità o di una esecuzione eccezionale, preferisce qualunque altro spettacolo alla commedia.

★

Così, aumentando il numero delle compagnie, ha dovuto aumentare di necessità il numero delle prime donne. E se le poche valentissime non ne possono aver risentito alcun danno, certo ne risentono quelle che vengono immediatamente in seconda linea, perchè costrette ad accettare scritture in compagnie dove le compensazioni artistiche si possono combinare più facilmente.

D'altronde, io, alle sproporzioni costanti, durature tra il valore produttivo e il prodotto – in altri termini, tra il merito artistico e la paga – io non credo. E se le prime donne, a giustificare la richiesta alta dei compensi adducono l'esigenza della spesa loro occorrente per le toelette, io rispondo: " abiti fatene meno ". Tant'è, con buona pace di tutti coloro che pensano altrimenti, io nell'efficacia artistica di tutto ciò che riguarda il costume e l'arredo scenico non ho mai avuto nessuna fede. Un'attrice che reciti male rimarrà sempre un'attrice che recita male anche vestita di broccato d'oro: allo stesso modo che una cattiva commedia non diventa buona per virtù del bello scenario.

Al contrario il pubblico applaudirà sempre la Duse anco quando non muti una toelette ad ogni atto, nè recitando Salvini, penserà mai a domandare se il costume di Amleto sia di velluto in cotone o di velluto in seta.

Questo penso io. E giacchè sono sull'argomento dirò di più, dirò cosa che a molti parrà una eresia, e che tale pur troppo non è. Dirò dunque che dal giorno in cui nel teatro di prosa si è cominciato a porre maggiore attenzione al costume che per lo addietro, l'arte del recitare non se ne è davvero avvantaggiata. Ed anzi in questa circostanza – a guardar le cose ben addentro – non sarebbe difficile lo scorgere una delle cause del moltiplicarsi dei primi attori e delle prime attrici, e per conseguenza anche delle compagnie.

È una tesi a dimostrare. Forse uno di questi giorni – se me ne prende la voglia – la dimostrerò.

Lelio

BAGNI E VILLEGGIATURE

Chianciano, agosto.

I luoghi di cura hanno la loro moda, la loro ricetta, e non sembra vero che ogni anno cangi senza motivo la fiducia che il pubblico ripone nelle diverse stazioni climatiche ed idrologiche. Ora è l'uno ora è l'altro paese che reca il vanto di ridonare a tutti la salute, e per un momento si accorre da ogni parte colà dove suona in quel momento la rinomanza di clima mite e [illegible]. Non cerchiamo la ragione di questi subitanei [illegible] che si fonda sul capriccio [illegible] limitazione di che fanno gli altri e sulla *réclame*. Contentiamoci solo di criticare come il soverchio fanatismo costituisce l'immeritata noncuranza di alcune stazioni che *ab antiquo* riscossero la fiducia dei cultori della medicina e dei sofferenti per malattia. Se si conoscessero con fondamento dal pubblico e dai medici i vantaggi sorprendenti che la cura di queste acque ed il soggiorno in questi luoghi ridenti arrecano ai sofferenti ed ai malsani, anco meno che Chianciano per

trebbe divenire una delle stazioni sanitarie più frequentate. Invece sembra che non sia del tutto in favore della moda, quantunque in quest'anno siasi notato un risveglio di frequenza giammai osservato per l'innanzi. Ciò si deve in gran parte all'attività ed alla dottrina del nuovo direttore sanitario prof. Luigi Gualdi, che si è dedicato a tutt'uomo al progresso di questa stazione idrologica, promuovendone il miglioramento e fondando in essa l'istituzione di tutti i moderni mezzi di cura che sono in uso nei primari stabilimenti d'Europa. Così ha impiantato bagni elettrici, ha introdotto l'idroterapia, il massaggio, la lavatura dello stomaco all'uso di Karlsbad ecc. In tal modo si raggiunge il fine di curare molte malattie che prima d'ora non potevano qui trovare il rimedio opportuno ed efficace, e però potranno venire qui non solo i malati di fegato o di stomaco, ma anche i nervosi specialmente i nevrastenici.

Certo bisognerebbe apportare in questo luogo grandi migliorie e rimediare a molte deficienze di comodità. Ma chi può pensarci? Solo la speculazione privata che ordasse qui una stazione sanitaria degna delle più rinomate di Francia o di Germania. Ed io ho fiducia che Chianciano è destinato anch'esso a divenire uno dei paesi più frequentati della stagione estiva.

Nei giorni scorsi abbiamo avuto feste e divertimenti simpaticissimi. Restera indimenticabile la festa da ballo data domenica scorsa al teatro. La colonia è numerosa e composta di famiglie romane, della Campania e del Senese.

Oltre delle romane le famiglie Ferretti, Lais, Parmeni, Santini, Di Somma, Finocchietti, Senesi, Cetti, Gualdi, Ugolinucci, ecc. delle umbre le famiglie Cianetti Madruzza, Pucci, Del Re e senesi la famiglia Bianchi, ecc. Vi era numero di giovanotti pieni di brio ed allegria che vengono a curare lo stomaco e... cene dei *restaurants*, sopradetta famiglie.

Ci ha fatto una visita a Chianciano e ne rimase soddisfatto.

CIRCO.

Tra le Quinte e fuori

Roma

... grande congestione cerebrale mentre ... Damala, ... Bernhardt ...

... famiglia è ... era venuto ... a Parigi dove, da... ... dolore allo stremo ... arte drammatica per amore di ... Bernhardt che lo sposò. L'avevamo ... Roma la prima ... Bernhardt fece il suo giro ... e senza essere un grande artista, piacque per la sua correttezza e per la sua eleganza. Poi ebbe dissapori colla moglie ... Bernhardt ... Ora, dopo un po' di tempo ritorna tutto il ... coniuga e Aretta seguito la moglie ... l'ha sempre ... passato ma a ... ... essendo ... ...

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America, Alta Italia, Nord America, Duca di Galliera, Vittoria, Washington, Nord America.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Forta aleza, Rapallo, Regina, San Gottardo.

Per noli, passaggi e schiarimenti rivolgersi alla Società piazza Nunziata, 1° Agenzia in Milano, via Carlo Alberto, 16.

Per la Spedizione di Saggi campioni, merci, Vino Cartoni ecc.

Rappresentante per la Lombardia Salvatico, in Milano, via Carlo Alberto, 16.

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina
Num. 36 e 37

FIRENZE:
Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE
di COOPER.

È rimedio ripurgativo per la malattia biliosa, male di fegato, mal di capo, stomaco ed agli intestini. Utilissime negli attacchi d'indigestione, per il mal di testa e nelle vertigini, quale Pillola è composta di sostanze puramente vegetali, ed è eccellente di efficacia col arrecare lungo tempo. Il loro uso accompagnato dal cambiamento di dieta, la loro azione è stata trovata col vantaggioso effetto nell'intera umano, che sono giustamente stimate universalmente per i loro effetti. Esse formano le facoltà digestive, stimolano l'azione del fegato e degli intestini a portar via ogni materia che ingombrano quali cause affezioni nervose, irritanti, ventosità, ecc.

Si vendono in scatole al prezzo di 1 e 2 Lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia dietro domanda accompagnata dal relativo importo, più 50 cent. pel pacco postale. Si trovano presso tutte le Farmacie del Regno.

NB. Guardarsi dalle numerose imitazioni. Osservare bene che sopra ogni scatola vi sia impressa con inchiostro rosso la firma H. Roberts

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

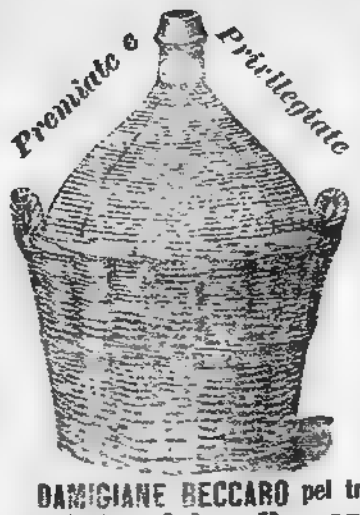
Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole Sautoir, Fascionere, Stampi per dolci, Locande, Ghiotte, ecc. trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-379 — In Firenze, via de' Panzani, 26.

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni



PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO
dei rinomati vigneti Monferrini
garantiti di pura uva

	Prezzi a 1/2 litro	Per litro
Champagne Beccaro	3[illegible]	
Moscato passito	1[illegible]	[illegible]
Moscato Strevi	1[illegible]	[illegible]
Moscato secco	1[illegible]	[illegible]
Chiaretto passito	1[illegible]	[illegible]
Barbera fina	1[illegible]	[illegible]
Barolo vecchio	2[illegible]	[illegible]
Brachetto	1[illegible]	[illegible]
Aceto bianco di Moscato	1[illegible]	[illegible]
Da pasto fino	—	[illegible]
Da pasto comune	—	[illegible]

A richiesta si spedisce [illegible]

IL CHAMPAGNE BECCARO nei versi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le sole **Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Le **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	10	circa L.	2.[illegible]
» »	15	» »	2.50
» »	25	» »	3.10
» »	35	» »	3.40
» »	45	» »	4.00
» »	55	» »	5.10

Franco [illegible]

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa macchina è la più perfezionata di quante si costruiscono ed è [illegible] per fare [illegible] grande solidità [illegible] perfettamente [illegible] una sola bastando la forza di un uomo o per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva perchè con questo pratico si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi.** Esso resiste a lungo [illegible] deteriorare, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto [illegible] sarebbe assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva [illegible] la fermentazione [illegible] il costo di questa macchina è di sole L. 280 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca [illegible] — PAGAMENTO [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

FERRO E BISLERI
CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi

Giovedì e tutti i Festivi

Treni celeri e ricordi speciali di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi e i Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata	Ritorno
Roma Termini part. ore [illegible]	Civitavecchia part. ore [illegible]
» S. Paolo » [illegible]	Porta Roma S. Paolo arr. » [illegible]
Civitavecchia arr. ore [illegible]	Termini » [illegible]

I biglietti di andata e ritorno da Roma a Civitavecchia, validi solamente per questo Treno straordinario, saranno emessi ai prezzi ridotti come appresso:

Da ROMA

Terme [illegible] — S. Paolo [illegible]

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,25

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile perfetto

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani 26

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le [illegible]

Arrivi dalle Linee di

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma [illegible]
Roma [illegible]

Roma Santa Marinella-Civitavecchia

Roma [illegible]

Tramway Roma Tivoli

[illegible]

Treno Festivo [illegible] — Roma arrivo [illegible]

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. Fate uso a provvedervene in tempo

N. 1	da 1 gallone	L.	26
N. 2	da 2	id.	L. 42
N. 3	da 3	id.	L. 60
N. 4	da 6	id.	L. [illegible]
N. 5	da 9	id.	L. 120
N. 6	da [illegible]	id.	» 150

Altri [illegible] da L. [illegible] a L. [illegible]

[illegible] gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, Via del Corso 375-379

BELLEZZA E [illegible]

[illegible] sulla cute della vera

Acqua Inglese

[illegible] dal Prof. NELSEY, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualunque sudiciume
RINFORZA i capelli.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa [illegible] giorni
NON SPORCA le pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 55 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375 79 – In Firenze via de' Panzani, 28

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto è medio e di circa TRE ettolitri di grano all'ora

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

ANE SI

al titolo CHRISTOFLE garantito

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . L. 2,25
Forchetta id. . . » 2,50		Forchetta id. . » 2,25
Coltello id. . . » 2,25		Coltello id. . . » 2,50

Cucchiarino da caffè L. 1.10 — Cucchiarone da zuppa L. 12.50 — Cucchiarino a [illegible] L. 8 Trinciante e forchettone 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Restaurants, ecc.* — Si rargentano *posate* [illegible]

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. Mack Ulm)

L'Amido doppio Mack (specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto inamidamento e non si attacca al ferro

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 22 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso 375-7 – In Firenze via de' Panzani 26.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni – Piazza Montecitorio ROMA 127

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, e rendono risultati esatti, utilissimi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono sui fotografia diverse istantanee, senza cambiare la lastra indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori, ecc. sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare la istantaneità dell'obbiettivo attraverso una feritoia, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che si possono ingrandire a piacere

Presso dell'apparecchio racchiuso in elegante astuccio corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 25.

Le lastre sensibili in scatola di sei lastre (6 fotografie) L. 3

Franco di porto in tutto il Regno

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375 79 — Firenze Via Panzani, 26

XXIXe ANNEE — XXIXe ANNEE

L'ITALIE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre a ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, a leur choix.

Il Libro delle Fate -- La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. -- Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois a partir du 1er Juillet 1889, auront droit [illegible] a deux ou trois des volumes ci dessus a leur choix

L'Administration met en outre a disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées

La Germania -- Il Don Chisciotte

[illegible] un supplement de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9 francs** pour les abonnés de six mois

L'envoi devra avoir lieu par chemin de fer est à la charge de l'abonné

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	Six mois	Un an
Les [illegible] de la Tunisie, La frontière Suisse			
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	28 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome

BUREAUX DU JOURNAL

Rome Place Montecitorio No. 127 Rome

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Malta, Svizzera, Tunisi, Tripoli, Africa, Francia	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Borneo e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 229

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Mercoledì-Giovedì 21-22 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

Taranto 20 ore 6 sera

[illegible] Lacava [illegible] i lavori nell'arsenale e del bacino di carenaggio [illegible] l'onorevole D'Ayala, deputato d'Avala.

Per questa sera [illegible] invitato a pranzo i signori Leguazzi e Rocca e i rappresentanti dei giornali *Capitan Fracassa*, *Popolo romano*, *Tribuna*, *Fanfulla* e *Corriere di Napoli*. Un altro invito a tutti i giornalisti presenti in Taranto è stato fatto dall'onorevole D'Avala, Presidente del Comitato delle feste.

La città è animatissima: tutti i treni ordinari portano nuove rappresentanze cittadine da tutte le parti delle Puglie.

Taranto, 21

Causa alla pioggia fatta sentire stanotte, malumore su tutta la linea. Ora sono le sette antimeridiane e siamo dovuto alzarci in fretta e furia, imperocchè questa sera verrà il Re. Non avremmo mai potuto dormire fino alle otto, per cui la sveglia non sarebbe stata necessaria a nessuno.

Successo intenso che avrà questa visita del Re. Tutti i comuni delle provincie vogliono mandare rappresentanze a tutte le feste, a tutti i pranzi, a tutti i balli, a tutte le marcie reali e sabaudiche a tutto vapore.

Natural[illegible] a proposito si rovescia molto sulle case e sulle botteghe, dove corre a fare banchine credendo di vedere [illegible] squadra navale [illegible]

Si crede [illegible] che il mare sarà [illegible] per un forte scirocco [illegible]

Le autorità [illegible] come noi di non passare la notte a terra e scendere al mare e chiedono spiegazioni da tutte le parti.

Arriva [illegible] reggimento di fanteria, il cui [illegible] in piedi, e non si sa perchè [illegible] stanotte, per andare a scherma [illegible] percorrere Re.

[illegible] l'onorevole Lacava e [illegible] ministro delle poste, [illegible] non può essere ignorata ora nell'arrivo. Il potere municipale guardi [illegible] Mare Grande, ove il Mare Piccolo [illegible] meglio [illegible] Il municipio [illegible] comunali provinciali [illegible] da genti accorse da [illegible] mezzo [illegible] che, sismografi [illegible] sentenza che [illegible] sera prima delle [illegible] neppure il mare non sarà troppo agitato.

Bisogna [illegible] signori [illegible] giornalisti [illegible] un gruppo [illegible] albergo di [illegible] che un conte [illegible] indispensabile fotografia [illegible]

[illegible] comandante la divisione [illegible] di Bari, lancia di quando [illegible] dei suoi siluri pieni [illegible] di spirito borbonicissimo e tiene allegra la brigata degli amici quantunque anche lui sia di malumore per la levata precipitosa ed [illegible]

Il ministro Lacava con una improvvisata competenza marinaresca discorre di navi, di bacini di carenaggio e di arsenali con [illegible] di questi giorni.

Vedo [illegible] gruppo il generale Bonelli comandante [illegible] Corpo d'armata di Bari, vedo [illegible] Maggiore segretario dell'onorevole Crispi [illegible] colonnello del genio cav. Pugliese [illegible] dei lavori dell'arsenale.

[illegible] per fare un giro in città. Tutte le [illegible] sono schierate in via [illegible] Mare [illegible] Canale che unisce il Mar Grande al Mar Piccolo. Al momento del passaggio [illegible] squadra [illegible] saluteranno come una [illegible] sola.

Su le [illegible] che costeggiano il canale [illegible] le Società operaie, militari, [illegible] Tutte a segno tutte assai affollate.

Tra [illegible] numerose noto la Società dei [illegible] di mare, composta in maggioranza di marinai con le [illegible] abbronzate. Sono anche intervenute tre Società operaie ferroviarie, composte di operai e d'impiegati delle strade ferrate calabresi e pugliesi. È notevole la cosa perchè in queste Società erano in maggioranza elementi radicali.

Tutte le Società riunite comporranno una specie di scorta d'onore quando il Re entrerà in città per recarsi al municipio.

Dall'altra sponda del canale, nei palchi fatti costruire dal municipio, hanno preso posto tutte le autorità delle Puglie ed eleganti signore e signorine di Taranto, Lecce, Bari, Napoli, Reggio, Catanzaro.

Questa linea di palchi forma la *nota gaia* sul canale, chiuso, come sapete, dal magnifico ponte girante in ferro, che si aprirà al momento del passaggio della squadra.

Nuove bandiere, nuovi arazzi, nuovi addobbi sono stati aggiunti a quelli d'ieri.

L'addirittura splendido l'addobbo al palazzo della Banca Nazionale, e bellissimi quelli dei consolati d'Austria, di Germania, di Russia, le cui bandiere nazionali sono vagamente intrecciate alla nostra.

Di bellissimo effetto è anche l'addobbo delle barche destinate ai lavori dell'arsenale, e che formeranno una graziosa squadriglia d'onore galleggiante attorno alla squadra.

Girando per la città vedo i membri del comitato organatore delle feste girare in *frac*, dare ordini e contrordini, e sudare sopratutto sudare.

Il sindaco siede in permanenza al municipio, e sulla anche lui, e con lui sudano nell'angosciosa aspettativa i membri della Giunta, i deputati d'Avala, Grassi, Pignatelli ecc. ecc.

Tutti aspettano la famosa cannonata che deve indicare essere la squadra in vista.

Salgo anch'io, per sudare un po' meno, al piano nobile del municipio, che è rimesso a nuovo con molto gusto. Vedo nella sala d'ingresso una lapide a lettere dorate destinata a ricordare la visita che farà oggi il Re.

Corre voce a un tratto che il ministro Lacava, trasformatosi per necessità in ammiraglio, ha deciso di raccogliere attorno a sè le autorità, e dopo una vibrata esortazione si slancierà con loro in una barca a vapore della marina per rintracciare sul l'immenso mare la squadra. E appunto in questo momento ore 8 antimeridiane il cannone tuona.

Finalmente!

M'imbarco anch'io e vado incontro alla squadra!

Ore 14.

Torno ora dalla gita in mare per incontrare la squadra, e prima di tutto devo esprimere la mia gratitudine ai signori Leguazzi impresari dei lavori, che misero a disposizione di alcuni giornalisti romani il loro magnifico vaporetto, che fu l'unico uscito al largo incontro alla squadra.

La squadra dunque, con tanta impazienza e da tanti giorni aspettata, entrata stamattina nel Mar Grande alle 8 e trenta minuti.

Era innanzi a tutti il *Savoia*, seguito subito dal *Giulio*. Venivano poi per ordine il *Duilio*, l'*Italia*, l'*Ettore Fieramosca*, il *Lepanto*, il *Ruggiero*.

Dal nostro vapore vediamo distintamente il principe di Napoli che con un cannocchiale guarda il panorama stupendo.

Due torpediniere si avvicinano ai *Savoia* e contengono le autorità marittime locali, le autorità amministrative e politiche, guidate dal ministro Lacava, ma nessuno sale a bordo della nave reale.

Dal punto dove siamo è incantevole l'effetto di tutte le case di Taranto dei moli, delle banchine rigurgitanti. La folla che fa sentire di lontano applausi e grida.

Il *Savoia* si accosta maestoso. Sul ponte di comando sono il Re e il principe di Napoli, tutti e due in piccola uniforme, il ministro Crispi in giubba, il ministro Brin in uniforme.

È interessantissimo il momento in cui la nave entra nel canale, perchè il ponte lentamente si apre come in due ali gigantesche. L'effetto è bello e imponente. Il Re e il principe salutano militarmente, le bande suonano, la folla grida agitando cappelli e fazzoletti. Dalle batterie di terra partono ventun colpi di cannone, e le navi della squadra rimaste nel Mar Grande fino a nuovo avviso, salutano con formidabili salve.

Appena il *Savoia* ha gettato l'ancora centinaia di barchette si affollano attorno, e tutti applaudono e gridano, mentre il Re in un gruppo col principe di Napoli, coi ministri, col segretario generale commendatore Rattazzi, rimane sul ponte a godere lo splendido panorama.

Salgono a bordo le autorità, il ministro Lacava presenta il sindaco e la Giunta. Il Re stringe a tutti la mano dicendosi lieto di ritornare a Taranto di cui serbava un ricordo graditissimo per una prima visita fattavi nei decorsi anni.

Il Re si congratula con l'onorevole D'Avala, dicendogli d'aver saputo che s'è adoprato molto per organizzare le feste, poi, volgendosi al senatore Schiaveni, ai deputati Grassi e Pignatelli, al prefetto di Lecce, al colonnello Pugni, ha detto a tutti qualche cortese parola. Al Pugni ha promesso di fare una minuta visita dei lavori dell'arsenale, e alla Giunta ha detto che visiterà oggi la città alle due.

Il Re e il principe sono di buonissimo umore hanno sofferto pochissimo in mare quantunque la scorsa notte un forte libeccio abbia fatto molto ballare la nave.

Credo che stasera vi sarà a bordo un pranzo, con limitati inviti a pochissime autorità.

È probabile che la squadra riparta dopo domani.

Ore 15

Il Re è rimasto talmente impressionato del passaggio sotto il ponte girante che unisce le due rive del gran canale, che ha manifestato il desiderio di assistere al passaggio delle altre cinque corazzate rimaste ancorate nel Mar Grande.

Fra poco dunque avrà luogo il passaggio. Si sta costruendo in fretta un padiglione presso il ponte girante. Di lì il Re e il seguito assisteranno alla manovra.

Vandalo

Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.

TARANTO 21. — La città è tutta parata e animatissima. La bandiera tricolore sventola su tutte le case.

Tutte le Società operaie del circondario, con musiche, percorrono le vie della città al suono della marcia reale.

In alcune strade è impedita la circolazione per l'affluenza straordinaria dei forestieri.

Grande entusiasmo.

Il regio *yacht Savoia* e le altre regie navi sono in vista passano la punta di San Vito e, alle ore 7 antimeridiane, saranno nel canale navigabile.

TARANTO, 21. — Alle ore 7.30 antimeridiane il regio *yacht Savoia*, scortato da torpediniere di alto mare, è entrato nel Mare Piccolo.

Le altre regie navi fanno le salve, sparando ventun colpi di cannone.

L'onorevole ministro Lacava, con le autorità, i generali Bonelli e Guidotti, giunti ieri sera da Bari, e i deputati e senatori della provincia si reca incontro al *Savoia* a bordo della lancia a vapore *Rosetta*, del commendatore Legnazzi.

TARANTO, 21. — Durante il passaggio del *Savoia* nel Canale navigabile, S. M. il Re era sul cassero con il principe di Napoli, l'onorevole Crispi, l'onorevole Brin e il vice-ammiraglio Racchia.

La popolazione si affollava lungo il Canale e salutava il Re ed il principe con continue entusiastiche acclamazioni.

Sua Maestà salutava militarmente a destra e a sinistra la folla plaudente.

Il *Savoia* si è ancorato nel Mare Piccolo alle ore 9.30 antimeridiane.

Il tempo è splendido.

TARANTO, 21. — La squadra reale, che lasciava Napoli il 19 corrente alle ore 6 pomeridiane, giungeva al Faro di Messina alle 10 antimeridiane del 20 con traversata felice.

La squadra reale sfilava lungo le marine di Messina e di Reggio di Calabria, salutata dalle popolazioni plaudenti, incontrata al largo e scortata da piroscafi mercantili, gremiti di cittadini.

A mezzogiorno di ieri la squadra passava presso il semaforo di Capo d'Armi dirigendo per Taranto, dove giungeva stamane alle ore 9, con traversata poco favorevole lungo il golfo di Taranto.

Il regio *yacht Savoia*, salutato dalle artiglierie dei forti e delle navi, accedeva direttamente al Mare Piccolo, seguito dal *Gerbo*.

Lungo le sponde del Canale, opera veramente grandiosa, sulle banchine, sui tetti delle case adiacenti e sopra numerosissime imbarcazioni si affollava la popolazione plaudente.

Era uno spettacolo meraviglioso.

Sua Maestà il Re col principe di Napoli e cogli onorevoli ministri Crispi e Brin, assisteva all'entrata da un punto elevato del *Savoia*, salutato entusiasticamente dai cittadini e dalle numerose società schierate sotto le proprie bandiere.

L'onorevole ministro Lacava, i deputati della provincia e le autorità civili e militari che salirono a bordo del *Savoia* furono subito ricevuti sul ponte da Sua Maestà il Re.

La squadra è ancorata nel Mare Grande ed entrerà solennemente nel Mare Piccolo alle ore 3 pomeridiane.

Sua Maestà assisterà alla sfilata della squadra dalle sponde del canale, in apposito palco.

L'Imperatore Guglielmo a Strasburgo

STRASBURGO, 20. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania e il granduca di Baden, coi loro seguiti, giunsero alle ore 5.15 pomeridiane, e furono ricevuti alla stazione dal governatore e dalle altre autorità.

Dalla stazione al palazzo le Loro Maestà Imperiali furono salutate dalla folla con vive acclamazioni.

Le Loro Maestà Imperiali furono anche ossequiate da tutti i sindaci alsaziani e da quattrocento giovani contadine in costume nazionale.

Stasera vi è stata una grande ritirata militare con fiaccole.

Malanni e rimedii

Il male cronico, di cui è affetta l'economia nazionale, s'è fatto un'altra volta acuto.

Ed anche questa volta si tratta principalmente dell'industria edilizia, perchè la cosidetta crisi di Torino altro non è se non uno strascico della crisi di Roma. Essa s'è appunto acuminata negli imbarazzi di due banche edilizie, la Tiberina e il Banco sconto e sete, che qui a Roma furono largamente attive nella speculazione di aree fabbricabili.

Sotto gli auspicî del governo sono in corso trattative perchè la Banca Nazionale e il Banco di Napoli vengano in aiuto dei due Istituti torinesi. Ed è a sperare che le trattative abbiano buon fine.

A Torino le cose aveano presa tale una piega, che l'intervento del governo e dei più potenti Istituti di credito era divenuta una necessità urgente nell'interesse generale del paese.

Nel meccanismo del credito lo strumento più potente è oggidì il *deposito*. Più potente dell'*emissione*, non ammette, grazie al cielo, corsi legali, ed ha per fondamento la sola fiducia.

I depositi sono miliardi anche in Italia. Or si dica se c'è compagine che possa resistere ad un ritiro tumultuario dei depositi.

A Torino il ritiro precipitoso dei depositi era incominciato. E se il panico non si fosse soffocato in sul nascere colla notizia che gli istituti più potenti sarebbero intervenuti, nessuno sa a quali conseguenze avrebbe potuto portare.

Mettiamo che le faccende delle Banche di Torino sieno per ora aggiustate. Possiamo riposare tranquilli? la crisi è finita?

Vorrei poter dire di sì ma me ne manca il coraggio.

Tutti sanno quali sono i nostri malanni ma non è fuori di luogo ricordarli.

Abbiamo per primo la crisi edilizia. Volta e gira la causa di essa è una sola: la speculazione eccessiva degli anni scorsi. S'è voluto fare l'impossibile, costruire case senza capitali, e s'è rimasti a mezza strada. La gazzarra di anni fa non poteva durare.

A Roma l'industria edilizia tornerà a fiorire, perchè gli affitti sono così alti, che non possono mancare di attirare i capitali.

Per ora, mentre impera la sfiducia, non c'è che attendere: attendere che tutti gli impotenti liquidino e cedano il posto a coloro che avranno i mezzi per fare.

Purtroppo c'è di peggio della crisi edilizia.

A coloro che considerano le poco liete condizioni dell'economia in Italia io vorrei far notare che per quattro anni di seguito i raccolti non superarono l'80 per cento del raccolto medio. Vi fece eccezione il vino, che due anni fa diede un raccolto abbondantissimo. Ebbene: c'è caduta sulla testa anche quella tegola, che fu la cessazione del trattato di commercio colla Francia.

In un paese eminentemente agricolo come l'Italia, quattro anni di cattivo raccolto, non sono un contrattempo di seguito all'altro, ma un vero e proprio impoverimento. Mettiamo che la produzione agricola sia annualmente al lordo di tre miliardi, come la stima il Jacini e di un miliardo e mezzo al netto. Se il raccolto è di un quinto inferiore alla media, sono 600 milioni di prodotto lordo e netto, le spese di produzione rimanendo le stesse, che gli agricoltori incassano di meno. Questo è ben di più dei 50 milioni di mercanzie di meno all'esportazione, o dei 50 milioni di mercanzie di più all'importazione!

Alla deficienza dei raccolti si aggiungono le condizioni poco liete della pubblica finanza. La finanza è anzi disordinata appunto per ciò che i raccolti furono cattivi, ma non per questa sola causa. Le spese soverchie in tutte le sezioni del bilancio, e sopratutto nei bilanci di guerra, marina e dei lavori pubblici hanno rotto l'equilibrio raggiunto con tanta fatica.

Finanza squilibrata, credito pubblico zoppicante. È tanto naturale.

V'è un altro malanno ancora: il disordine della circolazione. Esso dipende da tutti i malanni sin qui menzionati, dalla deficienza dei raccolti, dalla cattiva finanza, dai tristi effetti della speculazione. Raccolti scarsi, d'onde la necessità di larghi approvvigionamenti all'estero; una finanza spendereccia che assorbe anno per anno una gran parte dei risparmi del paese per consumarli in spese improduttive o poco rimuneratrici, e copiosamente attinge anche al di fuori, sicchè l'Italia, dopo la Turchia e l'Argentina è il paese assolutamente e relativamente più indebitato del mondo, e per giunta una speculazione artificiosamente alimentata, stampando biglietti a bizzeffe da servire non allo sconto di cambiali commerciali, ma ad investimenti [illegible] del corso legale, assolutamente necessario per sostenere una circolazione viziata nelle sue origini, tutto ciò è precisamente il contrario di quello che occorrerebbe per rimettere le cose a posto.

L'Italia economica è paragonabile a una famiglia di poca sostanza e molta borsa, di poche rendite e molti tronzoli, che tappa da una parte un buco e un altro ne scappa fuori dall'altra parte, che tira innanzi a forza di ripieghi, rimanendo povera sempre.

Se potessimo fare senza l'esercito e senza la marina, se avessimo il coraggio di smontare quella macchina idrovora che è il ministero dei lavori pubblici... Ma è inutile parlarne.

Restiamo nel campo più umile ma più pratico, dei rimedi immediati.

Ormai è un luogo comune [illegible] l'origine di tutti i nostri [illegible] dinamento degli istituti [illegible] ai medesimi istituti la facoltà di emettere biglietti, e la cosa era [illegible] detto è chiaro ch'io non sono di questa opinione. Pur riconoscendo la necessità di regolare a nuovo l'emissione, con criteri certo diversi da quelli ai quali si ispirarono coloro che eseguono un altro [illegible] missione, non posso a [illegible] all'effetto magico di una [illegible] o due centinaia di milioni [illegible] se la ritorma non dovesse [illegible] fatto, la reputerei uno di quei [illegible] dando per un momento [illegible] sia cessato, nel fatto [illegible] La circolazione deve essere regolata in modo che gli istituti sieno [illegible] nel fatto siano capaci di cambiare i loro biglietti in moneta effettiva [illegible] abolire dunque il corso legale [illegible] la condizione prima e necessaria per creare un ambiente economico [illegible]

Empiastri sarebbero i [illegible] senza la partecipazione [illegible] per sostenere i corsi dei valori pubblici. Anzi, sarebbero peggio che empiastri. Per questa via sa il cielo dove si andrebbe a finire!

Che in circostanze straordinarie il tesoro possa intervenire, non lo voglio negare. Ma sarebbe un bel affare se del tesoro si volesse fare un'agenzia permanente di speculazioni di borsa!

Perchè la rendita mantenga il posto che ha conquistato, c'è un mezzo solo, mezzo sicuro: trovare quelle basi granitiche della finanza che, in tempi migliori, ci erano state messe in vista.

Rimediare alla finanza! Questo è per ora il primo e il più urgente dei compiti che incomba al governo. Ed è dolorosa che mentre stringe una necessità così urgente le sorti della finanza siano affidate a uomini i quali hanno studiato molto ma nulla hanno saputo fare allorchè furono messi in condizioni di agire.

Per quel che riguarda la crisi nelle diverse forme che di tempo in tempo assume, bisogna lasciarla risolvere al governo e agli Istituti che dirigono il mercato; sta bene adoprarsi perchè la crisi si risolva col minor danno possibile, intervenendo quando è in giuoco l'interesse pubblico, secondo i casi e le circostanze, ed aiutando a liquidare le posizioni difficili, ma non sarebbe provvido nè opportuno ficcarsi in mente di sostenere una baracca che è fatalmente destinata a crollare, e sarebbe errore gravissimo cooperare a inalzarla d'un altro po'. I palloni gonfiati con [illegible] che si sgonfino: non ci sono santi [illegible]

An. An.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

L'isola di Candia

ATENE, 20 — Djevad pascià si recò al campo degli insorti candiotti, i cui notabili gli andarono incontro, assicurandolo che i cristiani riceverebbero amichevolmente le truppe irregolari venute nell'isola di Candia per ristabilirvi l'ordine.

Il governatore Chakir pascià trasmise le proposte dei cristiani a Costantinopoli.

Vi ha una calma relativa nell'isola di Candia.

SOFIA 20 — I giornali turchi pubblicano un dispaccio da Candia che segnala la sottomissione di quattordici villaggi e gli stessi giornali soggiungono che [illegible] trebbe essere un'astuzia [illegible]

L'Austria giudicata dallo Scià

È cosa ormai nota che lo Scià durante il suo primo viaggio in Europa nel 1873 scriveva un diario, di cui alcuni giornali pubblicarono dei sunti.

Ora la *Deutsche Zeitung* pubblica quella parte inedita che riguarda l'Austria e che è scritta in tono così ironico da darle il carattere di una satira amenissima. Da quel giornale togliamo i brani più curiosi e dove maggiormente abbondano le osservazioni.

" Luxemburg, 31 luglio 1873.

" Eccomi da ieri sera fra i giauri d'Austria nell'ombroso e misterioso castello del Padischàh a un'ora di cammino dalla capitale dell'impero, Vienna, dove giunsi ieri in mezzo a un gran tumulto. La mia benedetta costituzione ha sopportato diversi tormenti dopo che ho lasciato la capitale dei Frengi Parigi, e ora soltanto mi torna nell'anima una tranquillità voluttuosa. Mi cacciano nelle loro strade ferrate per lunghi tratti di cammino, dalla piccola repubblica nelle montagne al grande regno degli Italiani. Io non posso far capire a questi giauri che cosa sia tranquillità e viaggi comodi, non se ne possono fare un'idea. Nei loro corpi e nei loro cervelli lavora il vapore, come lavora nelle loro macchine da viaggio. Ho messo ore e ore per venire da Milano nel paese dei giauri d'Austria. All'ingresso dell'impero ho trovato un sartip (generale) del Padischàh d'Austria, che aveva ordine di ricevermi e di farmi il servizio d'onore. Ecco il sesto cortigiano dacchè ho calpestato il suolo di Arûs Russia', che mi ricevè nei diversi regni dei giauri, e io non so dire ancora nulla di speciale di quegli uomini. Anche nell'abito sono tutti eguali, hanno la stessa linea per la gibbosità del ventre, la stessa misura per gli inchini, la stregua delle loro dimostrazioni di riverenza è sempre la medesima.

" E tutti mi hanno annoiato in egual maniera. Quello d'Austria, che era con me in carrozza, non volle capire, quando si giunse a una città che si chiama Innsbrück, che io ci volevo pernottare. Non era sul suo programma di cerimonie: aveva ordine di consegnarmi all'ora indicata a una data stazione, dove ci si sarebbe ripo-ati lungamente: mi disse che non poteva mettersi d'accordo con la direzione delle ferrovie, che non c'erano alloggi pronti, e disse e disse dell'altro ancora quel testardo cortigiano. Volli fargli però conoscere la volontà dei re dei re: non mi mossi e mi stesi in fondo al vagone e mi addormentai. Dopo cinque lunghe ore mi destai e lo feci chiamare. Eravamo in un bel paese, circondato da alte montagne, e da molte ore viaggiavamo in mezzo a quelle. Che peccato che sia pieno di *Keshishs* preti. Si vedono sgattaiolare per le strade e su per le salite con i lunghi vestiti neri e i grandi cappelli: ce n'erano a dozzine a ogni fermata: pare che in quel paese ci sieno soltanto i pastori d'anime e manchino le pecore. Il cortigiano fu molto meravigliato quando gli feci domandare da Malcolm Chan se non erano *Keshishs* anche il conduttore della locomotiva e il fuochista che io non vedevo.

" Sono grato al Padischàh di questo impero di avermi conocato qui in mezzo al verde, lontano dalla folla dei curiosi e dal rumore della città gigantesca, che al pari della capitale dei Frengi stende il suo corpo in lungo e in largo. Ci fu due volte rumore al mio arrivo: rumore alla stazione di Vienna e rumore a Lexemburg. Il Padischàh era pieno di espressioni cortesi nelle parole e nei gesti quando ci salutammo. È un uomo dena mia età, ma pare che i pensieri gli vogliano arrivare alla testa. Naturalmente ho dovuto fare una quantità di conoscenze che sono molto indifferenti al mio cuore. Ci sono state presentazioni come non ce n'erano pei primi giorni di Pietroburgo.

Questa Corte d'Austria ha più *Mirzas* (principi) che quelle di *Arûs* e *Nemses* (Germania). Io li ha conosciuti tutti, cioè ci siamo fatti un inchino, ma questo ha durato un bel pezzo. Poscia sono venuti i Viziri del Padischàh, alcuni Sartips, alcuni uomini con le vesti nere a coda, che sono vesti da festa. Hadshi Mirza Husseiu Chan, il mio Granvizir e Malcolm Chan avevano un bel da fare a tradurmi tutto quello che mi dicevano – e mi dicevano molto – e a ripetere tutto quello che dicevo io.

" Era l'ultimo di questi tormenti di presentazioni, e l'ho sopportato per questo con coraggio. Dopo due ore era tutto finito e io era solo con me stesso in questa villa del Padischàh, circondata da cespugli pieni di rosignoli, e lasciavo da una bella pipa salire le nuvole del mio Tschibuk nell'aria calma della notte, e il mio orecchio si rallegrava di udire le note piene dei Bülbüls, dopo tanti discorsi vuoti dei cortigiani.

" In questi paesi di giauri si passa di meraviglia in meraviglia. Per esempio, quest'impero si compone di due metà che da sei anni hanno divisi i loro Vizirati. Ognuna di queste metà ha il suo Emiro (ministro presidente), il suo Mustàti el-memàlek (ministro dell'interno), il suo Muajir-el-memàlek ministro delle finanze, il suo Vezir-adalet ministro della giustizia), Vezir-alùm (ministro dell'istruzione), Tedshàret ministro del commercio), ecc. In comune le due parti dell'impero hanno un Vezir-dawàlet-chàradshà (ministro degli esteri), un Vezir muajir-el-memalek ed un Adshutab-Bashi (ministro della guerra). I Viziri di una parte dell'impero stanno a Vienna, dell'altra a Budapest e il Padischàh ora qua ora là. Il caro Padischàh ha dunque: " Due occhi dell'impero „ " due discipline dell'impero „ " due lingue del governo „ " due faci dell'impero „ e " tre borse della Corona, cioè ministri doppi per ogni cosa, mentre io che n'ho uno solo per qualità, mi par d'averne d'avanzo. Venti Viziri formano il suo Consiglio: deve ascoltare venti nomini e deve avere l'orecchio teso ora verso Vienna ora verso Budapest.

" A questo numeroso ministero sono aggiunte qua e là due Camere di consiglieri, una scelta fra il popolo e una fra la nobiltà, e dicono qui che soltanto ora regna l'ordine e la pace. Più consigliato di questo Padischàh non ce n'è altro fra tutti i sovrani giauri, e se in ogni vizirato vi sono due saggi, l'impero ne ha abbastanza. Per la mia testa questo carro dello Stato con venti ruote sarebbe una disgrazia; ne ho abbastanza delle nove che ne ha il mio.

" Vienna pare l'asilo di tutti i sovrani senza terre. Il Kral di Annover che ha perduto il suo regno contro il Padischàh di Nemses, ha creduto di esser tanto gentile da informarmi che è qui, mandandomi suo figlio, il cosidetto Vatiahat principe ereditario). Questo giovane Mirzà non ha nulla da fare, nè da sperare finchè le cose non cambieranno nell'impero di Nemses. Questo intervallo egli lo impiega nel far visite ed in altre inezie. Per questo è venuto anche da me. Per un Mirzà senza terra ha buon aspetto. Dopo averlo guardato per un paio di minuti per vedere che faccia aveva un principe scacciato, avrebbe potuto andarsene, io non avevo nulla da dirgli e gli avevo già domandato del tempo, e neppur lui aveva nulla d'importante da comunicarmi. Perchè era venuto? Perchè la sua famiglia vuole essere ancora contata tra le famiglie regnanti e coglie ogni occasione per affermare i suoi diritti alla corona. Mi dicono che suo padre ha una specie di vizirato, e i Viziri debbono ogni giorno informarlo su quello che avviene nel suo regno, dove da lungo tempo nessuno più gli ubbidisce. Si diverte al giuoco del re. E di questi sovrani spodestati e principi ce ne sono degli altri qui. Pare che ci stieno volentieri. Se almeno tutti non volessero visitarmi, nel mio viaggio, ho già molto da fare con gli uomini delle dinastie regnanti e rinunzio volentieri agli altri „

Il Segretario

Scioperi

LONDRA, 21. — Lo sciopero degli operai dei *docks* è divenuto generale. Ogni lavoro è sospeso.

Jeri, gli scioperanti circolarono processionalmente nelle vicinanze dei *docks*.

La sera, vi fu un grande *meeting*, il cui presidente, Burns, fece sapere all'assemblea che gli operai dei *docks* di Liverpool, Glascow, Grimsley e Hull avevano approvato con telegrammi la condotta dei loro compagni di Londra.

CORRIERE POLITICO

Il « menu » del giorno.

Parlatemi di città capitali! Sono un vecchio pregiudizio destinato a scomparire. Infatti, oggi che è oggi, si contano sulle dita i sovrani che non abbiano abbandonate le rispettive metropoli. Vedete quelli della triplice alleanza. Re Umberto è a Taranto. Guglielmo di Germania è a Strasburgo e Francesco Giuseppe è ad Ischl. Ostriche, pasticci di fegato e camoscio: le produzioni delle tre località ci danno questo *menu*. Peccato che siamo di agosto, uno dei quattro mesi dal nome senza l'*erre*, in cui l'igiene proscrive le ostriche dalle mense. Io del resto non giurerei che il mio collega *Vandalo* se ne sia astenuto: come fa l'uomo ladro, l'occasione lo fa pur ghiottone.

Buon appetito al mio collega tarentino di circostanza!

Buon appetito a lui, e a me l'uggia di combinare alla peggio un " Corriere politico „ di raccidumi. Notizie? Nessuna, o tali da non meritar nota speciale. Ecco perchè ho rubato il mestiere al cuoco mettendo la politica in *menu*.

Dunque:

Ostriche.
Pasticci di fegato.
Camoscio.

Quanto al vino, affemia, c'è da scegliere. Sono indicati:

Brolio.
Reno
Tokay

E niente *champagne*. Lo *champagne* tiene il broncio.

Disarmo.

L'ostia in forse ai giornali di Berlino, la voce che l'imperatore Guglielmo a Strasburgo in un discorso pronuncierà formalmente la parola: " disarmo „ trova credito nei giornali di Vienna.

I quali aggiungono: l'incarico di pronunciarla, d'accordo coi tre governi di Roma, di Berlino e di Vienna, sarebbe stato in sulle prime accollato a Re Umberto. Prevalse poi l'idea che la pronunciasse l'imperatore di Germania.

Quanto ci sia di vero in tutto ciò non potrei dire. A buon conto, quella del disarmo è tale un'iniziativa che, al momento, non si presenta eccessivamente bene. L'ho già detto or son due giorni: il disarmo, in forma di proposta, è la preparazione delle guerre moderne. Si vuole che Serse, alle Termopili, prima di lanciare i suoi all'attacco, abbia inviato a Leonida un messo per ordinargli di consegnare le armi. Per tutta risposta l'eroe di Sparta avrebbe detto:

— Venite a prenderle!

Ecco il pericolo. Vi sarebbe il caso di avvalorare la domanda con l'esempio, gettando le armi ond'altri le getti a sua volta. Ma co' nuovi ordinamenti militari un disarmo sincero non lo si avrà mai, dal punto che in pochi giorni si possono mobilitare i soldati a milioni.

Comunque, oggi o domani saremo in chiaro, e se la parola: " disarmo „ suonerà... Che diamine farò io? Ah sì! caverò di reggine il mio vecchio fucile del 1848 e con molta fiducia in Dio, metterò ad asciugare la polvere.

Non si sa mai...

La missione scioana.

È arrivata. A Napoli si intende.

Fortunata Napoli, che ne ha le primizie e dà il: Benvenuti! ai nostri alleati neri.

Tanto per conoscerci, un breve cenno sul capo della missione, il *degiac* Maconnéen. Questo cenno, a sgravio di coscienza, è del *Piccolo* di Napoli:

" Maconnéen è un giovane a 36 anni, alto, vigoroso, asciutto, con due occhi fieri e lampeggianti.

" Chi lo conosce ci dice, che egli è simpaticissimo all'aspetto non meno che nei modi.

" Il *degiac*, come un vero parigino, porta la barba alla Boulanger, ma meno fitta del *brav'general*, ed ha i baffi all'insù, *à l'accroche cœur*.

" Benchè famoso guerriero, in politica ha un carattere mite: egli ricorda, secondo alcuni, il nostro ex prefetto Sanseverino, che diceva sempre di sì ai noiosi e poi... taceva niente.

" Durante il suo governo nell'Harrar, Maconnéen divenne celebre per questa sua politica piena... di bei modi. Nei casi, poi, in cui un *sì* doveva essere un impegno, l'accorto governatore, per tirarsi fuori dagli impicci, dichiarava di dover riferire al suo *Signore* e *Padrone* Menilec – così si dice in amarico, e non Menelick: lo abbiamo appreso adesso; – il che voleva dire che la risposta andava rimandata, almeno, ad un anno di distanza. In tal modo il governatore aveva tutto il tempo di ponderare per bene ciò che doveva dire.

" Che felicità l'assenza assoluta delle ferrovie e dei telegrafi, per chi vuole governare comodamente! „

Il nostro collega ha voluto fare la burletta. A ogni modo, bianchi o neri, gli alleati sono sempre alleati. Fra il bianco e il nero la va come tra il gesso e il carbone, roba che, per esempio, agli osti di campagna serve indifferentemente per segnare le partite passive dei loro clienti.

La Russia.

Il *Nord*, organo ufficioso del governo di Pietroburgo, parla degli incontri di Guglielmo II colla regina Vittoria e poi con l'imperatore Francesco Giuseppe.

Il viaggio dell'imperatore germanico in Inghilterra – dice il *Nord* – non ha intimidito nessuno, e non ha reso possibile la quadruplice alleanza. La situazione dell'impero germanico, nel suo morale isolamento, è sempre la stessa del 1871, quale fu caratterizzata da Moltke. La Germania è stimata, ma non è amata.

La triplice alleanza non ha quella sanzione di popoli, che può essere il risultato soltanto d'interessi comuni duraturi.

È strano davvero che un giornale russo parli di sanzione dei popoli!

Andiamo avanti.

Per ciò che riguarda l'incontro dei due imperatori a Berlino, il *Nord* non vuole occuparsi del rimprovero di desiderii di guerra che vien fatto alle potenze che non si sono unite alla Lega della pace. Esso vuol credere, come l'ha assicurato nel suo brindisi l'imperatore Francesco Giuseppe, che l'incontro di Berlino sia una nuova garanzia di pace, e che a Berlino non furono presi accordi di nessuna sorte, i quali possano turbare la tranquillità dell'Europa.

Il *Nord* chiede ai Francesi che nelle loro contese lascino a parte la Russia, e dice che nulla v'è che autorizzi a supporre l'esistenza di un'alleanza franco russa.

Parlando dell'affare di Candia, il *Nord* esprime la speranza che la pazienza della Grecia non sarà messa a troppo dura prova.

Un po' di tutto

– Il principe di Bismarck, accompagnato dal conte e dalla contessa di Rantzau e dalla famiglia, è partito iersera da Berlino per Friedrichsruhe.

— Il ministro della guerra, Freycinet, fece conoscere al Consiglio dei ministri il risultato dell'inchiesta sui militari compromessi nelle mene boulangiste.

Nell'esercito attivo cinquantanove ufficiali riconosciuti colpevoli di atti aventi carattere politico, sono oggetto di varie misure di rigore. Ventidue ufficiali appartenenti all'esercito territoriale sono revocati dall'impiego. Ventun sottufficiali dell'esercito attivo o della riserva sono privati dei gradi, trasferiti o puniti colla prigionia. Otto gendarmi sono ritornati. Un impiegato civile al ministero della guerra è revocato.

— La famiglia imperiale russa partirà per la Danimarca il 24 corrente.

Don Peppino

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *sciarada* di ieri:

DEMO-FONTE.

e della *parola a rombo*:

L
BUE
LUCCA
ECO
A

Logogrifo.

6. Mi si può dire invece di rapina.
4. La *siesta* in me suol fare la faina.
5. Denomino Sédan per i Francesi.
4 ed uno dei laghetti piemontesi.
5. Mi pescano nei fiumi di montagna.
5. Ben cotto in teglia a volte Lei mi *magna*.
6. Io sbocco in Po con l'Enza, col Tidone.
4. In riva a me si parla a perfezione.
8. Ho sangue freddo e peso pochi grammi.
7. Mi citan oggi molti telegrammi.

Fra le Quinte e fuori

× Per questa sera al Nazionale è annunziata la serata d'onore del bravo brillante Vittorio Pieri col seguente programma.

Chi arde incende, commedia in due atti di Carlo Gnetta.

Semplicità, monologo di Luigi Rasi, recitato dal serataute.

La Fiammeggiante, commedia brillantissima in due atti di P. Ferrier.

× Sabato della ventura settimana la compagnia del cavaliere Pietriboni prenderà possesso del palcoscenico del Nazionale colle *Camere mobiliate*, una commedia nuova che ha avuto dovunque felicissimo successo.

Al Quirino la compagnia del cavaliere Maggi inaugurerà il suo corso di recite la sera del primo settembre. Promette parecchie novità: tra le altre: *Tarola di salterza*, *Rimorso mia moglie*, *Un'avventura di viaggio*, *Il primo capello bianco*, *La fine di Don Giovanni*.

× Sabato, 31 agosto, si riaprirà pure il teatro Manzoni con una nuova compagnia di prosa, condotta dai signori Renzi e Carlocci, e diretta dal signor Adolfo Drago. Prima attrice di questa nuova compagnia sarà la signora Adelaide Andreani Brigogne.

Le produzioni nuove annunziate sono per lo meno una ventina, in gran parte drammi a forti tinte, quali si richiedono per un teatro popolare. Gli abitanti dei quartieri alti non potranno lamentarsi che la nuova compagnia non pensi a procurar loro delle forti emozioni.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Chi arde incende – Semplicità – La Fiammeggiante — **Quirino** (ore 9), I Lombardi.

ROMA

21 agosto

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 31.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 31°.0 – Minima, 21°.1

Temperature alle 7 di stamani (21) nelle qui sottoindicate città:

Atene 25.3 – Costantinopoli 23.4 – Algeri 22.0 – Madrid 18.8 – Budapest 18.4 – Lisbona 18.2 – Vienna 16.6 – Monaco (Baviera) 15.9 – Parigi 15.5 – Amburgo 14.5 – Zurigo 14.3 – Shields 13.9 – Pietroburgo 12.5.

Temperature massime del 20 agosto, superiori ai 30°.

Foggia 36.5 – Lecce 35.5 – Bari 34.0 – Palermo 33.2 – Catania 32.7 – Siracusa 32.0 – Chieti 31.8 – Pesaro 31.1 – Forlì 31.0 – Cosenza 31.0 – Aquila 30.3 – Reggio Calabria 30.3 – Venezia 30.2 – Modena 30.1.

CALENDARIO D'ORO.

Domani, giovedì, S. Sintoriano.
Compleanno della regina di Grecia 1851.

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE SECONDA

Un duello sotto l'Impero.

Intanto Clelia rifletteva e probabilmente che la bambina mi chiedeva per la ventesima volta di condurla con me in Italia le disse a un tratto:

Va bene, anderai col signor Corsi.
Ma anche te?
Sì, anche io.
Allora anderemo in Italia tutti e tre.
Sì, ma a una condizione.
— Quale?

Clelia alzò un dito, e disse con voce solenne:

A condizione che il signor Corsi si rimetterà la barba fino a stasera, e che tu non dirai mai, mai a nessuno che l'hai visto senza.

Tiberia spalancò gli occhi, si alzò sulla punta dei piedi, stese la mano destra, come uno dei tre Orazi, e disse con voce solenne:

— Do la mia parola!... Ma però è più bello senza barba.

E ricominciò a correre.

— Conosco la precocità di quella figliuola – mi disse Clelia. – Quel che ha promesso, manterrà certamente. La minima indiscrezione avrebbe avuto conseguenze funeste. Ma voi, amico mio, partite subito.

— Come? Di già?

— Vi raggiungerò fra otto giorni a Parigi. Sta bene che Tiberia non dirà nulla; ma la vostra qualità di forestiero vi rende sospetto, o per lo meno vi fa l'oggetto della curiosità generale del paese. Forse si è già mormorato circa i nostri colloqui, forse Foucard ci tradisce. Partite presto, ho paura di tutto.

– E voi mi volete sempre bene? – domandai.

– Ahimè! A che cosa servirebbe rispondervi, se non posso esser vostra?

Tiberia tornò, insieme a una contadina che veniva a annunziare che la colazione *di quel signore di fuori* era pronta.

Salutai Clelia, e un'ora dopo ero sulla strada di San Giuliano, senza *indianina*, ma con 1,500 franchi in oro che Clelia mi aveva voluto dare a ogni costo, malgrado la mia resistenza.

– È un acconto sulla rendita di Granceuve – mi disse – che riscuoterò io in vostra assenza; perchè insomma, per legge, sono la baronessa di Fénestrange.

Passando da Aubusson, m'informai di Foucard e seppi che il traditore era partito, prendendo la strada di Parigi.

Quella notizia mi rese molto circospetto. Credei necessario di mutar travestimento: mi levai la barba nera e il costume romagnolo, mi misi una parrucca bionda, e feci a piccole tappe il viaggio di Parigi.

Giunto alla barriera di Fontainebleau, vidi da lontano Foucard, che pareva appostato per vedermi e che si nascose per non esser visto. Contemporaneamente mi accorsi d'esser pedinato da due uomini dalla faccia sospetta. Li vidi senza inquietudine perchè ero armato e, secondo la mia abitudine, risoluto a tutto. Non mi lasciarono che quando m'ebbero visto entrare nell'albergo del Delfino.

Appena mi fui fatto dare una camera, ricevei il biglietto seguente:

" Foucard ha tradito. Correte grandissimo pericolo. Mauléon sa tutto. Seguite il latore di questo biglietto, che vi condurrà dal signor Marco Bourgoin, agente di cambio. Siate armato.

" CLELIA „

X

Seguii il messaggiero. Salimmo in un *fiacre*, che partì subito di gran galoppo, infilò la via Montmartre, errò in quel labirinto di vie tortuose che separavano allora la via San Dionisio dalla via San Martino, tornò indietro per un pezzetto, ci deposo davanti al numero 98 della via Richelieu, e ripartì subito.

— Quel lungo giro – mi disse la mia guida – era necessario per far perdere le nostre traccie. Eravamo certamente pedinati!

L'appartamento di Marco Bourgoin era al primo piano. L'agente di cambio ci venne ad aprire da sè per maggior precauzione, e fece entrare me solo. La mia guida entrò nelle stanze d'ufizio, che erano sullo stesso pianerottolo, alla porta dirimpetto.

— Non tema di nulla – mi disse Bourgoin dandomi la mano – Cneio è il mio primo impiegato, d'una discrezione a tutta prova. Si accomodi, la signora di Fenestrange io aspetta. Io vado a finire un affare, lasciandolo solo con lei, poi ritorno.

Traversai tre o quattro stanze grandi e ben mobiliate, con parecchio lusso ma poco gusto. Avevano però un gran pregio: che ci si sentiva in casa propria, sensazione molto rara a Parigi.

Clelia mi aspettava, insieme alla signora Bourgoin, in un salottino col fuoco acceso. Dopo i saluti e i complimenti indispensabili, la signora Bourgoin uscì.

— Sono arrivata ieri mattina – mi disse Clelia coll'idea di aspettarvi all'*albergo del Delfino* insieme al mio servitore Pietro, che voi conoscete e che ho condotto con me; ma Bourgoin e sua moglie mi hanno fatto tante proteste d'amicizia e mi hanno offerto così cordialmente e con tanta insistenza l'ospitalità, che non l'ho potuta rifiutare. Del resto qui sono più al sicuro e, senza che nessuno mi veda, sono informata di tutto quello che m'interessa. Bourgoin non conosce il vostro vero nome, che non gli avrei potuto dire senza rivelargli delle cose che soltanto voi ed io dobbiamo conoscere. Sa che sono maritata al barone di Fénestrange: ma voi non vi conoscete: vi crede il cittadino Robert, un parente lontano, un amico reduce dall'emigrazione, che mi vuol aiutare a compiere la vendetta paterna. È un uomo onesto, un po' poco nei suoi discorsi, un po' noioso nelle sue deduzioni, e un po' troppo latinista: ma amico devoto e sincero. Ve lo provi il fatto di aver preso partito per me, contro quel Mauléon ch'egli teme molto. Però, se dovesse rischiar la vita o la fortuna, è padre di famiglia, e ci penserebbe un pezzo. Vi do tutti questi particolari perchè abbiate moltissima fiducia in lui; ma non andiate troppo oltre nelle confidenze... Ecco lo.

Infatti Bourgoin aprì la porta e, tendendomi la mano:

— Cittadino Robert – mi disse – sia il benvenuto in casa mia. La signora di F... mi è strange avendomi annunziato il suo arrivo, ho creduto prudente di mandare il mio impiegato Cneio a prenderlo, perchè a quest'ora, senza dubbio, l'*albergo del Delfino* è perquisito dalla polizia. Ella è stato molto imprudente, ritornando in Francia senza passaporto. Gli ex emigrati si agitano molto in Parigi e dicono apertamente che Luigi XVIII non tarderà molto a rientrare nella sua capitale. Il Direttorio si spaventa e non sogna che cospirazioni, e vede dappertutto complotti. Mauléon che è riuscito a impadronirsi dello spirito di Barras, vi potrebbe far prendere, in un'intornata, e far deportare a Cajenna o a Sinamary. Non sarebbe la prima di queste soppressioni che hanno un gran vantaggio non hanno bisogno di giudizio: basta la constatazione dell'identità. Vuole un saggio consiglio? Ripassi la frontiera e rimetta ad altra occasione il castigo del signor Mauléon. Le troverò io stesso un buon passaporto, lo incaricherò d'un affare a Francoforte o a Berlino, e fra pochi mesi potrà ottenere la sua radiazione dalle liste degli emigrati... Non dico bene, signora baronessa?

Prima che Clelia avesse tempo, gli risposi io:

– Caro signor Bourgoin, è troppo tardi oramai per tornare indietro. Sono venuto in Francia per impadronirmi di Mauléon: me ne impadronirò, o ci lascierò la pelle.

Clelia mi ringraziò con un'occhiata. Aveva una fiducia assoluta nel mio coraggio, e non dubitava menomamente ch'io non fossi vincitore, se mi riusciva di trovarmi di fronte a Mauléon.

(Continua)

e di Milano Obrenovitch, " abdicatario „ re di Serbia 1854, di donna Maria Borghese, principessa di Poggio Nativo, nata contessa Coveni, del senatore nobile G B. Camozzi Vertova, del conte Sigismondo Malatesta, consigliere municipale, e di Don Luigi Ruspoli y Alvarez de Toledo, marchese di Bondilla

ARRIVI.

Stamane ha fatto ritorno a Roma il ministro Boselli.

A BENEDETTO CAIROLI.

Ieri dopo pranzo furono ricevuti dal commendatore Grispigni i rappresentanti delle associazioni militari e popolari di Roma, per prendere gli opportuni accordi intorno alle onoranze da rendersi a Benedetto Cairoli

Si stabilì che la commemorazione dell'illustre patriotta abbia luogo il giorno 8 di settembre prossimo venturo, trigesimo della morte

Il corteo, formato dalle associazioni liberali muoverà, nelle ore antimeridiane, da piazza del Popolo al Campidoglio

Sopra un carro, adorno di bandiere e di alloro, sarà posto il busto di Benedetto Cairoli e intorno al carro saranno disposte le bandiere delle associazioni cittadine.

Il busto di Cairoli verrà deposto nella Protomoteca capitolina.

Nella sera poi avrà luogo una commemorazione al teatro Argentina.

CONSIGLIO PROVINCIALE.

A senso dell'art. 194 della vigente legge comunale e provinciale, il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria, alle ore 12 meridiane del 26 corrente, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno

Se in detto giorno non vi fosse il numero legale dei consiglieri, il Consiglio si adunerà in seconda convocazione il 2 settembre prossimo alle 12 meridiane

LE PUBBLICHE BIBLIOTECHE

La Vittorio Emanuele, chiusa ora per la consueta revisione dei libri, sarà riaperta il settembre p. v.

Da alle 11 antimeridiane presso la medesima rimane per sempre aperto l'ufficio dei prestiti

Da otto giorni è stata riaperta la biblioteca Alessandrina.

Per cura del Circolo operaio di studi sociali presso verrà aperta una biblioteca popolare

LA QUESTURA

continua alacremente le indagini per scoprire l'autore del fattaccio di domenica sera, e pare che non abbia perduta la speranza di ottenere qualche risultato soddisfacente

IL COMM. GRISPIGNI

ha proposto oggi alla Giunta di votare un voto di plauso e di ammirazione per la nobile azione compiuta dal carabiniere Pietro Ceccon

Il sindaco marchese Guiccioli, per conto suo ha deliberato d'offrire a quel valoroso un impiego negli uffici municipali. Auguriamo che Dio non voglia egli non possa più continuare a servir l'Arma

LA BANDA IN PIAZZA COLONNA

stasera per la prima volta il concerto il quale per una causa o per l'altra non ebbe luogo domenica per la fortezza e da mercoledì in seguito domenica sera, si radunerà sicuro numeroso su quella piazza.

SUICIDI E TENTATI

Ieri sera alle 8 e mezzo circa sui gradini della chiesa in Trastevere fu scagliata una grossa capsula innestata a un chiodo la quale caricata a scoppio con forte detonazione ferì gravemente allarme nei pressi

Un petardo lanciato al [illegible] Sant'Angelo, preso il [illegible] della [illegible]

[illegible] senz'altro, e senza [illegible] tutto mettere le mani ad [illegible] di tante... prodezze

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

[illegible] tecnico nautici che nello scorso luglio non furono approvati in una sessione, un gruppo d'esame, in via eccezionale ha concesso che nel prossimo ottobre possano ripetere l'esperimento su detta sola materia senza ripetere le prove del primo gruppo

Tale agevolezza e anche estesa ai candidati alla licenza nelle scuole tecniche.

LA SOLITA DISGRAZIA EDILIZIA

Ieri, nella fabbrica Biondi in costruzione a Parioli, dove ci son pochi mesi per il crollo di una volticella furono gravemente feriti quattro operai, rovinava nuovamente una volticella del secondo piano sfondando pavimento sottostante e travolgendo le macerie due operai che lavoravano ora

I disgraziati furono trasportati alla Consolazione in grave stato

Il disastro si attribuisce all'incuria di chi dirigeva i lavori

I feriti sono Rosa Belli di anni 35, ferita alla testa guaribile in 30 giorni, e Ferdinando Acqua di anni 25 da Rieti, contusione a [illegible] guaribile in 8 giorni

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori e contanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi al l'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma

CASSA FORTE [illegible] Dirigersi all'Amministrazione del Regio Banco Roma [illegible] 19 [illegible]

[illegible] OFFRESI [illegible]

NOSTRE INFORMAZIONI

S. M. il Re ha posta l'egregia somma di L. 5000 a disposizione del comitato per il monumento da erigersi in Firenze a Bettino Ricasoli.

La crisi di Torino

Notizie da Torino, a complemento di quelle date ieri da noi, fanno temere che le difficoltà alla conclusione della operazione deliberata per venire in aiuto della Banca Tiberina e del Banco Sconto e Sete si sieno accentuate per parte del Banco di Napoli, il quale avrebbe assunto un atteggiamento riservato circa l'accordo che sembrava stabilito in massima fra la Banca Nazionale e il Banco stesso.

Nell'interesse del credito del paese auguriamo sinceramente che il buon volere di tutti valga a rimuovere ogni difficoltà.

La missione scioana.

Il *Cristoforo Colombo* è giunto iersera a Napoli colla missione scioana e col conte Antonelli

La missione ha passato la notte a bordo.

Stamani, alle ore 9 30, la missione, accompagnata dai rappresentanti del ministero degli esteri, della prefettura, del municipio e della Società africana, scese dal *Cristoforo Colombo* in arsenale, dove era attesa dall'ammiraglio Acton, dal generale Bertolè-Viale e da una numerosa rappresentanza dell'ufficialità dell'esercito e della marina.

Due compagnie di fanteria e di marinai, ciascuna con musica, rendevano gli onori militari

L'ambasciatore ed il suo seguito presero posto in quattro carrozze che, scortate da carabinieri a cavallo, partirono per la real villa di Capodimonte, ove la missione alloggerà fino al ritorno del Re a Roma.

Furono sbarcati dal *Colombo* i doni inviati a Re Umberto da Menelik.

Abbiamo da Londra che notizie giunte da Costantinopoli riferiscono che colà si è persuasi che nella questione di Candia la Russia fa un doppio giuoco. Mentre colle note diplomatiche consiglia alla Grecia la moderazione e alla Turchia l'energia, cerca poi colla proposta che la questione sia risoluta dal governatore generale Chakir d'accordo coi consoli delle potenze di tenere aperta la questione stessa » di darle carattere internazionale.

La cooperazione dei consoli per il ristabilimento delle condizioni normali in Candia renderebbe, infatti, illusoria la missione di Chakir pascià, essendo impossibile un accordo comune sui punti principali

Di più importa notare che alcuni Stati, come la Francia e la Germania, hanno in Creta soltanto degli agenti consolari, e il rappresentante della Russia avrebbe il voto preponderante nel Consiglio dei consoli

La Porta persiste perciò nel rifiuto di questa proposta della Russia.

La notizia data da un giornale di Vienna che le potenze, d'accordo coll'Inghilterra si sieno intese per una sistemazione delle finanze turche, mediante un controllo più efficace, è dichiarata inesatta.

È confermata da Berlino la notizia che il granduca ereditario di Russia assista alle manovre tedesche.

Fino dall'anno scorso quando l'imperatore Guglielmo era a Peterhof invitava il granduca, dopo uncquero dei dissidii che sono stati appianati nell'incontro di Stuttgart.

Secondo la *National Zeitung* sono già state date le disposizioni necessarie per gli alloggi del granduca ereditario. Persone che sono in grado di saperlo, assicurano che lo Czar andrà in Germania durante il mese d'agosto.

Le promesse nuziali fra la terza figlia del principe di Montenegro e il duca Giorgio di Leuchtemberg hanno, a quanto pare, un significato politico

Ognuno rammenterà che quando la Russia non ammesse come pretendente al trono di Bulgaria il principe di Mingrelia dicendo che per la sua origine mezzo asiatica il principe non poteva essere eletto dai Bulgari, fu fatto il nome del duca Giorgio di Leuchtemberg. Ora annunziano da Pietroburgo alla *Koelnische Zeitung* che nei circoli di Corte di Pietroburgo si parla di nuovo, in occasione delle promesse nuziali del principe, di questa idea.

Nel caso che il trono bulgaro rimanesse vacante, si crede che il principe di Leuchtemberg sarebbe più accetto al popolo bulgaro, e le grandi potenze lo riconoscerebbero più facilmente dall'altro genero del principe del Montenegro, di quel tal principe Pietro Karageorgewitch che si è fatto propagatore dell'idea della grande Serbia

---

A Pietroburgo desta grande meraviglia la scomparsa improvvisa del ministro portoghese barone dos Santos. Il ministro che a quanto dicesi doveva esser presto richiamato, era ritornato da poco da un lungo permesso, e aveva annunziato il suo ritorno al maresciallo di corte. Per questo gli fu riservato un posto al pranzo per le nozze della principessa montenegrina col granduca Pietro, e anche una carrozza fu messa a sua disposizione. Ma il ministro non comparve al pranzo e non si fece sentire e a un tratto si seppe che era ripartito senza intenzione di ritornare, perchè aveva incombensato persone di vendere i suoi mobili, ma nessuno, neppure i suoi amici del corpo diplomatico, neppure il ministro spagnuolo dal quale andava di continuo, sanno dove sia e che cosa sia accaduto di lui

---

Si ha da Strasburgo, 21

L'imperatore, altamente commosso per la calorosa accoglienza fatta a lui ed all'imperatrice, espresse la sua soddisfazione al governatore ed ai membri del Consiglio municipale ed incaricò il borgomastro Back di esprimere la sua riconoscenza alla popolazione.

" Oggi l'imperatore passa in rivista la guarnigione della città e stasera assisterà coll'imperatrice alla festa offerta alle Loro Maestà al Municipio. „

Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

" Nei circoli finanziarii si è inquieti pei ritardi avvenuti nel pagamento del tributo della Rumelia orientale. La Porta è egualmente preoccupata dell'attitudine della Russia di fronte agli affari di Candia. Tuttavia la situazione dell'isola è più soddisfacente. „

Lo *Standard* dichiara che l'Europa, la quale restò impassibile davanti agli avvenimenti dei Balcani, non correrà avventure per amore dell'isola di Candia.

La regina Natalia abbandonò il progetto di recarsi a Belgrado.

Telegrafano da Lisbona, 20:

" Il re ha dato un pranzo, al palazzo di Cintra, in onore dell'ammiraglio Labrano e degli ufficiali comandanti la divisione navale d'istruzione italiana.

" Vi assisteva pure il conte di Collobiano, ministro d'Italia. „

Secondo la *Post*, l'imperatore e l'imperatrice di Germania partiranno verso il 20 settembre da Genova per la Grecia e non torneranno a Berlino che alla fine di ottobre.

La divisione navale d'istruzione italiana è partita ieri da Lisbona per Cadice.

L'*Allgemeine Londoner Correspondenz* assicura che lo Scià di Persia ha approvato un accordo molto importante in seguito al quale è permesso il transito ai soldati inglesi attraverso la Persia.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica i decreti che istituiscono due ginnasi nelle città di Palmi e di Trani.

Venerdì, 23, alle ore 4 pom., si riunisce presso il ministero d'agricoltura la Commissione che deve prendere in esame i titoli dei concorrenti alla cattedra di lingua italiana, storia e geografia presso la scuola professionale di Foggia.

La Commissione è composta dei professori Luigi Morandi, Dalla Vedova e Giulio Nazari.

Notizie d'Africa.

Telegrafano da Massaua, 21

" Si ha dall'Asmara che Ras Alula si trova piuttosto a mal partito. Inoltratosi il 12 corrente sino a Godofelassi, dopo avere fatto aperture di pace al generale Baldissera, che le respinse, minacciato dall'avanzarsi ardito del maggiore Di Majo, retrocedette a Gura.

" Il maggiore Di Majo comparve improvvisamente con buon nucleo di forze indigene a Korbara. Ras Alula dovette di nuovo retrocedere.

Il maggiore Di Maio con uno squadrone di cacciatori, due compagnie d'indigeni e parecchie bande continuò l'inseguimento oltre Gura in direzione di Tadarar senza dargli campo a razzie.

Ma Ras Alula, camminando giorno e notte, riescì a porsi in salvo, col grosso delle sue torze, dietro il fiume Belesa. Difficilmente oserà riavanzare.

Il maggiore Di Maio è rientrato all'Asmara.

Salute ottima. „

Ieri è partito da Massaua per Suez e Napoli il piroscafo *Goiardo*, della Navigazione generale italiana.

Proveniente da Napoli, ha proseguito ieri da Suez per Massaua il piroscafo *Polcevera*, della Navigazione generale italiana.

Dal Cairo, 21, telegrafano:

" È quasi deciso che Sir Edgard Vincent sarà nominato direttore della Banca ottomana a Costantinopoli

" Si crede che Palmer, direttore della contabilità dello Stato, sostituirà Vincent. „

Notizie agricole

Il bel tempo ed il caldo tornarono giovevoli alla campagna, secondo le notizie giunte al ministero di agricoltura. La peronospora fu di molto arrestata. È però generalmente desiderata la pioggia per il granoturco, per gli ortaggi, e per potere lavorare i terreni

Il granoturco, che è assai promettente, incomincia a soffrire la siccità

Il frumento, nella Bassa Italia, ha dato un prodotto alquanto scarso, soddisfacente invece nell'Alta e Media Italia.

Promettenti sono gli uliveti, i castagneti, gli agrumeti, i foraggi e gli ortaggi.

La grandine caduta in marzuna del 10, in Lombardia fece danni considerevoli

BORSA DI ROMA

21 agosto

Gli affari sono stati oggi molto attivi e l'attenzione generale fu rivolta alle azioni immobiliari: ch ebbero un contegno fermissimo. Si è potuto facilmente constatare significanti acquisti di Roma e di fuori piazza

Per contante la Rendita fece 98 30 e per fine ottobre tra il 98 80 e 98 85. Le azioni Immobiliari esordite a 635 si spinsero in prima borsa a 641; nella seconda riunione da 641 a 645 per chiudere 643, 642. Generali 580 a 581 50. Gas 1185 a 1195. Acqua Pia 1560 nominali Banco Roma 735 nominale. Tramways 203 domandati. Condotte 300, 295

Cambi: Francia, *chèques*, 100 82 1/2. Londra, tre mesi 25 21.

Ore 3. — Rendita 98 85, 98 82 1/2. Immobiliari 643, 641. Generali 581.

BORSA DI PARIGI del 21 agosto.

	Apertura	Chiusura
Rend. francese 3 0/0 ant. s.	— —	89 32
» » 3 0/0 prop.	86 75	86 67
» » 4 1/2 0/0 . .	104 40	104 25
Rendita Italiana 5 0/0	92 75	92 80
Cambio sopra Londra	— —	25 22
Consolidati Inglesi	— —	
Cambio sull'Italia	— —	5/8
Rendita Turca (unova)	16 70	16 70
Banca di Parigi	658 —	660 —
Emissione 6 0/0	458 7/16	458 1/8
Rend. Spagn. estera nuova.	74 3/16	73 87
Banca Sconto di Parigi . . .	— —	515
Credito Fondiario	— —	1282 —
Azioni Suez	—	2287 —
Azioni Panama	42 5/16	41
Ferrovie Meridion. a termine	— —	695

Telegrammi particolari del FANFULLA

Taranto, 21

Il Re, accompagnato dal principe di Napoli, dagli onorevoli Crispi e Brin, dalle case militare e civile, sopra una lancia a vapore, venne a smontare alla banchina.

Sono ricevuti dalle autorità municipali tutte in *frac* e decorazioni. Con questo caldo sudano terribilmente.

Il Re, il principe, l'onorevole Crispi, il ff. di sindaco Primiceri, prendono posto nella *calèche* a otto molle del cavaliere Troilo. Seguono otto carrozze coi funzionari e il seguito.

Un plotone di carabinieri comandato da un capitano fa scorta d'onore.

Il popolo, a stento trattenuto dal doppio cordone di soldati del 20° fanteria, irrompe e circonda la carrozza.

I carabinieri si oppongono, ma il Re li invita a lasciar passare. In via Archinta il cavallo del capitano dei carabinieri sdrucciola: il capitano cade

Alle tre, il Re ed il seguito prendono il posto a loro riserbato sulla ringhiera del canale.

Nella tribuna il Re ha accanto il principe di Napoli, gli onorevoli Crispi, Brin e Lacava, il colonnello del genio Cugini e altre autorità marittime

Il Re domanda notizie particolareggiatissime sul funzionamento dell'apertura del ponte.

Ad un segnale del Re il ponte girante si apre lentamente le due [illegible] dirigono verso il Mar Piccolo.

Il popolo applaude. Quattro salve suonano la marcia reale

I più ardimentosi che non temono le ondate assistono al *defilé* delle navi, in barchetta nel canale

Avanzasi lentamente l'*Italia*. Momento di commozione indescrivibile

L'ammiraglio Racchia col comandante della nave sono sul ponte di comando, che è alto quanto il ponte girante. Passando dinanzi al Re l'ammiraglio Racchia scopre il capo e grida [illegible], ripetuto da tutti i marinai levando in alto i cappelli.

I marinai sono arrampicati [illegible] cannoniere e sulla gru. Quelli schierati sul ponte presentano le armi

Il Re, il principe di Napoli e l'onorevole Crispi sono visibilmente commossi

Seguono a breve distanza il *Duilio*, il *Vesuvio*, l'*Etna* e il [illegible] *Ruggiero*

Scoppiano applausi fragorosi ed insistenti: vive acclamazioni al Re da ogni parte. Gridasi da una barchetta: " Viva Umberto I, amico di Guglielmo II! „

Richiuso il ponte, il Re in carrozza scende al municipio per il ricevimento delle autorità. Nella strada la folla acclama entusiasticamente.

Alcune donne offrono istanze al Re che le prende e le passa al principe di Napoli. Ordine perfetto

Taranto 21

Il capitano Pragnoni dei reali carabinieri cadde da cavallo e si dovette trasportarlo a casa. Sembra che nella caduta abbia riportato contusioni interne

Appena giunti al palazzo [illegible] Re ed il principe dovettero affacciarsi due volte al balcone per salutare la folla plaudente

Il presidente D'Avala pronunziò un breve discorso facendo rilevare l'importanza che ha per l'avvenire di Taranto la visita del Re

Quindi comunicarono i ricevimenti D'Avala fece le presentazioni. Il primo ad essere ricevuto dal Re fu l'ammiraglio Racchia.

Dopo i ricevimenti il Re farà un giro per la città. Percorrerà il quartiere popolare ove abitano i marinari e gli ostricari, i quali han preparato fiori in grande quantità per gettarli nelle carrozze.

Tutte le barche sono state accaparrate per la serenata che deve farsi stasera nel Mar Piccolo

Il Mar Piccolo è divenuto animatissimo, essendovi ancorate le navi della squadra

Il Re partirà per Lecce domani alle 2 pomeridiane. Sarà a Roma forse domenica alle ore 2

Spezia, 21

Il principe Luigi, figlio del duca d'Aosta, accompagnato dal principe Tomasso, stamattina prestò il solenne giuramento di nanzi al vice-ammiraglio Lovera De Maria

Alla cerimonia assistevano in gran tenuta i contrammiragli Nicastro, De Negri e Canevaro, la Casa militare del duca di Genova e moltissimi ufficiali superiori di marina

Parigi, 21

Oggi gli operai fiorentini e pisani furono ricevuti all'Hotel de Ville.

Erano circa duecento. Chautemps, presidente del Consiglio municipale, rivolse loro un discorso inspirato a viva simpatia per l'Italia.

In risposta al discorso del presidente Chautemps venne letto l'indirizzo col quale gli operai fiorentini e pisani ringraziano la Francia e Parigi delle amichevoli accoglienze ricevute

Quindi ebbe luogo un *lunch* nel quale si pronunziarono altri discorsi inspirati a uno scambio di reciproche simpatie

Parma, 21

Ieri sera alle ore otto e mezzo il sergente Zurlini, del reggimento cavalleria Caserta, ha ucciso una donna con cui amoreggiava, e poi si è suicidato con un colpo di revolver.

Il fatto avvenne però fuori del quartiere.

Girgenti, 21.

Il conte Nicolò Lampedusa Sendi, eletto il giorno 7, si è costituito alla autorità di Trapani.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

DA VENDERE

un elegante **Vis à vis** costruito di recente, a posto di tanza in Porta Pia, nel nuovo quartiere di Villa Patrizi.

Dirigersi alla Banca Generale Roma

Ferro Bravais

Vedi avviso in quarta pagina

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma Milano-Genova

Capitale nominale . . . . . L. 50,000,000
» versato . . . . . » 25,000,000

Si riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse a datare dal 15 gennaio 1887 [illegible] applicherà

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 [illegible] 4 anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 8 mesi 3 3/4 0/0 »

con facoltà al Correntista di disporre mediante *chèque* a vista

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza del semestre, [illegible] operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono [illegible] e capitalizzati alla fine d'ogni semestre

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 150,000 lire dovranno [illegible] prima all'incasso colla Direzione

È concessa per [illegible]
fino a L. 20,000 [illegible]
da L. 20,000 [illegible] preavviso di quindici giorni
Per somme superiori [illegible] cinque giorni di preavviso.

Fa anticipi [illegible] sopra [illegible] pubbliche, sopra valori industriali ed effetti [illegible] commercio.

Sconta effetti cambiari [illegible]

Eseguisce per conto terzi [illegible]

Riceve in deposito [illegible] e come [illegible]

Emette assegni e attiva [illegible] sull'Italia e sull'Estero

Fa qualunque operazione di banca.

Rimborsa [illegible] e il diritto che essa [illegible] per [illegible]

Per l'apertura di Casse di Risparmio *a condizioni speciali di favore*

La Direzione

LUMINI BONACINA

ECONOMICI – INODORI

Comodità, pulizia, eleganza. – Senza odore si mantengono costantemente accesi per otto o dieci ore.

Lanterna, cent. 50
Portalumino riflettore, L. 1.

Per pacco postale cent. 60 in più.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Sacchelli, Roma, Corso [illegible] via Panzani, 9.

DA VENDERE

POTENTISSIMA

Pompa da Miniera

quasi nuova, della Casa Tangyés Co. Ltd di Birmingham. Aspira da 8-10 metri e spinge l'acqua sino a 70 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza

Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera: è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che metri 1,20 × 0,80, e può lavorare anche sospesa nel pozzo per esser calata man mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato e la sanzione dell'Autorità politica**, specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-enema, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose nei postumi sifilitici, nei reumatismo, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 520 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il filiale di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1450 m. dal 15 Giugno al Settembre.

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

L'ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giupponi in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Unger** Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la natur.. lezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. E... Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

ELATINA CIUTI

...e italianissima per combattere le tutte le affezioni erpetiche. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, e ben anche per raccomandarla, siccome ho constatato di ricusare le bottiglie che non sono munite della piastra di fabbrica recante la mia deposizione, con cui certifico il vero che accompagna la bottiglia. La marca di fabbrica è un'ellissi di carta rotonda nel cui centro è scritto. **Luigi Ciuti**. Si vende alla di lui farmacia, via del Corso, 3. FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. La lettera stampata in ogni nostro tempo

In Roma vendesi presso Piacidi, Corso 343 Giulio Bernu via Giubbonari 69 Augusto Bernu via Nazionale, 88 Roberts e C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37, Saumberchi via Condotti 61, Rocco Chiera, via Maddalena, 46, Berett via Frattina 117 Mantegazza via Nazionale 146, Nereo Costantini via Nazionale 23 Ricco e Materozzoli P. in Lucina 5, G. Baker e C. P. Spagna 41, Brugna, Corso 344, Bellei Senes e Comines, Corso 389

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO** e **RUBATTINO**

Capit. statutario L. 100.000.000 - Emesso e versato L. 55.000.000

Sede Centrale: ROMA

Sedi Compartimentali PALERMO-GENOVA

Linea postale del **BRASILE**, la **PLATA** ed il **PACIFICO**

Partenze postali il **1°** e **15** d'ogni mese — Partenze commerciali *facoltative* l'**8** e il **22** per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale UMBERTO I. . . part. 1 Settemb. 1889
» RE G. MARGHERITA » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per **Montevideo** *e* **Buenos-Ayres**

LINEA NORD-AMERICANA

Partenza straordinarie facoltative direttamente da **Palermo** per **New York**

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 385 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA, Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Piliero, 28-29-30, e di VENEZIA, via XXII Marzo, 13, nonchè a tutte le agenzie della Società.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO!

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Sautoir, Pescaniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 378-79 — In Firenze, via de' Panzani, 26.

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in fiale (flacons) da L. 1 — 1.50 — 2.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 3 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.

» da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue GLUCK, 3 - Rue HALÉVY, 1
avenue de l'Opéra

PARIGI

Prezzi moderati

Stabilimento Idroterapico COSSILLA

a 1/2 ora da TORINO

Idroterapia-Elettroterapia-Massaggio

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO

Vino di Peptona

DI CHAPOTEAUT

Farmacista in Parigi

La Peptona è cagionata dalla pepsina o dallo stomaco stesso in conseguenza della digestione della carne di manzo. Si nutriscono così i malati, i convalescenti e tutte le persone [illegible] sposate, di digestioni difficili, che hanno ripugnanza per gli alimenti, affetti di febbri, di diabete, di tisi, di dissenteria, tumori, cancheri, di malattie del fegato e dello stomaco

Deposito in tutte le Farmacie del regno

PEI PRIVATI

Anno [illegible] Lire 5 la parola
[illegible] » 10

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza, ecc. ecc. Scrivere E. G. 151 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma

---

- Cura del Sangue -

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
E DI
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria - Preservativo contro le febbri prodotte da malaria -

Presso di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI — **DEBOLEZZA CONSUNZIONE**

IL **FERRO BRAVAIS** — IL **FERRO BRAVAIS**

Esperimentato dai più grandi medici del mondo agisce direttamente nell'economia vitale senza occasionare il menomo turbamento. Esso restituisce i colori e ricostituisce il sangue e gli dà [illegible] necessario. Non annerisce mai i denti.

Guarisce radicalmente le persone affette di anemia di consunzione e di debolezza accompagnati [illegible]

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI — Esigere la firma R. BRAVAIS *stampata in rosso*

Deposito nella maggior parte delle Farmacie

VENDITA ALL INGROSSO 40 et 42 Rue Saint-Lazare PARIS

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.55 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.	—
Chiusi Firenze-Bologna	9. — a.	9.15 a.	1.37 p.	5.45 p.	11.15 p.	—
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.20 p.	—	—
Pisa Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—
Firenze	6.40 a.	9.50 a.	12. — mer	3. — p.	5. — p.	6.30 p.
Fiumicino	7. — a.	4.55 p.	—	—	—	—
Arezzo Nettuno	7. 5 a.	9.20 a.	6.55 p.	—	—	—
Albano Laziale	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6.45 a.	9.40 a.	2.20 p.	5. 5 p.	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	—
Bologna Firenze-Chiusi	6.10 a.	1.5 p.	6.5 p.			—
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.		—	—
Genova-Livorno-Pisa	6.45 a.	1.55 p.	9. 6 p.	10.50 p.		—
Firenze	7.27 a.	10 1 a.	12.50 p.	6.47 p.	8.15 p.	9.15 p.
Fiumicino	9.55 a.	8.12 p.	—	—		
Nettuno-Arezzo	7.50 a.	2.24 a.	4.30 p.	11. — p.	—	
Albano Laziale	7.50 a.	2.24 a.	7. 5 p.	11. — p.		
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.		

Treno Festivo Arezzo-Nettuno, arr. 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.30 ant.
» » » (giovedì e fest.) » » 2.30 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1.10 pom.
» » » giovedì e fest.) » » 9.45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma..... part. 5.40 | 8.40 ant. | 12.20 | 3.40 pom
Roma..... arr 9.55 | 11.55 ant. | 6.26 | 9.06 pom

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(lavorativi e giorni festivi)

Roma.. partenza 7.10 ant. | **Roma**.... arrivo 11.43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5.30	7.25	9.13	10.44 a	3.02	4.—	6.10 p	—	—
Tivoli	arr.	7.21	9.23	10.52 a	12.35	4.46	5.47	7.57 p	—	—
Tivoli	part.	5.01	7.32	9.43	11.12 a	3.25	5.32	8.36 p	—	—
Roma	arr	6.40	8.47	9.53	11.27 a	12.51	5.13	7.27	8.24 p	

Treno Festivo — Tivoli partenza 8.40 pom. — Roma arrivo 10.40 pom

---

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta — Patente PIEMA

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più si *previene* qualunque attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piema** dev'essere il compagno indivisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piema** con pila è in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26.

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITA'

XXIX^me ANNEE — # L'ITALIE — XXIX^me ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'Administration du Journal **L'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois; de **9** francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse	Fr. 10 —	19 —	36 —
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	» 15 —	26 —	51 —
Etats de l'Union postale			

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, à Roma, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Piazza Montecitorio, 127 — Rome.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

ANE SI — marca

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

Modello « Bagnette » — **PREZZI** — Modello « Bagnette »

Cucchiaio da tavola	L. 2,50		Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50		Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,75		Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Suss, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 230

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e
"Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Giovedì-Venerdì 22-23 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

Taranto 21

L'ingresso del Re e del principe ereditario nella città di Taranto è stato un avvenimento solenne, commovente indescrivibile. Tutta la città, tutte le rappresentanze venute dalle provincie della Puglia erano per le vie e nelle piazze, e l'accoglienza fatta ai Reali di Savoia sorpassa tutto quello che potreste con la vostra fantasia immaginare.

Verso le 4, dopo il corteggio reale giunse al municipio.

Nella prima sala fu scoperta una lapide commemorativa con bassorilievo e iscrizione.

Umberto I, Re d'Italia, visitò Taranto nel [illegible] palazzo. La memoria fausta [illegible] della storia cittadina.

L'onorevole D'Ayala, che presiedeva il ricevimento, pronunziò applauditissime e sentite parole, dicendo che Sua Maestà e Sua Altezza Reale lo ringraziarono stringendogli la mano.

La folla sempre applaudiva entusiasticamente e si affacciò al balcone a ringraziare.

Indi ebbe luogo il ricevimento delle autorità.

Taranto [illegible] sera

La [illegible] per [illegible] spettacolo pittoresco [illegible] Re ha detto parole cortesissime.

Commoventissima è stata la presentazione [illegible] Corte [illegible] di Lecce e oggi impiegato al [illegible] tare di Taranto. Il Re lo presentò al principe ereditario [illegible] mente trattenendosi [illegible] sapere come [illegible] lettera [illegible]

[illegible] cominciò il Re e il [illegible] poteri [illegible]

La [illegible] seguì [illegible] carrozze [illegible]

[illegible] ascelle [illegible]

[illegible] Re [illegible] piazza [illegible] mezzo [illegible] ricevette [illegible] la [illegible]

[illegible] sono [illegible] Re [illegible] e [illegible] ricevette [illegible] la [illegible]

A [illegible] sera a bordo [illegible] depose [illegible] i lavori [illegible]

[illegible] illuminazione nel Mar Piccolo era un incantesimo; nè mi sento in grado di descrivere lo spettacolo delle centinaia di barche illuminate vaghissimamente.

[illegible] la serenata [illegible] Re [illegible] dunque [illegible] Re [illegible] e [illegible] applaudirono [illegible] Re [illegible] Umberto. [illegible] di conservare questa [illegible] più [illegible] e più grande [illegible] Vi nella grande opera [illegible].

Nei giorni del lutto e del dolore per l'Italia e per l'augusta Vostra Casa, quando il Re Galantuomo entrava nell'immortalità, Voi, Sire, prometteste all'Italia di rendervi degno di Lui, e manteneste la promessa. Voi dunque, Sire, avete ben meritato della patria.

" Voi avete visto oggi come Taranto vi abbia ricevuto e acclamato, e vi sia questa la prova che anche qui palpita e batte fortemente il cuore d'Italia. Nei momenti del pericolo Taranto, non ultima fra le città italiane, manderà i suoi figli sotto quella bandiera, che affidata alle vostre mani non si abbasserà mai più. Dall'Alpi al mare noi formiamo già una sola famiglia, e di questa famiglia voi siete il capo venerato e caro. Siamo tutti uniti indissolubilmente per lingua, per sangue, per cuore! E se il miracoloso edifizio della nostra unità, che ha fondamento sulle ossa dei nostri martiri gloriosi, tesse minacciato dal a sfida dei despoti e dalla prepotenza settaria, voi vedreste, o Sire tutta l'Italia sorgere come un uomo solo a difesa dell'unità della libertà dell'indipendenza.

Viva Umberto I Re d'Italia!"

Taranto, 22 ore 12 [illegible]

L'animazione d'ieri sera è durata fin dopo a mezzanotte nel Mare Piccolo accanto alla squadra, dove centinaia di barche fantasticamente illuminate aggiungevano una nota gaia e allegria universale. Le navi proiettavano fasci di luce elettrica.

Verso le nove giunse da Gallipoli una dottrigia di barche pescherecce [illegible] era illuminata da naccole resinose. Fecero un'entusiastica dimostrazione attorno al *Savoia*. Il Re, il principe [illegible] sempre sul ponte contemplando la [illegible]

La serenata giunse alle ore [illegible] era già tardi, come tardi [illegible] luoghi artificiali. Il Re si ritirò a mezzanotte stanchissimo. Mi affrettò subito a notare, che a malgrado di tanto svariato movimento di barche e di un enorme numero di [illegible] in terra ed in mare, non [illegible] disgrazia. Ne un ferito [illegible]

[illegible] alle otto [illegible] recato all'Arsenale per aspettarvi l'arrivo del Re. Pochissimi siamo stati gli ammessi nel recinto.

La lancia reale è approdata presso il palco che era stato costruito espressamente, e il Re ha incominciato la sua visita andando a vedere le nuove banchine e la famosa gru da 120 tonnellate, opera mirabile dell'officina Odero di Sestri Ponente.

Erano col Re il principe di Napoli, gli onorevoli Crispi, Brin, Lacava, il generale Pasi, l'onorevole D'Ayala, i generali Bonelli, Guidotti, Lanza, Terzaghi, Orsio, Salasco, il colonnello del genio Cugini il sottoprefetto di Taranto, il prosindaco, il maggiore Lorenzi, il maggiore del genio Messina, i capitani Corradini e Dell'Odio, l'ingegnere navale Calabretti.

Si è fatta manovrare la gru che ha sollevato un enorme blocco.

Il ministro Brin, il colonnello Cugini e l'ingegnere Calabretti spiegavano con le carte in mano al Re i varii lavori. Ma il Re e il principe si sono mostrati informatissimi, avendo sempre seguito con grande interesse tutte le pubblicazioni tecniche riguardanti l'arsenale di Taranto.

Dopo, il Re si è recato al grande bacino lungo 250 metri, e capace di accogliere due corazzate.

Il Re ne è rimasto assai impressionato, e ha avuto parole di vivo rallegramento per il ministro Brin e per il colonnello Cugini. Poi, fatto chiamare il cavaliere Eugenio Rocca che ebbe l'impresa di questi lavori gli ha ricordato di averlo conosciuto a Roma quattro anni fa, di avergli detto allora che l'impresa era importante e difficilissima, ed ora era lieto di constatare la felice esecuzione dei lavori stessi, tanto più che questi lavori si sono compiuti un anno e mezzo prima dell'epoca stabilita nei contratti.

Il ministro Brin avendo a questo punto chiesto al Re il permesso d'inaugurare il bacino, e ottenutolo, in un momento l'acqua [illegible] e [illegible] è entrata, colmando [illegible] Il ministro Brin [illegible] che [illegible] Principe di Napoli alla quale cosa La consentito anche il Re.

Qui in parentesi riparo a una dimenticanza commessa ieri. Ieri dunque, al passaggio delle navi della squadra sotto il ponte girevole, il Re acconsentì, su preghiera del sindaco, che quel ponte simbolo Ponte Margherita.

Questa [illegible] mare entra nel bacino [illegible] il prosindaco di Taranto affoga in un mare di letizia, perchè il ministro Lacava gli annunzia a bruciapelo, quasi telegraficamente, che Sua Maestà il Re lo ha nominato di motu proprio commendatore.

Intanto il sole scotta, [illegible] chiama per il caldo, mentre enormi turbine lavorano a vuotare il bacino. Quelle turbine sono opera gloriosa dell'industria nazionale escono dalle officine Puy di Napoli.

Il Re vuol vedere e salutare gli altri appaltatori come il cavaliere Legnazzi, il cavaliere Queirolo; poi passa a visitare i nuovi edifizi per le costruzioni meccaniche e per le nuove navi.

Il Re raccomanda al commendatore prosindaco di promuovere la costruzione di case per gli operai [illegible]

Verso le undici il Re [illegible] a bordo che è rimorchiata dalla barca [illegible] dell'ammiraglio Racchia, e sale a bordo dell'*Italia*, dai cui pennoni vediamo subito alzarsi in asta la bandiera reale. Il Re vuol assistere ad alcune manovre marinaresche.

Grande importanza si annette alla visita che ha fatta il Re all'Arsenale. Sua Maestà parla con vivace entusiasmo di Taranto e della sua magnifica posizione e [illegible] marina e la guerra. Ha detto, fra le altre cose, che non si aspettava di trovare [illegible] lavori.

A proposito della [illegible] il Re ieri sera a pranzo elogiò [illegible] carattere gioviale e espansivo dei Tarantini.

Fra poco cioè 2.30 pom. il Re partirà per Lecce percorrendo tutta la via marina costeggiando [illegible] che è la più popolosa di tutta Taranto. Arriverà in Lecce tra le cinque e mezzo e sei.

Il Re [illegible] per mezzo al ministro Lacava di ospitare uno a Lecce nel pagone [illegible] giornalisti romani. La nostra gratitudine al Sovrano è grandissima, perchè senza quel segnalato favore non avremmo potuto uno a stasera partire per Lecce.

È probabile che sabato [illegible] andrà a Brindisi ove troverà il *Savoia* seguito dal [illegible] dell'*Etna* e dal *Piemonte*. Si dirigerà [illegible] direttamente a Bari e vi resterà tutto il sabato, alloggiando però a bordo [illegible] Me ne dispiace per l'onorevole Imbriani ma i cittadini baresi non avranno da spendere, in omaggi e in feste al Re, neppure un centesimo.

In queste ultime ore, nello splendido tratto che il Mar Piccolo circoscrive, è un andare e venire di barche attorno al Re [illegible], barche cariche di forestieri che acclamano e di bande che suonano.

L'unica disgrazia di questo viaggio successe a bordo del Re nel tragitto da Napoli a Taranto. All'altezza del Capo Spartivento un marinaio fuochista cadde disgraziatamente sul capo un secchio pieno di cenere bollente, e morì quasi subito.

Ieri sera la salma del povero marinaio venne deposta a terra, e accompagnata al cimitero da un drappello di marinai.

Vandalo

Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.

L'imperatore Guglielmo a Strasburgo

STRASBURGO, 21. — La città fu animatissima fino a notte inoltrata. Una folla immensa circolava davanti al palazzo e nelle vie vicine, acclamando l'imperatore e l'imperatrice, che si affacciarono ripetutamente al balcone.

Stamane, alle 9, l'imperatore si recò alla rivista. L'imperatrice lo seguì più tardi.

La rivista riuscì brillantissima. I sovrani furono dappertutto acclamati con entusiasmo.

STRASBURGO, 21. — La rivista della guarnigione passata dall'imperatore riuscì splendidissima. Vi assisteva un'enorme folla.

I sovrani pranzano oggi presso il governatore dell'Alsazia Lorena.

STRASBURGO 21. — L'imperatrice visitò nel pomeriggio l'Università.

Alle 6 pomeridiane, l'imperatore e l'imperatrice si recarono al pranzo loro offerto dal governatore principe di Hohenlohe.

STRASBURGO, 21. — Al pranzo di gala che ebbe luogo nel palazzo del governatore assistevano 60 invitati.

L'imperatore Guglielmo sedeva fra l'imperatrice e la principessa di Hohenlohe, a sinistra dell'imperatrice sedeva il granduca di Baden.

Il governatore, principe di Hohenlohe diede il benvenuto all'imperatore e all'imperatrice in nome dell'Alsazia e della Lorena e fece un brindisi alla loro salute.

Verso la fine del pranzo l'imperatore prese la parola. Ringraziò della calorosa e cordiale accoglienza che trovò a Strasburgo dove si sente come in casa sua, e bevette alla salute dell'Alsazia Lorena e della città d. Strasburgo, del principe e della principessa di Hohenlohe.

Quindi i Sovrani si recarono alla testa da a [illegible] onore dal [illegible] de [illegible] trono ricevuti da tutte le autorità e dalla magistratura.

Il Consiglio comunale salutò l'imperatore e l'imperatrice a cui furono presentati i sindaci suburbani, il clero, gli istitutori, gli impiegati municipali, gli impiegati dello Stato e i notabili del paese.

Una folla enorme si accalcava davanti al Palazzo municipale, facendo continue ovazioni ai Sovrani.

Gli edifici pubblici e molte case private sono brillantemente illuminati.

Pensieri sul Vaticano

III.

Dal settembre 1870 dentro al Vaticano, illustre palazzo, è rimasto integro tutto un organismo di governo, tutta una gerarchia amministrativa di Stato, sia per lo spirito eminentemente conservatore della istituzione che vi alberga, sia per la legge delle guarentigie, votata dal Parlamento italiano. Colà vi è un piccolo esercito, vi sono dei ministeri coi loro quadri al completo, e c'è tutto un alto e basso personale di corte.

Il Papa, mentre mantiene integra la compagine di questo personale, non manca nelle occasioni di protestare contro la violenza che gli è stata fatta, e di reclamare, più o meno velatamente, la restituzione degli antichi suoi Stati.

Le carrozze, le livree insinuano che questo personale è più disordinato e funziona anche peggio di quello della amministrazione italiana, il che pare impossibile agli amministrati dell'onorevole Doda, dell'onorevole Grimaldi e dell'onorevole Lacava.

Ma ho fatto il fermo proponimento di non entrare in politica, e non ne voglio parlare.

L'altro giorno ho incontrato un amico visionario e a ore perse anche sonnambulo, il quale mi ha raccontato che in una recente sua allucinazione egli aveva visto restaurato il potere temporale, però non più negli antichi Stati, ma soltanto in un piccolo territorio della provincia romana, una specie di San Marino dei colli albani, e che gli ordegni del Vaticano vi funzionavano nel modo più strano.

Gli affari vi si sbrigavano con la rapidità dei Sette dormienti della leggenda dei Santi: e quando per caso si veniva a capo di qualcuno, ne usciva fuori un tale pasticcio che nessuno sapeva poi come servirsene.

In quel minuscolo governo, il capo dello Stato, animato dalle migliori intenzioni, promulgava ottime leggi, emanava savi decreti e pronunciava sentenze giustissime; ma poi vi era uno sciame di teologi in pavonazzo, di giureconsulti di camera, di avvocati concistoriali, che tutti ed indefessamente lavoravano contro le intenzioni del sovrano. Di modo che a furia di distinzioni teologiche, e di sottigliezze curiali, facevano miseramente abortire i migliori proponimenti del Pontefice.

Nessuno di costoro però veniva mai ammonito, nè per quanto le facesse grosse destituito dall'impiego.

Infine, in quel piccolo Stato, tutti comandavano, ma nessuno mai obbidiva.

Quel mio amico mi disse che dopo quel suo sogno o visione, gli era parso, che se per una violenza al corso naturale degli eventi venisse ristaurato il dominio pontificio, il più imbrogliato di tutti sarebbe il Vaticano, che dovrebbe reggerlo con il personale che si ritrova.

Ma vi pare che siano tempi questi da andare appresso alle visioni degli allucinati? Eppoi con questi argomenti si rimane sempre nei pettegolezzi partigiani, e si inciampa nelle personalità odiose, ed io che ho fatto il fermo proponimento di non trattare di politica, non mi ci lascerò trascinare.

Parliamo dunque d'altro perchè sul Vaticano non manca la copia degli argomenti.

In principio di questi articoli, ho parlato del sole di Roma e della luce: parliamo d'arte, che è anche essa una benefica luce che allieta il mondo.

Il Vaticano [illegible] è stato un [illegible] per [illegible] dell'arte. I pontefici in varie epoche sono stati grandi ed intelligenti mecenati.

Il Vaticano possiede [illegible] dei papi, le più preziose reliquie dell'antichità e capolavori del rinascimento, che formano le sue gallerie. Sulle sue mura stanno impresse le [illegible] del beato Angelico e la grazia del Pinturicchio la gagliarda terribilità di Michelangelo la perfezione raffaellesca.

Grandi e colti mecenati furono Nicolò V Sisto IV, Giulio II, Leone X, ed anche nel loro modo ed a seconda dei loro tempi, Sisto V e Pio VII.

Anche nei peggiori tempi del papato, sotto altri papi e con meno commendevoli pontefici [illegible] preferenza loro.

Così è che ad Alessandro VI devesi la stupenda decorazione dei suoi appartamenti fatta dal Pinturicchio [illegible] quel suo cardinale di Valenza [illegible] Valenza che [illegible] Romagne con [illegible] per [illegible] genere. Per [illegible] Leonardo, Perugino, Lorenzetto, Pinturicchio, Raffaello, Domenichino, Guercino, Guido Reni, Andrea Sacchi, Carlo Maratta, Pietro da Cortona, Salvator Rosa, Giovanni da Udine, Giulio Romano, Perin del Vaga, Taddeo Zuccari, Federico Zuccari, Daniele da Volterra, Giovanni da San Giovanni, Pietro Perugino, Baldassare Peruzzi, Sebastiano del Piombo, Giovanni Lanfranco, Andrea del Sarto, Polidoro da Caravaggio, Maturino, Giulio Clovio, Sodoma, Cavalier d'Arpino, Andrea Pozzo, Luca Giordano, Carlo Cignani, Francesco Mola, Giovanni Battista Gaulli detto il Baciccio, Agostino Masucci, Pompeo Batoni, Anton Raffaello Mengs, Vincenzo Camuccini, Bartolomeo Pinelli, Bertel Thorwaldsen, Filippo Agricola, Tommaso Minardi, Pietro Tenerani, Bartolini, Overbeck, Podesti, Cornelius, Ussi, Maccari, Consoni, Silvestro Lega, Nicola Consoni, Giovanni Duprè, Enrico Pollastrini, Giuseppe Cades, Giuseppe Ceracchini, Giuseppe Valadier, Pietro Camporesi, Giuseppe Camporesi, Giuseppe Barberi, Giuseppe Jappelli, Giuseppe Momo, Giuseppe Lucchesi, Pietro Gagliardi, Gaetano Koch, Francesco Gai, Francesco Podesti, Ferdinando Cavalleri, Ferdinando Folchi, Ferdinando Fontana, Ferdinando Nicolai, Ferdinando Pecchia, Ferdinando Pelliccia, Ferdinando Quaglia, Ferdinando Ricci, Ferdinando Rondoni, Ferdinando Sarti, Ferdinando Tacca, Ferdinando Tadolini, Ferdinando Vichi, Ferdinando Zanetti, Ferdinando Zannoni, Ferdinando Zecchini, Ferdinando Zocchi, Ferdinando Zuccari, Ferdinando Zuccarini, Ferdinando Zuccheri, Ferdinando Zucchini, Ferdinando Zucconi, Ferdinando Zuccotti, Ferdinando Zuccoli, Ferdinando Zuccolini, Ferdinando Zuccolotti, Ferdinando Zuccoloni, Ferdinando Zuccolotto, Ferdinando Zuccoloto, Ferdinando Zuccolotti, Ferdinando Zuccoloto, Ferdinando Zuccolotti, Ferdinando Zuccoloto, Ferdinando Zuccolotti

GIORNO PER GIORNO

A proposito di quello che ho scritto l'altro giorno sulle cooperative l'*Opinione* mi risponde:

" Le Società che vendono a ribasso di prezzo le vettovaglie ai loro soci, hanno, dalla legge del 1870, proposta dal Sella, il diritto di certe esonerazioni dal dazio consumo.

" Quindi è naturale che gli amici di queste istituzioni si siano adoperati e si adoperino a mantenere illesi questi privilegi sanciti da una legge antica. Ma queste istituzioni alimentari, che vendono al ribasso di prezzo nel chiuso sodalizio dei soci, per godere alcuni favori fiscali, rappresentano l'infanzia della cooperazione.

" E è anche naturale che i fautori del principio cooperativo si adoperino a dimostrare che la via larga, maestra è altrove.

" Un sodalizio alimentare alla maniera antica è meglio che cliente e, se vende nell'ambito dei soci, è come una famiglia, e non paga certi diritti di consumo, del resto molto limitati. Ma bisogna saper uscire dalle fascie, e camminare per la via maestra. In tutto questo modo di ragionare non vi è ombra di contraddizione, tanto più che non è infrequente l'esempio di questa sana evoluzione dal tipo antico al nuovo. "

All'osservazione della mia egregia consorella rispondo a mia volta.

Le famiglie prese isolatamente, i diritti di consumo li pagano pur troppo. Non è dunque giusto che, per amore di una istituzione la quale può prosperare benissimo senza [illegible] di questo dovere le famiglie riscosse in sodalizio cooperativo.

La *Perseveranza* e la *Lombarda* del resto sono perfettamente d'accordo, dice d'aver protetto l'infanzia delle cooperative. Sta bene!.. Adesso sono già grandicelle, e possono fare a meno di protezione.

* * *

Il telegrafo narra in questi giorni le accoglienze festose che la popolazione di Strasburgo va facendo all'imperatore di Germania.

[illegible] sono [illegible] Dalle telegrafiche [illegible] Magdeburgo giornali [illegible] ci dicono [illegible] accoglienze festose.

Sì, uno bene gli applaude e la folla ma non per questo i signori Tedeschi si lusinghino di darla a bere.

L'Alsazia è e resterà francese, e tornerà sempre, ad onta di quel che possano dirne gli usurpatori. Lo prova il fatto che non un solo alsaziano è rimasto a Strasburgo in questi giorni. I veri patriotti sono emigrati tutti: tant'è vero che per le strade non si incontra nessuno che parli francese.

I dimostranti che applaudono all'imperatore di Germania non sono Strasburghesi che in [illegible] a parte. Nella gran maggioranza sono [illegible] accorsi dalle più vicine città nel contado, i quali hanno ripopolato [illegible] deserte, sono entrati da padroni [illegible] abbandonate, hanno messo [illegible] alle finestre, e vi si sono affacciati [illegible] così di buttar della polvere negli occhi all'Europa.

Infatti a Strasburgo non si sente parlare [illegible] E coloro che parlano tedesco [illegible] sono essere dei francesi. Questo [illegible]

Così [illegible] germanico continui pure le sue dimostrazioni.

Lo scettro [illegible] e vecchio e la Francia non [illegible] abbiano da lasciarcisi pigliare.

Fortunatamente!

* * *

* * *

I democratici americani sono su tutte le furie contro il signor Harrison che essi accusano di screditare la presidenza della repubblica colla sua taccagneria.

Infatti, se i loro giornali dicono il vero, il signor Harrison non batte i quattrini dalla finestra. Entrando alla Casa Bianca, non si vedono che degli individui secchi, allarmanati come stoccofissi. Il loro padrone dà ad essi da mangiare appena appena quel tanto che può bastare perchè si tengano in piedi, e non un briciolo di più.

Sarti, calzolai, negozianti di biancherie, hanno poco da sciuliare col nuovo presidente. Nessuno ha visto mai il signor Harrison con un paio di pantaloni nuovi. Quando, putacaso, si vuol fare una muta, va a fare una passeggiatina in ghetto, e con una diecina di lire torna a casa, rivestito come un principe da capo ai piedi.

Non basta. I fogli democratici dicono che il signor Harrison spinge il suo amore per la parsimonia fino a lustrarsi le scarpe da sè.

Insomma, in confronto del presidente degli Stati Uniti, il signor Grévy, ex-presidente della repubblica francese, merita di passare alla storia come un Epulone.

* * *

Si capisce che i democratici americani, i democratici più ricchi della terra, si sentano umiliati di essere così rappresentati. Figurarsi! un presidente che nel più bello di un colloquio con un ambasciatore è capace di fare questa interruzione:

Scusi, Eccellenza, domando il permesso di un minuto. Corro in cucina a dare un occhiata allo stufato – un amore di stufatino – e poi son subito qui da lei.

Perchè è a supporsi che il presidente degli Stati Uniti, per non esser derubato dalla cuoca, faccia cucina da sè.

* * *

Ricevo per la posta il primo numero della *Vita Monferrina*, giornale umoristico settimanale, che si pubblica a Casal Monferrato.

La *Vita Monferrina* promette di essere divertente. Infatti essa dice nel suo programma:

" Noi combatteremo per la libertà ridendo: gente allegra il ciel l'aiuta: noi faremo schioccare la nostra frusta sul capo a tutta la specie dei *schiodescrilì*. Dio solo sa che intenzioni la *Vita Monferrina* asconde sotto codesta arcana parola; e per dirla breve si farà di tutto per accontentare *ogni e singolo* lettore che avrà la fortuna di leggerci ".

Ogni e singolo: il lettore cosa potrebbe desiderare di più?

" Lettor gentile – continua il programma – *ti piace questi miseri nostri propositi?* "

Non so quello che risponderà il lettore. Certo i propositi saranno miseri: ma sarà lauta in compenso l'imbandigione degli spropositi grammaticali.

Ben venga dunque la *Vita Monferrina* e combatta. Anche quella di spropositare è una conquista della libertà.

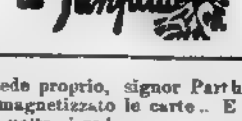
* * *

Per la collezione:

Letto nel cimitero di Bologna

A
Teresa X....
per domestiche virtù
commendevole
Pia e degli indigenti benefattrice
vissuta anni . . . .
manco nel . . . .

L'epigrafe fu dettata, fatta eseguire e collocare da diversi anni dalla signora, la quale vive in prospera salute, commendevole e via.



NOTE PARIGINE

20 agosto.

Alle tavole della stampa, lo scherzo che prevaleva l'altra sera – nel banchetto dei 15000 *maires*, che non furono in realtà che 11000, ma si dice sempre dei 12000 – era di dire al cameriere:

– Serviteci bene, se no non verremo più.

È vero che in nessun caso non ci andremo mai più a un *restaurant* come quello. Un'altra preoccupazione era di verificare se era esatto il calcolo che posti un sopra l'altro gli 80.000 piatti che occorsero, essi sarebbero stati alti due volte e mezzo la torre Eiffel. È esatto. Potete verificarlo, poichè ogni piatto è alto un centimetro circa.

* * *

Per la storia dirò che in questo pranzo c'erano cinque cose eccellenti: la zuppa, l'insalata alla russa, le frutta, i vini e il ritratto del signor Carnot, intercalato al *menu*, con firma facsimilata, di una rassomiglianza perfetta, e che ho – non essendo *maire* – regalato a una bella ragazza. Quanto al discorso del presidente l'abbiamo veduto, letto – ma udito no. C'erano 6.000 *maires* fra lui e noi. Alla fine del banchetto molti portarono via dei *souvenirs*: i panieretti dove c'erano state le frutta, le palme di fiori, il *menu*. Ho veduto però qualcuno che come *souvenir* ha messo nella tasca della marsina una bottiglia di cognac Fiffel.

* * *

Al *dessert* regnava – grazie alle 35.000 bottiglie di vino – una fratellanza generale. Avevamo per vicina l'Algeria, la quale ripetutamente si gettò nelle braccia della stampa. L'Algeria... europea: l'indigena era rappresentata da uno *scheick*, con la faccia rosea e la barba bianchissima, ravvoltolato in fascie e *bournous* e un turbante infinito, che restò impassibile, quantunque beresse più degli altri. Dei *maires*, d'altronde, ce n'erano di tutti i colori, di tutte le grandezze, dal *maire* senatore, coperto di decorazioni, imponente, pontificante, al campagnuolo in *blouse* che sembrava chiedere scusa di essere venuto.

Ho veduto uno dei primi, un pezzo grosso, che dava la mano a una specie di cacciatore di camosci.

— Sotto la repubblica – gli diceva – non ci sono distanze! (*sic*).

L'altro, commosso, stringeva convulsamente la mano.

— *Oh! oui! bien!* – ripeteva, ma non la lasciava andare quella mano.

E il senatore, che non poteva svincolarsi, e che sentiva le dita stritolate da quel gigante, avrebbe certamente voluto che una... distanza ci fosse.

* * *

Povero Carnot! Quando cominciò la sfilata, con la mano salutava con un gesto ripetuto che significava: Sì! siamo d'accordo! Poi anche s'inchinava. Qualche *maire* gli porgeva i fiori delle tavole, e lui li prendeva. Alcuni si alzavano sulla punta dei piedi e gli impacchettavano una stretta di mano ed egli la dava. Ma poi le forze gli vennero meno. Fare 11200 volte uno di quei gesti era fatica sovrumana, e alla fine furono Constans e Tirard che s'inchinavano e che ponevano la mano al cuore, per conto del presidente.

Ieri poi gli 11.200 ritornarono all'Elysee, e ricominciarono... Io incomincio a credere che per queste cerimonie abbiano fabbricato un automa che funziona da Carnot. In tal caso, la rassomiglianza sarebbe meravigliosa.

* * *

La cronaca vuole che alla sera i *maires* si sieno emancipati parecchio. Che abbiano ballato tra loro al Jardin d'Hiver, questo l'ho veduto coi miei occhi. L'Allier, la Savoia, l'Herault e la Charente hanno danzato una quadriglia la quale provò che la provincia è all'altezza della capitale. Si aggiunge però che più tardi, al Café Américain, e da Sylvan siano stati iniziati e rapidamente conchiusi molti connubi repubblicani. Qualche *maire* vi ha – pare – lasciata la sciarpa. E si aggiunge che a tali notizie le *mairesses* restate a casa sieno in piena ribellione. Quali conseguenze questi fatti potranno avere sulle elezioni generali non si sa ancora.

* * *

Io non so se alcuno abbia scritto un trattato o una monografia della *table d'hôte*, ma non è la materia che manca. Per conto mio è il sito dove faccio tesoro di osservazioni. L'ultimamente vi trovai, per esempio, la prova vivente di dissenzioni profonde che dividono i Francesi. Alla mia destra, a tavola, avevo un ricco fabbricante, brav'uomo, incapace di uccidere una mosca, e che era il più feroce antiboulangista che si possa immaginare. Il giorno delle elezioni dei Consigli generali arrivò sfavillante di gioia:

— Avete letto – mi disse – i telegrammi? *Enfoncé le Boulanger!*

Io per istruirmi gli chiedevo dell'opinione degli operai, ed egli mi rispondeva:

Non so nulla degli altri, ma i miei votano tutti contro quella canaglia.

— Ma il *Nord*? – insinuavo io timidamente.

— Il *Nord* ha cambiato affatto, ora che il briccone è smascherato!

* * *

Dirimpetto a noi c'era un signore col quale il mio vicino scambiava sempre parole cortesi e si parlava poi insieme tutti come si fa a tavola rotonda, del tempo, delle acque, delle trote – mai di politica.

– Chi è? – chiesi al mio vicino.

– È – mi rispose – uno del mio paese. Un reazionario arrabbiato che va sempre in chiesa.

Alla sera m'incontrai con l'altro, e da tu a tu, si parlò allora delle elezioni, di Boulanger e di tutti gli argomenti del giorno.

— Come sono da voi gli operai?

— Tutti boulangisti! – mi rispose.

— Ma cosa sperano?

— Sperano un cambiamento. Così non si può andar avanti.

— Mi avevano però detto che nel Nord c'era un cambiamento.

— Niente affatto, ve n'accorgerete alle elezioni generali. Ma chi ve l'ha detto?

— Quello che vi sta in faccia alla *table-d'hôte*.

— Ah! ah! me lo immaginavo. È un energumeno!

Vi assicuro che non ho cambiata una sillaba a queste conversazioni. E – notate bene – i due interlocutori avevan l'aria di essere tutti due i migliori uomini del mondo, onesti e convinti!

* * *

" Il generale Profeta, vincitore del generale Telemaco, è a Parigi. Tutti sanno che egli ha abbandonata la causa del generale Legittimo „. Queste sono le notizie che ci dà senza ridere l'*Evénement*, e che mi fanno *rever*. A prima vista si crede che sieno personaggi di operetta, e poi si ricorda che sono quelli della " tragedia „ di Haiti, il paese del *Duc de la Marmelade*. Inutile che mi chiediate chi è ora al potere a Haiti. Forse il generale Inatteso.

* * *

Ieri sera ebbi una primizia. La prima *Revue* intitolata – ora da prevedersi – *Ce n'est à l'Exposition*. L'affare ebbe luogo in un concerto secondario che si chiama alla *Cigale*. Disgraziatamente questa rivista non ha che il merito di esser la prima. L'unica trovata di spirito è il " Monsieur che assiste ai banchetti „. Nella prima scena è magro come un chiodo. Poi ogni volta che ricomparisce ingrossa. Alla fine è obbligato di adagiare la pancia sopra una carriuola per farla muovere. Un altro merito, ma è negativo: non si pone in scena la torre Eiffel.

Yorick

NOTA SIBILLINA

Colta e non *colto* s'aveva da leggere ieri nel VI verso del *logogrifo*, che si spiega:

RATTO – TANA – ROTTA – ORTA – TROTA
TORTA – TARO – ARNO – RANA
TARANTO

Parola in croce.

— Io devo stare in Tivoli
— e nel Marocco io sto
— In un col Mincio e 'l Pellice
mi getto anch'io nel Po.
— Io FUMO PRESSO NAPOLI
E IN MARE SCIOLTO IL RE.
— Fra Cadolini e Balsamo
mi suol chiamar Pollà.
— Prescrissi ognor che ai poveri
si faccia carità.
— Mi puoi trovar, cercandomi
in letto od in sofà.

CORRIERE POLITICO

Strasburgo e Taranto.

Le ravvicino e me ne offre occasione la voce corsa già nei giornali di una visita che Re Umberto, reduce da Berlino, aveva in animo di fare alla antica *Argentoratum*. È questo il nome romano di Strasburgo, fondazione romana.

Ritorno su quella voce per via del *Tagebluti*, che vi ritorna anch'esso e ne spiega le origini, scrivendo suppergiù:

Il generale Hendrick, comandante il corpo d'esercito di Strasburgo, nella visita che fece a Berlino a Re Umberto gli annunziò l'imminente matrimonio di una sua figlia. Re Umberto, il giorno dopo, gli regalò un prezioso braccialetto, pregandolo di offrirlo come suo ricordo alla sposa.

Confuso per tanto onore, il generale Hendrick disse al Re che il suo desiderio più ardente sarebbe stato quello di fare sfilare davanti agli occhi di lui il suo corpo di esercito, il 15°.

Ignaro che il predetto corpo si trovasse di guarnigione a Strasburgo, il Re gli rispose:

— Perchè no? Il 15° corpo è sulla mia strada?

— Quasi, Maestà – gli replicò il generale che senza chieder altro annunziò telegraficamente la cosa al governatore dell'Alsazia.

Questi si rivolse per maggiori particolari al maresciallo di Corte e alla Cancelleria. Si ebbe in risposta che nulla se ne sapeva.

La cosa cadde.

Pensandoci su, francamente ho piacere che Re Umberto sia sfuggito alle ovazioni strasburghesi. Quelle di Taranto, sulle quali nessuno può trovar che ridire, ne lo compensano largamente.

La crisi di Torino.

È la preoccupazione generale del giornalismo italiano.

Premetto non credo che la crisi di Torino possa avere certe conseguenze; tuttavia provvedervi in qualche modo conviene.

Trovo in proposito nel *Corriere della Sera* un articolo importante. Fatta la storia d'altre crisi, alle quali giustamente il governo volle mantenersi estraneo, l'articolo di cui parlo viene alla seguente conclusione:

" Ma la crisi di ora è di natura diversa. Errori ed anche colpe possono averla affrettata ed aggravata. Ma in fondo è buono. Lasciar cadere le imprese che hanno condotto i gruppi finanziari alla crisi, ci sembra infliggere grave danno al paese.

" Certo noi non vogliamo che il governo faccia l'ufficio di *assicuratore* e di *compensatore* ai privati: sarebbe un dare la stura a tutte le più arrischiate intraprese; sarebbe

---

" — Si vede proprio, signor Parthenay, che lei ha magnetizzato le carte... E tutta la sera che volta il re!..

" Gli occhi grifagni di Maulèon scintillarono, ma rimase apparentemente calmo, e rispose:

" Che cosa intende di dire con quelle parole, generale? Forse che non ho giuocato lealmente?

" — Le mie parole – rispose il generale – dicono sempre quello che dicono, e niente più, e non concedo a nessuno il permesso di interpretarle altrimenti.

" — Ci può essere, però, chi le interpreta senza domandarle il permesso, e le intima poi di spiegarsi.

" — Non accetto intimazioni da nessuno, e tanto meno da chi non conosco e non desidero di conoscere – rispose insolentemente il generale.

" Maulèon s'alzò di scatto, s'avvicinò al generale e gli dette due schiaffi che si sentirono in tutto l'appartamento, malgrado il rumore dell'orchestra. Le danze cessarono immediatamente. Cardenay si volle precipitare a sua volta sull'avversario; ma ci fu chi – con molto torto, secondo me – si mise di mezzo, e Maulèon uscì dopo aver fatto le sue scuse al padrone di casa, che fu dispiacentissimo dell'incidente. Pare che un duello all'ultimo sangue dovesse aver luogo stamani nel bosco di Meudon. Cardenay è uomo da ucciderlo, e questo farebbe miracolosamente al caso nostro.

Nè io nè Cielia eravamo di quell'opinione. Maulèon ucciso da un altro era secondo me una disgrazia irreparabile. Non volevo lasciare a nessuno la cura della mia vendetta.

— Del resto – continuò Bourgoin, che si soccorse del mio malcontento – il giorno e di stasera ci dirà chi è che ha ucciso l'altro... Ma, per tornare ai nostri affari, supponendo che quel bandito sopravviva al duello, le restano, cittadino Robert, tre lettere di condotta da scegliere: 1° Ella può, come ho già avuto l'onore di dirle, ripassar la frontiera e aspettare pazientemente che le pratiche della signora baronessa unite alle mie ottengano la sua radiazione. Questa sarebbe la risoluzione più saggia ch'ella potrebbe prendere; ma pare che non ne voglia sapere. – 2° Ella può far la guardia vicino a casa sua, e pettare pazientemente che esca e metterg[illegible] addosso. Ma egli sta in guardia, la polizia è avvisata, ed ella sarebbe arrestato al primo grido, come agente di Luigi XVIII. Senza contare poi che Maulèon, certamente, esce armato; ed ella non lo vuole uccidere a bruciapelo, ma vuole ottenere da lui, al meno supponga, la confessione del delitto. Dunque il mezzo è impraticabile. – 3°...

Mentre apriva bocca per sviluppare le sue conclusioni, calcolando già gli effetti oratorii, la serva entrò con un giornale in mano.

" Ecco le notizie – esclamò Bourgoin – legga da sè, cittadino.

Lessi quel che segue (ho conservato il giornale):

" Un duello, di cui il risultato è stato, pur troppo, funesto, ha avuto luogo stamani nel bosco di Meudon, fra uno dei più distinti ufficiali dell'armata d'Italia, il generale C[illegible], e un giovane conosciutissimo nella finanza e nella diplomazia, il signor di P[illegible].

" La causa del duello è, a quel che pare, molto privata. Si racconta che il generale, giuocatore disgraziato, ha gettato con disprezzo le carte sulla tavola: che alcune parole offensive sono state scambiate; e che il signor di P[illegible] è trascorso a delle vie di fatto che hanno reso l'incontro inevitabile.

" Il duello ha avuto luogo stamani, sulla terrazza di Meudon malgrado il freddo e la nebbia.

" La scelta delle armi è stata discussa. I padrini del generale, conoscendo la sua abilità nella scherma, proponevano la spada. I padrini del signor di P[illegible] per la stessa ragione chiedevano la pistola.

" Questi ultimi l'hanno avuta vinta ed è stato fissato che la distanza fosse di quaranta passi, con libertà agli avversari di avanzarsi a volontà uno contro l'altro.

" I due combattenti hanno fatto mostra di un raro sangue freddo, che dimostrava che nessuno dei due si batteva per la prima volta.

" Si sono collocati alla distanza fissata, aspettando il segnale.

" Suonavano le dieci all'orologio di Meudon quando il generale Lannes ha comandato:

" Avanti!

" Il generale C[illegible] ha fatto dieci o dodici passi avanti, poi ha mirato per quattro o cinque secondi, e ha sparato.

" Il signor P[illegible] che non si era mosso, non è stato toccato.

" Allora s'è mosso incontro al suo avversario, s'è fermato a tre passi di distanza e ha detto:

" — Generale, è ancora in tempo a farmi le sue scuse.

" Il generale si è mostrato un po' sorpreso, ma non ha risposto.

" Il signor di P[illegible] tirò fuori l'orologio:

" Generale – sono le dieci e due minuti. Se fra cinque minuti ella non ha fatto le sue umili scuse, ella è un uomo morto.

" La prego di stare zitto e di tirare – ha risposto il generale.

" I testimoni erano vivamente impressionati.

" Il generale Lannes ha esclamato:

" Spero che non tirerà! Sarebbe un assassinio.

" Generale – ha risposto il signor di P[illegible] volgendosi al generale Lannes – sono nel mio diritto. Il generale C[illegible] non uscirà di qui che morto o disonorato.

" – Quel che ella vuol fare – ha risposto Lannes – è indegno d'un francese.

" – Sta bene, generale – ha interrotto il signor di P[illegible] c'intenderemo più tardi, io e lei...

" E, rimettendo in tasca l'orologio, ha domandato al suo avversario:

" – È pronto?

" Sì.

" Il signor di P[illegible] ha fatto fuoco, e il generale C[illegible] è caduto morto, ferito al cuore.

" Il signor di P[illegible], senza perdere la sua calma abituale, ha domandato ai suoi testimoni:

" Il duello è leale?

" Questi hanno risposto affermativamente.

" — Allora andiamo: la colazione ci aspetta.

" E sono andati via, lasciando al generale Lannes e al suo compagno la cura di portar via e di seppellire il loro sventurato amico.

" — La ritroverò – ha gridato Lannes.

" — Quando vorrà, generale – ha risposto P[illegible].

" La morte del bravo generale C[illegible] lascierà un gran vuoto nel cuore dei suoi amici e dei suoi compagni d'arme. Egli aveva guadagnato il grado di colonnello alla battaglia di Rivoli, e quello di generale al passaggio del Tagliamento.

" Il trasporto avrà luogo domattina alle 11 precise. Serva quest'avviso d'invito a quelli dei suoi amici che non l'hanno ricevuto. Il funebre corteggio muoverà dalla casa dell'estinto, via Saint-Honoré, numero 215. "

(Continua)

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

SECONDA

Un duello sotto l'Impero.

Bourgoin [illegible] la testa [illegible] la sua volontà immutabile [illegible] la sua volontà. Ma badi, que[illegible] un istigatore tremendo!... Sa [illegible] non più tardi di ieri? Ero [illegible] passare la serata dal banchiere Perregaux [illegible] sono in relazioni d'affari. La società era un po' mescolata. C'erano degli [illegible], duchi e marchesi rossi [illegible] con la corte ai banchieri e si *conversazionali* reciproci; le donne oneste erano [illegible] colle mantenute; l'austero Gregorio [illegible] generali la Canus chiacchierava [illegible] col sembiblaccione di Fouché; e sopra a tutti spiccavano le spalline d'oro dei [illegible] dei generali, ai quali il trattato di Campoformio ha dato il tempo di prendere un congedo. Maulèon giuocava all'*écarté* col generale di brigata Cardenoy, che ha la fama d'uno dei peggiori caratteri e dei migliori e più accaniti duellisti dell'esercito. Cardenoy, non so se per colpa sua o per colpa del caso, perdeva continuamente e pareva di pessimo umore. Finalmente, dopo un'ultima partita, che gli costava duemila franchi, persi sulla parola, si alzò, e gettando le carte sulla tavola, esclamò:

inorriare le energie naturali, e suscitare gli appetiti più voraci dei disonesti. Sarebbe fare scontinare il governo dal suo campo naturale.

– Ma se è vero come afferma Romagnosi, che il governo è insieme un grande educatore, e una grande tutela, se è vero anche come vuolsi che la crisi attuale sia opera specialmente delle preoccupazioni politiche degli aggravamenti successivi della situazione economica interna, non imputabili a chi è in crisi; e della guerra di Borsa: se tutto ciò è vero, e se, come credo, nelle imprese pericolanti è impegnato un grande interesse generale, io penso che il governo avrebbe torto di rifiutare a ragione veduta il suo appoggio *morale* per cercare di trarre a salvamento i pericolanti od almeno quelli tra essi che l'inchiesta del Parlamento dimostrasse meritevoli dell'appoggio.

Un po di tutto

– Ieri alle 5 pomeridiane è arrivata a Roma la salma della inglese preceduta dall'ambasciatore inglese.

– Il presidente della Repubblica, Carnot, partì ieri per Fontainebleau, acclamato dalla folla alla stazione.

– Il ministro delle finanze a Belgrado ha pagato parte delle annualità arretrate del debito turco, che i governi precedenti avevano trascurato di pagare.

– Si telegrafa da Cairo che Sir Edgard Vincent accettò il posto di direttore della Banca ottomana a Costantinopoli.

– Si riceve un telegramma diretto alla Società Rubattino e isole Baleari in data da Palma, annunziante che il piroscafo Sardegna, proveniente da Barcellona, è arrivato a Palma. Per ora il governo spagnuolo ordinò ogni provvedimento.

– Il [illegible] ha ordinato che [illegible] sia [illegible] a Roma [illegible] Ferrara [illegible] Bologna [illegible] Ravenna [illegible] Forlì [illegible] Rimini [illegible] Pesaro [illegible] Ancona [illegible] Macerata [illegible] Ascoli [illegible] Teramo [illegible] Aquila [illegible] Chieti [illegible] Campobasso [illegible] Foggia [illegible] Benevento [illegible] Caserta [illegible] Napoli [illegible] Salerno [illegible] Potenza [illegible] Cosenza [illegible] Catanzaro [illegible] Reggio [illegible] Catania [illegible] Siracusa [illegible] Girgenti [illegible] Trapani [illegible] Palermo [illegible] Messina [illegible] Caltanissetta [illegible] Cagliari [illegible] Sassari [illegible] Porto Maurizio [illegible] Genova [illegible] Alessandria [illegible] Torino [illegible] Novara [illegible] Milano [illegible] Pavia [illegible] Cremona [illegible] Mantova [illegible] Brescia [illegible] Bergamo [illegible] Como [illegible] Sondrio [illegible] Belluno [illegible] Udine [illegible] Venezia [illegible] Rovigo [illegible] Padova [illegible] Verona [illegible] Vicenza [illegible] Treviso

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO

EMPORIO

dei migliori
BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
inglesi.

CATALOGHI A RICHIESTA

Giovedì e Giorni Festivi

Treno celere straordinario di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi e i Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata:		Ritorno:	
Roma Term. part. ore	7,10 a.	Civitavecchia part. ore	9,40 p.
» S. Paolo »	7,21 a.	Roma S. Paolo arr. »	11,21 p.
Civitavecchia arr. ore	9,12 a.	» (Termini) »	11,49 p.

I biglietti di andata e ritorno da **Roma** a **Civitavecchia**, validi soltanto per questo **Treno straordinario**, saranno venduti a prezzi ridotti come appresso:

Da ROMA

Termini 1ª cl. L. 9,10 — 2ª cl. L. 6,65 — 3ª cl. L. 4,15
S. Paolo 1ª cl. » 8,20 — 2ª cl. » 6,— — 3ª cl. » 3,75

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene soltanto colla vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. WILSON, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualsiasi acido.
RINFORZA i capelli.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il bucato per circa sessanta giorni
NON STINGE la pelle.

Prezzo L. 6 la bottiglia con istruzione. — Aggiungere 50 centesimi per il porto postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 28

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 130** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più sonda la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Azionata a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani 29.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS = Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Sautè, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 28.

R. R. OBLIEGHI

U[illegible]

FERNET BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884.
ed alle Esposizioni universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881 Sidney 1880, Brusselle 1880 Filadelfia 1876 e Vienna 1873

1888 — Gran Diploma 1° grado Esposizione Londra — Medaglia d'Oro Esposizione Barcellona — 1888

Il **FERNET-BRANCA** è liquore **febbrifugo: anticolerico** per eccellenza, esperimentato da oltre **venticinque anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.**

L'azione del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiaio da tavola in due simili di acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto
proprietà
Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI
LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed ai Congressi Medici.

PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Litiasi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica. **Renella, Affezioni nefritiche e gastee.**

LITIASSICA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie biliari, della vescica, nella **Iperemia cronica del fegato** e nella **Litiasi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 28.

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.

VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE.*

AGENZIA GENERALE
LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI!

COLLA

[illegible] — SERAFINO [illegible]

[illegible] mobili per uso [illegible] porcellana, articoli marmi, terraccotte pietre finte, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questa eccellente acqua [illegible] tutte le durezze del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito colle istruzioni, L. 1,10. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso 375-79 — Firenze, via dei Panzani, 26

SPECIALITÀ PER TOELETTA preparate dal Profumiere *GHINO BENIGNI*

LIVORNO — Via della Tazza, 24 — LIVORNO

Alle Signore! L'aria [illegible] e la grande nemica della donna perchè ne altera la carnazione del viso come [illegible] di macchie rosse con grande offesa alla sua [illegible]. Ad evitare tale inconveniente non tralasciate l'uso della **Polvere di Riso grassa** rinfrescante, aderente alla pelle e [illegible]. Chi l'ha usata una volta non l'abbandona più. Prezzo Lire 1,50 la scatola.

LA VELOUTINE senza [illegible] approvata dal Consiglio Medico e raccomandata per signore e per bambini — Lire 1,50 la scatola.

La caduta dei capelli è arrestata immediatamente dalla **Pomata o Lozione Eburnea** qualunque sia la causa che la produce. Spesa lira garantita [illegible] certo — Prezzo Lire 3.

Depilatorio del Serraglio. Unico prodotto [illegible] per [illegible] parte del corpo senza alterare [illegible] Lire 2,50 il suo prezzo.

GRAN SUCCESSO

[illegible] Specialità per [illegible] [illegible] Lire 1,75 la [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5,10 a.	7,50 a.	1,40 p.	4,30 p.	11,25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9,— a.	9,15 a.	1,3[illegible] p.	5,45 p.	11,15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5,55 a.	10,20 a.	5,15 p.	10,20 p.	-	—	
Pisa-Livorno-Genova	7,20 a.	8,30 a.	3,40 p.	9,50 p.	—	—	—
Frascati	6,40 a.	9,50 a.	12. mer.	3,— p.	5,— p.	6,30 p.	—
Frosinone	7,— a.	4,35 p.		—		—	—
Anzio-Nettuno	7,5[illegible] a.	9,20 a.	6,55 p.	—	—	—	—
Albano Laziale	6,40 a.	9,20 a.	1,10 p.	6,55 p.	—	—	-
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6,45 a.	9,00 a.	2,20 p.	5,— 3 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6,40 a.	2,24 p.	7,05 p.	9,40 p.	—	—	—
Bologna Firenze-Chiusi	9,40 a.	1,5[illegible] p.	6,5[illegible] p.		—	—	—
Ancona-Foligno	11,10 a.	4,40 p.	9,30 p.			—	—
Genova-Livorno-Pisa	9,45 a.	1,55 p.	9,— 6 p.	10,50 p.			-
Frascati	7,27 a.	10,— 1 a.	12,50 p.	11,37 p.	8,15 p.	9,15 p.	
Frosinone	9,35 a.	8,12 p.	—	—			—
Nettuno-Anzio	7,— a.	2,24 a.	3,5[illegible] p.	[illegible],— p.		—	—
Albano Laziale	7,5[illegible] a.	2,24 a.	7,— 5 p.	11,— p.	-		—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9,25 a.	2,50 p.	8,10 p.	10,55 p.			—

Treno Festivo - Anzio-Nettuno, arr. 11,40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7,5[illegible] ant.
» » » (giovedì e fest.) » » 2,55 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1,10 pom.
» » » giovedì e fest.) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5,40	8,40 ant.	12,20	3,40 pom.
Roma	arr. 9,55	11,55 ant.	6,26	9,06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

[illegible] e giorni festivi

Roma partenza 7,10 ant. | Roma arrivo 11,43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part. 5,30	7,35	9,13	10,44 a	3,02	4,— 6,10 p	— —
Tivoli	arr. 7,21	9,23	10,52 a	12,35	4,46	5,47 7,57 p	— —
Tivoli	part. 5,01	7,07	9,43	11,12 a	3,25	5,32 6,36 p	— —
Roma	arr. 6,49	8,17	9,53	11,27 a	12,51	5,13 7,27	8,24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 8,40 pom. — Roma arrivo 10,40 pom.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana e ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più si *previene* qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** dev'essere il compagno indivisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria è come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila e in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di bocciuolo piatto, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26.

L'ELETTRICITÀ È LA VITA — L'ELETTRICITÀ È LA VITA

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare [illegible] al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1[illegible] Kilo e 90 2[illegible] Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli i [illegible]
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE. Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc.
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall. Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Suisa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . »	11	22	44
America del Sud e Asia . . . . . »	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda »	20	40	80

FANFULLA

Num. 231

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Venerdì-Sabato 23-24 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

Lecce 22 ore 6 sera

L'arrivo [illegible] Lecce del Re e del principe ereditario è stato imponente.

Alle [illegible] e per tutto il lungo percorso [illegible] e applausi entusiastici e sinceri.

Alla stazione erano i senatori Antonelli e Schiavoni, i deputati [illegible] e Rubini, il sindaco Panzera con [illegible] consiglio provinciale e comunale [illegible] della Prefettura.

Sceso il Re [illegible] nella carrozza [illegible] il Napoli, coll'onorevole [illegible] sindaco. La carrozza reale [illegible] da quattro cavalli [illegible] Arcivescovo [illegible] dono stati offerti da cospicui cittadini.

Vedeva dopo una via interminabile di carrozze [illegible].

Nonostante [illegible] delle truppe, la folla [illegible] e circondando la carrozza reale [illegible] principe raccomandavano [illegible] ai più vicini di non [illegible] Nessuno un poco scomposto [illegible] senza inconvenienti.

Si [illegible] la strada nella carrozza [illegible] acclamazioni patriottiche, [illegible] grida

[illegible] la prefettura il Re [illegible] dalla folla [illegible] che presentarsi [illegible] colla [illegible] Nasi.

[illegible] Lacava e Brin alla casa del senatore Tamburini [illegible] delle Case militare e civile [illegible].

[illegible] il palazzo della prefettura, [illegible] autorità gli [illegible] Bassano, Rubini, Carrozzi, Rizzo, [illegible] notata [illegible] la Tarantini e [illegible], deputato Trinchera.

Ottimo [illegible] presentazioni della Giunta provinciale [illegible] dei signori Moscogiuri, Pastore, Cazzato, Bernetti, poi [illegible] quella municipale presentata dal sindaco Panzera e [illegible] signori Giorgini, Bodini, Bernardini, [illegible] e Pasquale, [illegible] dagli assessori [illegible] dei signori Tommasi, Lapini, Lazzaro e Benito Scarano Lopez.

[illegible] espresso la sua viva commozione per [illegible] accoglienze e [illegible] discorso dei bisogni e degli interessi della provincia.

La [illegible] particolarmente [illegible] e [illegible] la [illegible] applaudendo calorosamente, ha [illegible] Re a presentarsi col principe reale. Sono rimasti lungamente sul terrazzino ad [illegible] e [illegible].

La [illegible] Carlo Alberto ha un [illegible] artisticamente [illegible] attorno ai cancelli, sono pennoni con le armi sabaude. [illegible] concerto musicale lo hanno eseguito [illegible] bande riunite [illegible] esecutori [illegible] pezzi musicali di maestri della [illegible].

Il monumento al Gran Re sarà inaugurato domattina alle 9. Dirà poche parole [illegible] scoprirà il monumento, poi farà un discorso Gaetano Brunetti, presidente del Comitato provinciale.

Avranno luogo dopo i ricevimenti dei sindaci della provincia, e fatta l'adunazione il Re visiterà la città e qualche istituto.

Alla sera pranzo di gala.

Lecce, 23 mezzogiorno

I treni di stamattina hanno rovesciato qui da tutti i paesi migliaia di persone. Camminare in città è una cosa molto seria.

La piazza Santa Chiara da oggi in poi cambierà nome, e s'intitolerà piazza Vittorio Emanuele, perchè qui appunto è il monumento al Gran Re.

Fino dalle 7 di stamani i balconi e le tribune [illegible] no stipate di gente, la piazza e gremita nelle strade adiacenti è quasi impossibile la circolazione. Tutte le case [illegible] tutte intorno a una addobbate, e moltissime con assai eleganza in molti punti sono iscrizioni patriottiche che ricordano [illegible] del Re no, quadrato di [illegible] le [illegible] a Castelfidardo a Brescia, a Napoli. Una di queste iscrizioni dice:

La città di Mantredi saluta il Re popolare.

Ore 12

[illegible] applaudito [illegible] acclamato dalle [illegible] affollate [illegible] [illegible] [illegible] vati.

Le autorità giungono in carrozze a quattro cavalli con i cocchieri e gli staffieri incipriati. Par d'essere a Napoli o a Roma.

I palazzi Epicopo e Bodini prospicienti a piazza sono pieni di signore. Nel [illegible] siamo ricevuti con molta [illegible] cortesia.

Le autorità hanno posti riservati nel palco reale.

Tutti indossano la giubba, tutti hanno le decorazioni.

Autore del monumento è lo scultore Maccagnani, leccese di nascita e lo velo attendarsi a dare le ultime disposizioni. Non vi sto a dire quanto egli sudi. La statua è avvolta in lungo lenzuolo, che il vento curioso cerca di scoprire prima del tempo.

La truppa attorno alla piazza fa erculei storzi per tenere indietro la folla rumoreggiante, ma la folla che ama i soldati e perciò non li teme, si spinge, si spinge, si spinge sempre più avanti.

Alle 9 in punto uno squillo di tromba suscita un lungo fremito, come rumore di onde lontane: è il segnale della partenza del Re dal palazzo della prefettura. Le autorità, nelle gallonate uniformi, si agitano e balenano per dare gli ultimi ordini.

La carrozza reale passando da strade e straducole è dappertutto ricevuta con tumultuose dimostrazioni di giubbilo, con entusiasmo così caldo che neppure è superato dal caldo dell'atmosfera eccessivamente meridionale.

Precede un battistrada, che cavalca un bellissimo sauro, poi viene la carrozza del Re tirata da quattro bai dorati. Cavalcano agli sportelli il colonnello del 2° fanteria e il capitano dei carabinieri comandante la scorta.

Le bande suonano disperatamente, ma la folla grida e strepita più forte di loro. Si gettano fiori e iscrizioni colorate da tutte le finestre.

Un momento prima di giungere in piazza Santa Chiara il cavallo del battistrada cade a terra e trascina con sè l'uomo: ma questi subito si rialza, rimonta in sella e riprende il trotto.

L'arrivo sulla piazza è qualche cosa di meraviglioso, che sfida ogni descrizione. Non mi ci provo neppure.

Il Re e il principe, seguiti dagli onorevoli Crispi, Brin, Lacava, Rattazzi, sindaco Panzera e Brunetti presidente del comitato prendono posto nell'elegantissimo padiglione reale di velluto cremisi a fondo bianco, disegnato dal signor Pispico ed eseguito dal bravo signor Michili.

Appena si presentano nel palco, scoppia un formidabile urlo, un applauso, anzi una detonazione di applausi, di fronte ai quali non è nulla lo scoppio dei petardi di gioia che in barba alla circolare Crispi si sparano allegramente da tre o quattro giorni in questi paesi del mezzogiorno.

L'impazienza della lunga aspettativa è tale e tanta, che non si ha la forza di attendere che tutte le autorità e le persone del seguito sieno a posto. Lo scultore Maccagnani fa levar via il lenzuolo, e la statua del Gran Re appare luminosa. Un *urrah* fragoroso saluta l'eroe della libertà e dell'indipendenza.

Vittorio Emanuele è vestito coll'antica uniforme, e la lucerna di generale. Ha la mano sinistra sull'impugnatura della sciabola, la destra sul fianco. I giudizi sul merito dell'opera sono nel primo momento un po' varii: molti trovano eccessivi un po' di tonatura con le proporzioni della piazza. La fusione, eseguita in Roma, è riuscita benissimo.

L'iscrizione sul basamento dice così:

"A Vittorio Emanuele secondo, padre della patria, i Salentini".

Attorno ai lati sono fuse le armi dei quattro circondari della provincia: Lecce, Gallipoli, Taranto, Brindisi.

Il sindaco Panzera, ricevuti gli ordini del Re, in nome del municipio pronunzia un piccolo discorso, ispirato a grandi sensi di patriottismo. Ha il merito della brevità.

Sfilano i portabandiera delle associazioni, accompagnando i portatori delle corone, che sono disposte attorno al monumento dallo scultore Maccagnani e dal fonditore Crescenzi.

Le corone sono in grandissimo numero alcune addirittura stupende e quasi tutte in carta colorata che è la specialità di questo paese.

Dopo parla il Brunetti, presidente del comitato, ed è frequentemente interrotto da applausi.

Il Re ringrazia e stringe la mano agli oratori, poi seguito dal principe e dalle autorità fa il giro del monumento fermandosi di quando in quando.

Quattro fotografi di quelli che fanno sul serio pigliano la veduta del monumento da quattro punti diversi.

Il Re parla molto col Maccagnani e gli dice parole assai lusinghiere; parla anche col fonditore Crescenzi.

Il ritorno ha luogo fra continue ovazioni.

Nel cortile della prefettura sono schierati su due ali tutti i sindaci che devono essere presentati al Re. Ce n'è dei vecchi e dei giovani, dei ricchi e dei non agiati, ma tutti alla meglio indossano una giubba, tutti hanno la fascia simbolica; moltissimi la medaglia commemorativa o quella ottenuta per il colera.

Al giungere della carrozza reale si grida "Viva il Re, Viva la Regina, Viva il Principe" e anche "Viva Crispi".

Mentre corro a telegrafarvi incomincia il ricevimento dei sindaci, presentati dal Panzera, sindaco di Lecce.

Ore 1 45

La partenza del Re pare fissata per domenica mattina alle 8, con un'ora di fermata a Brindisi.

Imbarcatosi sul *Savoia* colazione a bordo, l'arrivo a Bari successivamente alle tre pom. E in Bari il Re starebbe fino a lunedì mattina, poi con treno speciale partirebbe per Roma.

Oggi saranno ricevute dal Re alcune presidenze di Società operaie di Taranto e del circondario.

Vandalo

Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.

Lecce 23 1 S

Il Re inviò al sindaco di Taranto per i poveri dodicimila lire.

Alle ore 11 il Re riceverà i sindaci del circondario di Lecce e di Gallipoli. Quelli di Taranto furono presentati a Taranto. Quelli di Brindisi attendono il passaggio del Re dopodomani.

La presentazione dei sindaci [illegible] prefetto commendatore Vasta.

Furono ammessi i signori Palumbo, di Francavilla, Moccia, di Torre Santa Susanna, Pace, di Erchie, Memmi, di Matino, Perrucio, di Taranto; Vicini di Parbuta, Pastabona, di San Cesario; Dambrosio di Taviano; Rizzo, di Racale, Braccio, di Mesagne; Rizzella, di Alezio; Lopez y Royo, di Taurisano; Leone, di Alliste, De Nitto, di Frascaro, Di Superstano Stefanorchi, di Acquarica; Del Capo Delbasi, di Nociglia; Questori, di Corigliano d'Otranto, Episcopo, di Poggiardo; Frassaniti, di Squinzano; Elia, di Ceglie Messapica; Scarciglia, di Minervino Lecce; Rosano Scioli, di Martano; Seracca, di Presicce; Cazzati di Digiano; Inglietti, di Tricase; Galate, di Scorano; Micheli, di Galatina; Orsini, di Sarceti; Resta, di Aradeo.

Il Re fu affabilissimo. Con tutti ebbe parole affettuose, s'interessò vivamente delle condizioni economiche dei vari comuni, e s'informò delle condizioni dei contadini. Molti lamentarono la mancanza d'acqua. Il Re promise d'interessare il governo. I sindaci del circondario di Gallipoli fecero premure per la costruzione della ferrovia Lecce-Gallipoli.

Il Re riceverà oggi il comitato per il monumento al Re Vittorio Emanuele, e visiterà oggi l'ospedale civile, l'orfanotrofio Umberto per le ragazze povere, l'Istituto Margherita, l'educatorio delle orfane, e forse il Convitto nazionale.

LECCE, 23. — Domattina il Re ed il principe di Napoli partiranno per Brindisi e, dopo visitata la città, s'imbarcheranno sul *Savoia* diretti a Bari. Ivi pernotteranno a bordo del *Savoia*.

LECCE, 23. — Nel ricevimento dei sindaci dei comuni della provincia il Re espresse a tutti la sua viva gratitudine per le accoglienze ricevute.

Moltissimi mazzi di fiori sono stati regalati al Re ed al principe di Napoli.

Oggi Sua Maestà offre un pranzo di sessanta coperti alle autorità.

BRINDISI, 23. — Proveniente da Taranto, è giunta ora la squadra composta del *Savoia*, del *Lepanto* dall'*Etna* del *Ramon* e del *Giglio*.

Si attendono il Re ed il principe di Napoli.

La città è animatissima e prepara festose accoglienze.

La Sicilia e l'on. Crispi

PALERMO, 22. — Il comitato incaricato di disporre il ricevimento dell'onorevole Crispi a Palermo, nell'intendimento di rendere più solenne l'accoglienza, decise d'invitare al banchetto politico tutti i senatori e deputati italiani, i sindaci di Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti e Trapani, ed anche i sindaci dell'intero Collegio politico dell'onorevole Crispi, i deputati ed i consiglieri comunali e provinciali di Palermo, oltre tutte le autorità qui presenti. Si attende, per diramare gl'inviti, che l'onorevole Crispi indichi il giorno della sua venuta.

IL PROSSIMO PROCESSO

Domenica doveva scoppiare a Torino la bomba edilizia; scoppiò, invece, a Roma, quell'altra che sapete. La differenza è lieve; invece della bomba dell'edilizia o dei costruttori, la bomba... delizia dei demolitori.

Appena scoppiata la bomba, la fervida immaginazione dei giornalisti fece una scoperta meravigliosa: se la bomba è scoppiata vuol dire che *qualcheduno* l'ha lanciata! E tutti, in coro, si sono occupati del signor Qualcheduno anonimo quanto sconosciuto cittadino.

I partiti politici si sono affrettati a respingerlo dal proprio seno come un appestato, tanto che in un tempo in cui tutti i miseri mortali hanno un partito, all'ombra del quale possono riparare tranquillamente, soltanto il signor anonimo, col sollione che picchia sodo, dovrà correre il rischio di una insolazione.

Tutti i giornali, di *moto proprio*, lo hanno caricato di titoli di ogni specie: mascalzone, tarabutto, ladro, vigliacco, assassino, delinquente, infame, cannibale, e via di seguito.

Sempre esagerazioni!

Ma fintanto che l'egregio signor Qualcheduno voleva, nella esemplare modestia, conservare l'incognito, la cosa poteva non avere conseguenze serie, e serviva, tutt'al più, ad attestare la inciviltà della stampa italiana. Trattare a quel modo un galantuomo! Neanche se si fosse trattato di un maresciallo di P. S.

Adesso però la cosa cambia aspetto giacchè se è vero che il signor Qualcheduno, cedendo alle insistenze del questore Santagostino, ha deciso di uscire dalle tenebre del mistero, le impertinenze della stampa potrebbero avere serie conseguenze per lui e, forse, anche per la stampa stessa.

Bisogna considerare che noi ci ritroveremo inevitabilmente dinanzi a un Ariodante Bombarda o a un Asdrubale magari Rompicolli, il quale sarà, senza dubbio, un povero padre o un povero figlio di famiglia.

Prima dunque di continuare ad inveire contro di lui bisogna pensarci su due volte, e badare alle conseguenze le quali come ho detto, possono essere serie per lui o per la stampa.

Per lui, perchè venendo la cosa, come si dice, *sub judice*, le insolenze dei giornali potrebbero influire a danno suo nell'animo dei magistrati prima e dei giurati poi, e condurre ad uno di quei dolorosi errori giudiziari che dopo i processi per i fatti di porta Pia e di Terni, sembrano fortunatamente banditi dal nostro paese.

Perchè si fa presto ad accusare un uomo, un cittadino padre di numerosa prole o figlio di numerosi genitori, si fa presto a dire che è un assassino, un ladro, un mascalzone... E le prove? Avete voi le prove che il reato sia stato commesso, e che egli ne sia l'autore *responsabile*?

La bomba è scoppiata e vi sono stati sei feriti: dunque il reato c'è, diranno, a una voce, i giornali accusatori. Niente affatto, dico io, e lo provo. I feriti? Ma i feriti si trovano sempre. Nei fatti di porta Pia e di Terni non si sono trovate una ventina di guardie ammaccate, contuse o ferite? Ebbene, avete veduto che il reato non c'è stato, ossia il reato ci sarà stato magari, ma nessuno l'ha commesso.

I feriti, specialmente fra le guardie e i carabinieri, si trovano sempre, ed è naturale che si trovino trattandosi di vagabondi, senza casa nè tetto, i quali sono sempre in mezzo alla strada. Temo anzi che se gli incoraggiamenti sotto forma di medaglie d'oro e di pensioni piglieranno piede, il ferirsi per mano di ignoti diventerà una situazione razionale che farà concorrenza alla impiegomania.

Ma io voglio arrivare più in là; voglio ammettere che i feriti provino qualche cosa - per quanto il vedere fra essi due carabinieri mi metta in sospetto - voglio anche ammettere che il cittadino Asdrubale o Ariodante che sia, abbia lanciato la bomba.

Basterebbe forse tutto ciò per provare che egli sia reo e per condannarlo? Manca. Ci sarebbe sempre da vedersela con la forza irresistibile, e con le circostanze attenuanti.

Ponete, per esempio, che l'accusato sia un dilettante d'artiglieria, cui l'amore dell'arte abbia spinto a sperimentare la polvere senza fumo... E l'influenza dell'ambiente dove la metteste? La bomba è venuta giù sdrucciolando dal vicolo dello Sdrucciolo, in cui il gelatiere Guardabassi fabbrica le bombe gelate. Un vicolo fatale, come vedete, il quale deve avere influito sul povero Ariodante o Asdrubale che sia, e l'ha fatto sdrucciolare sulla via del delitto.

Ma c'è di più, per mostrare la innocenza... postuma dell'imputato. Ammettete per una ipotesi, purtroppo probabile, che in questura o nel carcere, le guardie o i guardiani dimenticarono di portare la buona cioccolata all'imputato tutti i giorni, o tra scarino di lustrargli le scarpe o dovessero di metterglì un bicchierino [illegible] nella tazza di caffè o gli dieno dei sigari cattivi. Altro che condanna [illegible], a dir poco, una indennità ed una [illegible] zione.

Il presidente della Corte [illegible] fatto le più umili scuse all'imputato, si [illegible] chiedergli amichevolmente [illegible] ora, quale fine vi siete proposto nel lanciare la bomba.

Non si tratterà di [illegible] silente si trattava di [illegible] cipio.

Capisco, capisco, egli [illegible] cano. E gli toccherà la mano.

E allora i signori giornalisti [illegible] se la dovranno vedere con [illegible] signor Ariodante Bombarda o [illegible] magari Rompicolli che sia, e dovranno rispondere per reato di diffamazione.

È vero che questo sarà un titolo per aspirare alla deputazione.

PAPAGNO

Omaggio valdostano

Bressanone 21 agosto

Prima di partire per la lunga escursione a traverso Cogne e ghiacciai S. M. la Regina riceverà in udienza [illegible] Cerlogne parroco di Champdepraz, un buon vecchio dall'abito molto [illegible] dall'occhio vivo ed intelligente [illegible] generosissimo e ricco di [illegible] spirito naturale che è il più bel fiato [illegible] vero.

Questo sacerdote è il Béranger della Valle di Aosta, il poeta delle scene pastorali così semplici eppure di tanta espressione artistica.

L'abate Cerlogne privato [illegible] parafrasto era guattero del vescovo di Aosta monsignore Ians, un uomo di raro patriottismo e di altissima pietà. Dichiarata la guerra dell'indipendenza, il Cerlogne accorse sui campi e combattè con valore riportando la medaglia d'onore. Al reggimento era chiamato il *Torototela*, perchè [illegible] strambotti nel dialetto valdostano [illegible] strava molta facilità nel [illegible].

Ritornato alla cucina del vescovo quegli un giorno in cui si trovava a tavola con invitati, chiese del buon Cerlogne perchè facesse udire alcuni dei suoi versi, di cui occupavansi già i servi ed altri del popolino.

Il Cerlogne, nella divisa poco poetica del garzone di cucina, ripetè le sue poesie, le quali piacquero tanto che monsignor Ians, offrendogli un bicchiere di vino, gli chiese se voleva studiare da prete. Il Cerlogne accettò e divenne parroco di Champdepraz, piccolo borgo solitario e povero, dove le sue facoltà di poeta e di osservatore ebbero campo a svolgersi e raggiungere la perfezione.

Le poesie del Cerlogne, che si chiama modestamente "*le petit*" [illegible] non furono pubblicate, [illegible] alcune di carattere religioso tra cui quella bellissima sul Natale. Ma [illegible] che le stesse mani scritte dissero che sono [illegible] scellature poetiche, sono quadretti bambineschi nei quali i tocchi sono così [illegible] e semplici da strappare l'ammirazione.

Il Cerlogne è adorato da tutti i Valdostani che ha arricchiti di una letteratura propria poichè il loro dialetto [illegible] non lo mai scritto. Ma è [illegible] soprattutto dai suoi parrocchiani per i quali durante l'epidemia colerosa del 1855 fu parroco, sindaco, medico, farmacista, becchino. Sul suo petto brilla la medaglia d'oro al benemeriti della salute pubblica.

Affezionato fino all'entusiasmo della dinastia, ha composto per la venuta della Regina un [illegible] in dialetto valdostano nel quale hanno risalto le [illegible] più

salienti del posta: spontaneità e semplicità di verso, squisitezza di sentimento.

Ecco l'acrostico

Margherita la fleur, l'at la joè su son fron
Causa que la *Reina*, ettot di memo nom,
Revint de teu in ten, fore Sa promenada:
Toute d'un air pi fr[illegible] a la seison pi tzaada
Tu an, *I Lé*vint a Sarro, o bin a Cormeyaou..
Tu Gressonev, ci t-an. *La* receit tot heuraou!
Revin dou tzeut lez an..o *Reina tan amaye!*
Valdôtain, montré Ta grace et Ton bon coear.
Tia man, presta a bailli dzà l'est accoteumave
Tu vonedze dessu nô Te pi belle faveur.

Tradotta in italiano, conservandone l'acrostico, suonerebbe così

Margherita il bel fiore esulta, oh come!
Nel veder la *Regina*, che ha 'l suo nome,
Rieder di quando in quando a suo diporto
Usando di fresch aure almo conforto.
Ha visto Sarre e Courmayeur.. quest'anno
Egli è là, a Gressoney, che festa fanno
Ieri deh ognor, *Regina tanto amata*
Il tuo core a mostrar, tua grazia usata;
Tua man, pronta a donar, avvezzi ha i cori
A ricever da Te grazie e favori.

ICS

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 22. — *Camera dei Comuni.* — Campbell domanda se sia vero che il governatore di Suakim abbia ricominciato una guerra aggressiva al di là dei limiti di Suakim.

Il sottosegretario di Stato agli affari esteri, Fergusson, risponde che il governo egiziano permise ad una delle tribù vicine a Suakim, che molto soffrì in seguito alle depredazioni dei barbareschi di cacciarli e di ricuperare [illegible] bestiame. La tribù fu pure assistita con armi e munizioni. Il risultato de[illegible] operazione fu felicissimo. Il governo inglese non vide alcun motivo d'immischiarsi in questo affare del governo egiziano.

Fergusson rispondendo a Buchanan, dichiara di non avere nessuna informazione circa il decreto reale portoghese autorizzante la creazione di una missione portoghese sulla sponda del lago Niassa.

LONDRA, 23. — Il resoconto del servizio [illegible] sottosegretario agli affari esteri Fergusson, dichiara che l'Inghilterra vuole mantenere la sua posizione e salvaguardare i diritti dei suoi nazionali nell'Africa centrale e sul Zambese al Sud e all'Ovest del quale non riconosceva nessuna [illegible] Italia.

Fergusson soggiunge che l'azione dell'Inghilterra e [illegible] Germania sulla costa del Zanzibar per la soppressione della tratta degli schiavi promette grandi risultati.

CORRIERE POLITICO

Lecce e la sua lupa

Sotto l'aspetto araldico, Lecce che oggi si gloria d'aver ospite Re Umberto, è la sorella di Roma. Anche Lecce ha nello stemma una [illegible] in campo azzurro in alto e in basso roseo come un cielo d'aurora. Le mancano i gemelli in compenso porta il nome della sua bestia araldica.

Lecce primitivamente si chiamava Lupia o Lycia denominazioni che, per quanto [illegible] risalire degli anni e col mutare degli [illegible] si volgono Fondatori di Lecce sono [illegible] Cretesi: ma dell'isola primigenia: ci [illegible] di Lecce non conservano [illegible] memoria [illegible] ogni regime che [illegible] giorni la uno dei grandi gratacieli [illegible] nuvola.

Quindi [illegible] Leccesi la conservarono [illegible] uno al crollo di quei Barbari [illegible] Turchi, gli odierni signori di Creta, avrebbero potuto insegnare il progresso.

I Turchi [illegible] seriamente credenti non sono mai stati negazione di Dio.

Oggi Lecce inaugura, presente Re Umberto, [illegible] Padre della Patria. Le [illegible] esulta, e la sua lupa accosciata nello stemma ad un grand'albero verde, forse una quercia, pare ce l'additi perchè dai rami di quello s'intessano corone votive al monumento.

Per chi muova da Torino seguendo una linea nord est, Lecce è l'estremo confine dell'Italia. Francamente, a Lecce un monumento ci voleva: esso indica agli Italiani che il Gran Re ha veramente compiuta l'opera sua liberatrice.

La missione scioana

La *Riforma* ne parla così

" La missione che egli, Menelik, ci inviava.. non è venuta a fare inutile e vana mostra di sè. Se il paese, come è a sperare, proverà di saper trarre partito dalla politica del suo governo, sarà dimostrato dai fatti che gli apprezzamenti, così lusinghieri per noi, di tutta la stampa europea, per la posizione da noi acquistataci in Africa, erano fondati: e quella vita nazionale che oggi si risveglia e si riaccende avrà dinanzi a sè un nuovo e largo campo ove esercitarsi con frutto ".

Nella penna della *Riforma*, che dee saperla più lunga degli altri, sono parole di buon augurio.

Protezionismo.

S'ha da Parigi che, tranne pochissime dimostrazioni boulangiste, le sedute dei Consigli generali si svolgono senza incidenti.

Sono numerosi i voti in senso protezionista nei Vosgi, nella Marna, negli Alti Pirenei ed altrove.

Per la prima cosa, i miei rallegramenti alla Francia. Per la seconda, cioè, per i voti in senso protezionista, non posso a meno di esclamare:

— Anche nei Vosgi? - Grido che potrebbe tradursi così: - *Tu quoque, Brute!* C'è stato un italiano che ha fatto per i Vosgi la parte paterna di Giulio Cesare verso Bruto. Povero Garibaldi, è stato ben ripagato!

Fortunatamente i fatti e le stesse necessità commerciali della Francia contraddicono a questi voti. Le statistiche dellanostra esportazione, massime dei vini, ci danno per i primi sei mesi dell'annata parecchi milioni di vantaggio sull'annata precedente. E questi milioni chi li ha pagati, è la Francia. La sete ne fa la nostra tributaria.

Un po di tutto

Il *Temps* pubblica i seguenti dispacci

" *Londra*, 22. — I gabinetti di Londra e di Parigi firmarono un protocollo che regola tutte le questioni pendenti fra le due nazioni sulla costa occidentale dell'Africa.

" *Buenos Ayres* 22. — Il ministro delle finanze è dimissionario. È probabile che gli succeda l'ex ministro Pacheco ".

— Ad Aquila durante la giornata di ieri furono avvertite sette scosse di terremoto, di cui tre forti nessuna disgrazia.

A Londra continua lo sciopero degli operai dei *docks*. Essi sono in numero di 30,000.

L'attività del porto è sospesa: le navi non possono [illegible] scaricare il loro carico.

Don Peppino

L'Imperatore Guglielmo a Strasburgo

STRASBURGO, 22. — Stamani ebbero luogo al poligono le manovre militari secondo le disposizioni date dall'imperatore.

Sua Maestà rientrò al palazzo a cavallo, dappertutto acclamato vivamente.

Intanto una folla immensa stipata davanti al palazzo cantava l'inno nazionale *Wacht am Rhein*.

L'imperatrice si affacciò più volte al balcone, ringraziando per le ovazioni che si rinnovano continuamente.

Anche oggi i sovrani pranzano presso il governatore, principe di Hohenlohe.

Stasera le Loro Maestà riceveranno gli omaggi delle Associazioni dell'Alsazia-Lorena.

STRASBURGO, 22. — Stasera vi fu pranzo di gala al castello.

Vi assistevano l'imperatore, l'imperatrice, il granduca di Baden, il governatore principe di Hohenlohe, le autorità civili e militari, i membri superiori del clero, il sindaco col municipio, i membri del Comitato degli Stati e tutti i membri del Consiglio di Stato.

L'imperatore si alzò e brindò dicendo:

" Bevo alla salute dei miei fedeli abitanti del Reichsland! ".

Stasera ebbe luogo una brillante fiaccolata di circa cento Società con ottomila persone.

Quattrocento ginnastici formarono colle fiaccole un grande W e cantarono parecchie canzoni.

I sovrani si affacciarono al balcone del palazzo, ringraziarono e salutarono parecchie volte la gran folla che loro faceva entusiastiche ovazioni.

STRASBURGO, 23. — La serenata e la ritirata colle fiaccole riuscirono uno spettacolo incantevole.

Quando i cori e la musica furono terminati l'imperatore fece chiamare l'organizzatore del corteo, Vogel von Falkenstein, ed il direttore del coro e della musica ed espresse loro la sua alta riconoscenza dicendo di essere rimasto entusiasmato della brillante illuminazione e della splendida esecuzione della serenata musicale. Soggiunse di non aver visto mai uno spettacolo più incantevole, che fu superato soltanto dalla serenata offertagli l'anno scorso a Napoli.

L'imperatore conferì al borgomastro Back una catena d'oro, quale è adoperata dai borgomastri nell'esercizio delle loro funzioni.

L'imperatore e l'imperatrice sono partiti stamane alle 8:30 per Metz fra il suono delle campane e le ovazioni entusiastiche della popolazione.

BENEDETTINI MAGRI

Knittelfeld Stiria, agosto.

Volevo fare una gita a Judemburg e rendermi ragione perchè mai questa piccola città industriale della Stiria cattolica si chiami *borgo dei Giudei*: ma mi assicurano che vi interiesce il tifo, fino a cinquanta casi contemporanei e ancora ho tirato di lungo.

Peccato, dalla ferrovia Judemburg si presenta bella e pittoresca, e i manifesti della stiriana *Società per l'abbellimento del paese* garantiscono che è fornita di marciapiedi, cosa non comune nelle borgate austriache.

Qui a Knittelfeld altro e più grosso centro industriale, i marciapiedi di asfalto li sta facendo ora una Compagnia inglese di Vienna, e a questi indizi di crescente prosperità mi par quasi di veder sorridere per compiacenza il ritratto dell'arciduca Giovanni, che mi sta dinanzi sulla parete della birreria da cui vi scrivo.

L'arciduca Giovanni è noto nella storia per le campagne napoleoniche, amatissimo nella Stiria per il bene che fece al paese da lui prediletto.

><

Vedo anche un altro quadro, la statistica della birra prodotta nell'impero austro-ungarico: quale formidabile sfilata di tonnellate!

Sarebbe interessante un'appendice: la statistica della gente che vive nella produzione e nel commercio della birra, comprese le vivaci *kellnerinnen*, a onor delle quali si leggono nelle quarte pagine dei giornali austriaci i *mille volte tuonanti evviva* onomastici.

A Knittelfeld i piccoli produttori e grandi venditori di birra sono parecchi: poi c'è una colossale fabbrica di utensili domestici di ferro *porcellanato* e le officine della ferrovia Rudolfiana: ma io non viaggio per affari, e neppure mi sarei fermato qui per il semplice gusto di arrivare dalla stazione alla città mediante una scala di legno.

Ci sono venuto per l'abazia di Seckau, dalla quale ora ritorno.

><

Di grandi abazie benedettine ne ho vedute parecchie in Austro-Ungheria: o per la storia o per l'arte vale sempre la pena di visitarle: e da tutte ho ricevuto l'impressione che i monaci di quell'ordine aristocratico vi stanno e ci vivono come si dice *da signori*, godendo lautamente il frutto ereditario dell'antica laboriosità benedettina e delle ricchezze accumulate.

In generale i benedettini dell'Austro-Ungheria li direi benedettini grassi: ma qui a Seckau ho trovato benedettini magri: più *signori* per la coltura intellettuale e per le distinte maniere che per l'abbondanza dei beni mondani.

><

Questi qui di Seckau sono prussiani, della congregazione di Beuron già esistente in quella piccola signoria di Hohenzollern (fra il Würtemberg e la Baviera) da cui vennero i burgravi di Norimberga, poi marchesi di Brandeburgo, poi re di Prussia, finalmente imperatori di Germania.

Sono vittime di Bismarck, esiliati dal *Kulturkampf*: e, trapiantati in Austria, vi hanno per ora tre abazie: ad Emaus presso Praga, nelle vicinanze di Vienna e questa di Seckau: la quale, antichissima, era già degli Agostiniani, fu soppressa da Giuseppe II, mal custodita da una colonia di guardie forestali, ridotta dall'abbandono in pessimo arnese, comprata per poco da una società mineraria e rivenduta per meno agli esuli di Beuron.

><

Ora è in buone mani: questi benedettini magri sono più che lavoratori, sono artisti: coltivano specialmente le arti del disegno, sanno benissimo l'architettura secondo la storia, e trattano superlativamente la pittura decorativa a fresco di stile arcaico, ognuno se ne può convincere a Montecassino, dove eseguirono importanti lavori per l'ultimo centenario di San Benedetto: pitture di carattere convenzionale, ben inteso, ma disegnate e colorite con invidiabile maestria, e di molto effetto, e perfettamente d'accordo colla loro destinazione ieratica.

><

Recinta da un muro merlato e provvisto di feritoie per difesa dai Turchi quando i Turchi penetravano facilmente non in queste valli stiriane, l'abazia è una grande fabbrica quadrilatera, è un forte palazzo a due e tre piani racchiudente l'ampio cortile, verso la campagna dal lato di levante è praticabile al secondo piano un lungo loggiato a colonne, di semplicissimo stile, come usava in Italia nel secolo XIII, e in Germania durava ancora nel XV: i più moderni loggiati verso il cortile si sviluppano invece con belle arcate su colonne doriche.

Ora vi stanno sedici padri, e laici e studenti, in tutti circa ottanta persone: ma c'è posto per ottocento: un tempo vi risiedevano i vescovi di Gratz, come si vede dal gran salone vescovile detto dell'*abbadienza*.

Brutti ritratti, in medaglioni a fresco, dei sovrani di casa Absburgo, e buoni stucchi decorano la *sala degli imperatori*: ed è forse più interessante l'altra sala che ha nei medaglioni le marche di fabbrica delle più importanti industrie stiriane nel secolo scorso.

Bellissimi i soffitti di legno a cassettoni nel severo dormitorio degli studenti e nella cappella del coro, attualmente ristaurata e ridipinta con gusto squisito.

I padri pregano, studiano, insegnano, disegnano, riedificano, dipingono: i laici attendono al laboratorio di falegname e a coltivare l'orto, dove da ancora frutti un melo contemporaneo di Maria Teresa.

Questi benedettini prussiani sono senza dubbio religiosi, ma sopra tutto istruiti, parlano il francese come il latino: alle nuove divozioni hanno concesso una *cappella di Lourdes*, guardandosi poi dall'inaestarla nell'antica basilica.

La quale è magnifica costruzione del secolo XI, ad archi di sesto acuto, posati su capitelli e colonne di stile *romano*: una cappella è del 1598 e serve di mausoleo all'arciduca Carlo II (il quale vi è sepolto con 7 dei suoi figli) e all'arciduchessa sua moglie: all'uso antico, le statue della coppia principesca stanno distese a mani giunte sul coperchio del sontuoso sarcofago: appare assai ricca la cancellata a colonnine di bronzo dorato e pilastrini di marmo a intarsio policromo: ma il lavoro di scoltura e di pittura è di così basso stile e di così mediocre fattura, che non è un vanto per noi il saperlo eseguito da due italiani, dallo scultore Vorda e dal pittore Güsi.

><

Annessa alla basilica è la cappella dove stanno sepolti parecchi e dipinti tutti i vescovi di Gratz: vi si osserva un'antichissima madonnina bizantina d'alabastro, ridipinta ora dai monaci dietro traccie della policromia originale.

Ai monaci resta ancora molto da fare: stanno distruggendo le superfetazioni barocche: demoliranno la mastodontica cantoria dell'organo che deturpa la primitiva bella semplicità delle tre navate: e pensano a riedificare le due torri delle campane che fiancheggiavano la facciata: una di esse crollò pochi anni addietro, e l'altra fu abbattuta perchè pericolava: così andò distrutta la cappella dei Liechtenstein, dove era sepolto il celebre *minnesinger* Ulrico di Liechtenstein.

Anche dell'omonimo castello presso Judemburg non restano che pochi ruderi, ma sono ancora celebri le ingenue canzoni del nobile trovatore, e vengono citate fra gli incunaboli della poesia tedesca.

Ora un Liechtenstein è in Austria il campione della *lotta contro il liberalismo*, il rovescio del *Kulturkampf*: al suo irritante clericalismo temporalista quanto è superiore la pacifica attività di questi magri monaci prussiani, gentiluomini, studiosi artisti e quindi poeti.

Aristo

Il N. 34 (anno XII) del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 25 agosto in tutta l'Italia

Contiene:

Nihil sine voce est. - I. La chiamata. - II. Accennano le stelle. - III. Accenna il cuore. - IV. La gran risposta. *Gli sposi*. — L'Ipnotismo e la Letteratura, *Gustavo L. Ferri* — Tre romanzi di costumi del seicento, *Adolfo Albertazzi* Fanny Lear, ad. *Emma Perodi* — Di un nuovo congresso spiritico internazionale, *Prof. M. T. F.* — Il racconto del pescatore, *Giulio Giuliano Dobrski* — Libri nuovi — Cronaca — Libri ricevuti in dono.

Centesimi 10 il Numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia. Anno L. 5.
Fanfulla quotidiano e sett. unite per il 1889
Anno L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7.75

Amministraz.: Roma, Piazza Montecitorio, 120

Fra le Quinte e fuori

Teatro Quirino.

Chi cerca trova, e l'impresa del Quirino ha trovato ieri sera col *Trovatore* un'altra miniera di belli incassi.

I Baucardé e i Giuglini, i Ronconi, le Albertini, le Frezzolini e le Borghi Mamo mancavano ieri sera: eppure la ispirata

---

57

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE SECONDA

Un duello sotto l'Impero.

Ecco [illegible] dico? domandò Bourgoin quando ebbe finito di leggere. Quello è [illegible] che alla nuova lotta[illegible]. Egli sa [illegible] per cui [illegible] non [illegible] sarebbe altro [illegible] Parigi che non contesse [illegible] per non compromettersi. Che cosa vuol fare?

Quello [illegible] mio segreto - risposi. - La signora [illegible] sangue sa che Mauléon [illegible] ire, e sa anche che non può [illegible] e farlo punire dalla giustizia [illegible] Ma son qua io.

— Le [illegible] esclamò Bourgoin. - E chi è, e che cosa [illegible] Lei non è nulla, non è nessuno. È [illegible] un proscritto che il primo agrizzino venuto può prendere e portare dinanzi ai tribunali.

— Le chiedo una cosa sola: mi metta in presenza [illegible] uomo.

— Quando [illegible] disse Bourgoin, esitando.

— Ah! non voglio compromettere nè lei nè nessuno. La scena che si prepara fra quell'uomo e me, può esser violenta. Se chiama aiuto, lo uccido.

— Oh! [illegible] Bourgoin scandalizzato.

— E farete bene! - ripicchio Clelia.

— Ah! - disse Bourgoin, guardandoci sorpreso. - Lei crede, signora baronessa, che farà bene?...

— Sicuramente - risposi io - non sa che è meglio ammazzare il diavolo, che il diavolo non ammazzi noi?

— Capisco.. lei ha ragione.. nel fondo.. ma nella forma.

— Nella forma?

— Nella forma è un altro par di maniche. Uccidere un uomo in casa mia, per le mie scale, nel mio studio, nel mio salotto.. ma lei non ci pensa!...

— È giusto perchè ci penso che la prego di farmelo incontrare altrove.

Ma dove?

— In casa sua!

— È impossibile!... Già è armato.. eppoi lei si farebbe prendere, e Dio sa che cosa sono capaci di fare a un emigrato che pigliano per un cospiratore... Non voglio avere la sua morte sulla coscienza.

— Dunque nè per la strada, nè qui, nè in casa sua?... E allora dove?

Bourgoin pensò un momento.

— Senta... Sa una lingua forestiera?

— Parlo abbastanza bene l'italiano e il tedesco.

— Benissimo... Conosce qualche città commerciale?

— Ho traversato Venezia e Trento.

— Benone.. Senta: il cittadino Talleyrand, ministro delle relazioni estere, è appassionato per tutto quel che riguarda le questioni finanziarie. Gli parlerò di lei e gli dirò ch'ella ha traversato e studiato profondamente l'Italia e l'Illiria. Mi darà certamente di portarlo in casa sua e le farò mandare un invito per il primo ballo in casa Talleyrand. Mauléon, secondo ogni probabilità, sarà lì. Una volta entrato, tocca a lei a parlare e ad agire. Io me ne lavo le mani. Non voglio nemmeno assistere al colloquio: perchè quel Mauléon è un uomo terribile; io, capirà, son padre di famiglia e la signora Fenestrange non ha altro amico che me sulla terra.

Io ridevo dentro di me delle buone ragioni che quell'uomo trovava per star lontano dal pericolo: ma lo ringraziai caldamente e sinceramente; salutai Clelia, e andai a cercare alloggio in un albergo della via Saint Denis, indicatomi da Bourgoin.

XI

Per cinque giorni ebbi la costanza di non uscire dall'albergo nè da una trattoriuccia lì vicino per non incontrare qualche agente segreto di Mauléon, giacchè ero sicuro ch'egli m'aveva denunziato come cospiratore e che la polizia mi cercava in tutta Parigi.

Finalmente, verso la sera del quinto giorno, ricevei un biglietto di Bourgoin, concepito su per giù così

" Le rimetto l'invito in casa Talleyrand. Avrò l'onore di presentarla domani sera ma fatta la presentazione sarò obbligato a ritirarmi subito avendo io stesso invitato alcuni amici per celebrare l'anniversario della nascita di mia moglie.

Tutto suo
" Bourgoin ".

La sera dopo fui puntuale all'appuntamento.

Il mio amico Bourgoin mi condusse direttamente al ministero delle relazioni estere, e mi parve molto amico di casa, giacchè tutti i servitori lo salutavano rispettosamente e famigliarmente.

L'usciere annunziò:

Il cittadino Bourgoin, il cittadino Roberi

Nel linguaggio ufficiale si diceva ancora *il cittadino tale*; ma nella conversazione tutti avevano ricominciato a dire *il signor tale*.

Non ho bisogno di descrivervi il lusso delle sale, della mobilia, dell'illuminazione. Tutte le teste, in quello, si somigliano.

Ma rimasi colpito dall'aria del padrone di casa. Il cittadino Carlo Maurizio di Talleyrand-Périgord, ex vescovo d'Autun, amico di Mirabeau, poi ambasciatore di Francia in Inghilterra, più tardi esiliato agli Stati Uniti, dopo negoziante di cotone e attualmente ministro della repubblica francese, una e indivisibile, aveva la fisonomia più altera, più disdegnosa, più impertinente, più impassibile e - quando si degnava di sorridere - più gentile che si possa mai immaginare. In un tempo in cui molta gente sapeva fare, egli solo si sapeva contenere, e, gindicando gli uomini con un'occhiata, dalla fisonomia, accoglieva i suoi invitati con una cortesia proporzionata alla loro probabile importanza.

Dirvi che era un uomo amabile, o bello, o ben fatto, Dio me ne scampi e liberi: ma era un gran signore e un uomo di spirito. Sapeva parlare e tacere - tacere soprattutto - era abilissimo nell'interrogare: chiacchierava e non perorava, sapeva interrompere e riassumere in una parola sola tutta una discussione; sapeva parlare alle donne: aveva la finezza d'un prete e la sveltezza d'un cortigiano accivettato, che si sa accomodare alle fantasie del padrone, senza aver l'aria servile; non gestiva quasi punto e i suoi occhi semichiusi pareva che spiassero il suo interlocutore e intimidivano i più coraggiosi.

Vedendolo, capii che mi trovavo alla presenza di un animale nuovo, di una specie rara e quasi sconosciuta.

Avevo già visto parecchi uomini illustri avevo parlato due volte al generale Bonaparte, e non mi ero mai commosso, ma quel canzonatore zoppo e mal contornato, di cui lo sguardo spento e fisso sembrava dovervi spogliare dalla testa ai piedi, mi fece, lo confesso, una gran sorpresa. Tanto che appena fatta la presentazione, tentai di svignarmela e di perdermi nella folla; ma il ministro mi trattenne, mentre Bourgoin, felice d'aver compiuta la sua promessa, s'affrettava a uscir dal ballo, per paura di assistere a qualche catastrofe.

Però, dopo poche domande su Venezia, Trieste, Vienna e Monaco, mi lasciò andare dicendomi:

Torni domattina, verso mezzogiorno. Il signor Bourgoin m'ha molto parlato di lei e della sua utilità. Penso d'impiegarlo al servizio della Repubblica.

M'inchinai rispettosamente, e mi diressi verso la seconda sala, nella quale era posta l'orchestra.

In quel momento l'usciere annunziò:

— La cittadina d'Albret, il cittadino Parthenay!

Mi voltai bruscamente e riconobbi Mauléon.

Dava il braccio a una donna d'una bellezza meravigliosa, degna di servir da modello a uno scultore.

Era la signora d'Albret, Caterina, l'ex lavandaia che aveva condotto dalla Vandea ad Anbusson.

Portava, secondo la moda del tempo, un vestito di *gaze* trasparente, che lasciava più vedere che indovinare la perfezione delle sue forme. La sua andatura lenta e voluttuosa i suoi occhi pieni di languore e di vivacità attiravano l'attenzione di tutti.

Continua

musica dell'opera verdiana ebbe potenza di risuscitare per la milionesima volta gli entusiasmi del pubblico. Il quale fu largo, anzi prodigo d'applausi alla signora Picconi-Pierangeli, alla signora Giuliani, al tenore Torrisi-Belfiore e al baritono Vinci: un conte di Luna quest'ultimo di bellissima voce, che il pubblico non si stancò mai di applaudire.

Stasera seconda rappresentazione: e lunedì serata d'onore della prima donna signora Picconi-Pierangeli.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Le tre orfanelle — **Quirino** ore 9). Il Trovatore.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola in croce* di ieri.

V
I E /
S P E S I A
V E S U V I O .
F O V I O
D I O
O

Sciarada.

" Noto al colto " e all' " inclita "
che il *primo* or sta col Re,
che al *tutto* farà visita
forse tra qualche dì.
Quel " non ogni lettera
o dentro o fuori c'è.
Il *terzo* afferma a Modica,
a Bergamo, a Forlì.

Metagramma.

— I due papi Della Rovere
mi volean bene assai
— Che con l'*Urbe* e con l'*Italia*
mi si cita, tu saprai.

ROMA

24 agosto.

Temperatura d'oggi

Il termometro centigrado dell'ottico Sussone al Corso, oggi alle 2 pom. segnava ...

Osservatorio astronomico del Collegio ...

Massima ... Minima.

Temperature del 7 di stamane alle 7: Bessa 21 — Ba... Pietroburgo ... Parigi 14 — Vienna ... Monaco Baviera 12.

Temperature massime del 23 agosto secondo i telegrammi: ... Milano ... Venezia ...

GENERALE GUORO

... marchese Emanuele Filiberto Duca d'Aosta ... Principe Ereditario ... Carlo Alberto.

AL QUIRINALE.

... preparativi per il ricevimento ... domani.

« EXCELSIOR ».

La sezione ricentina del Club alpino a ... fatto ... ascensione, ha spedito il seguente telegramma:

Casa di S. M. la Regina d'Italia.

La prima regnante che intrepidamente ... a S. M. la Regina d'Italia, con entusiastica ammirazione la sezione di Vicenza del Club alpino. »

L'ONOREVOLE SEISMIT-DODA

si è recato ai bagni di Salsomaggiore.

LA GIUNTA MUNICIPALE

ha preso le seguenti deliberazioni:

1. In attesa dei provvedimenti che sarà per prendere l'Amministrazione comunale pel riordinamento della Scuola superiore ... e Drammatica Eleonora Duse, ha scritto a personale dirigente ed insegnante della Scuola stessa.

Ai titolari saranno mantenute le competenze che sarebbero loro spettate sino alla scadenza della loro nomina.

2. Ha definitivamente stabilito che siano ... facoltà ... Senatorio.

... che ... a dimettere l'armatura dei ponti.

3. Ha approvato un voto di plauso e di ammirazione per la nobile azione compiuta dal carabiniere Cecon offrendosi nel caso che fosse impossibilitato a continuare nel servizio militare un impiego nell'Amministrazione comunale.

... di proporre ... ore ...

ESPOSIZIONI ITALIANE IN INGHILTERRA.

È giunto in Roma un delegato della Società inglese per le esposizioni, presieduta dal Wahley, onde prendere esatta cognizione del tutto e che presso gli industriali italiani troverebbe la più cordiale cooperazione in opera che si terrebbe a Londra nel prossimo maggio.

Gli industriali, ai quali si è rivolto il delegato della Società inglese hanno tutti dato la loro adesione.

In Roma si costituirà tra breve una giunta centrale, la quale ordinerà tutto il lavoro preparatorio dell'esposizione.

DA LUNEDÌ 26 CORRENTE

e fino al 3 settembre, dalle ore 9 1/2 pomeridiane alle 3 1/2 antimeridiane, sarà interdetto il transito dei veicoli sul ponte provvisorio presso ponte Cestio, dovendosi eseguire le riparazioni del tavolato.

SERVITÙ MILITARI.

Tutti i proprietari dei fondi circostanti per un raggio di un chilometro dal forte Monte Antenne sono invitati a trovarsi, alle ore 8 ant. del giorno 9 settembre p. v., nella casina del Genio militare, situata alla gola del forte suddetto, ove pure si troveranno un delegato del sindaco e il direttore del genio militare, per addivenire in contraddittorio coi proprietari stessi al piantamento dei termini lapidei di delimitazione delle zone soggette a servitù militare in relazione alle opere militari suddette, con avvertenza che in forza di legge, malgrado la mancanza degli interessati, o di alcuni di essi, si procederà ugualmente alla suaccennata operazione.

Le zone di servitù militari attorno al forte Ostiense del campo trincerato di Roma verranno determinate sul terreno col piantamento di appositi termini lapidei.

La direzione territoriale del Genio di Roma ne è stata incaricata dell'esecuzione.

LA GRANATA DI PIAZZA COLONNA.

L'*opinione* assicura che la persona che fu tratta in arresto come indiziata d'essere l'autrice del misfatto di domenica scorsa sarà quanto prima deferita al potere giudiziario, trattandosi *anche* d'un anarchico già noto per altre imprese.

LA STAZIONE DI TRASTEVERE

per completo servizio dei viaggiatori, e limitato di merci, sarà aperta per la fine dell'anno in corso.

IL RICORSO-COSTA

per i fatti della Posta Vecchia sarà discusso in Cassazione martedì venturo 27.

IL MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA, ECC.

Nello intento di impedire la vendita abusiva di strumenti metrici, e più specialmente di metri snodati provenienti dall'estero mancanti del bollo di prima verificazione; vendita di non lieve danno all'erario ed ai fabbricanti nostrali, ha disposto, d'accordo col ministero delle finanze, che le dogane alle quali verranno presentate dichiarazioni per l'entrata di tali strumenti, ne diano subito avviso a quello degli uffici metrici che trovasi più vicino al luogo di destinazione degli strumenti in arrivo.

Tosto che i verificatori capi dei suddetti uffici avranno ricevuto dalla dogana partecipazione di arrivo di strumenti metrici, ne accuseranno ricevuta, e avvertiranno il destinatario che risiede nel loro distretto metrico del obbligo di proporre tali strumenti a verificazione prima, entro un termine non soggetto a proroga, di pena di sequestro in caso di inadempimento.

Le ispezioni ... e altre che saranno localmente ordinate agli interessati, avranno effetto col ... e ottobre.

LA POLVERE SENZA FUMO

è stata testè esperimentata a Rocca di Papa, alla presenza ... generali Pallavicini come ... corpo d'esercito, Morra di Lavriano comandante la divisione Bava Beccaris direttore generale ... tiglieri ... della guerra.

Vedasi ... Indo e del fatto.

Nuovo stabilimento di acque e bagni in Viterbo
PLATEA
sono senza gaz e senza sale
nelle e senza pirite.
I SOLI ... stato ... dalla Facoltà di Medicina ... Orazio Marucchi, ... i più completi ... oro in spiga Vasca PROTESI DENTARIA ... 67 ... L. 1 in vaglia ill. ... Autore D. ADLER Dentista Americano di Filadelfia Sale Reali ... ROMA ...

D'AFFITTARE VASTI PRATI
con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

BORSA DI ROMA

23 agosto.

Borsa sostenutissima in tutto, ed affari abbastanza attivi.

Rendita contante 93 85, e per fine 91 e 91 02 1/2. Generali 5 % e 585. Immobiliari 505 a 507. Gas 1150 a 1202 Marcia 1580 a 1625. Omnibus 200 e 202 Romane 1095.

Nominali. Il Banco Roma a 725. Industriali 500. Condotte d'Acqua 505. Molini 270.

Cambi. Francia, chèques -0 95. Londra tre mesi 25 25.

Ore 1. Lieve reazione sulle immobiliari. Rendita 94 10, 94 07 1/2. Immobiliari 658, 656.

BORSA DI PARIGI del 23 agosto

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese ...	89 50	89 45
... 3 0/0 perp.	85 95 85 85	85 85
... 4 1/2 0/0 ...	101 10	101 15
Rendita Italiana 5 0/0 ...	93 15 93 05	93 05
Cambio sopra Londra ...		25 1/2
... sull'Italia ...		5 %
Cambio sull'Italia ...		4 3/4
Rendita Turca (nuova) ...	6 82	6 82
...	757 —	755 —
Banca di Parigi ...	458 7,16	458 1/8
Egiziano 6 0/0 ...	5 15	73 11/16
Rend. spagn. estera nuova ...		513 —
Banca Ottom. di Parigi ...		293
Credito Fondiario, ...		293
Azioni Suez ...	42 —	42 —
Azioni Panama ...	—	466
Ferrovie Meridion. a termine		

NOSTRE INFORMAZIONI

Il governo greco fa smentire recisamente di avere intenzioni ostili alla Porta. Dichiara di avere anzi agito nell'interesse della Porta invitandola a prendere seri provvedimenti a Candia.

Si ha da Costantinopoli: " Si assicura che le truppe ottomane abbiano occupato, senza resistenza, Apocorona, centro dell'insurrezione candiotta ...

I giornali di Berlino constatano unanimemente che la festosa accoglienza fatta all'imperatore nel Reichsland, è una prova della unificazione vera e reale della Germania.

Abbiamo da Carlsruhe:

" Il momento più importante del soggiorno qui dell'imperatore e dell'imperatrice di Germania fu quello in cui il giovine sovrano, circondato da tutta la Corte badense, passò in rivista dalla terrazza del castello i 18,000 veterani del granducato, i quali sfilarono dinanzi al granduca e all'imperatore.

" Al pranzo che seguì quella parata, l'imperatore rispondendo al brindisi del Granduca, rammentò come dalla sua bocca partì il primo grido che salutava la Germania unita. "

Si ha da Vienna, 22:

" La *Politische Correspondenz* sa da buona fonte essere assolutamente infondata la notizia del *Journal des Débats* che l'ambasciatore d'Austria-Ungheria a Madrid abbia pregato la regina reggente di adoperare tutta la sua influenza onde il Papa non si rechi in Spagna ...

Al governo serbo sono giunte da Sofia sollecitazioni per la conversione del trattato di commercio tra la Serbia e la Bulgaria. Se il trattato non sarà prestamente concluso, il governo bulgaro richiamerà i suoi delegati.

Abbiamo da Belgrado che le trattative per il riscatto della ferrovia francese sono rotte. Il delegato francese Monchicourt è partito per Parigi, dopo avere dichiarato che l'offerta fatta dal governo serbo è inaccettabile.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che le relazioni amichevoli tra la Germania e l'Inghilterra sono una delle più serie garanzie per il mantenimento della pace. Curare e rafforzare tali relazioni è il principale compito della politica tedesca. Alleviare le due nazioni, l'una dall'altra con manifestazioni pubbliche, sarebbe favorire la politica degli avversari esteri della Germania.

L'imperatore Francesco Giuseppe è giunto a Vienna stamane, 23.

La regina Vittoria, partita da Osborne, giunse stamane, 23, nel Paese di Galles.

Telegrafano da Metz, 23:

" L'imperatore, l'imperatrice, il granduca di Baden ed il loro seguito sono qui giunti felicemente alle 11.30 antimeridiane e furono ricevuti dagli alti funzionari militari e civili e salutati dalle acclamazioni entusiastiche della popolazione.

" I sovrani si recarono immediatamente alla spianata a porre la prima pietra del monumento all'imperatore Guglielmo I.

" Una folla enorme percorre la città ...

Al Reichstag appena convocato sarà presentato un progetto per l'ordinamento del territorio della Nuova Guinea, posto sotto il protettorato della Germania. Questo progetto, che è stato concordato fra il ministero degli esteri dell'impero, e la Società della Nuova Guinea, accorda a un impiegato dell'impero l'amministrazione del paese e la giurisdizione, mentre a un impiegato della Società lascia le faccende economiche. Le spese di queste due amministrazioni spettano peraltro alla Compagnia.

Notizie da Pietroburgo ritengono che la regina Olga di Grecia partirà colla famiglia imperiale russa per Copenaghen. I medici hanno assicurato Sua Maestà che il pericolo di una imminente isterite nel padre suo granduca Costantino, è escluso. Quindi la regina si è decisa a partire.

Le condizioni di salute del granduca Nicolò, zio dello Czar sono piuttosto gravi.

Saluti all'ambasciata scioana.

La sera stessa dell'approdo del *Cristoforo Colombo* a Napoli, tra le persone ammesse a bordo ci fu pure il dott. Traversi, che nella sua recente e lunga dimora nello Scioa ebbe occasione di conoscere davvicino la più parte dei componenti l'ambasciata.

Egli era anche espressamente incaricato di portare ad essa il benvenuto della nostra Società Geografica.

Com'è noto, fu questa Società che strinse i primi rapporti d'amicizia con il re Menilek per mezzo della spedizione Antinori nel 1876.

Da quel tempo in poi ... sono già trascorsi i ... ma ... sempre in ... ... relazioni ... ... scrisse ... ... Menilek ... ... e ... ... Scioa ... ... ospitaliera di Let-Marian sopra ... ... segnatole da Menilek. Il dottor Traversi, accolto cordialmente da Menilek, si ripresentò pure a lui ... ... assistette allo sbarco dell'ambasciata.

Si ha da Napoli, 23:

" La missione sarà una visita oggi il cantiere Armstrong, a Pozzuoli. Visiterà domani la fabbrica di armi di Torre Annunziata ed il cantiere di Castellammare: posdomani, la Reggia di Caserta, la fabbrica di cartuccie ed il campo militare di Capua ...

Ispettorato centrale dell'istruzione pubblica

Sappiamo che alla Minerva si sta preparando un riordinamento dell'ispettorato centrale.

L'ispettorato annesso alla direzione delle Belle Arti resterebbe tale e quale: verrebbero assegnati alle direzioni dell'insegnamento classico e tecnico i propri ispettori, i quali sono stati finora addetti ad altri uffici nell'amministrazione centrale.

Si accrescerebbe poi il numero degli ispettori centrali addetti alla direzione dell'insegnamento elementare e normale.

Intento di questa riforma è quello di introdurre nel ministero un proporzionato elemento tecnico, al quale assegnare le attribuzioni d'indole pedagogica e le ispezioni alle scuole.

Al ministero dell'interno si lavora ad un movimento di prefetti, il quale, crediamo, comprenderà, fra altre, le prefetture di Padova, Pesaro e Perugia.

Il ministero della pubblica istruzione ha aperto un concorso per la cattedra di lingua italiana nella scuola tecnica E. Lombardini di Milano.

Alla Maddalena sono attesi per domani le Loro Altezze Reali i duchi di Genova.

Il sindaco pubblica un manifesto col quale invita la popolazione a festeggiarne l'arrivo.

Si ha da Treviso, 23:

" Stamani, alle 8, il maggior generale Carlo Mago ha passato in rivista nella piazza d'Armi i quattro reggimenti di cavalleria Savoia, Piacenza, Monferrato e Roma e tre batterie d'artiglieria a cavallo.

" La rivista è riuscita splendida.

" Il generale Mago ha usato gran rispetto i comandanti e si congratulò seco loro.

" Assisteva alla rivista il colonnello inglese Sla...

" La città è animatissima. Molti equipaggi di ... e forestieri.

" Le truppe ripartiranno domenica.

" Il generale Mago espresse al municipio la sua soddisfazione pei provvedimenti e per l'accoglienza fatta alle truppe dalla città.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Programma [illegible] del FANFULLA

Lecce ...

... stasera durante il pranzo ... giornalisti locali e quanti ... ai loro colleghi di Roma e di Napoli ... contenuti per la circostanza.

Sarà offerto al Re un *album* di fotografie leccesi.

Il commendatore Ruzzetti, incaricato dal Re, scrisse una lettera al deputato D'Avala Valva a Taranto, ringraziando il comitato organizzatore delle feste tarantine per l'opera sua, e rimettendo in pari tempo al suo presidente la commenda della Corona d'Italia, conferitagli di *motu proprio* dal Re.

Il generale Lanza presentò oggi a Sua Maestà i presidenti delle Associazioni popolari, i quali domani saranno ammessi alla presenza del Re.

Al Re furono presentati vari doni tra i quali una statuetta di carta pesta rappresentante la Regina Margherita di Savoia, opera dello scultore Manzo; un libro del prof. Di Giorgi, *Iscrizioni e monumenti di Lecce*, di cui l'autore spedì pure una copia alla Regina a Gressoney. Le alunne dell'Ospizio Principe Umberto offersero in dono una cartella di pelle con guarnizioni in *peluche* elegantissima.

Lecce, 23, ore 4.20.

Il Re ricevette la Commissione degli addobbi, i cerimonieri e la Commissione degli alloggi, che gli vennero presentati dal sindaco.

Il Re congratulossi con tutti per la splendida riuscita del ricevimento, poi ricevette la Società di mutuo soccorso fra gli operai leccesi.

Di ... ne ricevette ... esuli ... società italiana operaia di Cairo, venuta appositamente per fargli omaggio.

Lecce, 24.

Sua Maestà il Re resterà a Lecce oggi e domani. Partirà il 25 da Lecce per Brindisi e Bari, dove pernotterà a bordo del *Sardegna* e il dì 26 ripartirà direttamente per Roma, dove riceverà la missione scioana.

Parigi, 23.

La *République française* chiede che si organizzi la milizia territoriale di riserva nel mezzogiorno della Francia per difenderlo da una non probabile ma possibile aggressione dell'Italia.

Le corrispondenze francesi dall'Alsazia constatano che a Strasburgo una folla enorme ha accolto e accoglie sempre l'imperatore e l'imperatrice, ma affermano che la popolazione indigena si mantiene riservata assai, e che le dimostrazioni clamorose furono organizzate dall'autorità.

Campobasso, 23.

Si è sviluppato un vasto incendio in un bosco ceduo di proprietà del comune di Larino, e favorito da forte vento si estese in breve ora in una zona di oltre trecento ettari.

Accorsi prontamente i carabinieri, i soldati del presidio e alcuni contadini del luogo, dopo molte ore di lavoro poterono soltanto ieri sera domare l'incendio, sviluppatosi martedì.

Si ritiene accidentale la causa dell'incendio.

Mantova, 23.

I minorenni Cesare Sabatelli, Giovanni Cerutti, Cesare Cattaneo e Remigio Fabris evasero l'altra notte dal Ritormatorio Campioni, passando attraverso ad una finestra del primo piano.

Catania, 23.

Iersera nella linea Catania-Messina il treno diretto giunto presso la dodicesima galleria, tra le stazioni di Acireale e Mangano, investì il contadiere Mariano Licciardello che, sonnecchioso, tentava di attraversare i binari.

Il disgraziato fu raccolto morto.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsabile*.

Stabilimento tipografico del *Fanfulla*.

BANCA GENERALE
SOCIETÀ ANONIMA
Roma-Milano-Genova
Capitale nominale ... L. 50,000,000
» versato ... » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 16 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 3 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 »
con facoltà al Correntista di disporre mediante chèque.

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza [illegible] l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due quattro e sei mesi.

Gli interessi sono ... trimestrali nelle ...

Per i versamenti in ... alla 100ª ... ceuti ...

... [illegible] ...

... [illegible] ...

Da ... a 50,000 ... preavviso.

Per somme superiori ... preavviso.

Fa ... [illegible] ... industriali, ed effetti ... [illegible] ... conosciuti.

... [illegible] ...

... [illegible] ... nel Regno come all'estero.

Si ... [illegible] ... all'Estero.

... [illegible] ...

... [illegible] ... per mesi.

... [illegible] ... condizioni speciali di favore.

La Direzione.

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE
originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 25.

MELITTA
Macchina da cucire a doppio filo
TASCABILE
La Macchinetta è elegante e dorata, tutta in metallo pulito, nichelato, e racchiusa in gran lusso e ricco con separazioni per gli accessorii. Serve di bellissimo e utile regalo a damigelle, e se ne **garantisce** la perfetta fabbricazione.

MERAVIGLIOSO!

In pochi minuti anche una ragazzina può imparare a cucire colla **Melitta**.

In scatola elegante ... L. **16**.50
In scatola [illegible] gran lusso ... **21**.50

Ad ogni macchina si unisce l'istruzione.

Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Corso, 375-79 — Firenze, via de' Panzani, 25.

DA VENDERE
POTENTISSIMA
Pompa da Miniera
quasi nuova, della Casa Tangyes Co. Ltd di Birmingham. Aspira da 8-10 m. tri e spinge l'acqua sino a 70 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza.

Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera, è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che metri 1.20 ... 0.85, e può lavorare a che sospesa nel pozzo per esser calata ma: mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

R. ... Piazza ... Ufficio per inserzioni — ... Piazza Montecitorio, 127

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15.000.000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord-America Duchessa di Genova, Duca di Galliera - Vittoria Matteo Cerzo Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. Carlo R. Regina San Gottardo, *Ruggiero*, **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 Agenzia per passeggieri di 3a classe Piazza Nunziata, 41 Agenzia per imbarco merci, Vico Carbonara N. 8

Rappresentanze in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2; in Torino, via Roma, 15.

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI.

Il **MELROSE** rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scolorati il colore della prima gioventù [illegible]

In Roma trovasi presso Pisani, Corso 345, Giulio Bernardini, Augusto Regni, in Nazionale 88, Roberto e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina 36-37, Sammarchi via Condotti, 61, Rocco Cicco, via Maddalena, 46, Beretti via Frattina 137, Mariozzi, via Nazionale 146, Nereo Costantini, via Nazionale 98, Rocco e Materozzi, Piazza Lucina 5, Gobbi e C. P. Spagna 41, Bruna, Corso 544, Bellet Senes e Guarnes, Corso 300.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS = Porto a carico dei committenti

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via del Corso 375-379. Firenze, via Panzani 26

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso cucina come Casseruole Tanter, Passatore, Stampi per dolci, Loccarda, Ghiotte ecc., Tegami in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvederverne in tempo**

N. 1 da	1 gallone	L.	28
N. 2 da	3 id.	L.	42
N. 3 da	8 id.	L.	60
N. 4 da	6 id.	L.	96
N. 5 da	9 id.	L.	130
N. 6 da	12 id.	L.	160.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

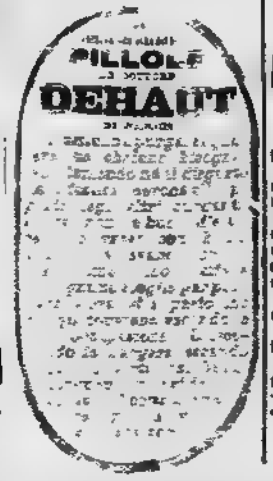
Stabilimento Idroterapico COSSILLA

a Lanzo da BELLELA

Idroterapia-Elettroterapia-Massaggio

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO



GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la 1a Classe e scuola preparatoria, le altre classi

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e direttore

Franz Schulz

GRAZ *Professore emerito patentato*

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, perciò utili, istruttivi e divertenti

Con questi apparecchi si ottengono [illegible] fotografie istantanee, senza sembrare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori ecc., sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute e ritratti che si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante [illegible] corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 38.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) [illegible]

Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375 a 379 — Firenze, Via Panzani 26.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 127

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

ANE SI

Modello «Baguette»			Modello «Baguette»		
Cucchiaio da tavola	L.	2,50	Cucchiaio da dessert	L.	2,25
Forchetta id.	»	2,50	Forchetta id.	»	2,25
Coltello id.	»	2,25	Coltello id.	»	2,50

PREZZI

Cucchiaino da caffè L. 1.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 6 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de Panzani, 26, Palazzo Cassuto.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE.

Nuovissima scoperta — Patente PRIMA

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i sanitari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più si *previene* qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Pisana** dev'essere il compagno inavvisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Pisana** con pila e in metallo dorato a fuoco, e gran lusso, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5.50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio-Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE.

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

Argenteria Christofle

Esposizione Universale del 1878 — **GRAN PREMIO** — Il solo aggiudicato alla orefic. argentata

Il solo fabbricante dell'Argenteria Christofle è la Casa CHRISTOFLE & C.e di Parigi

Per evitare la confusione che può nascere nel pubblico dall'esservi alcuni Negozianti permesso di annunziare la vendita dei loro prodotti di oreficeria col titolo **Vero sistema Christofle, Titolo Christofle ed altre denominazioni analoghe.**

Noi poniamo in guardia i Consumatori onde sappiano che i **veri** e **soli prodotti** di **Argenteria Christofle** sono quelli fabbricati **dalla nostra casa** che esiste in Parigi da **45 anni** e che si distinguono mediante la qui sopra **Marca di fabbrica** e il nome **Christofle** in essi inciso per intero

La migliore garanzia per l'acquirente, oltre le **Marca di Fabbrica** ed il nome **Christofle** incisi su tutti i pezzi, è di indirizzarsi esclusivamente ai nostri Rappresentanti delle diverse città

Unico nostro Rappresentante in ROMA

ADOLFO SAPPIA successore di **H. MAUCHE** Via del Corso, 174

CHRISTOFLE & C.ie a Parigi.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.20 p.	11.25 p.	—	—
Civita-Firenze-Bologna	9 a.	9.15 a.	1.4 p.	5.45 p.	11.15 p.	—	—
Foligno Ancona	5.55 a.	10.20 a.	2.15 p.	10.20 p.		—	—
Pisa Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Frascati	6.10 a.	9.50 a.	12. — mer.	3. p.	5. — p.	6.30 p.	—
Fiano-no	7. — a.	1.55 p.					—
Terni-Nettuno	7. 5 a.	9.2 a.	6.55 p.	—		—	—
Civita Lavinia	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.35 p.		—	—
Tivoli Avezzano-Solmona	6.15 a.	9.30 a.	2.20 p.	5.5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.10 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	—	
Bologna Firenze-Chiusi	6.10 a.	1.5 p.	6.50 p.				—
Ancona Foligno	11.10 a.	4.10 p.	9.30 p.			—	—
Genova-Livorno-Pisa	6. 15 a.	1.55 p.	9. 6 p.	10.50 p.	—		—
Frascati	7.27 a.	10. 1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	—
Fiumicino	9.55 a.	8.12 p.		—	—		—
Nettuno-Anzio	7.50 a.	3.21 a.	3.30 p.	11. — p.		—	—
Albano Laziale	7.30 a.	2.21 a.	7. p.	11. p.			—
Solmona Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.			

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11.10 pom

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.50 ant.

» » » (giovedì e fest.) » » 2.25 pom.

» da » (giornaliero) arrivo » 1.10 pom

» » » (giovedì e fest.) » » 9.45 pom

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma partenza 5.40 | 8.40 ant | 12.20 | 3.40 pom.

Roma arrivo 9.55 | 11.50 ant | 4.35 | 8.06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma... partenza 7.10 ant | Roma... arrivo 11.45 pom

Tramway Roma Tivoli

Roma partenza	6.30	7.35	9.15	10.15 a	3.20	4.	6.10 p	—
Tivoli arrivo	7.31	8.37	10.12 a	11.35	4.30	5.17	7.57	—
Tivoli partenza	6.31	8.37	9.15	11.12 a	3.25	5.17	6.36 p	— —
Roma arrivo	6.40	8.47	9.25	11.25 a	4.25	5.27	7.47	8.24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 8.40 pom Roma arrivo 10.40 pom.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. Mack Ulm)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparlo al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto incido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 in Firenze via de' Panzani 26.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni = Piazza Montecitorio 127, — ROMA —

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosolhere e Panere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro staguato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta **FINZI E BIANCHELLI**

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

N. 232

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Sabato-Domenica 24-25 Agosto 1889

IL VIAGGIO DEL RE

Nostri telegrammi particolari.

Lecce, 23 ore 9 sera.

Oggi verso [illegible] il Re e il principe sono scesi a piedi per andare dal palazzo della prefettura [illegible] per visitare il museo di antichità della Magna Grecia [illegible] oggi [illegible] anche oggi [illegible] posti nelle [illegible] si sono trovati [illegible] nel territorio di Lecce [illegible] gentilmente raccolte [illegible].

I professori e la direzione del museo hanno ricevuto gli augusti ospiti e li hanno trattenuti a lungo a parlare [illegible] del principe Castromediano nel [illegible] di Serrenti [illegible] Silvio Spaventa.

Finito [illegible] corteggio reale di cui [illegible] i ministri Crispi, Brin, Lacava [illegible] sindaco, il seguito [illegible] e Cassazione e civile, si è recato all'ospedale [illegible].

Lungo [illegible] tutta la via [illegible] la folla acclama entusiasticamente [illegible].

Appena [illegible] la direzione dello spedale e [illegible] è entrato nelle corsie dei malati [illegible] salutò elogiare la direzione per [illegible] e per osservanza delle [illegible] igieniche.

[illegible] si trattenne [illegible] e parlò [illegible] e [illegible] ragazzi e [illegible].

[illegible] Lacava racconta al Re [illegible] molti anni in una commissione [illegible] si trovò [illegible] trovare [illegible] e [illegible] al Re [illegible] perchè la sorpresa [illegible].

[illegible] che [illegible] il Re [illegible] dei poveri [illegible] e [illegible] dare tutto quello che [illegible].

[illegible] sacra [illegible] gli [illegible] Ferdinando Aquila, aver combattuto nelle cinque giornate di Milano nel 48, aver preso parte ai moti del Mezzogiorno. Sagui Pisacane e Nicotera nel movimento di Sapri [illegible] Pisacane [illegible] l'altro [illegible] Nicotera [illegible] la bonaccia [illegible] a [illegible].

[illegible] Re [illegible] rispetto [illegible] e [illegible] per [illegible] che [illegible] Re.

I Re [illegible] da [illegible] Natale [illegible].

[illegible] Re [illegible] Re [illegible] contiene trecento [illegible].

[illegible] Re [illegible] Napoli [illegible] Re [illegible] Napoli [illegible] Re [illegible] Napoli [

Domenica la missione visiterà la Società africana.

Gli Scioani rimasero ammirati del cantiere Armstrong, a Pozzuoli.

NAPOLI, 24. — Il Degiac Makonnen ha inviato un vivo dispaccio di condoglianza al conte Antonelli per la morte del di lui padre e mandò a Roma il Grasmac Josief ed il Fitaurari suo nipote per assistere ai funerali.

La missione scioana giungerà a Roma il 26 corrente.

Makonnen ed i personaggi del suo seguito sono partiti per Torre Annunziata e Castellammare

GIORNO PER GIORNO

Finalmente è chiaro lo scopo del viaggio dell'imperatore Guglielmo a Strasburgo.

Lo hanno detto i giornali francesi egli è andato in Alsazia unicamente per provocare la Francia.

E deve essere così, soggiungo io. In tutta, supponendo il contrario, come si spiegherebbe tutto il gran da fare che devono essersi date le autorità tedesche per procurare all'imperatore il ricevimento che ha avuto? — È chiaro che se Guglielmo II fosse andato in Alsazia senza che il suo arrivo fosse stato preceduto dalle opportune precauzioni di ogni genere, i buoni alsaziani l'avrebbero accolto a fischi e bischizzi.

Ora, perchè questo non avvenisse, i buoni patrioti alsaziani han dovuto di necessità subire tutto il peso delle precauzioni prese dalle autorità germaniche. Che le autorità tedesche non hanno precedenti a mano leggiera lo prova il fatto che a Strasburgo in questi giorni non si parla più che il tedesco. Tutti i locali francesi erano stati ridotti al silenzio o a lingua.

La provocazione di questo modo di agire è palese. Se l'imperatore Guglielmo offende così apertamente i patriottismi degli Alsaziani, egli lo fa con un'intenzione.

E l'intenzione non può essere che una sola: di cercare un pretesto per attaccar lite con Francia nell'altra parte del Reno.

Questo è chiaro come la luce del sole!

* * *

A proposito di Assabi.

Erckmann e Chatrian, i due fratelli siamesi, da tempo vivono all'aperto che sembrano dovessero essere inseparabili per tutta la vita, hanno fatto divorzio fra di loro.

Chatrian è rimasto francese.

Erckmann al contrario pare abbia finito per assumere spiccate tendenze tedesche.

Il *Figaro* ha così narrato la storia-dolorosa e commovente di questa catastrofe letteraria.

In conclusione, Chatrian ha dovuto abbandonare a un nipote di Erckmann una bella somma che questi ha preteso come residuo dei suoi diritti di autore, diritti che Chatrian aveva già pagati ad altri collaboratori la Erckmann non voluti riconoscere.

Insomma, questo ne risulterebbe: la ditta Erckmann e Chatrian invece di due soci, ne contava a meno quattro.

E più singolare ancora: Erckmann - secondo il *Figaro* - non avrebbe scritto nemmeno un solo rigo delle commedie date alle scene sotto il suo nome.

È certo che se Erckmann ha fatto adesione all'annessione tedesca, egli non può avere scritto una sola riga dell'*Amico Fritz*.

La [illegible] politica come quella non può essere ispirata scritta che dal solo Chatrian.

E [illegible] dall'uno o dall'altro, o [illegible] rimarrà sempre una commedia pericolosa.

* * *

[illegible]

[illegible]

A proposito di Assabi.

Erckmann e Chatrian, i due fratelli siamesi, da tempo vivono all'aperto che sembrano dovessero essere inseparabili per tutta la vita, hanno fatto divorzio fra di loro.

Chatrian è rimasto francese.

Erckmann al contrario pare abbia finito per assumere spiccate tendenze tedesche.

Il *Figaro* ha così narrato la storia-dolorosa e commovente di questa catastrofe letteraria.

In conclusione, Chatrian ha dovuto abbandonare a un nipote di Erckmann una bella somma che questi ha preteso come residuo dei suoi diritti di autore, diritti che Chatrian aveva già pagati ad altri collaboratori la Erckmann non voluti riconoscere.

Insomma, questo ne risulterebbe: la ditta Erckmann e Chatrian invece di due soci, ne contava a meno quattro.

E più singolare ancora: Erckmann - secondo il *Figaro* - non avrebbe scritto nemmeno un solo rigo delle commedie date alle scene sotto il suo nome.

È certo che se Erckmann ha fatto adesione all'annessione tedesca, egli non può avere scritto una sola riga dell'*Amico Fritz*.

La [illegible] politica come quella non può essere ispirata scritta che dal solo Chatrian.

E [illegible] dall'uno o dall'altro, o [illegible] rimarrà sempre una commedia pericolosa.

* * *

[illegible]

[illegible]

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE SECONDA

I. — Storia sotto l'Impero.

[illegible] essere accanto a una [illegible] sia quella [illegible] far gran piacere, e [illegible] le [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]

L'uomo della bomba.

Oggi la questura ha comunicato ai giornali le generalità dell'individuo arrestato come indiziato di aver gettato la bomba esplosa la sera del 18 corrente in piazza Colonna.

Si chiama Frattini Sante, di Primo, da Orvieto, d'anni 50, di professione manuale, ora disoccupato e senza stabile domicilio.

In Roma si trovava da circa un anno. È stato in parecchie città d'Italia, ed altre volte è stato processato e condannato.

Si è dichiarato anarchico convinto, e quantunque neghi di aver gettato la bomba, sembra che egli abbia detto che anelava di poter adunare un manipolo di uomini risoluti come lui per dare l'assalto ad una banca, dove si raccolgono e si sfruttano i sudori degli operai.

Inoltre, prima del suo arresto, egli avrebbe più volte dichiarato ai compagni che stava meditando qualche cosa per cui avrebbe fatto parlare di sè tutta Italia.

Come pare in indizio a suo carico starebbe il fatto che egli si recò in una tonderia ove per pochi soldi acquistò una granata perfettamente identica a quella lanciata in piazza Colonna.

L'arresto venne arrestato la sera del 21 ore, e fu seguito ad un lungo ed abile pedinamento da via Rasella, per la quale era solito passare.

Il Frattini è uomo di statura piuttosto alta, robusto, di giusta corporatura, durante il tempo che è rimasto nella camera di sicurezza della questura si è mostrato abbastanza indifferente per la terribile accusa che gli grava sopra di lui.

Non ha alcuna cultura, e possiede solo le sue cognizioni acquisitate frequentando [illegible] e i convegni delle [illegible] come un uomo che non ha [illegible] quella propria [illegible] specie.

[illegible] questura possegga ancora [illegible] grafia [illegible] attorno [illegible] struttori [illegible] [illegible] [illegible]

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**, specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico possedere **unica** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cura enematiche, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose nei postumi sifilitici nelle nevrastenie, ecc. La cura non si limita al bagno ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 520 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il filiale di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1450 m. dal 15 Giugno al Settembre.

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

L'ultima stazione ferroviaria Trento, donde si **arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.**

La Direzione del Trentino è stabilita. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giupponi in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Ungar jr. Jasomirgottstrasse 2 Vienna**

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

ISTITUTO PRIVATO

idoneo per l'insegnamento ed educazione di giovinetti

di **Alois Waldherr** in Laibach

esistente da 33 anni

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina
Num. 36 e 37.

FIRENZE
Via Tornabuoni, 17

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli [illegible] senza eccezione, ne arrestano la caduta, ne ridonano al bulbo del medesimo il loro grado e grado dalla forma, ed in pochissimo tempo il loro colore naturale. La impossibilità alla [illegible] promuove lo sviluppo, rendendoli di vigore [illegible] Servendosi per lavare la forfora e [illegible] che possono per caso trovarsi sulla testa, anche le più piccole impurità.

Per queste eccellenti proprietà [illegible] mancanza dei primi [illegible] a quelle persone che [illegible] malattia, o per altre cause, [illegible] per [illegible] accidentale, avessero fino grado di [illegible] per [illegible] la [illegible] sarà ridonare i primitivi colori [illegible] avvertendo [illegible] per sempre che questo Liquido [illegible] differisce dalle [illegible] che avevano all'epoca della [illegible] e [illegible] e tagli [illegible]

Prezzo della bottiglia Fr. **3,50**, franco di porto in tutto il Regno

Si spedisce dalla suddetta Farmacia in [illegible] le domande accompagnate dal relativo importo, e si vende presso le principali Farmacie del Regno. Guardarsi [illegible] che siano falsificazioni ed esigere che ogni bottiglia porti [illegible] nome di

H. Roberts & C.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sautoirs, Pesciaiere, Stampi per budini, Graticole, Ghiotte ecc. trovansi al [illegible] Acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 36.

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONE A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni

FONDIARIA INCENDIO	FONDIARIA VITA
Capitale Sociale . . . . . 8,000.000 di Lire	Capitale sociale . . . . . 25.000.000 di Lire Capitale versato . . . . . 12,500.000 Lire
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e degli apparecchi a vapore Assicurazioni speciali militari	Assicurazioni in caso di morte o in caso di vita Assicurazioni contro i *casi fortuiti* di qualunque specie e natura che possano colpire la persona

LA FONDIARIA

paga i sinistri a cassa aperta ed a presentazione dei documenti da parte degli interessati

Sede sociale delle due Compagnie: FIRENZE, Via Tornabuoni, 17

Agenzie Generali in tutte le principali città d'Italia.

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,35!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375 79 — In Firenze via de Panzani 36.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7. 50 a.	1. 10 p.	4. 30 p.	11. 25 p.	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9. — a.	9. 15 a.	1. 3 p.	5. 45 p.	11. 15 p.	—
Foligno-Ancona	5. 55 a.	10. 20 a.	5. 45 p.	10. 20 p.	—	—
Pisa Livorno-Genova	7. 20 a.	8. 30 a.	3. 40 p.	9. 50 p.	—	—
Frascati	6. 10 a.	9. 50 a.	12. — mer.	3. — p.	5. — p.	6. 30 p.
Fiumicino	7. — a.	4. 75 p.	—	—		
Anzio-Nettuno	4. 5 a.	9. 2 a.	6. 55 p.	—		
Albano Laziale	6. 10 a.	9. 20 a.	1. 10 p.	6. 55 p.		
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6. 15 a.	9. 50 a.	2. 20 p.	5. 5 p.	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6. 40 a.	— 24 p.	7. 05 a.	6. 10 p.	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	6. 10 a.	1. — p.	6. 7 p.			
Ancona-Foligno	11. 10 a.	3. 10 p.	7. 30 p.			
Genova-Livorno-Pisa	6. 45 a.	1. 55 p.	9. 6 p.	10. 50 p.	—	—
Frascati	6. 27 a.	10. 1 a.	12. 50 p.	6. 37 p.	8. 15 p.	9. 55 p.
Fiumicino	9. 55 a.	8. 12 p.	—			
Nettuno Anzio	7. 50 a.	2. 24 a.	3. 36 p.	11. — p.	—	—
Albano Laziale	7. 50 a.	2. 21 a.	7. 5 p.	11. — p.	—	—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9. 25 a.	2. 50 p.	8. 10 p.	10. 55 p.	—	—

Treno Festivo - Anzio-Nettuno, art. 11. 40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) parte da ore 7.55 ant
» » » giovedì e fest. » » 2.05 pom.
» da » giornaliero arrivo » 1.10 pom
» » » giovedì e fest.) » » 9.45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5.40	8.40 ant.	12.30	4.40 pom.
Roma	arr. 9.55	11.55 ant.	6.5	9.06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma . . . partenza 7.10 ant | Roma . . . . arrivo 11.43 pom.

Tramway Roma Tivoli

Roma	part	5.5	7.5	9.1	1.11 a	4.02	6.10
Tivoli	arr	7.41	9.43	10. 4	12.5	4.46	7.57 p
Tivoli	part	7.0	9.0	9.4	11.42 a	3.25	5.32
Roma	arr	»	8.47	9.5	11.47 a	12.51	5.11

8,24 p

Treno Festivo - Tivoli partenza 8.40 pom. — Roma arrivo 10.45 pom.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE.

Non Assumano Società

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO

CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso bracciale brevettato

[illegible] soggetti ad [illegible] dei [illegible] dell'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, e tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Contro ogni **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un solo [illegible] malattie nervose, ma se ne distruggono i germi stabilendo una perfetta guarigione e poi si *previene* qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** dev'essere il compagno inseparabile delle persone nervose. La sua azione contro la malaria e [illegible] degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 36.

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTICITA'

L'ITALIE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'**Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10** francs **pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois; de **5** francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Égypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, à Roma, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

Posateria argentata

ANE SI
marca

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . . L. 2,25
Forchetta id. . . » 2,50		Forchetta id . . » 2,25
Coltello id. . . » 2,75		Coltello id . . » 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli — In Firenze, via de' Panzani, 36, Palazzo Carega.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127,

— ROMA —

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Francia, Stati d'Europa e America	11	22	44
[illegible] e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 233

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Domenica-Lunedì 25-26 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

[illegible] particolare

Lecce 24 sera

[illegible] partenza [illegible] per Brindisi ha luogo domani [illegible] deputati della provincia [illegible] accompagnare il [illegible]

[illegible] le autorità di Brindisi [illegible] la stazione e dopo [illegible] [illegible] e la colazione [illegible] il Re [illegible] seguito partirà per Bari [illegible] arriverà verso le [illegible] sera

[illegible] Lecce parte con [illegible] una rivista [illegible] della Provincia [illegible] e [illegible] carrozza [illegible] che è [illegible]

Re [illegible] [illegible] spilli e [illegible] [illegible] e inserimenti che [illegible] per loro per il servizio reale

La [illegible] di Sant'Oronzo ha avuto [illegible] [illegible] pomeridiane con [illegible] a udire [illegible]

[illegible] ginnasti romani per gareggiare [illegible] [illegible] della squadra Brin. salirà [illegible] nave della squadra [illegible] da Brindisi a Bari [illegible]

[illegible]

Brindisi 24 ore 23

[illegible] Re [illegible] [illegible] Re, il principe [illegible] [illegible] [illegible]

politica, non potevano non troversi disarmati rimpetto alla calma sopravvenuta, e ma che i giuochi per il momento il modo di speculare sulla paura del prossimo

Dall'altra parte il partito d'aumento non ha tardato a riconoscere che se la politica [illegible] per loro ancora quella, la causa [illegible] e che [illegible] Tutto stava [illegible] del mese che mucre e [illegible] per arrivare sano [illegible]

Fatto sta che la situazione internazionale [illegible] presenta [illegible] quella della settimana [illegible] partito del aumento saprà resistere [illegible] che all'approssimarsi de [illegible] tenterà senza dubbio una rivincita per rifarsi delle perdite subite in quest'ultima settimana, perdite che risultano dagli aumenti di tutte le rendite e di tutti i valori. Eccone un saggio: 3 0/0 francese 6 centesimi; Consolidati, sempre prudenti, 1/16. Rendita spagnola, 61 centesimi Ungheresi 40 centesimi Rendite austriache oro e carta 10 centesimi: Egiziano, 2/00 Azioni Suez 26 punti

La Rendita turca è salita da 16 32 a 16 44, dopo che la questione caudiotta è stata rimessa a Chakir Nella Rendita italiana si sono avuti i seguenti aumenti: 20 centesimi a Parigi, 34 centesimi a Londra, 10 centesimi a Berlino

Male, in un brutto giorno per la nostra Rendita perchè dovea essere rimasta sostenuta miracolosamente per tutta la settimana per modo da toccare il corso massimo di 96, indietreggio bruscamente a [illegible] come per [illegible] la nostra Rendita [illegible] giorno il briccone.

* *

Ma disgraziatamente, per una eccezione straordinaria, non è il caso di dar colpa alla Borsa di Parigi del ribasso della Rendita perchè [illegible] di ciò fatto in casa nostra e [illegible] l'operazione finanziaria.

Vedemmo infatti [illegible] e il Governo [illegible] Banca Nazionale [illegible] opera [illegible] ed un [illegible] Napoli che si era mostrato [illegible] a sollevare la [illegible] che si erano trovati i due Istituti romani la Banca Tiberina e il Banco Sconto e Sete

La notizia produsse naturalmente ottima impressione in Italia e fuori. Nelle nostre Borse i ribassisti, sempre pronti a cogliere i frutti [illegible] di tutti rimasero anche essi [illegible] ma [illegible] ne [illegible] e [illegible] a ricomperare precipitosamente [illegible] Ma mentre gli eletti si andavano [illegible] facendo lieti e promettenti un migliore avvenire [illegible] per le disgrazie Borse [illegible] la causa veniva a mancare a poco a poco

La [illegible] dei due principali Istituti nel momento [illegible] benefico di evitare disastri a [illegible] incontrata [illegible] difficoltà da parte [illegible] Napoli parve però, da principio, che si trattasse solo di questioni di forma [illegible] a risolvere. Invece tutto [illegible] la [illegible] del Banco di Napoli [illegible] per ragioni sue particolari [illegible] rifiutò di accordare agli Istituti [illegible] di cui avevano bisogno

[illegible] opposte dal Banco [illegible] Ma [illegible] [illegible] a [illegible] legarsi [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la scossa elettrica [illegible] Parigi [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] immediatamente un ribasso [illegible]

[illegible] cronaca finita e [illegible] della settimana [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] vi [illegible] [illegible] per conto mio uno solo [illegible] [illegible] [illegible] Verone di Firenze e a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] organizzatori del meraviglioso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Pincio, e di tenere un'altra riunione per stabilire l'ordine del corteo.

Tra i presenti furono raccolte circa 500 lire per le spese della cerimonia.

SUI FONDI DEL PIANO REGOLATORE

Il giornale predetto dà le seguenti informazioni

" Ieri l'assessore Grispigni ebbe un lungo colloquio coll'onorevole Fortis, intorno alla nota questione della restituzione dei 5 milioni e 760 mila lire anticipate dal bilancio ordinario a quello del piano regolatore.

Il ministero, che erasi opposto finora a tale operazione, ha finito per riconoscere le ragioni del comune, ed ha impartito opportune disposizione perchè a giorni la Cassa depositi e prestiti riversi, come acconto al comune di Roma, la somma di 3 500,000 lire, quanto occorre cioè per riparare al *deficit* dell'anno corrente. "

NOTE ARTISTICHE

La gentilezza dei nostri amici, e colle [illegible] andiamo debitori del [illegible] i ritratti de Re Umberto e della Regina Margherita, che Franc[illegible] Paolo Mercuri, ripubblicò testè da [illegible] e che [illegible] originali dipinte per [illegible] e Loro Maestà. Inutile [illegible] di quelle opere magi[illegible] del giovane e celebre artista, [illegible] degna figura nella Galeria [illegible] Queste [illegible] così [illegible] colonni con [illegible] con un'arte così mo[illegible] [illegible] insieme con uno stu[illegible] [illegible] del vero, basterebbero da sè soli ad assicurare la fama del pittore.

[illegible] eseguita dall'artista [illegible] con l'amore e con la diligenza [illegible] accurezza ed interpreta l'opera pro[illegible] si giova dei metodi e dei ter[illegible] [illegible] portati oggidì dalla scienza e dal[illegible] [illegible] nel campo dell'arte, ha dovuto [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

CHOCOLAT Suchard

La qualità squisita del la Cioccolata prodotta dalla celebre Fabbrica di

PH. SUCHARD

di Neuchâtel (Svizzera) conferma ogni giorno più la sua reputazione. Essa è raccomandata dalle celebrità mediche come l'alimento ricostituente il più digeribile per i convalescenti e per le persone deboli. Il cacao di salute, privato del suo grasso, si distingue specialmente a tale scopo. Essa è ogni giorno più ricercata. La **Cioccolata Suchard** è indispensabile per tutti coloro che viaggiano. Trovasi vendibile solo nelle migliori Confetterie, Farmacie e Drogherie di tutto il mondo

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Universale di Anversa del 1885

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capit. statutario L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale, ROMA

Sedi Compartimentali, PALERMO-GENOVA

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO

Partenze postali il 9 e 15 d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'8 e il 22 per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale UMBERTO I. . . part. 1 Settemb. 1889

» REG. MARGHERITA » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenza sospesa

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per Montevideo e Buenos-Ayres

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie (facoltative) direttamente da **Palermo** per **New York**.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 385 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Pilero, 262-63, e di VENEZIA, via XXII Marzo, 13, nonchè a tutte le agenzie della Società

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso Kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima, funzionamento facile e perfetto.

Inviasi foglio GRATIS. Per ... commercio

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma Via del Corso, 375-379. Firenze, via ... n. 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da 1	gallone	L.	25
N. 2 da 2	id.	L.	42
N. 3 da 3	id	L.	60
N. 4 da 6	id.	L.	95
N. 5 da 9	id.	L.	130
N. 6 da 12	id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma Via del Corso, N. 375-379.

E. M. OBALDESCHI

Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 127

— Cura del Sangue —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1886.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sento debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi

- Preservativo contro le febbri prodotte da malaria -

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

ANE SI

marca

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola. . L. 2,50	Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id. . . » 2,50	Forchetta id. . .	» 2,25
Coltello id. . . » 2,75	Coltello id. . .	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

XIII^e ANNÉE — L'ITALIE — XIV^e ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes dont bien agréés.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1. Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix.

Il Libro delle Fate -- La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. -- Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889 auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania -- Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de 10 francs pour chaque ouvrage, pour les abonnés de 3 mois; de 9 francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	Six mois	Un an
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suze, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	28 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.	— —
Chiusi-Firenze-Bologna	9. — a.	9.15 a.	1.30 p.	5.45 p.	11.15 p.	— —
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.20 p.	—	— —
Pisa-Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	— —
Frascati	6.40 a.	9.50 a.	12. — mer.	3. — p.	5. — p.	6.30 p. —
Fiumicino	7. — a.	4.35 p.	—	—	—	— —
Anzio-Nettuno	7. 5 a.	9.20 a.	6.55 p.	—	—	— —
Albano Laziale	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	— —
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6.45 a.	9.00 a.	2.20 p.	5. 5 p.	—	— —

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	— —
Bologna-Firenze-Chiusi	6.10 a.	1.5 p.	6.50 p.			
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.		—	
Genova-Livorno-Pisa	6.45 a.	1.55 p.	9. 6 p.	10.50 p.		
Frascati	7.27 a.	10. 1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.
Fiumicino	9.35 a.	8.12 p.				
Nettuno-Anzio	7.50 a.	2.21 a.	3.36 p.	11. — p.	—	— —
Albano Laziale	7.50 a.	2.21 a.	7. 5 p.	11 p.		
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.	—	

Treno Festivo — Anzio-Nettuno. arr. 11. del pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli	(giornaliero)	partenza	»	7.35 ant.
» »	giovedì e fest.)	»	»	2.45 pom.
» da »	(giornaliero)	arrivo	»	1,10 pom.
» » »	giovedì e fest.)	»	»	9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part.	5,40	8,40 ant.	12 20	3,40 pom.
Roma	arr	9,55	11,50 ant.	6,26	9,06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(giorni e giorni festivi)

Roma..... partenza 7,10 ant. | Roma.... arrivo 11,43 pom.

Tramway Roma Tivoli

Roma	part	5.20	7.35	9.13	10 44 a.	3.02	4.—	8.10 p.	— —
Tivoli	arr	7.21	9.43	10.5 a.	1 45	4.46	5.47	7. 5 p.	— —
Tivoli	part.	5.01	7.57	9.43	1. 12 a.	4.25	5.57	8.45 p.	— —
Roma	arr	6.40	8.47	9.53	11.27 a.	12.51	5.13	7.27	8.24 p.

Treno Festivo: Tivoli partenza 8,40 pom. — Roma arrivo 10,40 pom.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta — **CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA** — Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** a pila è **potentissima** e se non risponde subito [illegible] applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma si distruggono i germi ed enemi e una perfetta guarigione e, [illegible] qualsiasi attacco nervoso

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** deve essere il compagno indivisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria e come sonnifero, e degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo dorato a fuoco, e elegantissimo a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50

Indirizzare richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani 26.

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 in Firenze via de' Panzani 26.

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosolhere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta **FINZI E BIANCHELLI**

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 234

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Lunedì-Martedì 26 27 Agosto 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

IL VIAGGIO DEL RE

Nostri telegrammi particolari

Bari, 26 ore 2 15

Il treno reale partirà stasera da Bari alle sei e trenta, e arriverà domattina a Roma alle sette e trenta. Accompagnano il Re gli onorevoli Crispi e Lacava.

Il treno farà brevi fermate di quindici minuti a Trani, a Barletta, a Foggia.

Re Umberto ha messo al pretetto Senise lire trentamila da distribuirsi agli istituti di carità e ai poveri più bisognosi.

Ha nominato il sindaco Capruzzi commendatore della Corona d'Italia.

Stamani nello splendido palazzo della prefettura ha ricevuto la giunta comunale, la deputazione e una rappresentanza del consiglio provinciale, la Giunta amministrativa e cinquantre sindaci della provincia, coi quali ha lungamente parlato dei bisogni di ciascun paese, trattenendosi molto a discorrere della crisi economica che travaglia le Puglie.

Ha poi ricevuto i presidenti delle Associazioni operaie quello della Croce Rossa e comitato per le feste, tutt'insieme un trecento persone circa.

Il presidente della Società dei pescivendoli forse per la commozione di parlare col Re, o per il caldo soverchio della sala, è caduto a terra svenuto: gl'impiegati della prefettura lo hanno prontamente soccorso.

Dopo questo avvenimento, il pretetto aveva fatto disporre un sontuoso rinfresco.

Il ritorno dalla prefettura al porto ha avuto luogo fra acclamazioni entusiastiche per la folla che gremiva le strade non ostante vi fosse intenso caldo, sono stati due chilometri di percorso.

La colazione ha avuto luogo a bordo del *Savoia* e fra gl'invitati erano monsignor Bacile gran priore di San Nicola, i deputati Pavoncelli e Patenzano, i commendatori Nicolai e gli assessori Bottalico e Chiaia, generale di brigata.

Nel ricevimento offerto dei sindaci sono state offerte al Re parecchi ricordi. Molfetta ha donato un *album* con cinquemila firme.

Leggi e accettati dai ministri, dal sindaco e dal pretetto visitava l'ospedale civile e casa operaia, stabilimento meccanico Tedeschini.

Il municipio di Bari ha offerto al Re un magnifico servizio da tavola eseguito appositamente.

Ore 7

Alla colazione di stamani a bordo del *Savoia* il Re e il principe si trattennero a discorrere molto affabilmente con monsignor bacile gran priore di San Nicola, mostrando l'interessarsi vivamente alle condizioni della chiesa da monsignore diretta.

A pranzo reale di ieri sera era stato invitato anche il comandante del vapore del Lloyd germanico *Danzig*, che seguì nella scorta d'onore il *Savoia* da Brindisi a Bari.

Il comandante tedesco è stato presentato dal cav. Paravini a Sua Maestà, e il Re ha esternato un vivo compiacimento per atto cortese, facendo voti per la prosperità del Lloyd tedesco.

Altre onorificenze conferite dal Re

La croce di ufficiale della Corona d'Italia all'assessore Pottino di cavaliere all'ingegnere Corsi e ai signori Tortora e Chieco deputati provinciali, al marchese Tappato membro della Giunta amministrativa, avvocato Assenzo presidente del Comitato per i ricevimenti.

Il *Savoia* e le navi della squadra partiranno domattina per Taranto, e unite al *Duilio* e all'*Italia* proseguiranno per la Maddalena per continuarvi le esercitazioni tattiche.

In questo momento il Re lascia il *Savoia*: le navi della squadra lo salutano con salve d'onore, gli equipaggi schierati gridano *evviva!*

Al comandante Biancheri del *Savoia* il Re ha lasciato tremila lire da distribuirsi ai marinai.

Il Re si avvia alla visita dell'ospedale e delle case operaie costruite dai marinai del porto.

Vandalo.

BARI, 25. — Alle ore 5 10 pom. il *yacht* reale *Savoia* entra in porto fra le salve delle artiglierie e gli applausi della popolazione che tutta si affolla al porto.

BARI, 25. — Il Re ed il principe di Napoli, accompagnati dagli onorevoli ministri, scesero alle 5 40 pom. dal *Savoia* e furono ricevuti dalle autorità civili e militari, dagli onorevoli deputati Balenzano, Lazzaro, Petroni e Sagariga e dalla popolazione che loro fece una dimostrazione d'insuperabile imponenza. Il corteo reale fu accompagnato con applausi lungo tutto il tragitto.

Dalle case si gettavano fiori.

Giunti alla prefettura, la folla fece una prova e frenetica ovazione al Re ed al principe di Napoli, che si affacciarono più volte al balcone a ringraziare.

Si calcola che siano accorse dalla provincia trentamila persone e che la folla stipata nelle strade ascendesse a settantamila.

Dopo di essersi fermato una mezz'ora alla prefettura, il Re col principe di Napoli, gli onorevoli ministri ed il suo seguito tornò alle ore 7 pom. a bordo del *Savoia*, ove invitò a pranzo gli onorevoli senatori Frisari e Rogadeo, tutti i deputati, il sindaco, il prefetto, il comandante del corpo d'armata, il comandante del legno tedesco *Danzig*, che a Brindisi domandò il permesso di accompagnare la squadra, ottenendo il posto d'onore.

Stasera fuochi artificiali e serenata.

Grande entusiasmo.

BARI, 25. — Un imponente dimostrazione, con fuochi di bengala e lampioni, percorre la città fermandosi alla prefettura e dirigendosi quindi al porto.

Essa reca cartelloni con le iscrizioni: *Viva il Re! Viva il Principe di Napoli! Viva l'Italia! Viva Roma Intangibile!*

Una folla immensa circola per la città con numerose bande e fanfare, acclamando il Re e Casa Savoia.

BARI, 26. — Alle 8 antimeridiane, il Re, col Principe di Napoli e coi ministri Crispi e Brin, è sceso nella lancia reale che, tirata da un vaporino, lo ha condotto a terra.

Ivi, sotto un padiglione, il ministro Lacava, il prefetto, il sindaco, i generali Pasi, Bonelli e Guidotti, il colonnello Salasco, il presidente del Consiglio provinciale, il commendatore Rattazzi ed altri attendevano Sua Maestà.

Il Re e il Principe di Napoli col seguito salirono in vettura e si recarono alla prefettura in mezzo a frenetiche acclamazioni di un'immensa folla.

Alla prefettura ha luogo il ricevimento dei sindaci e delle deputazioni.

Alle ore 3 pomeridiane il Re visiterà l'ospedale.

La partenza di Sua Maestà avrà luogo alle 6,30 pomeridiane.

LAVORI PREFETTIZI

Sabato 10. — Un telegramma da Roma mi annunzia il passaggio a questa stazione di S. E. il Ministro che va a visitare la moglie.

L'arrivo è segnalato per le ore 7. Rinvio il desinare, corro alla stazione alle 6 1/2, colle autorità.

S. E. si è fermata in una stazione intermedia: non passerà che dopo mezzanotte. Desinare freddo, stantio!

A mezzanotte ricorsa alla stazione, ove si sbadiglia colle autorità, fino al tocco. Giunge il treno. S. E. ci fa dire che dorme.

Ritorno al domicilio accompagnato da fitta pioggia: le autorità rischiarano il buio della via con molti fiaschi!

Domenica 11. — Telegramma d'urgenza. Oggi arriverà qui l'on. deputato del 2° collegio. È amico del ministro. Domani *banchetto* d'obbligo alla prefettura con intervento delle autorità, almeno 16 coperti!

Oggi corsa alla stazione e ricevimento dell'on. deputato.

Arriva accompagnato da due amici. *Coperti* N. 18. Si compiacciono di venire ad albergare alla prefettura. Toeletta di mia moglie!

Lunedì 12. — Banchetto con discorsi e molte bottiglie: le autorità esprimono a gara la loro soddisfazione di rivedere l'Illustre Rappresentante, con un appetito straordinario ed altrettanta sete!

Martedì 13. — Accompagnamento dell'onorevole deputato in visita degli elettori, otto ore di vettura. L'on. deputato invita tre o quattro elettori influenti a desinare - da me - domani!

Giovedì 15. — L'on. deputato e i due amici si son decisi a partire. Accompagnamento alla stazione, terzo nolo delle vetture.

Venerdì 16. — *Riposo*, dicono i cartelli dei teatri, ma ecco che mi si annunzia il passaggio di S. E. il ministro della..... che va ai bagni.

Corsa alla stazione colle solite autorità, un'ora d'aspettativa. S. E. mi informa della sua buona salute e riparte lieto di avervi veduti. Ripasserà fra dieci giorni: serve di preavviso.

Alle 11 pom. passaggio del principe di... Ritorno alla stazione come sopra. S. A. ci fa ringraziare dal suo interprete.

Sabato 17. — Arrivo della Commissione ministeriale per l'inchiesta sulla malattia delle api. Il segretario particolare del ministro raccomanda accoglienze oneste e *laute*.

Alla stazione: tre vetture.

Alle ore nove, [illegible] tavo.

Alle 11 colazione alla prefettura. Nel pomeriggio visita alla chiesa medioevale ed al municipio.

Domenica 18. — Ricevimento alla prefettura degli agricoltori, rinfreschi.

Alle 6 banchetto, colle autorità agricole. La sera conversazione nelle sale della prefettura, con numerosi inviti. Nessuno si ritira prima delle 2 dopo mezzanotte: e domani, alle 7, ho da presiedere alla vaccinazione!

Lunedì 19. — Telegramma sul ritorno del ministro dalla visita alla moglie. Passaggio alla stazione alle 3 del mattino di domani.

Martedì 20. — Alle 4 1/2 corsa alla stazione col seguito. Si vorrebbe fare una ovazione, ma mancano le nova e il tempo. S. E. discende da *break*: è di pessimo umore, mi fa capire che non è troppo soddisfatto dell'indirizzo dell'opinione pubblica nella sua provincia.

Il suo segretario particolare è seguito fanno intanto un'ispezione al *buffet* della stazione. Totale L. 17 75 lasciate a pagarsi dalla prefettura!

Mercoledì 21. — La Commissione delle api ripacate soddisfatta. Non dà mancia, ma promette varie cose agli apicoltori. Riaccompagnamento alla stazione.

Giovedì 22. — M'è segnalato l'arrivo della Commissione d'inchiesta parlamentare sull'ultima elezione — che mi ha già procurato un rabbuffo dal superiore!

Solita corsa alla stazione collo stato maggiore delle autorità: visita ai monumenti, ricezione alla prefettura, anche pei segretari ed uscieri!

Sabato 24. — Il segretario particolare del ministro della... mi avvisa *confidenzialmente* che S. E. giungerà qui domani a sera per trattenervisi almeno due giorni. Raccomanda organizzare banchetto degli elettori in onore di S. E. Pronuncierà un discorso: diramare avviso alle autorità della provincia. S. E. alloggerà alla prefettura: al suo seguito numero 5 persone.

Domenica 24. — Corsa con 7 vetture alla stazione con municipio ed autorità.

Polvere e caldura. S. E. nota *ridendo* che almeno la polvere si dovrà risparmiare. Il sindaco n'è sconcertato. Pranzo alla prefettura.

S. E. con telegramma è richiamata immediatamente a Roma. Parte stanotte direttissime.

Seconda corsa notturna (nolo doppio) alla stazione ad accompagnare S. E.

E le spese pel banchetto degli elettori?

Lunedì, Martedì, Mercoledì: calma inoperata, nessun telegramma, nessuna corsa alla stazione!

Per *giovedì* vi è la minaccia del passaggio del sottosegretario di Stato.

La sera ripartirà la Commissione parlamentare: due corse alla stazione. In settimana ripassaggio del ministro che ritorna dai bagni.

Totale del mese numero 21 corse alla stazione e ritorno! con tre temporali. Quattro noli doppi!

Per il seguito
FERRUS.

I funerali del senatore Solidati-Tiburzi

RIETI, 25. — I funerali dell'onorevole senatore Solidati-Tiburzi ebbero luogo oggi alle quattro pom., a Contigliano, con l'intervento del sottosegretario di Stato del ministero d'agricoltura, onorevole conte Amadei, dei deputati Franceschini, Ferrari Ettore ed Arbib, delle autorità cittadine di Rieti, del sottoprefetto, delle rappresentanze del tribunale e dell'esercito, di tutte le associazioni reatine e di numerosa cittadinanza.

Il feretro era coperto di corone.

Al cimitero di Contigliano parlarono l'onorevole conte Amadei, il principe Potenziani, il sindaco di Rieti, l'onorevole deputato Arbib ed il capitano Piacentini nipote dell'estinto.

Il presidente del Consiglio, onorevole Crispi, telegrafò direttamente all'onorevole Amadei perchè lo rappresentasse ai funerali del suo antico amico e del patriotta.

Scioperi

LONDRA, 23. — Gli operai scioperanti dei *docks* tennero ieri in Hydepark un *meeting* nel quale decisero di continuare lo sciopero.

Sessantamila persone sfilarono in buon ordine nelle strade di Londra, cantando la *Marsigliese*.

Anche gli operai del gas minacciano di porsi in sciopero.

CORRIERE POLITICO

Lo Sciosa a Roma.

Si narra d'un ambasciatore della Serenissima, che giunto a Versailles, regnante Luigi XIV e, interpellato quale per lui fosse la più gran meraviglia della reggia, rispose:

— Quella di trovarmici.

Io giuocherei la testa che, interpellato, al suo arrivo in Roma, il *degno* Maconeo avrebbe fatto la stessa risposta.

Certo, nella civiltà egli è un po' indietro certe grandezze vecchie e nuove di Roma gli sfuggirano. E poi gli Africani senza aver letto Orazio il: *nil admirari* l'hanno, si può dire, nel sangue e passano attraverso le meraviglie affettando l'indifferenza di chi ci ha fatto l'abitudine.

Ma il nome di Roma! Ecco un nome che supera ogni grandezza. Il cardinale Massaia, da missionario, dee avergli insegnato a riverirlo - il conte Orazio Antinori ad amarlo per quella cordiale, schietta amicizia verso l'Italia, ch'egli seminò per il primo nel cuore del popolo scioano.

Il cardinale Massaia è morto - morto il conte Orazio Antinori! È una sventura! Li avrei voluti vedere vicino a Maconeo. Chi meglio di loro avrebbe fatto all'ospite onori di Roma, anzi delle due Rome, la Vaticana e la Quirinale?

Forse certe illusioni sulla missione di re Menelik sono eccessive. A ogni modo mi sembra che l'avere scosso la proverbiale indolenza africana, e indotto quel re ad uscire dal suo isolamento è un grande fatto. I suoi inviati, veduta la nostra civiltà in azione, veduta la nostra potenza nelle sue grandiose manifestazioni militari e marittime partiranno dall'Italia innamorati della prima e affascinati dalla seconda.

Vedranno, vedranno ma a differenza di Giulio Cesare, in luogo di vincere saranno cortesemente vinti.

E chi li avrà vinti sarà la nostra civiltà.

Persecutori.

Sono 42,245 gli Italiani, che dal 1° gennaio al 31 luglio 1889 s'imbarcarono a Genova diretti all'America del Sud.

Quanti ne torneranno indietro? Quanti, restando, conserveranno la religione della italianità? Sono misteri dell'avvenire. A bocconto, diramare quella direzione l'hanno indovinata. L'America del Sud non è l'Eden ma quella del Nord.

A voi, è cosa d'oggi.

Agli Stati Uniti si vien pronunciando una seria agitazione contro gli Italiani: soffiano nel fuoco gli Irlandesi, e il fuoco in molte città ha già divampato. A New York non si vogliono più Italiani come addetti alla pulizia municipale. Nessun conflitto ancora ma se ne temono d'imminenti. Ai cittadini del paese, che fu il signore del mondo, nonchè uno scettro, si contende una granata.

Lo stesso dicasi de' barbieri e di quei disgraziati che esercitano il povero mestiere di lustrascarpe. Sono ben superbi questi figli di Washington che ci sdegnano a segno da non volere che gli Italiani levino loro il fango dagli stivali. E tutto questo per lusingare i gretti risentimenti clericali dei figli di San Patrizio, che, perseguitando i nostri, s'argomentano di vendicare il capo dei cattolici della breccia di Porta Pia. Il fondo vero della questione è questo.

Ora l'agitazione è tanto acuta, che un giornale italiano di New York dà ai nostri connazionali un ben triste consiglio:

— Fatevi cittadini dell'Unione Americana.

Sarà seguito? Chi lo sa! Quei disgraziati si trovano ora nella posizione dei Polacchi dell'ultima rivoluzione. Dovranno dire anch'essi: - Dio è troppo in alto e l'Italia è troppo lontana!

Io naturalmente non voglio provocare azioni diplomatiche: lascio il governo giudice della cosa. Ma vegli a, nella misura d'un intervento amichevole, provveda. Liberi, del resto, coloro che s'acconcieranno all'americanizzazione. Solo se, a ben regolarsi, hanno bisogno d'un esempio, ricorderò loro che tre anni fa una identica lotta scoppiata in Francia contro gli Italiani, diede forse una dozzina di apostati nazionali. Coloro che hanno avuto il coraggio di resistere, vinsero il punto. E il governo francese dovette smettere.

Difensori.

I persecutori li conoscete. Mi ricordo compiuta nel 1849 a Venezia la rivoluzione del 22 marzo, la prima bandiera consolare, che n'abbia salutata la vittoria, fu quella degli Stati Uniti - quella dei persecutori d'oggi - che faceva così una dimostrazione d'ostilità ad un'altra bandiera, precisamente quella degli odierni, difensori non direi, ma alleati.

Anomalie che sfuggono ad ogni critica. Gli alleati d'oggi sono gli Austriaci che nei loro giornali più autorevoli rintuzzano le prepotenze degli Slavi, e difendono a Trieste e nell'Istria le ragioni dell'italianità.

Ci fu già telegraficamente segnalato un articolo in questo senso della *Neue Freie Presse*. La tirannia dello spazio me ne vieta la riproduzione. Bastivi il seguente brano.

Contutando alcune asserzioni della *Politik*, il foglio di Vienna scrive:

« Le sue affermazioni non contengono altro che denunzie contro la popolazione italiana del litorale, e sulla base di coteste denunzie viene alla conclusione che i croati sono l'unico elemento ammissibile alle coste dell'Adriatico, e che per amore dei croati il governo dovrebbe condannare in via sommaria tutti gl'italiani come traditori.

« Come si ha da designare un uomo che ha il coraggio di asseverare che l'idea irredentista è coltivata con cura dalla popolazione di Trieste tanto nella vita privata che nella pubblica: e che denuncia come depositaria di questa idea la Società del « Pro Patria » di cui dice che diffonde principii i più rovinosi e i più ostili al governo?

« Molto singolare è poi l'argomentazione che la preferenza data dalle autorità agli italiani a spese degli slavi, ha spinto i primi alla temerità e ad atti di alto tradimento, e che il governo col suo contegno verso gl'italiani sempre più si aliena l'animo di questi, perchè non soltanto a Trieste, ma in qualunque maggiore località dell'Austria o altrove italiani ci è la scintilla dell'irredentismo.

« Tante sfacciate calunnie e costruzioni non vedemmo finora nei giornali slavi.

Questo si chiama [illegible]. Vorrei conoscere l'irredentista [illegible] più irredentistica [illegible].

Jon Perrier

SPORT

Corse di Perugia.

Le corse della Società [illegible] del Tiro a Segno, costituitasi [illegible] Club Italiano, avranno luogo anche quest'anno presso Perugia al Ponte della Pietra.

La riunione comprenderà [illegible] e nove corse.

Il *Criterium*, premio di [illegible] riservato a puledri di due anni nati in Italia, ha già riunito quattordici inscrizioni di prodotti appartenenti alle scuderie Rocca, Calderoni, Passati, duca di Mazzo, Bertone, Sansalvo, principe [illegible] ed altre.

Oltre il *Criterium*, [illegible] giornata domenica 15 settembre, [illegible] il *Premio del Ministero*, [illegible] uno *steeple chase* per cavalli [illegible] gne ed il *Premio* [illegible] istituita dal cav. Bertone e che sarà [illegible] dai nostri ufficiali e *gentlemen riders*.

La seconda giornata [illegible] settembre - comprenderà due corse piane e due corse con ostacoli.

Le inscrizioni a tutte [illegible] tranne il *Criterium*, si chiuderanno in Perugia alla segreteria della Società [illegible] martedì 27 corrente alle 5 pomeridiane.

Il terreno di corsa di Perugia trovasi in ottime condizioni, e la riunione di quest'anno promette di riuscire animata e brillante. È - per ora - infondata la voce che la Società umbra, che reca tanti vantaggi alla città, abbia intenzione di lasciare Perugia e di abbandonare un terreno come quello del Ponte della Pietra ed un centro come Perugia, due elementi di successo che non potrebbe certamente ritrovare in altra città della provincia.

Sappiamo che il *Premio Baglione* riunirà molte inscrizioni, e che vi figureranno in una lotta interessantissima i migliori cavalli militari che hanno corso a Roma, Firenze, Alessandria e Napoli.

Ritagli e Scampoli

Livorno 25 agosto.

L'animazione non interrotta del giorno si è prolungata fino a stamane ad ora tardissima.

L'illuminazione della città fu una cosa veramente riuscita. Non c'era strada che non si fosse distinta per la sua luce per ogni dove ci sentivamo come abbagliati. Peccato che in qualche punto, causa il vento che per tutta la giornata ha continuato a soffiare con violenza, non si sia potuto ottenere il desiderato effetto. Nel quartiere della Venezia ad esempio, la grande miriade dei lampioni e lampioncini non fu accesa.

Nessunissimo incidente e questo mi gode l'animo assai nel dir che ha turbato la patriottica festa.

Ugo

A Ginevra saranno pubblicate quanto prima, le memorie di Aksakoff, capo degli agitatori russi.

In quel libro sarà pubblicata una lettera che lo czar attuale avrebbe scritto il 22 maggio 1866 al noto agitatore russo.

Quella lettera dice:

« Mio caro amico Aksakoff. Debbo darvi e ripetervi che io non sono punto contento della mia situazione. È troppo splendida per il mio carattere, che non gode altro che nella calma e nella vita di famiglia. La vita di corte non è fatta per me. Io soffro giornalmente essendo costretto a frequentare la gente di Corte. Io non posso assuefarmi a considerare a sangue freddo la loro bassezza. E questo è tra pochi [illegible] seguire delle [illegible] stazioni [illegible] non valgono

secondo me un soldo. Io sono infelice in questa società, fra uomini che non potrei sopportare se tossero lacchè.

" Eppure, disgraziatamente, occupano le prime cariche dello Stato! In una parola, caro mio, io debbo confessare che con la morte di mio fratello ho perduto moltissimo. Io non sono fatto per questa alta missione, che la sorte mi destina, poichè se il peso mi pare eccessivo come erede del trono, tanto più mi parrà insopportabile quello che avrò da portare in seguito. Questo, amico è il grande segreto che volevo comunicarvi da molto tempo: mi pare inutile di raccomandarvi di non comunicarlo a nessuno, poichè capite bene quanto mi costerebbe ...

Per togliere ogni dubbio sulla autenticità di questa lettera, l'editore delle Memorie ne darà al libro il fac-simile.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola in croce* di ieri:

M
A R
A D O I O
M A L O I N I
M A D D A L E N A
P A L O R E
F I E R E
U N O
A

Sciarada.

E duro il *primo* mio
e incerto il mio *secondo*.
Colpì la man di Dio
l'*intiero* a onor del mondo

E. R.

Logogrifo

4 A Aschaffenburg mi ha visto chi c'è stato
5. In genere crescciano nel cannet'o
5. Mi si può far col capo, con un dito
6. A caccia io son costantemente in moto,
7. e oggi in Roma m'han dato il benvenuto.

BAGNI E VILLEGGIATURE

Porto Santo Stefano, agosto.

La numerosa colonia di baguanti che da qualche anno accorre a Santo Stefano e che giornalmente popola i due graziosi stabilimenti *La Quiete* e *Stella Maris*, amendue di proprietà dei fratelli Campidonico, e la prova più bella che molti conoscono e sanno apprezzare i pregi di questa località, nella quale, mentre vi ha tutto il sollievo e tutti i vantaggi del mare, vi ha anche il conforto di poter condurre una vita senza pretese e della maggiore tranquillità.

Nei giorni scorsi abbiamo avuto la festa in onore del santo patrono del paese, festa che, sorvolando ogni prescrizione dal calendario, usano qui compiere in questo mese, stante appunto la presenza dei numerosi forestieri.

Stupendo il colpo d'occhio che produceva il paese, visto dal mare, nella sera in cui ebbe luogo la illuminazione generale, alla quale parteciparono anche tutte le navi che si trovavano in porto.

Riuscito anche per la sua serietà l'addobbo della chiesa, nella quale ammiravasi la statua di Santo Stefano, opera del De Rocco di Siena. Così pure ricchi ed armonici gli abiti del santo ed il grande *stendardo*, fattura dello stabilimento Morera di Novara, quale fu premiato appunto nella recente Esposizione vaticana, con diploma e medaglia.

Si ebbero così delle regate in mare, le corse al fantino ed altri divertimenti che concorsero a completare il brio di quanti vi parteciparono.

In sostanza, come vedete, qui la vita si passa benissimo, e questa località si confà proprio molto bene a chi, stanco degli undici mesi che è costretto di passare nei grandi centri, ama passare il dodicesimo in piena tranquillità e massimo buon umore.

La rotonda degli stabilimenti sono sempre stipate, e alla sera le signorine ed anche qualche mammina, dimenticando il caldo ed il sol Leone, ballano vivacemente sino oltre la mezzanotte.

La stagione però della bagnatura si approssima alla fine e si avvicina quindi il momento del ritorno in città, e questo pensiero rattrista tanto chi è costretto a lasciare questa località, quanto la popolazione che assiste a questa partenza e che con tutta l'anima vi dice non *addio*, ma *arrivederci!*

Ed è proprio così; io credo che chi ha passato una stagione di bagni a Porto Santo Stefano difficilmente non vi ritorna l'anno venturo.

SIRENA.

Fra un dolore e l'altro.

Bagni di Casciana, agosto.

— Anche lei a Casciana?... Qualche dolorucco eh?!...

— Dolori?... Neanche per sogno...

— O allora ?...

Ecco un'altra fissazione di noialtri italiani, che cioè, per andare in un luogo di bagni, ricco di acque termali, ferruginose, purgative e che so io, abbisogni per l'appunto avere una malattia qualunque, con relativa ordinazione del medico che vi mandi in quel paese.

Viva la faccia dei forestieri, e specialmente degli inglesi. Per loro la buona salute non è una ragione per godersi tutta quanta l'estate i bollori e le noie delle città: sani come pesci, ne ho trovati in tutte le stazioni balneari.

△

Il più inglese degli Italiani che ho incontrato a Casciana è senza dubbio l'onorevole Franceschini, che ha fatto quassù una cura accelerata e concentrata. Egli è rimasto a Casciana appena quattro giorni, ma ha speso bene il suo tempo: non ha fatto meno di dieci o dodici bagni, e per meglio dire un bagno solo interrompendolo di tanto in tanto per andare a tavola rotonda a sostenere la supremazia delle acque termo-minerali italiane su tutte le acque del mondo: il suo migliore argomento era un appetito fenomenale.

Prima di venire a Casciana era stato ventiquattro ore a Montecatini, ove aveva passeggiato un giorno intero colle acque del Tettuccio e delle Tamerici.

Ora m'immagino sarà alla Porretta, a Acqui, a Recoaro o a Rapallo. Alle prossime elezioni generali si presenterà ai suoi elettori con una salute di ferro, è qualche cosa.

Il numero delle persone venute quest'anno a Casciana è veramente straordinario: le sue acque miracolose li ha tutti accorrere da tutte le parti d'Italia, e potrei dire anche del mondo, e sul frontone dell'antico edifizio delle Terme potrebbe scriversi in grossi caratteri il verso di Dante:

" Tutti convengon qui d'ogni paese. "

Il direttore tecnico dei bagni, il dottor Gherardi di Pisa, non è soltanto un medico distintissimo, ma un uomo di una pazienza da frate certosino: egli ha per tutti un consiglio, una ricetta o una parola di consolazione e di conforto. Egli indica a tutti il sistema di cura, e ad un corso più o meno lungo di bagni aggiunge, a seconda dei casi, le docce, le scosse elettriche o il massaggio, perchè, giova dirlo, Casciana non manca di alcuno di quegli ammennicoli inventati dal progresso per tormentare l'umanità sofferente.

△

La vita, del resto, è abbastanza piacevole a Casciana; un *dolce far niente* ben impiegato permette di passare tutta quanta la giornata ed anche di far le ore piccine quasi senza accorgersene.

Il direttore e concessionario delle Terme, l'ingegnere Vivarelli, il primo ed il più ribelle artritico del paese, ed al quale è caduta di recente sul capo una croce di cavaliere (la disgrazia non arrivano mai sole) ha corredato il suo stabilimento di tutto quanto può desiderare il forestiere più esigente. Le sale del casino sono spaziose ed elegantissime, vi si leggono tutti i giornali d'Italia ed alcuni giornali francesi ed inglesi; vi sono sale da giuoco, bigliardi, ed il giuoco dei cavallini *(les petits chevaux)*, un'importazione francese che fa seralmente l'ammirazione degli indigeni: la sala da ballo a una cert'ora è invasa dall'*high life* dei bagnanti che ballano con una convinzione, una fede, un accanimento, come se le polche e le mazurche fossero state dal dottor Gherardi comprese nelle sue prescrizioni mediceali.

Dimenticavo il teatro, un'arena in miniatura, ove *agisce* una compagnia di prosa e di operette che fa quello che può... ed anche quello che non può, per contentare il rispettabile pubblico. Alcune diserzioni fra gli artisti, avvenute all'improvviso, avevano ridotto la compagnia a mal partito, e gli spettatori cominciavano a mormorare ed a disertare la platea, ma il capocomico che è un uomo di ripieghi e che sa il fatto suo, è riuscito a scoprire un artista - un artista incompreso - nel seno del popolo di Casciana, ed un bel giorno, anzi una bella sera, Raffaele, il pallaio dei biliardi del casino, è comparso sulle scene sotto le spoglie di Stentarello. Il successo è stato completo, il popolino lo ha applaudito freneticamente e le chellerine del caffè piangevano dall'emozione.

In Raffaele c'è la stoffa di un artista, è ancora un po' impicciato sulla scena, ha sempre l'aria di cercare le palle nella buca del suggeritore, ma si formerà. Chi sa che un giorno non sia chiamato a calcare scene più importanti, Empoli, Pontedera, per esempio. Quanti artistoni non hanno cominciato così!

AD.

BIBLIOGRAFIA

Nel canno che feci ieri sul libro: *Perchè e come si fa il soldato* del maggiore cavaliere Felice Mariani, senza alcuna prava intenzione gli aumentai gli anni d'età e di servizio: l'ho detto un *volontario del '59* mentr'egli lo è del 1866, e perciò ha solo venturè anni di servizio.

Ne incolpi il libro suo, che lo dimostra meno giovane di quant'egli è realmente e... mi scusi con chi di ragione..

Il paese dei Somali — Memoria del conte Luchino Dal Verme, colonnello di stato maggiore. — Roma, tipografia delle Mantellate.

La venuta, nella capitale del regno, della missione scioana, per il " colore locale " di questa, m'ha invogliato a leggere la *Memoria* dell'egregio capo del III ufficio dello stato maggiore, e ne rimasi veramente soddisfatto, e così avverrà a quanti scorreranno le 50 pagine della *Memoria*, corredata da una buona carta geografica del *Paese dei Somali*.

A buon conto, non si potrebbe illustrare il concetto che l'autore ha voluto incarnare meglio di quello che egli stesso ha fatto nella prefazione. Eccola

" Nella presente Memoria sul *Paese dei Somali* sono raccolte quelle, fra le notizie fornite da chi lo esplorò e ne scrisse, che valgano a dare un chiaro concetto della regione e de' suoi abitatori, per quanto lo consente lo stadio ancor molto arretrato dell'esplorazione.

" È adunque questo un semplice lavoro di compilazione, redatto però dietro lo studio di ciò che narrarono tutti coloro che sono stati sul luogo, e sono quelli il cui nome è indicato alla fine della Memoria.

" Ho seguito nel lavoro di selezione le traccie dell'eminente autore della *Nouvelle Géographie universelle*, Elisée Reclus, pur mantenendomi in un differente ordine di idee, quello cioè di scrivere per gl'Italiani e di dire del paese e specialmente delle regioni littorali, tutto ciò che possa riuscire di pratica utilità a coloro che in qualsiasi modo debbano, nelle nuove contingenze, occuparsi di quelle contrade.

" Il còmpito mi venne reso più facile da personali ricordi; perchè sebbene possa dire d'essermi soltanto affacciato sulla soglia del paese dei Somali, quando la regia corvetta *l'ettor Pisani* vi approdava nel 1879, pure ho riportato di essi e della loro terra un'impressione abbastanza viva, da agevolarmi il concetto del moltissimo che non ho veduto.

" L. DAL VERME. "

A. Z.

ROMA

26 agosto.

L'ambasciata scioana.

Gli Scioani che Roma ospita oggi sono stati a Napoli per alcuni giorni segno di curiosità, cortesie, acclamazioni, *reportage* e anche di qualche monellata, che i giornali napoletani hanno già saviamente giudicata, e che la polizia locale attribuisce, non senza grande probabilità, a istigazioni di faziosi.

Lettere, telegrammi, notizie dirette e indirette hanno già fatto quindi la presentazione di questi legati africani che vengono a Roma nella forma caratteristica con cui in altri tempi le ambascerie portavano i saluti di pace e le dichiarazioni di guerra da popolo a popolo, da sovrano a sovrano.

L'ambasciata scioana viene ministra di pace, e come tale sarà salutata alla stazione di Roma dalle autorità.

Come tale sarà ricevuta dal Re d'Italia che per questo ricevimento sarà domani a Roma.

* *

Gli Scioani arrivati in missione oggi a Roma, come dicemmo ieri e ripetiamo oggi per comodo dei lettori, si possono così classificare

Capi: Degiac Maconen, Abbà Volde Micael, Cagnazmac Abbà Nadà, Rez mac Joesief, Fitaurari Birratu, Balambaras Ganamiè, Bascia Cuolec, Grazmac Desalegu.

Ufficiali: Gabrà Mariam, Desta, Loh, Uolde Emanuel, Assaghedis, Debalilechis, Tegganiè, Paulos, Aberiè, Tasemmà, Dagnè, che ha seguito il conte Antonelli a Roma.

Seguito di venti persone.

Il Degiac Maconen è, secondo la descrizione che ne hanno fatto i giornali napoletani, un giovane di trentacinque anni, alto, snello, con occhi intelligenti e fieri, con la barbetta riccia, le labbra fini, i denti bianchi, insomma un europeo nero, che si ravvolge dignitosamente nello sciamma bianco.

L'Abbà Volde Micael, il sacerdote cristiano, veste di nero e ha una lunga barba.

Tutta la missione giungendo a Napoli era armata. Una specie di gran cacciatore portava le armi di Maconen, un bellissimo remington e lo scudo, di velluto nero e ornato di filigrana dorata: scudo e fucile fregiati entrambi della croce, come sono del resto le armi di tutti i soldati scioani o abissini che si mostrano sinceramente religiose. D'ordinario dissimulano lo stupore che fanno loro il nostro aspetto, i nostri costumi, i nostri edifizi, la nostra vita, le nostre vie: ma tratto tratto l'inaspettata visione di qualche monumento o di qualche meraviglia dell'industria europea strappa loro l'esclamazione dell'entusiasmo ammirativo, come è capitato loro per la fontana di piazza del Plebiscito, per il palazzo reale di Napoli e per il panorama divino dell'incantevole golfo, su cui è adagiata la magnifica e grande città meridionale.

Nel quartiere Armstrong a Pozzuoli Maconen rimase come sbalordito davanti alla ciclopica grue del molo: non credeva potesse quel congegno sollevare pesi così enormi come gli andavano spiegando.

Nella fabbrica di armi a Torre Annunziata nel vedere i volanti delle macchine nel laboratorio dei tornitori fare più di cento giri al minuto, Maconen esclamò:

— È un congegno diabolico! Noi non faremo mai altrettanto! Sarebbe come volere prender l'aria con le mani!

La sua ammirazione divenne sconfinata quando si trovò nei magazzini di deposito, dove si vedevano rilucenti e allineate le canne di quarantamila fucili.

Il *Corriere* riferiva che in uno slancio iperbolico di ammirazione il principe africano aveva gridato

— Umberto, tu sei re dal cielo!

E volle provare le armi. Al campo di tiro prese un fucile, e a duecento metri di distanza colpì nel segno, contento e orgoglioso di aver saputo mostrare agli ospiti la sua abilità di tiratore.

I soldati sono naturalmente più facili a tradire il segreto dell'ammirazione e dello stupore. Parlando della reggia di Napoli, esclamano:

— Palazzo reale, paradiso!

* *

Il pranzo dei capi è alle due. Si compone con poche varianti di tritella di riso, di filetti di manzo arrostiti o al madera, di riso alla turca, di peperoni, di frutta, dolci, *Lacryma Christi* spumante, liquori, *Champagne*, quello dei soldati, di riso bollito, carne arrostita, molta carne arrostita, di bove o di montone, peperoni, molti peperoni, frutta, dolci e vino. A Napoli bevevano l'asprino, vinello bianco, fresco, acidulo, che d'estate è molto gradito ai Napoletani.

Maconen mangia solo coi tre principali suoi ufficiali: gli altri ufficiali nella stessa sala si raccolgono intorno a un'altra tavola. I giorni di magro sono rispettati scrupolosamente dagli Scioani, che non trascurano mai le loro pratiche religiose, e per cui il saluto più accetto è il segno della croce.

Nei giorni di magro il pesce fritto, in umido e arrosto, è sostituito alla carne il riso, le patate, i peperoni e il resto rimangono invariati.

I soldati sono ghiottissimi dei dolci.

Si può dire che essi amano altrettanto del resto l'amaro. Il primo giorno che passarono a Capodimonte, un ufficiale e un sergente visitando la cucina dove si preparava loro il desinare si fermarono a riguardare con tenerezza i peperoni, e il sergente, non potendo padroneggiarsi, ne prese uno e lo ravvolse in un suo fazzoletto.

Il direttore della cucina si procurò nella stessa occasione la loro gratitudine offrendo loro dei pasticcini e del *Lacryma Christi* che furono immediatamente gustati.

RAZZOLA.

L'arrivo

Oggi, alle ore due e cinquanta pomeridiane, vale a dire con un ritardo di 35 minuti sull'orario, è arrivata a Roma da Napoli, col treno diretto, l'ambasciata scioana.

Quando sono andato alla stazione mancavano una diecina di minuti alle due. Il piazzale cominciava allora ad affollarsi. Un plotone di carabinieri a cavallo e la squadra delle guardie municipali a cavallo tenevano libero il terreno dinnanzi all'ingresso del salone pei ricevimenti ufficiali.

Entro la stazione erano due squadre di carabinieri a piedi, comandate da un maggiore e da un capitano, oltre parecchie guardie di pubblica sicurezza sotto gli ordini dell'ispettore Mandolesi.

Ho potuto penetrare nella sala di ricevimento, ove si trovavano la signora contessa Salimbeni con la cognata, venuta ad attendere suo marito, il conte Salimbeni che ha accompagnato a Roma da Napoli la missione scioana.

Con la contessa Salimbeni conversavano i due scioani mandati da Maconen a Roma per assistere ai funerali del conte Luigi Antonelli. L'interprete Joesief e il fitaurari Birratu nipote di Maconen.

L'interprete Joesief è un bell'uomo, dall'aspetto molto intelligente e che dai tratti della fisionomia si direbbe un europeo annerito. Sopra lo sciamma bianco porta una specie di manto di seta nera.

Il Fitaurari è un giovinotto di quindici o sedici anni, dai lineamenti femminei. Con loro era pure un giovinotto abissino fatto venire appositamente a Roma dal collegio internazionale di Torino ove trovasi da due anni, onde servire in qualità di interprete italiano della missione.

Nella sala erano pure il comm. Santagostino questore di Roma, il comm. Grispigni rappresentante il sindaco di Roma, il cavaliere Guaita consigliere delegato rappresentante del prefetto, il cav. Pisani-Dossi rappresentante del ministero degli esteri, il generale Pallavicino, il generale Mocenni, il generale Morra, il maggiore Grande, il dottor Nerazzini nell'uniforme

---

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE SECONDA

Un duello sotto l'Impero.

Le testimonio piacere inoltrarsi da se nella [illegible] avevo desiderato condurre [illegible] s'interruppe.

" Ella [illegible] è libera ancora? M'hanno raccontato [illegible] in Italia, aveva sposato uno che la [illegible] ucciso il fratello un quarto d'ora [illegible] a benedizione nuziale, ma che un buon [illegible] potrebbe facilmente rompere quel [illegible] vincolo.

Ebbene, Clelia è vedova, o quasi, ed è libera delle sue azioni e può divorziare domani se le piacere.

E mi [illegible] borsandò Maulèon - che mi perdonerete, ...

Non lo so. Tocca a te a implorare il tuo perdono, se credi. Del resto, nulla di più facile: essa si trova in questo momento a Parigi.

Ma tu hai ottenuto il tuo?

Non risposi.

— E m'appoggeresti presso di lei?

Ah! È troppo [illegible] rendere da un uomo che l'ama da tanto tempo!

— È vero. Ma, che mi perdoni o no, domani l'anderò a trovare e mi getterò ai suoi piedi.

Il direttore e concessionario delle Terme, l'ingegnere Vivarelli, il primo ed il più ribelle artritico del paese, ed al quale è caduta di recente sul capo una croce di cavaliere (la disgrazia non arrivano mai sole) ha corredato il suo stabilimento di tutto quanto può desiderare il forestiere più esigente. Le sale del casino sono spaziose ed elegantissime, vi si leggono tutti i giornali d'Italia ed alcuni giornali francesi ed inglesi; vi sono sale da giuoco, bigliardi, ed il giuoco dei cavallini *(les petits chevaux)*, un'importazione francese che fa seralmente l'ammirazione degli indigeni: la sala da ballo a una cert'ora è invasa dall'*high life* dei bagnanti che ballano con una convinzione, una fede, un accanimento, come se le polche e le mazurche fossero state dal dottor Gherardi comprese nelle sue prescrizioni mediceali.

Dimenticavo il teatro, un'arena in miniatura, ove *agisce* una compagnia di prosa e di operette che fa quello che può... ed anche quello che non può, per contentare il rispettabile pubblico. Alcune diserzioni fra gli artisti, avvenute all'improvviso, avevano ridotto la compagnia a mal partito, e gli spettatori cominciavano a mormorare ed a disertare la platea, ma il capocomico che è un uomo di ripieghi e che sa il fatto suo, è riuscito a scoprire un artista - un artista incompreso - nel seno del popolo di Casciana, ed un bel giorno, anzi una bella sera, Raffaele, il pallaio dei biliardi del casino, è comparso sulle scene sotto le spoglie di Stentarello. Il successo è stato completo, il popolino lo ha applaudito freneticamente e le chellerine del caffè piangevano dall'emozione.

In Raffaele c'è la stoffa di un artista, è ancora un po' impicciato sulla scena, ha sempre l'aria di cercare le palle nella buca del suggeritore, ma si formerà. Chi sa che un giorno non sia chiamato a calcare scene più importanti, Empoli, Pontedera, per esempio. Quanti artistoni non hanno cominciato così!

AD.

BIBLIOGRAFIA

Nel canno che feci ieri sul libro: *Perchè e come si fa il soldato* del maggiore cavaliere Felice Mariani, senza alcuna prava intenzione gli aumentai gli anni d'età e di servizio: l'ho detto un *volontario del '59* mentr'egli lo è del 1866, e perciò ha solo venturè anni di servizio.

Ne incolpi il libro suo, che lo dimostra meno giovane di quant'egli è realmente e... mi scusi con chi di ragione..

Il paese dei Somali — Memoria del conte Luchino Dal Verme, colonnello di stato maggiore. — Roma, tipografia delle Mantellate.

La venuta, nella capitale del regno, della missione scioana, per il " colore locale " di questa, m'ha invogliato a leggere la *Memoria* dell'egregio capo del III ufficio dello stato maggiore, e ne rimasi veramente soddisfatto, e così avverrà a quanti scorreranno le 50 pagine della *Memoria*, corredata da una buona carta geografica del *Paese dei Somali*.

A buon conto, non si potrebbe illustrare il concetto che l'autore ha voluto incarnare meglio di quello che egli stesso ha fatto nella prefazione. Eccola

" Nella presente Memoria sul *Paese dei Somali* sono raccolte quelle, fra le notizie fornite da chi lo esplorò e ne scrisse, che valgano a dare un chiaro concetto della regione e de' suoi abitatori, per quanto lo consente lo stadio ancor molto arretrato dell'esplorazione.

" È adunque questo un semplice lavoro di compilazione, redatto però dietro lo studio di ciò che narrarono tutti coloro che sono stati sul luogo, e sono quelli il cui nome è indicato alla fine della Memoria.

" Ho seguito nel lavoro di selezione le traccie dell'eminente autore della *Nouvelle Géographie universelle*, Elisée Reclus, pur mantenendomi in un differente ordine di idee, quello cioè di scrivere per gl'Italiani e di dire del paese e specialmente delle regioni littorali, tutto ciò che possa riuscire di pratica utilità a coloro che in qualsiasi modo debbano, nelle nuove contingenze, occuparsi di quelle contrade.

" Il còmpito mi venne reso più facile da personali ricordi; perchè sebbene possa dire d'essermi soltanto affacciato sulla soglia del paese dei Somali, quando la regia corvetta *l'ettor Pisani* vi approdava nel 1879, pure ho riportato di essi e della loro terra un'impressione abbastanza viva, da agevolarmi il concetto del moltissimo che non ho veduto.

" L. DAL VERME. "

A. Z.

Era appunto a questa conclusione che l'avevo voluto condurre, e duravo fatica a nascondere la mia gioia.

— Dove sta? - mi domandò.

— In casa di Bourgoin, tuo agente di cambio.

Tutta questa conversazione non aveva altro scopo che quello d'assopire la sua diffidenza. Siccome sapevo benissimo che Foucard l'aveva avvertito di tutte le rivelazioni che era stato costretto a farmi, non credei necessario di fingere un'ignoranza che non poteva esser naturale. Se avesse creduto che io dissimulassi, sarebbe fuggito; ed era quella la cosa che temevo di più, giacchè se si liberava da me, mi denunziava certamente e mi faceva prendere. Ero dunque riuscito, o almeno credevo d'esser riuscito, a ispirargli abbastanza fiducia da farlo uscir solo con me, verso la fine della nottata, quando le vie son deserte e poco illuminate. Una volta fuori, mi proponevo di prenderlo, di legarlo o d'ucciderlo, se faceva resistenza. Giacchè a attaccarlo in pieno giorno, per la strada o in casa sua, non c'era da pensarci.

— Dunque - dissi finalmente - siamo lo stesso amico mio. Domani anderò a trovar Clelia, e dovrò forse al tuo benevolo intervento la felicità della mia vita.

Intanto cercava, senza affettazione, di scappar mi. Io, ugualmente senza affettazione, mi alzai e gli diss' prendendolo a braccetto:

— Non ti abbandono, perchè non conosco nessuno qui e son tutto impacciato.

— Oh! amico mio, ci starai presto come in casa tua. A proposito, dove stai?

— Non lo so nemmeno io, perchè temo sempre una brutta sorpresa della polizia e non ho domicilio fisso.

— E allora, fammi un piacere, Fénestrange, vieni a star da me. Caterina ti rivedrà con piacere; ha sempre avuto un debole per te, tanto che una volta sono stato quasi geloso. Siamo intesi?

Acconsentii, perchè era un pretesto eccellente per non abbandonare Maulèon. Egli, dal canto suo, non pensava, credo, che a liberarsi di me al più presto; ma non lo lasciai un momento. Ognuno di noi cercava d'ingannare il nemico.

Finalmente, vedendo che il ballo stava per finire, mi presentò alla signora d'Aibret e mi pregò d'offrirle il braccio per uscire. Ma la signora, come tutte le signore di questo mondo, si mise lo scialle con quella studiata lentezza che permette al cavaliere di ammirare la bianchezza delle spalle; dimodochè persi Maulèon di vista.

Piantai la signora d'Aibret e il suo scialle, e corsi sulle traccie del nemico, mentre essa mi gridava.

— Eh! signor Robert, dove va?... Mi lascia qui sola?.

— Scesi le scale a quattro scalini per volta, in mezzo alla sorpresa generale.

Inutili sforzi! Maulèon era scomparso fra la folla. Invano ne domandai ai servitori e ai cocchieri, che aspettavano i loro padroni: nessuno l'aveva visto.

Risalii tristamente, detti il braccio fino alla sua carrozza alla signora d'Aibret, che mi parve molto offesa del mio rifiuto di salire con lei e mi incamminai verso la via di Rivoli, dove avevo preso alloggio.

Ma, traversando il ponte Nuovo che, a quell'ora, era deserto, m'accorsi, al lume della luna, che due uomini mi pedinavano da lontano.

Tornai indietro, per vederli da vicino; ma essi mutarono marciapiede.

—

XIII.

Prima di raccontare da me quello che mi successe poi, vi voglio leggere un articolo del *Patriotta del '93*, dove la mia avventura è raccontata lungamente, con tutti i particolari.

Ecco l'articolo:

" Cittadino redattore,

" Il quartiere del *quai des orfevres* e della via *Dauphine* era stamattina tutto commosso per una scoperta singolare e sinistra.

" Il cittadino Mario Auche, ottico, domiciliato in via Dauphine, numero 27, essendo la notte scorsa alla finestra - a guardare col cannocchiale la stella Sirio, che è minacciata, secondo alcuni astronomi, d'una perturbazione completa, cagionata dall'incontro d'una cometa vagabonda, di cui nessuno ha potuto fino ad ora calcolare la traiettoria nè prevedere i movimenti - fu turbato a un tratto nelle sue meditazioni scientifiche da un rumore inusitato che sembrava venire dalle vicinanze del ponte nuovo e che suonava - secondo l'opinione del cittadino Auche - come il rumore d'una lite di ubriachi.

" La lite è stata troncata subitaneamente da un acuto grido, al quale ha succeduto il più completo silenzio.

" Erano le quattro di mattina, le quattro e tre minuti tutt'al più; e il cittadino Auche, che, per quanto inabissato nei calcoli, non si è dimenticato di guardar l'orologio, è persuaso che il misfatto dev'essere stato commesso in quel preciso momento. Non si prenderebbe, però, la responsabilità di giurarlo, perchè il fresco della notte gli aveva già fatto prendere una forte infreddatura di testa, e non ha creduto prudente per la sua salute di recarsi a verificare le sue congetture. Ha preferito andare tranquillamente a letto come si conviene a un uomo d'età, a cui i lunghi lavori scientifici hanno valso il titolo di membro corrispondente delle Accademie di Berlino, Vienna, Madrid, Londra e Pietroburgo.

" Un altro testimonio - se pure le deposizioni del cittadino Mario Auche può esser presa per una testimonianza - ha rivelato circostanze più precise. È la cittadina Entresia Merlin, pollaiuola, domiciliata sulla cantonata della via Dauphine e del *quai Conti*, la quale alzandosi verso le quattro, secondo la sua abitudine, ha sentito un rumore di passi precipitati.

" Ha aperto la finestra e cercato di distinguere quel succedeva, ma non ha potuto vedere altro che tre uomini che lottavano insieme. Uno di quei tre che sembrava alto e robusto, teneva a rispettosa distanza gli altri due, che gridavano: Aiuto! soccorso! All'assassino!

" Quanto a lui, senza dire una parola, ha preso per il collo uno di quei due disgraziati, l'ha alzato da terra senza sforzo apparente, e l'ha precipitato nel fiume. A quella vista, il secondo ha tentato di fuggire, ma è stato preso a sua volta, e precipitato sul greto.

" In quel momento ha echeggiato il grido straziante che il cittadino Mario Auche crede di aver sentito. Secondo la cittadina Merlin, che, malgrado lo spavento, seguiva con interesse i particolari di quella tragica scena, il grido ha dovuto essere emesso mentre quel disgraziato era ancora per aria, perchè il corpo, cadendo sul greto, si è schiacciato come un brigidino e le membra sono rimaste immobili.

(Continua)

il capitano medico della marina, il commendator Augusto Baccelli presidente del Consiglio provinciale, alcuni consiglieri comunali.

Poi a poco a poco la sala ha cominciato a popolarsi. Ho visto infatti poco dopo il cav. Della Vedova, segretario della Società geografica, il dottor Traversi, il generale Menotti Garibaldi, il procuratore generale comm. Colapietro, il comm. Berti, direttore generale della pubblica sicurezza agli interni. Poi una quantità di ufficiali, di giornalisti, di funzionari.

Il ras-mac Joesief, appena ha visto il dottor Traversi, si è alzato sorridendo e gli ha stretto la mano con grande effusione. Lo stesso ha fatto col dottor Nerazzini. Si comprendeva che egli provava grandissimo piacere di ritrovarsi insieme con persone da lui conosciute.

Durante il tempo dell'attesa il ras-mac Joesief ha parlato lungamente col cav. Della Vedova col dottor Traversi, col dottor Nerazzini e con quanti altri gli sono stati presentati.

Il ras-mac Joesief è un uomo di mente svegliata e di facilissima conversazione. È stato educato dai missionari francesi e parla il francese speditamente, tantochè dopo ha avuto un colloquio col commendatore Crispi consigliere delegato, e da quello che si poteva intendere si capiva che ras-mac Joesief parla il francese assai meglio che non lo parlino nelle nostre prefetture.

Interrogato dal dottor Traversi quale impressione avesse ricevuta vedendo in Italia, ha risposto di sentirsi come stordito da quello che egli ha vedrto è così lontano, così diverso da quanto si vede allo Scioa. che egli non riesce a raccapezzarsi. Lo ha sorpreso sopratutto il grande movimento di Napoli. Inoltre ha detto che il cibo è assolutamente diverso da quello abituale degli scioani, che egli a gran pena ci si sarebbe abituato.

Ora che singe are Ras Joesief si è pure lamentato del caldo grande che ha trovato a Napoli e a Roma. Secondo lui, noi soffriamo un caldo ancora più insopportabile di quello che egli prova al suo paese.

Finalmente dopo un'ora di attesa, la campanella ha dato l'annunzio dell'arrivo del treno da Napoli. Ancora la musica militare ha suonato la marcia reale e tutte le autorità si sono messe in marcia per [illegible]

[illegible] non è noi abbiamo lasciato in piedi sulla piattaforma il ras-mac Joesief, che lo accompagnava. Macnonen è un giovane di lineamenti [illegible] di carnagione rossa e bianca, bianco traversato da una larga striscia rossa. Solo della missione [illegible] Marchese [illegible] è la più turbante. È a capo [illegible]

[illegible] si avanzano verso la piattaforma [illegible] Ma la folla che già riempiva [illegible] e rafforzata dai viaggiatori [illegible] diretto, rompe il cordone [illegible] si affolla attorno [illegible] Allora il capitano riesce a [illegible] Con un [illegible] generale [illegible] Parigi [illegible] Ma [illegible] potuto rendere [illegible] senza movimento [illegible] dai suoi, ed è entrato nella sala di [illegible] assenza del prefetto [illegible] preceduto [illegible] soggiunto [illegible] missione scioana [illegible] dei suoi ospiti [illegible]

[illegible] sulla scala nella sala e [illegible] per l'ordine [illegible] affacciarmi a dare [illegible] da cui giungeva un [illegible] indiavolato.

[illegible] era avvenuto [illegible] era fortemente ingrossata [illegible] dovuto aspettare un'ora [illegible] Finalmente [illegible] sole aveva unito [illegible] e si era talmente stretta [illegible] ordine dei carabinieri che non [illegible] più spazio per l'uscita.

I carabinieri e le guardie vedendosi sopraffatti [illegible] mantenere libero un [illegible] anche le carrozze non [illegible] Ma coloro che erano più [illegible] spinti e incalzati dagli [illegible] impossibilità di dare [illegible] le imprecazioni [illegible] da una parte e dall'altra, grida e imprecazioni [illegible] si sono trasformate in una [illegible] generale.

[illegible] mezzo a questo baccano, che ad altra [illegible] scriversi se non alla [illegible] attesa [illegible] missione scioana [illegible] potuto prender posto nelle carrozze per [illegible] a Miramari.

[illegible] di Menonen molti hanno [illegible] come a maggior parte [illegible] non vedeva nemmeno perchè [illegible] quello che si faceva [illegible] con ironia.

[illegible] cinque [illegible] cinque [illegible] nelle altre nella seconda era con loro il dottor Nerazzini, nella terza il dottor Traversi, nella quarta [illegible]

Ogni carrozza era scortata da quattro carabinieri.

Così la missione scioana è andata a villa Irafiori, dove rimarrà durante la sua permanenza in Roma.

★

Musica

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 10 1/2, la banda del 16° fanteria:

Marcia — *Al Campo di Rieti* — Di Miniello

Sinfonia *Giovanna d'Arco* — Verdi

Atto quarto *La Favorita* — Donizetti.

Scena e terzetto — *Lucrezia Borgia* — Donizetti

Valzer dal ballo *Haidee* — Di Miniello

Temperatura d'oggi

Il termometro centigrado dell'ottico Salpi al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 27.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 27°.0 - Minima, 14°.3.

Temperature alle 7 di stamani (26) nelle qui sottoindicate città:

Atene 25.3 - Costantinopoli 23.1 - Algeri 22.8 - Roma 16.6 - Budapest 16.4 - Amburgo 13.4 - Mosca 13.2 - Pietroburgo 13 - Vienna 12.7 - Monaco (Baviera) 12.7 - Parigi 10.5 - Zurigo 9.4 - Shields 9.4.

Temperature massime del 25 agosto, superiori ai 30°:

Foggia 30.2.

CALENDARIO D'ORO.

Domani, martedì, santa Mamma.

Natalizio di Donna Maria Borghese principessa di Rossano, nata duchessa Grazioli, e di Donna Giulia Braschi.

Onomastico di Donna Manuelita Braschi, nata contessa Calcagno.

S. M. IL RE.

a quanto si annunzia, sarà in Roma domattina, e vi si tratterrà fino a giovedì 29.

LA MISSIONE SCIOANA

sarà ricevuta a Corte nel pomeriggio di mercoledì.

S. M. il Re darà nella sera stessa un pranzo di gala alla missione scioana, al quale sono invitati i ministri e i grandi ufficiali dello Stato.

SONO GIUNTI IN ROMA

l'onorevole generale Bertolè Viale da Vallombrosa; l'onorevole Micoli con sua moglie; il prefetto di Napoli, conte Codronchi, che, trattenutosi un paio d'ore alla capitale, ne riparti per Bologna.

AI FUNERALI DEL CONTE LUIGI ANTONELLI

hanno assistito ieri

lungo il corteo, i figli dell'egregio estinto, conti Pietro e Paolo, le famiglie Folchi e Sugami, il commendatore Malvano consigliere di Stato, il cavaliere Pisani Dossi rappresentante il ministero degli esteri, il conte Vespignani, il conte Brazzà, il conte Augelini e parecchi amici;

in chiesa, la sconsolata vedova del defunto con molte signore, altri amici della famiglia Antonelli, parecchi uomini politici, alti funzionari del ministero degli esteri, varii diplomatici, ecc.

I carabinieri, in gran tenuta, facevano il servizio d'onore.

Alle 4 pomeridiane si fece il trasporto della salma a Campo Verano.

I delegati scioani, in carrozze chiuse, assistettero alla tumulazione del padre del loro amico.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Nella seduta di oggi tenutasi dal Consiglio provinciale di Roma, i signori consiglieri commendatore Bompiani, presidente del Consiglio dei lavori pubblici, ed il commendator Desiderio Bacceli, hanno presentato la seguente mozione:

" I sottoscritti interpellano il Consiglio se non sia opportuno di far pratiche presso S. E. il presidente del Consiglio dei ministri onde interessarlo a trovare con sollecitudine qualche riparo alla catastrofe [illegible] e d'Roma [illegible] gente nella [illegible] delle opere [illegible] e Società [illegible] e specialmente della Banca Tiberina.

Non essendo però il Consiglio in numero legale e non potendosi quindi discutere la presentata mozione, il regio commissario esprimendosi favorevolmente, vista l'urgenza, ha promesso che l'avrebbe esposta a S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, interessandolo a provvedere e riparare in qualche modo al minacciato pericolo che sovrasta il commercio di Roma.

PROGETTI E APPROVAZIONI

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la provvista della pietra Bolticino di Brescia per il monumento a Vittorio Emanuele in Roma.

Fu approvato pure il progetto di completamento e sistemazione del palazzo del ministero di grazia e giustizia in Roma.

PERICOLOSI VIAGGIATORI.

La Società romana di questi simpatici ed utili volatili sta organizzando una gara di volo fra i medesimi, la quale sarà effettuata fra Roma e Spoleto, cento chilometri giusti giusti in linea retta.

Le prove di addestramento cominceranno domenica 8 settembre p. v.

A Torino, ieri, alle ore 2 1/2 pomeridiane è morto il conte avvocato Amedeo Chiavarina di Rubiana, senatore del regno, soprintendente e consigliere dell'Ordine Mauriziano.

Il rimpianto senatore nacque a Torino, se non erriamo, nel 1818.

Liberalissimo e *italiano* già prima del 1848, sedette nella Camera subalpina durante la VI Legislatura, mandatovi dagli elettori di Rivoli; e vi rimase anche in quella successiva, e nell'VIII vi rappresentò il quarto Collegio torinese.

In principio di marzo del 1858 ebbe un seggio al Senato, dove per molti anni esercitò la carica di questore, che per tempo parecchio avera meritamente coperta anche nell'altro ramo del Parlamento.

Alla famiglia e ai numerosi amici dell'egregio estinto, vive condoglianze di *Fanfulla*.

[illegible] DENTIERE in VULCANO
PLASTICA [illegible]
[illegible] collo e senza di più che
5 MEDAGLIE di cui una [illegible] conferitagli dalla Facoltà di Medicina Cura [illegible] Otturazione dei denti [illegible] ed Ortodonzia dei denti [illegible] con cerotti con l'oro in spugna. Vasto [illegible] PROTESI DENTARIA [illegible] 57 [illegible] seguite che si riceve tranquillamente [illegible] L. 1 in francobolli, fail savoir Dr [illegible] Dentista Americano di Filadelfia [illegible] via Nazionale 114 ROMA [illegible]

PREMIATA FABBRICA DI
TELE E TOVAGLIERIE
FAMIGLIE ESTABILIMENTI
MONZA
E. FRETTE E C.
ROMA 4 NAZIONALE 4a
FILIALI IN MILANO
Catalogo illte GRATIS

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), I Rantzau — **Quirino** (ore 9), Il Trovatore.

NOSTRE INFORMAZIONI

Si ha dalla Maddalena, in data di ieri:

" Il duca di Genova ha visitato la Guardia Vecchia, ammirando le opere compiute ed il magnifico panorama.

" Il duca e la duchessa visiteranno Caprera domani alle ore tre pomeridiane.

" La loro partenza è rinviata a domani. In viaggio si fermeranno all'isola di Monte Cristo ".

Nella sua rivista politica il *Nord* commenta in senso pacifico gli incidenti della settimana scorsa, e dice che il contegno dei giornali italiani dà luogo a sperare che in Italia sia da temere un cambiamento di sistema piuttosto che un inconsiderato colpo di testa dell'onorevole Crispi contro la Francia.

Rispetto a Creta il *Nord* osserva con piacere che l'insurrezione sta per cessare. Soltanto deplora che la Porta non abbia accettato la proposta di ammettere i consoli alle trattative tra Chakir pascià e i capi degli insorti. La Russia aveva fatto quella proposta per sbrigare più presto la faccenda, e non per mantenere viva la questione, come poco seriamente si asseriva. La Russia vuole la pace e la sollecita cessazione della questione di Creta.

La situazione di Creta è realmente migliorata. È giunta colà quasi tutta la gendarmeria di Salonicco e Brussa. La Porta ha deciso di disarmare tutta la gendarmeria cristiana. L'opportunità di questa disposizione è messa in dubbio.

È probabile che il Sultano non approvi questa decisione del suo governo.

L'imperatore Guglielmo ha conferito a [illegible] e [illegible] del Belgio generale [illegible] per [illegible] i quali si [illegible] a consegnarlo a Metz, la gran Croce [illegible] Aquila Rossa.

Il granduca Costantino di Russia [illegible] nuovamente aggravato. In seguito a ciò la regina Olga di Grecia ha sospeso la sua partenza per Copenaghen.

Viaggi principeschi.

La principessa di Galles colle figlie si recherà a Copenaghen, dove, durante il soggiorno dello Czar, si troverà riunita tutta la famiglia del re di Danimarca.

Da Copenaghen lo Czar si recherà a visitare l'imperatore Guglielmo a Potsdam. Le relazioni tra le due Corti sono ora cordialissime.

Il duca di Nassau, erede del granducato di Luxemburgo, si recherà in incognito all'Esposizione di Parigi. È probabile che si rechi anche lo czarevich.

Lo *Standard* ha da Berlino:

" Lo Czar è arteso martedì. Però è possibile che le tempeste del Mar Baltico ne ritardino l'arrivo fino a venerdì.

" Lo Czar alloggerà nel vecchio Palazzo di Potsdam o nel Palazzo di Marmo. La sua visita cagionerà viva soddisfazione a Berlino, perchè è considerata come un indizio d'intenzioni pacifiche ".

D. Vienna telegrafano che lo Scià di Persia dopo essersi ufficialmente congedato dall'arciduca Carlo Luigi lasciò Vienna stamane, 26, per recarsi a bordo di un piroscafo del Danubio, a Budapest, ove resterà fino al 28 corrente.

Il seguito austriaco dello Scià accompagnerà fino al confine russo.

Il pellegrinaggio austriaco che doveva recarsi a Roma il 29 settembre ha rimesso all'aprile il suo viaggio.

Il *Vaterland* nell'annunziare questa risoluzione fa che dipende da ragioni indipendenti dalla volontà dei pellegrini.

Da Ginevra sono stati espulsi quindici russi e altre misure di quel genere saranno prese in breve.

All'Esposizione di Parigi nella classe [illegible] premiato [illegible] e a Sorrento [illegible] per [illegible] nell'elaborazione [illegible] una lode all'ingegnere Riva ed una [illegible] oro ai capomastri Domenico [illegible] e Firenze.

Il grande premio [illegible] pure conceduto alla Mediterranea per [illegible] Foro di conservazione [illegible] ingegneri Bertoldo e quella d'argento agli ingegneri Bertoldo, Fadda e Cercina.

All'apertura della seduta del Consiglio comunale di Spezia il presindaco Ricco fece una breve commemorazione di Benedetto Cairoli, propose di concorrere con lire 100 al monumento di Cairoli in Pavia, e d'intitolare al nome di Benedetto Cairoli una delle principali vie della città.

La proposta del prosindaco fu accolta ad unanimità.

Proveniente da Napoli, giunse ieri l'altro sera a Massaua il piroscafo *Polcevera*, della Navigazione generale italiana.

Da Porto-Said, diretto a Napoli, proseguì ieri mattina il piroscafo *Gottardo*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Massaua.

È giunta ieri a Messina la corvetta portoghese *Bartolomeo Diaz*, comandante Fernando Augusto, con un equipaggio di 296 uomini ed 8 cannoni, proveniente da Castellammare. Scambiò i saluti d'uso colla città.

Vi è pure giunto l'avviso *Mestre*, proveniente da Zante.

Il capitano Wissmann, capo della spedizione tedesca nello Zanzibar, è andato da Dar-es Salam a Bagamoyo ed ha battuto più volte gl'indigeni sul Kingani. Buschiri si trova a Usagara.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 26.

A Beaune Floquet pronunciò un discorso-programma, in cui disse che non si deve lasciar aperta la repubblica ai suoi nemici, ma che la concentrazione va fatta soltanto tra i repubblicani.

Per l'odierno comizio boulangista di protesta sono state prese tutte le misure atte a garantire l'ordine, che si teme possa essere alterato nelle pubbliche strade.

BORSA DI ROMA

26 agosto.

Tendenza sempre indecisa. Buone compere in Immobiliari ne sostengono il prezzo, mentre gli altri valori furono tutti più o meno abbastanza offerti. Non potendo far fronte ai suoi impegni la Banca Tiberina seguendo l'esempio della Cassa di sconto ha chiuso oggi gli sportelli ai propri correntisti.

Rendita contante 98.87 1/2. [illegible] per una 98.92 1/2 e 98.95. Romane [illegible] Generali 575, 572. Immobiliari [illegible] a 625 a 627. Gas 1090 a 1182. Marcia 1195 a 1595. Condotte [illegible] nominali. Omnibus 200 a 197. Resto invariato.

[illegible] Francia, [illegible] 0 1/2
Londra [illegible]
[illegible] Banca [illegible]
Immobiliari 631, 625.

BORSA DI PARIGI del 26 agosto.

	Ant.	Odierna
[illegible]	— —	89.02
[illegible] 3 per cento	85.80 85.72	85.75
[illegible] 4 1/2 per cento	101.20	101.20
[illegible]	92.80 92.75	92.80
[illegible]	—	25.25 1/2
[illegible]		—
[illegible]		547
[illegible]		76.50
[illegible]	775 —	775 —
[illegible] 6 0/0	450 —	450.14
[illegible]	63.47	63.12
[illegible]	513 —	514 —
[illegible]	—	125 —
[illegible]	— —	225 —
[illegible]	—	421.25
[illegible]	— —	— —

LA CRONACA DEL MARE

RIO JANEIRO, 25. — Proseguì ieri per Genova il piroscafo *Adria*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Montevideo.

BUENOS-AYRES, 25. — Diretto a Genova, partì ieri il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana.

Si assume [illegible] qualunque [illegible] rappresentanza [illegible] dall'Ottone.

Il vino di Peptone di Chapoteaut contiene [illegible] carne di bove digerita colla pepsina [illegible] esso è molto più attivo che i succhi [illegible] estratti di carne e con esso si nutriscono gli anemici, i convalescenti, i fisici, gli ammalati privi d'appetito, nauseati degli alimenti o che non possono tollerarli in seguito a malattie gravi.

Ricercasi Socio Capitalista che possa disporre di Lire 120 mila per proseguire un'industria commerciale già bene avviata da oltre 10 anni.
Si garantirebbe il capitale con prima ipoteca su fondo urbano in Roma e si corrisponderebbero gl'interessi del 4 0/0 oltre alla cointeressenza, in ragione di un terzo, sugli utili netti annui della gestione che variano dalle 20 alle 25 mila lire.
Rivolgersi dall'avvocato Fabiani, via della Frezza, N° 50, piano 2°.

ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Brodo di Bue concentrato garantito puro. Prezzo stesso per famiglie, malati e convalescenti.

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro

BANCA GENERALE
SOCIETÀ ANONIMA
Roma-Milano-Genova
Capitale nominale. . . . . L. 50,000,000
» versato. . . . . » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.
Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:
senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 »
con facoltà al Correntista di disporre mediante *chèques*.
Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro e sei mesi.
Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.
Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere presi speciali concerti colla Direzione.
Il Correntista può disporre come segue:
fino a L. 20 000 a vista.
da L. 20 000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.
Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.
Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.
Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.
S'incarica d'incassare Effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.
Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Fa qualunque operazione di Banca.
Riceve valori in semplice custodia, e il diritto che essa ne percepisce è fissato al 1/2 0/0 per sei mesi.
Fa il servizio di Cassa ai Correntisti a condizioni *speciali di favore*.
La Direzione

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE
originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

LUMINI BONACINA
ECONOMICI - INODORI

Comodità, pulizia, eleganza. — Senza odore si mantengono costantemente accesi per otto o dieci ore.
La scatola cent. 90.
Portalumino riflettore, L. 1.
Per l'estero posta, cent. 50 in più.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Corso, 375-79 — Firenze, via Panzani, 26.

MELITTA
Macchina da cucire a doppio filo
TASCABILE
La Macchinetta è elegante e di durata, tutta in metallo [illegible] e racchiusa in graziosa [illegible] con segregazioni per gli accessori [illegible] regalo a damigelle, e se ne garantisce la perfetta fabbricazione.
MERAVIGLIOSO!
In pochi minuti [illegible] ragazza può imparare a cucire con la Melitta.
In scatola elegante L. 16.50
In scatola di gran lusso » 25.50
Ad ogni macchina si unisce l'istruzione.
Franco di porto in tutto il Regno.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Corso, 375-79 — Firenze, via de' Panzani, 26.

DA VENDERE
POTENTISSIMA
Pompa da Miniera
quasi nuova, della Casa Tangyés Co. Ltd di Birmingham. Aspira da 8-10 metri e spinge l'acqua sino a 70 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.
La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza.
Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera: è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.
Questa pompa non occupa che metri 1,20 × 0,85, e può lavorare anche sospesa nel pozzo per esser calata man mano che questo vien vuotato.
Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

LE INSERZIONI
per
FANFULLA
[illegible] per A. [illegible] Commerciale e Finanziaria [illegible] per Nuova [illegible] e Partenza [illegible] si ricevono presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
127 - PIAZZA MONTECITORIO - ROMA

Polvere GLICISIZIA di Riso alla Glicerina

UNICA CIPRIA ALLA GLICERINA

Premiata Esposizione mondiale di Barcellona 1888

Unica Cipria veramente igienica, rende la pelle morbida, vellutata e d'una freschezza infantile. Guarisce tutte le malattie della pelle senza bisogno di altro rimedio, col suo uso sono per sempre prevenute le screpolature causate dai venti e dai cambiamenti repentini di temperature

Non sono macchie e manifestazioni erpetiche e salso-e che resistono al suo effetto salubre

È indispensabile **Cipria pel bagno**, rimpiazza tutte le acque per toilette e prodotti congeneri per bagni

Con un sol pizzico di **Glicisizia** ne l'acqua del lavabo si ottengono risultati ben superiori all'impiego di qualunque acqua per toilette tanto per ammorbidire quanto per profumare la pelle. Ritarda al massimo grado la formazione delle **rughe** qualunque epoca e per quanto ruvida, sanandola coll'uso giornaliero della **Glicisizia** diventando d'una freschezza invidiata. — **Eleganteissima scatola (Bianca-Rosa-Rachel) L. 3, V. 3 scatole L. 9, franco, in tutto il Regno.** — **Deposito Corso Vittorio Emanuele, 36, Milano nonchè presso i principali Profumieri e Farmacisti del Regno.**

Preparata unicamente dalla Premiata Fabbrica **M. MADDALENA e C.** Via Borgonuovo, 23, Milano, vendita al dettaglio. In Roma presso FINZI e BIANCHELLI, Corso 375 al 379.

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** composizione un **primato** e la **sanzione dell'autorità politica** specialità e vantaggi questi che non possono accompagnare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il defunto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-enemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose nei postumi sifilitici nei reumatismi, ecc. **La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.**

Lo Stabilimento di Levico sta a 525 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, mentre i bibite di **Vetriolo**, dove esiste una fonte ferruginosa - **a tutti visibili** - a 1540 m. dal 15 Giugno a Settembre

Amendue gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore con rapide e frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giuppani in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Lazari** Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla stessa.

Direzione Sociale

FERRO-CHINA BISLERI

FERRO E BISLERI

DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente solubile

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie. Drogherie, Caffè e Liquoristi

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Proprietà del Marchese

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

PROPRIETÀ MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente, [illegible] nella **Diatesi urica**, [illegible] nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** [illegible] **Renella, Affezioni nefritiche e gottose.**

DIGESTIVA nei Catarri dello stomaco **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** [illegible] chezza nella **Sperma cronica del fegato** e nelle **Ittiosi biliari**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

BELLEZZA E GIOVENTÙ

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. NELSEY, cooperato in Inghilterra Francia, Italia, ecc. ecc. un rimedio di successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lunghi lustri i preziosi colori
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualunque acido
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa [illegible] ore
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. - **Aggiungere 50 centesimi** per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 230** franca di porto in tutte le stazioni di Ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di [illegible] ha dimostrato e posto all'evidenza che questa **Trebbiatrice** [illegible] più semplice la più resistente [illegible] la più [illegible] Dalle gratuite Agenzie [illegible] media [illegible] all'ora.

La macchina è garantita e si raccomanda per la piccola possidenza.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26.

E. R. OBLIEGHT

Utilità per inventori, Piazza Montecitorio, 127

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far ritornare il viso di [illegible] affascinante bellezza, e per dare alle [illegible] alle spalle, ed alle braccia [illegible] una abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che riparte [illegible] Non è una frega [illegible] è una [illegible] della [illegible] È un [illegible] e [illegible] serve per preservare [illegible] dalla [illegible] Fiore [illegible] [illegible] Nozze.

In Roma trovasi presso Piazza di Spagna 31, Giulio Bernini, via Condotti, 69, Augusto Bernini, via Nazionale 88, Roberto C. Piazza S. Lorenzo in Lucina 37, Sammarghi, via Condotti, 61, Rocco Cinico, via Maddalena 46, Beretti, Via Frattina 127, Mantegazza, via Nazionale 146, Nerco Costantini, via Nazionale 23, Ricco e Materozzoli, Piazza Lucina, 5, G. Baker e C. Piazza Spagna 41, Brugia, Corso 345, Hollet Senes e Courmes, Corso 483.

MALATTIE DI STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE PATERSON

(BARATTE e BARBERA)

Queste Pastiglie e Polvere antiacide, digestive, guariscono i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche; esse regolarizzano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE: L. 5. — PASTIGLIE: L. 3.

Esigere sulle etichette il bollo del Governo francese e la firma di J. PAYARD

J. PAYARD, Farmacista

Corsi PRIVATI

[illegible] Lire 5 [illegible] 10

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche **Pensate a provvederveno in tempo.**

N. 1	da 1 gallone	L.	95
N. 2	da 2 id.	L.	120
N. 3	da 3 id.	L.	60
N. 4	da 4 id.	L.	95
N. 5	da 5 id.	L.	120
N. 6	da 6 id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17.50

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-379.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani, 26.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2.35

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO SMALTATO, STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole [illegible], Pescionere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani 26.

NUBIAN

Lucido per scarpe L. *0,95* al flacone

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli a Roma, Corso, 375-79 — In Firenze, via [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.20 p.	11.25 p.	—	—
Civita-Firenze-Bologna	9.— a.	9.15 a.	1.34 p.	5.45 p.	11.15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	7.45 p.	10.20 p.	—	—	—
Pisa Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Frascati	6.40 a.	9.50 a.	12.— mer.	3.— p.	5.— p.	6.30 p.	—
Fiumicino	2.— a.	4.55 p.	—	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7.— a.	9.20 a.	6.55 p.	—	—	—	—
Albano Laziale	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6.15 a.	9.30 a.	2.20 p.	5.5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.		—	—
Civita-Firenze-Bologna	6.10 a.	1.5 p.	6.50 p.			—	—
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.			—	—
Genova-Livorno-Pisa	6.45 a.	1.55 p.	9.6 p.	10.50 p.			—
Frascati	7.27 a.	10 1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	
Fiumicino	9.55 a.	8.12 p.	—	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	7.50 a.	2.24 a.	3.36 p.	11.— p.	—	—	—
Albano Laziale	7.50 a.	2.21 a.	7.5 p.	11.— p.			
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.35 p.	—		

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.55 ant.
» » » (giovedì e festivi) » » 4.35 pom
» da » (giornaliero) arrivo » 1.10 pom
» » » (giovedì e fest.) » » 9.45 pom

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5.40	8.40 ant.	12.20	5.40 pom.
Roma	arr. 9.55	11.55 ant.	6.26	9.06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(Giorni e giorni festivi)

Roma..... partenza 7.10 ant. | **Roma**.... arrive 11.43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5.30	7.35	9.13	10.44 a	3.02	4.—	6.10 p — —
Tivoli	arr	7.21	9.25	10.50 a	12.35	4.46	5.47	7.57 p — —
Tivoli	part.	5.01	7.35	9.45	11.12 a	3.25	5.33	6.36 p — —
Roma	arr	6.42	8.47	9.5	11.27 a	1.51	5.15	7.27 — 2.24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 3.40 pom. - Roma arrivo 10.40 pom

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.

VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE.*

AGENZIA GENERALE:

LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA CEMENTO — CEMENTO COLLA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellana, cristalli, marmi, terrecotte pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tutta la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito nella stessa scatola, L. 1.50. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 Firenze via dei Panzani, 26

Posateria argentata

DI

ANE SI marca — al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

Modello «Baguette» — **Modello «Baguette»**

PREZZI

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2.75	Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.50 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si ritirano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Careggi.

XXIe ANNEE — **L'ITALIE** — XXIe ANNEE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'**Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate -- La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. -- Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania -- Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9** francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suez			
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	35 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	28 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta — **CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA** — Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *cuore e nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un effetto ed immediato sollievo

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuta fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne ottiene anche [illegible] dono una perfetta guarigione, e più [illegible] qualunque [illegible]

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** [illegible] compagno inseparabile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5.50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379 Firenze Via de' Panzani, 26

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 235

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Martedì-Mercoledì 27-28 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

RAFFRONTI

Mentre gl'inviati del Re dello Scioa - cui sarà forse tra breve il Negus d'Abissinia - hanno preso stanza tra noi e ripongono sotto la tutela della nostra ospitalità; non è senza interesse riportare dal *Figaro* il riassunto di un lungo articolo consacrato alla così detta missione Borelli.

Giulio Borelli un nome italiano accolto in Francia - tale e quale come quello del signor conte di Brazzà, ora governatore del Congo - partì da Parigi nel 1884, incaricato dal signor De Fallières allora come ora ministro dell'Istruzione Pubblica, per visitare lo Scioa ed i paesi Galla, e riferirne nell'interesse della Repubblica francese.

Il signor Borelli mosse da Aden pel golfo di Tadgiura e ... con la sua carovana. Da Aden passò ad Obock la cui baia ridotta a porto serve come tutti sanno alla Francia per deposito di carbone sul Mar Rosso. Da Obock tentò penetrare nello Scioa attraversando i paesi Somali, e sbarcando a Djibouti territorio posto anch'esso sulla costa del Mar Rosso e testè ceduto alla Francia. Scopo del viaggio e del tentativo - esporrà più tardi quello di agire *di proprio* ... *da che* ... *per conto francese*.

Qui una parentesi. La Francia che mai a contatto diretto delle colonie d'Africa, e che ha insegnato ai nostri pappagalleggianti a considerare l'Abissinia come affatto indegna d'ogni sollecitudine per parte nostra, guarda con cupidigia verso quei paesi dove noi siamo stabiliti e dove tenta anch'essa stabilirsi crede all'utilità di relazioni commerciali con quei popoli, e mira a conquistare qualche cosa di pratico per conto proprio. Dunque, cotesta una cosa buona e non pare male anche alla volpe! Chiusa la parentesi.

Il signor Borelli fallì per varie cause nel contegno ... altre evitare i Somali e di cercare con essi la ... pace torto e ragione agl'inglesi di Zeila. E allora cambiò strada e rinnovò ... tentativo, riprendendo e montò da Tadgiura per la costa del Dankali. E passando da Sagallo reso poi celebre dalle gesta di Cesare Nichieri, con una corsa corrispondenza - giunse finalmente in cinquantaquattro giorni a Farè, primo villaggio della frontiera scioana.

Arrestato dagli Abissini a quel punto, fu ... tutte le merci ... sequestrate arviato ad Antotò ... residenza temporanea del Re Menelik, ... giunse ai primi di ... per ... ivi nel maggio dell'anno seguente.

Una ... parentesi ... non vi dispiace. Che ... avesse il signor Borelli ad Antotò ... Menelik? ... Ecco ... non lo racconta ... da quanto ... dice più sotto nel ... articolo che andiamo riassumendo, pare si adoperasse ... a distogliere il Re dello Scioa dall'amicizia e dall'alleanza italiana per conchiudere ... alleanza e all'amicizia ... e ... ringraziamenti, s'intende. Ma ... l'amicizia del Re Menelik ha ... suo grande valore, ed era considerata da ... francesi come la chiave ... commercio abissino, anche quando ... Negus ... grande ... vivo, e ... Re dello Scioa ... un semplice principato tributario. Vi capacita?... E chiudiamo la seconda parentesi.

La Antotò il signor Borelli passò all'Harrar già conquistato dal Re Menelik; e di lì movendo verso il Sud a costo di fatiche e di sacrifizi penosissimi, visitò i paesi dei Galla: Bo... Agallo, Limou, e i paesi Gra... e ... altre regioni, esplorando, disegnando ... carte geografiche e studiando ... e ... cose.

Dopo dodici mesi di viaggio rientrò a Scioa, e per l'Harrar e Zeila giunse di nuovo ad Aden, e tornò a Parigi un mese o due fa.

Attenti che ora ne viene il buono.

"Il profitto che la Francia può ritrarre da quel viaggio compiuto a prezzo dei maggiori sacrifizi consiste nelle preziose indicazioni fornite dal viaggiatore, *in questi tempi difficili, in cui Inglesi, Tedeschi e Italiani si riuniscono e si concentrano su quella parte dell'Africa* ...

E le indicazioni, eccone qua ... riprodotte pari pari dalle colonne del *Figaro*.

Quattro strade soltanto possono condurre dal Mar Rosso in Abissinia, e di lì presso i Galla e presso le altre tribù colle quali il commercio sarebbe ricchissimo.

Una da Massaua... che è degl'Italiani, i quali non ne profitteranno perchè è troppo lunga.

Una per ... ... degl'Italiani anche quella, ma è ... poco *pratica*.

Una per Tadgiura, attraverso i Danakali ma è lunga e pericolosa.

L'ultima per Djibouti e Zeila; due porti le cui comunicazioni, a poca distanza dal mare, si riuniscono in un punto comune. Djibouti appartiene alla Francia; Zeila all'Inghilterra. Ma da quel punto comune ... ...

passando per l'Harrar e lo Scioa, col consenso del Re Menelik.

Tutti gli sforzi della Francia debbono dunque essere diretti a rinforzare la *Colonie* d'Obock, e a conquistare le buone grazie del Re Menelik per attirare il commercio abissino al porto di Djibouti.

Il signor Borelli crede - o credeva almeno nel 1886 - *che poca fatica occorrebbe* il mandare a vuoto le speranze italiane e inglesi, rompendo l'alleanza del Re Menelik coll'Italia.

Conclusione. Stabilire una colonia in Africa sulle coste del Mar Rosso, coltivando l'amicizia col Re Menelik, è lo scopo a cui mira la Francia per avvantaggiare i suoi interessi commerciali e per arricchire i suoi popoli.

Per giungere a cotesto risultato la Francia spende un diluvio di quattrini, e cerca alienare dall'Italia l'animo del Re Menelik.

Intanto Parigi accoglie colla più graziosa e larga ospitalità il piccolo bey di Djibouti col suo seguito, e lo acclama e lo festeggia e lo ricopre di donativi come già fece col Re Dinah Salnioo. E nel tempo stesso in Italia... dieci o dodici sciagurati lavorando nell'interesse dei nostri nemici a Napoli e a Roma, s'ingegnano a dimostrare agl'inviati del Re dello Scioa che questa nostra patria è terra di barbari, di inospitali, di maleducati .. e d'imbecilli!

N. Nanni

IL VIAGGIO DEL RE

Il ritorno dalle Puglie

Roma, 27 agosto.

Continuo la mia narrazione dal punto ove la lasciai ieri, cioè dal momento in cui Sua Maestà il Re e Sua Altezza Reale il principe di Napoli seguiti dalle Loro Case militare e civile, e accompagnati dalle Loro Eccellenze i ministri Crispi, Brin e Lacava, lasciavano la stazione di Bari per far ritorno in Roma.

Fra le altre autorità, alla stazione di Bari vi erano alcuni monsignori rappresentanti del Capitolo di San Nicola, i quali offrirono a Sua Maestà il Re alcune bottiglie della famosa *manna* di San Nicola, che è un'acqua che sgorga sotto l'altare maggiore della chiesa. E i canonici vollero farne omaggio al Re per Sua Maestà la Regina.

Le bottiglie erano rinchiuse in una elegante cassetta di *peluche*, che venne consegnata al commendatore Rattazzi, proprio nel momento in cui il treno stava per partire.

Era un contrasto pittoresco il vedere tra le autorità di terra e di mare quei canonici, sulle cui nere sottane spiccavano le decorazioni della Corona d'Italia della quale erano per la maggior parte insigniti.

Da Bari a Foggia è stato un crescendo continuo di ovazioni entusiastiche affettuose.

A Bitonto, a Giovinazzo, le stazioni ferroviarie erano addobbate con centinaia di bandiere.

A Molfetta, essendo venuta la notte, la stazione era illuminata da centinaia di fiamme di bengala.

A Bisceglie le ragazzine della scuola municipale al passaggio del treno intuonano un inno dedicato al Re.

Sua Maestà saluta affettuosamente con la mano quelle care bambine, le cui voci argentine e squillanti si perdono nella lontananza.

A Trani la stazione è illuminata straordinariamente a luce elettrica. Sono ad attendere il Re il presidente della Corte di appello delle Puglie che ha sede in Trani, il procuratore generale, i magistrati della Corte e dei tribunali e tutte le autorità.

Il ricevimento è addirittura entusiastico. Il Re parla pochi minuti con tutti, ma con grande difficoltà, perchè intanto due o tre bande suonano fragorosamente la marcia reale.

Finalmente dopo i tre tocchi di rito il treno si mette in moto, e le dimostrazioni entusiastiche si ripetono nella stessa guisa a Barletta e a Corigliano.

Ma a Foggia la dimostrazione assume proporzioni colossali.

Si può dire senza esagerare che tutta la città si è riversata nella stazione e nei dintorni.

Il Re dovrebbe scendere, e nella sala dei viaggiatori di prima classe Sua Maestà dovrebbe pure ricevere le autorità locali.

Ma tra il dire e il fare ci è di mezzo la... folla; una folla enorme, che appena il treno reale si ferma, monta sui vagoni, invade gli scompartimenti riservati a Sua Maestà e al seguito, monta sul tetto dei vagoni, si ficca tra le divisioni dei vagoni, s'... ... ...

indiavolato, tra le grida di: Viva il Re! Viva il Principe di Napoli! Viva Casa Savoia! e in mezzo a una terribile marcia reale contemporaneamente suonata da quattro bande.

Come Dio vuole, Sua Maestà riesce a mettere piede in terra la folla però pigia sempre di più, e proprio avanti a Sua Maestà e al Principe di Napoli due donne svengono.

Il seguito del Re, il generale Lanza, il comandante Chigi, il commendatore Rattazzi e gli altri fanno sforzi sovrumani per far un po' di largo al Re fino a farlo entrare nella sala.

I carabinieri sono sopraffatti, e non valgono nè preghiere, nè minaccie.

Il capo stazione, povernomo, gira tra la folla e cerca il personale per comunicare degli ordini. Ma non trova nessuno e resta sbalestrato ora in qua, ora in là senza sapere come.

Avvengono quesrieri tra ufficiali e soldati di guardia con la voce ... che vuol entrare, malgrado che nella stazione non vi sia più un centimetro di spazio disponibile.

Come il Re sia riuscito a rimontare nel treno non saprei dire.

E come il Re sia potuto riuscire a farsi intendere qualcosa alle ... questo pure è cosa di cui nessuno può capacitarsi perchè il trastuono era assordante.

Ardua cosa è stata quella di far discendere dal treno gli intrusi; ma si è riuscito anche a questo, e si deve al personale ferroviario se sono state evitate delle disgrazie.

Dopo Foggia, il Re stanco e affaticato si è ritirato ed è rimasto ... fino a Roma.

... nostra stazione il treno reale è arrivato, con molta puntualità, alle 7.30 precise.

Vi erano ad attendere S. M. il Re, i ministri Zanardelli e Bertolè-Viale, parecchi sottosegretari di Stato, i generali Pallavicini e Morra di Lavriano, il comm. Gualtieri, il comm. Grispigni, con alcuni colleghi della Giunta, ecc.

Il Re è rimasto alla stazione per mezz'ora circa, e a tutti ha espresso la sua vivissima compiacenza per le accoglienze veramente entusiastiche ricevute in Puglia.

Poi Sua Maestà e il principe di Napoli si sono recati al Quirinale, salutati rispettosamente dalla folla adunata sul piazzale della stazione.

Chiudo queste corrispondenze sul viaggio di S. M. il Re nelle Puglie, inviando una parola di sincero ringraziamento a S. E. il ministro Lava che ha usato sempre e in ogni modo continue cortesie e gentilezze ai giornalisti che seguirono Sua Maestà nel viaggio da Taranto a Roma, e in specie per il servizio telegrafico che mercè la sua autorità ha proceduto egregiamente a Taranto, a Lecce e a Bari.

E un ringraziamento pure all'egregio marchese Gavotti, comandante della regia nave *Etna*, che nella traversata da Brindisi a Bari volle prodigarci ogni sorta di amabilità.

E con questo ho finito, lieto di aver descritto gli entusiasmi e le accoglienze fatte da una nobile regione italiana al nostro amato Sovrano.

Vandalo

FOGGIA, 26 ore 11.45 pom. — Il Re e il Principe di Napoli, coi ministri Crispi Brin e Lacava, provenienti da Bari, scesero in questa stazione dove furono ossequiati dalle autorità locali e dai sindaci della provincia.

Le Associazioni con bande ed un immensa folla, applaudirono freneticamente Sua Maestà e Sua Altezza Reale, che ripartirono dopo una fermata di mezz'ora.

Scioperi

LONDRA, 26. — Settemila operai dell'officina in ferro detta Thames Iron Works a Blackwall sul Tamigi, si unirono agli scioperanti dei *docks* di Londra.

I fuochisti della South Metropolitan Gas Company, una delle grandi Compagnie di gas di Londra si sono pure messi in sciopero.

Tutti i mezzi sono grandemente disorganizzati a causa degli scioperi.

Tutta la cavalleria e l'artiglieria di Londra sono consegnate nelle caserme.

Si misero in sciopero anche gli operai della Compagnia di carboni di Kings-Cross (maggior centro del commercio di carbone) e gl'impiegati dell'opificio Peektrean che ... ...

Si calcola a 130.000 il numero totale degli scioperanti.

LONDRA, 27. — In seguito agli scioperi, una crisi sembra imminente.

Duecento navi, di cui molte cariche di carbone, aspettano uomini per scaricarle.

L'ordine continua inalterato.

Gli amministratori dei *docks* dichiarano impossibile di fare nuove concessioni.

Alcuni scioperanti sono disposti ad accettare un arbitrato.

GIORNO PER GIORNO

Trovo in un dispaccio da Parigi:

"Un tale Lavandier, guardia repubblicana, che per combinazione somiglia moltissimo al generale Boulanger, stava di picchetto alla *corbeille* della Borsa.

"Prendendo abbaglio, molti hanno cominciato ad attornarlo, ad osservarlo e finalmente ad acclamarlo.

"In tale modo per sottrarsi a quell'ovazione ... pubblico, Lavandier è stato ricondotto al corpo di guardia ed ivi rinchiuso.

Nel vantaggio in verità essere il *boss* di Boulanger! Si finisce in gattabuia.

Così il generale non può dirsi completamente immune dalla condanna che l'ha colpito: è stato còlto e messo dentro in effigie.

* * *

Il 29 di questo mese, a Parigi, la stampa francese celebrerà il centenario del *Journal des Débats*.

Il *Journal des Débats* è l'unico che sopravviva anch'oggi del numero infinito dei giornali politici che si pubblicarono a Parigi durante la Rivoluzione.

Circostanza singolare: non uno dei periodici che conquistarono in quel tempo la più grande popolarità e la più grande diffusione ha avuto lunga esistenza. Il più oscuro di tutti - il *Journal des Débats* - è il solo che abbia fatto carriera. E quale carriera!

Fondato da Baudouin nel 1789, esso rassomigliava in origine agli altri giornali del suo tempo: vale a dire esso non era che un resoconto degli atti dell'Assemblea, fatto dal punto di vista del suo compilatore. Sopravvissuto al 10 agosto, appunto per la sua nessuna importanza, fu ricomprato nel 1799 dai fratelli Bertin al prezzo di 20 mila franchi.

I nuovi proprietari riuscirono in breve a trasformarlo, e ne fecero un vero giornale politico e letterario che poco tardò a conquistare il primo posto tra i giornali francesi.

Troppo lungo sarebbe voler ridire tutte le vicende che il *Journal des Débats* ha attraversate. Divenuto nell'agosto del 1805 *Journal de l'Empire*, riprese la sera del 31 marzo 1814 il suo nome primitivo.

* * *

Una delle innovazioni più feconde portate nel giornalismo dal *Journal des Débats*, al momento della sua trasformazione, fu l'adozione del *feuilleton*. L'appendice, che in origine fu riservata soltanto agli articoli di critica, è invenzione tutta francese, di cui spetta il merito a Geoffroy.

Si può anzi dire che Geoffroy sia stato l'autore della fortuna di quel giornale. Infatti fu principalmente per merito dei suoi articoli se i *Débats* presero subito quell'alta influenza che mantennero per lungo tempo di poi, e se la loro diffusione raggiunse in pochi mesi il numero di 32 mila abbonati.

Oggi cotesta cifra si è attenuata di parecchie migliaia; nondimeno il *Journal des Débats* conserva tuttora sopra i suoi confratelli di Francia un primato che non gli viene ... dalla sua lunga età.

* * *

Grande emozione domenica mattina sulla piazza principale di un paesetto di montagna a qualche diecina di chilometri da Roma.

Poco dopo mezzogiorno, finita la messa, la popolazione radunata all'ombra, lungo il caseggiato, comincia tutto ad un tratto a scappare a gambe levate, vociferando, gesticolando, moltiplicando i segni dello spavento e della meraviglia.

Che è?... che cos'è stato?... Mille interrogazioni concitate s'incrociano per aria. Una bomba?... Un'invasione?... Un terremoto? Niente affatto. Era un cavallo, non si poteva neanco dire: un destriero, ma un cavallo prodigioso che saltava, s'impennava, scarrierava e sparava calci... portando con sè e facendo volare in aria una seggiola di paglia!... Un cavallo equilibrista!... un cavallo giocoliere!... Ci fu chi credette a un sortilegio e si fece scappando il ... ...

* * *

Calmato il subbuglio vennero le spiegazioni. Era stato un elegante cavaliere della colonia villeggiante, un cultore appassionato dell'equitazione che, smontato di sella per certe sue occorrenze, aveva creduto bene - per ... - ... l'... ... a ... vallo a una seggiola. La ... aveva do... mito anche gli schiocchi di frusta della *diligenza* non era ve... a destarla. Allora, spaventata e frenetica, s'era data alla fuga trascinando seco le sedie sbatacchiandosela fra le zampe e gettando lo scompiglio per tutto, con gran sorpresa del suo cavaliere.

Ah! se quello è destinato a diventare un centauro!...

La Fanfulla

NOTE FANFULLESCHE

Qua ... B... ... la sua causa ... nei ... ... le sue partigiane ... la sua bandiera sar... ... ci fa credere che ... ... essi non sorpasseranno ... dei deputati anti... ... detunta. Nel 1885 ... questa volta arrivano 20 ... gisti. Rieleggano ... ... I... ... sorgeranno ... ... storia! Si ... ... fondamente ... ... dissensioni... e in conclusione ... ... rano al potere ... ... nuova èra.

*

Ecco ... ... ex deputato ... ... nome ... ... dell'inverno?...

Io credo che se i repubblicani ... ... avranno la maggioranza, ... si bisticceranno continuamente ... ... ranno nel tirar avanti ... ... e finiranno per ...

Questo mio amico sembra ... ... carietà della ... ... gli elementi nuovi ... ... supponendo che ... ... entreranno per la ... ... Bourbon.

Non divido ... ... in altri tempi. Occorre ... per la classificazione ... per la "messa a posto" dei nuovi deputati e poi la macchina parlamentare ... un po' bene e un po' male ... più o meno, ma senza fare ... Tutta la questione si ... delle elezioni. L'una volta ... ... storia, è impossibile ... terlocutore - che ... ... una distratta.

*

Fra i tanti congressi che ... ... fanno a Parigi - e di cui io non parlo perchè ce n'è uno al giorno - perchè uno non s'improvvisa stenografo ... ... guaio, antropologo o geografo ... merita però una nota il congresso di antropologia criminale, per il trionfo che vi ottennero i nostri italiani. Intervenne il professore Cesare Lombroso, il prof. Ferri che ne è il più efficace collaboratore, il senatore Moleschott, il barone Garofalo, l'avvocato Mazza di Roma e il Lasoni di Verona.

Le discussioni ebbero per conclusione pratica l'adozione dei Francesi ai principii sostenuti dal Lombroso ... ...

mente, per l'amichevole accoglienza che ebbero in Francia e a Parigi, e sta bene. Non [illegible] lasciare a ci[illegible] sig[illegible] Berger di ritorno dal [illegible] ne, a titolo di novità e d'altronde [illegible] ta gretinerie. I signori Berger [illegible] per annali e del mondo, ma [illegible] chiasmo è questo nuovo che si ta[illegible] mostra oggi era. La canaglia di un [illegible] o è una cosa sacrosanta, bene [illegible] vine protegge in regg[illegible] Nessun [illegible] spettacolo straordinario delle [illegible] pensato di regalare [illegible] sua bandiera.

Per finire una [illegible] di questa bandiera tiren[illegible] qualche generosità dell'Esposizione [illegible]? Forse sarà venduta all'asta [illegible] di robe inutili e sdrucite. La bandiera nazionale non deve essere esposta a queste vicende.

* * *

Le [illegible] annunziandoci i preparativi che si fanno a Monza per il soggiorno degli imperiali tedeschi narra " che furono comperati per 75,000 franchi di mobili a Bergamo ". Ne deduco: 1° che la villa reale di Monza è in uno stato di abbandono desolante; 2° che Bergamo è il centro di [illegible] produzione dei mobili italiani.

* * *

Se avete letto i giornali della settimana - francesi - avrete veduto che ognuno ha impiegato tre colonne almeno per parlare dell'ultima [illegible] che ha perduto la Francia il conte [illegible] de l'Isle Adam. Ed è probabile che sia la prima volta che nomi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

molti applausi anche alla signora Giuliani al tenore Torrisi-Beltore, al baritono Vinci.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Il romanzo di un giovane povero — **Quirino** (ore 9), I Lombardi - Intermezzi dei Nani di Barnum

Qua e là, su e giù

I trionfi dell'arte italiana all'estero sono a consolazione e la gioia dei figli d'Italia anche nei momenti più difficili e calamitosi. Fortunatamente nella gran famiglia dell'Arte, noi siamo ancora tutti fratelli... Se la politica ci divide, l'arte ci riunisce.

Questa volta poi si tratta d'una gioia casalinga, d'un trionfo di famiglia; che è giusto sia celebrato in queste pagine con una certa solennità.

I nostri lettori non avranno dimenticato amico *Forse*... i cui articoli e le corrispondenze gettate giù con una certa grazia negletta e nativa trovavano posto, cinque anni fa, assai di frequente, nelle colonne. di *Fanfulla*.

... era un brave giovane ancontano, che si chiamava allo stato civile Francesco Tamburini ingegnere architetto, aiuto del prof. Cremona alla Scuola d'applicazione di Roma. L'uzzolo di viaggiare lo prese ad un tratto e la fortuna lo guidò ad occupare un modesto ufficio a Buenos Ayres, capitale della Repubblica Argentina.

Colà il suo ingegno, la sua operosità, la sua abilità nel disegnare ogni sorta di fabbriche civili, gli aprirono in brevissimo tempo la strada alla fama e all'agiatezza. Egli *Forse* è l'architetto-ingegnere più ... occupato e più occupato di tutta la Repubblica. Ha un ufficio dove cinque ... giovanotti educati alla sua scuola ... sotto la sua direzione i disegni, ... progetti che la sua immaginazione ... arricchisce e che l'ora ...

... anni egli ha costruito o ha ... ne' tanti edifizi pubblici e privati da mettere insieme un *Guide* d'un centinaio di pagine. Ora ... Buenos Aires ... due ... sei scuole pubbliche ... mezzo del Governo, ... Nazionale, il Palazzo ... con grandiose, decorate con un gusto stupendo. A Cordova un magnifico Teatro, un Mercato coperto, un Ospedale clinico, la Banca provinciale, a Rosario l'Ospedale Garibaldi a Mendoza una Cappella gentilizia, e per tutte queste città, ospizii che fanno onore ...

... costruzioni che non basterebbero le quattro pagine del giornale a descrivere, basterà registrare, a gloria del nostro amico, ... gran *Teatro Colon* di Buenos Aires, oggi teatro ... secondo ... solamente a tutti i più moderni ... ma anche a quelli ... Il progetto, ... con il gusto ... di fare in un luogo ... grandi sale, ... per ... per le ... e la conversazione per il pubblico, ... per gli ... per la stampa... un insieme ...

Per ... Tamburini ha ... una ... che è un giocello ... congratulazioni al carissimo amico ...

... con piacere che il conte ... di Ferrara ben noto ai ... da vari anni direttore ... dei tramways di Monaco ... Costantinopoli ad ... e non facile ufficio ... rappresentante la Società delle ... ottomane presso la Sublime Porta ... del Consiglio di amministrazione ... medesime; ufficio che ... ha accettato dopo molte premure da ... altro ...

... deve questa nomina ... vantaggiosa, alla ... fatta nella succennata ... dove ... sinceramente rimpianto dagli ... e degli impiegati ... da seppe cattivarsi la stima e ...

ROMA

27 agosto

Musica

Programma dei pezzi che suonerà stasera ... piazza Colonna, dalle 8 1/2 alle 10 1/2 la banda comunale:

Mercadante — Marcia ...
... — ... *Ballo in maschera*
... — ... *Danze macabre*
... — ... *Fantasia sulla Traviata* — Strauss — *Marcia indiana*.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Subito al Corso oggi alle 2 pom. segnava gradi 28.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano

Massima, 27°6 - Minima, 15°6

Temperature alle 7 di stamani 25, nelle più sottoindicate città:

Atene 27.4 - Costantinopoli 24.7 - Odessa 20.7 - Lisbona 19 - Madrid 18.8 - Roma 18.6 - Shields 14.4 - Budapest 14.2 - Vienna 24 - Amburgo 12 - Mosca 11 - Pietroburgo 11.2 - Zurigo 10.6 - Parigi 10.1 - Monaco Baviera 10.2

Temperature massime del 26 agosto, superiori ai 30

Oggi 30.

CALENDARIO D'ORO.

Domani, 28, mercoledì. Sant'Alessandro Onomastico d'un conte Antonelli, dell'Immacolata cardinal Bausa, che compie oggi 65 anni, un principe Chigi, dei senatori Farina, avv. Todaro, Magliani (auguri), del generale Petitti Bagliani di Roreto (auguri), del deputato generale Ricci (auguri).

Compleanno del conte Dalla Porta Rodiani, del marchese Carlo Lepri e degli onorevoli Pavoni, conte San Vitale e Vendramini.

MISSIONE SCIOANA.

Ieri mattina l'interprete della missione scioana Giasmac Joesief ed il nipote di Degiac Maconen, Fitaurari Birratu, i quali erano venuti a Roma per assistere al funerale del conte Antonelli, si recarono a far visita al sottosegretario di Stato della guerra, tenente generale Corvetto.

UN PENSIERO CORTESE

lo ha avuto ieri Maconen, capo della missione scioana, il quale, insieme col prete Abba Wolda, andò al Campo Verano per pregare sulla tomba del padre del conte Antonelli.

ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA.

La presidenza dell'Associazione della Stampa ha deliberato di fare nelle sue sale una solenne commemorazione di Benedetto Cairoli, suo socio, nel novembre prossimo, a Parlamento aperto.

Più tardi verranno indicati il giorno della commemorazione e il nome dell'oratore.

OSPIZI MARINI.

Dal cav. Domenico Ricci, commissario degli Ospizi marini, siamo pregati di pubblicare il resoconto delle feste date in Anzio da un gruppo di giornalisti il 15 corrente, all'Albergo delle Sirene, a beneficio dell'Opera pia degli Ospizi stessi.

" L'incasso totale fu di lire 1.529 85, dal quale dedotte lire 651 05 di spese, ne risulta un incasso netto di lire 878 80. Oltre di ciò si deve avere il resoconto di N. 31 biglietti tuttora in circolazione.

L'altra festa data il 21 corrente nel Casino dei Bagni in Anzio da un Comitato di signore e signori, parimente a beneficio degli Ospizi marini, dette un introito netto di lire 1267 92.

GLI INCIDENTI DI IERI.

Testimoni oculari dei deplorevoli fatti di ieri alla stazione hanno potuto osservare molti particolari che ieri era impossibile di raccogliere nella grande confusione. Uno di essi ci scrive

" Non mi era mai accaduto a Roma di vedere varie volte, come avvenne ieri, un gruppo di persone, raccolte vicino all'ufficio postale, rompere spesso le file improvvisamente, correndo come forsennati, e costringendo il mezzo squadrone di carabinieri che erano di fronte, messi lì per far poi scorta d'onore agli Scioani, partirsene al piccolo trotto per trattenere, dividere, respingere la folla, la quale li accoglieva ogni volta con urla, proteste e fischi maggiori.

" Questa scena, rinnovantesi ogni cinque o sei minuti, durò oltre mezz'ora.

" Ora, quel gruppo di persone non era certo andato lì per applaudire gli Scioani, anche se il treno non ritardava, se il sole non avesse scottato, anche se i carabinieri a cavallo non avessero dovuto ripetere più volte quella manovra... che del resto era provocata a bella posta.

La dimostrazione, deplorevole per quanto parziale, sarebbe avvenuta lo stesso.

" Arrivati gli Scioani, il gruppo sciolto ruppe le file, e la curiosità fece sì che tutti lo imitassero.

Allora fu necessario fare sgombrare davanti alla porta d'uscita, e le proteste naturalmente fioccarono, ma vi so dire io che il solito gruppo, lontano dalla posta e che non era seccato da carabinieri e guardie, prenderà parte attivissima all'orchestra.

" Un giornale del mattino ha riferito che i fischi maggiori partirono da una folla di popolani che era raggruppata attorno al monumento di Dogali. Si spiega. Si è andato suggerendo che la missione scioana era composta di Abissini, cioè di quegli stessi che hanno ucciso a Dogali De Cristoforis e gli altri nostri bravi soldati.

" È naturale che quegli stessi fischiatori, se avessero saputo che gli Scioani sono nemici dei nostri nemici, a rigor di logica, invece di fischiarli, li avrebbero applauditi. Ma gli apostoli del sibilo si guardano da certe propagande ".

LA BANCA TIBERINA

ieri ha pubblicato l'avviso di sospensione dei pagamenti.

Per questa settimana i lavori nelle fabbriche sovvenzionate dalla Banca proseguono: ma è assai probabile che abbiano ad essere sospesi.

LE ASSOCIAZIONI OPERAIE.

nell'ultima loro adunanza, circa all'invio di membri delle medesime a Parigi per visitarvi l'Esposizione universale, ha formulato il seguente ordine del giorno:

" Non potranno essere nominati rappresentanti da inviarsi all'Esposizione di Parigi che degli operai che non hanno sulla terra fissi:

" Tutte le Società per eleggere il proprio rappresentante dovranno attenersi al proprio statuto nella parte che riguarda il modo di votazione, perchè una proposta possa intendersi approvata dalla maggioranza dei soci. "

SETTE LANCIATE DI COLOMBI

viaggiatori sono state eseguite ieri dalla stazione della Cecchina dalla colombaia militare.

Gli aerei messaggeri, dopo breve orientamento, si diressero tutti sulla via di Roma.

PER LE TERZE CATEGORIE.

Il 31 corrente avrà luogo l'ultima seduta e la chiusura della sessione per la leva in corso e però col giorno stesso scade il termine utile per la presentazione delle domande di assegnazione alla terza categoria degli iscritti della classe 1859.

Il prefetto ha quindi invitato i sindaci della provincia a provvedere che immancabilmente per l'epoca stessa siano rimessi alla prefettura non solo i documenti che fossero loro stati rinviati per le occorrenti rettificazioni, ma bensì tutti quegli altri ritenuti del caso a giustificare avanti al Consiglio di leva, i diritti spettanti agli iscritti rispettivi.

QUEL TALE FRATTINI,

l'anarchico glorioso che gettò la bomba in piazza Colonna, ha finito per confessare il suo reato, dicendo a sua scusa di averlo commesso in un momento di eccitazione, e perchè era addolorato di non trovare lavoro.

Rifiutò però assolutamente di dire il nome dei suoi complici.

Tuttavia la questura ha già arrestate due persone, che si ha ragione di credere che siano state a parte del misfatto commesso dal Frattini.

Il quale venne denunziato all'autorità giudiziaria colpevole di reato di omicidio con premeditazione per spirito di brutale malvagità.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori, e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

NOSTRE INFORMAZIONI

La missione scioana.

Il ricevimento ufficiale della missione scioana è fissato per domani alle 11 antimeridiane.

I capi della missione prenderanno posto nelle tre carrozze di corte di gran gala che saranno precedute da un battistrada.

Gli altri componenti la missione e i soldati seguiranno con altre carrozze, e porteranno i doni che l'imperatore Menelik ha inviato a S. M. il Re.

Il commendatore Carafa dei duchi di Noia accompagnerà la missione al palazzo reale.

Sulla piazza del Quirinale renderanno gli onori un battaglione di fanteria, nel cortile del palazzo la compagnia di guardia con musica e bandiera, e nella sala d'ingresso del palazzo lo squadrone dei corazzieri guardie del Re.

Sua Maestà il Re sarà circondato dalle grandi cariche di corte e dalle case militare e civile.

Al ricevimento assisteranno S. A. R. il principe di Napoli e le Loro Eccellenze i ministri Crispi, Bertolè-Viale e forse anche l'onorevole Brin.

Assisteranno pure il conte Antonelli, il dottor Nerazzini e il conte Salimbeni.

La missione al Pantheon.

Oggi alle 3, sei componenti la missione scioana si sono recati al Pantheon e hanno deposto sulla tomba del Re Vittorio Emanuele una stupenda corona di fiori, sui cui nastri è scritto: *L'ambasciata etiopica a Vittorio Emanuele II*.

La folla, che era adunata fuori, ha salutato rispettosamente la missione quando è uscita dalla chiesa.

Dal Pantheon ha fatto subito ritorno alla villa Mirafiori.

Il duca e la duchessa di Genova si recarono ieri a Caprera, accompagnati dall'ammiraglio Lovera De Maria e dal loro seguito, fermandosi un'ora e mezzo nell'isola.

Le Loro Altezze Reali visitarono la tomba del generale Garibaldi e la camera in cui egli è morto.

Il duca e la duchessa sono partiti dalla Maddalena col *Messaggero* alle ore 6 30 pomeridiane.

Ieri il principe Luigi è partito da Torino per Spezia, accompagnato alla stazione dal duca e dalla duchessa d'Aosta, e dai fratelli.

L'onorevole Boselli, proveniente da Comiana, ove sta la sua famiglia, ha presieduto oggi in Torino il Consiglio provinciale.

Telegrafano da Belgrado che la condizione imposta da re Milano al ritorno della regina Natalia in Serbia consiste nel riconoscimento della validità del divorzio.

Si attende ancora la risposta della regina Natalia.

Un dispaccio da Atene, 26, dice che Chakir pascià, governatore di Candia, rispose alla memoria dei Candiotti.

Il console inglese consiglia ai Turchi di rifiutare ogni concessione prima della sottomissione dei rivoltosi.

Abbiamo da Londra che notizie ivi giunte da Candia concordano nel constatare che la situazione è sempre migliore. Viceversa ad Atene si crede che se il sultano ha respinto le domande degli insorti scoppieranno tra breve nuovi torbidi nell'isola. La Porta è intenzionata di proseguire nella sua politica energica e a prendere le misure atte a ristabilire completamente l'ordine. Hassan bey, comandante della gendarmeria a Salonicco, è giunto a Candia e organizzerà un reggimento di gendarmeria.

Si ha da Belgrado, 26, che il ministro dell'interno ha indirizzato ai prefetti una circolare nella quale dichiara false le voci allarmanti sparse in occasione della chiamata delle riserve sotto le armi, poichè non si tratta che della chiamata annua prescritta dalla legge.

La circolare invita i prefetti a procedere contro gli autori di tali voci.

Si ha da Pietroburgo, in data d'oggi, che l'imperatore e l'imperatrice col granduca ereditario e gli altri figli sono partiti per Copenaghen.

La storia dell'origine del libro *La Société de Berlin*, che dette a suo tempo tanto da almanaccare a molte persone, è ora venuta in chiaro.

Il materiale sarebbe stato fornito dal signor Gerard, ora ministro residente a Cettinje e allora addetto all'ambasciata francese a Berlino, e lettore della imperatrice Augusta, e dalla signorina di Maupassant, sorella del noto romanziere francese e lettrice della principessa Federigo Carlo.

Inoltre molte persone che non sono francesi collaborarono a quel libro.

Questo assicura il *Tageblatt* di Berlino.

Da Belgrado annunziano che ieri un treno ha trasportato a Sofia ottantuna grandi casse di munizioni, e sedici vagoni di cavalli.

Telegrafano da Praga, 27:

" L'Associazione universitaria czeca è stata sciolta dal governo.

" La *Narodni Listy*, organo dei giovani czechi, attribuisce tale provvedimento all'attitudine della deputazione degli studenti al Congresso di Parigi ".

Il vice-console italiano a Trieste Augusto Tattara fu tramutato nella stessa qualità a Buenos Ayres.

È giunta ieri a Cadice la divisione navale italiana d'istruzione, composta delle navi *Vittorio Emanuele*, *Vettor Pisani* e *Carracciolo*.

Si ha da Haiti che la tranquillità regna a Porto Principe e che il generale Legitime si rifugierà probabilmente a Santiago di Cuba.

Le cancellerie

Romolo Staderini, vice-cancelliere della pretura del sesto mandamento di Roma, è sospeso dall'ufficio a decorrere dal 1° settembre prossimo. Carlo Alberto Freddi, vice-cancelliere del sesto mandamento di Roma, è tramutato alla pretura di Ferentino. Giovanni Antonucci, vice-cancelliere della pretura di Ferentino, è tramutato alla pretura del sesto mandamento di Roma, Giulio Basili Luciani, vice-cancelliere della pretura di Soriano nel Cimino, è tramutato alla pretura del sesto mandamento di Roma.

Achille Pierrosi eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenenti al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice-cancelliere della pretura del sesto mandamento di Roma.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la sistemazione dell'Adige nell'interno della città di Verona.

Il ministero d'agricoltura apre il concorso a sei posti di censore di disciplina e maestro titolare di seconda classe di lingua italiana, storia, geografia, aritmetica e calligrafia nelle scuole pratiche e speciali di agricoltura.

Gli esami avranno luogo a Roma, Napoli, Palermo, Ancona e Sassari, presso i provveditori di queste provincie.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 27

Il manifesto elettorale di Boulanger vien considerato come un documento di una certa importanza, perchè esso, ponendo per base che la futura Camera deva avere il solo mandato di decidere che si riunisca un'Assemblea costituente, sarà accettato da tutti i monarchici.

Il manifesto, tra i candidati, contiene i nomi di tutti i caporioni boulangisti.

Iersera c'è stato un serio tafferuglio fra boulangisti e antiboulangisti: sicchè, a farlo cessare, dovette intervenire la polizia, la quale per riuscirvi dovette impiegare la forza.

Si teme di peggio per questa sera.

Genova, 26

Alla presenza del sindaco, di quasi tutto il Consiglio municipale, di magistrati, di professori, di numerosi invitati e dei rappresentanti della stampa, oggi l'ingegnere Copello fece diversi esperimenti del fonografo.

La invenzione di Edison desto viva ammirazione.

Il sindaco dettò un fonogramma all'indirizzo del sindaco di Torino, dove il Copello porterà prossimamente il fonografo.

Viterbo, 27

Nel comune di Valentano, domenica sera, 100 individui, prendendo pretesto da pretesi diritti comunali nella tenuta di Mezzano, si diedero a fare chiasso, gridando " Abbasso il municipio! "

Invitati dal sindaco a sciogliersi, inveirono maggiormente, lanciando sassi ed esplodendo due colpi d'arma da fuoco contro il sindaco, il cancelliere e il vice-cancelliere della pretura. Questo solo ha riportato una lieve contusione.

Intervenuti i carabinieri e un plotone di truppa, l'ordine fu in breve ristabilito. Vennero eseguiti ventitrè arresti.

Catania, 27

Ieri, mentre l'impiegato della sottoprefettura di Acireale, Giuseppe Genduso, stava attendendo alla stazione il treno che doveva condurlo a Catania, venne aggredito da certo Michele Varta, che esplodendogli contro cinque colpi di rivoltella lo ferì gravemente alla coscia destra e al braccio destro.

Il feritore fu arrestato da due cittadini presenti al fatto.

BORSA DI ROMA

24 agosto

Borsa sempre più debole. Valori tutti offerti, con scarso danaro, sia per liquidazione che per prossimo.

La Rendita per contante fece 98 85 e per fine mese da 98 85 a 98 80.

Banche Romane 1085 a 1081. Generali in tracollo dal 571 di ieri oggi furono largamente cedute a 565 e 562.

Tale deprezzamento si è voluto ascrivere ad impegni e comunanza d'affari con la Banca Tiberina e con il Banco Sconto. Nulla di vero in tutto ciò.

La Generale non ha in portafoglio nessun effetto di tali istituti nè tampoco ha mai fatto con loro affari sociali.

Immobiliari 620 a 622. Marcia 1505 a 1500. Omnibus 195 a 191.

Resto intrattato.

Cambi: Francia, chèques, 101 05. **Londra tre mesi 25** 25.

Ore 3. — Rendita 98 47 a 98 45 Generali il lieve ripresa con buon denaro a 568 liquidazione. Immobiliari 620.

BORSA DI PARIGI del 24 agosto.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 3 0/0 ammort.		89 05
» » 3 0/0 perp.	85 42	85 42
» » 4 1/2 0/0	104 15	104 15
Rendita Italiana 5 0/0	92 80	92 80
Cons. Inglesi	— —	95 3/8
Consolidati Prussiani	— —	—
Canali Suez	—	95
Banca di Parigi	16 65	16 65
Banca di Francia	170 —	170 —
Banca Ottomana	158 1/2	157 —
Banca di Credito Lyonnais	740	740
Banca di Depositi	512 —	512 —
Banca Generale Francese		185 —
Credito Fondiario		1265 —
Azioni Suez	—	1 —
Azioni Panama	115 —	
Ferrovie Meridionali Spagnuole	—	

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsabile*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

È uscito in 18 anno XI della **Settimana vinicola** E so contiene

Sommario. — I vini e gli alcools Notizie settimanali — Corrispondenze commerciali — Il fostataggio dei mosti — Il commercio vinicolo italiano nel primo semestre 1887 - I vinim eridionali esclusi da una fornitura — La viticoltura e l'enologia al Congresso internazionale di agricoltura di Parigi — Lamenti del pubblico - Il nuovo Codice penale e le derrate alimentari — Vini italiani in Inghilterra — Consigli tecnici agli associati Necrologia Nostre informazioni

La **Settimana vinicola** si pubblica ogni domenica in ROMA sotto la direzione di R. PINI. Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire 10 per sei mesi di lire 6 Si può pagare a qualunque ufficio postale.

Sono annessi all'a Direzione del giornale per comodo degli abbonati, un **Ufficio tecnico** per l'enologia ed industrie affini, un **Ufficio traduzioni** ed un **Ufficio commissioni** in vini e spiriti.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma-Milano-Genova

Capitale nominale . . . . . L. 60,000,000
» versato . . . . . » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 »

con facoltà al Correntista di disporre mediante *chèques*.

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere presi speciali concerti colla Direzione.

Il Correntista può disporre come segue:

fino a L. 20,000 a vista
da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

S'incarica d'incassare Effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Riceve valori in semplice custodia, e il diritto che essa ne percepisce è fissato al 1/2 0/0 per sei mesi.

Fa il servizio di cassa ai Correntisti *a condizioni speciali di favore*.

La Direzione.

LUCIDO per dare alla biancheria stirata una lucentezza brillante. - Prezzo, L. 2 - Coll'aumento di Cent. 50, franco per pacco postale. — Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Pinai e Bianchelli in Roma, Corso. 875-79 In 24 ...

FERRO-CHINA BISLERI
MILANO - FELICE BISLERI - MILANO
CURA DEL SANGUE
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto
Bibita all'Acqua Seltz e Soda
Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droguerie, Caffè e Liquoristi.

GINNASIO PRIVATO
in GRAZ
(autorizzato dal L. R. Ministero con idoneità per la 1ª Classe) e scuola preparatoria alle altre classi.
Pensione accreditata per 30 alunni
Programmi gratis e franco dal
Proprietario e dirigente
GRAZ *Franz Scholz*
Professore ginnasiale patentato.

H. ROBERTS & C.
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
ROMA — Piazza San Lorenzo in Lucina Num. 36 e 37
FIRENZE — Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE
di COOPER.

Rimedio rinomato per le malattie biliose, male di fegato male allo stomaco ed agli intestini. Utilissime negli attacchi d'indigestione, per il mal di testa e nelle vertigini, queste Pillole sono composte di sostanze puramente vegetali, né accade di sospenderle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta. La loro azione è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le facoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini a portar via quelle materie che cagionano mali di testa, affezioni nervose, irritanti, ventosità, ecc.

Si vendono in scatole al prezzo di 1 e 2 Lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia dietro domanda accompagnata dal relativo importo, più 50 cent. pel pacco postale, e si trovano presso tutte le Farmacie del Regno.
NB. - Guardarsi dalle numero e contraffazioni. Osservare bene che sopra ogni scatola vi sia impressa con inchiostro rosso la firma H. Roberts & C.

LA VELOCE
Società italiana a vapore
Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova
LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.
PIROSCAFI: Nord America — Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Napoli.
LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa.
Rivolgersi: Genova Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Per merci, sig. FRANCESCO MARA GLIANO Vico Cartai N 3. Rappresentanza ed Agenzia della Società in ROMA, piazza S. Silvestro - Milano, via Carlo Alberto. 2 - Torino, via Roma, 15. - Subagenzie in tutte le principali città d'Italia

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA
costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** e franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.
L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di granò all'ora.
La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 25

La Scienza ha soggiogato la Natura!
CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA
ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI
ridona a perfezione al capello il primitivo colore castagno o nero, ed il colore ringiovanito è talmente che riesce impossibile conoscere e sospettare che uso di un preparato chimico.
Prezzo: L. 6 la Bottiglia.
Aggiungere cent. 50 per il pacco postale
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 - In Firenze via de' Panzani 25.

SOCIETA' ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO
Società Anonima sedente in Milano — Capitale L. 180,000,000 — versato 153,000,000

Esercizio 1889-90
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
dal 11 al 20 Agosto 1889

	Rete principale (1)			Rete secondaria		
	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza
Chilometri in esercizio	4024	4024		681	531	+ 150
Media	4024	4024		681	531	+ 150
Viaggiatori	1,650,921 62	1,638,[illegible] 67	+ 12,[illegible] 95	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagagli e cani	58,021 38	59,[illegible] 72	- 1,[illegible] 34	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a G. V. e P. V. accelerate	270,715 14	264,[illegible] 79	+ 6,[illegible] 65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a P. V.	1,144,563 65	1,197,[illegible] 15	- 51,[illegible] 50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	3,407,858 94	3,115,[illegible] 83	- 211,[illegible] 89	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prodotti dal 1° Luglio al 10 Agosto 1889.

Viaggiatori	7,222,142 62	6,[illegible] 72	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 14,[illegible]
Bagagli e cani	313,522 24	290,[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	- 2,[illegible]
Merci a G. V. e P. V. accelerate	1,415,985 04	1,378,[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 5,[illegible]
Merci a P. V.	1,899,104 30	2,[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 26,482 71
TOTALE	16,850,602 50	16,027,[illegible]	+ 823,411 42	[illegible]	[illegible]	+ 44,051 [illegible]

Prodotto per chilometro.

Della decade	[illegible]	794 26	+ 52 60	[illegible]	[illegible]	- 29 [illegible]
Cumulativo	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	- 128 [illegible]

(1) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà

PRIMES AUX ABONNÉS
XIXe ANNÉE — **L'ITALIE** — XIXe ANNÉE

L'administration du Journal **l'Italie** offre a ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.
Tous les abonnés anciens ou noveaux de 3 mois, à partir du 1.er Juillet auront droit à un des volumes suivants, a leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1.er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix.
L'Administration met en outre a disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1.er Juillet les magnifiques oeuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois; de **5** francs pour les abonnés de six mois.
L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	Six mois	Un an
Royaume d'Italie. Tunis, La Goulette. Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent a partir du 1.er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administrazion du journal **L'Italie**, a Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL
Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

Amido Doppio Mack
(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un pericolo lucido e non si attacca al ferro.
Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno
Prezzo; cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo
Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 in Firenze via de' Panzani 26.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE
a Lire 2,25!
Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.
Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sauter, Pescionere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 25.

BELLEZZA E GIOVENTU
si ottiene coll'uso della vera
Acqua Inglese
preparata dal Prof. NELSEY, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.
CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi acido.
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa sessanta giorni
NON SPORCA la pelle.
Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. - Aggiungere 5 centesimi per il pacco postale.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 25.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvederverne in tempo!**

N. 1 da 1	gallone	L.	
N. 2 da 2	id.	L.	42
N. 3 da 3	id.	L.	69
N. 4 da 6	id.	L.	96
N. 5 da 9	id.	L.	120
N. 6 da 12	id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.
Imballaggio gratis.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli. Roma, Via del Corso, 375-379.

E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni, — Piazza Montecitorio, 127

E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127
— ROMA —

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE
Nuovissima scoperta — **CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA** — Patente PIUMA
ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.
L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.
Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più si *previene* qualsiasi attacco nervoso.
Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** dev'essere il compagno indivisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria è come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.
Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila e in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50.
Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 25.
LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITA'

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.
NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI
ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 236

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Mercoledì-Giovedì 28-29 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

GLI SCIOANI AL QUIRINALE

Attorno alla villa Miraflori, fuori di Porta Pia, la gente ha cominciato ad affluire stamani di buonissima ora, come accorre sempre dappertutto dove c'è apparato di pubbliche feste e di ricevimenti ufficiali

Il popolo, che può lasciarsi sorprendere un momento da talluni argomentazioni, riprende subito la sua parte di osservatore sagace e tranquillo e a coloro che fanno appello al suo tradizionale buon senso ha risposto oggi con un contegno dignitoso, improntato di benevolenza e di simpatia.

Il pubblico romano si è oggi persuaso che i preteschi straccioni appartengono a una nazione forte e guerriera, con la quale l'Italia avrà interessi importanti in un avvenire non lontano, e se il Re d'Italia, legittimo rappresentante d'una delle grandi Potenze d'Europa, si è degnato riceverli con tutte le manifestazioni di riguardo che sono dovute agli ambasciatori di nazione amica, questo vuol dire che la missione scioana è qualche cosa di più che una mascherata di carnevale africano

Il ricevimento era fissato per le 11 antimeridiane ma gli Scioani si sono levati di buonissima ora per fare la loro toeletta, per pulire le loro robe, e prepararsi al ricevimento

I soldati erano tutti intenti a ripulire le armi e hanno mangiato in fretta e furia per esser pronti all'ora stabilita

Quando sono giunte le carrozze di corte coi cocchieri che indossavano la livrea rossa, tutti gli Scioani sono usciti dalle loro stanze per ammirare i magnifici equipaggi. L'impressione più forte l'hanno prodotta gli staffieri.

C'è stato uno dei domestici dell'ambasciatore Maconnen che ha domandato se il barbaro in livrea non era un magnifico sauro era generale dell'esercito italiano e quando gli è stato detto che non era militare, e che tutt'al più il suo grado corrisponderà a quello di sottufficiale, non se ne sapeva capacitare.

Intanto il comm. Carafa, maestro di cerimonie, è salito all'appartamento di Maconnen e a nome di S. M. il Re Umberto gli ha dato il primo saluto e lo ha invitato a prender posto nelle carrozze per andare al Quirinale

Ad un segnale dell'ambasciatore il bascià Cuolec ha radunato tutta la sua gente e fatto trasportare nelle carrozze i doni, e poco dopo la missione si è diretta al Quirinale.

* * *

Il corteggio era così composto

Precedeva un drappello di carabinieri a cavallo, poi seguiva la prima carrozza di corte di gran gala preceduta dal battistrada, e nella quale avevano preso parte l'ambasciatore dell'Etiopia Maconnen governatore dell'Harrar, suo nipote Fitaurari Birrata e il commendatore Carafa.

Nella seconda l'abuna Micael confessore di Maconnen, il generale Abba Nadà e il capitano Cuolec

Nella terza, il generale Yusef, Negussie, il generale Desalege e il colonnello Ganam

Seguivano altre carrozze di corte con livree scure, in cui avevano preso posto i sottocapi comandanti la scorta d'onore

Dalla porta Pia alla piazza del Quirinale vi erano due file fitte di persone che attendevano il passaggio della missione: in molti punti una vera folla che salutava togliendo i cappelli e spesso applaudendo.

Dalla piazza del Quirinale al quadrivio delle Quattro Fontane erano schierati, per rendere gli onori, gli allievi carabinieri, i bersaglieri e il 15° reggimento fanteria.

I doni sono trasportati al Quirinale con apposite carrozze, e sistemati poi nella sala del trono in fondo sotto il gran ritratto ad olio di Re Vittorio Emanuele.

Vi è un elmo, o meglio, un copricapo del defunto Negus Giovanni. È ricamato con filagrana d'oro e con foglie d'oro e filettature d'oro; sembra una guarnizione stretta elegantissima. Vi è un giubbetto a colori, giallo e rosso, elegante e bizzarro.

Un immenso tamburo di argento grezzo con le pelli di bue all'estremità, e che viene suonato in battaglia durante la mischia.

Quattro selle con i finimenti per bardare i cavalli.

Una gualdrappa di argento a pendolini che mette in capo il grande scudiero dell'imperatore. È un oggetto assai curioso.

Croce abissina di metallo dorato, che è stata deposta sul tavolo con grande devozione

Due scudi di pelle, di cui uno guarnito di strisce d'argento e pietre, un altro con finissime guarnizioni d'oro dello stile dall'Islam imperiale

Poi alcune bocche a bottiglie da cocco con ricchissime guarnizioni

Parecchi oggetti descritti portano delle croci ricamate, come segno di devozione e come scongiuro contro i maleficii. Il che starebbe a provare che qualche punto di contatto esiste fra la civile Italia e la barbara terra di Amonasaro e d'Aida.

* * *

Quando sono passate le carrozze con la missione lungo la via Venti Settembre e in piazza del Quirinale, la popolazione ha vivamente applaudito, e l'ambasciatore e il seguito rispondevano portando la mano alla fronte per due o tre volte di seguito: saluto che si ripetevà passando dinanzi ai comandanti dei reggimenti schierati e alle bandiere: le musiche suonavano la marcia reale.

Nello scalone del Quirinale la missione è stata incontrata dal maestro Tolomei, maestro delle cerimonie di Corte, che ha dato il benvenuto a nome del Re, all'ingresso degli appartamenti è stata ricevuta dal conte Gianotti, che precedendo fino alla grande sala ha presentato gl'inviati dell'imperatore Menelik a S. M. il Re.

Il Re era nella sala del trono, vestito da generale, grand'uniforme col piccolo collare dell'Annunziata e il cordone dell'ordine militare di Savoia.

Erano ai fianchi del Re il principe di Napoli, pure in grand'uniforme, le Loro Eccellenze Crispi, Bertolè-Viale e Brin, i sottosegretari di Stato generale Corretto, Damiani e contrammiraglio Morin, tutti in grand'uniforme e decorazioni, il generale Pasi con la Casa militare, il comm. Ratazzi, la Casa del principe di Napoli, il conte Pietro Antonelli, che era giunto poco prima in carrozza chiusa accompagnato dai segretari del ministro degli esteri cav. Mayor e cav. Pisani Dossi.

Il conte Antonelli, in *frac* e guanti neri, aveva al collo la commenda della Corona d'Italia.

Sono pure nella sala del trono i signori Nerazzini e Traversi che vestono l'uniforme di medici il primo di marina e l'altro militare, il console Branchi e l'ingegnere Capuccio.

Alle 11 precise, la missione entra nella grande sala, conservando ognuno l'etichetta e il grado della propria carica.

Precede l'ambasciatore Degiasmac generale in capo Maconnèn, governatore di Harrar inviato straordinario e ministro plenipotenziario dell'imperatore d'Etiopia.

Seguono i capi della missione, cioè Abba (abate) Wolde Micael confessore di Maconnen, Gagnasmac (generale di destra) Abbà Nadà, Fitaurari (generale d'avanguardia) Birrata nipote di Maconnèn, Grazmac (generale di sinistra) Yusef Negussie interprete, Grazmac (generale di sinistra) Desalege, Balambaras (colonnello) Ganamiè, Basciè (capitano) Cuolec

E seguono ancora i sottufficiali Ato Gabre Mariam, Ato Desta, Ato Loli, Ato Wold Emanuel, Ato Assaghedié, Ato Debalkedié, Ato Teggascié, Ato Paulos, Ato Aberrie, Ato Tasemmà, i quali restano nel fondo della sala.

L'funziona da interprete Yusef, che fu allevato dai monaci Lazzaristi francesi e che conosce abbastanza bene l'italiano.

In una delle sale precedenti quella del trono resta di guardia un soldato scioano, armato di *remington*, ma appena passata la missione si pone tranquillamente a sedere in un sofà, aspettando che i suoi ripassino per andarsene.

Il colpo d'occhio che presenta la sala è bellissimo con tutta quella schiera di galonate uniformi, a cui fanno contrasto assai pittoresco i costumi bizzarri, e nella loro singolarità eleganti, dell'ambasciatore e dei notabili del seguito.

Quando il conte Gianotti, avanzandosi verso il Re, rimasto seduto sul trono e col capo coperto dall'elmo, ha presentato l'ambasciatore, questi, imitato dai compagni, si è avanzato verso il Sovrano, poi s'è prosternato, e con le mani protese in avanti ha toccata la terra, salutò e omaggio che tutta l'ambasciata ha ripetuto tre volte

Dopo di che Sua Maestà, sceso dal trono, ha stretta la mano all'ambasciatore.

Allora Maconnèn ha rivolto al Re il seguente discorso che fu tradotto dall'interprete

« Sua Maestà il re d'Etiopia mi ha incaricato di presentare alla Maestà Vostra l'espressione dei suoi sentimenti di amicizia.

« Il mio re, ora padrone di tutta l'Etiopia, vuole mantenere con il governo della Maestà Vostra i migliori rapporti, e perchè questi siano immutabili, firmò un trattato di amicizia e commercio.

« A nome del mio re domando alla Maestà Vostra l'alta Sua protezione, perchè in avvenire la pace e la tranquillità regnino in Etiopia, e nei vicini possedimenti italiani.

Sua Maestà rispose in italiano, e lo stesso interprete riferì la risposta del Re

« Ho udito con piacere le vostre parole e lo ho intuito. Sono lieto di sapere il vostro re, padrone ormai di tutta l'Etiopia. Già siamo da lunghi anni amici fedeli e tali rimarremo. Di ciò sono garanti il trattato stipulato per il bene comune dei due paesi, e la protezione che io e il mio governo concediamo al vostro paese di cui desideriamo sinceramente la prosperità e la pace. »

Ogni volta che il Re parlava del Re Menelik l'ambasciatore e gli altri s'inchinavano.

Poi Maconnen presentò al Re alcune carte con grandi e bolli: erano le credenziali.

Poi ritiraronsi tutti e restarono a colloquio S. M. il Re, l'onorevole Crispi, S. E. Maconnèn e l'interprete.

Terminata la funzione ufficiale, il Re si è avanzato verso la missione, e per mezzo dell'interprete ha fatto a tutti complimenti di benvenuti. Ha presentato loro S. A. R. il principe di Napoli, i ministri e poi tutta la Corte.

L'ambasciatore ha toccato la mano inchinandosi.

Ha ognuno l'amo[illegible] inchinandosi.

L'udienza reale [illegible] minuti.

Il conte Gianotti ha fatto preparare nella stanza attigua dello scompagno e delle bevande ghiacciate, a cui tanto la missione quanto il seguito hanno fatto onore

Sua Maestà ha dato poi congedo alla missione che, preceduta dal conte Gianotti, ha lasciato gli appartamenti reali.

Nella sala dei corazzieri l'ambasciatore aveva a destra il conte Gianotti e a sinistra il suo confessore. Ha salutato militarmente il tenente D'Alessandro, che comandava il plotone dei corazzieri, e poi si è soffermato avanti a un arazzo sul quale ci sono degli elementi ricamati e rappresenta l'esercito di Annibale.

L'uscita della missione dagli appartamenti reali presentava un colpo d'occhio pittoresco

L'ambasciatore aveva in capo una specie di turbante sormontato da una guarnizione d'argento. Era avvolto in un paludamento color violetto, e il resto dell'abito era bianco a strisce rosse.

Il seguito era pure vestito con stoffe di colori vivi e variatissimi, molti avevano al fianco la scimbola coll'elsa guarnita di pietre dure.

All'uscita del Quirinale, quando la missione si è diretta al ministero degli affari esteri la folla l'ha nuovamente salutata con calorosi applausi

Al ministero l'ambasciatore e il seguito sono stati ricevuti dai signori Mayor e Pisani Dossi che li hanno [illegible] e poi era S. E. il presidente del Consiglio.

L'ambasciatore disse alcune parole di complimento.

Domandò all'onorevole Crispi quando avrebbe potuto trattare con lui gli affari riguardanti il nuovo trattato, e l'onorevole Crispi rispose che sarebbe a sua disposizione al suo ritorno in Roma.

Maconnen nel congedarsi disse all'onorevole Crispi: Non avrei mai potuto dimenticare di essere scioano, ma oggi mi è sembrato di essere divenuto italiano.

Poco dopo si recava al ministero della guerra ove veniva ricevuto dal generale Corvetto e accompagnato presso il generale Bertolè Viale.

La folla ha atteso fuori del ministero della guerra l'uscita della missione e l'ha nuovamente accolta con una dimostrazione di simpatia.

Vandalo

GIORNO PER GIORNO

Ho letto tutto quello che s'è scritto sulla sgarbata monelleria fatta all'ambasciata africana. Mi pare che non ci sia bisogno di fare appello alla cortesia della popolazione e al sentimento dell'ospitalità per biasimare quella sconcezza meschina. Il fatto che noi consideriamo gli Scioani come dei semibarbari non può togliere loro il carattere di ambasciatori; e gli ambasciatori in tutti i tempi sono sempre stati circondati da quel rispetto che assicurò loro sempre il diritto delle genti. A Roma questa idea è, per dire così, nell'aria che si respira; di modo che nella mente del pubblico i veri barbari della stazione sono stati i rifischiori.

L'interesse politico può tentare di rappresentare gli Scioani come degli straccioni, tanto per far colpa al governo di aver preparata una commedia poco decente: ma nessuna passione partigiana riuscirà a far parere bella la scamagliatura di due giorni sono

Il fatto non varrebbe in verità tante parole, se un confratello nostro non si affaticasse, unico all'ingrato lavoro, a reclamare gli onori civici per la mezza dozzina di monellacci che hanno provocata una sconveniente quanto innocua birichinata. Se non fosse per quel nostro confratello, l'incidente avrebbe dovuto essere considerato nello stesso modo con cui si considerano nelle case pulite le monellerie dei gatti, e sottrarle [illegible]

* * *

Ho detto che malgrado gli sforzi intelligenti del mio confratello, la sgarberia dei rifischioni è una birichinata innocua.

Tale però non è il parere di uno degli interpreti degli *straccioni*, ai quali serve di mallevadore il conte Pietro Antonelli.

Quell'interprete, che è il conte Salimbeni, viaggiatore africano, dice che un danno da quelle manifestazioni potrebbe venirne, non ai prudenti sobillatori e sibilatori, o agli incauti lodatori loro, ma a quei nostri Italiani che sono ora o che saranno in seguito nello Scioa, i quali potrebbero una volta o l'altra pagare in Africa lo sgarbo fatto agli Africani in Roma, qualora l'impressione ne durasse penosa nell'animo degli inviati.

Questa impressione ha dovuto essere tanto più dispiacevole in quanto essi sono non soiamente degli ambasciatori d'un sovrano che noi sanno potente, ma sono inviati ad un altro sovrano, nel cui paese, l'alta protezione del Re dovrebbe essere una sicura egida contro ogni specie di maltrattamenti.

Gli Italiani possono pensare, e non per [illegible] male che uno sgarbo fatto a loro è fatto a chi li invia come a chi li riceve.

Presso di loro la malleveria d'un capo è così efficace, che lo stesso conte Salimbeni racconta come durante la prigionia in cui lo tenne Ras Alula, pure essendo incatenato, mal nutrito, e più volte minacciato dell'estremo supplizio, nessuno dei rozzi e feroci soldati del Ras osò mai fargli villania o scherno: tanta era la tutela che su di lui, pure considerato come nemico, esercitava la volontà del capo.

* * *

Io però sono convinto che gli Scioani, intelligenti come sono, potranno nel breve tempo della loro dimora tra noi cancellare dalla loro mente qualunque sinistra e disgustosa impressione, e riporteranno a casa loro una idea della nostra civiltà e della nostra potenza tale da farli rimanere nostri buoni amici, nell'interesse reciproco

Essi sono capitati in Italia proprio in tempo da poter sentire raccontare il fatto della bomba di piazza Colonna: una bomba che era qualche cosa di peggio che una fischiata, e che era lanciata da uno del paese non contro degli Africani, ma contro degli Italiani. È impossibile che non tutti in Italia lascino bene di sacrificii cittadini, o fischiano degli ambasciatori, passeranno, come ci passo io, all'ordine del giorno sull'incidente.

* * *

Dal venerando patriotta duca di Castromediano ricevo la seguente lettera che mi affretto a pubblicare

« Lecce, 27 agosto 1889.

« Ill.mo signor Direttore del *Fanfulla*.

La prego di accogliere colla sua solita condiscendenza questa mia tra le colonne del suo pregiato giornale

« Il suo corrispondente di qui nel riferire la cronaca dei passati giorni vi ha parlato di me con tanta riverenza ed affetto che non saprei essergli abbastanza grato. Però in quanto all'onore di un colloquio che S. M. il Re volle concedermi l'elogiato suo corrispondente non fu punto bene informato.

« S. M. il Re colla sua innata cortesia e magnanimità quando a me si diresse non parlommi punto di pensione alcuna, non essendone il caso dopo quel che ne scrissero i giornali leccesi uno o due anni addietro

« Spedisco copia di questa stessa lettera al signor Direttore del *Popolo romano*, ed amerei che fosse medesimamente accolta da quanti altri giornali riferirono la stessa voce.

« Gradisca i miei ossequi e la mia dichiarazione di stima con la quale ho l'onore di segnarmi

« *Devotissimo*

« Duca SIGISMONDO CASTROMEDIANO »

* * *

Nella rivista francese *Les Lettres et les Arts* uno scrittore, che il *Figaro* chiama uomo del mestiere, parla con tono di insolita imparzialità del nostro esercito, di cui ammira principalmente i corpi alpini, nota lodevolmente i bersaglieri, crede mancchevole la cavalleria, assicurando tuttavia i proprii lettori che si lavora a migliorarla ed encomiando i cavalli maremmani della campagna romana e di Sardegna. Dell'artiglieria accenna lo sviluppo straordinario dal '59 a oggi: addita ai suoi concittadini come degno d'imitazione le condizioni del sottufficiale italiano durante il servizio e dopo, e conclude

« Il soldato italiano è, in generale, disciplinato e buono: se lascia a desiderare come cavaliere, è non camminatore e anche buon [illegible]

non è da trascurarsi ora che si diffonde sempre più l'uso delle fortificazioni sul campo di battaglia.

In conclusione mi pare che lo scrittore della rivista voglia dire ai suoi concittadini:

— Badate, voi che avete letto le lettere famose al *Figaro*, del signor Richard, credete probabilmente che i soldati dell'Italia siano un po' come quelli dell'*imagerie d'Epinal*. Ma io vi dico che senza essere [illegible] dati francesi, ed è [illegible] possibile anche per ragioni di stato civile, non sono proprio i quelli che vanno giù con un soffio.

* * *

Per non entrare nelle discussioni dei particolari, tanto cari agli scrittori francesi, tecnici o non tecnici poichè quei nostri buoni vicini non si sgomentano mai di nulla, mi contenterò di fare una semplice ossertazione logica [illegible] conoscenze tecniche non hanno [illegible]

Se il signor Richard avesse ragionato quando scriveva al *Figaro* quel che [illegible] una nazione-miracolo, [illegible] pochi mesi non avesse [illegible] suo esercito in gu[illegible] diverso da poter essere [illegible] mente giudicato.

Se il signor Richard non avesse ragionato quando scriveva al *Figaro* all'era la migliore risposta alle sue inesattezze volontarie e involontarie è appunto il presente articolo di un *uomo del mestiere*, come lo chiama il *Figaro* stesso.

Con ciò non voglio dire che ancheduesto articolo della rivista *Les Lettres et les Arts* sia scevro d'inesattezze [illegible] particolare.

Ma mio Dio, in quale articolo di giornale, o libro francese in cui si parla dell'Italia, non c'è almeno una mezza dozzina d'inesattezze?

* * *

Caro *Fanfulla*

Ti trascrivo un brano di un discorso pronunziato allo scoprimento del monumento a Garibaldi a Digione

« ... Qui verranno le madri e le spose per additare ai figli e agli [illegible] la falange sacra di Colmi che combattè e vinse la vita pel diritto e per *la libertà*.

Carini quegli *amanti* che avranno bisogno che le *spose* e le *madri* li conducano a vedere il monumento per coroncine tricolori!

Badiamo poi che le spose nello spiegare agli amanti tutti i pregi *della libertà* non corrano il rischio che quei signori approfittino troppo della lezione!

* * *

Come leggono l'italiano i corrispondenti francesi.

Il *Radical* di Marsiglia porta in data del 24 corrente il seguente telegramma da Roma sul trattato italo scioano.

« Il *Capitan Francesco* dice che il trattato italiano coll'Abissinia è stato redatto da Crispi in Italia e rimesso al cardinale Antonelli, che l'ha tradotto in [illegible] (il cardinale Antonelli) avendo per candidato il signor Menelik, [illegible] riporta a Crispi con leggiere modificazioni. »

Meno male che per il *Radical* il cardinale Antonelli è ancora vivo: non solo, ma fa il diplomatico per conto del Regno d'Italia in Abissinia!

Così la conciliazione è bell'e trovata

Fanfulla

CORRIERE POLITICO

Giornata scioana

Lasciatevelo dire, o melomani dal fischio, e se la rivedrete per le vie di Roma ricordatevi il discorso fatto da uno scioano al viaggiatore francese d'Abbadie. Lo trascrivo per voi

— Quando avrai fatto ritorno al tuo paese, le abitudini di cortesia che avrai contratte fra noi ti faranno parere ben rozzi e barbari i tuoi compatriotti

Parole degne di un monsignor Della Casa nero

Perchè ogni paese ha le sue cortesie. Probabilmente Maconnen avrà creduto che la melomania del fischio sia una delle nostre e ci avrà passato sopra. Ma c'è da scommettere che, ritornando al suo paese al contrario di quanto avrebbe dovuto succedere al signor d'Abbadie, egli, al confronto, non troverà punto rozzi e barbari i suoi compatriotti. Cosa per noi molto lusinghiera, non è vero

Mentre scrivo, la missione scioana è al Quirinale. Come si ricevano le missioni estere al Quirinale è a tutti noto. Vedremo ora però come le ricevono allo Scioa.

Ho sott'occhi la relazione d'un viaggio alla Scioa del signor Soleillet. Arrivato il 24 ottobre 1881 all'accampamento di Menelik egli così scrive:

" Alle 2 pom., quando il Balderabas introduttore ci annunciò che il re ci aspettava, noi eravamo già in punto: era [illegible] in marsina, cappello cornuto; io, abito nero e cappello a *claque*. Siamo introdotti: il re si leva aggomitolato sopra un letto di parata purpureo ed oro. Era vestito d'un *ras massorta* fazzoletto da testa in mussolino bianco e d'un *burnous* [illegible] di lana bianca di cotone bianco, listata a mezzo corpo in rosso. Era come tutti gli altri, scalzo. Il suo viso, malgrado le tracce lasciate dal vaiuolo, era dolce, piacente grazie all'espressione degli occhi bellissimi.

" Il nostro abboccamento fu cordiale, ma meno lusingato e a solite banali fraseologie d'etichetta. Egli ci chiese le novelle del presidente della repubblica, del signor ministro degli affari esteri, dei figli di Luigi Filippo e di Rodolfo d'Hapsburgo. Io gli consegnai una lettera del vice console francese in Adua.

" Dopo di ciò, il re ci trattò a rinfreschi d'ogni sorta e d'Asquì. Bottiglie e tazze di cristallo di Venezia. "

Era quello il meglio che avesse da offrire. *Quod habeo tibi do:* la cordialità sostituì il resto.

Così riceve Menelik.

Il Tevere.

Non sarà certo nelle acque del sacro fiume che il nostro credito perirà. Lo dice ai borsieri di Parigi, dei quali trovo nella *Riforma*:

" Esagerando la crisi bancaria che si verifica in Italia si fa tutto il possibile per riuscire a tale ribassare la rendita. "

Come sarebbe a dire che, per via della Tumerina, si vorrebbe annegare il nostro credito nel Tevere.

Ma non è tutto.

Il *Journal des Débats* – sempre secondo la *Riforma* – parla di straordinari preparativi militari [illegible] avverte che in Francia [illegible] di ponderare bene le sue decisioni della quadratura [illegible] determinare.

Poi con [illegible] ironia natalie, come era da aspettarsi, [illegible] Italia e a destreggiare a nostra destra quel degno francese che un giorno dell'anno scorso, per le stanze di [illegible] e una presa della Spezia. Incerta oggi la sua tattica e si limiti alla difesa di Tolone.

Ed altre

Mandano la Parigi 27, al *Piccolo*:

Oggi Borsa agitatissima. Fatti i valori a [illegible] in seguito a voci inquietanti.

" Si [illegible] che l'imperatore Guglielmo [illegible] di Bismarck contrario alla guerra, per sostituirlo con Waldersee.

" Si parlava pure di nuovi armamenti della Russia.

E dàlli con l'Italia. A Parigi non vedono altro

Una conferenza marittima

Avrà luogo nel prossimo ottobre a New-York. Il signor Hick-Beach, presidente del *Board of Trade*, annunciò alla Camera dei Comuni che il governo inglese vi ha aderito. I delegati [illegible] sono già designati. Il segretario [illegible] del commercio, due ammiragli ed alcuni capitani della marina mercantile.

Che mi consti finora le altre potenze non hanno risposto, e vi che dovrebbero essere state interpellate per [illegible] perchè sui mari oltre [illegible] *John Bull* [illegible] *i nations* ci sono, per esempio, anche [illegible] rompe di Colombo. Il *Rule Britannia* [illegible] America degli Americani [illegible] belli e buoni, ma senza Colombo [illegible] sarebbe stato ben poca cosa [illegible] sarebbe forse divisa in tanti [illegible] Peli Rosse.

Torniamo [illegible] privata conferenza, dico che i delegati inglesi non saranno autorizzati a prendere degli impegni che possano legare il governo, questo esaminerà più tardi le proposte che la conferenza metterà avanti [illegible].

Intanto [illegible] la voce che gli Stati Uniti [illegible] disegno d'una Lega doganale [illegible] Boccalla rovescia: porta aperta [illegible] azione, chiusa all'importazione [illegible] che dà agli Stati Uniti [illegible] Europa eccedente, ma che agli altri [illegible] America potrebbe darli pessimi. Questi [illegible] pensarci sopra due volte prima d'accettarlo.

A. ASSOLANT

L'AVVENTURIERE

DAL SECONDO

Un duello sotto l'Impero

Il [illegible] Bourgoin riceve un biglietto [illegible] mandata a chiamare [illegible] ministero delle relazioni [illegible] Talleyrand gli parlò [illegible] aveva incaricato [illegible] affare importante, gli domandò [illegible]

" Che ne dice, mio caro amico Robert?

" Ecco la mia risposta: [illegible] c'era di che, [illegible] viaggiare [illegible] Straordinario [illegible] non vi aveva più visto, dopo [illegible] duello, e che cominciava [illegible] a farsi [illegible]

" [illegible] domandò Talleyrand [illegible] l'ha più visto?

" [illegible] giuro sulla testa dei miei [illegible]

" [illegible] credo! Non ha bisogno di far dei [illegible] così solenni... Io invece [illegible]

" — Ma come? — esclamò Bourgoin.

" Sapete che il sangue freddo non è la qualità [illegible] di quel brav'uomo.

" [illegible] mio caro Bourgoin, continuò Talleyrand, [illegible] avvenire

---

Un po' di tutto.

— Un dispaccio giunto a New York dalla California, annunzia che un vasto incendio distrusse un ragguardevole numero di case americane, tre navi inglesi cariche di grano e quarantà vagoni pure carichi di grano. Le perdite ascendono a seicentomila dollari.

— Il ministro di Persia e dei dignitari persiani si recano al confine russo a ricevere lo Scià, il quale ritorna in Persia per Odessa, il mar Nero ed il Caucaso.

— Si ha da Madrid che ieri il re fu leggermente indisposto.

La Camera dei Comuni d'Inghilterra ha approvato il bilancio delle Indie e intrapreso oggi la discussione del *bill* relativo all'insegnamento tecnico.

Abbas e Mehemet Ali, figli del kedive, si sono imbarcati ieri al Cairo, recandosi a Parigi per visitare l'Esposizione.

— Ieri aprendosi la sessione straordinaria del Consiglio provinciale di Modena, venne fatta una commemorazione solenne di Benedetto Cairoli.

Sulla proposta dei consiglieri Tabacchi e Basini, il Consiglio inviò un telegramma di condoglianze a Donna Elena Cairoli.

Don Peppino

Scioperi

LONDRA, 27. — Lo sciopero dei portatori di carbone nelle stazioni centrali Metropolitana, King's Cross e Saint-Pancras si estende a tutti i depositi di carbone della ferrovia North London.

LONDRA, 27. — Si negozia per appianare le divergenze sorte fra gli scioperanti ed i proprietari dei *docks*. Si attende un accomodamento.

LONDRA, 28. — Delle notabilità commerciali tennero ieri pratiche presso la Compagnia dei *docks* allo scopo di porre fine allo sciopero. La Compagnia si rifiutò di fare nuove concessioni, e di accettare un arbitrato. L'opinione pubblica è sempre favorevole agli scioperanti.

"Fanfulla„ sulle Alpi

Cadore, 26 agosto.

Traversando questo superbo paese alpigiano, volli visitare il rinomato stabilimento idroterapico della Venadoro: e, sinceramente, ne restai ammirato.

Figuratevi un ampio ed elegante gruppo di palazzine, a cui si ascende in tre quarti d'ora da Belluno, per una via facile e pittoresca: un comodo caseggiato capace di ben cencinquanta persone, tutto recinto da giardini lussureggianti, allietati da limpide e fresche acque, da boschi di larice di abete e di carpene, frastagliati per ogni verso da ombreggiati viali. Di là apresi dinanzi un immenso anfiteatro, erto dalla catena sidentelloa delle prealpi, e diviso in due dalla larga striscia lampeggiante del Piave: cioè il basso Bellunese con la sua città adagiata in un letto molle di freschura, coi suoi villaggi biancicanti sparsi per le colline come il famoso branco di pecorelle pascenti del Manzoni.

In principio, mi dicono, lo stabilimento fu in vita coi denti, ma poi, poco a poco, prese anima e vigore, e ogni anno il proprietario, cavaliere Giovanni Lucchetti, ne amplia il caseggiato, o ne abbella i giardini e i passeggi, e ogni anno maggiore diventa la frequenza dei forestieri.

Se continua così, la Venadoro diventerà in breve il Baden Baden d'Italia.

***

Durante i giorni che io mi trattenni alla Venadoro, i bagnanti sorpassavano di molto il centinaio. Diversi ne conoscevo e diversi ebbi la fortuna di conoscere.

Vi ho veduto la signorina Maria Pascolato figlia di Alessandro, mio antico compagno di scuola e ora deputato di Belluno. La signorina Pascolato si è laureata l'anno scorso a Padova, e possiede una coltura non comune che le ha permesso di scrivere articoli critico-letterari pubblicati nel *Pungolo della Domenica*, nella *Gazzetta letteraria* e credo anche nel vostro supplemento settimanale: parla elegantemente, modestamente e facilmente, e la naturale gentilezza accresce queste sue doti. Accanto alla signorina Pascolato ho ammirato la signora Maresio Bazolle de Bellati, la più bella, elegante, colta e graziosa gentildonna di Belluno, l'astro intorno al quale si raggruppava allora la colonia della Venadoro, una giovane donna che fa pensare a *madame* Sévigné, a *madame* Staël e alla contessa Maffei. Peccato che un fiore sì leggiadro e fragrante sia condannato a brillare in una remota cittadella di provincia.

Mercè il delizioso *medium* della signora Maresio Bazolle, strinsi relazione col dottore Guido Fusinato, figlio del compianto poeta, che voi conosceste perchè fu dei vostri redattori, e che ora insegna Diritto a Torino; col dott. Novati, altro giovane e egregio professore di lingue neo latine all'Università di Genova; col comm. Stringher, capo divisione al ministero di finanza col n. u. de Bellat, un irredento pieno di fuoco e di forza; e coi signori: prof. Pecile, di Udine; signorina Bamenthal, di Venezia; signora Bornmann, pure di Venezia; signora Pascolato, cav. Fadiga, segretario all'Accademia di belle arti di Venezia; comm. Camillo Boito e la sua signora marchesa Malaspina; comm. Molmenti, anche esso dei vostri; l'illustre pittore veneziano, cav. Osvaldo Monti, di Belluno, illustratore delle poesie di Fusinato, già collaboratore di Leon Fortis, di Filippi e di Fusinato, a Venezia; signor Biagini, tipo originale, che in un modo o nell'altro metterà nella inedita brigata la nota giocondà; barone Galvagna, guardacaccia di S. M. il Re a San Rossore; cav. Biazenthal, di Venezia; ed altri che adesso non mi vengono più in mente.

Ci vidi poi, sebbene per poco, quell'eletto scrittore che è Enrico Castelnuovo: l'illustre chirurgo fiorentino, comm. Corradi, professore all'Istituto superiore di Firenze; il senatore Giuseppe Alvisi; il dott. Basso, insegnante calcolo infinitesimale all'Università di Modena; i conti Ottelio, Trento, Coloredo, Mantica, di Udine; il marchese Malvezzi Campeggi, di Bologna; la famiglia dei conti Porto, di Vicenza.

E chiudo la lista con il valente dottore Vincenzo Vecchio, figlio all'illustre Sebastiano, medico direttore dello stabilimento, di cui vi ho nominato la distinta clientela.

RICHI.

Ritagli e Scampoli

Le regate internazionali del R. Y. C. I

Livorno, 27 agosto.

Sulla lunga cortina del Molo Nuovo erano stati eretti due palchi: uno per gli invitati del R. Y. C. I., l'altro per gli invitati della Società canottieri Alfredo Cappellini.

Questi palchi non tardarono a riempirsi alle 4 pomeridiane d'oggi di belle signore.

Noto la principessa Corsini, la marchesa Ginori, la marchesa Mannelli, la marchesa di Santasilia, le contesse Ridolfi, De Larderel, Orsini, Rossellmini, Franceschi-Bicchierai, Middleton; le signore: Orlando, Crocco Bandi, Bixio, Chaves, Beimbaun, Cardoso, Borgnini, Wittesher, Cave, Corradini e tante e tante altre che ho il dispiacere di non ricordare.

Intanto che si aspettano i valorosi campioni inscritti per la prima gara, si ammira lo stupendo stendardo, dono delle signore patronesse ai vincitori della gara delle canoe. Gara nella quale dovevano correre i canottieri torinesi, che poi si ritirarono. Quello stendardo è un capolavoro di ricamo su *peluche* bianco e color rubino con arabeschi in oro e in argento.

I risultati delle diverse gare sono i seguenti:

Nella gara dei sandolini, si ebbe il primo premio *Garibaldi*, proprietà di Manlio Garibaldi.

Nella gara degli *Outriggers* riuscirono vincitrici due imbarcazioni della Società Cappellini.

Nella gara dei gozzi, il primo premio fu guadagnato da *Lorenza*, condotto da livornesi.

La gara delle *Yole* destò grande interesse. Il primo premio fu conteso palmo a palmo dai canottieri del Circolo il Remo e da quelli della Società Sebastiano Venzi. Questi ultimi arrivarono secondi.

Ugo.

Il meeting boulangista

PARIGI, 27. — Ebbe luogo stasera, al Circo Fernando, un *meeting*, al quale presero parte circa cinquemila persone.

Laguerre dichiarò che prendeva la parola da accusatore contro il governo, che sarà cacciato dal suffragio universale.

Si discusse lungamente la sentenza dell'Alta Corte di giustizia.

L'assemblea approvò un ordine del giorno in favore del generale Boulanger, accolto con acclamazioni.

Nelle vicinanze del Circo la folla, che si agitava, scagliò sassi contro la polizia. Le guardie a cavallo caricarono la folla. Furono eseguiti numerosi arresti.

All'uscita del *meeting* il deputato boulangista Thiessé venne arrestato per essersi rifiutato di circolare, e fu inviato al deposito della prefettura di polizia.

LA ROMA CHE SE NE VA

Il palazzo dei signori di Piombino.

Sopra una lunetta della terza loggia vaticana è dipinto il forte che Gregorio XIII fece erigere in piazza Colonna da maestro Giacomo della Porta, quello stesso che sotto Sisto V modellò la statua di san Paolo sulla colonna Antonina. Serve di prospettiva al forte un complesso di tre fabbricati a due soli ordini, oltre i mezzanini. Ai lati i due maggiori con diff rente architettura e punto leggiadra. Tale sulla fine del secolo decimosesto era l'aspetto dell'edificio che alla perline doverano possedere ed abitare i discendenti di quel pontefice.

I Boncompagni avevano successivamente preso stanza in varii punti della città, a ragione del grado di loro fortuna. Ugo stette lungo la strada Papale: i suoi eredi dielero il nome di Sora, loro ducato, al palazzo dei Fieschi. Niccola Boncompagni Ludovisi acquistò quindi, sulla piazza Colonna, l'antico stabile appartenuto già a Babiano Pallavicino, che tra gli altri era stato abitato dal cardinale Gaddi col suo segretario Annibal Caro e da monsignor Girolamo Galimberti, l'implacabile annotatore delle virtù e dei vizi dei prelati del suo tempo.

Si crede che Niccola Boncompagni Ludovisi desse a rinnovare quel suo acquisto a Lorenzo Bernini tanto per la distribuzione interna quanto per l'ordinamento esteriore. A breve distanza l'aveva acquistato Innocenzo XII e destinato ai tribunali dell'Uditore della Camera, dei suoi luogotenenti e di altri giudici. "Aggiungendovi, scrive un contemporaneo, comode abitazioni, alzandovi un nobile campanile, da cui suona una grossa campana nei giorni giuridici. Nel piano di questo palazzo sono i notari dell'Auditore della Camera, e i Cursori pontificî. Nel cortile vedrete la fontana copiosa l'acque che cadono in una vasta conca di granito fatta condurre da Porto."

Tutto questo ora fa parte della Camera dei deputati.

Nel 1690 era nata disputa tra la parrocchia di Santa Maria in Via e l'altra di San Lorenzo in Lucina, a quale delle due appartenesse il palazzo Ludovisi. La vinse la prima, che un quindici anni appresso mandò a seppellire presso Muro torto, dove si seppellivano le Maddalene impenitenti, Maddalena d'Antonio abitante in Montecitorio nel vicolo dietro ai Chigi. Egual sorte toccava allora "agli heretici ed ai mori."

Nella parte del casamento di verso il Popolo abitava, e n'era proprietario, il signor Giacinto del Buffalo con Porzia sua moglie, Apollonia matrona, Caterina damigella. La sua famiglia, o corte come allora dicevasi, era formata dal sacerdote, dal segretario, dallo staffiere e da sei domestici d'ambo i sessi. Nelle botteghe stavano un ebanista ed un cappellaio.

Successe al Del Buffalo il cardinale Franciotti con trentaquattro persone di servizio. Dal Del Buffalo passò ai Santacroce.

Di faccia alla fonte era una farmacia e l'ufficio della posta di Napoli.

Inquilino dell'altro edificio che fu dei Giustini, dei Veralli e degli Spinola successivamente, era un tempo "l'illustrissimo signor frà Bernabò de la Mora ambasciador de la sacra religione" col fratello ed il nipote, un segretario, un cameriere e due domestici. Al secondo stava il marchese di Aviano colla signora Porzia sua consorte, un gentiluomo, "il cappellano della signora" e buon numero di gente al servizio. Come vedete, sono preciso!

Ignoro se per eredità o per acquisto tutto il fabbricato appartenne ai signori Nerli di Firenze, cui successero i Niccolini pur di Firenze. Già i Del Buffalo avevano rinnovato l'architettura della loro proprietà, con disegno di Francesco Paparelli, che i Niccolini estesero a tutto l'edificio. Due soli inquilini vi ho incontrati degni di menzione: il celebre cardinale Cesena che aveva un seguito di ventisei familiari, e lo scultore Giuseppe Cerachi, il quale lasciò la vita a Parigi, sulla piazza di Grève, per aver cospirato contro il primo console. Vi abitava colla moglie Teresa Santisan. A piano terra, due caffè ed un tabaccaio; alcuni sarti nei mezzanini.

Essendo tuttavia proprietà dei Niccolini, andò ad abitarvi il principe di Piombino col fratello Giuseppe.

Nel 1783 Antonio Boncompagni Ludovisi era vedovo, ed aveva 38 anni: suo figlio Luigi, di 12 anni, è morto senatore del regno.

Possedeva fino d'allora il principe di Piombino profonde cognizioni e non minore passione per le gemme ed altri oggetti classici. La sua dimora era indicata come quella che serbava la più ampia raccolta che allora avesse la città di monete antiche in oro, di coralline incise, di gioie colorate e di cameî. Questa sua inclinazione, degna di un gentiluomo, andava congiunta a rara perizia negli affari ed a sicura cognizione delle condizioni politiche del suo tempo, come vi è testimonianza nelle lettere che scriveva agli amici. La lettura non n'è agevole, giacchè possedeva grafia strana come è voce tale fosse il suo carattere.

Nel 1801 unno abita nel palazzo Niccolini. La repubblica romana, per quanto breve, aveva dissanguati e spaventati i patrizi.

Quietate le cose, la famiglia Boncompagni vi ritornò come proprietaria. Il principe Don Antonio fece restaurare il palazzo con nuova facciata, coi due portoni laterali sostenuti da colonne di cipollino sormontati dalle loggie. L'architettura non piacque, principalmente per i portoni collocati agli angoli e per le finestre binate.

L'ultima sera del carnevale del 1851, durante il divertimento dei moccoletti, nacque per il Corso un tafferuglio politico. I soldati che erano sotto il palazzo del Vicegerente - ora portico di Vero - fecero fuoco. Ne rimase ucciso il solo guardaportone di Piombino dopo che aveva già chiuso la porta dell'ingresso verso il Popolo.

Da quel momento il portone, per ordine del principe, rimase chiuso, e solo ai giorni nostri vi si era ricoverata la farmacia Ot-

---

XV.

Talleyrand non aveva detto che la verità, quando aveva raccontato al mio amico Bourgoin come mi fosse fatto dare da lui un passaporto e una speciale raccomandazione di darmi sempre dei cavalli, ad ogni mia richiesta. Nel terribile pericolo al quale ero esposto, mi rimaneva una sola risorsa, pagare d'audacia. Quest'idea m'aveva fatto proporre a un bel giorno al ministero, a rischio di trovar Maubreuil o qualche suo agente.

Mercè i documenti datimi da Talleyrand, arrivai in trentatrè ore a Strasburgo e, senza fermarmi, passai il ponte di Kehl.

Toccai finalmente la terra tedesca e mi sentii al sicuro, o almeno non temei più la gendarmeria francese.

Seguitai il mio viaggio con più calma e mi fermai nella piccola città di Jena, che era allora una delle più fortunate d'Europa: aveva la fortuna d'appartenere a uno di quei principi, cui la poca estensione dei loro Stati impedisce d'essere attaccabighe.

Jena divideva con Weimar la gloria di dare ospitalità ai poeti e ai filosofi più illustri di tutta Germania. Mentre i Prussiani e gli Austriaci fabbricavano delle caserme, fondevano dei cannoni e si battevano coi repubblicani francesi, Goethe e Schiller facevano rappresentare i loro drammi a Weimar: Fichte, Reinhold e Schelling insegnavano la filosofia all'Università di Jena.

Fui subito sedotto da quella cittadina ducale, che viveva della sua Università, come un canonico vive del suo canonicato, da quella cittadina dall'aspetto gaio, dolce, ridente. Gli studenti ci affluivano da ogni parte della Germania, seguivano attentamente i corsi e bevevano nei mari di birra, parlando di filosofia e di politica.

(Continua)

toni, che la demolizione del palazzo Piombino ha fatto ora emigrare in piazza Montecitorio.

PADRE ZAPPATA.

Fra le Quinte e fuori

× **La beneficiata** dell'artista Tellini al Nazionale è riuscita ieri sera assai brillantemente. Il pubblico era assai più numeroso di quello che non ne abbia ormai l'abitudine, ed il Tellini nel *Romanzo d'un giovane povero* fu più volte applaudito.

Stasera le *Donne celebri*.

× A proposito del Nazionale, l'impresa di quel teatro ci comunica di avere stabilito colla compagnia di Giovanni Emanuel per un corso di rappresentazioni da darsi nel carnevale ventaro. Da parecchio tempo l'Emanuel non è più venuto a Roma, ed è certo che il nostro pubblico sarà contentissimo di tornare ancora una volta ad applaudire quest'artista valentissimo che ha lasciato a Roma così bella fama di sè.

× Teatro Quirino.

Sono ritornati ieri sera i simpatici Nani, e la folla che occupava il teatro li ha fragorosamente applauditi. Stasera, mercoledì, Nani ricomparranno per la penultima volta e canteranno la celebre canzone napoletana *Lavate 'o ccaom sc'o*

Uno [illegible] da [illegible] perchè chi se [illegible] dere levare [illegible] a precipesse. Il gnon

Spettacoli d'oggi:

Nazionale ore 9, Le donne celebri — **Quirino** (ore 9), Ruy Blas - Intermezzo dei Nani di Barnum — **Politeama** ore 9, La Favorita.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del [illegible] di ieri

SI RENA

[illegible] della *parola in croce*:

[illegible]
SPINE
SCIOANI
RIAT
SN
I

Logogrifo.

Dimmi che una grammatica
tedesca — E tu lo ignori?
[illegible] Aventara
Per [illegible] mio [illegible]
[illegible] [illegible]
o [illegible] la lavandaia
[illegible] a [illegible]
ci sia su a Cernaia.
Ma puoi cavar bellissima
dal corpo del lairone.
Malcontento per [illegible] abiti
Mi [illegible] [illegible]
[illegible] anche [illegible]
[illegible] questo [illegible]
[illegible] am asciata etiopica
[illegible] ha visitato.

ROMA

29 agosto

Temperatura d'oggi.

[illegible] centigrado dell'ottico Su[illegible] oggi alle 2 pom. segnava gradi 27.

Osservatorio astronomico del Collegio [illegible]

[illegible] - Minima, 17.4

[illegible] alle 7 di stamani [illegible] nelle [illegible] città.

[illegible] - Costantinopoli 25.1 - Odessa [illegible] - Roma 19.1 - Mosca, 14.6 - Pietroburgo 14.4 - Stoccolma 12.8 - Bruxelles [illegible] - Amburgo 16.2 - Vienna 19 - Parigi [illegible] - Zurigo [illegible]

Temperature massime del 29 agosto nelle [illegible] e arrivata ai 30 gradi.

SUA MAESTA' IL RE

[illegible] oggi alla villa Miraflori per ricevere la visita alla missione svizzera.

I CAMBIAVALORI

[illegible] unitamente ad altri del seguito, partirà stasera per Milano per assistere alla grande rivista della cavalleria che avrà luogo al campo di Somma.

AL CAVE ANTONELLI

[illegible] sono recate oggi a [illegible] Antonelli e hanno lasciato [illegible] visita all'illustre leggitore [illegible] cittadino cui si deve [illegible] risultato della venuta della [illegible] in Italia.

ALLA VILLA MIRAFIORI

Ieri a [illegible] una rappresentanza [illegible] Società [illegible] recata a [illegible] per presentare [illegible] omaggi [illegible] di Re Menelik. [illegible] [illegible] accolta con [illegible] e cortesia.

Per mezzo dell'interprete [illegible] Afa [illegible] allievo da due anni del R. Istituto [illegible] di Torino, la Commissione [illegible] presentò [illegible] di grandine della Società per [illegible] dono [illegible] dal Re [illegible] Sono [illegible] oggetti [illegible] uno, primo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nori che [illegible] [illegible] cose [illegible] [illegible] per [illegible] che [illegible] e che venuto a [illegible] trovò [illegible] tomba onorata sotto l'egida del Re.

Ras Mangascià [illegible] questo dichiarò [illegible] [illegible] [illegible] rapporti [illegible] alla Società tra [illegible] e l'Italia, rapporti dei quali Re Menilek fa grandissimo conto, ed esprimendo la sua ammirazione per le meraviglie ogni giorno nuove e maggiori che vedeva nel nostro paese.

La Commissione era composta dal vicepresidente Mariano [illegible] [illegible] Cerruti, Martinori, Salvatori, Lacchini e [illegible] segretario generale: ad essi erasi aggiunto, per loro preghiera, l'egregio dottore Traversi.

GL'IMPIEGATI D'ORDINE.

Riceviamo e pubblichiamo.

" Caro *Fanfulla*,

" Tu che sei sempre pronto a rompere una lancia pel buon diritto, prendi un po' a cuore - siamo in molti a pregartene - la causa dei poveri impiegati d'ordine al ministero della guerra.

" Mentre tutte le categorie d'impiegati vanno avanti, la nostra, e per la formazione anomala del suo ruolo organico, e pel numero dei posti superiori che ha dovuto cedere alla consorella *di concetto*, cammina precisamente come i gamberi, e dà addietro invece di progredire.

" Or non è molto, i nostri lamenti trovarono un'eco pietosa alla Camera e al Senato, e destarono un senso di commiserazione perfino nell'animo dell'onorevole Bertolé-Viale, il quale promise che avrebbe provveduto a lenire i nostri guai, ammettendo i posti di archivista nella carriera di ordine. Ora noi vorremmo domandare per tuo mezzo all'onorevole Corvetto se il passeggiare le classi degli ufficiali d'ordine - cioè a dire ridurle tutte allo stesso numero di impiegati - sia un vero miglioramento per l'intiera categoria!

" Certo che no. Ed è per questo che noi preghiamo l'onorevole Corvetto di cui conosciamo l'equità ed il buon cuore, affinchè voglia venire in aiuto di tutti noi che contando lunghi anni di servigi militari e civili, non siamo ancora in grado di assicurare quel tanto che basti per un modesto ed onorato riposo ".

Seguono le firme che si virgolano e si omettono per brevità.

UNA PROTESTA.

La Società cooperativa e la Società di mutuo soccorso tra gli operai legatori di libri ed esercenti arti affini di Roma, riuniti ieri sera in assemblea generale per addivenire all'elezione di un rappresentante da inviarsi all'Esposizione di Parigi,

Dopo lunga discussione, considerando come il comitato per l'invio di operai all'Esposizione di Parigi non si sia mostrato equanime nell'accordare un solo rappresentante per ambe le Associazioni suddette;

Considerando come un solo rappresentante inviato a detta Esposizione non potrebbe apportare alcuna utilità a sè nè alcerte, stante la ristrettezza della dimora a Parigi e stante la vastità della materia da studiare, come fu specificato per iscritto dai rappresentanti al comitato;

Respingono all'unanimità l'invito del comitato.

Per l'assemblea deliberante
CASTANI, per la cooperativa
A. [illegible], per il mutuo soccorso.

E. FRETTE e C.

Tele, Tovaglierie, ecc.

per

Famiglie e Stabilimenti

MONZA - MILANO

Deposito in ROMA Via Nazionale, 84-85

Si eseguiscono
Servizi da Tavola ed Asciugamani
ed altri lavori

Prezzi di Fabbrica

Catalogo illustrato gratis.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con tenili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori, e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

NOSTRE INFORMAZIONI

La partenza del Re.

S. M. il Re e S. A. R. il principe di Napoli partiranno domani con treno speciale diretti a Monza, ove attenderanno il ritorno da Gressoney di S. M. la Regina.

Nella mattina Sua Maestà assisterà alla relazione dei ministri.

La Regina, dopo un felicissimo viaggio a Zermatt (Svizzera) e l'ascensione, fatta ieri l'altro, del Breithorn, giunse ieri sera alle ore 7 a Gressoney, aspettata dal sindaco, dal parroco e da numeroso popolo.

Sua Maestà il Re ha conferito di *motu proprio* al conte Antonelli la commenda dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il *Standard* prima maliziosamente e dopo tutti alcuni giornali pecorescamente hanno stampato, alcuni giorni fa, una pretesa informazione sulle pratiche che sarebbero passate tra la Corte ed il cardinale Alimonda, arcivescovo di Torino, e tra il cardinale e il Vaticano per il battesimo del principino Umberto Amedeo, figlio del duca di Aosta.

Per informazioni certissime possiamo smentire assolutamente quel racconto, il quale manca d'ogni fondamento. Basta infatti il più elementare buon senso per comprendere che il Vaticano non aveva nulla da proibire all'arcivescovo di Torino in funzioni puramente religiose, tanto più che lo stesso cardinale Alimonda aveva nel settembre passato benedetto le nozze del principe.

Il cardinale è stato a suo tempo invitato, in nome di Sua Maestà il Re, a compiere la cerimonia solenne del battesimo, invito che egli accettò immediatamente, e, com'è naturale, con parole cortesissime.

Monsignor Anzino, cappellano maggiore della Corte, assisterà alla funzione colle insegne del suo grado, ma non come celebrante.

Di questi giorni saranno fissate le modalità della cerimonia, contrariamente a quanto accertarono altri giornali che affermavano essere già stabiliti i particolari della funzione.

Mandano da Vienna in data d'oggi:

" Il *Fremdenblatt* pubblica, in occasione del ricevimento della missione scioana, un articolo ispirato a simpatia per l'Italia, concludendo così:

" Gli Inviati di re Menelik potranno vedere la grandezza e la forza dell'Italia e ne parleranno nella loro patria.

" Essi vi porteranno seco l'impressione che il Regno d'Italia è in grado di continuare con persistenza la politica coloniale che ha felicemente inaugurata e che è deciso a mantenerne i risultati ".

La risposta del Papa all'indirizzo del comitato cattolico locale di Bochum, dice che nelle discussioni bisogna curare specialmente quelle che possono essere utili alla libertà della Chiesa, alla concordia tra i fedeli e alla dignità dei rappresentanti della Chiesa.

Il congresso cattolico bavarese nel quale, oltre ad altre questioni interne, sarà discussa anche la questione del potere temporale del Papa, avrà luogo a Monaco il 23 settembre.

Il congresso cattolico di Bochum approvò una proposta in favore del ristabilimento della sovranità territoriale della Santa Sede, ed un'altra contro la glorificazione di Giordano Bruno.

Windthorst motivò tali proposte. Domandò la demolizione del monumento di Giordano Bruno, e protestò contro il rimprovero fatto ai cattolici tedeschi di volere indebolire la triplice alleanza.

Si ha da Parigi, 28:

" Nel Consiglio dei ministri riunito stamane a Fontainebleau, sotto la presidenza del presidente della repubblica, Carnot, questi firmò un decreto che fissa al 21 settembre le elezioni generali. "

Dispacci da Belgrado recano che il governo ha negoziato con la fonderia Krupp l'ordinazione di otto batterie di cannoni di grosso calibro.

Il *Fremdenblatt* assicura in modo formale che sono assolutamente infondate le voci tendenziose sparse dalla stampa panslavista, che dei cannoni, accompagnati da ufficiali austriaci, siano stati spediti in Bulgaria.

Il giornale dichiara che nessun ufficiale austriaco trovasi in qualsiasi fortezza bulgara per sorvegliarne i lavori. Nessuno pensa ad affidare il comando eventuale dell'esercito bulgaro ad ufficiali austriaci. Se la Bulgaria comprò altra volta fucili in Russia e se ne compra attualmente altrove, esercita un suo diritto.

Annunziano da Londra che la regina Vittoria lasciò il Principato di Galles per recarsi a Balmoral.

Si ha da Potsdam che l'imperatore ha ricevuto ieri a mezzodì il marchese Gualterio, nuovo addetto militare all'ambasciata d'Italia.

L'imperatore Guglielmo è partito da Potsdam per Kuestrin, onde assistervi alle manovre.

Abbiamo da Vienna che le notizie che il governo austriaco domanderà un aumento di spese per l'esercito sono infondate, e vengono ufficiosamente smentite anche se si dovesse ancora ricorrere a qualche piccola spesa, non sono necessarie maggiori spese, perchè essa non costerebbe nulla di più della polvere che si adopera attualmente.

Telegrafano da Madrid, 27:

" Si ha da Tangeri: " Il Sultano si dirige verso Tetuan col suo esercito. Il ministro d'Italia, conte Cantagalli, è giunto a Tetuan, ove riceverà solenne accoglienza.

" Delle feste furono organizzate in suo onore. L'animazione di Tetuan è straordinaria.

" Cantagalli attenderà a Tetuan che il sultano gli faccia sapere ove lo riceverà per la presentazione delle credenziali. "

La stampa russa si occupa delle voci di [illegible] ed [illegible] [illegible] che tanto la Russia [illegible] in Francia [illegible] non possono disarmare poichè il [illegible] [illegible] della lega per la pace consiste [illegible] [illegible] che la Russia e la Francia si dichiarino contenti di aver perduto una la Bulgaria e l'altra l'Alsazia-Lorena.

La *Norvège Illustrée* scrive che intantochè la questione dei Balcani non è sistemata pacificamente non è possibile altro che una pace armata.

Il ministro degli esteri della Repubblica francese, Spuller, incaricò l'inviato francese a Belgrado, Patrimonio, di intervenire diplomaticamente nella questione del riscatto, da parte del governo serbo, delle ferrovie francesi e di fare valere il diritto di possesso delle azioni.

I giornali inglesi protestano contro il sequestro di alcune navi inglesi nello stretto di Behring, da parte dei doganieri americani. Domandano provvedimenti perchè i diritti inglesi siano tutelati, ove l'America respingesse un accordo reciprocamente soddisfacente.

È smentito che Parnell si rechi in America.

La Commissione nominata dal ministero di agricoltura per provvedere alla cattedra di lingua italiana, storia e geografia nella scuola professionale per le arti meccaniche di Foggia, composta dei professori Della Vedova, Nazarri e Antona-Traversi, ha finito i suoi lavori, proponendo primo il signor Passaretti e secondo il signor Stratico.

Al ministero dell'istruzione pubblica si sta preparando la nomina di tutte le Commissioni pei concorsi alle cattedre universitarie, le quali commissioni, che sono una sessantina, si raduneranno dalla fine di settembre alla metà d'ottobre.

Col 1° settembre andranno in vigore sulle linee della Mediterranea i biglietti a serie già da noi annunciati.

Si tratta di un libretto per viaggi tra due stazioni stabilite, che sono valevoli o per due o per sei mesi, e dei quali il possessore può valersi per la propria famiglia.

Sappiamo che il 15 settembre sarà aperta a Napoli la tunicolare da San Pasquale a Chiaia al Vomero: il ministero ha già ordinato la visita di ricognizione.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 28.

Folla enorme era agglomerata attorno al " Circo Fernando „ ove si tenne il comizio dei boulangisti.

La polizia, le guardie municipali a cavallo, la fanteria cercarono di contenerla ma furono poi costretti di dar varie cariche per isgombrare il terreno.

Furono operati numerosi arresti: un 150 fra coloro che vociavano Viva Boulanger!

I 5000 boulangisti del comizio accolsero con lunghe ovazioni Laguerre che pronunziò una requisitoria, piuttosto prolissa, della requisitoria dell'Alta Corte dei componenti la medesima e del loro voto, acclamando infine l'innocenza di Boulanger, e dichiarando colpevoli il Senato e il procuratore generale De Beaurepaire.

Laguerre raccomandò ai suoi uditori la calma nell'uscita dal Circo, calma che fu rigorosamente osservata.

Tutte le vie furono letteralmente sbarrate dalla forza pubblica.

In due punti avvennero dimostrazioni antiboulangiste ma la maggior parte della folla era costituita da gente partigiana del generale.

La lista delle candidature indicate da Boulanger nel suo manifesto è mal accolta a Parigi, anche da chi ha simpatia per il generale a ragione dell'oscurità dei nomi dei candidati.

Il presidente della repubblica emanerà quanto prima un proclama agli elettori.

BORSA DI ROMA

29 agosto.

Andamento sempre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

NON PIÙ STRINGIMENTI.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante i confetti vegetali Costanzi, senz arrecare alcun disturbo di stomaco, anzi tutto il contrario — come appare da numerosi attestati nell'estratto qui sotto indicato — i medesimi riescono oltremodo efficaci per le difficili digestioni. Effetto consolidato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti, e certificati medici di tutta l'Europa attestati visibili in Parigi Boulevard Haussmann 38, e presso l'autore Prof. A. Costanzi, garentito dall'autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 50 confetti L. 3.50 con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto d'importantissime lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1887, estratto che il Prof. Costanzi rimette anche gratis a chiunque gliene fa richiesta. Detti confetti si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno. — A ROMA presso la Società Farmaceutica Romana, Piazza Venezia, Farmacia A. Pinzi Via Sangiulia, 15; A. Taboga, Vicolo Sciarra, 62, che ne spediscono anche in provincia a 1/2 di pacco postale, mediante aumento di Cent. 70. Rimettendo vaglia all'autore in Napoli, questi ne spedisce ovunque senza aumento di spesa.

ELATINA CIUTI

Accreditatissima per combattere tutte le affezioni catarrali. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, è bastevole per raccomandarla. Si avvertono i consumatori di ricusare le bottiglie che non sono munite della marca di fabbrica regolarmente depositata, con cui è chiuso l'involto che racchiude la bottiglia. La marca di fabbrica è un'etichetta dorata rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti**. Si vende alla di lui farmacia, via del Corso, 3. FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343, Giulio Bertini via Gubbonari 69 Augusto Bertini via Nazionale, 88, Roberts e C. Piazza S. Lorenzo in Lucina 36-37, Sinimberghi via Condotti 61 Rocco Checco, via Maddalena, 16 Beretti via Frattina 117 Mantegazza via Nazionale 146, Nereo Costantini, via Nazionale 23 Rocco e Matercozzi di P in Lucina, 5, G. Baker e C. P Spagna 41 Brugia, Corso 344, Bellet Senes e Courmes, Corso 305.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 70.000.000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale: ROMA

Sedi Compartimentali. PALERMO-GENOVA

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO

Partenze postali il 1° e 15 d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'8 e il 22 per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale UMBERTO I. part. 1 Settemb. 1889
» REG. MARGHERITA » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**.

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per **Montevideo** *e* **Buenos-Ayres**

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie facoltative direttamente da **Palermo** per **New York**.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 365 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Piliero, 283-285, e di VENEZIA via XXII Marzo, 13, nonchè a tutte le agenzie della Società.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 127.

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 — 1,50 — 1,25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI DEBOLEZZA CONSUNZIONE

IL FERRO BRAVAIS

Esercita [illegible] senza stitichezza [illegible]

DÉPÔTS DANS TOUTES MAISONS

Exiger la forme B. BRAVAIS, stamperie en rouge

[illegible] 40 et 42, Rue Sainte Lazare, Paris

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,35!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE.

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicata sul petto, o tenuto fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più si *previene* qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** dev'essere il compagno indivisibile delle persone nevrotiche. La sua azione contro la malaria e come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani, 26.

L'ELETTRICITÀ È LA VITA

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue GUECK, 2 - Rue HALEVY, 1 ancienne Rue de l'Opéra PARIGI Prezzi moderati

Deposito a Commissione verrebbe stabilito in questa piazza da una Fabbrica i cui prodotti sono perfetti. Offerte in francese o tedesco alle iniziali D. F. 838, presso Rodolfo Mosse — *Praga.*

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . L. 50
» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Nuovi Reggifiaschi

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso. 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

PEI PRIVATI

Anno secondo . Cent. 5 la parola
Corrispondenze private 10 »

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

Giovane intelligente conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed i lavori inerenti alla corrispondenza, ecc. Scrivere E. G. 15 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sauter, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

Cura del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1889.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sento debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage e anatomiche irresolubili. » Ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità. M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9. — a.	9.15 a.	1.3 p.	5.45 p.	11.15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.20 p.		—	—
Pisa Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50		—	—
Frascati	6.40 a.	9.50 a.	12. — mer.	3 p.	5. — p.	9.30 p.	—
Fiumicino	7. — a.	4.55 p.	—	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7. 5 a.	9.20 a.	6.55 p.	—	—	—	—
Albano Laziale	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6.15 a.	9.00 a.	2.20 p.	5. 5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 a.	7.05 p.	9.10 p.	—	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	6.10 a.	1.— a.	4.— p.		—	—	—
Ancona-Foligno	11.30 a.	3.40 a.	9.30 p.			—	—
Genova-Livorno-Pisa	6.45 a.	1.55 p.	5. 6 p.	10.50 p.		—	—
Frascati	7.27 a.	10 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	—
Fiumicino	9.55 a.	8. 2 p.					—
Nettuno-Anzio	7.50 a.	24 a.	4.20 p.	11. — p.		—	—
Albano Laziale	7.50 a.	2.24 p.	7. 0 p.	11. p.			—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.	—		—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, ore 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.55 ant
» » » (giovedì e festa) » » 2.35 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1,10 pom.
» » » (giovedì e fest.) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5,40	8,40 ant.	12,20	3,40 pom.
Roma	arr. 9,55	11,55 ant.	6,26	9,06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(Giovedì e giorni festivi)

Roma.. .. partenza 7.10 ant. | **Roma**.... arrivo 11.43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5,30	7,35	9,13	10,44 a.	3,02	4, —	6,10 p.	— —
Tivoli	arr.	7,21	9,23	10,52 a.	12,35	4,46	5,47	7,57 p.	—
Tivoli	part.	5,01	7,37	9,15	11,12 a.	3,25	5,32	6,36 p.	— —
Roma	arr.	6,49	8,47	9,53	11,27 a.	12,51	5,13	7,27	8,24 p.

Treno Festivo — Tivoli partenza 8,40 pom. — Roma arrivo 10,40 pom.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127, — ROMA —

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

ASSOCIAZIONI

	Trim.	Sem.	Anno
Roma e porto in tutto il Regno, Co-	6	12	24
Unione postale (Europa e Americ a	11	22	44
Ar	15	30	60
Australia, Tunisia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 237

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi nella terza pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Giovedì-Venerdì 29 30 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

UNA VISITA
alla
MISSIONE SCIOANA

[illegible] le partenze, il [illegible] un vecchio [illegible] mi venne a prendere [illegible] mi al [illegible] Capo della Missione [illegible]

[illegible] elegantemente disegn[illegible] [illegible] carrozza — [illegible] [illegible] [illegible] sbarre di ferro [illegible] [illegible] [illegible]

È uscito il numero 35 anno XIII del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 31 corrente in tutta l'Italia

Contenuto:

Il processo Lavi alla Scala di Parigi — Nozze Torre-Borghese — Visconti-Venosta — Il ballo del ramo principe Amedeo e Carlo Alberto. *Il Fanfulla e l'Italia nel mondo* — Dopo il pranzo — Scenette, aneddoti, *bizzarrie* — Curiosità — Della Posta — Bandiera tricolore, *Libri* — Libri ricevuti in dono

Un anno di Fanfulla per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia Anno L. 5.
Fanfulla quotidiano e settimanale per il 1889
Anno L. 25 - Sem. L. 13 - Trim. L. 7.50

Amministrazione Roma, Piazza Monte Citorio, 120

I DISORDINI DI GENOVA

Finalmente abbiamo la seguente lettera sui fatti avvenuti a Genova inviataci dal nostro corrispondente straordinario in assenza del corrispondente ordinario.

29 agosto.

Non voglio raccontare il racconto che vi fanno i giornali radicali e radicaleggianti e da domandarsi quante siano le dozzine di cittadini spettatori trapassati, in fatti dalle guardie assetate di sangue o dai carabinieri

Vi riferisco i fatti come due anni or sono, quando la Camera dei deputati si recò a Genova per la inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo.

Ieri verso le 4 pom. un drappello di carabinieri a cavallo che si recava a Sampierdarena per ristabilire l'ordine, fu fatto segno a sassate da una turba di monelli e di ragazzi che si trovavano in via Cornigliano. Un carabiniere fu ferito alla testa e altri due alle gambe.

Il delegato Bonasso, che era con loro, ordinò la carica. Ma i carabinieri, che non avevano sciabole, ma solo le daghe, non poterono fare molto male. Tuttavia, per quanto non ci fosse bisogno di ricorrere alle armi, pure un carabiniere, per difendersi, sparò un colpo di rivoltella in aria.

Questo colpo fu il segnale della battaglia. Da tutte le parti si cominciò a sparare. Le guardie di città, i carabinieri, i soldati, tutti fecero fuoco.

Il bilancio di questa giornata non è ancora completo. Si parla di 4 morti e di 30 feriti, ma non è esatto. Ho visto io stesso 4 feriti gravissimi, e ho saputo di altri 3 morti.

Ho visto un ragazzo di 15 anni, Giuseppe Rivarola, che ha ricevuto un colpo di rivoltella in una gamba, un altro ragazzo di 16 anni, Giovanni Bonfiglio, che ha ricevuto una palla nella schiena, un altro ragazzo di 17 anni, Giuseppe Bonfiglio, che ha ricevuto una palla nella testa, e un altro ragazzo di 17 anni, Giuseppe Bonfiglio, che ha ricevuto una palla nella testa

Per la verità

La Camera, se non negli ultimi mesi di quest'anno, certamente nei primi del 1880, dovrà occuparsi della grave questione dei servizi marittimi sovvenzionati, sui quali aggirasi sempre la relazione dell'onorevole Maldini.

Tanto però è necessario, perchè il paese, il Parlamento e il ministro Lacava possano formarsi un criterio esatto dell'odierno stato di cose, ed al momento opportuno risolvere la questione nel modo più utile per il nostro commercio, che si vuol rilevare le inesattezze facili a dirsi sul funzionamento delle attuali convenzioni, come sul materiale addetto ai servizi sovvenzionati.

Il *Fanfulla* ha più volte lamentato che [illegible] in cui si esercitano i servizi [illegible] non fosse troppo inferiore a quella delle Compagnie estere [illegible] parallele, e a quello che leggono altre Società non sovvenzionate.

Le critiche del *Fanfulla* basate su dati [illegible] non discutibili, non fu mai possibile [illegible], ma oggi ho letto sul giornale *Marina e commercio* riprodotto un articolo della *Revue generale de la marine* [illegible] nel quale contengonsi a proposito dei piroscafi *Ortone*, *Perseo* e *Sirio* della Navigazione generale, notizie assolutamente esatte, le quali devono essere [illegible] per la pubblicazione del periodico francese, giacchè in caso diverso o non le avrebbe pubblicate, oppure le avrebbe prima rettificate.

[illegible] dei dati ufficiali inviati al [illegible] Napier e figli [illegible] francese servono, ed il *Marina e commercio* [illegible] che tra i modelli dei piroscafi [illegible] Perseo [illegible] Navigazione [illegible] [illegible] della Compagnia, imperocchè il [illegible] della Naviga[illegible] generale non hanno nè quel tonnellaggio [illegible] nè quella [illegible].

Le [illegible] della Navigazione generale [illegible] costruiti in Inghilterra precisamente nei cantieri Napier e figli [illegible] italiano dalle pubblicazioni ufficiali [illegible] del naviglio mercantile della marina, sono le seguenti:

[illegible] nel viaggio lordo [illegible] metri [illegible] forza in cavalli nominali [illegible], cavalli [illegible].

[illegible] viaggio lordo [illegible] metri [illegible] cavalli nominali [illegible].

Quanto alla velocità, essa non raggiunge [illegible] nemmeno le dodici miglia, ragione [illegible] numero della prima [illegible] piroscafi venne accettato [illegible] nodi.

[illegible] due molte lenti nel tonnellaggio [illegible] dalle varie [illegible] piroscafi. Ciò per la verità.

Bacchelli.

[illegible] RUSSIA

[illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

Milano – FELICE BISLERI – Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

FERNET BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiato alle primarie Esposizioni Mondiali

Facilita la digestione e toglie l'irritazione dei nervi. Combatte il mal di capo e fa ricuperare l'appetito.

Efficace contro le febbri intermittenti ed è ancora il migliore e più sicuro rimedio per guarire in poche ore quel malessere prodotto dalla malaria, patema d'animo, bocche di stomaco e di cattivo umore da cattiva digestione. Fa passare l'ubbriachezza e gli antipatici postumi del vino. Fa passare il mal di testa, la nausea, il vomito, le coliche, le verminose, ecc. Si usa con ogni bevanda, anche con acqua pura.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Deposito generale per la vendita all'ingrosso Fratelli Branca e C.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** franca di porto a tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino a che punto la **Trebbiatrice** possa essere solida e di lunga durata. Con 3 o 4 cavalli fa 150 a 200 quintali di grano all'ora, con 6 o 8 cavalli 250 a 300 quintali, con 10 o 12 cavalli 400 a 500 quintali.

La Trebbiatrice è accompagnata per ogni ordinazione da un certificato di garanzia.

Dirigere le richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani 25.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso Kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Questa è la più semplice macchina facile a portarsi.

Catalogo GRATIS. Porto a carico del committente.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso, 375-379. Firenze via de' Panzani 25.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

Il più razionale finora conosciuto. Unico **Per essere provveduto in tempo**

N. 1 da	1 gallone	L.	26
N. 2 da	2 id.	L.	42
N. 3 da	6 id.	L.	69
N. 4 da	6 id.	L.	85
N. 5 da	9 id.	L.	130
N. 6 da	12 id.	L.	169.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379

BELLEZZA E GIOVENTÙ

si ottiene con una sola cosa

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 1,95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani 25.

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e sana.

VENDITA ANNUA 12,000,000 BOTTIGLIE

AGENZIA GENERALE

A. COMPAGNIE APOLLINARIS A LONDRA

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

CERESITE — CERAMITE

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellana, cristalli, marmi, terraglie, pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tutta la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito colla stessa scatola, L. 1 50. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso 375-79 - Firenze, via dei Panzani, 25

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO

C. Via Spiga Portoni Porta Nuova - Via Manzoni. 2

EMPORIO

dei migliori

BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
Inglesi

CATALOGHI A RICHIESTA

BAGNAROLE

Stabilimento Bagni a Doccia, e Bagni di tutti i sistemi. Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via dei Panzani 25.

Deposito a Commissione vendibile stabilmente in questa piazza da una Fabbrica con produzione perfetta inferiore in francese o tedesco delle iniziali D. F. presso **Rodolfo Mosse** Firenze.

F. FORNACIARI
Piazza Montecitorio
ROMA

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Casseruole, passoli, casseruole con o Casserole Canter, Pescionere, Stampi per budini, Leccardo, Ghiottere ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79 — In Firenze, via de' Panzani 25.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7, 50 a.	1, 10 p.	4, 20 p.	11, 20 p.		—
Orte-Firenze-Bologna	9, — a.	9, 15 a.	1, 2 —	4, 45 p.	11, 15 p.	—	—
Terni-Rieti-Roma	6, 55 a.	10, 20 a.	5, 45 p.	10, 20 p.	—	—	—
Viterbo-Orte-Firenze	7, 20 a.	8, 30 a.	3, 40 p.	9, 50 p.	—	—	—
Frascati	6, 40 a.	9, 50 a.	12, — mezz.	3, — p.	5, — p.	6, 30 p.	—
Fiumicino	7, — a.	4, 35 p.					—
Anzio-Nettuno	7, 5 a.	9, 20 a.	6, 55 p.	—	—	—	—
Albano-Lariano	6, 10 a.	8, 20 a.	1, 10 p.	6, 55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6, 45 a.	9, 30 a.	2, 20 p.	5, 5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	9, 40 a.	2, 24 p.	7, 05 p.	9, 10 p.	—	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	9, 10 a.	1, 50 p.	6, 50 p.	—	—	—	—
Ancona-Falconara	11, 10 a.	3, 10 p.	8, 30 p.			—	—
Genova-Livorno	9, 15 a.	1, 55 p.	9, 6 p.	10, 50 p.		—	—
Terni-Rieti	5, 27 a.	10, 1 a.	12, 50 p.	6, 37 p.	8, 15 p.	9, 15 p.	—
Fiumicino	9, 35 a.	8, 12 p.					
Nettuno-Anzio	—	9, 1 a.	3, 35 p.	11, — p.		—	
Albano-Lariano	—	2, 21 p.	7, 5 p.	11, —			—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	—	2, 50 p.	8, 10 p.	10, 55 p.			—

Treno Festivo — Arrivo Nettuno ore 11, 40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli . . . . . ore 7, 10 ant.
» » » . . . . . » 2, 50 pom.
» da » . . . . . » 10, 30 pom.
» » » (Treno Festivo) . . . . » 9, 45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma . . . part. 5, 40 | 8, 40 ant. | 12, 0 | 4, 30 pom.
Roma . . . » 9, 55 | 11, 55 ant. | 6, 25 | 9, 30 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma . . . partenza 7, 10 ant. | Roma . . . arrivo 12, 43 pom.

Tramway Roma Tivoli

Roma	5, 30	7, —	2, 15	7, 15	3, 02	4, —	8, 10
Tivoli	7, 30	9, 15	4, 30 a	12, 30	4, 46	5, 47	7, 32 p.
Tivoli	8, 0	9, 35	5, 15	1, —	5, 31	6, 32	8, 3 p.
Roma	9, 45	11, 30	6, 55	1, 57	12, 51	7, 13	7, 27

Treno Festivo — Treno partenza 8, 40 pom. Roma arrivo 10, 40 pom.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni – Piazza Montecitorio, ROMA 127

L'ELETTRICITÀ È LA VITA

L'ELETTRICITA' APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne risentono i salutari effetti pochi minuti dopo applicato sul petto, e tenuto fra le mani la catenella ecc. ecc.

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distraggono i germi ottenendone una perfetta guarigione, e più *preserva* qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** dev'essere il compagno indivisibile delle persone nevropatiche. La sua azione contro la malaria è come stimolatore degli organi vitali è efficacissima, facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di boccetta piatta, munito di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione contro rimessa di L. 5 50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani 25.

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

XIX ANNEE L'ITALIE XIXme ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois a partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate – La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. -- Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement, a deux ou trois des volumes ci-dessus a leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania – Il Don Chisciotte

ayennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois; de **9** francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, a Rome, un bon de poste ou un mandat a vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Piazza Montecitorio, 127 — Rome.

Posateria argentata

DI

ANESI

FABBRICAZIONE ROMANA al titolo CHRISTOFLE garantito

Modello «Baguette»	PREZZI	Modello «Baguette»
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . . L. 2,25
Forchetta id. . . . » 2,50		Forchetta id. . . . » 2 25
Coltello id. . . . » 2,75		Coltello id. . . . » 3,00

Cucchiaino da caffè L. 1 50 — Cucchiarone da zuppa L. 12 50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per salata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli — in Firenze via de' Panzani, 25, Palazzo Carega.

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 238

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 121

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Venerdì-Sabato 30 31 Agosto 1889

Cent. 5 in tutta Italia

NOTE PARIGINE

27 agosto.

A Mademoiselle La Fanciulle Eugène Sue, ricordo delle lettere Ouida

Firenze

Vi siamo geniali!

Al Figaro che debbo il piacere di conoscere un nome vero della romanziera che ho ammirato per tanto tempo ma è al *Tempo* stesso che in pari tempo mi ha fatto scoprire in lei una sviscerata nemica degli Italiani. Non so dove egli l'ha preso con la compiacenza di un minatore che scopre un [illegible] Il romanzo che ha stitolato *Il carattere italiano secondo Ouida* „ *l'esperienza di un quarto di secolo* che l'ha ne[illegible] rossa arrossa!

[illegible] Lei signorina ne [illegible] ai miei [illegible] [illegible] [illegible]

Forse l'Austria, che avrebbe da pensare ai guai ed ai pericoli propri?... In Italia i bastiancontrari dell'anarchia si agitano minacciosi e, datasi un'occasione propizia, non se la lascerebbero sfuggir di mano. Questo avvenire possibile, non siamo noi soli a vederlo e più volte previsioni di questa fatta le abbiamo udite in bocca di liberali monarchici.

Essi non ci dissero che la nostra [illegible]

Filosofia regale.

Depotendo la corona, Milano di Serbia s'è dato alla filosofia.

Parlando giorni sono con alcuni amici, il discorso cadde sulle temerezze che i radicali hanno ora per lui. A un certo punto egli uscì d'una domanda fattagli poco prima dal figlio.

Come va, babbo, che [illegible]

[illegible]

[illegible]

Un po di tutto

A Berlino l'imperatore e l'imperatrice hanno invitato a pranzo il signor [illegible] ministro prussiano presso la Santa Sede.

Lo Czar e la Czarina, colla famiglia imperiale, sono arrivati ieri a Copenaghen.

Il [illegible] re e dagli altri membri della famiglia reale si recarono con essi alla stazione e partirono per Fredensborg.

Diciassette individui fra gli arrestati nei disordini al Circo Fernando a Parigi furono condannati alcuni a multe da [illegible] ed altri ad alcuni giorni di carcere.

Il [illegible] di Serbia [illegible]

Il ministro dei lavori pubblici, Velimiro Vuich, [illegible] domanda del ministro austriaco [illegible] donato che vengano posti in [illegible] doppi binari sopportori nelle stazioni ferroviarie per assicurare i treni [illegible]

Malgrado [illegible] continua a spiegare grande attività nelle requisizioni [illegible] delle vetture e generalmente in tutto quanto riguarda il materiale della guerra.

— Secondo alcuni odierni da Londra, lo sciopero degli operai dei *docks* continua; ma regna sempre la calma.

Parecchie navi hanno potuto lasciare il porto merci. Il comitato di operai scaricatori [illegible] operai non possono uscire dai *docks* perchè gli scioperanti li trascinerebbero con loro.

Parecchi stabilimenti importanti, in diverse parti dell'Inghilterra, sono costretti a sospendere il lavoro in mancanza di approvvigionamenti.

Jan Peppino

I MODERNI VELIERI

Dal 1871, anno in cui il primo piroscafo in ferro [illegible] prese il mare, la sostituzione del legno al ferro nelle navi mercantili procedette rapidissima pei vapori ma si avvenne molto più tardi ad applicare anche ai velieri [illegible] la prima nave a vela in ferro [illegible] varata nel 1879.

Ma quel legname nuovo materiale ebbe non una anche per i velieri ed oramai no. Regno Unito non [illegible] costruiscono più velieri [illegible]

[illegible] i piccoli [illegible] nazionali per [illegible] e per il piccolo [illegible] dolce [illegible] guisa ad un [illegible] ma [illegible] ugualmente [illegible] a quello dei [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

piena gremita e il biglietto d'ingresso costava cinque franchi.

Quello su cui non ci può esser dubbio è che quella serata ha fruttato ai benemeriti tiratori e agli spettatori gentili infinite benedizioni per parte dei poveri beneficati. Le voci argentine dei bimbi di Firenze canteranno per un pezzo le lodi di quei bravi signori che sudaron tanto per loro, e di quell'eletto pubblico così vago di ogni spettacolo interessante e così premuroso per chi piange e soffre

YORICKSON.

Livorno, 28 agosto.

Stamattina, nel gran salone delle scuole Micheli, ha avuto luogo la distribuzione dei premi ai vincitori della gara provinciale del Tiro a segno nazionale. Oltre alle autorità civili e militari, presenziarono la simpatica cerimonia eleganti signore e signorine e moltissimi invitati. Sopra una [illegible] erano disposti in bell'ordine i premi, [illegible] medaglie d'oro, fucili vetterli e da caccia, carabine a ripetizione, *revolvers* ecc., doni dei ministeri della guerra, degli esteri e pubblica istruzione, del prefetto e del sindaco.

Al banco della presidenza erano: S. E. il generale Cucchiari, il generale Pozzolini, il prefetto, il sindaco, il comandante il distretto militare, il procuratore del re e gli assessori municipali.

Dopo un applaudito discorso del generale Pozzolini, inspirato da patriottici sentimenti, si effettuò la distribuzione dei premi, atti con gentile pensiero ai borghesi dalle signore presenti e ai militari dal generale Cucchiari.

La musica del 73° reggimento rallegrò la festa.

Ugo

Abbiamo da Vienna che il nunzio pontificio, monsignor Galimberti, fu incaricato a Varsavia di fare rimostranze contro i discorsi di Herrerich di Veglia e Glavina vescovi per il loro contegno ultrasla[illegible]

Non [illegible] avuto [illegible] presso l'Imperatore Francesco Giuseppe.

NOTA SCOLASTICA

[illegible]

Parola in croce.

[illegible] in genio tteri e in ragiani
[illegible] Re me pure han dato gli Scioani
— Da [illegible] so all'altare,
che [illegible]
[illegible] non u hai capito
[illegible] ZA ISA
— Dei [illegible] occhia e fresca contadina
[illegible] senza dubbio nei tornei.
[illegible] fare immigoli di [illegible] uccelli
[illegible] dicea a [illegible]
[illegible]

ROMA

agosto

Temperatura d'oggi.

[illegible] centigrado del termometro centesimale ore 2 pom. segnava

---

L'Osservatorio astronomico del Collegio [illegible]

Massima, 30°.6 - Minima, [illegible]

Temperature [illegible] li stamane [illegible] nelle [illegible] alle ore 7

Ancona [illegible] - Madrid [illegible] - Algeri, 30.5 - Roma [illegible] - Odessa [illegible] - Costantinopoli [illegible] - Palermo [illegible] - Napoli [illegible] - Pietroburgo, 11.2 - Parigi, 17.9 - Nizza, 21 - Amburgo 12.2 - Vienna [illegible]

Temperature massime del 29 agosto, [illegible] ancora al 30° gradi.

CALENDARIO D'ORO.

Oggi [illegible] SANTO. Santa Isabella Sant'Ariano [illegible] Sassone Pian [illegible] Nunziato Nascita ed onomastico di S. M. la [illegible] Regina Isabella [illegible] nuova [illegible]

[illegible] Donna Isabella [illegible] Saluzzi nata marchesa Ronconi [illegible] Virelli [illegible] principessa Isabella [illegible] della [illegible] marchesa [illegible] dell'altezza di [illegible] una [illegible] [illegible] Isabella [illegible] Lucchesi [illegible] Pallavicini [illegible] Isabella [illegible] Lucchesi [illegible] Palli [illegible] para duchessa [illegible] Angeli [illegible] Lante [illegible] Della Rovere [illegible] Montevecchio [illegible] Lante [illegible] Montevecchio [illegible] Lante [illegible] Montevecchio [illegible] Lante

LA DITTA WANNER E C.

CONCESSIONARIA PER LA COSTRUZIONE

GRASSATORI STAUFFER BREVETTATI

GRASSO MINERALE LUBRIFICANTE — **Fabbricante di** — CINGHIE COTONE EGIZIANO

AVVISO

Ai signori proprietari di Stabilimenti industriali, costruttori ed Ingegneri meccanici.

in seguito ad importanti perfezionamenti introdotti nella lavorazione di questi Articoli **ha potuto ridurre di circa il 25 Gio i prezzi della vecchia tariffa** e quindi è in grado di offrire ai signori Acquirenti i massimi vantaggi possibili.

Prezzi-Correnti e Preventivi a disposizione

HORGEN Lago di Zurigo — **Wanner e C.°** — 17 - MILANO - Via Amedei 13 — **PARIGI** (Quai Valmy 19)

FERRO-CHINA BISLERI

CURA DEL SANGUE

Ogni litro di esso contiene 17 centig. di Ferro perfettamente solubile

Gibita all'acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droghe, Caffè e Liquorai.

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la I.a Classe e scuola preparatoria alle altre classi

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e dirigente

Franz Scholz

Professore ginnasiale patentato.

GRAZ

Belle all'each parte franc. dove place comme gouvern un dame de compag S'adr. II. B.on Hausenstein Voglet. A. G. Berlin S. W

SONNAMBULA

MELROSE
RISTORATORE
favorito dei
CAPELLI.

IL MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù.

In Roma vendesi presso Placidi Corso 418, Carlo Bertuzzi Gabbionari 69, Augusto Berni, via Nazionale, 89, Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26-27, Spumberg, via Condotti 61, Rocco Checco, via Maddalena, 46, Bertuzzi Fratelli 117, Mantegazza via Nazionale 146, Nervo Costantini, via Nazionale 23, Ricci e Maiorazzi Piazza Lucina 5, G. Baker e C. P. Spagna 41, Bevera, Corso 544, Bellei Benes e Compres Corso 505.

DELIGHT

E. E. OBLIEGHT
Piazza Montecitorio, 127
ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5,10 a.	7 50 a.	..10 p.	4. 5 p.	11 25 p.	—
Firenze-Bologna	9. — a.	9 15 a.	1. 4 p.	5. 45 p.	11. 15 p.	—
Ancona	5.55 a.	10 20 a.	5. 45 p.	10. 20 p.		—
Livorno-Genova	7. 20 a.	8. 30 a.	3. 40 p.	9. 50 p.		—
Orvieto	6. 40 a.	9. 50 a.	12. mez.	3. p.	5. p.	6. 30 p.
Fiumicino	7. — a.	4. — p.				—
Anzio-Nettuno	7. 5 a.	9. 20 a.	6. 55 p.	—		—
Albano Laziale	6. 10 a.	9. 20 a.	1. 10 p.	6. 55 p.		—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6. 10 a.	9. 30 a.	2. 20 p.	5. 0 p.		—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6. 20 a.	2. 24 p.	7. 05 a.	9. 10 p.		—
Bologna-Firenze-Chiusi	6. 10 a.	1. 5 p.	6. 5 p.			—
Ancona-Foligno	11. 10 a.	3. 10 p.	9. 30 p.			—
Genova-Livorno-Pisa	6. 45 a.	1. 55 p.	9. 6 p.	10. 20 p.		—
Orvieto	7. 27 a.	10. 1 a.	12. 50 p.	6. 17 p.	8. 15 p.	9. 45 p.
Fiumicino	9. 55 a.	8. 12 p.		—		—
Nettuno-Anzio	7. 20 a.	2. 24 a.	6. 36 p.	11. — p.		—
Albano Laziale	7. 50 a.	2. 24 a.	7. — p.	11. p.		—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	8. 25 a.	2. 50 p.	8. 11 p.	10. 55 p.		—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno ore 11. 40 pom

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.35 ant.
» » » (festivo) » 2.5 pom.
» da » (giornaliero) » 1.40 »
» » » (festivo) » 7.45 »

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma partenza 5.5 8.40 a. 12.— 3.40 pom.
Roma arrivo 7.— 10.— a. 2.— 5.— pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma..... partenza 7,10 ant. | **Roma**.....

Tramway Roma Tivoli

Roma	part.	5.20	7,55	9,13	10 11a				—
Tivoli	arr.	7.21	9,2	10.52a	12.5	4.—		7.—	—
Tivoli	part.	5.01	7.56	9.43	11.12a	3.43		5.— p	—
Roma	arr.	6.49	8,47	9.54	11.27a	12.53	5.13	6.47	8,24

Treno Festivo — Tivoli partenza 8.40 pom. — Roma arrivo 10.40 pom.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Proprietà
Cav. MICHELE TONOLI-FABBRINI
LAVORIANO (Toscana)

PROPRIETÀ, MEDICINALE

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO
CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Il Ciondolo Galvano Elettrico è una pila a potentissima e semplicissima per guarire radicalmente ogni male.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** è così potentissima che basta portarlo al collo o alle mani la catenella a contatto della pelle.

L'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** è così semplice che basta un contatto di pochi minuti per ottenere la perfetta guarigione, e più presto e qualunque attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** darà ben presto un compagno inseparabile della persona per la sua azione sicura e la sua applicazione facilissima e comodissima.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila è in metallo [illegible] a forma di bottone per l'attacco di catenella [illegible] Costa solo L. 5 e si spedisce *franco* con istruzione [illegible] Lunghezza di L. 5.50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma - Via del Corso 375-77, Firenze Via de' Panzani 26.

LA SALUTE RISIEDE NELL'ELETTRICITÀ

ACQUA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

LA VELOCE

Società italiana a vapore

Capitale L. 2.000.000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA Partenze da Genova ai 3 [illegible] per Montevideo e Buenos Ayres.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/2 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-7. in Firenze via de' Panzani 26.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127

Vendesi presso le principali farmacie e Depositi del Regno

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCHI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 239

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent 5 in tutta Italia — ROMA, Sabato-Domenica 31 Agosto e 1° Settembre 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

La *Riforma*, in un articolo intitolato con rara felicità di espressione " Il partito dello straniero ,, dichiara che nel leggere i dispacci recanti le insanità proferite a Tolone e a Marsiglia contro la monarchia italiana e a favore di una invasione repubblicana francese in Italia, si è intesa " vincere da un moto irrefrenabile di sdegno e di dolore ,,

Comprendo l'onesta e legittima ripugnanza della *Riforma* al cospetto di queste mostruosità grottesche: ma, creda a me, il suo sdegno e il suo dolore sono troppa cosa per quelle manifestazioni di una odiosità troppo teatrale per poter essere prese sul serio.

Quei signori che vanno a compiacersi in paese straniero di eccitare i risentimenti d'un partito avverso all'ordine di cose stabilito in casa loro, e che si dimostrano pronti ad accogliere con le braccia aperte gli invasori che venissero nella loro patria a rovesciare lo Stato per la soddisfazione della loro passione politica, mi fanno l'effetto di quelli spacconi che per vanità scommettono di eseguire le più sconclusionate stravaganze.

* * *

Ho conosciuto un signore (a quattrini) che appunto per scommessa mangiò una volta sette mosche e un moscone. La scommessa era di due soldi, e per sei mosche sole, una mosca e il moscone quel signore ce li mise per mostrarsi buon giocatore.

Allo stesso modo qui lo scopo era la gita a Parigi, la mosca e il moscone in più, sono quello che la *Riforma* chiama le *insanità* dette ed intese da italiani a Tolone e a Marsiglia.

Ora ammetto che queste scommesse sollevino il disgusto e il ribrezzo del pubblico, ma lo sdegno e il dolore non li destano di certo.

Queste sono davvero manifestazioni *isolate*, e non saranno neanche approvate dai francolli non socialisti, i quali non possono non volere che l'agitazione per la repubblica sociale non è certo favorita dal governo francese dei loro cuori.

* * *

La *Tribuna* con una compiacenza troppo precipitosa stampa il seguente fraterno braneretto:

" L'*Indipendente* odierno sotto il titolo: *Un nuovo successo del* Fanfulla ,, scrive: " Al nero confratello di Roma annunciamo che il suo famoso articolo del non meno famoso *Gustavo Buonalana* ha ottenuto un nuovo trionfo: la *Politik*, idrofobo organo del partito russo in Austria, le traduce e lo pubblica trionfalmente nelle sue tristi colonne ,,

" Le nostre congratulazioni al *Fanfulla* ,,

Nella sua precipitazione la *Tribuna* non ha rilevato che la notizia ha la barba di Matusalemme avo di Noè, una barba che quei signori dell'*Indipendente* e quelli della *Tribuna* dovrebbero rispettare per omaggio alla nazionalità.

* * *

C'erano le medichesse, le avvocatesse, le telegrafesse, e molte altre impiegatesse.

Ora ci sono le pompieresse.

Una deputazione di pompieresse inglesi, composta di una sergenta e sei soldate, è attualmente a Parigi per prender parte al congresso internazionale dei pompieri.

L'uniforme loro consiste in una giubba di panno blu cupo molto attillata, con bottoni di metallo, bavero e paramani rossi, e in una sottana corta che lascia vedere gli stivali di pelle lucida. Hanno in capo un berretto di seta rossa ricamata di una coccarda con le parole: " *Life saving Brigade* ,,. La stessa coccarda è cucita sul petto della giubba.

Il fondatore della istituzione è un capitano Louis, inglese. Si tratta d'una impresa libera, specie di scuola professionale, alla quale sono ammesse tutte le donne che desiderano conoscere i modi di comportarsi in un incendio e di servirsi delle macchine e degli strumenti di salvataggio. In una parola, anticipare i soccorsi e, occorrendo, farne senza.

All'arrivo dei pompieri maschi le *firecoëss* cedono il posto e diventano ambulanziere, e per questo fanno studi speciali e subiscono un esame alla scuola di medicina.

La Brigata del capitano Louis conta un anno di vita, ha trenta pompieresse, donne o ragazze, ed è già riconosciuta in Inghilterra come una istituzione di utilità pubblica.

Le sei pompiere con la sergenta delegata faranno le evoluzioni del mestiere davanti al signor Carnot.

Se le italiane vorranno imitarle, avremo anche noi una brigata femminina, che spegnerà gli incendi del fuoco: ma per spegnere quelli accesi dalle persone del loro sesso, credo che il metodo antico avrà sempre la preferenza.

* * *

A proposito di bagni.

Maria Grazia, bella e celebre moglie di un brigante che Leone XII aveva fatto rinchiudere in galera a Civitavecchia, quando scriveva al marito faceva sempre l'indirizzo così:

All'illustrissimo signor
Signor Prone Colmo
Il signor Antonio
ai bagni di
Civitarecchia.

* * *

Per finire.

A un pranzo di nozze uno dei convitati, dopo la prima pietanza riempie il suo bicchiere e voltandosi attorno esclama:

— E su questo manicaretto delizioso, amici miei, bisogna bere del vino.

Alle frutta, dopo aver ripetuto l'invito una diecina di volte, riempie ancora il bicchiere e proclama:

— E su queste frutta deliziose, amici miei, bisogna bere ancora del vino.

Uno dei convitati lo interrompe.

Io vorrei un po' sapere con che cosa voi non bevete vino.

— Coll'acqua, signore!

i Fanfulla

Il Manifesto del Conte di Parigi

PARIGI, 30. — Il Conte di Parigi ha diretto un manifesto agli elettori.

Dice in questo manifesto che si tratta di strappare al potere ad una fazione che opprime il paese.

Raccomanda l'unione dei conservatori e sopratutto dei partigiani della monarchia.

Consiglia di non trattare come nemici coloro che combattono il governo.

Soggiunge che i repubblicani tentano di imprigionare la Francia nella repubblica, ma la revisione dissiperà questa servitù e ristabilirà la pace religiosa.

Fa appello ai cattolici ed agli altri cristiani, ai quali la monarchia assicurerà l'educazione dei figli ed il rispetto della coscienza.

Crede che gl'imperialisti non rifiuteranno il loro appoggio ad una monarchia forte del consenso nazionale, nella quale soltanto è la salvezza.

Consiglia di avere fiducia in Dio, che tiene nelle sue mani i destini della patria.

1° SETTEMBRE 1793

(EFFEMERIDE)

Verso la fine d'agosto, un movimento di reazione accennava già nelle sezioni e nell'Assemblea contro la nuova Comune. Gli uomini di buona fede cominciavano ad indignarsi di appartenere a simili padroni. Il 28, una deputazione dei Lombardi, il 29 un'altra del Mercato del grano, erano venute all'Assemblea a reclamare contro le usurpazioni dei dittatori del Palazzo di città. Il montagnardo Choudieu aveva denunziato le loro prevaricazioni. Cambon nella seduta del 30 aveva dichiarato di non poter più tollerare che i suoi conti fossero messi sossopra da imbrogli di scrocconi. L'Assemblea parve allora riprendesse per un momento la coscienza di sè stessa; coprì della sua protezione il giornalista Girey contro a cui la Comune aveva lanciato un ordine d'arresto; intimò di comparire alla sua barra i firmatari del mandato; ordinò loro di mantenersi per l'avvenire nei limiti esatti della legge che essi avevano oltrepassato; più ancora, ecco dicevole, il Consiglio intruso sostituendogli novantasei delegati che le sezioni avrebbero dovuto nominare nelle ventiquattro ore, e gli comandò di rendere conto entro due giorni di tutti gli effetti sequestrati e di portare gli oggetti d'oro e d'argento alla tesoreria.

Questa era la risoluzione presa dall'Assemblea nella seduta del 30 agosto. Sconcertati e messi in mora di restituire il mal tolto, gli autocrati del palazzo di città erano venuti l'indomani all'Assemblea, accompagnati dal seguito dei loro satelliti, per estorcerle la revoca dei suoi decreti. Ma l'Assemblea aveva tenuto duro.

Più minacciosi tornarono allora il 1° settembre, e dietro istigazione di Danton, Thuriot potè ottenere dall'Assemblea un decreto ambiguo, che sembrava concedesse ai membri della Comune di sedere ancora, almeno provvisoriamente, al palazzo di città. Ma la concessione poco gli appagava. La sera stessa, sulla proposta di Manuel, la Comune decise che tuttavia dovrebbe rimettere al popolo il potere sovrano, vale a dire per fare scendere in piazza le bande armate; raccolse attorno a sè tutti gli scavezzacolli con un decreto che conferiva loro la proprietà di tutto quello che avean rubato nella giornata del 10 agosto. La seduta prolungata durante la notte non finì che a un'ora del mattino. Si era arrivati alla domenica e non c'era più tempo da perdere: fra poche ore gli elettori dovevano radunarsi per eleggere i deputati alla Convenzione; tra poche ore, in virtù del decreto dell'Assemblea nazionale, le sezioni, imitando l'esempio già dato il giorno avanti dalla sezione del Tempio, avrebbero forse revocato i loro pretesi mandatarii del palazzo di città. Per rimanere al palazzo di città e per farsi nominare alla Convenzione, occorreva ai mestatori un colpo di mano audace, immediato, tale da terrorizzare la grande maggioranza dei cittadini, da lasciare a loro il pieno dmoinio del campo. Così il piano del massacro è adottato.

★

Marat l'aveva proposto fino dal 10 agosto spingendo il popolo alle prigioni: " Il partito più sicuro e più saggio - diceva l'*Amico del popolo* - è di portarsi in armi all'Abbazia, strapparne i traditori, particolarmente gli ufficiali svizzeri e i loro complici, e passarli a fil di spada ... E tanto era bastato perchè la Comune tacesse di Marat il suo giornalista ufficiale, destinandogli una tribuna nella sala delle sedute, affidandogli il resoconto dei suoi atti, nominandolo a far parte del Comitato di sorveglianza e di esecuzione. Tuttavia Marat non rimane che l'istigatore: tutt'al più all'ultimo momento figurerà fra gli ordinatori subalterni. Il grande esecutore, l'intraprenditore in capo è Danton. Il solo della Comune che sia diventato ministro, non v'ha che lui solo che possa ricoverare l'attentato municipale sotto il patronato o sotto l'inerzia dell'autorità centrale.

" Danton conduce tutto - scriveva la sera del 9 settembre la signora Roland - Robespierre è il suo manichino; Marat regge la sua torcia e il suo pugnale ,,. Infatti è il solo capace di dare l'impulso, di coordinare l'azione nel caos rivoluzionario. È lui che domina i suoi nuovi colleghi " colla sua voce di stentore, col suo gesto d'atleta, colle sue terribili minaccie ,, lui che può appropriarsi le loro funzioni, far le proposte, i decreti, i proclami, e tuffando a piene mani nel tesoro pubblico gettar l'osta ai suoi fidi dei Cordelieri e della Comune, a uno 20 mila lire, a un altro 10 mila " per la rivoluzione, per il loro patriottismo ... ecco tutto il suo rendimento di conti.

Non che egli sia sanguinario per natura, no; al contrario, è un uomo di cuore, e a rischio di compromettersi salverà i suoi avversari politici, Duport, Brissot, i Girondini, già denunziati da Robespierre ai Giacobini, e reclamati alla Comune da Marat. Egli non è accecato dall'odio, dalla paura, nè dalla teoria. Quello che fa, lo fa colla piena coscienza dell'opera sua, del suo partito, della situazione, della rivoluzione. " Si sa che io non retrocedo dinanzi al delitto quando è necessario, ma io lo disdegno quando è inutile... Settembre - sono le sue parole a Servan - sono io che l'ho fatto. Tutti i Parigini sono dei mascalzoni; bisognava mettere un fiume di sangue tra loro e gli emigrati ,,

È lui infatti che il 28 agosto ha ottenuto dall'Assemblea la gran visita domiciliare colla quale la Comune ha riempito le prigioni. È lui che il 2 settembre, per paralizzare la resistenza della gente onesta, farà decretare " la pena di morte contro chiunque direttamente o indirettamente rifiuterà di eseguire o attraverserà gli ordini dati e le misure prese dal comitato esecutivo; è lui che lo stesso giorno annunzierà al giornalista Proudhomme il preteso complotto delle prigioni e gli manderà il suo segretario, Camillo Desmoulins, per falsificare il resoconto dei massacri. È lui che il 3 settembre, al ministero di giustizia, davanti ai comandanti dei battaglioni e ai capi di servizio, a Lacroix presidente dell'Assemblea nazionale, a Pétion sindaco di Parigi, a tutto il ministero - eccetto Roland - ridurrà con un gesto i principali personaggi dello Stato all'ufficio di complici passivi, e risponderà a Mandar che prende la parola per protestare contro gli assassinii: " Si uccidi, è necessario ,,

★

" Noi siamo qui - scrive madama Roland il 5 settembre - sotto il coltello di Robespierre e di Marat. Essi si sforzano di eccitare il popolo e di rovesciarlo contro l'Assemblea nazionale e contro il Consiglio. Hanno fatto una camera ardente e hanno una piccola armata che mantengono con quello che han trovato o rubato nel castello, o con quello che dà loro Danton, che è il capo di questa orda. ,,

Senza lui, infatti, a moderarla, la macchina rivoluzionaria si spezzerebbe per impulso suo proprio. Con un chirurgo come Marat e dei praticanti come i cinque o seicento mestatori della Comune e delle sezioni non c'è bisogno di spingere il manico del coltello: l'amputazione sarà abbastanza larga.

Alla Comune Manuel procuratore sindaco e i due suoi sostituti, Hebert e Billaud-Varennes, Huguenin, Lhuillier, Giuseppe Chénier, Andouin, Leonardo Bourdon, Boula e Truchon presidenti successivi; alla Comune e alle sezioni Panis, Sergent, Tallien, Rossignol, Collot d'Herbois, che rimpiangerà di non aver saputo in tempo il massacro della Lamballe per farne servire la testa in un piatto alla cena della regina, poi Chaumette, Fabre d'Eglantine, Pache, Hassenfratz, Simon, Momoro; alla guardia nazionale Santerre e Hauriot, e sotto di loro la turba dei demagoghi dei quartieri, le comparse di Danton, di Hebert, di Robespierre, ghigliottinati più tardi coi loro capi, in breve il fior fiore dei terroristi futuri.

Questi gli ordinatori subalterni e i giudici: per l'esecuzione serviranno i federati del mezzogiorno, gli arrabbiati della plebaglia parigina. Così organizzato il piano, il massacro può cominciare.

PASCHOUCKE.

VITA MILANESE

30 agosto

Secondo dal Gottardo, dove per venti giorni ho dimenticato l'odore di tipografia, e trovo a Milano inaugurata, al chiarore della luce elettrica, non le feste ad Edison, che si attendeva, ma le sedute del congresso internazionale tranviario.

I teatri si riaprono; si sta allestendo una esposizione fotografica, e, adesso, d'ogni paese, son venuti qui gli uomini più interessati dell'industria dei *tramways*, che a Milano pose radici così salde. I padroni delle vie milanesi, oggi, non sono i *tramways*?.. Essi intersecano, ormai, in tutte le direzioni, tutte le strade: quando passano, gli umili pedoni devono rifugiarsi al muro, perchè anche i marciapiedi (per esempio, nella via centralissima di Brera) sono invasi dalle rotaie: in qualche crocicchio è prudente recarsi coll'olio santo in tasca.

* * *

Il municipio stasera farà gli onori di casa ai componenti il congresso, nel bel salone dell'Alessi - congresso nuovo, mai avuto finora, forse il solo ch'è sfuggito al vortice dei mille e uno congressi di Parigi. Mentre i Tedeschi, al recente congresso ferroviario nella nostra città, non fecero neppur atto di presenza, a questo sono venuti in buon numero:

— *Oh, Willkommen!*
— *Auch Sie hier?...*
— *Wir werden gut zusammen arbeiten!...*

Questo si sente dire. Vi saranno, s'intende, le solite gite, i soliti banchetti, ma, almeno, non avremo delle chiacchiere: i *tramways* vanno a tutta corsa e non ne vogliono.

* * *

Molte chiacchiere si fanno, invece, per la conversione del filosofo Ausonio Franchi, che è ridiventato Don Cristoforo Bonavino, che ha rifatto, dopo tanti anni d'insegnamento pubblico razionalistico, la prima comunione, ed ha sparso ai quattro venti cattolici la sua *Ultima critica*, annunciata dal *Fanfulla*, mentre si stava ancora stampando.

In questa *Ultima critica*, come già vi dissi, il filosofo di Pegli rigetta tutta la filosofia razionalista, che lo rese famoso, e ritorna, settuagenario, preta contrito e umiliato nel grembo di Santa Madre Chiesa, proclamando forte che solo in essa le coscienze possono avere riposo, solo in quella luce possono vivere le menti e i cuori. Nell'*Ultima critica*, Don Cristoforo Bonavino sfoggia la stessa gagliardia di dialettica che rende singolari i suoi vommi razionalisti antecedenti, e che, debbo dirvelo, già da qualche tempo non si ricercavano più, e si vendevano tutt'al più, a vilissimo prezzo, alla fiera di Sant'Ambrogio.

Il nuovo Fra Cristoforo abbandonò il suo modesto appartamento di via San Marco dove abitava in filosofica solitudine, lasciò per sempre la cattedra di storia della filosofia all'Accademia scientifico letteraria, e si rifugiò nella casa degli Oblati a Rho, i più dotti preti di tutta la Lombardia.

Egli, qui a Milano, narrava a qualche intimo le lotte crudeli sostenute quando (nel 1849) abbandonò la religione. Nell'Introduzione della sua opera principale *La filosofia delle scuole italiane*, racconta come compì la sua evoluzione. È proprio al domani dell'inaugurazione di un monumento a Giordano Bruno, il fervente sostenitore de' principi razionalisti doveva disdirsi!

* * *

Sarei curioso di sapere che cosa dirà l'onorevole Crispi di questa conversione dell'uomo che col famoso Epistolario di Giuseppe Lafarina gli diede, nel 1859, tanto filo da torcere!

Ecco, egregio professore Arturo Graf, un nuovo argomento per qualche altra pagina del vostro *Diavolo*, che uscirà presto a Milano dai fratelli Treves, e che (io prevedo, dalla lettura delle bozze) farà un rumore del diavolo!

Il diavolo non ha più in suo possesso l'anima di Cristoforo Bonavino. E, dall'alto dei cieli, si grida, come nel *Faust* di Goethe: *è salvo!*

TRISTANO CALCO.

Il Messaggio della Regina d'Inghilterra

LONDRA, 30 — Nel Messaggio col quale proroga il Parlamento, la regina dice che le relazioni dell'Inghilterra coll'estero sono cordialissime.

Dal principio della sessione nulla avvenne che diminuisca la ferma speranza nel mantenimento della pace europea, espressa allora dalla Regina. La sola eccezione fu il tentativo dei mahdisti per invadere la frontiera meridionale dell'Egitto, tentativo vittoriosamente respinto.

Avendogliela suggerito la regina, il re dei Belgi convocò per l'autunno una Conferenza fra le potenze europee, a Bruxelles, per studiare la situazione attuale della tratta degli schiavi in terra e sul mare, e per prendere misure onde impedire e sollevare i mali risultanti ancora dalla tratta stessa.

I crediti votati dal Parlamento per l'armento delle opere di difesa navale dell'impero permetteranno ai sudditi di Sua Maestà di dedicarsi alle loro industrie colla massima sicurezza e pace.

Il Messaggio segnala l'aumento di benessere agricolo e commerciale che accompagnò la soppressione graduale dei disordini in Irlanda.

La regina conchiude che si vedono dappertutto indizi dell'aumentata prosperità che è frutto della rinascente fiducia.

Le Casse di risparmio postali

Quando ci arrivarono la prima volta dall'Inghilterra nel 1880 avevano un'organizzazione semplicissima e funzionavano che era una meraviglia. L'impiegato incaricato di ricevere i depositi non faceva altro che contare il denaro che gli era consegnato e registrarne l'importo nel libretto che rimaneva in mano al depositante e sopra un prospettino volante che si spediva la sera alla direzione generale con le somme introite per le ulteriori pratiche di registrazione. In meno d'un'ora si potevano comodamente ricevere 150 e anche 200 depositi.

Ma nel *bello italo regno* i servizi pubblici semplici e spediti sono una pianta esotica, che il nostro suolo non sa più produrre oramai, e neppure alimentare, se vi è trasportata da altri paesi.

Che cosa sono diventate in nove anni le Casse di risparmio postali?

Andate a fare un deposito e ve ne accorgerete!

* * *

Quando vi presentate allo sportello, l'impiegato, che prima vi riceveva senza mutar viso, comincia per tirare un sospirone appena vi vede. E ha ragione di tirarlo, perchè il vostro arrivo significa per lui un lavoro non solo materialmente faticoso, ma anche intellettualmente uggioso, che richiede molta attenzione, e viceversa non occupa punto lo spirito. Quanto più è intelligente e tanto meno può trovar gusto a fare quella serie lunga di operazioni monotone e meccaniche che sono tutte necessarie per ogni deposito – anche di una sola lira - fatto alla Cassa di risparmio postale.

Eccole qui in ordine: e forse sono anche più.

L'impiegato deve prima ricevere e contare il denaro; poi registrarne l'importo nel libretto del depositante e timbrarlo col bollo d'ufficio in due luoghi differenti; poi prendere nota del deposito fatto sopra un foglio volante; poi stendere un vaglia corrispondente all'importo del deposito in tre copie distinte (madre, figlia e nipote) con tutte le formalità annesse e connesse alla emissione dei vaglia: poi timbrarle anche queste, tutte e tre; poi distaccare dalla prima le altre due insieme; poi dare a firmare la seconda al depositante, e firmata che l'abbia, separare da essa la terza – che è la ricevuta del deposito – con un taglio così esatto che la cifra impressa sull'ultima colonnina di sinistra rappresenti, secondo i casi, quando lira per lira, quando per cinquantine, e quando per centinaia di lire, l'ammontare della somma depositata.

E non basta!

Dopo aver fatto tutto questo, il povero impiegato deve ancora, fra una ventina di grossi registri, andare a cercare quello che fa al fatto suo: e dopo averlo ritrovato spesso non senza perdita di tempo e ine-

vitarli sviste nella scelta – deve fare una seconda ricerca fra le due o trecento pagine di questo registro per ritrovarvi quella che corrisponde al libretto cui si riferisce il deposito, e prenderne ivi nota.

Allora finalmente – ma solo allora! – quando però non vi siano da eseguire trasporti di partite o altre registrazioni straordinarie – l'operazione, con l'aiuto di Dio, è terminata, e il libretto si restituisce al depositante con la ricevuta relativa.

△

A fare tutto questo lavoro occorre – si capisce facilmente – parecchio tempo.

Giorni addietro sono andato a depositare alla Cassa di risparmio postale un centinaio di lire, e vi arrivai alle 11 3/4 precise. Allo sportello c'erano già tre altre persone arrivate prima di me; io ero il quarto e dovetti stare naturalmente ad aspettare che arrivasse il mio turno. L'impiegato che faceva il servizio era certo dei migliori; scriveva con una celerità piuttosto singolare che rara, e maneggiava i registri con sicurezza e sollecitudine ammirabili. Ma non ostante l'abilità sua e la prontezza nostra nel rispondere a tutte le domande che ci dirigeva, non gli bastò un quarto d'ora per ricevere i nostri quattro depositi, e quando ebbe finito di registrare il mio, che fu l'ultimo, era suonato mezzogiorno.

Un quarto d'ora per quattro depositi vuol dire un'ora per sedici e un intero giorno per centotrenta: se l'orario giornaliero alla posta è – come credo – di otto ore, e se si può – come non credo – continuare a lavorare tutti i giorni otto ore allo stesso modo come ha fatto per un quarto d'ora quel bravo impiegato. A un lavoro che si faceva prima in meno di due ore, ora ne occorrono per lo meno otto: dove prima bastava una persona, adesso ce ne vogliono quattro. Così complicata e intricata è diventata nelle nostre mani in soli nove anni l'amministrazione di una istituzione destinata in origine a popolarizzare il risparmio con la prontezza, la facilità e la semplicità del suo servizio!

E la ragione di questa complicazione?

Chi lo sa? Probabilmente sarà per reprimere qualche abuso o impedire qualche frode che può essere stata commessa da qualche impiegato o depositante. Perchè le nostre amministrazioni – non quella della posta soltanto, ma tutte dal più al meno – sono fatte così. Quando scoprono un disordine qualunque commesso sotto l'osservanza delle formalità prescritte dai vigenti regolamenti, credono che a impedirne la ripetizione, assai più che la ricerca e la punizione esemplare dei colpevoli, possa giovare la moltiplicazione delle registrazioni, dei duplicati e dei riscontri. Se uno o due impiegati hanno rubato, subito si prende un provvedimento che se non nella intenzione del suo autore certo nello spirito a cui s'informa, parte dalla supposizione che tutti gli impiegati possano essere ladri contro i quali bisogna guarentirsi. Così le formalità aumentano nei pubblici servizi ogni giorno, e con esse aumenta necessariamente ogni giorno anche il numero degli impiegati; per assicurarsi contro i danni che può fare un supposto ladro, non è punto impossibile che si stipendino magari tre o quattro ladri veri!

Che frodi possono essere state quelle a cui dava luogo l'ordinamento primitivo, così semplice e spiccio, delle Casse di risparmio postali? Certo di poco momento, se si pensa che ogni depositante non può avere che un solo libretto di credito, che il credito massimo fruttifero per ogni libretto non può ascendere che a duemila lire e che la somma totale dei depositi sopra ogni libretto non può in un anno superare le mille lire. Con tutte queste limitazioni prescritte fino dalla origine delle Casse di risparmio postali, le grandi frodi diventano necessariamente impossibili. Ma poniamo pure che siano state moltissime le piccole. Potevano tutte insieme uguagliare i danni che derivano dalle complicazioni e dalle lungherie dell'ordinamento attuale?

Non lo credo, perchè questi danni sono molti e gravissimi.

△

Il primo e più evidente è l'aumento di spesa che ne deriva all'amministrazione. Una volta qualunque impiegato anche mediocre poteva ricevere ottocento depositi il giorno: ora a riceverne altrettanti non bastano quattro bravissimi. E lavoro in più bisogna pagarlo, si chiami esso lavoro *ordinario* o *straordinario*, sia fatto da impiegati di *ruolo* o da impiegati *extra-ruolo*, io paghi il *ministero delle poste* o la *Cassa dei depositi e prestiti*. Quante differenze che paiono così importanti ai nostri burocratici, i quali si direbbe che credono di aver abolito una spesa quando sono riusciti a metterla a carico di un'altra amministrazione, non hanno veruna importanza per il pubblico che paga le spese di tutte le amministrazioni. Quanta sia la maggiore spesa prodotta dal nuovo ordinamento dato al servizio delle Casse postali di risparmio, non lo so nè ho maniera di saperlo; ma so è proporzionata alle maggiori complicazioni introdotte in quel servizio, dev'essere di certo gravissima. E che sia grave davvero lo lascia sospettare anche il fatto che l'amministrazione delle poste qualche tempo addietro ha cercato – non so se ci sia riuscita – di metterla a carico della Cassa dei depositi e prestiti. A ogni modo poi, grande o piccolo che sia, questo aumento di spesa è certo permanente annuale, mentre il danno delle frodi che col nuovo ordinamento si vorrebbe, ma è molto dubbio se si arriverà a prevenire, è un danno eventuale, incerto e che potrebbe essere impedito in altro modo e più semplice. Spendere venti per evitare una possibile perdita di dieci è una cosa che nelle amministrazioni private non ha nome, perchè non si verifica mai; nelle amministrazioni pubbliche invece si verifica spesso, e qualche volta – come nel caso nostro – è battezzata col nome di *perfezionamento* dalla brava persona che l'ha inventata.

Ma questo non è che uno dei mali che derivano dalle lungherie che si vanno sempre più introducendo nel servizio delle Casse di risparmio postali. Un altro, che se non si è ancora sentito non tarderà a farsi sentire, è la diminuzione dei depositi, o per lo meno un grande ristagno negli aumenti.

I minuti negozianti, i piccoli industriali, gli impiegati, tutti coloro insomma che per la qualità della loro professione, dei loro affari o dei loro bisogni, devono depositare frequentemente qualche somma alla cassa o ritirarla, faranno naturalmente a meno, ogniqualvolta possono, di servirsi di un'istituzione, dove per depositare trenta o quaranta lire, bisogna perdere in media almeno dieci minuti, e per ritirarne cinque occorre andare da sè o mandare una persona munita di procura.

Qui a Roma, per esempio, parecchi che deponevano prima i loro piccoli risparmi alla Cassa postale, preferiscono ora affidarli alla Banca generale. Essi rinunziano volentieri a quel 1/4 per 0,0 d'interesse in più che potrebbero avere dalla Cassa per risparmiarsi le noie, le brighe e le perdite di tempo a cui li obbliga l'attuale ordinamento del suo servizio. E quello che si comincia a fare a Roma avverrà più o meno dappertutto, perchè dappertutto per chi lavora *il tempo è denaro*. La diminuzione dei depositi alle Casse postali di risparmio è una cosa inevitabile se non si provvede a semplificarne prontamente il servizio. E se questa diminuzione non rappresenta per il bilancio alcun aumento di spesa, non cessa però di essere un grave danno per lo Stato.

△

I depositi fatti alle Casse postali di risparmio ammontano a qualche centinaio di milioni che entrano nelle casse pubbliche come un prestito fatto alla pari con l'interesse del 3 1/4 per 0/0. A farseli entrare mediante una emissione di rendita, oggi come oggi bisognerebbe contentarsi d'introitare 94 lire facendo la ricevuta per 100, e pagare poi su queste l'interesse del 4 1/2. Chiudere la porta a chi profferisce quattrini a buoni patti per aprire la finestra agli speculatori di borsa, non mi pare che sia un buon espediente finanziario per nessuno in nessuna circostanza, ma molto meno per l'Italia ai tempi che corrono.

Eppure questo è l'effetto che non possono non produrre le complicazioni introdotte nel servizio delle Casse di risparmio postali!

Nè i cattivi effetti si limitano a questo. Ai danni materiali fin qui annoverati, che derivano dall'ordinamento attuale delle Casse postali, se ne deve aggiungere un altro, forse anche più grave, d'ordine morale.

Questo ordinamento fa perdere in gran parte alla istituzione il suo carattere primitivo, ed è, si può dire, una negazione implicita delle ragioni a cui essa deve la sua esistenza.

△

Lo scopo principale per cui le Casse sono state create e si è addossato all'amministrazione postale un servizio che non ha con la posta nessuna connessione diretta, fu quello di popolarizzare l'idea e creare l'abitudine del risparmio nelle nostre plebi e più specialmente nelle classi operaie e lavoratrici, spiegando loro una via per quanto era possibile sollecita e facile di cumulare in un modesto capitaluccio qualche piccola somma che così frequentemente consumano negli stravizi e nel lotto. Che le Casse di risparmio postali fossero destinate principalmente al popolino si vede dal fatto che il legislatore ha cercato di chiuderle ai grandi capitali, limitando i depositi fruttiferi a duemila lire per ogni libretto e prescrivendo che ogni depositante non potesse avere intestato al suo nome più che un libretto.

Ma se questo è stato lo scopo dell'istituzione, il suo ordinamento attuale pare inventato a posta per farlo fallire. Come si può pretendere che l'operaio bracciante che ha un'ora per la colazione; che la serva che ha a casa la padrona impaziente di vederla tornare con la spesa; che il facchino che ha alla porta il cavallo e il legno con cui deve guadagnarsi il pane quotidiano, perdano, per depositare una lira alla Cassa di risparmio postale, per lo meno in media dieci minuti e spesso anche un quarto d'ora? Preferiscono di andare a depositarla invece al botteghino del lotto che li attira non solo colle sue promesse fallaci, ma anche col suo pronto servizio. Per giocare un terno non occorre nè un quarto d'ora, nè dieci minuti, nè cinque: basta mezzo minuto, e non c'è bisogno nè di firme, nè d'indicazioni di domicilio, nè di altri perditempi!

Avranno torto, non dico di no, ma fanno così. E seguiteranno a fare così in proporzioni anche maggiori, fino a che l'amministrazione delle poste continuerà a complicare con formalità sempre maggiori il servizio delle Casse postali.

È tempo ormai di fermarsi, anzi di tornare addietro, se non si vuole falsare addirittura il carattere dell'istituzione. E gli onorevoli Lacava e Cotopans, che non hanno – sia detto a onor del vero – nessuna colpa se questa è stata organizzata com'è al presente, potrebbero agevolmente procurarsi un merito grande riportandola alla sua semplicità primitiva.

M. Monteglio.

L'isola di Candia

BERLINO, 30. — Contrariamente alle asserzioni del *Parti National* e del *Paris*, i quali credono sapere da fonte positiva che la Germania abbia intenzione di fare dell'isola di Candia una provincia autonoma sotto l'alta sovranità tedesca, la *Post* dice che ogni tedesco il quale legga simile notizia, comprenderà che essa non tende ad altro che ad ispirare al sultano diffidenza contro la politica tedesca.

COSTANTINOPOLI, 30. — La Deputazione candiotta incaricata di negoziare con Chakir pascià, si dimise dopo di avergli consegnato una protesta violentissima.

Dispacci dei consoli dicono che ciò indica che la lotta continuerà.

Si assicura che Chakir, il quale aveva istruzioni di usare tutti mezzi di conciliazione, abbia domandato l'autorizzazione di usare d'ora innanzi mezzi di rigore, essendo altrimenti la repressione impossibile.

I rapporti dei diplomatici rappresentano la situazione del governo greco come critica. Il governo, spinto dalle aspirazioni nazionali, potrebbe essere costretto a tentare qualche colpo sull'isola di Candia. Tricupis, che si oppone a tale politica, avrebbe intenzione di dimettersi. Lo stesso ministro turco in Atene crede la situazione in Grecia tale, che la Turchia deve prendere precauzioni contro ogni sorpresa.

ATENE, 30. — Nuove truppe sono giunte nell'isola di Candia. Il governatore Chakir pascià diresse un nuovo proclama ai Candiotti, annunziando loro la marcia delle truppe nell'interno per ristabilire l'ordine, e soggiungendo che una Corte Marziale giudicherà coloro che perdureranno nella rivolta.

CORRIERE POLITICO

« Fraternité! »

" Abbasso Crispi! Viva l'Italia e la Francia! Abbasso la triplice alleanza! „

Gridi patriottici!

Infatti i nostri operai del pellegrinaggio parigino li emisero entrando a Marsiglia.

Ed ecco Italia e Francia, malgrado il: *Vive* che pretenderebbe esaltarle, poste fra due: *Abbasso!*

Brutta parentesi.

Dico parentesi perchè davvero le dimostrazioni dei nostri operai lo sono e interrompono il filo di un'idea che andrebbe rispettata.

Se fossi stato un marsigliese presente alle dimostrazioni, io avrei detto: – Sono dunque pazzi costoro che vengono a gridare: Viva l'Italia! in questa città che ha inventata la caccia all'italiano? O essi hanno l'aria di volerci dare una lezione, o sono fior di cristiani che pregano per i loro bastonatori!

Diamogliele, dunque, se le vogliono.

Detto, fatto: il telegrafo, da Parigi, annunzia gravi disordini a Brienne Sorcey fra gli operai della ferrovia, e dice:

" Gli operai francesi inveirono contro gli italiani „.

E qui gli: *Abbasso!*, come vedete, cambiano posto, come lo cambiano anche i: *Viva!*, perchè gli italiani di Brienne-Sorcey non devono sentire precisamente come i loro confratelli del pellegrinaggio parigino.

Gli "amouley" del viaggiatore Pennazzi.

Fanno il giro della stampa certe notizie molto nere, spedite a Napoli dal signor Luigi Pennazzi, e riprodotte nella *Tribuna* come segue:

Menelik ha dovuto lasciare precipitosamente lo Scioa, abbandonando il pensiero di invadere il Tigrè, come già ora noto.

Questo sarebbe accaduto in seguito alla morte di ras Gobana, il quale, alla partenza di Makonnen per l'Italia, aveva la reggenza dello Scioa, dell'Harrar e dei paesi Galla.

Privo di Gobana e di Makonnen, Menelik fu obbligato a tornare indietro, vedendo pericolante il suo trono ereditario.

Ras Gobana era stato vincitore colla sua cavalleria galla del re del Goggiam.

Ora allo Scioa, mancando l'Antonelli, la posizione è difficile.

Più difficile è nell'Harrar, su cui venne imposta una taglia per pagare le spese della missione di Makonnen.

Ciò produce un movimento ostile agli Italiani, tanto più che si crede che Makonnen sia in Italia prigioniero.

La lontananza di Antonelli e di Makonnen sembra che sia un vero disastro per le cose nostre in Abissinia.

Riferite queste notizie, il *Diritto* vede sotto come un tentativo d'intralciare l'opera di Makonnen a Roma e di spaventarlo a vuoto. E il *Diritto*, secondo me, vede bene, e sdegna, quantunque antiafricanista, servirsi d'armi d'equivoca lealtà.

Il conte Pennazzi, è vero, è in Africa, ma non è presso Menelik, e può essere stato ingannato e sorpreso in un'ora di malumore commerciale. Se non lo sapeste, il conte Pennazzi è in Africa per attivare il commercio degli *amouley*, vale a dire di quei pezzi di sale che in Abissinia fanno le veci di moneta spicciola. Purchè gli Abissini, accorgendosi che il sale è buono per la pentola, ma non per la borsa, non mutino di zecca!

In ogni modo, io vorrei sapere dov'è Menelik, se, come riferisce la *Tribuna*, ha rinunziato al Tigrè e ha abbandonato lo Scioa.

Sta a vedere che s'è perso anche lui, come Deheb e come il Ras Alula! Buon per noi che all'Asmara c'è una buona batteria.

Del resto, ricordiamoci che le notizie di Africa non sono sempre esatte: nella stessa *Tribuna* ne ho lette in passato di quelle che, se fossero state vere, il conte Antonelli, testè ritornato dallo Scioa, non vi sarebbe ancora arrivato neanche adesso.

Liberalismo.

" Che vuol dire – domanda Paulo Fambri nella *Venezia* – essere liberali per davvero? „

I pellegrini dell'Esposizione di Parigi risponderanno:

— Inneggiare alla Francia e dir corna dell'Italia.

I reduci poi dal pellegrinaggio vaticano diranno a loro volta:

— Mettere un piede sul collo dello Stato.

Dio ci salvi da cotesti liberalismi!

Io sto con Paulo Fambri, il quale, rispondendo alla propria domanda, scrive:

" Essere liberali... vuol dire, attenti alla chiara spiegazione, vuol dire essere pronti a spendersi in tutti i modi e tutto – cioè ingegno, borsa e persona – per la libertà propria e per quella degli altri, compresi i propri amici; vuol dire che chiunque sia veramente nel suo diritto possa dirvi: siete liberale, posso dunque contare su voi in ogni difficoltà.

" Certamente!

" L'incredulo, ma liberale, deve morire sulla porta della chiesa che gli *iconoclasti* volessero invadere, come per difendere il corpo di guardia colla bandiera nazionale che gli anarchici volessero oltraggiare.

" Chi non è a oltranza per i diritti di tutti non è liberale, parola la quale non significa quindi altro che *fortemente giusto*.

" Tutti quelli che non sono tali, sono più o meno, a un modo o ad un altro, rovesciatori dei criteri e dei sentimenti: sono tristi e fabbricatori di tristi, sono preparatori d'un ambiente dove i rancori e le follie rendono tutto possibile. „

Sono ritratti fotografici dei pellegrini sullodati e anche d'altri, che lascio nella penna. A buon conto li invio a tutti, franchi di spesa.

Una minaccia.

A Berlino vi sono dei giudici e a Vienna dei giornalisti, che valgono i giudici di Berlino.

Ho riferita in parte nei di passati la strenua difesa che dell'italianità nell'Istria e a Trieste come a Trento fece la *Neue Freie Presse*. Chiamo ora l'attenzione dell'esimia consorella sopra un vero attentato che si vorrebbe consumare in Dalmazia. Ventiquattro sopra quarantadue membri di quella Dieta hanno formulato un programma, del quale trascrivo l'articolo terzo:

" Il club (dei firmatari) crede suo dovere presentare ad ogni opportunità la domanda, che il nostro graziosissimo *Re*, sulla base del diritto nazionale e dello storico, confermata dalla sua sacra parola, unisca insieme i tre regni di Dalmazia, Croazia e Slavonia, e restituisca al regno di Croazia tutti i suoi privilegi. Finchè ciò succede, e allo scopo di preparare la via alla desiderata unione, il club nazionale croato adopererà tutti i mezzi consentiti dalla legge per rafforzare la coscienza croata, per croatizzare tutte le scuole e gli uffici della Dalmazia e per tener libero il paese dalla influenza degli Italiani e dei Tedeschi „.

Ecco, dunque, gli Italiani ed i Tedeschi della Dalmazia, e non sono pochi, sotto minaccia di croatizzazione.

Ai Tedeschi ci penseranno i Tedeschi, ma agli Italiani chi ci penserà?

Noi potremmo farlo etnograficamente, ma politicamente no. Questa parte potrebbe assumerla la *Neue Freie Presse*, che in tondo vi è interessata quanto noi, chè in Dalmazia, Tedeschi e Italiani sono come due case a contratto: se la più grande brucia, la più piccola è in pericolo.

Un po' di tutto.

— Notizie da Londra recano che il cardinale Manning e l'alderman Lursk, rappresentante il Lord Mayor, ebbero colloqui coi direttori dei *docks* onde appianare le divergenze esistenti fra i direttori e gli scioperanti. S'ignora il risultato di tali conferenze.

Ieri, intanto, il Comitato degli scioperanti propose nuove condizioni che si avvicinano a quelle dei direttori dei *docks*. I direttori devono essersi riuniti stamane per esaminarle.

— La *Gaceta* di Madrid pubblica un decreto che stabilisce nelle isole Filippine una sopratassa temporanea del 50 0/0 sulle importazioni.

— Si ha da Tangeri che il ministro d'Italia, comm. Cantagalli, è oggetto di dimostrazioni affettuose da parte delle autorità e degli abitanti.

— Un telegramma da Rio Janeiro avvisa che il prestito di 250 milioni è più che coperto.

Don Pippino

Il N. 35 (anno XII) del Fanfulla della Domenica che sarà messo in vendita domenica 1° settembre in tutta l'Italia

Contiene:

Esposizione Universale di Parigi: Sotto la Torre, *Ernesto Mancini* — I Sabaudi del ramo primogenito e Carlo Alberto, *Il Fanfulla della Domenica* — Dopo il pranzo (Scenetta), *Miss Broccnie* — Curiosità della Posta, *Silex* — Bandiera tricolore, *E. G. Boner* — Libri nuovi — Cronaca — Libri ricevuti in dono

Centesimi 10 il Numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno, L. 8. *Fanfulla* quotidiano e settimanale per il 1889: Anno L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,75

Amministraz.: Roma, Piazza Montecitorio, 130

Qua e là, su e giù

Il deputato **Grossi, a Napoli**, scendendo di carrozzella ier l'altro sera alle 9 è stato aggredito, ferito di otto colpi di pugnale e lasciato per morto sulla strada. Rinvenne e potè trascinarsi a casa dove sua figlia gridando: aiuto! soccorso! fece accorrere gente, e fra queste medici e autorità.

L'onorevole Grossi non ha riconosciuto l'assassino, ma a Napoli si crede ad un mandato per parte di certo Quattucci di Caserta e per causa di donne.

La *Tribuna*, nel riferire il fatto, dice che il Quattucci sarebbe uomo di *non buona condotta*.

Così direi anch'io!... Uno che assolda sicari!

— Quanto prima, in **Annecy**, sotto gli auspicii di San Francesco di Sales, patrono della Savoia, di Santa Genoviefla e di San Dionigi, patroni di Parigi, verrà fusa una enorme **campana** destinata al " Sacro Cuore „ di Montmartre.

Questo è un tempio parigino, la cui erezione fu incominciata dopo che il maresciallo Mac-Mahon, duca di Magenta, ebbe fatto far *alt* allo sfogo del *pensiero moderno*, " al petrolio „ e " alle fucilazioni „ inaugurato nel " cervello del mondo „ nella primavera del 1871.

La campana, che pesa Ch. 16.000, costa lire 70.000.

Essa è offerta dai contribuenti della Savoia, per mozione di monsignor Luillieux, arcivescovo di Chambéry.

La campana savoiarda farà buona compagnia alle più grandi campane che esistono.

A quella del Kremlino, che pesa Ch 201.266; a quella di Tretzkoi, pesante Ch 175,000; a quella di Sant'Ivano che pesa Ch. 57,976 – tutto bronzo moscovita.

La *Savoyarde* peserà ch 1700 meno del campanone di *Notre Dame* di Parigi, campanone che dà il *re* grave dell'ottava inferiore della scala naturale, mentre si dice che la novella campana del " Sacro Cuore „ darà il *do* grave.

A proposito di *campane*: prima che San Paolino da Nola in Campania le mettesse in uso nel v secolo dell'E. C., pare che esse esistessero in China venticinque secoli prima dell'E. C.

— Dal mostro *medievale* (come qualificherebbero le campane gli avveniristi), che del resto è ancora in gestazione), passiamo a un mostro essenzialmente moderno: la **stazione ferroviaria di Bombay**.

Costa la bellezza, dicono, di 95 milioni di lire, e ci hanno lavorato attorno per dieci anni.

— La prima villa che servì a Napoleone Bonaparte, quando novanta anni fa pervenne al potere, fu **Malmaison**, dove quindici anni dopo morì la sua prima *signora* (come si dice adesso: chè la parola *moglie* è assolutamente proscritta, siccome voce di *bassa* italianità) Giuseppina Tascher de la Pagèrie, vedova Beaunbarnais, è attualmente residenza del conte e della contessa di Bari, fratello e cognata dell'ex re di Napoli.

A. Zeta.

ROMA

31 agosto.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Succhi al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 30.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 30°.9 - Minima, 17°.5.

Temperature alle 7 di stamani (31) nelle qui sottoindicate città:

Atene, 21.8 - Madrid, 21.6 - Costantinopoli 19.7 - Odessa, 16.9 - Amburgo, 15.8 - Vienna, 15.8 - Budapest, 15.3 - Pietroburgo, 15 - Zurigo, 13.8 - Parigi, 13.2 - Monaco (Baviera), 13.1 - Mosca, 10.6 - Shields (Inghilterra), 12.2.

Temperature massime del 30 agosto, nessuna arrivò ai 30° gradi.

CALENDARIO D'ORO.

Domani San Vittorio.

Festa del generale Vittorio Biandrà di Reaglie, dell'onorevole avv. Vittorio Cipelli deputato al Parlamento, dell'onorevole deputato Vittorio Ellena consigliere di Stato, del marchese Vittorio Incisa di Camerana, del senatore Sacchi, del deputato Serra, e del senatore Zoppi.

ARRIVI E PARTENZE.

Sono partiti ieri sera gli onorevoli sottosegretari di Stato Damiani e Fortis, il primo diretto a Marsala, il secondo a Forlì, ove si tratterrà pochi giorni.

S. P. Q. R.

Il Consiglio comunale riprenderà le sue sedute il 15 settembre prossimo, e sarà subito discusso il bilancio preventivo del 1890.

NOTIZIE FINANZIARIE.

La Banca Tiberina ha riaperto oggi gli sportelli per il pagamento dei depositi e conti correnti.

Fra giorni si è certi che saranno ripresi gli altri servizi.

LA PICCOLA BORSA.

Al piano terreno dell'antico palazzetto Busiri, ove era il ristorante Cavour in via della Mercede, è stata costruita dalla Società della Piccola Borsa di Roma, una magnifica sala destinata alle riunioni serali degli agenti di cambio.

La direzione dei lavori venne affidata all'egregio architetto cav. Podesti, che ha saputo trovare il modo di innalzare nell'antico cortile una sala elegante, artistica, e che risponde benissimo allo scopo.

Le decorazioni sono nello stile del rinascimento.

Il Mancinelli ha eseguito nel soffitto dei chiaroscuri che sono vere opere d'arte.

Le decorazioni della cupola del soffitto e delle pareti sono fatte a stucco ed oro,

che ora vivazzano vagamente, e dànno alla sala straordinaria gaiezza.

Il lavoro di questa sala fa molto onore all'arte romana.

FUNERALI.

A Ceccano, in provincia di Roma, è stato celebrato un funerale in suffragio del conte Luigi Antonelli, padre del conte Pietro viaggiatore africano.

Vi intervennero le principali famiglie del paese.

I FISCHI DEI ROMANI.

Sebbene l'intonazione partita da qualche giornale di Roma sia stata di molto attenuata, se non addirittura abbandonata, i fogli di provincia, specie nell'Alta Italia, continuano a bistrattare gli Scioani tentando di farli credere Abissini, e a lodare la monellata dei rifischioni, fingendo di crederla un plebiscito dei Quiriti. A Roma il *tolle* contro questa interpretazione è generale, e noi siamo pregati di pubblicare in proposito la seguente:

" Caro *Fanfulla*.

" Giacchè il governo, in omaggio a quella libertà che i giornali d'opposizione sistematica dicono sempre violata, permette che si maltrattino giornalmente non solo le cose a tutti gli Italiani più care, ma finanche le ambascerie amiche che vengono a rendere omaggio al Re e a stringer patti d'amicizia con noi, lascia che alcuni romani protestino altamente contro sì deplorevole condotta.

" I veri *Romani de Roma*, chè gli altri non son certo nati ed allevati qui, hanno imparato sin da bambini, senza studiare il diritto delle genti, ma sui ruderi dell'antica grandezza, che le ambascerie sono state sempre *sacre* allorchè toccavano il suolo della nostra patria.

" In questo caso poi si vede che la passione politica ha accecato in modo persone intelligenti da farle sembrare le più rozze, le più ignoranti e maleducate del mondo.

" Non così in Inghilterra i partiti d'opposizione al governo hanno trattato le tante rappresentanze indiane giuntevi in diverse epoche; nè in Francia egualmente vengano dai boulangisti, per esempio, trattati presentemente gli inviati dell'Algeria, della Tunisia e i problematici sultani dell'Asia, per il solo fatto che vanno ad ossequiare un governo combattuto dai revisionisti.

" È questione di educazione! niente altro.

" E disgraziatamente in Italia quest'ancella della civiltà, manca un po' da per tutto: ed essa dovrebbe fare difetto in quelli che con le loro chiacchiere giornaliere credono d'illuminare il mondo.

" Il coro d'indignazione verso questi giornali, per fortuna pochi, è generale.

" Strano! L'hanno sempre coi *diritti dell'uomo*, con la *fratellanza dei popoli*, con l'*uguaglianza sociale*, e poi?

" Ma nel paese dove or sono cento anni sorsero gli immortali principii a riformare il mondo esisteva già e camminò almeno di pari passo un'altra bella e buona parola: *la politesse*.

" *Tuoi assidui*

" ALFREDO B... - DOMENICO G.... - MARIO M... - ANTONIO TIB... "

REGALI SCIOANI.

Da Napoli arrivarono ieri i cavalli, le mulette e le gazzelle che re Menelik ha mandato in dono al Re Umberto.

Tutti questi animali vennero condotti nelle scuderie del Quirinale nella parte superiore verso il maneggio.

Doveva pure arrivare l'elefante, ma il pachiderma appena sceso dal vapore, indispettito del mal di mare sofferto, ha principiato a tirar giù colpi di proboscide a destra e a sinistra ferendo alcune persone. Allora fu ben legato e si pensò di far preparare un carro ben solido.

Stamani l'elefante è arrivato e venne accompagnato anche lui presso i suoi compagni di viaggio.

Ora che ha riposato è divenuto docilissimo e accompagnato da un servo scioano.

ESPERIMENTI MILITARI.

Sono terminate in questi giorni al campo militare di Ronca di Papa le esperienze dei tiri a grandi distanze con la polvere senza fumo.

Presiedeva le esperienze medesime il tenente generale marchese Pallavicini comandante il corpo d'armata di Roma.

I risultati sono stati soddisfacentissimi e superiori all'aspettativa.

Sono stati eseguiti dei tiri isolati e per compagnia.

Con le nuove cartuccie l'inconveniente del fumo è del tutto eliminato, e si sprigiona invece un leggero vapore che al contatto dell'aria subito si dilegua.

Esse presentano inoltre il vantaggio della pulizia dell'arma, e di un tiro quasi radente; perciò con un solo alzo si potrà tirare a più distanze, vantaggio questo incalcolabile in tempo di guerra.

CONCORSO DI GINNASTICA

Ci scrivono da Chiasso nella Svizzera che in quella città ha avuto luogo un concorso federale di ginnastica.

Vi presero parte tutte le società che sono numerosissime e ben addestrate.

Fra i pochi Italiani eravi il signor Fermo Michelotti, direttore di ginnastica di alcune scuole tecniche governative di Roma, uno fra i più appassionati cultori delle ginniche discipline.

Dopo ch'egli ebbe eseguiti gli esercizi stabiliti dal programma, gli fu assegnato uno dei primi premi: ancora pochi punti e avrebbe guadagnato la grande corona d'alloro in oro.

Ecco una notizia che farà piacere a tutti gli allievi del bravo Michelotti.

PACCHI POSTALI

A principiare dal primo settembre prossimo, l'orario d'impostazione dei pacchi negli uffici succursali di Roma, che presentemente è limitato sino alle 6 pomeridiane, sarà prolungato fino alle 8 pomeridiane, ora di chiusura degli uffici medesimi.

Resta fermo l'orario dell'ufficio succursale N. 1 nel viale Principessa Margherita, dove l'accettazione dei pacchi e gli altri servizi vengono eseguiti fino alle ore 10 pomeridiane.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori, e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

Fra le Quinte e fuori

Stasera al Nazionale la compagnia Pietriboni va in scena colla nuova commedia brillante in quattro atti: *Le camere ammobigliate*.

× **Lunedì sera inaugurerà il suo corso di recite al Quirino la compagnia Maggi colla** *Niniche*.

× **Anche il Manzoni riapresi questa sera con spettacolo di prosa. La compagnia Renzi e Cartocci diretta da Adolfo Drago vi dà l'***Odetta* **di Sardou.**

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Camere mobiliate — **Quirino** (ore 9), I Lombardi - Intermezzi dei Nani di Barnum — **Manzoni** (ore 9), Odette.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola in croce* di ieri:

F
ORO
PRETE
SOLDATO
BALLERINE
FREDENSBORG
FOROSETTA
CARBONE
CUOCO
FRA
C.

Sciarada.

Il *primiero* è una città
che nel Belgio in alto sta.
Dei credenti alla pia fè
il *secondo* forma diè.
L'uno e l'altro unisci or tu:
hai l'*intier* che non è più.

E. R.

Logogrifo.

1. I. In Affrica ci siamo tutt'e due.
3. Sto press'a Nuoro, non a Racconigi.
5. In corpo mi hanno amaro l'uomo il bue.
6. Per me or si fan gran visite a Parigi.

NOSTRE INFORMAZIONI

Si ha da Gressoney che stamane, alle 9 30, S. M. la Regina, col suo seguito e il barone de Peccoz, parti per una passeggiata al lago Gobiet territorio di Gressoney La-Trinité.

Il tempo è splendido.

Il *Don Chisciotte* ha raccolto e pubblicato una lettera inventata di S. A. I. - R. la principessa Clotilde per perorare presso Sua Santità la grazia che il cardinale Alimonda doveva domandare in persona, cioè il permesso di battezzare il figlio di S. A. R. il duca d'Aosta. Ce ne duole, ma il confratello certo involontariamente è caduto in errore.

Il cardinale Alimonda non è in Roma, non è venuto, non verrà. È notorio che dai bagni di Montecatini, ove si trova, tornerà direttamente a Torino.

La principessa Clotilde non ha scritto e non scriverà alcuna lettera al Papa per ottenere una concessione che non fu nonchè negata - non discussa mai.

Il battesimo sarà fatto in Torino, nella cappella privata del duca d'Aosta, il 7 settembre, salvo che piaccia a S. M. il Re di compiere la funzione solennemente nella cappella reale della Sindone, per la quale però non sarebbero ancora - in questo momento - impartiti gli ordini.

E di tutto il supposto battibecco tra la Corte ed il Vaticano per questo battesimo non esiste, lo ripetiamo, neppure l'ombra.

La "Post" e l'opuscolo del senatore Jacini.

La *Post* esamina la situazione in un articolo intitolato: "La politica estera dell'Italia e la scuola di Cavour". L'articolo si riferisce all'opuscolo di Jacini, il quale è d'opinione che l'Italia possa trarre pochi vantaggi dalla sua alleanza con la Germania e con l'Austria, mentre la neutralità dell'Italia renderebbe meno probabile una guerra austro-russa, che una franco-tedesca. La *Post* combatte quest'ultima opinione, e dice che la Germania sarebbe da lungo tempo pacificata con la Francia, se questa non sperasse nell'aiuto della Russia e insieme con quella di distruggere la Germania.

In ciò soltanto sta il cattivo seme dei pericoli europei. Per la Francia sarebbe molto più utile l'amicizia della Germania, ma la Russia non vuole amici, non vuole essere obbligata a nessuno. La Francia e la Germania sarebbero da lungo tempo riconciliate se la Francia capisse la parte che le spetta in Europa.

La Russia è stata alleata della Germania finchè ha veduto in essa un istrumento sommesso; la Russia non vuole vicino a sè degli eguali. La Francia si riconcilierebbe con la Germania se perdesse l'amicizia della Russia, questa invece non si riconcilierebbe con la Germania neppure se la Francia fosse inghiottita dalla terra.

Sotto il nome di Russia bisogna anche comprendere il Panslavismo che è la forza motrice della politica russa. Se Jacini volesse evitare una guerra che l'Italia potrebbe combattere con la triplice, bisognerebbe portare la discussione sopra un altro terreno e d'accordo con le potenze occidentali d'Europa lasciare alla Russia la via libera in Asia e nella penisola dei Balcani.

Delle grandi conquiste potrebbero cambiare il carattere della Russia come Stato e renderla innocua per l'Europa occidentale.

Il congresso cattolico di Bochum nella sua terza seduta ha preso due risoluzioni d'interesse generale. La prima si riferisce alla questione romana, e fu telegrafata subito al Santo Padre. Il suo tenore è il seguente:

" La 20ª assemblea generale dei cattolici di Germania esprime di nuovo la sua convinzione che la ripristinazione del dominio temporale della Santa Sede sia una necessità per la piena libertà e indipendenza del governo della Chiesa, e che ogni sovranità temporale creata da Dio nel ben inteso interesse proprio e per la ricostituzione della società scossa nella sua base dovrebbe appoggiare i diritti della Santa Sede ".

La seconda risoluzione si riferisce alle feste di Giordano Bruno e dice:

" L'assemblea generale esprime inoltre la sua disapprovazione vedendo onorato Giordano Bruno, quell'uomo la cui condotta era in opposizione con la fede cristiana e specialmente col Papato, e la cui statua collocata di fronte al Vaticano costituisce una offesa continua per il capo della cristianità ".

Circa alla notizia che il nunzio Galimberti sia stato in questi giorni in Dalmazia per avvertire i vescovi di non tenere un contegno troppo slavofilo che poteva alienare gli animi della popolazione italiana, la *Triester Zeitung* scrive:

" Per quanto sappiamo, il nunzio Galimberti è stato ad Abazzia per farvi una cura. Che egli sia stato inoltre a Veglia e a Trieste, come venne annunziato, non se ne sa nulla assolutamente, come non si sa che abbia compiuta la missione che gli si attribuisce ".

A Belgrado non si annette troppa importanza alle manifestazioni antibulgare della stampa serba, sapendosi che esse provengono da istigazioni panslaviste.

Le relazioni serbo-bulgare però non sono molto cordiali, e nei circoli officiosi di Sofia si è irritati per la lentezza con cui procedono i negoziati per il nuovo trattato di commercio serbo-bulgaro.

Questa lentezza è attribuita a pretese ostilità del governo serbo verso la Bulgaria.

Per ciò a Belgrado si trova ora soltanto un delegato bulgaro: l'altro venne richiamato.

La *Neue Freie Presse* ha da Pietroburgo che il granduca ereditario di Russia, dopo di avere assistito alle manovre tedesche e rappresentato lo Czar al matrimonio del principe ereditario di Grecia in Atene, farà un viaggio nell'Oceano Pacifico e ritornerà per terra, per la via di Siberia.

Telegrafano da Troyes, 31:

" È segnalato un conflitto avvenuto a Saint-Florentin-sur Yonne, lungo una ferrovia in costruzione, fra operai francesi e italiani.

" La gendarmeria di Troyes fu inviata sui luoghi. "

La missione scioana.

La missione etiopica da Gallarate si è recata a Como. Passando per Varese, dovette fermarsi per attendere la coincidenza del treno, e ne profittò per visitare il paese, accolta ovunque con dimostrazioni di simpatia.

Anche a Como ebbe cordialissime accoglienze.

La missione etiopica, proveniente da Varese e Como, giunse a Milano oggi, accompagnata dal conte Salimbeni, dal maggiore Grande e dall'ingegnere Capuccio.

La missione era attesa alla stazione dal prefetto, dal sindaco, dal colonnello dei carabinieri Grondona, e dal questore.

Durante la breve fermata, Degiace Maconnen ha ricevuto nel suo vagone il prefetto e il sindaco che gli furono presentati dal conte Salimbeni.

Una folla numerosa fece alla stazione una benevola accoglienza alla missione che è ripartita alle ore 1,40 pomeridiane per Vicenza.

Notizie d'Africa.

La Stefani comunica:

" Lettere di Scioa del 1° agosto e di Harar del 10, giunte ieri, via Aden, a Degiac Maconnen e al conte Antonelli, assicurano che in Etiopia tutto procede bene e tranquillamente.

" Alla fine di settembre re Menelik sarà incoronato imperatore e consacrato dal vescovo Mateos.

" Tutti i ras e i generali lasciati da Menelik a tre varie provincie occupate, sono al loro posto.

" È confermata la morte del novantenne Ras Gobanà, cui è successo, nel posto, Degiac Tasamma Nadà, già governatore di parte dei paesi galla in aiuto di Ras Gobanà.

" La città e il paese di Harar sono completamente tranquilli ".

Un dispaccio da Suakim al *Times* dice che nel Sudan regnava la fame e la miseria. A Chartum e Kassala si nutriscono di cadaveri; a Tokar muoiono in media di fame venti persone al giorno. La tribù armata degli Hadenduas si è sciolta per mancanza di viveri.

Il nipote del Mahdi defunto è giunto a Selerab con mille uomini per punire gli Hadenduas delle loro rapine. Egli ha intenzione di assediare Suakim con soldati raccolti qua e là. L'attacco di El Senussi a Chartum è atteso nell'ottobre.

Secondo notizie giunte oggi da Tangeri, sembra certo che il Sultano del Marocco arriverà a Tetuan lunedì.

Bollettino militare.

Durant de la Penne, maggiore generale comandante territoriale del genio in Bologna, è collocato a disposizione del ministero della marina e nominato comandante superiore del genio militare per i lavori della regia marina - Valente cav. Candido, colonnello in disponibilità a Genova, è collocato in posizione ausiliaria.

La Commissione reale per i danneggiati dal terremoto ha deliberato di proporre che sieno accordate 332 anticipazioni ad altrettanti danneggiati delle provincie di Genova e Porto Maurizio per l'importo di lire 88,280, e 25 mutui per lire 55,000.

Ai ministeri della guerra e della marina si sta facendo un esatto spoglio delle somme che sui rispettivi bilanci sono ancora disponibili per le opere di difesa dello Stato. I residui saranno impiegati nell'aumento di stazioni semaforiche lungo le coste del regno.

Al ministero dell'interno si sta compiendo uno studio speciale sulla organizzazione delle Società di tiro a segno, collo scopo lodevolissimo di imprimere sempre alle medesime uno sviluppo maggiore.

Abbiamo da Livorno, 30:

" Il treno N. 181 con merci e passeggeri partito da Livorno alle 7 10 pomeridiane d'oggi, urtò, a poca distanza da Pisa, il treno merci N. 1222 che si trovava fermo sul binario.

" L'urto fu tremendo. Vi furono una ventina di feriti tra cui due gravemente.

" I treni in partenza da Pisa per Livorno rimasero in sospeso. Il materiale del treno N. 181 rimase molto danneggiato ".

Il *Savoia* è partito da Taranto questa mattina alle ore 11.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 31.

Il manifesto del conte di Parigi si considera come la consacrazione della lega alle urne fra i boulangisti e i monarchici; siccome i bonapartisti hanno aderito all'unione anticipatamente, i tre partiti voteranno insieme compatti.

La polizia proibì che si spieghino le bandiere portate dai delegati operai italiani fuori della stazione.

Si aspettano, insieme con gli operai già in viaggio, anche 350 operai inviati dal Consolato di Milano: saranno dunque circa 600 persone che arriveranno domattina.

Si crede che non vi saranno opposizioni agli ordini circa le bandiere.

Genova, 31.

Il comitato eletto dal municipio, coll'incarico di studiare i mezzi migliori perchè Genova commemori degnamente il giubileo di Giuseppe Verdi, avrebbe deliberato di proporre che il municipio conii una medaglia d'oro in onore di Verdi. Il sindaco e la Giunta gliela recherebbero in pompa magna. Che l'istituto di musica sia intitolato al nome del grande maestro, e se ne faccia una solenne inaugurazione. Che si eseguisca una cantata eseguita da un coro di cinquecento voci e da quattro bande.

Gli studenti per loro conto farebbero una grande fiaccolata, e porterebbero trionfalmente a palazzo Tursi il busto di Verdi.

Varese, 30 (rit.)

È giunta da Gallarate, diretta a Como per visitarvi gli stabilimenti serici, la missione scioana.

La folla le fece accoglienza cortesissima, festosa, grande.

Essa si è recata all'Hotel Varese e quindi girò per la città che le piacque moltissimo. Ha poi esternato vivissimi ringraziamenti alle autorità che le tenevano compagnia dichiarando che non dimenticherà mai il modo con cui venne accolta, e protestandosi riconoscente al Re e di lui governo entusiasta e piena di ammirazione per l'Italia.

Caltanissetta, 31.

Fuori dell'abitato di Montedoro la giovine sedicenne Licata Leonarda, colla complicità del proprio padre ha ucciso a colpi di rivoltella certo Petina Calogero che l'aveva sedotta e poi abbandonata.

La Licata e il padre si costituirono ai carabinieri.

BORSA DI ROMA

31 agosto.

Mercato molto meglio disposto sulla notizia della riapertura degli sportelli della Banca Tiberina.

Rendita contante 93 95 e per fine settembre 91 12 a 91 07 1/2. Generali 500 a 505. Immobiliari da 643 a 649. Gas 1105 a 1092. Marcia 1555 a 1545. Omnibus 182 a 180. Roma 700 nominali. Industriali 490 nominali. Molini 250 nominali. Condotte 500 nominali. Romane 1080 nominali.

Cambi: Francia, chèques, tri 05. Londra tre mesi 25 28.

Ore 3. — Rendita 94 15. Generali 565 50. Immobiliari 643 a 640. Gas 1080.

BORSA DI PARIGI del 31 agosto.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 5 0/0 ant. s.	— —	89 05
" " 3 0/0 perp.	85 52	85 32
" " 4 1/2 0/0 . .	104 10	104 —
Rendita Italiana 5 0/0	92 90 92 80	92 77
Cambio sopra Londra		25 28
Consolidati Inglesi	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	3 4
Rendita Turca (nuova)	16 55	16 42
Banca di Parigi	745 —	747 —
Egiziano 6 0/0	455 5/16	452 13/16
Rend. Spagn. estera nuova .	73 34	73 3/16
Banca Sconto di Parigi . . .	510 —	510 —
Credito Fondiario	—	1277 —
Azioni Suez	— —	2265 —
Azioni Panama	12 —	42 —
Ferrovie Meridion. a termine	— —	— —

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

FRATELLI BECCARO

(Vedi avviso in quarta pagina)

È uscito il n. 19 (anno X) della **Settimana vinicola**. Esso contiene:

Sommario. — I vini e gli alcools: Notizie settimanali — Corrispondenze commerciali — Il commercio vinicolo italiano nei mesi di luglio 1888 e 1889 — Consigli tecnici agli associati — Per gli spiriti esteri destinati alla concia dei vini — Rivista bibliografica — Comunicato — Nostre informazioni — Appendice: Un viaggio enologico in Francia, a Londra e Bruxelles.

La **Settimana vinicola** si pubblica ogni domenica in ROMA sotto la direzione di R. PINI. Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire 10: per sei mesi di lire 6. Si può pagare a qualunque ufficio postale.

Sono annessi alla Direzione del giornale, per comodo degli abbonati, un **Ufficio tecnico** per l'enologia ed industrie affini, un **Ufficio traduzioni** ed un **Ufficio commissioni** in vini e spiriti.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma-Milano-Genova

Capitale nominale . . . . . L. 50,000,000
" versato . . . . . " 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 16 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 "
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 "
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 "

con facoltà al Correntista di disporre mediante *chèques*.

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro e sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere presi speciali accordi colla Direzione.

Il Correntista può disporre come segue:

fino a L. 20,000 a vista;
da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

Incarica d'incassare Cedole e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Riceve valori in semplice custodia, e il diritto che essa ne percepisce è fissato all'1/8 0/0 per sei mesi.

Fa il servizio di Cassa ai Correntisti a *condizioni speciali di favore*.

La Direzione.

LE VERE POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

DA VENDERE

POTENTISSIMA

Pompa da Miniera

quasi nuova, della Casa Tangyès Co. Ltd di Birmingham. Aspira da 8-10 metri e spinge l'acqua sino a 70 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza.

Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera: è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che metri 1,20 × 0,85, e può lavorare anche sospesa nel pozzo per esser calata man mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**: specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barta, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-enemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 520 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il filiale di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1490 m, dal 15 Giugno al Settembre.

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giuppani in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Cuzar** Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta,

Direzione Sociale.

LA FONDIARIA

LA PRIMA SOCIETÀ ITALIANE D'ASSICURAZIONE A PREMIO FISSO

Società Anonime per azioni

FONDIARIA INCENDIO	FONDIARIA VITA
Capitale Sociale . . . . . 8,000,000 di Lire	Capitale sociale . . . . . 25,000,000 di Lire Capitale versato . . . . . 12,500,000 Lire
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e degli apparecchi a vapore Assicurazioni speciali militari	Assicurazioni in caso di morte o in caso di vita Assicurazioni contro i casi *fortuiti* di qualunque siasi natura che possano colpire le persone

LA FONDIARIA

paga i sinistri a cassa aperta ed a presentazione dei documenti da parte degli interessati

Sede sociale delle due Compagnie: FIRENZE. Via Tornabuoni, 17

Agenzie Generali in tutte le principali città d'Italia.

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrino

garantiti di pura uva

	In casse di 12 bott.	Per 100 litri
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	—
Moscato Strevi	14	—
Moscato secco	14	—
Chiaretto passito	18	—
Barbera fina	14	—
Barolo vecchio	22	—
Brachetto	14	—
Aceto bianco di Moscato	14	—
Da pasto fino	—	—
Da pasto comune	—	—

A richiesta si spediscono campioni

IL CHAMPAGNE BECCARO per i migliori pranzi di persone di gusti competenti fu preferito agli champagne francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le **sole Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle **DAMIGIANE BECCARO** la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIDOTTI

da litri	10	circa L.	—
» »	15	» »	2 —
» »	25	» »	3 —
» »	35	» »	3 50
» »	45	» »	4 —
» »	55	» »	5 —

Francostazione Acqui. — Si spediscono pure litrate coll'aumento di cent. 10 per litro. Per quantità oltre 50 litri da convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità: pigia e sgrana perfettamente quindici quintali d'uva all'ora, bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva, perchè con questa pratica si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi.** Esso resiste a lunghi viaggi senza intorbidire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col graspo, essendo assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. 250 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca d'ogni spesa alla Stazione d'Acqui. — PAGAMENTO PER CONTANTI.

La prima ordinazione d'un committente non conosciuto della casa si eseguisce soltanto verso assegno a valuta anticipata.

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

ISTITUTO PRIVATO

idoneo per l'insegnamento ed educazione di giovinetti

di **Alois Waldherr** in Laibach

esistente da 33 anni.

Il I semestre 1889-90 comincia il 15 Settembre 1889. Gli ulteriori schiarimenti si rilevano dai prospetti che a richiesta vengono spediti gratis. Le informazioni verbali, sono impartite alla Direzione dalle ore 10 alle 12. Questo istituto si trova nella casa N. 6 nella Beethovengasse appositamente costruita a questo scopo, situata nella posizione più salubre di Laibach, nelle vicinanze del viale Lattermann e del bosco Tivoli, e circondata di bellissimi giardini e piazzali da giuoco liberi.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 25.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS = Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso, 375-379. — Firenze, via Panzani, 25

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Può essere a provvedervene in tempo**

N. 1 da	1 gallone	L.	25
N. 2 da	2 id.	L.	42
N. 3 da	3 id.	L.	60
N. 4 da	6 id.	L.	95
N. 5 da	9 id.	L.	120
N. 6 da	12 id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis.

Dirigere domanda e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sauter, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 127.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di prepararlo al borace ecc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto acido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 in Firenze via de' Panzani 26.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127

- ROMA -

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50

» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

E. E. OBLIEGHT

Piazza Montecitorio, 127.

ROMA

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. BRIENT, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lunga stagione il suo vero colore.
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualsiasi sedimento
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione - Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 -- In Firenze, via de' Panzani, 26.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono sui fotografie diversi istantanei, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti Artisti, Cacciatori ecc., sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il soprabito; facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso un bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono veduteo ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio macchinetta in elegante astuccio e corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 28.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) 3. Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano. Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze Via Panzani, 25.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

NUBIAN

Lucido per scarpe, L. 0,95 al flacone

Dirigere commissioni e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze, via de' Panzani, 26.

Emporio Franco-Italiano FINZI e BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio, ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie: Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi.
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi.
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

NOVITÀ in Rosoliere e Paniere a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prototypo e vero Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo.

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso N. 375-76-77-78-79 — ROMA